



Consiglio Regionale della Campania

DECRETO N. 70

IL PRESIDENTE

PREMESSO che il Consiglio regionale nella seduta del 30.07.2015 ha deliberato di istituire ai sensi dell'articolo 31 del Regolamento Interno le seguenti Commissioni consiliari speciali;

I Commissione consiliare speciale per la: "Trasparenza, Controllo sull'attività della Regione e degli Enti collegati e dell'utilizzo di tutti i fondi";

II Commissione consiliare speciale: "Anticamorra e beni confiscati";

III Commissione consiliare speciale: "Terra dei fuochi, bonifiche, ecomafie;

IV Commissione consiliare speciale: "Sburocratizzazione e informatizzazione della Pubblica Amministrazione".

CONSIDERATO che con nota del 31 luglio 2015, il Presidente del Consiglio regionale ha richiesto ai Presidenti dei Gruppi e ai Rappresentanti delle Forze politiche consiliari di designare i propri componenti nelle Commissioni consiliari speciali ai sensi dell'articolo 31 del Regolamento Interno;

VISTE le designazioni pervenute dai Presidenti dei Gruppi e dai Rappresentanti delle Forze politiche consiliari;

RICORDATO che il rispetto del principio di proporzionalità tra i Gruppi in sede di votazione è garantito;

VISTO l'articolo 31 del Regolamento Interno;

D E C R E T A

che per le ragioni indicate in narrativa, le Commissioni consiliari speciali I, II, III e IV sono costituite come dagli elenchi allegati, che sono parte integrante del presente decreto.

La Direzione Generale Attività Legislativa è incaricata della esecuzione del presente decreto e dell'inoltro al Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Napoli, 06.08.2015

f.to Rosa D'Amelio



Consiglio Regionale della Campania

Decreto n.70 del 06.08.2015

I COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE
**Trasparenza, controllo sull'attività della Regione e degli enti collegati e
dell'utilizzo di tutti i fondi**

AMABILE Tommaso	Partito Democratico
FIOLA Carmela	Partito Democratico
MARCIANO Antonio	Partito Democratico
OLIVIERO Gennaro	Partito Democratico
TOPO Raffaele	Partito Democratico
CIARAMBINO Valeria	Movimento 5 Stelle
MUSCARA' Maria	Movimento 5 Stelle
CESARO Armando	Forza Italia
ZINZI Gianpiero	Forza Italia
PASSARIELLO Luciano	Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale
RICCHIUTI Maria	Unione di Centro
CASILLO Tommaso	Campania Libera – PSI – Davvero Verdi
MOCERINO Carmine	Caldoro Presidente
CASCONE Luca	De Luca Presidente in Rete
ALAIA Vincenzo	Centro Democratico – Scelta Civica
MOXEDANO Francesco	Misto – IDV
SOMMESE Pasquale	Misto - NCD

Consiglio Regionale della Campania

Decreto n.70 del 06.08.2015

II COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE
Anticamorra e beni confiscati

AMATO Vincenza	Partito Democratico
CASILLO Mario	Partito Democratico
CIARAMELLA Maria Antonietta	Partito Democratico
DANIELE Gianluca	Partito Democratico
MORTARUOLO Erasmo	Partito Democratico
CAMMARANO Michele	Movimento 5 Stelle
VIGLIONE Vincenzo	Movimento 5 Stelle
PAOLINO Monica	Forza Italia
ZINZI Gianpiero	Forza Italia
PASSARIELLO Luciano	Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale
PETRACCA Maurizio	Unione di Centro
MARAIO Vincenzo	Campania Libera – PSI – Davvero Verdi
GRIMALDI Massimo	Caldoro Presidente
IANNACE Carlo	De Luca Presidente in Rete
ZANNINI Giovanni	Centro Democratico – Scelta Civica
MOXEDANO Francesco	Misto – IDV
SOMMESE Pasquale	Misto - NCD



Consiglio Regionale della Campania

Decreto n. 70 del 06.08.2015

III COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE Terra dei fuochi, Bonifiche, Ecomafie

AMATO Vincenza	Partito Democratico
CIARAMELLA Maria Antonietta	Partito Democratico
DANIELE Gianluca	Partito Democratico
GRAZIANO Stefano	Partito Democratico
RAIA Loredana	Partito Democratico
MALERBA Tommaso	Movimento 5 Stelle
MUSCARA' Maria	Movimento 5 Stelle
PAOLINO Monica	Forza Italia
ZINZI Gianpiero	Forza Italia
PASSARIELLO Luciano	Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale
PETRACCA Maurizio	Unione di Centro
BORRELLI Francesco Emilio	Campania Libera – PSI- Davvero Verdi
MOCERINO Carmine	Caldoro Presidente
DE PASCALE Carmine	De Luca Presidente in Rete
ZANNINI Giovanni	Centro Democratico – Scelta Civica
MOXEDANO Francesco	Misto – IDV
SOMMESE Pasquale	Misto - NCD



Consiglio Regionale della Campania

Decreto n.70 del 06.08.2015

IV COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE

Sburocratizzazione e informatizzazione della Pubblica Amministrazione

CIARAMELLA Maria Antonietta	Partito Democratico
FIOLA Carmela	Partito Democratico
MARRAZZO Nicola	Partito Democratico
PICARONE Francesco	Partito Democratico
RAIA Loredana	Partito Democratico
CIRILLO Luigi	Movimento 5 Stelle
SAIELLO Gennaro	Movimento 5 Stelle
PAOLINO Monica	Forza Italia
ZINZI Gianpiero	Forza Italia
PASSARIELLO Luciano	Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale
RICCHIUTI Maria	Unione di Centro
BOSCO Luigi	Campania Libera – PSI – Davvero Verdi
CALDORO Stefano	Caldoro Presidente
LONGOBARDI Alfonso	De Luca Presidente in Rete
ALAIA Vincenzo	Centro Democratico – Scelta Civica
MOXEDANO Francesco	Misto – IDV
SOMMESE Pasquale	Misto - NCD



Consiglio Regionale della Campania

DECRETO N.71

IL PRESIDENTE

A parziale modifica del decreto n.67 del 31.07.2015, relativo alla composizione delle Commissioni consiliari permanenti;

VISTA la nota n.008 del 31.07.2015, a firma del Consigliere Mario Casillo, Presidente del Gruppo consiliare “Partito Democratico” con la quale si comunica la designazione del Consigliere Antonio Marciano nella III Commissione consiliare permanente in sostituzione del Consigliere Gennaro Oliviero;

RICORDATO che il rispetto del principio di proporzionalità tra i Gruppi in sede di votazione è garantito;

VISTO l’articolo 29 del Regolamento Interno;

D E C R E T A

che, per le ragioni indicate in narrativa, la composizione della III Commissione consiliare permanente è modificata come dall’elenco allegato, che è parte integrante del presente decreto.

La Direzione Generale Attività Legislativa è incaricata della esecuzione del presente decreto e dell’inoltro al Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Napoli, 06.08.2015

f.to

Rosa D’Amelio



Consiglio Regionale della Campania

Decreto n.71 del 06.08.2015

TERZA COMMISSIONE

Attività Produttive. Programmazione. Industria. Commercio. Turismo Lavoro ed altri
settori produttivi

CIARAMELLA Maria Antonietta
DANIELE Gianluca
MARCIANO Antonio
MARRAZZO Nicola
RAIA Loredana
CAMMARANO Michele
SAIELLO Gennaro
CESARO Armando
DI SCALA Maria Grazia
BOSCO Luigi
ALAIA Vincenzo
DE PASCALE Carmine
GRIMALDI Massimo
PASSARIELLO Luciano
PETRACCA Maurizio
MOXEDANO Francesco
SOMMESE Pasquale

Partito Democratico
Partito Democratico
Partito Democratico
Partito Democratico **Presidente**
Partito Democratico
Movimento 5 Stelle
Movimento 5 Stelle
Forza Italia
Forza Italia **Segretario**
Campania Libera – PSI – Davvero Verdi – **Vice Presidente**
Centro Democratico – Scelta Civica
De Luca Presidente in Rete
Caldoro Presidente
Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale
Unione di Centro
Misto – IDV
Misto - NCD



Consiglio Regionale della Campania

**Avviso Nomine – L.R. 7 agosto 1996, n. 17 e modifiche
IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

Deve procedere, ai sensi della Legge regionale n. 17/1996 s.m.i., e della Legge regionale n.21/2002 e successive modifiche, alle seguenti nomine:

- 1. Azienda per il Diritto allo Studio Universitario – A.Di.S.U. Ateneo Federico II dell'Università degli studi di Napoli - Consiglio di Amministrazione
Legge Regionale n. 21 del 3 settembre 2002 e successive modifiche**
Nomina di tre rappresentanti, di cui uno con funzioni di Vice Presidente, così come previsto dall'art. 20 della l.r. n. 21/2002 e successive modifiche, che non si trovino in una delle condizioni di incompatibilità stabilite dall'art. 25 della L.R. n. 21/02 e successive modifiche e di inconfiribilità ed incompatibilità previste dal Decreto legislativo n. 39 dell' 8 aprile 2013;
- 2. Azienda per il Diritto allo Studio Universitario – A.Di.S.U. Istituto Universitario “Suor Orsola Benincasa” - Consiglio di Amministrazione
Legge Regionale n. 21 del 3 settembre 2002 e successive modifiche**
Nomina di tre rappresentanti, di cui uno con funzioni di Vice Presidente, così come previsto dall'art. 20 della l.r. n. 21/2002 e successive modifiche, che non si trovino in una delle condizioni di incompatibilità stabilite dall'art. 25 della L.R. n. 21/02 e successive modifiche e di inconfiribilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39 dell' 8 aprile 2013;
- 3. Azienda per il Diritto allo Studio Universitario – A.Di.S.U. Università degli Studi di Napoli “L'Orientale” alla quale è stata accorpata l'Accademia delle Belle Arti ed il Conservatorio di Musica di Napoli - Consiglio di Amministrazione
Legge Regionale n. 21 del 3 settembre 2002 e successive modifiche**
Nomina di tre rappresentanti, di cui uno con funzioni di Vice Presidente, così come previsto dall'art. 20 della l.r. n. 21/2002, che non si trovino in una delle condizioni di incompatibilità stabilite dall'art. 25 della L.R. n. 21/02 e successive modifiche. e di inconfiribilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39 dell' 8 aprile 2013;
- 4. Azienda per il Diritto allo Studio Universitario – A.Di.S.U. della Seconda Università degli Studi di Napoli - Consiglio di Amministrazione
Legge Regionale n. 21 del 3 settembre 2002 e successive modifiche**
Nomina di tre rappresentanti, di cui uno con funzioni di Vice Presidente, così come previsto dall'art. 20 della l.r. n. 21/2002 e successive modifiche, che non si trovino in una delle condizioni di incompatibilità stabilite dall'art. 25 della L.R. n. 21/02 s.m.i. e di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39 dell' 8 aprile 2013;
- 5. Azienda per il Diritto allo Studio Universitario – A.Di.S.U. dell'Università degli Studi del Sannio - Consiglio di Amministrazione
Legge Regionale n. 21 del 3 settembre 2002 e successive modifiche**
Nomina di tre rappresentanti, di cui uno con funzioni di Vice Presidente, così come previsto dall'art. 20 della l.r. n. 21/2002, che non si trovino in una delle condizioni di incompatibilità stabilite dall'art. 25 della L.R. n. 21/02 s.m.i. e di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39 dell' 8 aprile 2013.

Termine di presentazione delle proposte di candidatura: le ore 14.00 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso nel BURC.

I soggetti indicati dall'art. 6 della l.r. n. 17/1996 e successive modifiche possono presentare la proposta di candidatura alla **Presidenza del Consiglio Regionale della Campania – Centro Direzionale, Isola F/ 13 – 80143 Napoli** – inoltrando apposita domanda in carta libera, come da allegato fac-simile, unitamente al curriculum vitae ed alla fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità. Dette proposte, **distinte per ciascun Ente**, devono essere inviate o pervenire, entro il medesimo termine, mediante consegna a mano alla Segreteria Generale del Consiglio regionale della Campania – Centro direzionale Isola F/13 – 16° piano – Napoli –ovvero a mezzo raccomandata AR postale - ovvero per via telematica tramite propria casella di posta elettronica certificata al seguente indirizzo pec: protocollo.generale@consiglio.regione.campania.legalmail.it. Per le proposte inviate a mezzo raccomandata postale la data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non saranno prese in considerazione le proposte di candidatura pervenute o inviate oltre il termine indicato, ovvero prima della data di pubblicazione del presente Avviso pubblico.

Responsabile del procedimento il sig. Raffaele Luciano, titolare della competente posizione organizzativa – telefono 081/7783817.

Il Presidente
Rosa D'Amelio



Consiglio Regionale della Campania

SCHEMA DI DOMANDA

Al Presidente
del Consiglio Regionale della Campania
Centro Direzionale – Isola F/13
80143 N A P O L I

OGGETTO: Avviso BURC n del

Designazione di tre rappresentanti, di cui uno con funzioni di Vice Presidente, nel **Consiglio di Amministrazione dell'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario**.....

Io sottoscritto/a..... nato/a
a.....il e residente
..... propongo la mia
candidatura nell'organismo citato in oggetto.

A tal fine, consapevole delle responsabilità civili e penali, in caso di false dichiarazioni ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i.:

- dichiara di non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. n.39/2013;
- dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 4, c. 1 e 2, della l.r. n. 24 del 27 luglio 2012 s.m.i..
- dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 25 della l.r. n. 21 del 3 settembre 2002 e successive modifiche;
- dichiara la propria disponibilità ad accettare l'incarico di cui all'oggetto;
- dichiara, infine, a norma di quanto stabilito dal comma 3 lett. b-bis) art. 6 della l.r. n.17/1996 s.m.i., che nel Casellario Giudiziale del Tribunale di *(indicare il Tribunale corrispondente alla residenza)*..... a suo nome risulta (...NULLA), ovvero si riporta quanto attestato nello stesso casellario giudiziale.

Allegati:

- 1) curriculum vitae (con firma non autenticata)
- 2) fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità.

Data

Firma (non autenticata)

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo n.196/03:

I dati personali contenuti nelle proposte di candidatura pervenute ai competenti uffici del Consiglio Regionale, saranno utilizzati con modalità strettamente riferite al presente Avviso per i fini stabiliti dalla Legge Regionale n.17/96. Gli stessi saranno idoneamente conservati fino al rinnovo dei suddetti Organismi.



Consiglio Regionale della Campania

Avviso Nomine

**L.R. 7 agosto 1996, n. 17 e successive modifiche
IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

Deve procedere, ai sensi della Legge regionale n. 17/1996 e successive modifiche e della Legge regionale n. 21 del 3 settembre 2002 e successive modifiche, alle seguenti nomine:

- 1. Azienda per il Diritto allo Studio Universitario – A.Di.S.U. Ateneo Federico II della Università degli studi di Napoli - Collegio dei Revisori Contabili (Legge Regionale n. 21 del 3 settembre 2002, art. 24, e s.m.i.)**
Nomina di tre membri effettivi ed un membro supplente, iscritti nel registro dei Revisori contabili tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010 e che non si trovino in una delle condizioni di incompatibilità stabilite dall'art. 25 della L.R. n. 21/02 successive modifiche e di inconfiribilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39 dell' 8 aprile 2013;
- 2. Azienda per il Diritto allo Studio Universitario – A.Di.S.U. Istituto Universitario “Suor Orsola Benincasa”- Collegio dei Revisori Contabili (Legge Regionale n. 21 del 3 settembre 2002, art. 24, e s.m.i.)**
Nomina di tre membri effettivi ed un membro supplente iscritti nel registro dei Revisori contabili sottoposto alla competenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010 e che non si trovino in una delle condizioni di incompatibilità stabilite dall'art. 25 della L.R. n. 21/02 s.m.i. e di inconfiribilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39 dell' 8 aprile 2013;
- 3. Azienda per il Diritto allo Studio Universitario – A.Di.S.U. Università degli Studi di Napoli “L'Orientale” alla quale è stata accorpata l'Accademia delle Belle Arti ed il Conservatorio di Musica di Napoli - Collegio dei Revisori Contabili (Legge Regionale n. 21 del 3 settembre 2002, art. 24, e s.m.i.)**
Nomina di tre membri effettivi ed un membro supplente iscritti nel registro dei Revisori contabili sottoposto alla competenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010 e che non si trovino in una delle condizioni di incompatibilità stabilite dall'art. 25 della L.R. n. 21/02 successive modifiche e di inconfiribilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39 dell' 8 aprile 2013;
- 4. Azienda per il Diritto allo Studio Universitario – A.Di.S.U. Università degli Studi di Napoli “Parthenope”- Collegio dei Revisori Contabili (Legge Regionale n. 21 del 3 settembre 2002, art. 24, e s.m.i.)**
Nomina di tre membri effettivi e un membro supplente iscritti nel registro dei Revisori contabili sottoposto alla competenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze -Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010 e che non si trovino in una delle condizioni di incompatibilità stabilite dall'art. 25 della L.R. n. 21/02 s.m.i. e di inconfiribilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39 dell' 8 aprile 2013;
- 5. Azienda per il Diritto allo Studio Universitario – A.Di.S.U. della Seconda Università degli Studi di Napoli - Collegio dei Revisori Contabili (Legge Regionale n. 21 del 3 settembre 2002, art. 24, e s.m.i.)**
Nomina di tre membri effettivi ed un membro supplente iscritti nel registro dei Revisori contabili sottoposto alla competenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010 e che non si trovino in una delle condizioni di incompatibilità stabilite dall'art. 25 della L.R. n. 21/02 s.m.i. e di inconfiribilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39 dell' 8 aprile 2013;
- 6. Azienda per il Diritto allo Studio Universitario – A.Di.S.U. dell' Università degli Studi del Sannio - Collegio dei Revisori Contabili (Legge Regionale n. 21 del 3 settembre 2002, art. 24, e s.m.i.)**
Nomina di tre membri effettivi ed un membro supplente iscritti nel registro dei Revisori contabili sottoposto alla competenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010 e che non si trovino in una delle condizioni di incompatibilità stabilite dall'art. 25 della L.R. n. 21/02 s.m.i. e di inconfiribilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39 dell' 8 aprile 2013.

Termine di presentazione delle proposte di candidatura: le ore 14.00 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso nel BURC. I soggetti indicati dall'art. 6 della l.r. n. 17/96 s.m.i., possono presentare la proposta di candidatura alla **Presidenza del Consiglio Regionale della Campania – Centro Direzionale, Isola F/ 13 – 80143 Napoli** - inoltrando apposita domanda in carta libera come da allegato fac-simile, unitamente al curriculum vitae e alla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità. Dette proposte, **distinte per ciascun Ente**, devono essere inviate o pervenire, entro lo stesso termine, mediante consegna a mano alla Segreteria Generale del Consiglio regionale della Campania – Centro direzionale Isola F/13 – 16° piano – Napoli - ovvero a mezzo di raccomandata AR postale - ovvero per via telematica tramite la propria casella di posta elettronica certificata al seguente indirizzo pec: protocollo.generale@consiglio.regione.campania.legalmail.it. Per le proposte inviate a mezzo raccomandata AR postale la data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non saranno prese in considerazione le proposte di candidatura pervenute o inviate oltre il termine previsto nel BURC ovvero prima della data di pubblicazione del presente Avviso pubblico. Responsabile del procedimento: il sig. Raffaele Luciano, titolare della competente posizione organizzativa – telefono 081/7783817.

f.to

Il Presidente
Rosa D'Amelio

Consiglio Regionale della Campania

SCHEMA di DOMANDA

Al Presidente
del Consiglio Regionale della Campania
Centro Direzionale - Isola F/13
80143 N A P O L I

OGGETTO: Avviso BURC n. del.....

Nomina di tre membri effettivi ed un membro supplente nel **Collegio dei Revisori dei Conti
dell'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario**.....

Io sottoscritto/a..... nato/a
a.....il e residente
..... propongo la mia
candidatura nell'organismo citato in oggetto.

A tal fine, a norma dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i., allega il proprio curriculum vitae (con firma non autenticata) e la fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Consapevole delle responsabilità civili e penali, in caso di false dichiarazioni, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche, dichiara:

- a. di non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013;
- b. di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 4, commi 1 e 2, della l.r. n. 24 del 27 luglio 2012 e successive modifiche;
- c. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità stabilite dall'art. 25 della l.r. n. 21/2002 e successive modifiche;
- d. la propria disponibilità ad accettare l'incarico di cui all'oggetto;
- e. che nel Casellario giudiziale del Tribunale di *(indicare il Tribunale corrispondente alla residenza)*..... a suo nome risulta (...NULLA) ovvero si riporta quanto attestato nello stesso casellario giudiziale in ossequio a quanto disposto dal comma 3, lett. b-bis) dell'art. 6 della l.r. n. 17/1996 s.m.i.,.

Allegati:

- 1) curriculum vitae (con firma non autenticata)
- 2) fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità.

Firma (non autenticata)

Data

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo n.196/03:

I dati personali contenuti nelle proposte di candidatura pervenute ai competenti uffici del Consiglio Regionale saranno utilizzati con modalità strettamente riferite al presente Avviso per i fini stabiliti dalla Legge Regionale n.17/96. Gli stessi saranno idoneamente conservati fino al rinnovo dei suddetti Organismi.



Decreto Dirigenziale n. 215 del 23/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coord.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

D.L.VO NR. 219 DEL 24.04.06, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - ART. 100, COMMA 1 - AUTORIZZAZIONE ALLA DISTRIBUZIONE ALL'INGROSSO DI MEDICINALI PER USO UMANO ALLA DITTA "3M MEDICAL SRLS" CON SEDE LEGALE E SEDE OPERATIVA IN SCAFATI ALLA VIA ZARA NR. 131 -

IL DIRIGENTE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

Visto il D.L.vo 219/06, con il quale è stata data attuazione alle direttive CE 2001/83 e 2003/94, relative alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano;

Visto il D.L.vo 17 del 19/02/2014, con il quale è stata data attuazione alla direttiva 2011/62/UE, che modifica la direttiva 2001/83/CE, recante codice comunitario relativo ai medicinali ad uso umano;

Visto il D.M. 6.7.1999 di approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione di medicinali per uso umano;

Visti che gli artt. 104 e 105 del D.L.vo. 219/06 e s.m.i. prevedono precisi obblighi del titolare dell'autorizzazione;

Considerato che l'art. 100 – comma 1 e comma 1 bis del D.L.vo 219/06 e s.m.i., subordina la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano al possesso della autorizzazione regionale;

Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Visto l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;

Vista la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.e i.

Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C. nr. 528/2012 e dalla D.G.R.C. nr. 76 /2013;

Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

Vista la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;

Vista la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

Viste le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Visto il D.P.G.R. n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Considerato - che, in data 02.02.2015 il Legale Rappresentante della ditta "3M Medical Srls", Marco Manzo, nato a Pompei il 25 Maggio 1987, ha presentato istanza, acquisita agli atti della Unità Operativa Politica del Farmaco e Dispositivi, al prot. nr. 68883, per la richiesta di autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi dell'art. 100 comma 1 del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, relativamente ai medicinali utilizzabili in ambiente ospedaliero o in strutture ad esso assimilabili, ai sensi dell'art. 92 del D.L.vo 219/06 e s.m.i.;

- che, nella stessa, si fa presente che i locali adibiti a deposito sono ubicati in Scafati (SA) alla Via Zara nr. 131;
- che, con la stessa, il Legale Rappresentante, indica la dottoressa Maria Rosaria Pizzo, nata a Scafati il 29 Aprile 1985, nella qualità di *Persona Responsabile*, in possesso del diploma di Laurea in Farmacia, conseguito presso l'Università di Salerno il 9.02.2012, ed iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Salerno al nr. 3384, documentandone il possesso dei requisiti, di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/06 e s.m.i.;
- che il territorio per cui si chiede l'autorizzazione è quello Nazionale;

Considerato che la ditta ha prodotto la documentazione, prevista dalla vigente normativa, e che risulta depositata agli atti della scrivente Unità Operativa;

- ✓ Planimetria dei locali;
- ✓ Atto costitutivo della Società;
- ✓ Certificato di iscrizione alla CCIAA;
- ✓ Dichiarazione resa ai sensi della normativa vigente della Persona Responsabile di accettazione dell'incarico;
- ✓ Dichiarazione resa dalla Persona Responsabile e Legale Rappresentante relativa al rispetto degli obblighi previsti dal D.L.vo 219/06 e s.m.i.;
- ✓ Autocertificazione resa ai sensi della normativa vigente del titolo di studio e del certificato di iscrizione all'Albo dalla Persona Responsabile;
- ✓ Certificazione/autocertificazione ai sensi della normativa vigente di certificazione antimafia e carichi pendenti della Persona Responsabile e Legale Rappresentante;
- ✓ Dichiarazione resa ai sensi della normativa vigente dalla Persona Responsabile, in cui afferma di non essere Persona Responsabile di altri magazzini, adibiti al commercio all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi del D.L.vo 219/06, appartenenti a ditte diverse da quella richiedente l'autorizzazione;

Visto il Verbale di ispezione, effettuata dalla A.S.L. di Salerno, in data 23 Giugno 2015, acquisito al protocollo della Unità Operativa "Politica del Farmaco e Dispositivi" in data 24.06.2015 al nr. 436896 con "*parere favorevole*" al rilascio della autorizzazione;

Ritenuto di poter accogliere l'istanza, presentata dal Legale Rappresentante della ditta "3M Medical Srls", Marco Manzo, nato a Pompei il 25 Maggio 1987, per la richiesta di autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi dell'art. 100 comma 1 del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, relativamente ai "medicinali utilizzabili esclusivamente in ambiente ospedaliero o in strutture ad esso assimilabili", ai sensi dell'art. 92 del D.L.vo 219/06 e s.m.i.;

Vista la normativa vigente in materia.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

- di autorizzare la ditta “3M Medical Srls”, legalmente rappresentata da Marco Manzo, nato a Pompei il 25 Maggio 1987, alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi dell'art. 100 comma 1 del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, relativamente ai “medicinali utilizzabili esclusivamente in ambiente ospedaliero o in strutture ad esso assimilabili”, ai sensi dell' art. 92 del D.L.vo 219/06 e s.m.i.;
- prendere atto che la Direzione Tecnica è affidata alla dottoressa Maria Rosaria Pizzo, nata a Scafati il 29 Aprile 1985, in possesso del diploma di Laurea in Farmacia, conseguito presso l'Università di Salerno il 9.02.2012, ed iscritta all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Salerno al nr. 3384, ed in possesso dei requisiti, di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i.;
- autorizzare lo svolgimento di tale attività nell'ambito del territorio Nazionale.

La ASL Napoli di Salerno, cui compete l'esercizio della vigilanza, è incaricata di trasmettere, con urgenza, alla Unità Operativa “Politica del Farmaco e Dispositivi” del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturale - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, il verbale della Commissione Ispettiva, dal quale risulti la sussistenza delle condizioni e la realizzazione degli adempimenti, previsti dalla normativa di settore, per il *regolare e corretto esercizio dell'attività per la quale viene rilasciata la presente autorizzazione*.

La presente autorizzazione è rilasciata alle condizioni previste dal D.L.vo 219/06 e s.m.i. e dal D.M. 06.07.1999 e da ogni disposizione legislativa vigente e sarà sospesa o revocata qualora vengano successivamente accertate condizioni non rispondenti.

Il presente atto sarà comunicato al Ministero della Salute, alla ASL di competenza territoriale e al BURC per la pubblicazione.

Dr. Nicola D'Alterio



Decreto Dirigenziale n. 216 del 28/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coord.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

D.L.VO NR. 219 DEL 24.04.06, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - ART. 100, COMMA 1 E COMMA 1 BIS - AUTORIZZAZIONE ALLA DISTRIBUZIONE ALL'INGROSSO DI MEDICINALI PER USO UMANO ALLA DITTA "FARMACIA CORVINO SAS DEL DOTTOR CORVINO PASQUALE ORESTE" CON SEDE LEGALE IN GRAZZANISE (CE) ALLA VIA CAPUA NR. 2 E SEDE OPERATIVA A FRATTAMINORE (NA) IN VIA SPAGNUOLO NR. 24 -

IL DIRIGENTE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

Visto il D.L.vo 219/06, con il quale è stata data attuazione alle direttive CE 2001/83 e 2003/94, relative alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano;

Visto il D.L.vo 17 del 19/02/2014, con il quale è stata data attuazione alla direttiva 2011/62/UE, che modifica la direttiva 2001/83/CE, recante codice comunitario relativo ai medicinali ad uso umano;

Visto il D.M. 6.7.1999 di approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione di medicinali per uso umano;

Visti che gli artt. 104 e 105 del D.L.vo. 219/06 e s.m.i. prevedono precisi obblighi del titolare dell'autorizzazione;

Considerato che l'art. 100 – comma 1 e comma 1 bis del D.L.vo 219/06 e s.m.i., subordina la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano al possesso di un'autorizzazione regionale;

Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Visto l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;

Vista la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.e i.

Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C. nr. 528/2012 e dalla D.G.R.C. nr. 76 /2013;

Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

Vista la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;

Vista la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

Viste le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Visto il D.P.G.R. n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Considerato - che, in data 06.05.2015 il Legale Rappresentante della ditta "Farmacia Corvino sas del dottor Corvino Pasquale Oreste", Corvino Pasquale Oreste, nato a Caserta il 02 Febbraio 1984, ha presentato istanza, acquisita agli atti della Unità Operativa Politica del Farmaco e Dispositivi, al prot. nr. 310607, relativa alla richiesta di autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi dell'art. 100 comma 1 e comma 1 bis del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, in qualità di *Grossista*, ai sensi dell'art. 105 del D.L.vo 219/06 e s.m.i.;

- che, nella stessa, si fa presente che i locali adibiti a deposito sono ubicati in Frattaminore (NA) alla Via Spagnuolo nr. 24;
- che, con la stessa, il Legale Rappresentante, indica la Dottoressa Corvino Federica, nata a Caserta il 14 Maggio 1981, nella qualità di *Persona Responsabile*, in possesso del diploma di Laurea in Farmacia conseguito, presso l'Università di Salerno il 30.03.2005, ed iscritta all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Caserta al nr. 1511, documentandone il possesso dei requisiti, di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i.;
- che il territorio per cui si chiede l'autorizzazione è quello Nazionale;

Considerato che la ditta ha prodotto la documentazione, prevista dalla vigente normativa, e che risulta depositata agli atti della scrivente Unità Operativa;

- ✓ Planimetria dei locali;
- ✓ Atto costitutivo della Società;
- ✓ Certificato di iscrizione alla CCIAA;
- ✓ Dichiarazione resa ai sensi della normativa vigente della Persona Responsabile di accettazione dell'incarico;
- ✓ Dichiarazione resa dalla Persona Responsabile e Legale Rappresentante relativa al rispetto degli obblighi previsti dal D.L.vo 219/06 e s.m.i.;
- ✓ Autocertificazione resa ai sensi della normativa vigente del titolo di studio e del certificato di iscrizione all'Albo dalla Persona Responsabile;
- ✓ Certificazione/autocertificazione ai sensi della normativa vigente di certificazione antimafia e carichi pendenti della Persona Responsabile e Legale Rappresentante;
- ✓ Dichiarazione resa ai sensi della normativa vigente dalla Persona Responsabile, in cui afferma di non essere Persona Responsabile di altri magazzini, adibiti al commercio all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi del D.L.vo 219/06, appartenenti a ditte diverse da quella richiedente l'autorizzazione;

Visto il Verbale di ispezione, effettuata dalla A.S.L. Napoli 2 Nord, in data 30 Giugno 2015, acquisito al protocollo della Unità Operativa "Politica del Farmaco e Dispositivi" in data 02.07.2015 al nr. 459494 con "*parere favorevole*" al rilascio della autorizzazione;

Ritenuto di accogliere l'istanza, presentata Legale Rappresentante della ditta "Farmacia Corvino sas del dottor Corvino Pasquale Oreste", Corvino Pasquale Oreste, nato a Caserta il 02 Febbraio 1984, relativa alla richiesta di autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi dell'art. 100 comma 1 e comma 1 bis del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, in qualità di *Grossista*, ai sensi dell'art. 105 del D.L.vo 219/06 e s.m.i.;

Vista la normativa vigente in materia.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

- di autorizzare la ditta "Farmacia Corvino sas del dottor Corvino Pasquale Oreste", legalmente rappresentata da Corvino Pasquale Oreste, nato a Caserta il 02 Febbraio 1984, alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi dell'art. 100 comma 1 e comma 1 bis del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, in qualità di *Grossista*, ai sensi dell'art. 105 del D.L.vo 219/06 e s.m.i., attività espletata presso il deposito sito in Frattaminore (NA) alla Via Spagnuolo nr. 24;
- prendere atto che la Direzione Tecnica è affidata alla dottoressa Corvino Federica, nata a Caserta il 14 Maggio 1981, in possesso del diploma di Laurea in Farmacia conseguito, presso l'Università di Salerno il 30.03.2005, ed iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Caserta al nr. 1511 e dei requisiti, di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i.;
- autorizzare lo svolgimento di tale attività nell'ambito del territorio Nazionale.

La ASL Napoli 2 Nord, cui compete l'esercizio della vigilanza, è incaricata di trasmettere, con urgenza, alla Unità Operativa "Politica del Farmaco e Dispositivi" del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturale - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, il verbale della Commissione Ispettiva, dal quale risulti la sussistenza delle condizioni e la realizzazione degli adempimenti, previsti dalla normativa di settore, per il *regolare e corretto esercizio dell'attività per la quale viene rilasciata la presente autorizzazione*.

La presente autorizzazione è rilasciata alle condizioni previste dal D.L.vo 219/06 e s.m.i. e dal D.M. 06.07.1999 e da ogni disposizione legislativa vigente e sarà sospesa e/o revocata qualora vengano successivamente accertate condizioni non rispondenti.

Il presente atto sarà comunicato al Ministero della Salute, alla ASL di competenza territoriale e al BURC per la pubblicazione.

Dr. Nicola D'Alterio



Decreto Dirigenziale n. 207 del 17/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coord.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

D.L.VO NR. 219 DEL 24.04.06, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - ART. 100, COMMA 1 - AUTORIZZAZIONE ALLA DISTRIBUZIONE ALL'INGROSSO DI MEDICINALI PER USO UMANO ALLA DITTA "PHSHOP SRL" CON SEDE LEGALE IN MILANO ALLA PIAZZA DELLA REPUBBLICA NR. 30 E SEDE OPERATIVA A NAPOLI ALLA VIA FERRANTE IMPARATO NR. 190 - COMPLESSO NAPOLI EST - EDIFICIO F/1 INTERNO 27 -

IL DIRIGENTE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

Visto il D.L.vo 219/06, con il quale è stata data attuazione alle direttive CE 2001/83 e 2003/94, relative alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano;

Visto il D.L.vo 17 del 19/02/2014, con il quale è stata data attuazione alla direttiva 2011/62/UE, che modifica la direttiva 2001/83/CE, recante codice comunitario relativo ai medicinali ad uso umano;

Visto il D.M. 6.7.1999 di approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione di medicinali per uso umano;

Visti che gli artt. 104 e 105 del D.L.vo. 219/06 e s.m.i. prevedono precisi obblighi del titolare dell'autorizzazione;

Considerato che l'art. 100 – comma 1 e comma 1 bis del D.L.vo 219/06 e s.m.i., subordina la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano al possesso della autorizzazione regionale;

Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Visto l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;

Vista la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.e i.

Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C. nr. 528/2012 e dalla D.G.R.C. nr. 76 /2013;

Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

Vista la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;

Vista la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

Viste le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Visto il D.P.G.R. n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Considerato - che, in data 11.08.2014 il Legale Rappresentante della ditta "Phshop Srl", Giulio Gargiulo, nato a Napoli il 23.06.1975, ha presentato istanza, acquisita agli atti della Unità Operativa Politica del Farmaco e Dispositivi, al prot. nr. 556033, relativa alla richiesta di autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi dell'art. 100 comma 1 del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, in qualità di *Grossista/Depositario*, ai sensi degli articoli 105 e 108 del D.L.vo 219/06 e s.m.i.;

- che, nella stessa, si fa presente che i locali adibiti a deposito sono ubicati in Napoli alla Via Ferrante Imparato nr. 190, complesso Napoli Est – Edificio F1 – interno 27;
- che, con la stessa, il Legale Rappresentante, indica il dottor Maressi Giovanni, nato a Napoli il 19 luglio 1979, nella qualità di *Persona Responsabile*, in possesso del diploma di Laurea Specialistiche in Farmacia e Farmacia industriale, conseguito presso l'Università di Napoli "Federico II" il 14.11.2007, ed iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al nr. 7821, documentandone il possesso dei requisiti, di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/06 e s.m.i.;
- che il territorio per cui si chiede l'autorizzazione è quello Nazionale;

Considerato che la ditta ha prodotto la documentazione, prevista dalla vigente normativa, e che risulta depositata agli atti della scrivente Unità Operativa;

- ✓ Planimetria dei locali;
- ✓ Atto costitutivo della Società;
- ✓ Certificato di iscrizione alla CCIAA;
- ✓ Dichiarazione resa ai sensi della normativa vigente della Persona Responsabile di accettazione dell'incarico;
- ✓ Dichiarazione resa dalla Persona Responsabile e Legale Rappresentante relativa al rispetto degli obblighi previsti dal D.L.vo 219/06 e s.m.i.;
- ✓ Autocertificazione resa ai sensi della normativa vigente del titolo di studio e del certificato di iscrizione all'Albo dalla Persona Responsabile;
- ✓ Certificazione/autocertificazione ai sensi della normativa vigente di certificazione antimafia e carichi pendenti della Persona Responsabile e Legale Rappresentante;
- ✓ Dichiarazione resa ai sensi della normativa vigente dalla Persona Responsabile, in cui afferma di non essere Persona Responsabile di altri magazzini, adibiti al commercio all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi del D.L.vo 219/06, appartenenti a ditte diverse da quella richiedente l'autorizzazione;

Tenuto conto - della "richiesta di visita ispettiva" effettuata dalla scrivente UOD, alla ASL Napoli 1 Centro, territorialmente competente, in data 17.09.2014 con nota registrata agli atti al prot. nr. 614639;

- e della successiva nota, relativa al "sollecito visita ispettiva" inoltrata alla stessa ASL in data 20.01.2015 con prot. nr. 36705;

Visto il Verbale di ispezione, effettuata dalla A.S.L. Napoli 1 Centro, in data 10 Giugno 2015, acquisito al protocollo della Unità Operativa "Politica del Farmaco e Dispositivi" in data 23.06.2015 al nr. 434937 con "*parere favorevole*" al rilascio della autorizzazione;

Ritenuto di poter accogliere l'istanza, presentata dal Legale Rappresentante della ditta "Phshop Srl", Giulio Gargiulo, nato a Napoli il 23.06.1975, relativa alla richiesta di autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi dell'art. 100 comma 1 del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, in qualità di *Grossista/Depositario*, ai sensi degli articoli 105 e 108 del D.L.vo 219/06 e s.m.i.;

Vista la normativa vigente in materia.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

- di autorizzare la ditta ditta "Phshop Srl", legalmente rappresentata da Giulio Gargiulo, nato a Napoli il 23.06.1975, alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi dell'art. 100 comma 1 del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, in qualità di *Grossista/Depositario*, ai sensi degli articoli 105 e 108 del D.L.vo 219/06 e s.m.i., espletata presso il deposito sito in Napoli alla Via Ferrante Imparato nr. 190, complesso Napoli Est – Edificio F1 – interno 27 ;
- prendere atto che la Direzione Tecnica è affidata al indica il dottor Maressi Giovanni, nato a Napoli il 19 luglio 1979, nella qualità di *Persona Responsabile*, in possesso del diploma di Laurea Specialistiche in Farmacia e Farmacia industriale ,conseguito presso l'Università di Napoli "Federico II" il 14.11.2007, ed iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al nr. 7821, in possesso dei requisiti, di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i.;
-
- autorizzare lo svolgimento di tale attività nell'ambito del territorio Nazionale

La ASL Napoli 1 Centro, cui compete l'esercizio della vigilanza, è incaricata di trasmettere, con urgenza, alla Unità Operativa "Politica del Farmaco e Dispositivi" del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturale - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, il verbale della Commissione Ispettiva, dal quale risulti la sussistenza delle condizioni e la realizzazione degli adempimenti, previsti dalla normativa di settore, per il *regolare e corretto esercizio dell'attività per la quale viene rilasciata la presente autorizzazione*.

La presente autorizzazione è rilasciata alle condizioni previste dal D.L.vo 219/06 e s.m.i. e dal D.M. 06.07.1999 e da ogni disposizione legislativa vigente e sarà sospesa o revocata qualora vengano successivamente accertate condizioni non rispondenti.

Il presente atto sarà comunicato al Ministero della Salute, alla ASL di competenza territoriale e al BURC per la pubblicazione.

Dr. Nicola D'Alterio



Decreto Dirigenziale n. 208 del 17/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coord.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

D.L.VO NR. 219 DEL 24.04.06, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - ART. 100, COMMA 1 - AUTORIZZAZIONE ALLA DISTRIBUZIONE ALL'INGROSSO DI MEDICINALI PER USO UMANO ALLA DITTA "CAVALLARO SRL" CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA IN NAPOLI ALLA VIA AUGUSTO RIGHI NR. 64 -

IL DIRIGENTE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

Visto il D.L.vo 219/06, con il quale è stata data attuazione alle direttive CE 2001/83 e 2003/94, relative alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano;

Visto il D.L.vo 17 del 19/02/2014, con il quale è stata data attuazione alla direttiva 2011/62/UE, che modifica la direttiva 2001/83/CE, recante codice comunitario relativo ai medicinali ad uso umano;

Visto il D.M. 6.7.1999 di approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione di medicinali per uso umano;

Visti che gli artt. 104 e 105 del D.L.vo. 219/06 e s.m.i. prevedono precisi obblighi del titolare dell'autorizzazione;

Considerato che l'art. 100 – comma 1 e comma 1 bis del D.L.vo 219/06 e s.m.i., subordina la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano al possesso della autorizzazione regionale;

Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Visto l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;

Vista la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.e i.

Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C. nr. 528/2012 e dalla D.G.R.C. nr. 76 /2013;

Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

Vista la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;

Vista la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

Viste le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Visto il D.P.G.R. n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Considerato - che, in data 06.11.2014 il Legale Rappresentante della ditta "Cavallaro Srl", Giovanni Palmieri, nato a Nocera Inferiore (SA) il 18 Settembre 1953, ha presentato istanza, acquisita agli atti della Unità Operativa Politica del Farmaco e Dispositivi, al prot. nr. 745886, relativa alla richiesta di autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi dell'art. 100 comma 1 del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, in qualità di *Grossista*, ai sensi dell' art. 105 del D.L.vo 219/06 e s.m.i.;

- che, nella stessa, si fa presente che i locali adibiti a deposito sono ubicati in Napoli alla Via Augusto Righi nr. 64;
- che, con la stessa, il Legale Rappresentante, indica il dottor De Simone Marco, nato a Benevento il 01 Gennaio 1976, nella qualità di *Persona Responsabile*, in possesso del diploma di Laurea in Farmacia, conseguito presso l'Università di Napoli "Federico II" il 4.03.2013, ed iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Caserta al nr. 2073, documentandone il possesso dei requisiti, di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/06 e s.m.i.;
- che il territorio per cui si chiede l'autorizzazione è quello della regione Campania;

Considerato che la ditta ha prodotto la documentazione, prevista dalla vigente normativa, e che risulta depositata agli atti della scrivente Unità Operativa;

- ✓ Planimetria dei locali;
- ✓ Atto costitutivo della Società;
- ✓ Certificato di iscrizione alla CCIAA;
- ✓ Dichiarazione resa ai sensi della normativa vigente della Persona Responsabile di accettazione dell'incarico;
- ✓ Dichiarazione resa dalla Persona Responsabile e Legale Rappresentante relativa al rispetto degli obblighi previsti dal D.L.vo 219/06 e s.m.i.;
- ✓ Autocertificazione resa ai sensi della normativa vigente del titolo di studio e del certificato di iscrizione all'Albo dalla Persona Responsabile;
- ✓ Certificazione/autocertificazione ai sensi della normativa vigente di certificazione antimafia e carichi pendenti della Persona Responsabile e Legale Rappresentante;
- ✓ Dichiarazione resa ai sensi della normativa vigente dalla Persona Responsabile, in cui afferma di non essere Persona Responsabile di altri magazzini, adibiti al commercio all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi del D.L.vo 219/06, appartenenti a ditte diverse da quella richiedente l'autorizzazione;

✓

Tenuto conto - della "richiesta di visita ispettiva" effettuata dalla scrivente UOD, alla ASL Napoli 1 Centro, territorialmente competente, in data 17.11.2014 con nota registrata agli atti al prot. nr. 773362;

- e della successiva nota, relativa al "sollecito visita ispettiva" inoltrata alla stessa ASL in data 20.01.2015 con prot. nr. 36705;

Visto il Verbale di ispezione, effettuata dalla A.S.L. Napoli 1 Centro, in data 08 Giugno 2015, acquisito al protocollo della Unità Operativa "Politica del Farmaco e Dispositivi" in data 23.06.2015 al nr. 434916 con "*parere favorevole*" al rilascio della autorizzazione;

Ritenuto di poter accogliere l'istanza, presentata dal Legale Rappresentante della ditta "Cavallaro Srl", Giovanni Palmieri, nato a Nocera Inferiore (SA) il 18.09.1953, relativa alla richiesta di autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi dell'art. 100 comma 1 del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, in qualità di *Grossista*, ai sensi dell' art. 105 del D.L.vo 219/06 e s.m.i.;

Vista la normativa vigente in materia.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

- di autorizzare la ditta ditta "Cavallaro Srl", legalmente rappresentata da Giovanni Palmieri, nato a Nocera Inferiore (SA) il 18.09.1953, alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi dell'art. 100 comma 1 del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, in qualità di *Grossista*, ai sensi dell' art. 105 del D.L.vo 219/06 e s.m.i., espletata presso il deposito sito in Napoli alla Via Augusto Righi nr. 64;
- prendere atto che la Direzione Tecnica è affidata al dottor De Simone Marco, nato a Benevento il 01 Gennaio 1976, nella qualità di *Persona Responsabile*, in possesso del diploma di Laurea in Farmacia, conseguito presso l'Università di Napoli "Federico II" il 4.03.2013, ed iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Caserta al nr. 2073, documentandone il possesso dei requisiti, di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i.;
- autorizzare lo svolgimento di tale attività nell'ambito del territorio della regione Campania.

La ASL Napoli 1 Centro, cui compete l'esercizio della vigilanza, è incaricata di trasmettere, con urgenza, alla Unità Operativa "Politica del Farmaco e Dispositivi" del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturale - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, il verbale della Commissione Ispettiva, dal quale risulti la sussistenza delle condizioni e la realizzazione degli adempimenti, previsti dalla normativa di settore, per il *regolare e corretto esercizio dell'attività per la quale viene rilasciata la presente autorizzazione*.

La presente autorizzazione è rilasciata alle condizioni previste dal D.L.vo 219/06 e s.m.i. e dal D.M. 06.07.1999 e da ogni disposizione legislativa vigente e sarà sospesa o revocata qualora vengano successivamente accertate condizioni non rispondenti.

Il presente atto sarà comunicato al Ministero della Salute, alla ASL di competenza territoriale e al BURC per la pubblicazione.

Dr. Nicola D'Alterio



Decreto Dirigenziale n. 31 del 30/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 3 APRILE 2006 N. 152, ART. 269, COMMA 2 . AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA ALLO STABILIMENTO GESTITO DALLA PLASTITALIA LAVORAZIONE MATERIE PLASTICHE S.R.L. CON SEDE OPERATIVA NEL COMUNE DI CERCOLA -NA- ALLA VIA G. VERDI 6 PER L'ATTIVITA DI LAVORAZIONE E STAMPA DI MATERIE PLASTICHE .

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che l'art. 269, comma 1 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i., così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'art.272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni" ;

b. che il legale rappresentante della Plastitalia Lavorazione Materie Plastiche S.r.l., con sede operativa nel Comune di Cercola –Na , in Via G. Verdi 6 ha presentato all' allora competente Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della Giunta Regionale della Campania domanda di rinnovo dell' autorizzazione, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, alle emissioni in atmosfera - acquisita in data 23/05/2013 con prot. 365887 per l'attività di trasformazione di materiale plastico di natura polietilenica per la produzione di sacchetti di plastica, con un utilizzo di inchiostri da stampa pari a circa 20 Kg/giorno e con una produzione giornaliera di prodotto finale (sacchetti di plastica) di circa 15.000 Kg.

c. che l'attività risulta già autorizzata alle emissioni in atmosfera con D.D.n.10 del 28/04/2004 ai sensi del DPR 203/88 ;

d. che allegata alla domanda è stata presentata relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative ;

e. che in data 13/06/2013 è entrato in vigore il DPR del 13 marzo 2013, n. 59 che prevede l' AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) per le Piccole e Medie Imprese, nonché per gli impianti non soggetti ad AIA, di competenza della Provincia, che sostituisce ai sensi dell' art.3 una serie di autorizzazioni tra cui l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera art.269 del D.Lgs 152/06 ;

f. che l'istanza è stata presentata prima dell' entrata in vigore del succitato decreto ;

RILEVATO

a. che l'allora competente Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della Giunta Regionale della Campania ha indetto e convocata la Conferenza di Servizi svoltasi il 25/10/2013 , il cui verbale si richiama, in cui :

a.1. la Provincia, con nota prot.97978 del 21/10/2013, acquisita il 22/10/2013 con prot.726596, ha espresso parere favorevole subordinato al parere dell'Arpac, da esprimersi in merito alle emissioni prodotte dagli impianti, avendo la società effettuato determinazioni analitiche degli inquinanti emessi. Inoltre la Provincia ha prescritto alla società di trasmettere le informazioni riguardanti la produzione dei rifiuti, rinvenenti dalle lavorazioni effettuate ;

a.2. la Regione ha assegnato all' Arpac un termine di 20 gg per l'espressione del proprio parere ;

a.3 ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, L. 241/90 e s.m.i., sono stati acquisiti per *factio juris* gli assensi del Comune di Cercola e dell' Asl competente per territorio ;

b. che successivamente alla conclusione della conferenza l' Arpac, con nota acquisita il 06/12/2013 con prot.840268, ha richiesto alla società i dati relativi alle caratteristiche dell'impianto di abbattimento e una planimetria aggiornata riportante il convogliamento per la fase di estrusione.

c. che la società ha trasmesso documentazione integrativa, acquisita agli atti il 19/06/2014 con prot.419639, contenente i dati tecnici dell'impianto di abbattimento richiesti e una planimetria con l'indicazione del convogliamento delle emissioni alla fase di estrusione, fornendo il riscontro di invio all' Arpac e a tutti gli enti convocati in conferenza ;

d. che questa UOD ha sollecitato l' Arpac con nota prot.448594 del 29/06/2015 ad esprimere il proprio parere, assegnando il termine di 20 gg per la sua trasmissione .

CONSIDERATO

a. che l' Arpac benché sollecitata non ha inviato il proprio parere , per cui si considera acquisito l' assenso ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, L. 241/90 e s.m.i.

DATO ATTO

a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);

b. che se la società per l'esercizio dell' attività è soggetta al rilascio, alla formazione, al rinnovo o all' aggiornamento di almeno uno dei titoli abilitativi ricompresi nell' art.3 co.1 del DPR 59/2013, dovrà richiedere l' Autorizzazione unica ambientale (AUA) alla competente Città Metropolitana di Napoli ;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, conformemente alle risultanze istruttorie ed ai pareri espressi in Conferenza, e per quanto su considerato lo stabilimento della Società Plastitalia Lavorazione Materie Plastiche S.r.l con sede operativa nel Comune di Cercola –Na , in Via G. Verdi 6, esercente attività di trasformazione di materiale plastico di natura polietilenica per la produzione di sacchetti di plastica ;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i;
- c. il DPR 59/2013 ;
- d. la DGR n.4102/1992 ;
- e. la DGR n.141 del 28/03/2015 ;
- f. il DPGR n.85 del 29/04/2015 .

In conformità all'istruttoria effettuata e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto:

1. autorizzare alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di trasformazione di materiale plastico di natura polietilenica per la produzione di sacchetti di plastica, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lo stabilimento sito nel Comune di Cercola –Na- alla via G. Verdi 6, gestito dalla Plastitalia Lavorazione Materie Plastiche S.r.l, così come di seguito specificato:

1.1.

Camino	Provenienza emissioni	Inquinanti	Concentrazione mg/Nm ³	Flussi di massa g/h	Portata Nm ³ /h	Sistemi di abbattimento
E1	LAVORAZIONE E MATERIE PLASTICHE	SOV/COV STAMPA	3.8	NON RILEVABILE	2540	SERIE CAPPE ASPIRANTI MARCA JUMBO- 31.5 Kg di Carboni attivi

2. di obbligare la società all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 2.2. l'altezza del camino deve essere di almeno 1 metro superiore al colmo dei tetti degli edifici circostanti nel raggio di 10 metri;

- 2.3. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.4. contenere le emissioni prodotte nei limiti su indicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- 2.5. predisporre presa di campionamento al camino ed idoneo accesso per i successivi controlli ;
- 2.6. predisporre e tenere agli atti un piano di manutenzione al fine di garantire l'efficacia e l'efficienza dei filtri adoperati nel tempo ;
- 2.7. adottare un apposito registro, redatto in conformità all'appendice 2 all'allegato VI parte V del D.lgs 152/06 vidimato dalla U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e rifiuti di Napoli" che deve essere tenuto a disposizione delle autorità preposte al controllo, in cui devono essere annotati: le operazioni di manutenzione, ordinaria e straordinaria, del sistema di depurazione delle emissioni, guasti, malfunzionamenti ed interruzione dello stabilimento produttivo e la data di sostituzione, la quantità e la tipologia del carbone attivo.
- Tale registro dovrà essere compilato tempestivamente, riportando tutti i dati necessari a verificare il corretto svolgimento delle manutenzioni ed i camini cui fanno riferimento i sistemi di abbattimento interessati alla manutenzione e tenuto a disposizione dell'Autorità competente per i controlli.
- 2.8 le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale e successivamente trasmesse alla U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e rifiuti di Napoli" e al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
- 2.9. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
- 2.9.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
- 2.9.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. di precisare che:
- 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
- 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. di demandare all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. di precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n.750/04, sono a carico della ditta interessata;
6. di stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questa U.O.D. per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.lgs n. 152/06;
7. di notificare il presente provvedimento alla Plastitalia Lavorazione Materie Plastiche S.r.l, con sede legale e operativa nel Comune di Cercola –Na- , alla Via Giuseppe Verdi n.6, esercente attività di trasformazione di materiale plastico di natura polietilenica per la produzione di sacchetti di plastica ;
8. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Cercola – Na- , alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL competente e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli;
9. trasmettere copia del presente provvedimento, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
10. inoltrare copia del presente provvedimento all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 33/2013.

dr.ssa Lucia Pagnozzi



Decreto Dirigenziale n. 554 del 13/08/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 3 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.4 "MIGLIORARE LE GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE" - D.G.R. N. 40 DEL 26/02/2014 - OPERAZIONE DENOMINATA "LAVORI E SISTEMAZIONE DELLA RETE IDRICA COMUNALE" - BENEFICIARIO: COMUNE DI ARIENZO (CE) - D.D. N. 893 DEL 20/06/2014 (AMMISSIONE A FINANZIAMENTO) - C.U.P.: H29B14000050002 - CODICE SMILE: 141 - PROPOSTA DI I M P E G N O DI SPESA PER EURO 2.329.763,73 E DI L I Q U I D A Z I O N E, A TITOLO DI PRIMA QUOTA DI FINANZIAMENTO, PER EURO 698.929,12

PREMESSO

- Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta Regionale della Campania ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
- Che con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri ammissibilità e priorità per la selezione delle operazioni ai sensi dell'art.65 del Regolamento (CE) n.1083/2006;
- Che con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
- Che con la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- Che con D.P.G.R. n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla D.G.R. n.148/2013, coordinato dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al fine di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla D.G.R. n.148/2013;
- Che con D.G.R. n. 378 del 24/09/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla D.G.R. n. 879 e s.m.i. e con le priorità della D.G.R. n. 148/2013;
- Che nella suddetta D.G.R. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla D.G.R. n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";
- Che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare la procedura valutativa (tramite avviso pubblico/bando);
- Che con D.D. n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni nn.148/2013 e 378/2013;
- Che con D.D. n. 6 del 22/01/2014 sono stati nominati i componenti della Commissione di Valutazione dei progetti di cui al predetto Avviso pubblico per l'attuazione delle previsioni di accelerazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24/02/2014 si è preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione per il suddetto Avviso pubblico ex D.D. n. 89/2013 così come trasmesse all'Autorità di Gestione - in qualità di coordinatore del Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e ss.mm.ii. - ed al RUP con la nota prot. n.128943 del 21/02/2014;
- Che con successiva D.G.R. n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto tra l'altro di:
 - prendere atto del D.D. n. 70/2014;
 - demandare al Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti;
- Che nell'elenco di cui alla D.G.R. n. 40/2014 risulta inserita, tra le altre, l'operazione denominata "Lavori per il potenziamento e la sistemazione della rete idrica", con beneficiario il Comune di Arienzo (CE) risultata coerente con il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

D.P.G.R. 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla D.G.R. n.40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti ratione materiae a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

- Che l'operazione denominata "Lavori per il potenziamento e la sistemazione della rete idrica", è risultata attribuita all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 essendo coerente con le attività previste dallo stesso;
- Che il cronoprogramma dell'operazione è coerente con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- Che, ai sensi del paragrafo 1 dell'articolo 55 del Regolamento (CE) n.1083/2006, il progetto de quo rientra nelle tipologie per le quali è necessario verificare le eventuali entrate nette generate;
- Che, l'articolo 55 del Regolamento (CE) n.1083/2006, come modificato con Regolamento (CE) n.1341/2008, prevede che, nel caso di progetti di importo complessivo superiore ad 1.000.000,00 di euro e generatori di entrate, la spesa ammissibile al contributo del cofinanziamento del FESR non può eccedere il valore attuale del costo d'investimento diminuito del valore attuale delle entrate nette eventualmente generate dall'investimento nell'arco di un periodo di riferimento specifico;
- Che nella nota informativa della Commissione Europea "Note guida in merito all'articolo 55 del Regolamento del Consiglio (CE) n.1083/2006 "progetti generatori di entrate" e nel Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 il periodo di riferimento per il calcolo delle eventuali entrate nette relativamente alle infrastrutture del ciclo integrato delle acque è stato individuato in anni 30;
- Che dalla Scheda per il calcolo compilata a cura del beneficiario dell'operazione denominata denominata "Lavori di adeguamento, potenziamento e rifunionalizzazione della rete idrica e fognaria" non emergono entrate nette;
- Che, a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.4, effettuata dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi, a supporto del Dirigente ratione materiae, quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i, l'operazione denominata "Lavori e sistemazione della rete idrica comunale" con beneficiario il Comune di Arienzo (CE) è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 893 del 20/06/2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, per un importo complessivo pari ad € 3.041.415,48 (CUP H29B14000050002 – SMILE 141).
- Che il quadro economico pre gara ammesso al finanziamento, riportato nel Decreto Dirigenziale n. 893 del 20/06/2014 è quello di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO				
A) Lavori a base d'asta - Lavori a misura				
				Importo lavori
a.1/2	Lavori a corpo, a misura			€ 2.223.193,66
a.1	Totale lavori a base d'asta			€ 2.223.196,66
a.2	Oneri sicurezza (compresi nei prezzi) non soggetti a ribasso			€ 29.469,23
a.3	Totale Complessivo lavori			€ 2.252.662,89
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				
b.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto			€ 0,00
b.2	Oneri per scarica			€ 40.000,00
b.3	Allacciamenti e pubblici servizi			€ 50.000,00
b.4	Imprevisti (5%)			€ 112.633,14
b.5	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi			€ 0,00
b.6	Accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del d.lgs. 163/06			€ 0,00

b.7	Spese generali			€ 270.319,55
b.8	Iva ed eventuali altre imposte			
	b.8.1 Iva sui lavori			€ 225.266,29
	b.8.2 Iva su spese tecniche			€ 79.270,30
	b.8.3 Iva su imprevisti			€ 11.263,31
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			€ 788.752,59
TOTALE GENERALE INTERVENTO				€ 3.041.415,48

- Che in data 27/06/2014 il Rappresentante Legale del Beneficiario ha sottoscritto per accettazione le condizioni per l'erogazione del finanziamento previste dalla Convenzione allo stesso allegata, regolanti i rapporti tra il Responsabile dell' Obiettivo Operativo 1.4, in conformità con il Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
- Che con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, la versione 3 del Manuale di Attuazione del Por Campania Fesr 2007-2013;
- Che, tra le obbligazioni a carico del beneficiario esplicitamente richiamate nella citata Convenzione figura, tra le altre, relativamente alle disposizioni di cui all'art. 55 del Regolamento (CE) n.1083/2006 in materia di progetti generatori di entrate, il monitoraggio periodico delle entrate e la restituzione di parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato, così come previsto al paragrafo 2.5 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014 e con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015;
- Che con DD n. 893 del 20 Giugno 2014 è stato ammessa a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.4 – per l'importo di € 3.041.415,48 (CUP H29B14000050002, SMILE 141);
- Che la Convenzione richiamata al punto precedente è stata acquisita al protocollo regionale in data 27 Giugno 2014, prot. 2014.0441733;

PRESO ATTO che con la Deliberazione n.40 del 26 febbraio 2014 la Giunta Regionale ha stabilito di demandare all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 la trasmissione della deliberazione stessa agli Enti individuati nel suo Allegato 1, riportante l'elenco delle operazioni programmate, al fine di consentire ai beneficiari delle stesse, nelle more dell'ammissione a finanziamento, di procedere, ad avvenuta esecutività della delibera, al tempestivo avvio/espletamento delle necessarie procedure di evidenza pubblica stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento;

CONSIDERATO

- Che, al fine di semplificare e velocizzare le attività propedeutiche all'emanazione degli atti di impegno di spesa e liquidazione in acconto della prima quota del finanziamento, con nota protocollo n. 726564 del 30 ottobre 2014 del Dirigente ratione materiae, è stato evidenziato a tutti i Beneficiari l'elenco della documentazione da inviare a corredo della richiesta di erogazione delle risorse finanziarie, come già previsto all'art.4 della Convenzione sottoscritta all'atto della notifica del decreto dirigenziale di ammissione a finanziamento e dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
- Che il Comune di Arienzo (CE), in data 07 Maggio 2015 con nota prot. 3394 ha trasmesso a mezzo PEC pec, acquisita al protocollo regionale in data 08/05/2015 n.°0319838 ha formulato richiesta di erogazione in acconto della prima quota del finanziamento;



documentazione inviata precedentemente, per l' erogazione in acconto della prima quota di finanziamento;

- Che con successiva nota protocollo n. 4883 del 25 giugno 2015, trasmessa a mezzo PEC ed acquisita al protocollo regionale in data 25/06/2015 n.° prot. 2015.0443443, il Beneficiario ha integrato la documentazione allegata alla richiesta di erogazione in acconto della prima quota di finanziamento;
- Che la documentazione trasmessa dal beneficiario con le sopra richiamate note è risultata completa ed esaustiva in esito alle verifiche effettuate dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i.;
- Che tra la documentazione trasmessa dal beneficiario figura quella relativa all'approvazione del quadro economico rimodulato in seguito alle risultanze dell'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori e che lo stesso è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO				
a	Importo netto lavori a corpo			€ 1.116.299,54
b	Oneri sicurezza diretti			€ 9.341,61
c	Oneri sicurezza indiretti			€ 20.127,62
d	Costo del personale			€ 459.937,98
A	Importo netto contrattuale			€ 1.605.706,75
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE			
b.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dell'appalto			€ 0,00
b.2	Oneri per scarica			€ 40.000,00
b.3	Allacciamenti a pubblici servizi			€ 50.000,00
b.4	Imprevisti (5%)			€ 112.633,14
b.5	Acquisizione aree o immobili pertinenti indennizzi			€ 0,00
b.6	Accantonamento di cui all'art. 133, commi 3 e 4 D.lgs. 163/06			€ 0,00
b.7	Spese generali			€ 270.319,55
b.8	Iva ed eventuali altre imposte			
	b.8.1 Iva sui lavori			€ 160.570,68
	b.8.2 Iva su spese tecniche ed altre imposte			€ 79.270,30
	b.8.3 Iva su imprevisti			€ 11.263,31
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			€ 724.056,98
	TOTALE GENERALE INTERVENTO			€ 2.329.763,73

RITENUTO per quanto sopra riportato

- di dover prendere atto che il quadro economico relativo all'operazione denominata "Lavori per il potenziamento e la sistemazione della rete idrica", con beneficiario il Comune di Arienzo (CE), ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 893 del 20 Giugno 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con Beneficiario il Comune di Arienzo (CE), univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto CUP H29B14000050002 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n. 141 come rimodulato dal Beneficiario a seguito dell'affidamento dei lavori, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO

a	Importo netto lavori a corpo		€ 1.116.299,54
b	Oneri sicurezza diretti		€ 9.341,61
c	Oneri sicurezza indiretti		€ 20.127,62
d	Costo del personale		€ 459.937,98
A	Importo netto contrattuale		€ 1.605.706,75
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
b.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dell'appalto		€ 0,00
b.2	Oneri per scarica		€ 40.000,00
b.3	Allacciamenti a pubblici servizi		€ 50.000,00
b.4	Imprevisti (5%)		€ 112.633,14
b.5	Acquisizione aree o immobili pertinenti indennizzi		€ 0,00
b.6	Accantonamento di cui all'art. 133, commi 3 e 4 D.lgs. 163/06		€ 0,00
b.7	Spese generali		€ 270.319,55
b.8	Iva ed eventuali altre imposte		
	b.8.1 Iva sui lavori		€ 160.570,68
	b.8.2 Iva su spese tecniche ed altre imposte		€ 79.270,30
	b.8.3 Iva su imprevisti		€ 11.263,31
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 724.056,98
	TOTALE GENERALE INTERVENTO		€ 2.329.763,70

- di dover dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e Decreto n. 99 del 17 marzo 2015;
- di poter, pertanto, proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 2.329.763,73 in favore del Comune di Arienzo (CE), – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2014/2016, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03;
- di dover prevedere che, alla luce quanto comunicato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 con propria nota prot. n. 419782 del 17 giugno 2015, l'impegno di spesa di cui al precedente punto possa essere assunto, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3;
- di dover evidenziare che l'importo del proposto impegno di spesa corrisponde all'importo complessivo del progetto come determinatosi in esito al completamento della procedura di aggiudicazione dei lavori, a seguito del quale sono maturate economie pari a € 711.651,75 rispetto all'importo complessivo pre-gara dell'operazione ammessa a finanziamento con il Decreto Dirigenziale n. 893 del 20 Giugno 2014, pari ad € 3.041.415,98;
- di potere proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € 698.929,12 in favore del Comune Arienzo (CE), – C.F. 80007270616, quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2014/2016, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio

di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, III DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, Codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Codice SIOPE gestionale 2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN IT11Y0514275030149571135059 acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;

- di poter dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art. 56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
- di poter attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno rimosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- di dover prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 2.329.763,73 graverà interamente sull'annualità 2015;
- di dover evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n. 893 del 20 Giugno 2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 27/06/2014 e acquisita al protocollo regionale in data 27 Giugno 2014, prot. n. 2014.0441733;
- di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n.148/2013;
- il D.P.G.R. n.139/2013;
- la D.G.R. n. 378/2013;
- il D.P.G.R. n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013 e s.m.i.;
- il D.D. n. 89/2013;
- il D.D. n. 6/2014;
- il D.D. n.70/2014;
- la D.G.R. n.40/2014;
- il D.D. n. 893/2014
- il DD. n. 99/2015;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari preposti individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i.

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di prendere atto che il quadro economico relativo all'operazione denominata "Lavori di potenziamento e sistemazione della rete idrica comunale" del Comune di Arienzo (CE), ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 893 del 20 Giugno 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con Beneficiario il Comune Arienzo (CE), – C.F. 80007270616, univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto H29B14000050002 e



QUADRO ECONOMICO				
a	Importo netto lavori a corpo			€ 1.116.299,54
b	Oneri sicurezza diretti			€ 9.341,61
c	Oneri sicurezza indiretti			€ 20.127,62
d	Costo del personale			€ 459.937,98
A	Importo netto contrattuale			€ 1.605.706,75
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE			
b.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dell'appalto			€ 0,00
b.2	Oneri per scarica			€ 40.000,00
b.3	Allacciamenti a pubblici servizi			€ 50.000,00
b.4	Imprevisti (5%)			€ 112.633,14
b.5	Acquisizione aree o immobili pertinenti indennizzi			€ 0,00
b.6	Accantonamento di cui all'art. 133, commi 3 e 4 D.lgs. 163/06			€ 0,00
b.7	Spese generali			€ 270.319,55
b.8	Iva ed eventuali altre imposte			
	b.8.1 Iva sui lavori			€ 160.570,68
	b.8.2 Iva su spese tecniche ed altre imposte			€ 79.270,30
	b.8.3 Iva su imprevisti			€ 11.263,31
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			€ 724.056,98
	TOTALE GENERALE INTERVENTO			€ 2.329.763,73

2. di dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n. 1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e Decreto n. 99 del 17 marzo 2015;
3. di proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 2.329.763,73 in favore del Comune di Arienzo (CE) – C.F. 80007270616 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2014/2016, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03;
4. di prevedere che, alla luce quanto comunicato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 con propria nota prot. n. 419782 del 17 giugno 2015, l'impegno di spesa di cui al precedente punto 3) possa essere assunto, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3;
5. di evidenziare che l'importo del proposto impegno di spesa corrisponde all'importo complessivo del progetto come determinatosi in esito al completamento della procedura di aggiudicazione dei lavori, a seguito del quale sono maturate economie pari ad € 711.651,75 rispetto all'importo complessivo pre-gara dell'operazione ammessa a finanziamento con il Decreto Dirigenziale n. 893 del 20 Giugno 2014, pari ad € 3.041.415,48;
6. di proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € 698.929,12 in favore del Comune di Arienzo (Ce), – C.F. 80007270616 –, quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione

sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2014/2016, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ovvero, in alternativa, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, Codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Codice SIOPE gestionale 2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: IT76F0100003245424300304818 acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;

7. di dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art. 56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
8. di attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno rimosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
9. di prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 2.329.763,73 graverà interamente sull'annualità 2015;
10. di evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n. 893 del 20 Giugno 2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 27 Giugno 2014 e acquisita al protocollo regionale in data 27/06/2014, prot. 2014.0441733;
11. di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;
12. inviare il presente provvedimento:
 - Al Beneficiario, Comune di Arienzo (CE);
 - All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
 - All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
 - All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007-2013;
 - All'Assessore al ramo;
 - Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale.

Il Dirigente ratione materiae
Dott. Michele Palmieri



Decreto Dirigenziale n. 553 del 13/08/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 3 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.4 "MIGLIORARE LA GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE" - OPERAZIONE DENOMINATA LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA RETE FOGNARIA COMUNALE E RELATIVO SISTEMA DI DEPURAZIONE IN LOCALITA' PIANA" - BENEFICIARIO: COMUNE DI SAN LORENZO MAGGIORE (BN) - D.D. N. 293 DEL 4 SETTEMBRE 2014 (AMMISSIONE A FINANZIAMENTO) - C.U.P.: H87B14000150006 - CODICE SMILE: 391 - PROPOSTA DI I M P E G N O DI SPESA PER EURO 1.894.484,32 E DI LIQUIAZIONE, A TITOLO DI PRIMA QUOTA DI FINANZIAMENTO, PER EURO 568.345,30

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta Regionale della Campania ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
- Che con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri ammissibilità e priorità per la selezione delle operazioni ai sensi dell'art.65 del Regolamento (CE) n.1083/2006;
- Che con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
- Che con la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- Che con D.P.G.R. n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla D.G.R. n.148/2013, coordinato dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al fine di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla D.G.R. n.148/2013;
- Che con D.G.R. n. 378 del 24/09/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla D.G.R. n. 879 e s.m.i. e con le priorità della D.G.R. n. 148/2013;
- Che nella suddetta D.G.R. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla D.G.R. n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";
- Che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare la procedura valutativa (tramite avviso pubblico/bando);
- Che con D.D. n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni nn.148/2013 e 378/2013;
- Che con D.D. n. 6 del 22/01/2014 sono stati nominati i componenti della Commissione di Valutazione dei progetti di cui al predetto Avviso pubblico per l'attuazione delle previsioni di accelerazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24/02/2014 si è preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione per il suddetto Avviso pubblico ex D.D. n. 89/2013 così come trasmesse all'Autorità di Gestione - in qualità di coordinatore del Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e ss.mm.ii. - ed al RUP con la nota prot. n.128943 del 21/02/2014;
- Che con successiva D.G.R. n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto tra l'altro di:
 - prendere atto del D.D. n. 70/2014;

- demandare al Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti;
- Che nell'elenco di cui alla D.G.R. n. 40/2014 risulta inserita, tra le altre, l'operazione denominata "Realizzazione della rete fognaria comunale e relativo sistema di depurazione in Località Piana " beneficiario il Comune di San Lorenzo Maggiore (BN) risultata coerente con il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- Che, con nota protocollo n. 197605 del 19 marzo 2014, il Coordinatore del gruppo di lavoro ex D.P.G.R. 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla D.G.R. n.40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti ratione materiae a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;
- Che l'operazione denominata "Lavori di adeguamento, potenziamento e rifunionalizzazione della rete idrica e fognaria" è risultata attribuita all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 essendo coerente con le attività previste dallo stesso;
- Che il cronoprogramma dell'operazione è coerente con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- Che, ai sensi del paragrafo 1 dell'articolo 55 del Regolamento (CE) n.1083/2006, il progetto de quo rientra nelle tipologie per le quali è necessario verificare le eventuali entrate nette generate;
- Che, l'articolo 55 del Regolamento (CE) n.1083/2006, come modificato con Regolamento (CE) n.1341/2008, prevede che, nel caso di progetti di importo complessivo superiore ad 1.000.000,00 di euro e generatori di entrate, la spesa ammissibile al contributo del cofinanziamento del FESR non può eccedere il valore attuale del costo d'investimento diminuito del valore attuale delle entrate nette eventualmente generate dall'investimento nell'arco di un periodo di riferimento specifico;
- Che nella nota informativa della Commissione Europea "Note guida in merito all'articolo 55 del Regolamento del Consiglio (CE) n.1083/2006 "progetti generatori di entrate" e nel Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 il periodo di riferimento per il calcolo delle eventuali entrate nette relativamente alle infrastrutture del ciclo integrato delle acque è stato individuato in anni 30;
- Che dalla Scheda per il calcolo compilata a cura del beneficiario dell'operazione denominata denominata "Lavori di realizzazione della rete fognaria comunale e relativo sistema di depurazione in Località Piana" non emergono entrate nette;
- Che, a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.4, effettuata dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi, a supporto del Dirigente ratione materiae, quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i, l'operazione denominata "Realizzazione della rete fognaria comunale e relativo sistema di depurazione in Località Piana " beneficiario il Comune di San Lorenzo Maggiore (BN) è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 893 del 20/06/2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, per un importo complessivo pari ad € 1.964.253,53 (CUP H87B14000150006 – SMILE 391).
- Che il quadro economico pre gara ammesso al finanziamento, riportato nel Decreto Dirigenziale n. 1293 del 04/09/2014 è quello di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO		
A LAVORI		
a.1	Lavori a misura, a corpo, in economia (a base d'asta)	1.451.574,62 €
a.2	Oneri per l'attuazione del piano di sicurezza	10.584,69 €

a.3	Oneri per la progettazione esecutiva	2,50 %	36.553 €
	TOTALE LAVORI APPALTO (A)		1.498.713,29 €
	IMPORTO A BASE D'APPALTO INTEGRATO		1.488.128,60 €
	IMPORTO ONERI DI SICUREZZA		10.584,69 €
B SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE			
b.1)	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura		-
b.2)	Rilievi, accertamenti ed indagini		-
b.3)	Allacciamenti e pubblici servizi		€ 10.500,00
b.4)	Imprevisti (max 5%8 (a.1+ a.2)		€ 73.107,97
b.5)	Acquisizione area o immobili e pertinenti indennizzi (max 10 %)		€ 15.000
b.6)	Accantonamento di cui all'art. 133 del D.Lgs. 163/2006		€ 14.987
b.7)	Spese generali di cui agli art.90 co.5 e 92, co.7 bis (distinti nelle seguenti categorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione comprensive di CNPAIA		€ 145.073,58
b.9)	Iva ed eventuali altre imposte		
	B.9.1) Iva sui lavori e imprevisti		€ 157.182,13
	B.9.2) Iva su spese tecniche (22%) Progettazione, DL, Collaudo		€ 39.958,06
Contributo gare a favore Autorità			€ 600,00
Oneri per gli smaltimenti (da pagare previa esibizione di apposita fattura			€ 9.142,00
Forniture di beni e servizi (di cui al comma 1 dell'art. 199 del d.lgs. 163/2006)			-
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)			€ 456.551,24
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO			€ 1.964.264,53

- Che in data 09/09/2014 il Rappresentante Legale del Beneficiario ha sottoscritto per accettazione le condizioni per l'erogazione del finanziamento previste dalla Convenzione allo stesso allegata, regolanti i rapporti tra il Responsabile dell' Obiettivo Operativo 1.4, in conformità con il Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
- Che con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, la versione 3 del Manuale di Attuazione del Por Campania Fesr 2007-2013;
- Che, tra le obbligazioni a carico del beneficiario esplicitamente richiamate nella citata Convenzione figura, tra le altre, relativamente alle disposizioni di cui all'art.55 del Regolamento (CE) n.1083/2006 in materia di progetti generatori di entrate, il monitoraggio periodico delle entrate e la restituzione di parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato, così come previsto al paragrafo 2.5 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014 e con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015;
- Che la Convenzione richiamata al punto precedente è stata acquisita al protocollo regionale in data 09.09.2014 DEL 09/09/2014 N.PROT. 2014.0593571 ;
- Che con DD n. 1293 del 04 Settembre 2014 è stato ammessa a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.4 – per l'importo di € 1.964.264,53 (CUP H87B14000150006, SMILE 391);

PRESO ATTO che con la Deliberazione n.40 del 26 febbraio 2014 la Giunta Regionale ha stabilito di demandare all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 la trasmissione della deliberazione stessa agli Enti individuati nel suo Allegato 1, riportante l'elencodelle operazioni programmate, al fine di consentire ai beneficiari delle stesse, nelle more dell'ammissione a finanziamento, di procedere, ad avvenuta esecutività della delibera, al tempestivo avvio/espletamento

delle necessarie procedure di evidenza pubblica stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento;

CONSIDERATO

- Che, al fine di semplificare e velocizzare le attività propedeutiche all'emanazione degli atti di impegno di spesa e liquidazione in acconto della prima quota del finanziamento, con nota protocollo n. 726564 del 30 ottobre 2014 del Dirigente *ratione materiae*, è stato evidenziato a tutti i Beneficiari l'elenco della documentazione da inviare a corredo della richiesta di erogazione delle risorse finanziarie, come già previsto all'art.4 della Convenzione sottoscritta all'atto della notifica del decreto dirigenziale di ammissione a finanziamento e dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
- Che con nota protocollo n.1575 del 12 Giugno 2015, acquisita al protocollo regionale n.2015.0432393 del 23 Giugno 2015, il Comune di San Lorenzo Maggiore (BN) beneficiario dell'operazione denominata "Lavori di realizzazione delle rete fognaria comunale e relativo sistema di depurazione in Località Piana", identificata dal Codice Unico di Progetto CUP H87B14000150006 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n. 391, in esito all'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori previsti in progetto, ha trasmesso la documentazione necessaria a corredo della richiesta dell'erogazione dell'acconto del 30%;
- Che con nota Prot. 2015 0478387 del 09.07.2015 è stata trasmessa la richiesta di integrazione alla documentazione inviata precedentemente, per l' erogazione in acconto della prima quota di finanziamento;
- Che con successiva nota protocollo n. 1847 del 13 Luglio 2015, trasmessa a mezzo PEC ed acquisita al protocollo regionale in data 13/07/2015 n.° prot.2015. 0485338 , il Beneficiario ha integrato la documentazione allegata alla richiesta di erogazione in acconto della prima quota di finanziamento;
- Che la documentazione trasmessa dal beneficiario con le sopra richiamate note è risultata completa ed esaustiva in esito alle verifiche effettuate dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i.;
- Che tra la documentazione trasmessa dal beneficiario figura quella relativa all'approvazione del quadro economico rimodulato in seguito alle risultanze dell'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori e che lo stesso è quello di seguito riportato:

A) Lavori a base d'asta – Lavori a misura			
	a.1/1 Lavori a misura	Ribasso (4,242)	Importi netti
a.1 - Lavori a corpo, a misura, in economia a base d'asta	€ 1.251.574,62	€ 61.575,80	1.389.998,82
a.2 - Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 10.584,69		€ 10.584,69
a.3 – Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (2,50 %9	€ 36.553,98	€ 1.550,62	€ 35.003,36
Totale complessivo Lavori (A)	1.498.713,29		
Importo a base d'asta appalto	1.488.128,60		
IMPORTO NETTO CONTRATTUALE			1.435.586,87
SOMME A DISPOSIZIONE			
b.1 – Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi rimborsi previa fattura			

b.2 - Rilievi, accertamenti, indagini			
b.3 - Allacciamenti e pubblici servizi	€ 10.500,00		€ 10.500,00
b.4 – Imprevisti (max 5% di a.1 + a.2)	€ 73.107,97		€ 73.107,97
b.5 – Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi (max 10 % di A)	€ 15.000,00		€ 15.000,00
b.6 – Accantonamento di cui all'art. 133 del D.lgs. 163/2006)	€ 14.987,13		€ 14.987,13
b.7 - spese generali di cui agli articoli 90 co. 5 e 92 co. 7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie): per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione comprensive di CNPAIA	€ 145.073,58		€ 145.073,58
b.9 – IVA ed eventuali proposte			
b.9.1 – IVA sui lavori e imprevisti (10%)	€ 57.182,13		€ 150.869,48
b.9.2 – IVA su spese tecniche (22%) di progettazione, DL, Collaudo, ecc.	€ 39.958,06		€ 39.616,92
Contributo in favore dell' AVCP	€ 600,00		€ 600,00
Oneri per gli smaltimenti (stima)	€ 9.142,37		€ 9.142,37
Forniture di beni e servizi	-		-
B) TOTALE A DISPOSIZIONE	€ 465.551,24		€ 458.897,45
IMPEGNI POST-GARA			€ 1.894.484,32
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	€ 1.964.264,53	ECONOMIE	€ 69.780,20

RITENUTO per quanto sopra riportato

- di dover prendere atto che il quadro economico relativo all'operazione denominata "Lavori di realizzazione della rete fognaria comunale relativo sistema di depurazione in Località Piana", con beneficiario il Comune di San Lorenzo Maggiore (BN), ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 1293 del 04 Settembre 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con Beneficiario il Comune di San Lorenzo Maggiore univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto CUP H87B14000150006 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n 391, come rimodulato dal Beneficiario a seguito dell'affidamento dei lavori, è quello di seguito riportato:

A) Lavori a base d'asta – Lavori a misura			
	a.1/1 Lavori a misura	Ribasso (4,242)	Importi netti
a.1 - Lavori a corpo, a misura, in economia a base d'asta	€ 1.251.574,62	€ 61.575,80	1.389.998,82
a.2 - Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 10.584,69		€ 10.584,69
a.3 – Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (2,50 %)	€ 36.553,98	€ 1.550,62	€ 35.003,36
Totale complessivo Lavori (A)	1.498.713,29		
Importo a base d'asta appalto	1.488.128,60		
IMPORTO NETTO CONTRATTUALE			1.435.586,87
SOMME A DISPOSIZIONE			

b.1 – Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi rimborsi previa fattura			
b.2 - Rilievi, accertamenti, indagini			
b.3 - Allacciamenti e pubblici servizi		€ 10.500,00	€ 10.500,00
b.4 – Imprevisti (max 5%di a.1 + a.2)		€ 73.107,97	€ 73.107,97
b.5 – Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizi (max 10 % di A)		€ 15.000,00	€ 15.000,00
b.6 – Accantonamento di cui all'art. 133 del D.lgs. 163/2006)		€ 14.987,13	€ 14.987,13
b.7 - spese generali di cui agli articoli 90 co. 5 e 92 co. 7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie): per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione comprensive di CNPAIA		€ 145.073,58	€ 145.073,58
b.9 – IVA ed eventuali proposte			
	b.9.1 – IVA sui lavori e imprevisti (10%)	€ 57.182,13	€ 150.869,48
	b.9.2 – IVA su spese tecniche (22%) di progettazione, DL, Collaudo, ecc.	€ 39.958,06	€ 39.616,92
Contributo in favore dell' AVCP		€ 600,00	€ 600,00
Oneri per gli smaltimenti (stima)		€ 9.142,37	€ 9142,37
Forniture di beni e servizi		-	-
B) TOTALE A DISPOSIZIONE		€ 465.551,24	€ 458.897,45
		IMPEGNI POST-GARA	
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO		€ 1.964.264,53	€ 1.894.484,32
		ECONOMIE	€ 69.780,20

- di dover dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e Decreto n. 99 del 17 marzo 2015;
- di poter, pertanto, proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 1.894.484,32 in favore del Comune di San Lorenzo Maggiore (BN), – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2014/2016, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03;
- di dover prevedere che, alla luce quanto comunicato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 con propria nota prot. n. 419782 del 17 giugno 2015, l'impegno di spesa di cui al precedente punto possa essere assunto, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3;
- di dovere evidenziare che l'importo del proposto impegno di spesa corrisponde all'importo complessivo del progetto come determinatosi in esito al completamento della procedura di aggiudicazione dei lavori, a seguito del quale sono maturate economie pari ad € 69.780,20

rispetto all'importo complessivo pre-gara dell'operazione ammessa a finanziamento con il Decreto Dirigenziale n.1398 del 06 ottobre 2014, pari ad € 1.964.264,53;

- di potere proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € 568.345,30 in favore del Comune di San Lorenzo Maggiore (BN), quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2014/2016, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ovvero, in alternativa, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, Codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Codice SIOPE gestionale 2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: IT79F01000150006 acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;
- di poter dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;ù
- di poter attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno rimosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- di dover prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 1.894.484,32 graverà interamente sull'annualità 2015;
- di dover evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n.1398 del 06 ottobre 2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 16 agosto 2014 e acquisita al protocollo regionale in data 13 ottobre 2014, prot. 2014.;
- di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n.148/2013;
- il D.P.G.R. n.139/2013
- la D.G.R. 378/2013;
- il D.P.G.R. n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013 e s.m.i.
- il D.D. n.89/2013;
- il D.D. n.6/2014;
- il D.D. n.70/2014;
- la D.G.R. n.40/2014;
- il D.D. n.1024/2014;

- il DD. n. 99/2015;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari preposti individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013e s.m.i:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. prendere atto che il quadro economico relativo all'operazione denominata "Lavori di realizzazione della rete fognaria comunale e relativo sistema di depurazione in Località Piana" del Comune di San Lorenzo Maggiore (BN)", ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del 04/09/2014 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 1293 del 4 settembre 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con Beneficiario il Comune di San Lorenzo Maggiore (BN) – C.F. 81008300622 – P.IVA n. 00883970626 univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto H87B14000150006 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n. 391, come rimodulato dal Beneficiario a seguito dell'affidamento dei lavori, è quello di seguito riportato:

A) Lavori a base d'asta – Lavori a misura			
	a.1/1 Lavori a misura	Ribasso (4,242)	Importi netti
a.1 - Lavori a corpo, a misura, in economia a base d'asta	€ 1.251.574,62	€ 61.575,80	1.389.998,82
a.2 - Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 10.584,69		€ 10.584,69
a.3 – Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (2,50 %9	€ 36.553,98	€ 1.550,62	€ 35.003,36
Totale complessivo Lavori (A)	1.498.713,29		
Importo a base d'asta appalto	1.488.128,60		
IMPORTO NETTO CONTRATTUALE			1.435.586,87
SOMME A DISPOSIZIONE			
b.1 – Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi rimborsi previa fattura			
b.2 - Rilievi, accertamenti, indagini			
b.3 - Allacciamenti e pubblici servizi	€ 10.500,00		€ 10.500,00
b.4 – Imprevisti (max 5%di a.1 + a.2)	€ 73.107,97		€ 73.107,97
b.5 – Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizi (max 10 % di A)	€ 15.000,00		€ 15.000,00
b.6 – Accantonamento di cui all'art. 133 del D.lgs. 163/2006)	€ 14.987,13		€ 14.987,13
b.7 - spese generali di cui agli articoli 90 co. 5 e 92 co. 7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie): per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione comprensive di CNPAIA	€ 145.073,58		€ 145.073,58
b.9 – IVA ed eventuali proposte			
	b.9.1 – IVA sui lavori e imprevisti (10%)	€ 57.182,13	€ 150.869,48
	b.9.2 – IVA su spese tecniche (22%) di progettazione, DL, Collaudo, ecc.	€ 39.958,06	€ 39.616,92

Contributo in favore dell' AVCP	€ 600,00		€ 600,00
Oneri per gli smaltimenti (stima)	€ 9.142,37		€ 9142,37
Forniture di beni e servizi	-		-
B) TOTALE A DISPOSIZIONE	€ 465.551,24		€ 458.897,45
IMPEGNI POST-GARA			€ 1.894.484,32
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	€ 1.964.264,53	ECONOMIE	€ 69.780,20

2. dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e Decreto n. 99 del 17 marzo 2015;
3. proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 1.894.484,32 in favore del Comune San Lorenzo Maggiore (BN) – C.F. 81008300622 - P.IVA n° 00883970626, a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2014/2016, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03;
4. prevedere che, alla luce quanto comunicato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 con propria nota prot. n. 419782 del 17 giugno 2015, l'impegno di spesa di cui al punto 3) possa essere assunto, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3;
5. evidenziare che l'importo del proposto impegno di spesa corrisponde all'importo complessivo del progetto come determinatosi in esito al completamento della procedura di aggiudicazione dei lavori, a seguito del quale sono maturate economie pari ad € 69.780,20 rispetto all'importo complessivo pre-gara dell'operazione ammessa a finanziamento con il Decreto Dirigenziale n.1398 del 06 ottobre 2014, pari ad € 1.894.484,32;
6. proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € 568.345,30 in favore del Comune di San Lorenzo Maggiore (BN), quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2014/2016, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ovvero, in alternativa, alla luce di quanto previsto al punto 4), sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, Codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Codice SIOPE gestionale 2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3 da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: IT79F01000150006 acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;
7. dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
8. attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
9. prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 1.894.484,32 graverà interamente sull'annualità 2015;

10. evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n.1398 del 06 ottobre 2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 27 agosto 2014 e acquisita al protocollo regionale in data 13 ottobre 2014, prot. 2014.0677955;
11. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
12. inviare il presente provvedimento:
 - Al Beneficiario, Comune di San Lorenzo Maggiore (BN);
 - All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
 - All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
 - All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007-2013;
 - All'Assessore al ramo;
 - Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale.

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Michele Palmieri



Decreto Dirigenziale n. 552 del 13/08/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 3 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - ASSE 1 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.4
"MIGLIORARE LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE" - OPERAZIONE
DENOMINATA "RAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI IDRICI E FOGNARI SUL
TERRITORIO COMUNALE - LOTTO FUNZIONALE DI COMPLETAMENTO RETE
FOGNARIA" - BENEFICIARIO: COMUNE DI RECALE (CE) - D.D. N. 1356 DEL 18/09/2014-
C.U. P.: D25C14000210006 - CODICE SMILE: 400 - PROPOSTA DI LIQUIDAZIONE
DI II QUOTA DI FINANZIAMENTO PER EURO 849.127,11

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta Regionale della Campania ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
- b) Che con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri ammissibilità e priorità per la selezione delle operazioni ai sensi dell'art.65 del Regolamento (CE) n.1083/2006;
- c) Che con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
- d) Che con la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- e) Che con D.P.G.R. n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla D.G.R. n.148/2013, coordinato dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al fine di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla D.G.R. n.148/2013;
- f) Che con D.G.R. n. 378 del 24/09/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla D.G.R. n. 879 e s.m.i. e con le priorità della D.G.R. n. 148/2013;
- g) Che nella suddetta D.G.R. n. 378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che *"risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla D.G.R. n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato"*;
- h) Che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare la procedura valutativa (tramite avviso pubblico/bando);
- i) Che con D.D. n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni nn.148/2013 e 378/2013;
- j) Che con D.D. n. 6 del 22/01/2014 sono stati nominati i componenti della Commissione di Valutazione dei progetti di cui al predetto Avviso pubblico per l'attuazione delle previsioni di accelerazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24/02/2014 si è preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione per il suddetto Avviso pubblico ex D.D. n. 89/2013 così come trasmesse all'Autorità di Gestione - in qualità di coordinatore del Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e ss.mm.ii. - ed al RUP con la nota prot. n.128943 del 21/02/2014;
- l) Che con successiva D.G.R. n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto tra l'altro di:
 - 1. prendere atto del D.D. n. 70/2014;
 - 2. demandare al Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti;
- m) Che nell'elenco di cui alla D.G.R. n. 40/2014 risulta inserita, tra le altre, l'operazione denominata *"Razionalizzazione dei sistemi idrici e fognari sul territorio comunale – lotto funzionale di*

- completamento rete fognaria*" con beneficiario il Comune di Recale (CE) risultata coerente con il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- n) Che, con nota protocollo n. 197605 del 19 marzo 2014, il Coordinatore del gruppo di lavoro ex D.P.G.R. 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla D.G.R. n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;
- o) Che l'operazione denominata "*Razionalizzazione dei sistemi idrici e fognari sul territorio comunale – lotto funzionale di completamento rete fognaria*" è risultata attribuita all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 essendo coerente con le attività previste dallo stesso;
- p) Che il Comune di Recale (CE), con nota prot. n. 2302 del 04/04/2014 acquisita al prot. della Regione Campania al n. 244444 del 7.4.2014, ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR FESR 2007/2013;
- q) Che, con nota prot. n. 390088 del 09/6/2014 del Dirigente *ratione materiae*, sono state richieste integrazioni al beneficiario e che le medesime sono state dallo stesso fornite mediante invio a mezzo posta elettronica certificata ed acquisite al protocollo regionale in data 26/06/2014 con il n. 440134;
- r) Che, a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.4, effettuata dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n. 24 del 30 gennaio 2014 e successivi, a supporto del Dirigente *ratione materiae*, quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i, l'operazione denominata "*Razionalizzazione dei sistemi idrici e fognari sul territorio comunale – lotto funzionale di completamento rete fognaria*", con beneficiario il Comune di Recale (CE), è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 1356 del 18 settembre 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, per un importo complessivo pari ad € 2.800.000,00;
- s) Che, in data 3 ottobre 2014, il sopra richiamato decreto di ammissione a finanziamento è stato notificato al Rappresentante Legale del Beneficiario, che ha sottoscritto per accettazione le condizioni per l'erogazione del finanziamento previste dalla Convenzione allo stesso allegata, regolanti i rapporti tra il Responsabile dell' Obiettivo Operativo 1.4 ed il Beneficiario, in conformità con il Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n. 58/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
- t) Che la Convenzione richiamata al punto precedente è stata acquisita al protocollo regionale in data 3 ottobre 2014 con il n. 0653667;
- u) Che, con decreto dirigenziale n. 134 del 11/03/2015, è stato tra l'altro:
- rideterminato il quadro economico post-gara ammissibile a finanziamento come di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO POST-GARA AMMISSIBILE	
LAVORI	
a.1/2 Lavori a corpo ed a misura	€ 1.843.534,59
a.3 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 68.767,42
A) TOTALE LAVORI	€ 1.912.302,01
SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
b.2 Forniture	€ 0,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00
b.4 Allacciamenti a pubblici servizi	€ 8.389,88
b.5 Imprevisti (max 5%)	€ 105.159,60

b.6 Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00
b.7 Accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 21.031,92
b.8 Spese generali	€ 252.383,05
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	
b.9.1 IVA sui lavori (10% di A)	€ 191.230,20
b.9.2 IVA su spese generali (22% di b.8)	€ 55.524,27
b.10 Oneri di scarica	€ 44.000,00
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 677.718,92
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	€ 2.590.020,93
ECONOMIE DI GARA	€ 209.979,07

- proposto all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 2.590.020,93 in favore del Comune di Recale (CE) – C.F. 8000770612 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, Codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3;
- proposto all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € 777.006,28 in favore del Comune di Recale (CE) – C.F. 8000770612 –, corrispondente al 30% dell'importo complessivo del quadro economico post-gara ammissibile a finanziamento, a seguito del quale sono maturate economie pari ad € 209.979,07 rispetto all'importo complessivo ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 1356 del 18 settembre 2014 pari ad € 2.800.000,00, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, ricorrenti 4, perimetro sanità 3, codice SIOPE gestionale 2234, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: IT36P0100003245422300185367 acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;
- v) Che, con decreto dirigenziale n. 253 del 01/04/2015 dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, è stata impegnata la somma di € 2.590.020,93 e liquidata la somma di € 777.006,28 in favore del Comune di Recale (CE), sulla scorta del parere positivo rilasciato dall'Unità Centrale dei Controlli di I livello con verbale prot. n. 476 del 23/03/2015 trasmesso con nota prot. reg. n. 199536 del 23/03/2015;

CONSIDERATO

- a) Che, con nota prot. n. 4328 del 01/07/2015 acquisita al protocollo regionale n. 0459748 del 02/07/2015, il Comune di Recale (CE) beneficiario dell'operazione denominata *"Razionalizzazione dei sistemi idrici e fognari sul territorio comunale – lotto funzionale di completamento rete fognaria"*, identificata dal Codice Unico di Progetto D25C14000210006 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n. 400, ha trasmesso richiesta di erogazione in acconto della seconda quota del finanziamento allegando documentazione;
- b) Che, con nota prot. reg. n. 0466920 del 06/07/2015 del Dirigente *ratione materiae*, sono state richieste, al beneficiario, integrazioni documentali;
- c) Che, con successiva nota prot. n. 5068 del 03/08/2015 acquisita al protocollo regionale in data 07/08/2015 con il n. 0556751, il beneficiario ha integrato la documentazione allegata alla richiesta di erogazione in acconto della seconda quota di finanziamento;

- d) Che il “*Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013*” prevede, al paragrafo 4.3, che le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario e comprovate da stati di avanzamento e certificati di pagamento nel caso di lavori, oltre che da fatture quietanzate o documentazione avente il medesimo valore probatorio;
- e) Che tra la documentazione trasmessa dal beneficiario figura la documentazione amministrativo-contabile e la dichiarazione di spesa, resa dal R.U.P., attestante una spesa pagata di € 908.840,63, per lavori e competenze tecniche per progettazione, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza, con un avanzamento di spesa non inferiore al 20% del finanziamento concesso con decreto dirigenziale n. 1356 del 18 settembre 2014, come rideterminato con decreto dirigenziale n. 134 del 11/03/2015;
- f) Che dalle verifiche effettuate dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n. 24 del 30 gennaio 2014 e successivi, a supporto del Dirigente *ratione materiae*, quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i., è risultato una spesa quietanzata ammissibile per un importo complessivo di € 561.986,71, a titolo di anticipazione sui lavori per € 210.353,01 (I.V.A. compresa) e di S.A.L. n. 1 a tutto il 15/05/2015 per € 319.667,00 (I.V.A. compresa), mentre sono in corso le attività istruttorie finalizzate alla verifica dell'ammissibilità delle spese relative ai servizi tecnici di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza effettuate dal beneficiario, per complessivi € 346.853,92, il cui rimborso resta sospeso;
- g) Che tra la documentazione trasmessa dal beneficiario figura altresì quella relativa alla spesa non quietanzata per il S.A.L. n. 2 a tutto il 13/07/2015 per un importo di € 287.104,40 (I.V.A. compresa);
- h) Che il “*Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013*” prevede, sempre al paragrafo 4.3, che il Responsabile di Obiettivo Operativo possa decidere di rimborsare al beneficiario anche fatture non pagate nel caso in cui l'anticipo liquidato quale prima quota di finanziamento non copra gli stati di avanzamento maturati per l'operazione finanziata, a condizione che siano indicati i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il Beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione;
- i) Che il Dirigente *ratione materiae*, in qualità di Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007-2013, tenuto conto delle finalità delle iniziative per l'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali europei per il periodo 2007-2013, ha ritenuto opportuno prevedere anche il rimborso delle fatture non pagate presentate dal Beneficiario;
- j) Che, pertanto, l'importo oggetto di proposta di liquidazione di cui al presente provvedimento, a titolo di seconda quota di finanziamento, è pari ad € 849.127,11, di cui € 561.986,71 in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario ed € 287.104,40 in forma di anticipo per fatture non pagate;
- k) Che il “*Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013*” dispone che il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione;
- l) Che, tenuto conto del primo acconto di € 777.006,28 già erogato con il Decreto Dirigenziale n. 253 del 01/04/2015 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013, l'importo di € 849.127,11, rientra nel limite del 90% dell'importo complessivo dell'operazione, pari ad € 2.590.020,93, come determinatosi in esito al completamento della procedura di aggiudicazione dei lavori;

RITENUTO per quanto sopra riportato

- m) Di poter proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € 849.127,11 in favore del Comune di Recale (CE) – C.F. 8000770612 –, a titolo di seconda quota di finanziamento per rimborso di spesa quietanzata ammissibile di € 561.986,71 e per anticipo risorse su fatture non pagate di € 287.104,40, nel limite del 90% dell'importo dell'operazione come determinatosi in esito al completamento della procedura di aggiudicazione dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il decreto dirigenziale n. 253 del 01/04/2015 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT

DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, Codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, Perimetro sanità 3, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: IT36P0100003245422300185367 acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;

- n) Di poter attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- o) Di dover evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n. 1356 del 18 settembre 2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 13 ottobre 2014 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n. 0653667;
- p) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- q) Di dover fissare in giorni 60 dal ricevimento dell'accredito di cui al presente decreto il termine ultimo entro il quale il Beneficiario dovrà attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate di € 287.104,40 (S.A.L. n. 2 oltre I.V.A.) per fatture non pagate e trasmettere la relativa documentazione;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n. 148/2013;
- il D.P.G.R. n.139/2013
- la D.G.R. n. 378/2013;
- il D.P.G.R. n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013 e s.m.i.;
- il D.D. n. 89/2013;
- il D.D. n. 6/2014;
- il D.D. n. 70/2014;
- la D.G.R. n. 40/2014;
- il D.D. n. 1356/2014;
- il D.D. n. 99/2015 dell'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013;
- il D.D. n. 134 del 11/03/2015;
- il D.D. n. 253 del 01/04/2015 dell'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari preposti individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013e s.m.i:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Di proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € 849.127,11 in favore del Comune di Recale (CE) – C.F. 8000770612 –, a titolo di seconda quota di finanziamento per rimborso di spesa quietanzata ammissibile di € 561.986,71 e per anticipo risorse su fatture non pagate di € 287.104,40, nel limite del 90% dell'importo dell'operazione come determinatosi in esito al completamento della procedura di aggiudicazione dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il decreto dirigenziale n. 253 del 01/04/2015 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015,

Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, Codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, Perimetro sanità 3, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: IT36P0100003245422300185367 acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;

2. Di attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
3. Di evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n. 1356 del 18 settembre 2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 13 ottobre 2014 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n. 0653667;
4. Di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
5. Di fissare in giorni 60 dal ricevimento dell'accredito di cui al presente decreto il termine ultimo entro il quale il Beneficiario dovrà attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate di € 287.104,40 (S.A.L. n. 2 oltre I.V.A.) per fatture non pagate e trasmettere la relativa documentazione;
6. Di inviare il presente provvedimento:
 - Al Beneficiario, Comune di Recale (CE);
 - All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
 - All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
 - All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007-2013;
 - All'Assessore al ramo;
 - Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale.

DIRETTORE GENERALE
Dirigente *ratione materiae*
Michele Palmieri



Decreto Dirigenziale n. 551 del 13/08/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 3 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - ASSE 1 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.4
"MIGLIORARE LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE" - D.G.R. N. 40
DEL 26/02/2014 - OPERAZIONE DENOMINATA "RISANAMENTO AMBIENTALE TRAMITE
L'ADEGUAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO E DEPURATIVO COMUNALE" - D.D. N. 815
DEL 12 GIUGNO 2014 - BENEFICIARIO: COMUNE DI ALFANO (SA) - CUP:
E19G13001340002 - SMILE: 122 - PROPOSTA DI I M P E G N O PER EURO 1.742.205,06
E DI L I Q U I D A Z I O N E DI I A C C O N T O PER EURO 522.661,52

IL DIRIGENTE

PREMESSO

-) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta Regionale della Campania ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
- a) Che con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri ammissibilità e priorità per la selezione delle operazioni ai sensi dell'art.65 del Regolamento (CE) n.1083/2006;
- b) Che con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
- c) Che con la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- d) Che con D.P.G.R. n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla D.G.R. n.148/2013, coordinato dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al fine di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla D.G.R. n.148/2013;
- e) Che con D.G.R. n. 378 del 24/09/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla D.G.R. n. 879 e s.m.i. e con le priorità della D.G.R. n. 148/2013;
- f) Che nella suddetta D.G.R. n. 378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che *"risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla D.G.R. n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato"*;
- g) Che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare la procedura valutativa (tramite avviso pubblico/bando);
- h) Che con D.D. n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni nn.148/2013 e 378/2013;
- i) Che con D.D. n. 6 del 22/01/2014 sono stati nominati i componenti della Commissione di Valutazione dei progetti di cui al predetto Avviso pubblico per l'attuazione delle previsioni di accelerazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- j) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24/02/2014 si è preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione per il suddetto Avviso pubblico ex D.D. n. 89/2013 così come trasmesse all'Autorità di Gestione - in qualità di coordinatore del Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e ss.mm.ii. - ed al RUP con la nota prot. n.128943 del 21/02/2014;
- k) Che con successiva D.G.R. n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto tra l'altro di:
1. prendere atto del D.D. n. 70/2014;
 2. demandare al Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti;
- l) Che nell'elenco di cui alla D.G.R. n. 40/2014 risulta inserita, tra le altre, l'operazione denominata *"Risanamento ambientale tramite l'adeguamento del sistema fognario e depurativo comunale"* con

- beneficiario il Comune di Alfano (SA) risultata coerente con il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- m) Che, con nota protocollo n. 197605 del 19 marzo 2014, il Coordinatore del gruppo di lavoro ex D.P.G.R. 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla D.G.R. n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;
- n) Che l'operazione denominata *"Risanamento ambientale tramite l'adeguamento del sistema fognario e depurativo comunale"* è risultata attribuita all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 essendo coerente con le attività previste dallo stesso;
- o) Che il Comune di Alfano (SA), con nota n. 765 del 03/04/2014 acquisita al protocollo regionale al n. 243132 del 07/04/2014, ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR FESR 2007/2013;
- p) Che, con nota prot. n. 345769 del 20/05/2014 del Dirigente *ratione materiae*, sono state richieste integrazioni al beneficiario e che le medesime sono state dallo stesso fornite mediante invio a mezzo posta elettronica certificata ed acquisite al protocollo regionale in data 03/06/2014 con il n. 375490;
- q) Che il cronoprogramma dell'operazione è coerente con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n. 1083/06, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- r) Che, a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.4, effettuata dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n. 24 del 30 gennaio 2014 e successivi, a supporto del Dirigente *ratione materiae*, quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i, l'operazione denominata *"Risanamento ambientale tramite l'adeguamento del sistema fognario e depurativo comunale"*, con beneficiario il Comune di Alfano (SA), è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 815 del 12 giugno 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, per un importo complessivo pari ad € 1.770.000,00;
- s) Che il quadro economico pre-gara ammesso al finanziamento, riportato nel Decreto Dirigenziale n. 815 del 12/06/2014, è quello di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO PRE GARA	
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	
	importo lavori
a.1/2 lavori a corpo, a misura	€ 1.263.406,61
a.1 Totale Lavori a base d'asta	€ 1.263.406,61
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 52.194,75
a.3 Totale complessivo Lavori	€ 1.315.601,36
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
b.2 Forniture	€ 0,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 6.000,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 63.849,52
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 60.000,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00
b.8 Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione	

b.8.1A Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, attività di RUP	€ 0,00
b.8.1B Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazioni del personale dipendente	€ 130.872,16
b.8.1C Spese tecniche relative alla perizia geologica	€ 0,00
b.8.2 Spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione	€ 5.000,00
b.8.3 spese per commissioni giudicatrici	€ 3.000,00
b.8.4 spese per pubblicità	€ 3.000,00
b.8.5 spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 10.000,00
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	
b.9.1 IVA sui lavori	€ 131.560,14
b.9.3 IVA su spese tecniche (22%)	€ 34.731,87
b.9.4 IVA su imprevisti	€ 6.384,95
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 454.398,64
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	€ 1.770.000,00

- t) Che, in data 26/06/2014, il sopra richiamato decreto di ammissione a finanziamento è stato notificato al Rappresentante Legale del Beneficiario, che ha sottoscritto per accettazione le condizioni per l'erogazione del finanziamento previste dalla Convenzione allo stesso allegata, regolanti i rapporti tra il Responsabile dell' Obiettivo Operativo 1.4 ed il Beneficiario, in conformità con il Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n. 58/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
- u) Che la Convenzione richiamata al punto precedente è stata acquisita al protocollo regionale in data 26/06/2014 con il n. 0437311;

PRESO ATTO che, con la Deliberazione n. 40 del 26 febbraio 2014, la Giunta Regionale ha stabilito di demandare all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 la trasmissione della deliberazione stessa agli Enti individuati nel suo Allegato 1, riportante l'elenco delle operazioni programmate, al fine di consentire ai beneficiari delle stesse, nelle more dell'ammissione a finanziamento, di procedere, ad avvenuta esecutività della delibera, al tempestivo avvio/espletamento delle necessarie procedure di evidenza pubblica stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento;

CONSIDERATO

- a) Che, al fine di semplificare e velocizzare le attività propedeutiche all'emanazione degli atti di impegno di spesa e liquidazione in acconto della prima quota del finanziamento, con nota protocollo n. 726564 del 30 ottobre 2014 del Dirigente *ratione materiae*, è stato evidenziato a tutti i Beneficiari l'elenco

della documentazione da inviare a corredo della richiesta di erogazione delle risorse finanziarie, come già previsto all'art. 4 della Convenzione sottoscritta all'atto della notifica del decreto dirigenziale di ammissione a finanziamento e dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

- b) Che, con nota protocollo n. 1977 del 15/07/2015 acquisita al protocollo regionale in data 16/07/2015 con il n. 0493928, il Comune di Alfano (SA), beneficiario dell'operazione denominata *"Risanamento ambientale tramite l'adeguamento del sistema fognario e depurativo comunale"*, identificata dal Codice Unico di Progetto E19G13001340002 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n. 122, in esito all'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori previsti in progetto, ha trasmesso richiesta di erogazione in acconto della prima quota del finanziamento allegando documentazione;
- c) Che, con successiva nota prot. n. 2149 del 06/08/2015 acquisita al protocollo regionale n. 0558582 del 10/08/2015, il Beneficiario ha integrato la documentazione allegata alla richiesta di erogazione in acconto della prima quota di finanziamento;
- d) Che tra la documentazione trasmessa dal beneficiario figura quella relativa all'approvazione del quadro economico rimodulato, in seguito alle risultanze dell'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori, di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO POST GARA	
A) LAVORI	
	importo lavori
a.1 Lavori a corpo ed a misura a seguito del ribasso del 2%	€ 1.238.138,48
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 52.194,75
A) TOTALE LAVORI	€ 1.290.333,23
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
b.2 Forniture	€ 0,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 6.000,00
b.4 Allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
b.5 Imprevisti (max 5%)	€ 63.849,52
b.6 Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 60.000,00
b.7 Accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00
b.8 Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione	
b.8.1A Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, attività di RUP	€ 0,00
b.8.1B Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazioni del personale dipendente	€ 130.872,16
b.8.1C Spese tecniche relative alla perizia geologica	€ 0,00

b.8.2 Spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione	€ 5.000,00
b.8.3 Spese per commissioni giudicatrici	€ 3.000,00
b.8.4 Spese per pubblicità	€ 3.000,00
b.8.5 Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 10.000,00
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	
b.9.1 IVA al 10% su lavori)	€ 129.033,32
b.9.3 IVA al 22% su spese tecniche	€ 34.731,88
b.9.4 IVA al 10% su imprevisti	€ 6.384,95
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 451.871,83
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	€ 1.742.205,06
ECONOMIE DI GARA	€ 27.794,94

- e) che il quadro economico su indicato rispetta i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e 99 del 17/03/2015;

RITENUTO per quanto sopra riportato

- a) di dover prendere atto che il quadro economico relativo all'operazione denominata *"Risanamento ambientale tramite l'adeguamento del sistema fognario e depurativo comunale"*, ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 815 del 12 giugno 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con Beneficiario il Comune di Alfano (SA), univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto E19G13001340002 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n. 122, come rimodulato dal Beneficiario a seguito aggiudicazione dei lavori, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO POST GARA	
A) LAVORI	
	importo lavori
a.1 Lavori a corpo ed a misura a seguito del ribasso del 2%	€ 1.238.138,48
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 52.194,75
A) TOTALE LAVORI	€ 1.290.333,23
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
b.2 Forniture	€ 0,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 6.000,00
b.4 Allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
b.5 Imprevisti (max 5%)	€ 63.849,52
b.6 Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 60.000,00
b.7 Accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00

b.8 Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione		
b.8.1A Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, attività di RUP		€ 0,00
b.8.1B Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazioni del personale dipendente		€ 130.872,16
b.8.1C Spese tecniche relative alla perizia geologica		€ 0,00
b.8.2 Spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione		€ 5.000,00
b.8.3 Spese per commissioni giudicatrici		€ 3.000,00
b.8.4 Spese per pubblicità		€ 3.000,00
b.8.5 Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici		€ 10.000,00
b.9 IVA ed eventuali altre imposte		
b.9.1 IVA al 10% su lavori)		€ 129.033,32
b.9.3 IVA al 22% su spese tecniche		€ 34.731,88
b.9.4 IVA al 10% su imprevisti		€ 6.384,95
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 451.871,83
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO		€ 1.742.205,06
ECONOMIE DI GARA		€ 27.794,94

- b) di dover dare atto che il quadro economico su indicato rispetta i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n. 158/2013, 23 del 31/01/2014 e 99 del 17/03/2015;
- c) di dover, pertanto, rideterminare il quadro economico post-gara ammissibile a finanziamento come di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO POST GARA AMMISSIBILE	
A) LAVORI	
	importo lavori
a.1 Lavori a corpo ed a misura a seguito del ribasso del 2%	€ 1.238.138,48
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 52.194,75
A) TOTALE LAVORI	€ 1.290.333,23
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00

b.2	Forniture	€ 0,00
b.3	Rilievi, accertamenti e indagini	€ 6.000,00
b.4	Allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
b.5	Imprevisti (max 5%)	€ 63.849,52
b.6	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 60.000,00
b.7	Accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00
b.8	Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione	
b.8.1A	Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, attività di RUP	€ 0,00
b.8.1B	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazioni del personale dipendente	€ 130.872,16
b.8.1C	Spese tecniche relative alla perizia geologica	€ 0,00
b.8.2	Spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione	€ 5.000,00
b.8.3	Spese per commissioni giudicatrici	€ 3.000,00
b.8.4	Spese per pubblicità	€ 3.000,00
b.8.5	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 10.000,00
b.9	IVA ed eventuali altre imposte	
b.9.1	IVA al 10% su lavori)	€ 129.033,32
b.9.3	IVA al 22% su spese tecniche	€ 34.731,88
b.9.4	IVA al 10% su imprevisti	€ 6.384,95
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 451.871,83
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO		€ 1.742.205,06

- d) di poter, pertanto, proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 1.742.205,06 in favore del Comune di Alfano (SA) – C.F. 84001650658 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, Codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3;
- e) di dover prevedere che, alla luce quanto comunicato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 con propria nota prot. n. 419782 del 17 giugno 2015, l'impegno di spesa di cui alla lettera d) possa essere assunto, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo

- Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3;
- f) di poter proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € 522.661,52 in favore del Comune di Alfano (SA) – C.F. 84001650658 –, corrispondente al 30% dell'importo complessivo del quadro economico post-gara ammissibile a finanziamento, a seguito del quale sono maturate economie pari ad € 27.794,94 rispetto all'importo complessivo ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 815 del 12 giugno 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, pari ad € 1.770.000,00, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3, ovvero, in alternativa, alla luce di quanto previsto al punto e), sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, Codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Codice SIOPE gestionale 2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: IT3500100003245424300304749 acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;
- g) di poter dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art. 56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
- h) di poter attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- i) di dover prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 1.742.205,06 graverà sull'annualità 2015;
- j) di dover evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n. n. 815 del 12/06/2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 26 giugno 2014 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n. 0437311;
- k) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n.148/2013;
- il D.P.G.R. n.139/2013
- la D.G.R. 378/2013;
- il D.P.G.R. n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013 e s.m.i.
- il D.D. n. 89/2013;
- il D.D. n. 6/2014;
- il D.D. n. 70/2014;
- la D.G.R. n. 40/2014;

- il D.D. n. 815/2014;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari preposti individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013e s.m.i:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di prendere atto che il quadro economico relativo all'operazione denominata "*Risanamento ambientale tramite l'adeguamento del sistema fognario e depurativo comunale*", ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 815 del 12 giugno 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con Beneficiario il Comune di Alfano (SA), univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto E19G13001340002 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n. 122, come rimodulato dal Beneficiario a seguito aggiudicazione dei lavori, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO POST GARA	
A) LAVORI	
	importo lavori
a.1 Lavori a corpo ed a misura a seguito del ribasso del 2%	€ 1.238.138,48
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 52.194,75
A) TOTALE LAVORI	€ 1.290.333,23
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
b.2 Forniture	€ 0,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 6.000,00
b.4 Allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
b.5 Imprevisti (max 5%)	€ 63.849,52
b.6 Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 60.000,00
b.7 Accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00
b.8 Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione	
b.8.1A Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, attività di RUP	€ 0,00
b.8.1B Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazioni del personale dipendente	€ 130.872,16
b.8.1C Spese tecniche relative alla perizia geologica	€ 0,00

b.8.2 Spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione	€ 5.000,00
b.8.3 Spese per commissioni giudicatrici	€ 3.000,00
b.8.4 Spese per pubblicità	€ 3.000,00
b.8.5 Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 10.000,00
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	
b.9.1 IVA al 10% su lavori)	€ 129.033,32
b.9.3 IVA al 22% su spese tecniche	€ 34.731,88
b.9.4 IVA al 10% su imprevisti	€ 6.384,95
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 451.871,83
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	€ 1.742.205,06
ECONOMIE DI GARA	€ 27.794,94

- di dare atto che il quadro economico su indicato rispetta i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n. 158/2013, 23 del 31/01/2014 e 99/2015;
- di rideterminare il quadro economico post-gara ammissibile a finanziamento come di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO POST GARA AMMISSIBILE	
A) LAVORI	
	importo lavori
a.1 Lavori a corpo ed a misura a seguito del ribasso del 2%	€ 1.238.138,48
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 52.194,75
A) TOTALE LAVORI	€ 1.290.333,23
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
b.2 Forniture	€ 0,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 6.000,00
b.4 Allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
b.5 Imprevisti (max 5%)	€ 63.849,52
b.6 Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 60.000,00
b.7 Accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00
b.8 Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione	
b.8.1A Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, attività di RUP	€ 0,00

b.8.1B Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazioni del personale dipendente	€ 130.872,16
b.8.1C Spese tecniche relative alla perizia geologica	€ 0,00
b.8.2 Spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione	€ 5.000,00
b.8.3 Spese per commissioni giudicatrici	€ 3.000,00
b.8.4 Spese per pubblicità	€ 3.000,00
b.8.5 Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 10.000,00
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	
b.9.1 IVA al 10% su lavori)	€ 129.033,32
b.9.3 IVA al 22% su spese tecniche	€ 34.731,88
b.9.4 IVA al 10% su imprevisti	€ 6.384,95
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 451.871,83
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	€ 1.742.205,06

4. di proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 1.742.205,06 in favore del Comune di Alfano (SA) – C.F. 84001650658 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, Codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3;
5. di prevedere che, alla luce quanto comunicato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 con propria nota prot. n. 419782 del 17 giugno 2015, l'impegno di spesa di cui alla lettera 4) possa essere assunto, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, Annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, Codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Codice SIOPE gestionale 2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3;
6. di proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € 522.661,52 in favore del Comune di Alfano (SA) – C.F. 84001650658 –, corrispondente al 30% dell'importo complessivo del quadro economico post-gara ammissibile a finanziamento, a seguito del quale sono maturate economie pari ad € 27.794,94 rispetto all'importo complessivo ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 815 del 12 giugno 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, pari ad € 1.770.000,00, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3, ovvero, in alternativa, alla luce di quanto previsto al punto 5), sul capitolo di

- spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, Annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, Codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Codice SIOPE gestionale 2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: IT3500100003245424300304749 acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;
7. di dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art. 56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
 8. di attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
 9. di prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 1.742.205,06 graverà sull'annualità 2015;
 10. di evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n. n. 815 del 12/06/2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 26 giugno 2014 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n. 0437311;
 11. di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
 12. inviare il presente provvedimento:
 - Al Beneficiario, Comune di Alfano (SA);
 - All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
 - All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
 - All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007-2013;
 - All'Assessore al ramo;
 - Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale.

DIRETTORE GENERALE
Dirigente *ratione materiae*
Dott. Michele Palmieri



Decreto Dirigenziale n. 173 del 14/08/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/2006 S.M.I. - ART 208 - REVOCA DECRETO DIRIGENZIALE N. 42 DEL 20/01/2014 E DECRETO DIRIGENZIALE N. 25 DEL 23/02/2015 - DITTA ECOLOGIA IAVAZZI SRL CON IMPIANTO DI STOCCAGGIO E RECUPERO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI, UBICATO NEL COMUNE DI MARCIANISE (CE), ZONA ASI - LOC. CERASO. FOGLIO 24, P.LLA 5237.

LA DIRIGENTE

Premesso che

- l'art. 208 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 42 del 20/01/2014, pubblicato sul BURC n. 7 del 27 gennaio 2014, è stata rilasciata, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, a decorrere dal 20/01/2014, l'autorizzazione unica per l'approvazione del progetto e l'autorizzazione alla gestione di un impianto di stoccaggio e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi, nonché alle emissioni in atmosfera, ubicato nel Comune di Marcianise (CE) zona ASI loc. Ceraso, su un'area di mq. 7.245 ca, censita al NCT del medesimo Comune al Foglio 24, P.la 5237, cat. D1, in favore della ditta ECOLOGIA IAVAZZI P.IVA 04505431215, iscritta alla CCIAA di Caserta al n.260646 del REA a far data dal 07/10/2011, con sede legale in Marcianise (CE) zona ASI - loc. Ceraso, legalmente rappresentata dal sig. Iavazzi Francesco, nato a Caserta il 29/08/1967, C.F. VZZFNC67M29B963B;
- con D.D. n. 25 del 23/02/2015, pubblicato sul BURC n. 14 del 02/03/2015, è stata rilasciata, in favore della ditta in argomento, l'autorizzazione definitiva all'esercizio dell'impianto fino al 20/1/2024;
- con propria nota, prot. n. 0008608 del 08/01/2014, è stata inoltrata alla competente Prefettura di Caserta la richiesta di informazione antimafia, ai sensi del D. Lgs. 159/2011.

Rilevato che

- la Prefettura di Caserta con nota prot. n. 0045688/12.B.16/ANT/AREA 1^ del 13/08/2015, acquisita al prot. regionale n. 0565278 del 14/08/2015, ha trasmesso l'informazione antimafia, ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 159/2011, nella quale si legge che "nei confronti della società ECOLOGIA IAVAZZI SRL con sede in Marcianise (CE) e di IAVAZZI Francesco nato il 29/8/1967 a Caserta (amm.re unico), allo stato degli accertamenti, **sussistono** le situazioni di cui all'art. 84, comma 4 e all'art. 91, comma 6 del D. Lgs. 6/9/2011 n. 159".

Considerato che

- con D.D. n. 113 del 05/07/2013, pubblicato sul BURC n. 38 del 15 luglio 2013, è stato approvato, ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, il Piano di Caratterizzazione con prescrizioni del sito sul quale insiste l'impianto di rifiuti, le cui attività svolte in contraddittorio sono state affidate per la validazione all'ARPAC - Dipartimento provinciale di Caserta;
- con il D.D. n. 25 del 23/02/2015 è stato rettificato il precitato D.D. n. 113 del 05/07/2013 integrando lo stesso con la Relazione di validazione n. 92/TF/14 dell'ARPAC, quale parte integrante e sostanziale del medesimo D.D. n. 113/2013, affidando all'ARPAC la validazione delle attività fino alle operazioni di bonifica del sito sul quale insiste l'impianto realizzato, prescrivendo alla ditta:
 - l'obbligo di proseguire con la messa in sicurezza, tenendo in funzione l'impianto di trattamento delle acque sotterranee (pump & treat);
 - l'obbligo di proseguire con il monitoraggio mensile (ad oggi solo per il parametro tetracloroetilene) a tutti i composti organo alogenati (alifatici clorurati cancerogeni e non cancerogeni, alifatici alogenati cancerogeni), atteso il superamento della CSC (Concentrazione Soglia di Contaminazione) anche per il parametro 1,1-dicloroetilene nel campione di acqua sotterranea.

Ritenuto

- che al punto 5.2 del dispositivo del D.D. n. 42 del 20/01/2014 è stato stabilito che "l'autorizzazione è subordinata all'esito dell'informativa antimafia richiesta alla Prefettura di Caserta, il cui eventuale riscontro positivo comporterà la cessazione immediata dell'efficacia della presente autorizzazione";
- che al punto 7 del dispositivo del D.D. n. 25 del 23/02/2015 è stato confermato che "l'autorizzazione è subordinata all'esito dell'informativa antimafia richiesta alla Prefettura di Caserta, il cui eventuale riscontro positivo comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione";
- per quanto sopra esposto di dover revocare, come atto dovuto e con effetto immediato il D.D. n. 42 del 20/01/2014 e il D.D. n. 25 del 23/02/2015, ad eccezione del punto 5 e del punto 6 del dispositivo, relativo alle operazioni di bonifica.

Dare Atto che il presente provvedimento è inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Visti

- il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1411 del 27/07/2007, pubblicata sul BURC n.46 del 20 Agosto 2007;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
- la DGR n. 478 del 10/09/2012 di approvazione delle strutture ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento n. 12/2011, pubblicato sul BURC n. 62 del 29 settembre 2012, modificata dalla DGR n. 528 del 4/10/2012, pubblicata sul BURC n. 68 del 29/10/2012;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la DGR n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
- il DPGR n. 302 del 13/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente della UOD "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Caserta" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema" alla dr.ssa Norma Naim.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" di Caserta e della formale dichiarazione resa dalla Dirigente sull'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 e dell'art. 6 comma 2 DPR 62/2013 e delle risultanze della Conferenza di Servizi del 15 ottobre 2014;

D E C R E T A

1. di **ritenere** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di **revocare con effetto immediato**, sulla base del riscontro positivo dell'informazione antimafia rilasciata dalla Prefettura di Caserta ai sensi del D. Lgs. 159/2011, il Decreto Dirigenziale n. 42 del 20/01/2014, pubblicato sul BURC n. 7 del 27 gennaio 2014 ed il Decreto Dirigenziale n. 25 del 23/02/2015, pubblicato sul BURC n. 14 del 02/03/2015, ad eccezione del punto 5 e del punto 6 del dispositivo, relativo al Piano di Caratterizzazione, di cui al Decreto Dirigenziale n. 113 del 05/07/2013, pubblicato sul BURC n. 38 del 15 luglio 2013, così come riportato in narrativa;

3. di **notificare** il presente provvedimento alla ditta ECOLOGIA IAVAZZI SRL;
4. di **inviare** copia del presente atto, per quanto di rispettiva competenza, a: Sindaco del Comune di Marcianise (CE), ASL/CE - UOPC di Marcianise (CE), ASI di Caserta, ATO2 Napoli - Volturno, Provincia di Caserta, ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta;
5. di **trasmettere** copia dello stesso, ai sensi dell'art. 212 del D. lgs. 152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali - sezione regionale della Campania presso la Camera di Commercio - Corso Meridionale n. 58 - 80143 - Napoli;
6. di **inviare** copia del presente provvedimento, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, alla Prefettura di Caserta e, per il prosieguo di competenza, all'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale.
7. di **inoltrare** copia del presente provvedimento, per via telematica, all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr.ssa Norma Naim



Decreto Dirigenziale n. 155 del 23/08/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "AUMENTO DEI QUANTITATIVI E DELLE TIPOLOGIE DI RIFIUTI RECUPERABILI NON PERICOLOSI CON CAPACITA' COMPLESSIVA SUPERIORE A 10 T/DIE, MEDIANTE OPERAZIONI DI CUI ALL'ALLEGATO C, LETTERE DA R1 A R9" DA REALIZZARSI IN C.DA CAPPELLA FG.30 PART.LLE 42,43 E 286 NEL COMUNE DI BISACCIA (AV) - PROPOSTO DALLA DITTA CAL.BIS.T. DI TERLIZZI NICOLA - CUP 6800

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.M. n. 52 del 30/03/2015 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n.84 - sono state approvate le "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome, previsto dall'articolo 15 del Decreto Legge 91/2014";
- c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";
- e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - f.1.1 la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - f.1.2 gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;
- j. che, con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
- k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 584581 del 14/08/2013 contrassegnata con CUP 6800 e integrata con nota prot. Reg.le n.740005 del 28/10/2013, la Ditta CAL.BIS.T. Di Terlizzi Nicola & Figli S.n.c., con sede in Bisaccia (AV) CAP 83044 alla via Cavallerizza, 47, ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "*Aumento dei quantitativi e delle tipologie di rifiuti recuperabili non pericolosi con capacità*

- complessiva superiore a 10 t/die, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9" da realizzarsi in c.da Cappella fg.30 part.IIe 42,43 e 286 nel Comune di Bisaccia (AV);*
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dai dott.ri Ragone - Sammartino, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;
 - c. che, con nota prot. Reg.le n.78250 del 4/02/2015, la Ditta CAL.BIS.T. Di Terlizzi Nicola & Figli S.n.c. ha trasmesso le integrazioni documentai richieste con nota prot.reg.le 691147 del 17/10/2014;
 - d. che con nota prot. Reg.le n.315617 del 7/05/2015 il proponente ha trasmesso integrazioni spontanee alla pratica presentata prot. Reg.le n.584581 del 14/08/2013;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 13/05/2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:
 - a.1 i rifiuti diversi dagli inerti autorizzati alle operazioni di messa in riserva R13 dovranno provenire esclusivamente dalle attività di cernita e selezione dei rifiuti inerti;
 - a.2 considerata la presenza nell'area di piazzale di cumuli non coperti, l'impianto di trattamento delle acque meteoriche e le vasche di stoccaggio dovranno essere adeguate e dimensionate in modo tale da garantire rispettivamente il trattamento e lo stoccaggio di tutte le acque meteoriche sia di prima che di seconda pioggia;
 - a.3 tutte le singole movimentazioni devono essere annotate su appositi registri di carico e scarico in conformità con quanto previsto dall'art.190 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 e successive modificazioni;
 - a.4 la gestione dei rifiuti e delle mps prodotte per la formazione di rilevati e sottofondi stradali dovrà avvenire esclusivamente all'interno del perimetro dell'azienda che effettua l'attività di recupero di rifiuti, pertanto la planimetria generale dell'area di lavorazione dovrà essere adeguata in tal senso;
 - a.5 lo stoccaggio di rifiuti in ingresso e delle materie prodotte deve avvenire esclusivamente nell'ambito delle zone individuate dal proponente e tali aree devono essere identificate da apposita cartellonistica e mantenute separate tra loro;
 - a.6 dovrà essere realizzata la recinzione sui lati esposti all'esterno con piante autoctone di altezza almeno pari ai cumuli di inerti, al fine di mitigare l'impatto paesaggistico e l'emissione all'esterno di rumore e di polveri;
 - a.7 i livelli di rumore in corrispondenza del recettore residenziale più prossimo (circa 100 m) dovranno rispettare i limiti stabiliti dalla normativa vigente;
 - a.8 le attività di recupero in procedura semplificata dovranno avvenire nel rispetto del D.M. 186/2006;
 - a.9 l'impianto dovrà essere sottoposto a periodiche manutenzioni delle opere che risultano soggette a deterioramento, con particolare riferimento alle pavimentazioni esterne, alla rete fognaria, alla vasca di raccolta, in modo tale da evitare qualsiasi pericolo di contaminazione dell'ambiente;
 - a.10 a seguito della dismissione dell'attività, la Ditta dovrà verificare il livello di contaminazione delle aree interessate dalla attività medesima, al fine di provvedere eventualmente alle operazioni di messa in sicurezza e ripristino del sito nel rispetto delle normative vigenti in materia di bonifica di siti contaminati;
 - a.11 è necessario acquisire tutte le autorizzazioni, concessioni, intese, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati preordinati alla realizzazione del progetto, tra cui quello della competente Autorità di Bacino, qualora non ancora rilasciato;
 - a.12 entro tre mesi dall'avvio delle attività nelle nuove condizioni operative dovrà essere intrapresa un'attività di monitoraggio dei valori di rumorosità prodotti, onde verificare il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente. Tale attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con autorità competenti (ARPAC e/o altri). I risultati di tali monitoraggi dovranno essere inviati al Comune;
 - a.13 entro tre mesi dall'avvio delle attività nelle nuove condizioni operative dovrà essere intrapresa un'attività di monitoraggio delle emissioni in atmosfera. Tale attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con autorità

- competenti (ARPAC e/o altri). I risultati di tali monitoraggi dovranno essere inviati al competente settore regionale;
- b. che l'esito della Commissione del 13/05/2015 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Ditta CAL.BIS.T. Di Terlizzi Nicola & Figli S.n.c. con nota prot. reg. n. 394124 del 8/06/2015;
- c. che la Ditta CAL.BIS.T. Di Terlizzi Nicola & Figli S.n.c. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 31/07/2013, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- D.M. n. 52 del 30/03/2015;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- 1 **DI** escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 13/05/2015, il progetto *"Aumento dei quantitativi e delle tipologie di rifiuti recuperabili non pericolosi con capacità complessiva superiore a 10 t/die, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9"* da realizzarsi in c.da Cappella fg.30 part.lla 42,43 e 286 nel Comune di Bisaccia (AV), proposto dalla Ditta CAL.BIS.T. Di Terlizzi Nicola & Figli S.n.c., con sede in Bisaccia (AV) CAP 83044 alla via Cavallerizza, 47, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:
 - 1.1 i rifiuti diversi dagli inerti autorizzati alle operazioni di messa in riserva R13 dovranno provenire esclusivamente dalle attività di cernita e selezione dei rifiuti inerti;
 - 1.2 considerata la presenza nell'area di piazzale di cumuli non coperti, l'impianto di trattamento delle acque meteoriche e le vasche di stoccaggio dovranno essere adeguate e dimensionate in modo tale da garantire rispettivamente il trattamento e lo stoccaggio di tutte le acque meteoriche sia di prima che di seconda pioggia;
 - 1.3 tutte le singole movimentazioni devono essere annotate su appositi registri di carico e scarico in conformità con quanto previsto dall'art.190 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 e successive modificazioni;
 - 1.4 la gestione dei rifiuti e delle mps prodotte per la formazione di rilevati e sottofondi stradali dovrà avvenire esclusivamente all'interno del perimetro dell'azienda che effettua l'attività di recupero di rifiuti, pertanto la planimetria generale dell'area di lavorazione dovrà essere adeguata in tal senso;
 - 1.5 lo stoccaggio di rifiuti in ingresso e delle materie prodotte deve avvenire esclusivamente nell'ambito delle zone individuate dal proponente e tali aree devono essere identificate da apposita cartellonistica e mantenute separate tra loro;

- 1.6 dovrà essere realizzata la recinzione sui lati esposti all'esterno con piante autoctone di altezza almeno pari ai cumuli di inerti, al fine di mitigare l'impatto paesaggistico e l'emissione all'esterno di rumore e di polveri;
 - 1.7 i livelli di rumore in corrispondenza del recettore residenziale più prossimo (circa 100 m) dovranno rispettare i limiti stabiliti dalla normativa vigente;
 - 1.8 le attività di recupero in procedura semplificata dovranno avvenire nel rispetto del D.M. 186/2006;
 - 1.9 l'impianto dovrà essere sottoposto a periodiche manutenzioni delle opere che risultano soggette a deterioramento, con particolare riferimento alle pavimentazioni esterne, alla rete fognaria, alla vasca di raccolta, in modo tale da evitare qualsiasi pericolo di contaminazione dell'ambiente;
 - 1.10 a seguito della dismissione dell'attività, la Ditta dovrà verificare il livello di contaminazione delle aree interessate dalla attività medesima, al fine di provvedere eventualmente alle operazioni di messa in sicurezza e ripristino del sito nel rispetto delle normative vigenti in materia di bonifica di siti contaminati;
 - 1.11 è necessario acquisire tutte le autorizzazioni, concessioni, intese, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati preordinati alla realizzazione del progetto, tra cui quello della competente Autorità di Bacino, qualora non ancora rilasciato;
 - 1.12 entro tre mesi dall'avvio delle attività nelle nuove condizioni operative dovrà essere intrapresa un'attività di monitoraggio dei valori di rumorosità prodotti, onde verificare il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente. Tale attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con autorità competenti (ARPAC e/o altri). I risultati di tali monitoraggi dovranno essere inviati al Comune;
 - 1.13 entro tre mesi dall'avvio delle attività nelle nuove condizioni operative dovrà essere intrapresa un'attività di monitoraggio delle emissioni in atmosfera. Tale attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con autorità competenti (ARPAC e/o altri). I risultati di tali monitoraggi dovranno essere inviati al competente settore regionale;
- 2 **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate al precedente punto 1. nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;
- 3 **CHE** ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;
- 4 **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;
- 5 **DI** trasmettere il presente atto:
- 5.1 al proponente;
 - 5.2 al Comune di Bisaccia (AV), all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'UOD 52.05.14;
 - 5.3 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
 - 5.4 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce



Decreto Dirigenziale n. 400 del 21/08/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013. BANDO PIRAP "PARCO DEL MATESE" - MIS. 227 AZIONE B - INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI. CONCESSIONE PROROGA A FAVORE DEGLI ENTI BENEFICIARI: COMUNE DI GIOIA SANNITICA - COMUNE DI FONTEGRECA - COMUNE DI PIEDIMONTE MATESE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con Decisione n. C (2007) 5712 del 20 novembre 2007, la Commissione europea ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007 - 2013, predisposto al termine del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e del Regolamento attuativo n. 1974/2006;
- con DRD n. 42 del 29 ottobre 2008 e ss.mm.ii. sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del PSR 2007 - 2013;
- con DRD n. 59 del 30 dicembre 2008 e ss.mm.ii. è stato approvato il Manuale delle procedure - Gestione delle domande di aiuto;
- con DRD n. 42 del 08/06/2009 e ss.mm.ii è stato approvato il Manuale delle procedure - Gestione delle domande di pagamento - Controlli in loco ed ex post.

VISTE le disposizioni generali ed i bandi di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007/ 2013 per le misure cofinanziate dal FEASR approvati con Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n. 32 del 5 agosto 2008 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare il bando PIRAP della Misura 227 "Investimenti non produttivi" -

CONSIDERATO che

con propria Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto **(di seguito D.I.C.A.)**, ai sensi del PSR Campania 2007 - 2013 e a valere sul Bando PIRAP "Parco del Matese" Mis.227 - è stato concesso agli Enti di seguito riportati, un contributo in conto capitale per la realizzazione di un programma di investimento con deroga al crono programma a seguito di atto di sottomissione entro il termine del 30/06/2015.

PRESO ATTO delle richieste di proroga per l'ultimazione dei lavori, dei sotto elencati Comuni, pervenute ed acquisite al protocollo prima della scadenza delle precitate DICA :

COMUNE	MISURA	DICA	CUAA	RICHIESTA PROROGA
GIOIA SANNITICA	PIRAP 227	D.I.C.A. 363932 del 28/05/2014	82001450616	12/06/2015 - Prot. 407866
FONTEGRECA	PIRAP 227	D.I.C.A. 363936 del 28/05/2014	82000820611	29/06/2015 - Prot. 448910
PIEDIMONTE MATESE	PIRAP 227	D.I.C.A. 363915 del 28/05/2014	82000790616	05/06/2015 - Prot. 387287

VISTE le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007 - 2013 e le competenze assegnate ai Dirigenti delle UOD Servizi Territoriali Provinciali (già Settori Tecnici Amministrativi Provinciali dell'ex AGC 11) in qualità di Soggetti Attuatori;

CONSIDERATO il DRD n. 13 del 09/02/2015 dell'Autorità di Gestione, al punto E comma V°, "... *fatta eccezione per le iniziative oggetto di proroga per le quali il termine per la presentazione delle domande di pagamento per saldo finale, corredate di tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, è **perentoriamente fissato al 30 settembre 2015***";

RILEVATO che i tecnici incaricati, hanno redatto i verbali d'istruttoria delle richieste di proroga e che gli stessi si sono conclusi con la proposta di concedere una proroga per la realizzazione del Progetto così come di seguito elencato:

COMUNE	MISURA	DICA	CUAA	Data Proposta proroga
GIOIA SANNITICA	PIRAP 227	D.I.C.A. 363932 del 28/05/2014	82001450616	30/09/2015
FONTEGRECA	PIRAP 227	D.I.C.A. 363936 del 28/05/2014	82000820611	30/09/2015
PIEDIMONTE MATESE	PIRAP 227	D.I.C.A. 363915 del 28/05/2014	82000790616	30/09/2015

CONSIDERATA la validità dei motivi posti alla base delle richieste di proroga presentate entro il termine già assegnato per la realizzazione degli investimenti ammessi a contributo.

RITENUTO, pertanto, fermo restando tutto quanto contenuto nei propri D.I.C.A. sottolineando che, si differisce il solo termine fissato per la realizzazione degli investimenti ammessi a contributo, resta la possibilità della revoca del provvedimento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante alla concessione dell'aiuto.

VISTO l'art. 4 della L.R. n. 24 del 29/12/2005.

VISTO il DRD n. 70 del 15.11.10 del Coordinatore dell'ex AGC 11 di delega ai Dirigenti dei Settori.

VISTA la DGR 478 del 10/09/2012.

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dai Tecnici incaricati e dall'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dalla Responsabile dell'Unità di Gestione delle Domande di Pagamento (RUDP) ;

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni esposte in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di concedere agli Enti beneficiari, di seguito elencati :

COMUNE	MISURA	DICA	CUAA	Scadenza Proroga
GIOIA SANNITICA	PIRAP 227	D.I.C.A. 363932 del 28/05/2014	82001450616	30/09/2015
FONTEGRECA	PIRAP 227	D.I.C.A. 363936 del 28/05/2014	82000820611	30/09/2015
PIEDIMONTE MATESE	PIRAP 227	D.I.C.A. 363915 del 28/05/2014	82000790616	30/09/2015

una proroga ai termini fissati, precisando che entro tale termine dovrà essere presentata la domanda di saldo, che presuppone che siano stati ultimati i lavori e conclusi tutti i pagamenti;

2. di confermare quant'altro disposto con le citate DICA;
3. di notificare il presente provvedimento al beneficiario e di trasmetterlo per via telematica al:

- BURC per la relativa pubblicazione ;
- DIP 40, UDCP 03, "Registrazione atti monocratici - Archiviazione atti dirigenziali";
- Direttore Generale, in qualità di Autorità di Gestione;
- Responsabile dell'Asse II del PSR Campania 2007/2013;
- RUFA;
- Referente Regionale della Misura 227.

Dr. Giampaolo PARENTE



Decreto Dirigenziale n. 346 del 14/08/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 MISURA 322 "SVILUPPO E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI RURALI" - REVOCA AIUTI CONCESSI CON LA DECISIONE INDIVIDUALE DI CONCESSIONE DELL'AIUTO PROT. N. 0853481 DEL 12.12.2013 PER RINUNCIA DELL'INTERESSATO: PARROCCHIA S.MARIA NAZARETH - CUA 82000310647, NELLA PERSONA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE PRO-TEMPORE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. la Commissione Europea, con nota ARES (2012) N. 583066 DEL 14.05.2012 ha approvato la modifica al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2007/2013;
- b. la Richiedente Parrocchia S.Maria Nazareth identificata con CUAA 82000310647, nella persona del legale rappresentante pro-tempore, ha presentato Domanda di Aiuto con ID265940126, prot. n.2013.512417 del 15.07.2013, a valere sulla misura 322 "*Sviluppo e rinnovamento dei villaggi rurali*" del PSR Campania 2007/2013;
- c. l'istruttoria della domanda di aiuto ha avuto esito positivo;
- d. con DRD 588 del 10.12.2013 è stata approvata la graduatoria definitiva delle istanze ammesse a finanziamento per la Graduatoria III Bimestre 2011 Misura 322 del PSR Campania 2007/2013;
- e. che al numero d'ordine 6 della graduatoria in argomento, con punteggio 94,00 è riportato il nominativo della Parrocchia S.Maria Nazareth identificata con CUAA 82000310647, la cui istanza è stata aggiudicata ammissibile ad un finanziamento di euro 16.596,55 relativo ad un costo totale dell'investimento di euro 91.744,35;
- f. con Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto prot. n. 0853481 del 12.12.2013 è stato concesso, alla Parrocchia S.Maria Nazareth identificata con CUAA 82000310647, nella persona del legale rappresentante pro-tempore, un beneficio totale di euro 16.596,55 a fronte di una spesa ammissibile totale di euro 52.469,68 per l'iniziativa: "Museo della Cattedrale",

VISTA la nota inoltrata dal beneficiario, protocollata in data 10.08.2015 al n. 0559046 con la quale comunica la rinuncia al contributo concesso;

VISTE le disposizioni generali approvate con DRD n. 3 del 18.01.2011 ed i bandi di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007/2013 per le misure cofinanziate dal FEASR approvati con Decreto Regionale Dirigenziale n. 22 del 02.04.2012 e ss.mm.ii. ed in particolare il bando della misura 322 "*Sviluppo e rinnovamento dei villaggi rurali*";

CONSIDERATO che il Bando di attuazione della Misura 322, come richiamato all'art. 7 lettera b) della Decisione Individuale di Concessione di Aiuto prot. n. 0853481 del 12.12.2013 dispone che: "Il recesso o la rinuncia anticipata, parziale o totale, dagli impegni assunti con la domanda di aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa, e prima dell'erogazione delle agevolazioni, rendano oggettivamente impossibile o eccessivamente gravosa la realizzazione dell'intervento....."

TENUTO CONTO che il beneficiario non ha percepito alcun importo;

RITENUTO, pertanto di dover:

- a. prendere atto della rinuncia espressa dalla Parrocchia S.Maria Nazareth identificata con CUAA 82000310647, nella persona del legale rappresentante pro-tempore;
- b. revocare la Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto prot. n. 0853481 del 12.12.2013 con la quale è stato concesso - a valere sulla misura 322 "*Sviluppo e rinnovamento dei villaggi rurali*" del PSR Campania 2007/2013 - alla Parrocchia S.Maria Nazareth identificata con CUAA 82000310647, nella persona del legale rappresentante pro-tempore - un beneficio totale di euro 16.596,55 a fronte di una spesa ammissibile totale di euro 52.469,68 per l'iniziativa: "Museo della Cattedrale, presentata con Domanda di Aiuto ID265940126, acquisita al protocollo unico regionale con n.2013.512417 in data 15.07.2013;

ALLA STREGUA dell'istruttoria della UOD 15 – DIP.52 – DG 06

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1. prendere atto della rinuncia espressa dalla Parrocchia S.Maria Nazareth identificata con CUAA 82000310647, nella persona del legale rappresentante pro-tempore;
2. revocare la Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto prot. n. 0853481 del 12.12.2013 con la quale è stato concesso - a valere sulla misura 322 "*Sviluppo e rinnovamento dei villaggi rurali*" del PSR Campania 2007/2013, alla Parrocchia S.Maria Nazareth identificata con CUAA 82000310647, nella persona del legale rappresentante pro-tempore- un beneficio totale di euro 16.596,55 a fronte di una spesa ammissibile totale di euro 52.469,68 per l'iniziativa: "Museo della Cattedrale, presentata con Domanda di Aiuto ID265940126, acquisita al protocollo unico regionale con n.2013.512417 in data 15.07.2013;
3. considerare in economia la somma di euro 16.596,55 a valere sulla Misura 322, da porre nella disponibilità del piano finanziario del PSR Campania 2007/2013;
4. notificare il presente decreto alla Parrocchia S.Maria Nazareth identificata con CUAA 82000310647, nella persona del legale rappresentante pro-tempore;
5. trasmettere il presente provvedimento, per via telematica:
 - 5.1 al Direttore Generale in qualità di Autorità di Gestione;
 - 5.2 al Responsabile dell'Asse 3 del PSR Campania 2007-2013;
 - 5.3 al Dirigente della UOD 520602
 - 5.4 al R.U.F.A;
 - 5.5 al Referente Regionale della Misura 322;
 - 5.6 all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio V - Bollettino Ufficiale ai fini della pubblicazione ai sensi del D. Leg.vo n. 33/2013 artt. 26 e 27;
 - 5.7 all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali.

DIASCO



Decreto Dirigenziale n. 393 del 10/08/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013. MISURA 322 "SVILUPPO E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI RURALI". APPROVAZIONE DI UN PROGETTO DI VARIANTE IN CORSO D'OPERA PROPOSTA DAL COMUNE DI PONTELATONE (CE) COME IDENTIFICATO DAL CUAA N. 01771020615, PER L'INIZIATIVA DENOMINATA "LAVORI DI PAVIMENTAZIONE STRADE E PIAZZE DEL BORGO DI PONTELATONE CENTRO" APPROVATO CON DECISIONE INDIVIDUALE DI CONCESSIONE DELL'AIUTO N. 068610 DEL 31/01/2014.

PREMESSO:

- che con il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), sono stati stabiliti i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013, Regolamento la cui applicazione è stata successivamente disciplinata con il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;
- che la Commissione UE con decisione C(2007) 5712 del 20 novembre 2007 ha approvato il Programma di sviluppo Rurale della Regione per il periodo 2007-2013 (PSR Campania 2007 – 2013);
- che con deliberazione n. 1 dell'11 gennaio 2008 la Giunta ha preso atto della decisione di approvazione del PSR Campania 2007-2013;
- che con DRD n. 42 del 29 ottobre 2008 - sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;
- che con D.R.D. n. 12 del 12/04/2011 è stato approvato il documento denominato “Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013- Gestione delle domande di aiuto”;
- che con Decreto Regionale Dirigenziale n. 3 del 18 gennaio 2011 sono state approvate le disposizioni generali ed i bandi di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale per la Regione Campania 2007-2013 per le misure cofinanziate dal FEASR, approvati con DRD n. 22 del 2 aprile 2012 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il bando della misura 322 “Sviluppo e rinnovamento dei villaggi rurali”;

PREMESSO

che il Comune di Pontelatone (CE) – CUA 01771020615, in data 22/07/2015, ha inoltrato a questa U.O.D. **richiesta di autorizzazione per un progetto di variante in corso d'opera per “lavori di pavimentazione strade e piazze del borgo di Pontelatone centro” ai sensi del P.S.R. 2007-2014 – Misura 322 – Sviluppo e rinnovamento dei villaggi, acquisita al prot. n. 0510894 del 22/07/2015, concernente l'oggetto;**

che con DICA prot. n. 068610 del 31/01/2014 è stato concesso al Comune di Pontelatone un contributo di € 888.440,60 a fronte di un costo totale dell'investimento di € 888.440,60;

che a seguito di gara il contributo è stato rideterminato in € 818.671,23 come da D.D. prot. n. 0103927 del 16/02/2015;

VISTA

la documentazione allegata all'istanza di richiesta di autorizzazione della variante in corso d'opera del Comune di Pontelatone del 22/07/2015, prot. di questa U.O.D. n. 0510894 del 22/07/2015, 26/06/2015, consistente in:

- determinazione del Responsabile del Servizio del Comune di Pontelatone n. 119 del 17/07/2015 di approvazione del progetto di variante;
- verbale di deliberazione di Giunta Comunale di Pontelatone n. 43 del 21/07/2015 di approvazione della proposta di deliberazione di G.C. per approvazione del progetto di variante di che trattasi;
- relazione generale di variante;
- particolari costruttivi di variante (solette e chiusini);
- computo metrico estimativo di variante;
- quadro economico di variante;
- quadro comparativo di variante;
- elenco prezzi unitari di variante;
- stima incidenza sicurezza di variante – oneri diretti;

- schema atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi;

VISTO

la relazione tecnica a firma dell' Arch. Antonio Luongo nonché del RUP Ing. Raffaele Marra e dell' Impresa appaltatrice nella quale si evidenziano le motivazioni che hanno generato la necessità della variante come di seguito sintetizzate:

- a) durante l' esecuzione dei lavori è sorta la necessità di lavori aggiuntivi imprevisi ed imprevedibili finalizzati al miglioramento dell'opera e della sua funzionalità;
- b) nelle operazioni di scavo di via Galpiati, via IV novembre, via C. Battisti, via Cammuso, Piazza Cavour, in corrispondenza dei pozzetti della fognatura esistente e di quelli della rete idrica è stata riscontrata la presenza sotto la sede stradale di solette in C.A. di cui se ne ignorava l' esistenza con conseguente necessità di demolizione ed abbassamento della quota delle stesse di cm. 15 al fine del rispetto della quota della pavimentazione di progetto;
- c) durante le operazioni di scavo sotto le predette strade è stata accertata anche la rottura dei pozzetti dell' impianto di pubblica illuminazione e dei chiusini di ghisa esistenti della fognatura e della rete idrica;
- d) revisione della quota di alcune tubazioni con conseguente rifacimento al fine di un perfetto raccordo con le altre della fognatura;

CONSIDERATO

il D.D. prot. n. 0103927 del 16/02/2015 concernente rimodulazione finanziaria della DICA prot. n. 68610 del 31/01/2014 a seguito di gara, con il seguente quadro economico:

	Spesa ammessa €	Spesa non ammessa a carico del F.S.I. €	Contributo concesso €
Lavori (compresi i costi e Gli oneri per la sicurezza	682.952,04	68.295,20	682.952,04
Somme a disposizione della Stazione appaltante			
Imprevisti max 5%	37.636,07	3.763,61	37.636,07
Spese generali (max 12%)	74.038,17	16.288,40	74.038,17
Oneri di smaltimento	24.044,95	5.289,89	24.044,95
IVA sui lavori ed eventuali altre imposte		93.637,10	
TOTALE	818.671,23	93.637,10	818.671,23

TENUTO CONTO CHE

in base alla variante presentata si ha:

- Importo lavori a base d' asta
(esclusi gli oneri per la sicurezza, diretti ed indiretti).....€ 784.538,87
Ribasso d' asta del 9,30%.....€ 72.962,12
- Importo dei lavori al netto del ribasso d' asta
(esclusi gli oneri per la sicurezza, diretti ed indiretti).....€ 711.576,75
- oneri per la sicurezza diretti ed indiretti):€ 2.629,77

- Importo lavori al netto del ribasso d'asta..... € 714.206,52

CONSIDERATO

che il quadro economico di variante è il seguente:

QUADRO ECONOMICO DI VARIANTE

	Spesa ammessa €	Spesa non ammessa a carico del F.S.I. €	Contributo concesso €
Lavori al netto del ribasso d'asta del 9,30% (compresi i costi ed oneri per la sicurezza)	714.206,52	71.420,65	714.206,52
Somme a disposizione della Stazione appaltante			
Imprevisti max 5%	6.381,59	638,16	6.381,59
Spese generali (max 12%)	74.038,17	16.288,40	74.038,17
Oneri di smaltimento	24.044,95	5.289,89	24.044,95
IVA sui lavori ed eventuali altre imposte			
TOTALE	818.671,23	93.637,10	818.671,23

CONSIDERATO

- che le varianti in corso d' opera al progetto autorizzato rientrano fra quelle previste dal codice degli appalti;
- che in base alla predetta variante il contributo è stato rideterminato in € **818.671,23**;

VISTO

la relazione istruttoria del funzionario Ing. Manlio FORTUNATO, prot. n. 0556515 del 07/08/2015, che propone l' approvazione della predetta variante per un contributo di € **818.671,23**.

DECRETA

per le motivazioni esposte in premessa,

- di approvare il quadro economico del progetto di variante di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO DI VARIANTE

	Spesa ammessa €	Spesa non ammessa a carico del F.S.I. €	Contributo concesso €
Lavori al netto del ribasso d'asta del 9,30% (compresi i costi ed oneri per la sicurezza)	714.206,52	71.420,65	714.206,52
Somme a disposizione della Stazione appaltante			
Imprevisti max 5%	6.381,59	638,16	6.381,59
Spese generali (max 12%)	74.038,17	16.288,40	74.038,17
Oneri di smaltimento	24.044,95	5.289,89	24.044,95
IVA sui lavori ed eventuali altre imposte			
TOTALE	818.671,23	93.637,10	818.671,23

- di approvare la variante proposta dal Comune di Giano Vetusto (CE) per un contributo in conto capitale di **€ 818.671,23** ;
- di trasmettere il presente provvedimento alla ditta beneficiaria e, per quanto di competenza a:
- Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007/2013;
- Referente regionale della Misura 322 – ***“Sviluppo e rinnovamento dei villaggi rurali”***
- BURC per la relativa pubblicazione;
- RUFA.

dott. Giampaolo PARENTE



Decreto Dirigenziale n. 402 del 21/08/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013. MISURA 323 - TIPOLOGIA C - BIMESTRE SETTEMBRE/OTTOBRE 2009. DECRETO DI CONCESSIONE N°43 DEL 25/02/2011 E SS.MM.II. CONCESSIONE PROROGA A FAVORE DEL COMUNE DI ALIFE - CUA: 82000320612.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con Decisione n. C (2007) 5712 del 20 novembre 2007, la Commissione europea ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007 - 2013, predisposto al termine del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e del Regolamento attuativo n. 1974/2006;
- con DRD n. 42 del 29 ottobre 2008 e ss.mm.ii. sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del PSR 2007 - 2013;
- con DRD n. 59 del 30 dicembre 2008 e ss.mm.ii. è stato approvato il Manuale delle procedure - Gestione delle domande di aiuto;
- con DRD n. 42 del 08/06/2009 e ss.mm.ii è stato approvato il Manuale delle procedure - Gestione delle domande di pagamento - Controlli in loco ed ex post.

VISTE le disposizioni generali ed i bandi di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007/ 2013 per le misure cofinanziate dal FEASR approvati con Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n. 32 del 5 agosto 2008 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare il bando della Misura 323 "Sviluppo, tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" - Tipologia C "interventi di recupero e di riqualificazione degli elementi tipici dei paesaggi rurali e degli elementi architettonici di valenza culturale".

CONSIDERATO che

- con proprio decreto dirigenziale n. 43 del 25/02/2011 e ss.mm.ii., notificato l' 8 marzo 2011, ai sensi del PSR Campania 2007 - 2013 e a valere sulla Misura 323 tipologia C - per il bimestre settembre - ottobre 2009 è stato concesso all'Ente Comune di Alife, identificato con CUAA 82000320612 , un contributo in conto capitale per il progetto denominato "Recupero e riqualificazione della fontana, abbeveratoio e vasca La Forma", della durata di 12 mesi, a partire dall' 8 marzo 2011, data di notifica del precitato decreto di concessione n. 43/2011;
- con proprio DRD n. 179 del 15/06/2012 è stata concessa proroga di 36 mesi, a partire dalla data di notifica del decreto di concessione rideterminando la scadenza al 08/03/2014;
- con proprio DRD n. 4 del 06/03/2014 è stata concessa proroga di 180 giorni, a partire dalla data di notifica del decreto di concessione rideterminando la scadenza al 04/09/2014;
- con proprio DRD n. 299 del 11/09/2014 è stata concessa proroga di 180 giorni, a partire dalla data di notifica del decreto di concessione rideterminando la scadenza al 03/03/2015;
- con proprio DRD n. 163 del 18/03/2015 è stata concessa proroga di 119 giorni, a partire dalla data di notifica del decreto di concessione rideterminando la scadenza al 30/06/2015.

PRESO ATTO della richiesta di proroga avanzata dal Comune di Alife acquisita al nostro protocollo n°438199 del 24/06/2015, con la quale si chiede una proroga fino al 30/09/2015 per la conclusione dei lavori.

VISTE le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007 - 2013 e le competenze assegnate ai Dirigenti delle UOD Servizi Territoriali Provinciali (già Settori Tecnici Amministrativi Provinciali dell'ex AGC 11) in qualità di Soggetti Attuatori;

CONSIDERATO il DRD n. 13 del 09/02/2015 dell'Autorità di Gestione, al punto E comma V°, "... *fatta eccezione per le iniziative oggetto di proroga per le quali il termine per la presentazione delle domande di pagamento per saldo finale, corredate di tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, è **perentoriamente fissato al 30 settembre 2015***";

RILEVATO che il tecnico incaricato in data 24/07/2015, protocollo n. 518489, ha redatto il verbale di istruttoria della richiesta di proroga e che lo stesso si è concluso con la proposta di concedere una proroga al 30 Settembre 2015 per la realizzazione del Progetto.

CONSIDERATA la validità dei motivi posti alla base della richiesta di proroga presentata entro il termine già assegnato per la realizzazione degli investimenti ammessi a contributo.

RITENUTO, pertanto, fermo restando quanto contenuto nel proprio Decreto di concessione n. 43 del 25/02/2011 e ss.mm.ii. di differire i termini di ultimazione dell'intervento rispetto a quelli previsti nel citato decreto di concessione.

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005.

VISTO il DRD n. 70 del 15.11.10 del Coordinatore dell'ex AGC 11 di delega ai dirigenti dei Settori.

VISTA la DGR 478 del 10/09/2012.

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Tecnico incaricato e dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dalla Responsabile dell'Unità di Gestione delle Domande di Pagamento (RUDP)

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni esposte in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

Art. 1) Rideterminazione tempi di conclusione dell'iniziativa.

Fermo restando quanto disposto nel decreto di concessione n. 43 del 25/02/2011 e ss.mm.ii., emesso in favore del Comune di Alife, sono differiti i termini di ultimazione dei lavori del Progetto denominato *"Recupero e riqualificazione della fontana abbeveratoio e vasca La Forma"*, che dovrà concludersi entro e non oltre il **30/09/2015**, precisando che entro la medesima data dovrà essere presentata la domanda di Saldo, che presuppone l'ultimazione dei Lavori e delle Forniture, la conclusione di tutti i pagamenti e l'avvenuta emissione del Certificato di regolare esecuzione o Collaudo provvisorio, nel rispetto del Manuale delle procedure e dei controlli dell'Organismo Pagatore del P.S.R. Campania 2007/2013 (AGEA).

Il presente decreto viene notificato al Comune e trasmesso per via telematica al :

- BURC per la relativa pubblicazione ;
- DIP 40, UDCP 03, "Registrazione atti monocratici - Archiviazione atti dirigenziali";
- Direttore Generale, in qualità di Autorità di Gestione;
- Responsabile dell'Asse III del PSR Campania 2007/2013;
- RUFA;
- Referente Regionale della Misura 323.

Dr. Giampaolo PARENTE



Decreto Dirigenziale n. 590 del 10/08/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 19 - UOD Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA 2007- 2013 - MISURA 313
INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITA' TURISTICHE CONCESSIONE DI ULTERIORE
PROROGA DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO DENOMINATO LA GIORNATA DELLA
MEMORIA - COMUNE DI CAMPAGNA DI CUI AL DECRETO DI CONCESSIONE N. 1282
DEL 02 09 2010 E SS.MM.II.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con Deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010 è stata recepita la Decisione della Commissione UE n. C(2010) 1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20 novembre 2007;
- con DRD n. 45 del 17/06/2010 sono state approvate le “Disposizioni generali di attuazione per le “misure a investimento”, come definite all’art. 25 del regolamento (CE) n. 1975/06 e alle misure di cui agli articoli 63 lettera c), 66 e 68 del regolamento (CE) n. 1698/05. Recepimento DM 22 dicembre 2009 n. 30125 – riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari”;
- con DRD n. 7 del 26/01/2012 e successivo DRD 1 del 10/01/2011 del Coordinatore dell’AGC 11 viene disposto che le proroghe devono essere concesse esclusivamente dai Soggetti Attuatori a seguito della valutazione di dettagliata relazione da parte del soggetto beneficiario sulle particolari circostanze verificatesi e sulle azioni intraprese per ridurre comunque al minimo possibile i tempi di realizzazione degli investimenti;
- con DRD 37/2012 ad oggetto: Differimento termine per la conclusione delle operazioni attuate da soggetti beneficiari pubblici per le misure del PSR Campania 2007/2013, viene stabilito che il termine finale per la conclusione delle operazioni da parte dei soggetti Beneficiari Pubblici afferenti anche alla Misura 313 è di 36 mesi, a decorrere dalla data di notifica del decreto di concessione, e si demanda ai Dirigenti dei Soggetti Attuatori la ridefinizione dei termini indicati nei decreti di concessione degli interventi
- in riferimento al DRD n. 37 del 18/05/2012, con circolare esplicativa n. 421884 del 01/06/2012 circa la problematica delle richieste di proroghe e differimenti termini viene chiarito che la conclusione del progetto, coincidente con la domanda di saldo, deve ultimarsi entro il termine di 36 mesi dalla notifica del decreto di concessione e che, trascorso tale termine, eventuali ulteriori proroghe o differimenti dei termini entro cui deve essere completata l’operazione potranno essere concessi dai Soggetti Attuatori solo in circostanze particolari effettivamente idonee a giustificare i ritardi
- con nota n. 190660 del 18/03/2014, ad oggetto: chiusura degli interventi del PSR 2007-2013, la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha ritenuto opportuno fissare la chiusura tecnica e finanziaria degli interventi al 30 giugno 2015;
- che già altre richieste di proroga, debitamente motivate, hanno ottenuto il differimento dei termini per la conclusione dei lavori e per la relativa rendicontazione.

VISTE le disposizioni generali ed il bando di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 per la Misura **313** approvati con DRD n. **40/2009** e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che con proprio DRD n. 1282 del 02/09/2010 alla ditta Comune di Campagna identificata dal CUAA 82001170651, è stato concesso un contributo in conto capitale di € 37.022,00 pari al 100.% della spesa ammessa di € 37.022,00 per la realizzazione di un progetto di investimenti;

CONSIDERATO che con proprio DRD n. 378 del 29/06/2012 ad oggetto: Differimento termine per la conclusione delle operazioni attuate da soggetti beneficiari pubblici per le misure del PSR Campania 2007/2013 il termine ultimo per la conclusione del progetto approvato con Decreto di Concessione n. 1282 del 02/09/2010, è stato differito di 36 mesi dalla data di notifica, avvenuta il 23/09/2010, è stato posticipato al 22/09/2013

CONSIDERATO che con DRD n. 494 del 28/10/2013 ad oggetto: Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 – Misura 313 Incentivazione delle attività turistiche Concessione proroga del termine di conclusione del progetto denominato “La giornata della memoria” - Comune di Campagna di cui al Decreto di concessione n. 1282 del 02/09/2010, il termine per la conclusione delle operazioni è stato differito di 90 giorni dalla data di scadenza del 22/09/2013, e posticipato al 21/12/2013;

CONSIDERATO che con DRD n. 77 del 14/01/2014 ad oggetto: Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 – Misura 313 Incentivazione delle attività turistiche Concessione proroga del termine di conclusione del progetto denominato “La giornata della memoria” - Comune di Campagna di cui al Decreto di concessione n. 1282 del 02/09/2010, il termine per la conclusione delle operazioni è stato differito di 60 giorni dalla data di scadenza del 21/12/2013, e posticipato al 19/02/2014;

VISTA l'istanza di proroga inoltrata dalla ditta Comune di Campagna con nota n°14986 del 31/07/2015 ed acquisita agli atti del Servizio in pari data , protocollo regionale n. 539377;

CONSIDERATO che sono state ritenute valide e giustificabili le motivazioni addotte perché verificatesi in corso d'opera e non imputabili a carenza progettuale, riconducibili esclusivamente a condizioni sopravvenute e non prevedibili, non dipendenti dalla volontà del richiedente;

DATO ATTO che l'istanza di proroga è pervenuta oltre i termini assegnati per il completamento del progetto e, pertanto, vanno applicate le disposizioni di cui al DRD n. 45 del 17/06/2010 che prevedono una riduzione del contributo concesso pari al 4% ;

RITENUTO di poter modificare il proprio Decreto di Proroga n. 77 del 14/01/2014 , nel senso che, fermo restando quanto altro in esso contenuto, il termine per la conclusione del progetto è prorogato al 30/09/2015;

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005;

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che si intende di seguito riportato, di modificare il proprio Decreto di Proroga n. 77 del 14/01/2014 , nel senso che, fermo restando quanto altro in esso contenuto, il termine per la conclusione del progetto è prorogato al 30/09/2015;

Il presente Decreto di Concessione è notificato alla Ditta beneficiaria comune di Campagna:

- alla Direzione Generale in qualità di Autorità di Gestione del PSR Campania 2007-2013
- al Responsabile dell'Asse 3 del PSR Campania 2007-2013
- al Referente Regionale della misura 313
- al RUFA.
- all'UDCP segreteria di Giunta Regionale – ufficio V Bollettino Ufficiale B.U.R.C. Ai fini della pubblicazione ai sensi del D.L.g.s. n. 33/2013 art. 26 e 27
- all'UDCP segreteria Giunta Regionale – ufficio III Affari Generali – archiviazione Decreti Dirigenziali

Dott. Giuseppe Gorga



Decreto Dirigenziale n. 589 del 10/08/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 19 - UOD Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA 2007- 2013 - MISURA 313
INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITA' TURISTICHE CONCESSIONE DI ULTERIORE
PROROGA DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO DENOMINATO A CHIENA - COMUNE DI
CAMPAGNA DI CUI AL DECRETO DI CONCESSIONE N. 1281 DEL 02 09 2010 E
SS.MM.II.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con Deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010 è stata recepita la Decisione della Commissione UE n. C(2010) 1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20 novembre 2007;
- con DRD n. 45 del 17/06/2010 sono state approvate le "Disposizioni generali di attuazione per le misure a investimento", come definite all'art. 25 del regolamento (CE) n. 1975/06 e alle misure di cui agli articoli 63 lettera c), 66 e 68 del regolamento (CE) n. 1698/05. Recepimento DM 22 dicembre 2009 n. 30125 – riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari";
- con DRD n. 7 del 26/01/2012 e successivo DRD 1 del 10/01/2011 del Coordinatore dell'AGC 11 viene disposto che le proroghe devono essere concesse esclusivamente dai Soggetti Attuatori a seguito della valutazione di dettagliata relazione da parte del soggetto beneficiario sulle particolari circostanze verificatesi e sulle azioni intraprese per ridurre comunque al minimo possibile i tempi di realizzazione degli investimenti;
- con DRD 37/2012 ad oggetto: Differimento termine per la conclusione delle operazioni attuate da soggetti beneficiari pubblici per le misure del PSR Campania 2007/2013, viene stabilito che il termine finale per la conclusione delle operazioni da parte dei soggetti Beneficiari Pubblici afferenti anche alla Misura 313 è di 36 mesi, a decorrere dalla data di notifica del decreto di concessione, e si demanda ai Dirigenti dei Soggetti Attuatori la ridefinizione dei termini indicati nei decreti di concessione degli interventi
- in riferimento al DRD n. 37 del 18/05/2012, con circolare esplicativa n. 421884 del 01/06/2012 circa la problematica delle richieste di proroghe e differimenti termini viene chiarito che la conclusione del progetto, coincidente con la domanda di saldo, deve ultimarsi entro il termine di 36 mesi dalla notifica del decreto di concessione e che, trascorso tale termine, eventuali ulteriori proroghe o differimenti dei termini entro cui deve essere completata l'operazione potranno essere concessi dai Soggetti Attuatori solo in circostanze particolari effettivamente idonee a giustificare i ritardi
- con nota n. 190660 del 18/03/2014, ad oggetto: chiusura degli interventi del PSR 2007-2013, la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha ritenuto opportuno fissare la chiusura tecnica e finanziaria degli interventi al 30 giugno 2015;
- che già altre richieste di proroga, debitamente motivate, hanno ottenuto il differimento dei termini per la conclusione dei lavori e per la relativa rendicontazione.

VISTE le disposizioni generali ed il bando di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 per la Misura **313** approvati con DRD n. **40/2009** e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che con proprio DRD n. 1281 del 02/09/2010 alla ditta Comune di Campagna identificata dal CUAA 82001170651, è stato concesso un contributo in conto capitale di € 34.775,00 pari al 100.% della spesa ammessa di € 34.775,00 per la realizzazione di un progetto di investimenti;

CONSIDERATO che con proprio DRD n. 378 del 29/06/2012 ad oggetto: Differimento termine per la conclusione delle operazioni attuate da soggetti beneficiari pubblici per le misure del PSR Campania 2007/2013 il termine ultimo per la conclusione del progetto approvato con Decreto di Concessione n. 1281 del 02/09/2010, è stato differito di 36 mesi dalla data di notifica, avvenuta il 23/09/2010, è stato posticipato al 22/09/2013

CONSIDERATO che con DRD n. 493 del 28/10/2013 ad oggetto: Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 – Misura 313 Incentivazione delle attività turistiche Concessione proroga del termine di conclusione del progetto denominato "A Chiena" - Comune di Campagna di cui al Decreto di concessione n. 1281 del 02/09/2010, il termine per la conclusione delle operazioni è stato differito di 90 giorni dalla data di scadenza del 22/09/2013, e posticipato al 21/12/2013;

CONSIDERATO che con DRD n. 76 del 14/01/2014 ad oggetto: Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 – Misura 313 Incentivazione delle attività turistiche Concessione proroga del termine di conclusione del progetto denominato “A Chiena” - Comune di Campagna di cui al Decreto di concessione n. 1281 del 02/09/2010, il termine per la conclusione delle operazioni è stato differito di 60 giorni dalla data di scadenza del 21/12/2013, e posticipato al 19/02/2014;

VISTA l'istanza di proroga inoltrata dalla ditta Comune di Campagna con nota n°14986 del 31/07/2015 ed acquisita agli atti del Servizio in pari data , protocollo regionale n. 539377;

CONSIDERATO che sono state ritenute valide e giustificabili le motivazioni addotte perché verificatesi in corso d'opera e non imputabili a carenza progettuale, riconducibili esclusivamente a condizioni sopravvenute e non prevedibili, non dipendenti dalla volontà del richiedente;

DATO ATTO che l'istanza di proroga è pervenuta oltre i termini assegnati per il completamento del progetto e, pertanto, vanno applicate le disposizioni di cui al DRD n. 45 del 17/06/2010 che prevedono una riduzione del contributo concesso pari al 4% ;

RITENUTO di poter modificare il proprio Decreto di Proroga n. 76 del 14/01/2014, nel senso che, fermo restando quanto altro in esso contenuto, il termine per la conclusione del progetto è prorogato al 30/09/2015;

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005;

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che si intende di seguito riportato, di modificare il proprio Decreto di Proroga n. 76 del 14/01/2014, nel senso che, fermo restando quanto altro in esso contenuto, il termine per la conclusione del progetto è prorogato al 30/09/2015;

Il presente Decreto di Concessione è notificato alla Ditta beneficiaria comune di Campagna:

- alla Direzione Generale in qualità di Autorità di Gestione del PSR Campania 2007-2013
- al Responsabile dell'Asse 3 del PSR Campania 2007-2013
- al Referente Regionale della misura 313
- al RUFA.
- all'UDCP segreteria di Giunta Regionale – ufficio V Bollettino Ufficiale B.U.R.C. Ai fini della pubblicazione ai sensi del D.L.g.s. n. 33/2013 art. 26 e 27
- all'UDCP segreteria Giunta Regionale – ufficio III Affari Generali – archiviazione Decreti Dirigenziali

Dott. Giuseppe Gorga



Decreto Dirigenziale n. 588 del 10/08/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 19 - UOD Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA 2007- 2013 - MISURA 313 INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITA' TURISTICHE CONCESSIONE DI ULTERIORE PROROGA DEL TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO DENOMINATO PORTONI GHIOTTONI - COMUNE CAMPAGNA DI CUI AL DECRETO DI CONCESSIONE N. 1280 DEL 02 09 2010 E SS.MM.II.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con Deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010 è stata recepita la Decisione della Commissione UE n. C(2010) 1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20 novembre 2007;
- con DRD n. 45 del 17/06/2010 sono state approvate le "Disposizioni generali di attuazione per le misure a investimento", come definite all'art. 25 del regolamento (CE) n. 1975/06 e alle misure di cui agli articoli 63 lettera c), 66 e 68 del regolamento (CE) n. 1698/05. Recepimento DM 22 dicembre 2009 n. 30125 – riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari";
- con DRD n. 7 del 26/01/2012 e successivo DRD 1 del 10/01/2011 del Coordinatore dell'AGC 11 viene disposto che le proroghe devono essere concesse esclusivamente dai Soggetti Attuatori a seguito della valutazione di dettagliata relazione da parte del soggetto beneficiario sulle particolari circostanze verificatesi e sulle azioni intraprese per ridurre comunque al minimo possibile i tempi di realizzazione degli investimenti;
- con DRD 37/2012 ad oggetto: Differimento termine per la conclusione delle operazioni attuate da soggetti beneficiari pubblici per le misure del PSR Campania 2007/2013, viene stabilito che il termine finale per la conclusione delle operazioni da parte dei soggetti Beneficiari Pubblici afferenti anche alla Misura 313 è di 36 mesi, a decorrere dalla data di notifica del decreto di concessione, e si demanda ai Dirigenti dei Soggetti Attuatori la ridefinizione dei termini indicati nei decreti di concessione degli interventi
- in riferimento al DRD n. 37 del 18/05/2012, con circolare esplicativa n. 421884 del 01/06/2012 circa la problematica delle richieste di proroghe e differimenti termini viene chiarito che la conclusione del progetto, coincidente con la domanda di saldo, deve ultimarsi entro il termine di 36 mesi dalla notifica del decreto di concessione e che, trascorso tale termine, eventuali ulteriori proroghe o differimenti dei termini entro cui deve essere completata l'operazione potranno essere concessi dai Soggetti Attuatori solo in circostanze particolari effettivamente idonee a giustificare i ritardi
- con nota n. 190660 del 18/03/2014, ad oggetto: chiusura degli interventi del PSR 2007-2013, la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha ritenuto opportuno fissare la chiusura tecnica e finanziaria degli interventi al 30 giugno 2015;
- che già altre richieste di proroga, debitamente motivate, hanno ottenuto il differimento dei termini per la conclusione dei lavori e per la relativa rendicontazione.

VISTE le disposizioni generali ed il bando di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 per la Misura **313** approvati con DRD n. **40/2009** e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che con proprio DRD n. 1280 del 02/09/2010 alla ditta Comune di Campagna identificata dal CUAA 82001170651, è stato concesso un contributo in conto capitale di € 34.775,00 pari al 100.% della spesa ammessa di € 34.775,00 per la realizzazione di un progetto di investimenti;

CONSIDERATO che con proprio DRD n. 378 del 29/06/2012 ad oggetto: Differimento termine per la conclusione delle operazioni attuate da soggetti beneficiari pubblici per le misure del PSR Campania 2007/2013 il termine ultimo per la conclusione del progetto approvato con Decreto di Concessione n. 1280 del 02/09/2010, è stato differito di 36 mesi dalla data di notifica, avvenuta il 23/09/2010, è stato posticipato al 22/09/2013

CONSIDERATO che con DRD n. 492 del 28/10/2013 ad oggetto: Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 – Misura 313 Incentivazione delle attività turistiche Concessione proroga del termine di conclusione del progetto denominato "Portoni Ghiottoni" - Comune di Campagna di cui al Decreto di concessione n. 1280 del 02/09/2010, il termine per la conclusione delle operazioni è stato differito di 90 giorni dalla data di scadenza del 22/09/2013, e posticipato al 21/12/2013;

CONSIDERATO che con DRD n. 75 del 14/01/2014 ad oggetto: Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 – Misura 313 Incentivazione delle attività turistiche Concessione proroga del termine di conclusione del progetto denominato “Portoni Ghiottoni” - Comune di Campagna di cui al Decreto di concessione n. 1280 del 02/09/2010, il termine per la conclusione delle operazioni è stato differito di 60 giorni dalla data di scadenza del 21/12/2013, e posticipato al 19/02/2014;

VISTA l'istanza di proroga inoltrata dalla ditta Comune di Campagna con nota n°14986 del 31/07/2015 ed acquisita agli atti del Servizio in pari data , protocollo regionale n. 539377;

CONSIDERATO che sono state ritenute valide e giustificabili le motivazioni addotte perché verificatesi in corso d'opera e non imputabili a carenza progettuale, riconducibili esclusivamente a condizioni sopravvenute e non prevedibili, non dipendenti dalla volontà del richiedente;

DATO ATTO che l'istanza di proroga è pervenuta oltre i termini assegnati per il completamento del progetto e, pertanto, vanno applicate le disposizioni di cui al DRD n. 45 del 17/06/2010 che prevedono una riduzione del contributo concesso pari al 4% ;

RITENUTO di poter modificare il proprio Decreto di Proroga n. 75 del 14/01/2014, nel senso che, fermo restando quanto altro in esso contenuto, il termine per la conclusione del progetto è prorogato al 30/09/2015;

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005;

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che si intende di seguito riportato, di modificare il proprio Decreto di Proroga n. 75 del 14/01/2014, nel senso che, fermo restando quanto altro in esso contenuto, il termine per la conclusione del progetto è prorogato al 30/09/2015;

Il presente Decreto di Concessione è notificato alla Ditta beneficiaria comune di Campagna:

- alla Direzione Generale in qualità di Autorità di Gestione del PSR Campania 2007-2013
- al Responsabile dell'Asse 3 del PSR Campania 2007-2013
- al Referente Regionale della misura 313
- al RUFA.
- all'UDCP segreteria di Giunta Regionale – ufficio V Bollettino Ufficiale B.U.R.C. Ai fini della pubblicazione ai sensi del D.L.g.s. n. 33/2013 art. 26 e 27
- all'UDCP segreteria Giunta Regionale – ufficio III Affari Generali – archiviazione Decreti Dirigenziali

Dott.Giuseppe Gorga



Decreto Dirigenziale n. 311 del 10/08/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

FEP CAMPANIA 2007/2013 MISURA 1.5 TIPOLOGIA 1. CONCESSIONE DEL PREMIO
UNA TANTUM A FAVORE DI CARANNANTE GIUSEPPE C.F. CRNGPP69C31G964K
CUP B86G15000350009

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) con Decisione CCI2007IT14FPO001 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca;
- b) con Decisione C(2007)6792 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale pesca 2007/2013, come modificato con Decisione dalla Commissione UE C(2010)7914 del 11/11/2010;
- c) ai sensi dell'art. 58 del Reg Ce n. 1198 del Consiglio del 27 luglio 2006, il Programma Operativo Nazionale Pesca 2007/2013 individua le Regioni quali Organismi intermedi che, per delega dell'A.d.G. e dell'A.d.C. Nazionale, sono i responsabili territoriali dell'attuazione di alcune misure del Programma Nazionale;
- d) con DGR n. 197 del 28/01/2008 la Giunta Regionale della Campania ha formulato la presa d'atto del Programma Operativo Nazionale Pesca 2007 – 2013;
- e) con DGR n. 942 del 30/05/2008 la Giunta Regionale ha approvato le linee d'azione regionali per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura;
- f) con DGR n. 1347 del 6/8/2008 è stato approvato il Piano Finanziario delle Misure di competenza regionale, cofinanziate dal FEP;
- g) con DGR n. 1518 del 26/09/2008 è stato approvato lo schema di accordo sottoscritto tra Regione e Province contenente la disciplina dei compiti delle predette province nell'attuazione del FEP Campania 2007/2013;
- h) con DGR del 2/8/2010 n. 582, la Giunta Regionale ha, tra gli altri, ha designato quale Referente regionale dell'Autorità di gestione nazionale del FEP Campania 2007/2013, il Dirigente del Settore del Piano Forestale Generale dell'AGC 11;
- i) con Decreto direttoriale del 18 dicembre 2008 n. 612, il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali ha approvato lo schema di bando per la Misura 1.5 del FEP 2007/2013;
- j) Il Comitato di Sorveglianza del FEP nella seduta del 15/3/2011 ha approvato la Nota Metodologica *"Articolo 27 (esclusa la lettera b) del Regolamento del Consiglio n°1198/2006. Compensazioni socio-economiche per la gestione della flotta comunitaria"*;
- k) con Decreto del Referente regionale del FEP del 22/5/2013, n. 32, è stato adottato il "Manuale delle procedure dei sistemi di gestione e controllo" – I Revisione- degli interventi cofinanziati dal FEP Campania 2007/2013;
- l) con D.D. del 15/7/2013 n. 40, è stato adottato il Bando della Misura 1.5 tipologie 1 e 2, riferite rispettivamente agli aiuti previsti dall'art. 27, comma 1, lettere c) ed e) del Reg. CE n. 1198/06;
- l) con D.D. del 23/12/2013 n. 933, nelle more dell'approvazione della graduatoria unica regionale di Misura, è stato assunto l'impegno della somma di € 1.200.000,00 corrispondente alla dotazione finanziaria residua della Misura 1.5, sul capitolo 2595, esercizio finanziario 2013, codice di bilancio 2.03.03, per il finanziamento delle istanze ammissibili riportate negli elenchi definitivi trasmessi dalle Province di Napoli e Salerno e fino alla concorrenza di detto importo;
- m) con D.D. del 2/9/2014 n. 37, rettificato con D.D. n. 34/2015 e n. 42/2015, è stata approvata la graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili a finanziamento nell'ambito della Misura 1.5 tipologia 1, di cui al Bando adottato con il predetto provvedimento, sulla base degli elenchi definitivi delle istanze ammissibili e non, approvati dalle Province a conclusione dell'istruttoria e dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dai richiedenti;
- n) con D.D. del 9/9/2014, n. 38, è stata disposta l'avocazione in capo alla Regione Campania, in base a quanto disposto dall'art. 3 ultimo capoverso dell'Accordo per l'attuazione del FEP, sottoscritto con le Province il 19/12/2008, dei procedimenti di impegno, concessione e liquidazione del contributo, fino a conclusione delle operazioni ammesse, delle istanze risultate ammissibili, di cui alla graduatoria unica regionale approvata, nei limiti della capienza di competenza del pertinente capitolo del bilancio regionale;
- o) con Delibera del 9/9/2014 n. 391 la Giunta regionale ha preso atto e, per l'effetto, approvato il nuovo Piano finanziario del FEP Campania 2007/2013, che, nello specifico, apposta sull'Asse I € 29.010.271;

- p) con D.G.R. del 23/12/2014, n. 691, si è provveduto alla reinscrizione, nella competenza, delle risorse vincolate del FEP, ed in particolare, sono state iscritte sul cap. 2595 denominato "Fep Campania 2007/2013 contributi a favore delle persone fisiche" del bilancio gestionale 2014, risorse pari ad € 9.442.412,38;
- q) con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, è stato assunto l'impegno di € 5.520.000,00 sul cap. 2595 del bilancio regionale, esercizio 2014, codice di bilancio 2.03.03 per il finanziamento delle istanze dal n. 31 al n. 165 della graduatoria unica regionale approvata con il richiamato Decreto, al quale sono state aggiunte n. 3 istanze riammesse in sede di riesame;

PRESO ATTO che

- a) il sig. CARANNANTE GIUSEPPE, nato a pozzuoli il 31/03/1969 residente in Via V. Brancati 10 scala E/1 80078 Pozzuoli (Na), C.F. CRNGPP69C31G964K ha presentato istanza in data 02/09/2013, acquisita al protocollo n. 81718 della Provincia di NAPOLI, risulta incluso nella graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili della Misura 1.5 tipologia 1, finalizzata a "Instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima", approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii, con un punteggio pari a 94,7104;
- b) che al n. 152045 del 5/3/2015 del protocollo generale dell'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia è stata acquisita la dichiarazione di impegno del sig. CARANNANTE GIUSEPPE, cui è subordinata la concessione del premio;

CONSIDERATO che

- a. sussistono i presupposti per la concessione a favore del sig. CARANNANTE GIUSEPPE C.F. CRNGPP69C31G964K, della compensazione prevista dalla tipologia 1 della Misura 1.5 (art. 27 comma 1 lettera c) del Reg. CE 1198/06), pari ad € 40.000,00, a valere sull'impegno assunto con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, sul cap. 2595, esercizio finanziario 2014, codice di bilancio 2.03.03, che presenta sufficiente disponibilità;
- b. il Bando della Misura 1.5, adottato con D.D. n. 40/2013, Capitolo 13, prevede espressamente che nel decreto di concessione del contributo possono essere stabiliti ulteriori obblighi per il beneficiario;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia quale struttura a cui è preposto il Referente regionale del FEP Campania 2007/2013

D E C R E T A

1. di concedere al sig. CARANNANTE GIUSEPPE, nato a pozzuoli il 31/03/1969 residente in Via V. Brancati 10 scala E/1 80078 Pozzuoli (Na), C.F. CRNGPP69C31G964K, utilmente inserito, con il punteggio di 94,7109, nella graduatoria unica regionale approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii. per la tipologia 1 della Misura 1.5 del FEP Campania 2007-2013, il contributo una tantum di euro 40.000/00, previsto per la tipologia 1, finalizzata a "Instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima" previa cancellazione dal Registro dei pescatori marittimi;
2. di far gravare la spesa di € 40.000,00 sull'impegno assunto con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, sul cap. 2595, esercizio finanziario 2014, codice di bilancio 2.03.03 codice gestionale 2331, che presenta sufficiente disponibilità, secondo i seguenti tassi di cofinanziamento:
- | | |
|--|--------------|
| 2.1 quota del contributo a carico dell'UE – 50% | € 20.000,00; |
| 2.2 quota del contributo a carico dello Stato Membro – 40% | € 16.000,00; |
| 2.3 quota del contributo a carico della Regione Campania – 10% | € 4.000,00; |

3. di subordinare la liquidazione ed il pagamento del suddetto contributo, all'avvenuta cancellazione definitiva del sig. CARANNANTE GIUSEPPE, dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, attestata dalla competente autorità marittima;

4. di stabilire che il sig. CARANNANTE GIUSEPPE, C.F. CRNGPP69C31G964K, con la notifica/consegna a mano del presente provvedimento, è edotto degli obblighi scaturenti dalla concessione del premio, di seguito specificati:

4.1 cancellarsi definitivamente dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, a pena di decadenza dal contributo, entro e non oltre 7 giorni dalla notifica/ consegna a mano del presente provvedimento, secondo quanto previsto dal Bando di Misura, dal Programma Operativo FEP, dalla nota del Comitato di Sorveglianza del 15.3.2011;

4.2 l'impegno ad intraprendere un'attività lavorativa in un ambito diverso dalla pesca marittima, dandone comunicazione all'Amministrazione concedente entro **18** mesi, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di liquidazione del contributo una tantum, il cui mancato rispetto comporta la decadenza dal contributo;

4.3 a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per la stessa finalità;

4.4 a comunicare gli estremi di un conto corrente bancario o postale, di codice IBAN, intestato esclusivamente al beneficiario del contributo una tantum, sul quale effettuare l'accredito;

4.5 a rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate;

4.6 a trasmettere copia dell'estratto del conto corrente bancario o postale dal quale si evinca l'accreditamento del contributo di euro 40.000,00;

4.7 a non riprendere l'attività di pescatore professionale nei 5 anni successivi alla cancellazione dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, attestata dalla competente autorità marittima, pena la revoca del contributo concesso con il presente provvedimento e conseguenziale restituzione dell'intero importo di € 40.000,00;

4.8 a poter riprendere l'attività di pescatore professionale, solo dopo che sono trascorsi 5 anni dal giorno dell'avvenuta cancellazione dal registro dei pescatori marittimi, attestata dalla competente autorità marittima, mediante la previa restituzione dell'intero contributo una tantum corrisposto;

5. di trasmettere il presente provvedimento:

5.1 al sig. CARANNANTE GIUSEPPE;

5.2 alla Provincia di NAPOLI ;

5.3 alla D.G. Risorse Finanziarie, U.O.D. Gestione delle Spese Regionali (55.13.04);

5.5 all'U.O.D. Gestione economico – contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie (52.06.14);

5.6 all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

5.7 All'U.O.D. Segreteria di Giunta- Ufficio V- Bollettino Ufficiale B.U.R.C. ai fini della pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013 artt. 26 e 27.

Il Referente Regionale del FEP Campania



Decreto Dirigenziale n. 312 del 10/08/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

FEP CAMPANIA 2007/2013 MISURA 1.5 TIPOLOGIA 1. CONCESSIONE DEL PREMIO
UNA TANTUM A FAVORE DI GALLO LUCA C.F. GLL LCU 82D30 I483A CUP
B46G15000230009

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) con Decisione CCI2007IT14FPO001 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca;
- b) con Decisione C(2007)6792 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale pesca 2007/2013, come modificato con Decisione dalla Commissione UE C(2010)7914 del 11/11/2010;
- c) ai sensi dell'art. 58 del Reg Ce n. 1198 del Consiglio del 27 luglio 2006, il Programma Operativo Nazionale Pesca 2007/2013 individua le Regioni quali Organismi intermedi che, per delega dell'A.d.G. e dell'A.d.C. Nazionale, sono i responsabili territoriali dell'attuazione di alcune misure del Programma Nazionale;
- d) con DGR n. 197 del 28/01/2008 la Giunta Regionale della Campania ha formulato la presa d'atto del Programma Operativo Nazionale Pesca 2007 – 2013;
- e) con DGR n. 942 del 30/05/2008 la Giunta Regionale ha approvato le linee d'azione regionali per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura;
- f) con DGR n. 1347 del 6/8/2008 è stato approvato il Piano Finanziario delle Misure di competenza regionale, cofinanziate dal FEP;
- g) con DGR n. 1518 del 26/09/2008 è stato approvato lo schema di accordo sottoscritto tra Regione e Province contenente la disciplina dei compiti delle predette province nell'attuazione del FEP Campania 2007/2013;
- h) con DGR del 2/8/2010 n. 582, la Giunta Regionale ha, tra gli altri, ha designato quale Referente regionale dell'Autorità di gestione nazionale del FEP Campania 2007/2013, il Dirigente del Settore del Piano Forestale Generale dell'AGC 11;
- i) con Decreto direttoriale del 18 dicembre 2008 n. 612, il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali ha approvato lo schema di bando per la Misura 1.5 del FEP 2007/2013;
- j) Il Comitato di Sorveglianza del FEP nella seduta del 15/3/2011 ha approvato la Nota Metodologica *"Articolo 27 (esclusa la lettera b) del Regolamento del Consiglio n°1198/2006. Compensazioni socio-economiche per la gestione della flotta comunitaria"*;
- k) con Decreto del Referente regionale del FEP del 22/5/2013, n. 32, è stato adottato il "Manuale delle procedure dei sistemi di gestione e controllo" – I Revisione- degli interventi cofinanziati dal FEP Campania 2007/2013;
- l) con D.D. del 15/7/2013 n. 40, è stato adottato il Bando della Misura 1.5 tipologie 1 e 2, riferite rispettivamente agli aiuti previsti dall'art. 27, comma 1, lettere c) ed e) del Reg. CE n. 1198/06;
- l) con D.D. del 23/12/2013 n. 933, nelle more dell'approvazione della graduatoria unica regionale di Misura, è stato assunto l'impegno della somma di € 1.200.000,00 corrispondente alla dotazione finanziaria residua della Misura 1.5, sul capitolo 2595, esercizio finanziario 2013, codice di bilancio 2.03.03, per il finanziamento delle istanze ammissibili riportate negli elenchi definitivi trasmessi dalle Province di Napoli e Salerno e fino alla concorrenza di detto importo;
- m) con D.D. del 2/9/2014 n. 37, rettificato con D.D. n. 34/2015 e n. 42/2015, è stata approvata la graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili a finanziamento nell'ambito della Misura 1.5 tipologia 1, di cui al Bando adottato con il predetto provvedimento, sulla base degli elenchi definitivi delle istanze ammissibili e non, approvati dalle Province a conclusione dell'istruttoria e dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dai richiedenti;
- n) con D.D. del 9/9/2014, n. 38, è stata disposta l'avocazione in capo alla Regione Campania, in base a quanto disposto dall'art. 3 ultimo capoverso dell'Accordo per l'attuazione del FEP, sottoscritto con le Province il 19/12/2008, dei procedimenti di impegno, concessione e liquidazione del contributo, fino a conclusione delle operazioni ammesse, delle istanze risultate ammissibili, di cui alla graduatoria unica regionale approvata, nei limiti della capienza di competenza del pertinente capitolo del bilancio regionale;
- o) con Delibera del 9/9/2014 n. 391 la Giunta regionale ha preso atto e, per l'effetto, approvato il nuovo Piano finanziario del FEP Campania 2007/2013, che, nello specifico, apposta sull'Asse I € 29.010.271;

- p) con D.G.R. del 23/12/2014, n. 691, si è provveduto alla reiscrizione, nella competenza, delle risorse vincolate del FEP, ed in particolare, sono state reiscritte sul cap. 2595 denominato "Fep Campania 2007/2013 contributi a favore delle persone fisiche" del bilancio gestionale 2014, risorse pari ad € 9.442.412,38;
- q) con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, è stato assunto l'impegno di € 5.520.000,00 sul cap. 2595 del bilancio regionale, esercizio 2014, codice di bilancio 2.03.03 per il finanziamento delle istanze dal n. 31 al n. 165 della graduatoria unica regionale approvata con il richiamato Decreto, al quale sono state aggiunte n. 3 istanze riammesse in sede di riesame;

PRESO ATTO che

- a) il sig. GALLO LUCA, nato a SCAFATI il 30/04/1982 residente in Via Cav. Michele di Lorenzo n. 12 Orta di Atella (Ce), C.F. GLL LCU 82D30 I483A ha presentato istanza in data 19/08/2013, acquisita al protocollo n. 79917 della Provincia di NAPOLI, risulta incluso nella graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili della Misura 1.5 tipologia 1, finalizzata a "Instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima", approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii, con un punteggio pari a 94,7104;
- b) che al n. 151469 DEL 5/3/2015 del protocollo generale dell'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia è stata acquisita la dichiarazione di impegno del sig. GALLO LUCA, cui è subordinata la concessione del premio;

CONSIDERATO che

- a. sussistono i presupposti per la concessione a favore del sig. GALLO LUCA C.F. GLL LCU 82D30 I483A, della compensazione prevista dalla tipologia 1 della Misura 1.5 (art. 27 comma 1 lettera c) del Reg. CE 1198/06), pari ad € 40.000,00, a valere sull'impegno assunto con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, sul cap. 2595, esercizio finanziario 2014, codice di bilancio 2.03.03, che presenta sufficiente disponibilità;
- b. il Bando della Misura 1.5, adottato con D.D. n. 40/2013, Capitolo 13, prevede espressamente che nel decreto di concessione del contributo possono essere stabiliti ulteriori obblighi per il beneficiario;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia quale struttura a cui è preposto il Referente regionale del FEP Campania 2007/2013

D E C R E T A

1. di concedere al sig. GALLO LUCA, nato a SCAFATI il 30/04/1982 residente in Via Cav. Michele di Lorenzo n. 12 Orta di Atella (Ce), C.F. GLL LCU 82D30 I483A, utilmente inserito, con il punteggio di 94,7109, nella graduatoria unica regionale approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii. per la tipologia 1 della Misura 1.5 del FEP Campania 2007-2013, il contributo una tantum di euro 40.000/00, previsto per la tipologia 1, finalizzata a "Instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima" previa cancellazione dal Registro dei pescatori marittimi;
2. di far gravare la spesa di € 40.000,00 sull'impegno assunto con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, sul cap. 2595, esercizio finanziario 2014, codice di bilancio 2.03.03 codice gestionale 2331, che presenta sufficiente disponibilità, secondo i seguenti tassi di cofinanziamento:
- | | |
|--|--------------|
| 2.1 quota del contributo a carico dell'UE – 50% | € 20.000,00; |
| 2.2 quota del contributo a carico dello Stato Membro – 40% | € 16.000,00; |
| 2.3 quota del contributo a carico della Regione Campania – 10% | € 4.000,00; |

3. di subordinare la liquidazione ed il pagamento del suddetto contributo, all'avvenuta cancellazione definitiva del sig. GALLO LUCA, dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, attestata dalla competente autorità marittima;

4. di stabilire che il sig. GALLO LUCA, C.F. GLL LCU 82D30 I483A, con la notifica/consegna a mano del presente provvedimento, è edotto degli obblighi scaturenti dalla concessione del premio, di seguito specificati:

4.1 **cancellarsi definitivamente dal registro dei pescatori marittimi**, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, a pena di decadenza dal contributo, entro e non oltre 7 giorni dalla notifica/ consegna a mano del presente provvedimento, secondo quanto previsto dal Bando di Misura, dal Programma Operativo FEP, dalla nota del Comitato di Sorveglianza del 15.3.2011;

4.2 **l'impegno ad intraprendere un'attività lavorativa in un ambito diverso dalla pesca marittima**, dandone comunicazione all'Amministrazione concedente entro **18** mesi, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di liquidazione del contributo una tantum, il cui mancato rispetto comporta la decadenza dal contributo;

4.3 a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per la stessa finalità;

4.4 a comunicare gli estremi di un conto corrente bancario o postale, di codice IBAN, intestato esclusivamente al beneficiario del contributo una tantum, sul quale effettuare l'accredito;

4.5 a rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate;

4.6 a trasmettere copia dell'estratto del conto corrente bancario o postale dal quale si evinca l'accreditamento del contributo di euro 40.000,00;

4.7 **a non riprendere l'attività di pescatore professionale nei 5 anni successivi alla cancellazione** dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, attestata dalla competente autorità marittima, pena la revoca del contributo concesso con il presente provvedimento e conseguenziale restituzione dell'intero importo di € 40.000,00;

4.8 a poter riprendere l'attività di pescatore professionale, solo dopo che sono trascorsi 5 anni dal giorno dell'avvenuta cancellazione dal registro dei pescatori marittimi, attestata dalla competente autorità marittima, mediante la previa restituzione dell'intero contributo una tantum corrisposto;

5. di trasmettere il presente provvedimento:

5.1 al sig. GALLO LUCA;

5.2 alla Provincia di NAPOLI ;

5.3 alla D.G. Risorse Finanziarie, U.O.D. Gestione delle Spese Regionali (55.13.04);

5.5 all'U.O.D. Gestione economico – contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie (52.06.14);

5.6 all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

5.7 All'U.O.D. Segreteria di Giunta- Ufficio V- Bollettino Ufficiale B.U.R.C. ai fini della pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013 artt. 26 e 27.

Il Referente Regionale del FEP Campania



Decreto Dirigenziale n. 313 del 10/08/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

FEP CAMPANIA 2007/2013 MISURA 1.5 TIPOLOGIA 1. CONCESSIONE DEL PREMIO
UNA TANTUM A FAVORE DI BRUNO PASQUALE C.F. BRN PQL 89H23 L245A CUP
B46G15000240009

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) con Decisione CCI2007IT14FPO001 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca;
- b) con Decisione C(2007)6792 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale pesca 2007/2013, come modificato con Decisione dalla Commissione UE C(2010)7914 del 11/11/2010;
- c) ai sensi dell'art. 58 del Reg Ce n. 1198 del Consiglio del 27 luglio 2006, il Programma Operativo Nazionale Pesca 2007/2013 individua le Regioni quali Organismi intermedi che, per delega dell'A.d.G. e dell'A.d.C. Nazionale, sono i responsabili territoriali dell'attuazione di alcune misure del Programma Nazionale;
- d) con DGR n. 197 del 28/01/2008 la Giunta Regionale della Campania ha formulato la presa d'atto del Programma Operativo Nazionale Pesca 2007 – 2013;
- e) con DGR n. 942 del 30/05/2008 la Giunta Regionale ha approvato le linee d'azione regionali per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura;
- f) con DGR n. 1347 del 6/8/2008 è stato approvato il Piano Finanziario delle Misure di competenza regionale, cofinanziate dal FEP;
- g) con DGR n. 1518 del 26/09/2008 è stato approvato lo schema di accordo sottoscritto tra Regione e Province contenente la disciplina dei compiti delle predette province nell'attuazione del FEP Campania 2007/2013;
- h) con DGR del 2/8/2010 n. 582, la Giunta Regionale ha, tra gli altri, ha designato quale Referente regionale dell'Autorità di gestione nazionale del FEP Campania 2007/2013, il Dirigente del Settore del Piano Forestale Generale dell'AGC 11;
- i) con Decreto direttoriale del 18 dicembre 2008 n. 612, il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali ha approvato lo schema di bando per la Misura 1.5 del FEP 2007/2013;
- j) Il Comitato di Sorveglianza del FEP nella seduta del 15/3/2011 ha approvato la Nota Metodologica *"Articolo 27 (esclusa la lettera b) del Regolamento del Consiglio n°1198/2006. Compensazioni socio-economiche per la gestione della flotta comunitaria"*;
- k) con Decreto del Referente regionale del FEP del 22/5/2013, n. 32, è stato adottato il "Manuale delle procedure dei sistemi di gestione e controllo" – I Revisione- degli interventi cofinanziati dal FEP Campania 2007/2013;
- l) con D.D. del 15/7/2013 n. 40, è stato adottato il Bando della Misura 1.5 tipologie 1 e 2, riferite rispettivamente agli aiuti previsti dall'art. 27, comma 1, lettere c) ed e) del Reg. CE n. 1198/06;
- l) con D.D. del 23/12/2013 n. 933, nelle more dell'approvazione della graduatoria unica regionale di Misura, è stato assunto l'impegno della somma di € 1.200.000,00 corrispondente alla dotazione finanziaria residua della Misura 1.5, sul capitolo 2595, esercizio finanziario 2013, codice di bilancio 2.03.03, per il finanziamento delle istanze ammissibili riportate negli elenchi definitivi trasmessi dalle Province di Napoli e Salerno e fino alla concorrenza di detto importo;
- m) con D.D. del 2/9/2014 n. 37, rettificato con D.D. n. 34/2015 e n. 42/2015, è stata approvata la graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili a finanziamento nell'ambito della Misura 1.5 tipologia 1, di cui al Bando adottato con il predetto provvedimento, sulla base degli elenchi definitivi delle istanze ammissibili e non, approvati dalle Province a conclusione dell'istruttoria e dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dai richiedenti;
- n) con D.D. del 9/9/2014, n. 38, è stata disposta l'avocazione in capo alla Regione Campania, in base a quanto disposto dall'art. 3 ultimo capoverso dell'Accordo per l'attuazione del FEP, sottoscritto con le Province il 19/12/2008, dei procedimenti di impegno, concessione e liquidazione del contributo, fino a conclusione delle operazioni ammesse, delle istanze risultate ammissibili, di cui alla graduatoria unica regionale approvata, nei limiti della capienza di competenza del pertinente capitolo del bilancio regionale;
- o) con Delibera del 9/9/2014 n. 391 la Giunta regionale ha preso atto e, per l'effetto, approvato il nuovo Piano finanziario del FEP Campania 2007/2013, che, nello specifico, apposta sull'Asse I € 29.010.271;

- p) con D.G.R. del 23/12/2014, n. 691, si è provveduto alla reiscrizione, nella competenza, delle risorse vincolate del FEP, ed in particolare, sono state reiscritte sul cap. 2595 denominato "Fep Campania 2007/2013 contributi a favore delle persone fisiche" del bilancio gestionale 2014, risorse pari ad € 9.442.412,38;
- q) con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, è stato assunto l'impegno di € 5.520.000,00 sul cap. 2595 del bilancio regionale, esercizio 2014, codice di bilancio 2.03.03 per il finanziamento delle istanze dal n. 31 al n. 165 della graduatoria unica regionale approvata con il richiamato Decreto, al quale sono state aggiunte n. 3 istanze riammesse in sede di riesame;

PRESO ATTO che

- a) il sig. BRUNO PASQUALE, nato a Torre annunziata il 23/06/1989 residente in Via Volturmo 110 80058 Torre Annunziata (Na), C.F. BRN PQL 89H23 L245A ha presentato istanza in data 08/08/2013, acquisita al protocollo n. 78700 della Provincia di NAPOLI, risulta incluso nella graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili della Misura 1.5 tipologia 1, finalizzata a "Instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima", approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii, con un punteggio pari a 94,7104;
- b) che al n. 157007 del 6/3/2015 del protocollo generale dell'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia è stata acquisita la dichiarazione di impegno del sig. BRUNO PASQUALE, cui è subordinata la concessione del premio;

CONSIDERATO che

- a. sussistono i presupposti per la concessione a favore del sig. BRUNO PASQUALE C.F. BRN PQL 89H23 L245A, della compensazione prevista dalla tipologia 1 della Misura 1.5 (art. 27 comma 1 lettera c) del Reg. CE 1198/06), pari ad € 40.000,00, a valere sull'impegno assunto con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, sul cap. 2595, esercizio finanziario 2014, codice di bilancio 2.03.03, che presenta sufficiente disponibilità;
- b. il Bando della Misura 1.5, adottato con D.D. n. 40/2013, Capitolo 13, prevede espressamente che nel decreto di concessione del contributo possono essere stabiliti ulteriori obblighi per il beneficiario;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia quale struttura a cui è preposto il Referente regionale del FEP Campania 2007/2013

D E C R E T A

1. di concedere al sig. BRUNO PASQUALE, nato a Torre annunziata il 23/06/1989 residente in Via Volturmo 110 80058 Torre Annunziata (Na), C.F. BRN PQL 89H23 L245A, utilmente inserito, con il punteggio di 94,7109, nella graduatoria unica regionale approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii. per la tipologia 1 della Misura 1.5 del FEP Campania 2007-2013, il contributo una tantum di euro 40.000/00, previsto per la tipologia 1, finalizzata a "Instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima" previa cancellazione dal Registro dei pescatori marittimi;
2. di far gravare la spesa di € 40.000,00 sull'impegno assunto con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, sul cap. 2595, esercizio finanziario 2014, codice di bilancio 2.03.03 codice gestionale 2331, che presenta sufficiente disponibilità, secondo i seguenti tassi di cofinanziamento:
- | | |
|--|--------------|
| 2.1 quota del contributo a carico dell'UE – 50% | € 20.000,00; |
| 2.2 quota del contributo a carico dello Stato Membro – 40% | € 16.000,00; |
| 2.3 quota del contributo a carico della Regione Campania – 10% | € 4.000,00; |

3. di subordinare la liquidazione ed il pagamento del suddetto contributo, all'avvenuta cancellazione definitiva del sig. BRUNO PASQUALE, dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, attestata dalla competente autorità marittima;
4. di stabilire che il sig. BRUNO PASQUALE, C.F. BRN PQL 89H23 L245A, con la notifica/consegna a mano del presente provvedimento, è edotto degli obblighi scaturenti dalla concessione del premio, di seguito specificati:

4.1 **cancellarsi definitivamente dal registro dei pescatori marittimi**, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, a pena di decadenza dal contributo, entro e non oltre 7 giorni dalla notifica/ consegna a mano del presente provvedimento, secondo quanto previsto dal Bando di Misura, dal Programma Operativo FEP, dalla nota del Comitato di Sorveglianza del 15.3.2011;

4.2 **l'impegno ad intraprendere un'attività lavorativa in un ambito diverso dalla pesca marittima**, dandone comunicazione all'Amministrazione concedente entro **18** mesi, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di liquidazione del contributo una tantum, il cui mancato rispetto comporta la decadenza dal contributo;

4.3 a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per la stessa finalità;

4.4 a comunicare gli estremi di un conto corrente bancario o postale, di codice IBAN, intestato esclusivamente al beneficiario del contributo una tantum, sul quale effettuare l'accredito;

4.5 a rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate;

4.6 a trasmettere copia dell'estratto del conto corrente bancario o postale dal quale si evinca l'accreditamento del contributo di euro 40.000,00;

4.7 **a non riprendere l'attività di pescatore professionale nei 5 anni successivi alla cancellazione** dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, attestata dalla competente autorità marittima, pena la revoca del contributo concesso con il presente provvedimento e conseguenziale restituzione dell'intero importo di € 40.000,00;

4.8 a poter riprendere l'attività di pescatore professionale, solo dopo che sono trascorsi 5 anni dal giorno dell'avvenuta cancellazione dal registro dei pescatori marittimi, attestata dalla competente autorità marittima, mediante la previa restituzione dell'intero contributo una tantum corrisposto;

5. di trasmettere il presente provvedimento:

5.1 al sig. BRUNO PASQUALE;

5.2 alla Provincia di NAPOLI ;

5.3 alla D.G. Risorse Finanziarie, U.O.D. Gestione delle Spese Regionali (55.13.04);

5.5 all'U.O.D. Gestione economico – contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie (52.06.14);

5.6 all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

5.7 All'U.O.D. Segreteria di Giunta- Ufficio V- Bollettino Ufficiale B.U.R.C. ai fini della pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013 artt. 26 e 27.

Il Referente Regionale del FEP Campania



Decreto Dirigenziale n. 316 del 10/08/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

FEP CAMPANIA 2007/2013 MISURA 1.5 TIPOLOGIA 1. CONCESSIONE DEL PREMIO
UNA TANTUM A FAVORE DI GUERCIO LUIGI C.F. GRCLGU57L08C125N CUP
B16G15000220009

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) con Decisione CCI2007IT14FPO001 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca;
- b) con Decisione C(2007)6792 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale pesca 2007/2013, come modificato con Decisione dalla Commissione UE C(2010)7914 del 11/11/2010;
- c) ai sensi dell'art. 58 del Reg Ce n. 1198 del Consiglio del 27 luglio 2006, il Programma Operativo Nazionale Pesca 2007/2013 individua le Regioni quali Organismi intermedi che, per delega dell'A.d.G. e dell'A.d.C. Nazionale, sono i responsabili territoriali dell'attuazione di alcune misure del Programma Nazionale;
- d) con DGR n. 197 del 28/01/2008 la Giunta Regionale della Campania ha formulato la presa d'atto del Programma Operativo Nazionale Pesca 2007 – 2013;
- e) con DGR n. 942 del 30/05/2008 la Giunta Regionale ha approvato le linee d'azione regionali per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura;
- f) con DGR n. 1347 del 6/8/2008 è stato approvato il Piano Finanziario delle Misure di competenza regionale, cofinanziate dal FEP;
- g) con DGR n. 1518 del 26/09/2008 è stato approvato lo schema di accordo sottoscritto tra Regione e Province contenente la disciplina dei compiti delle predette province nell'attuazione del FEP Campania 2007/2013;
- h) con DGR del 2/8/2010 n. 582, la Giunta Regionale ha, tra gli altri, ha designato quale Referente regionale dell'Autorità di gestione nazionale del FEP Campania 2007/2013, il Dirigente del Settore del Piano Forestale Generale dell'AGC 11;
- i) con Decreto direttoriale del 18 dicembre 2008 n. 612, il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali ha approvato lo schema di bando per la Misura 1.5 del FEP 2007/2013;
- j) Il Comitato di Sorveglianza del FEP nella seduta del 15/3/2011 ha approvato la Nota Metodologica *"Articolo 27 (esclusa la lettera b) del Regolamento del Consiglio n°1198/2006. Compensazioni socio-economiche per la gestione della flotta comunitaria"*;
- k) con Decreto del Referente regionale del FEP del 22/5/2013, n. 32, è stato adottato il "Manuale delle procedure dei sistemi di gestione e controllo" – I Revisione- degli interventi cofinanziati dal FEP Campania 2007/2013;
- l) con D.D. del 15/7/2013 n. 40, è stato adottato il Bando della Misura 1.5 tipologie 1 e 2, riferite rispettivamente agli aiuti previsti dall'art. 27, comma 1, lettere c) ed e) del Reg. CE n. 1198/06;
- l) con D.D. del 23/12/2013 n. 933, nelle more dell'approvazione della graduatoria unica regionale di Misura, è stato assunto l'impegno della somma di € 1.200.000,00 corrispondente alla dotazione finanziaria residua della Misura 1.5, sul capitolo 2595, esercizio finanziario 2013, codice di bilancio 2.03.03, per il finanziamento delle istanze ammissibili riportate negli elenchi definitivi trasmessi dalle Province di Napoli e Salerno e fino alla concorrenza di detto importo;
- m) con D.D. del 2/9/2014 n. 37, rettificato con D.D. n. 34/2015 e n. 42/2015, è stata approvata la graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili a finanziamento nell'ambito della Misura 1.5 tipologia 1, di cui al Bando adottato con il predetto provvedimento, sulla base degli elenchi definitivi delle istanze ammissibili e non, approvati dalle Province a conclusione dell'istruttoria e dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dai richiedenti;
- n) con D.D. del 9/9/2014, n. 38, è stata disposta l'avocazione in capo alla Regione Campania, in base a quanto disposto dall'art. 3 ultimo capoverso dell'Accordo per l'attuazione del FEP, sottoscritto con le Province il 19/12/2008, dei procedimenti di impegno, concessione e liquidazione del contributo, fino a conclusione delle operazioni ammesse, delle istanze risultate ammissibili, di cui alla graduatoria unica regionale approvata, nei limiti della capienza di competenza del pertinente capitolo del bilancio regionale;
- o) con Delibera del 9/9/2014 n. 391 la Giunta regionale ha preso atto e, per l'effetto, approvato il nuovo Piano finanziario del FEP Campania 2007/2013, che, nello specifico, apposta sull'Asse I € 29.010.271;

- p) con D.G.R. del 23/12/2014, n. 691, si è provveduto alla reiscrizione, nella competenza, delle risorse vincolate del FEP, ed in particolare, sono state reiscritte sul cap. 2595 denominato "Fep Campania 2007/2013 contributi a favore delle persone fisiche" del bilancio gestionale 2014, risorse pari ad € 9.442.412,38;
- q) con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, è stato assunto l'impegno di € 5.520.000,00 sul cap. 2595 del bilancio regionale, esercizio 2014, codice di bilancio 2.03.03 per il finanziamento delle istanze dal n. 31 al n. 165 della graduatoria unica regionale approvata con il richiamato Decreto, al quale sono state aggiunte n. 3 istanze riammesse in sede di riesame;

PRESO ATTO che

- a) il sig. Guercio Luigi, nato a CASTELLABATE il 08/07/1957 residente in Corso Matarazzo n° 80 -S. Maria di Castellabate, C.F. GRCLGU57L08C125N ha presentato istanza in data 30/08/2013, acquisita al protocollo n. 201300198312 della Provincia di SALERNO, risulta incluso nella graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili della Misura 1.5 tipologia 1, finalizzata a "Instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima", approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii, con un punteggio pari a 94,7104;
- b) che al n. 151381 DEL 5/3/2015 del protocollo generale dell'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia è stata acquisita la dichiarazione di impegno del sig. Guercio Luigi, cui è subordinata la concessione del premio;

CONSIDERATO che

- a. sussistono i presupposti per la concessione a favore del sig. Guercio Luigi C.F. GRCLGU57L08C125N, della compensazione prevista dalla tipologia 1 della Misura 1.5 (art. 27 comma 1 lettera c) del Reg. CE 1198/06), pari ad € 40.000,00, a valere sull'impegno assunto con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, sul cap. 2595, esercizio finanziario 2014, codice di bilancio 2.03.03, che presenta sufficiente disponibilità;
- b. il Bando della Misura 1.5, adottato con D.D. n. 40/2013, Capitolo 13, prevede espressamente che nel decreto di concessione del contributo possono essere stabiliti ulteriori obblighi per il beneficiario;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia quale struttura a cui è preposto il Referente regionale del FEP Campania 2007/2013

D E C R E T A

1. di concedere al sig. Guercio Luigi, nato a CASTELLABATE il 08/07/1957 residente in Corso Matarazzo n° 80 -S. Maria di Castellabate, C.F. GRCLGU57L08C125N, utilmente inserito, con il punteggio di 94,7109, nella graduatoria unica regionale approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii. per la tipologia 1 della Misura 1.5 del FEP Campania 2007-2013, il contributo una tantum di euro 40.000/00, previsto per la tipologia 1, finalizzata a "Instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima" previa cancellazione dal Registro dei pescatori marittimi;
2. di far gravare la spesa di € 40.000,00 sull'impegno assunto con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, sul cap. 2595, esercizio finanziario 2014, codice di bilancio 2.03.03 codice gestionale 2331, che presenta sufficiente disponibilità, secondo i seguenti tassi di cofinanziamento:
- | | |
|--|--------------|
| 2.1 quota del contributo a carico dell'UE – 50% | € 20.000,00; |
| 2.2 quota del contributo a carico dello Stato Membro – 40% | € 16.000,00; |
| 2.3 quota del contributo a carico della Regione Campania – 10% | € 4.000,00; |

3. di subordinare la liquidazione ed il pagamento del suddetto contributo, all'avvenuta cancellazione definitiva del sig. Guercio Luigi, dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, attestata dalla competente autorità marittima;

4. di stabilire che il sig. Guercio Luigi, C.F. GRCLGU57L08C125N, con la notifica/consegna a mano del presente provvedimento, è edotto degli obblighi scaturenti dalla concessione del premio, di seguito specificati:

4.1 **cancellarsi definitivamente dal registro dei pescatori marittimi**, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, a pena di decadenza dal contributo, entro e non oltre 7 giorni dalla notifica/ consegna a mano del presente provvedimento, secondo quanto previsto dal Bando di Misura, dal Programma Operativo FEP, dalla nota del Comitato di Sorveglianza del 15.3.2011;

4.2 **l'impegno ad intraprendere un'attività lavorativa in un ambito diverso dalla pesca marittima**, dandone comunicazione all'Amministrazione concedente entro **18** mesi, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di liquidazione del contributo una tantum, il cui mancato rispetto comporta la decadenza dal contributo;

4.3 a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per la stessa finalità;

4.4 a comunicare gli estremi di un conto corrente bancario o postale, di codice IBAN, intestato esclusivamente al beneficiario del contributo una tantum, sul quale effettuare l'accredito;

4.5 a rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate;

4.6 a trasmettere copia dell'estratto del conto corrente bancario o postale dal quale si evinca l'accreditamento del contributo di euro 40.000,00;

4.7 **a non riprendere l'attività di pescatore professionale nei 5 anni successivi alla cancellazione** dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, attestata dalla competente autorità marittima, pena la revoca del contributo concesso con il presente provvedimento e conseguenziale restituzione dell'intero importo di € 40.000,00;

4.8 a poter riprendere l'attività di pescatore professionale, solo dopo che sono trascorsi 5 anni dal giorno dell'avvenuta cancellazione dal registro dei pescatori marittimi, attestata dalla competente autorità marittima, mediante la previa restituzione dell'intero contributo una tantum corrisposto;

5. di trasmettere il presente provvedimento:

5.1 al sig. Guercio Luigi;

5.2 alla Provincia di SALERNO ;

5.3 alla D.G. Risorse Finanziarie, U.O.D. Gestione delle Spese Regionali (55.13.04);

5.5 all'U.O.D. Gestione economico – contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie (52.06.14);

5.6 all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

5.7 All'U.O.D. Segreteria di Giunta- Ufficio V- Bollettino Ufficiale B.U.R.C. ai fini della pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013 artt. 26 e 27.

Il Referente Regionale del FEP Campania



Decreto Dirigenziale n. 317 del 10/08/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

FEP CAMPANIA 2007/2013 MISURA 1.5 TIPOLOGIA 1. CONCESSIONE DEL PREMIO
UNA TANTUM A FAVORE DI MIELE MARCO C.F. MLIMRC69L04F839Z CUP
B66G15000150009

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) con Decisione CCI2007IT14FPO001 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca;
- b) con Decisione C(2007)6792 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale pesca 2007/2013, come modificato con Decisione dalla Commissione UE C(2010)7914 del 11/11/2010;
- c) ai sensi dell'art. 58 del Reg Ce n. 1198 del Consiglio del 27 luglio 2006, il Programma Operativo Nazionale Pesca 2007/2013 individua le Regioni quali Organismi intermedi che, per delega dell'A.d.G. e dell'A.d.C. Nazionale, sono i responsabili territoriali dell'attuazione di alcune misure del Programma Nazionale;
- d) con DGR n. 197 del 28/01/2008 la Giunta Regionale della Campania ha formulato la presa d'atto del Programma Operativo Nazionale Pesca 2007 – 2013;
- e) con DGR n. 942 del 30/05/2008 la Giunta Regionale ha approvato le linee d'azione regionali per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura;
- f) con DGR n. 1347 del 6/8/2008 è stato approvato il Piano Finanziario delle Misure di competenza regionale, cofinanziate dal FEP;
- g) con DGR n. 1518 del 26/09/2008 è stato approvato lo schema di accordo sottoscritto tra Regione e Province contenente la disciplina dei compiti delle predette province nell'attuazione del FEP Campania 2007/2013;
- h) con DGR del 2/8/2010 n. 582, la Giunta Regionale ha, tra gli altri, ha designato quale Referente regionale dell'Autorità di gestione nazionale del FEP Campania 2007/2013, il Dirigente del Settore del Piano Forestale Generale dell'AGC 11;
- i) con Decreto direttoriale del 18 dicembre 2008 n. 612, il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali ha approvato lo schema di bando per la Misura 1.5 del FEP 2007/2013;
- j) Il Comitato di Sorveglianza del FEP nella seduta del 15/3/2011 ha approvato la Nota Metodologica *"Articolo 27 (esclusa la lettera b) del Regolamento del Consiglio n°1198/2006. Compensazioni socio-economiche per la gestione della flotta comunitaria"*;
- k) con Decreto del Referente regionale del FEP del 22/5/2013, n. 32, è stato adottato il "Manuale delle procedure dei sistemi di gestione e controllo" – I Revisione- degli interventi cofinanziati dal FEP Campania 2007/2013;
- l) con D.D. del 15/7/2013 n. 40, è stato adottato il Bando della Misura 1.5 tipologie 1 e 2, riferite rispettivamente agli aiuti previsti dall'art. 27, comma 1, lettere c) ed e) del Reg. CE n. 1198/06;
- l) con D.D. del 23/12/2013 n. 933, nelle more dell'approvazione della graduatoria unica regionale di Misura, è stato assunto l'impegno della somma di € 1.200.000,00 corrispondente alla dotazione finanziaria residua della Misura 1.5, sul capitolo 2595, esercizio finanziario 2013, codice di bilancio 2.03.03, per il finanziamento delle istanze ammissibili riportate negli elenchi definitivi trasmessi dalle Province di Napoli e Salerno e fino alla concorrenza di detto importo;
- m) con D.D. del 2/9/2014 n. 37, rettificato con D.D. n. 34/2015 e n. 42/2015, è stata approvata la graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili a finanziamento nell'ambito della Misura 1.5 tipologia 1, di cui al Bando adottato con il predetto provvedimento, sulla base degli elenchi definitivi delle istanze ammissibili e non, approvati dalle Province a conclusione dell'istruttoria e dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dai richiedenti;
- n) con D.D. del 9/9/2014, n. 38, è stata disposta l'avocazione in capo alla Regione Campania, in base a quanto disposto dall'art. 3 ultimo capoverso dell'Accordo per l'attuazione del FEP, sottoscritto con le Province il 19/12/2008, dei procedimenti di impegno, concessione e liquidazione del contributo, fino a conclusione delle operazioni ammesse, delle istanze risultate ammissibili, di cui alla graduatoria unica regionale approvata, nei limiti della capienza di competenza del pertinente capitolo del bilancio regionale;
- o) con Delibera del 9/9/2014 n. 391 la Giunta regionale ha preso atto e, per l'effetto, approvato il nuovo Piano finanziario del FEP Campania 2007/2013, che, nello specifico, apposta sull'Asse I € 29.010.271;

- p) con D.G.R. del 23/12/2014, n. 691, si è provveduto alla reiscrizione, nella competenza, delle risorse vincolate del FEP, ed in particolare, sono state reiscritte sul cap. 2595 denominato "Fep Campania 2007/2013 contributi a favore delle persone fisiche" del bilancio gestionale 2014, risorse pari ad € 9.442.412,38;
- q) con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, è stato assunto l'impegno di € 5.520.000,00 sul cap. 2595 del bilancio regionale, esercizio 2014, codice di bilancio 2.03.03 per il finanziamento delle istanze dal n. 31 al n. 165 della graduatoria unica regionale approvata con il richiamato Decreto, al quale sono state aggiunte n. 3 istanze riammesse in sede di riesame;

PRESO ATTO che

- a) il sig. Miele Marco, nato a Napoli il 04/07/1969 residente in Via DELL'AURIGA N. 62 80126 NAPOLI, C.F. MLIMRC69L04F839Z ha presentato istanza in data 03/09/2013, acquisita al protocollo n. 201300200492 della Provincia di SALERNO, risulta incluso nella graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili della Misura 1.5 tipologia 1, finalizzata a "Instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima", approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii, con un punteggio pari a 94,7104;
- b) che al n. 163424 del 10/3/2015 del protocollo generale dell'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia è stata acquisita la dichiarazione di impegno del sig. Miele Marco, cui è subordinata la concessione del premio;

CONSIDERATO che

- a. sussistono i presupposti per la concessione a favore del sig. Miele Marco C.F. MLIMRC69L04F839Z, della compensazione prevista dalla tipologia 1 della Misura 1.5 (art. 27 comma 1 lettera c) del Reg. CE 1198/06), pari ad € 40.000,00, a valere sull'impegno assunto con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, sul cap. 2595, esercizio finanziario 2014, codice di bilancio 2.03.03, che presenta sufficiente disponibilità;
- b. il Bando della Misura 1.5, adottato con D.D. n. 40/2013, Capitolo 13, prevede espressamente che nel decreto di concessione del contributo possono essere stabiliti ulteriori obblighi per il beneficiario;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia quale struttura a cui è preposto il Referente regionale del FEP Campania 2007/2013

D E C R E T A

1. di concedere al sig. Miele Marco, nato a Napoli il 04/07/1969 residente in Via DELL'AURIGA N. 62 80126 NAPOLI, C.F. MLIMRC69L04F839Z, utilmente inserito, con il punteggio di 94,7109, nella graduatoria unica regionale approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii. per la tipologia 1 della Misura 1.5 del FEP Campania 2007-2013, il contributo una tantum di euro 40.000/00, previsto per la tipologia 1, finalizzata a "Instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima" previa cancellazione dal Registro dei pescatori marittimi;
2. di far gravare la spesa di € 40.000,00 sull'impegno assunto con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, sul cap. 2595, esercizio finanziario 2014, codice di bilancio 2.03.03 codice gestionale 2331, che presenta sufficiente disponibilità, secondo i seguenti tassi di cofinanziamento:
- | | |
|--|--------------|
| 2.1 quota del contributo a carico dell'UE – 50% | € 20.000,00; |
| 2.2 quota del contributo a carico dello Stato Membro – 40% | € 16.000,00; |
| 2.3 quota del contributo a carico della Regione Campania – 10% | € 4.000,00; |

3. di subordinare la liquidazione ed il pagamento del suddetto contributo, all'avvenuta cancellazione definitiva del sig. Miele Marco, dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, attestata dalla competente autorità marittima;
4. di stabilire che il sig. Miele Marco, C.F. MLIMRC69L04F839Z, con la notifica/consegna a mano del presente provvedimento, è edotto degli obblighi scaturenti dalla concessione del premio, di seguito specificati:

4.1 **cancellarsi definitivamente dal registro dei pescatori marittimi**, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, a pena di decadenza dal contributo, entro e non oltre 7 giorni dalla notifica/ consegna a mano del presente provvedimento, secondo quanto previsto dal Bando di Misura, dal Programma Operativo FEP, dalla nota del Comitato di Sorveglianza del 15.3.2011;

4.2 **l'impegno ad intraprendere un'attività lavorativa in un ambito diverso dalla pesca marittima**, dandone comunicazione all'Amministrazione concedente entro **18** mesi, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di liquidazione del contributo una tantum, il cui mancato rispetto comporta la decadenza dal contributo;

4.3 a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per la stessa finalità;

4.4 a comunicare gli estremi di un conto corrente bancario o postale, di codice IBAN, intestato esclusivamente al beneficiario del contributo una tantum, sul quale effettuare l'accredito;

4.5 a rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate;

4.6 a trasmettere copia dell'estratto del conto corrente bancario o postale dal quale si evinca l'accreditamento del contributo di euro 40.000,00;

4.7 **a non riprendere l'attività di pescatore professionale nei 5 anni successivi alla cancellazione** dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, attestata dalla competente autorità marittima, pena la revoca del contributo concesso con il presente provvedimento e conseguenziale restituzione dell'intero importo di € 40.000,00;

4.8 a poter riprendere l'attività di pescatore professionale, solo dopo che sono trascorsi 5 anni dal giorno dell'avvenuta cancellazione dal registro dei pescatori marittimi, attestata dalla competente autorità marittima, mediante la previa restituzione dell'intero contributo una tantum corrisposto;

5. di trasmettere il presente provvedimento:

5.1 al sig. Miele Marco;

5.2 alla Provincia di SALERNO ;

5.3 alla D.G. Risorse Finanziarie, U.O.D. Gestione delle Spese Regionali (55.13.04);

5.5 all'U.O.D. Gestione economico – contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie (52.06.14);

5.6 all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

5.7 All'U.O.D. Segreteria di Giunta- Ufficio V- Bollettino Ufficiale B.U.R.C. ai fini della pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013 artt. 26 e 27.

Il Referente Regionale del FEP Campania



Decreto Dirigenziale n. 318 del 10/08/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

FEP CAMPANIA 2007/2013 MISURA 1.5 TIPOLOGIA 1. CONCESSIONE DEL PREMIO
UNA TANTUM A FAVORE DI SOBRA RAFFAELE C.F. SBR RFL 54M14 L245K CUP
B46G15000250009

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) con Decisione CCI2007IT14FPO001 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca;
- b) con Decisione C(2007)6792 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale pesca 2007/2013, come modificato con Decisione dalla Commissione UE C(2010)7914 del 11/11/2010;
- c) ai sensi dell'art. 58 del Reg Ce n. 1198 del Consiglio del 27 luglio 2006, il Programma Operativo Nazionale Pesca 2007/2013 individua le Regioni quali Organismi intermedi che, per delega dell'A.d.G. e dell'A.d.C. Nazionale, sono i responsabili territoriali dell'attuazione di alcune misure del Programma Nazionale;
- d) con DGR n. 197 del 28/01/2008 la Giunta Regionale della Campania ha formulato la presa d'atto del Programma Operativo Nazionale Pesca 2007 – 2013;
- e) con DGR n. 942 del 30/05/2008 la Giunta Regionale ha approvato le linee d'azione regionali per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura;
- f) con DGR n. 1347 del 6/8/2008 è stato approvato il Piano Finanziario delle Misure di competenza regionale, cofinanziate dal FEP;
- g) con DGR n. 1518 del 26/09/2008 è stato approvato lo schema di accordo sottoscritto tra Regione e Province contenente la disciplina dei compiti delle predette province nell'attuazione del FEP Campania 2007/2013;
- h) con DGR del 2/8/2010 n. 582, la Giunta Regionale ha, tra gli altri, ha designato quale Referente regionale dell'Autorità di gestione nazionale del FEP Campania 2007/2013, il Dirigente del Settore del Piano Forestale Generale dell'AGC 11;
- i) con Decreto direttoriale del 18 dicembre 2008 n. 612, il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali ha approvato lo schema di bando per la Misura 1.5 del FEP 2007/2013;
- j) Il Comitato di Sorveglianza del FEP nella seduta del 15/3/2011 ha approvato la Nota Metodologica *"Articolo 27 (esclusa la lettera b) del Regolamento del Consiglio n°1198/2006. Compensazioni socio-economiche per la gestione della flotta comunitaria"*;
- k) con Decreto del Referente regionale del FEP del 22/5/2013, n. 32, è stato adottato il "Manuale delle procedure dei sistemi di gestione e controllo" – I Revisione- degli interventi cofinanziati dal FEP Campania 2007/2013;
- l) con D.D. del 15/7/2013 n. 40, è stato adottato il Bando della Misura 1.5 tipologie 1 e 2, riferite rispettivamente agli aiuti previsti dall'art. 27, comma 1, lettere c) ed e) del Reg. CE n. 1198/06;
- l) con D.D. del 23/12/2013 n. 933, nelle more dell'approvazione della graduatoria unica regionale di Misura, è stato assunto l'impegno della somma di € 1.200.000,00 corrispondente alla dotazione finanziaria residua della Misura 1.5, sul capitolo 2595, esercizio finanziario 2013, codice di bilancio 2.03.03, per il finanziamento delle istanze ammissibili riportate negli elenchi definitivi trasmessi dalle Province di Napoli e Salerno e fino alla concorrenza di detto importo;
- m) con D.D. del 2/9/2014 n. 37, rettificato con D.D. n. 34/2015 e n. 42/2015, è stata approvata la graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili a finanziamento nell'ambito della Misura 1.5 tipologia 1, di cui al Bando adottato con il predetto provvedimento, sulla base degli elenchi definitivi delle istanze ammissibili e non, approvati dalle Province a conclusione dell'istruttoria e dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dai richiedenti;
- n) con D.D. del 9/9/2014, n. 38, è stata disposta l'avocazione in capo alla Regione Campania, in base a quanto disposto dall'art. 3 ultimo capoverso dell'Accordo per l'attuazione del FEP, sottoscritto con le Province il 19/12/2008, dei procedimenti di impegno, concessione e liquidazione del contributo, fino a conclusione delle operazioni ammesse, delle istanze risultate ammissibili, di cui alla graduatoria unica regionale approvata, nei limiti della capienza di competenza del pertinente capitolo del bilancio regionale;

- o) con Delibera del 9/9/2014 n. 391 la Giunta regionale ha preso atto e, per l'effetto, approvato il nuovo Piano finanziario del FEP Campania 2007/2013, che, nello specifico, apposta sull'Asse I € 29.010.271;
- p) con D.G.R. del 23/12/2014, n. 691, si è provveduto alla reiscrizione, nella competenza, delle risorse vincolate del FEP, ed in particolare, sono state reiscritte sul cap. 2595 denominato "Fep Campania 2007/2013 contributi a favore delle persone fisiche" del bilancio gestionale 2014, risorse pari ad € 9.442.412,38;
- q) con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, è stato assunto l'impegno di € 5.520.000,00 sul cap. 2595 del bilancio regionale, esercizio 2014, codice di bilancio 2.03.03 per il finanziamento delle istanze dal n. 31 al n. 165 della graduatoria unica regionale approvata con il richiamato Decreto, al quale sono state aggiunte n. 3 istanze riammesse in sede di riesame;

PRESO ATTO che

- a) il sig. SOBRA RAFFAELE, nato a Torre annunziata il 14/08/1954 residente in Parco Penniniello 6 i. 11 80058 T. Annunziata (Na), C.F. SBR RFL 54M14 L245K ha presentato istanza in data 21/08/2013, acquisita al protocollo n. 80252 della Provincia di NAPOLI, risulta incluso nella graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili della Misura 1.5 tipologia 1, finalizzata a "Instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima", approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii, con un punteggio pari a 94,7104;
- b) che al n. 169187 dell'11/3/2015 del protocollo generale dell'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia è stata acquisita la dichiarazione di impegno del sig. SOBRA RAFFAELE, cui è subordinata la concessione del premio;

CONSIDERATO che

- a. sussistono i presupposti per la concessione a favore del sig. SOBRA RAFFAELE C.F. SBR RFL 54M14 L245K, della compensazione prevista dalla tipologia 1 della Misura 1.5 (art. 27 comma 1 lettera c) del Reg. CE 1198/06), pari ad € 40.000,00, a valere sull'impegno assunto con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, sul cap. 2595, esercizio finanziario 2014, codice di bilancio 2.03.03, che presenta sufficiente disponibilità;
- b. il Bando della Misura 1.5, adottato con D.D. n. 40/2013, Capitolo 13, prevede espressamente che nel decreto di concessione del contributo possono essere stabiliti ulteriori obblighi per il beneficiario;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia quale struttura a cui è preposto il Referente regionale del FEP Campania 2007/2013

D E C R E T A

- 1. di concedere al sig. SOBRA RAFFAELE, nato a Torre annunziata il 14/08/1954 residente in Parco Penniniello 6 i. 11 80058 T. Annunziata (Na), C.F. SBR RFL 54M14 L245K, utilmente inserito, con il punteggio di 94,7109, nella graduatoria unica regionale approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii. per la tipologia 1 della Misura 1.5 del FEP Campania 2007-2013, il contributo una tantum di euro 40.000/00, previsto per la tipologia 1, finalizzata a "Instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima" previa cancellazione dal Registro dei pescatori marittimi;
- 2. di far gravare la spesa di € 40.000,00 sull'impegno assunto con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, sul cap. 2595, esercizio finanziario 2014, codice di bilancio 2.03.03 codice gestionale 2331, che presenta sufficiente disponibilità, secondo i seguenti tassi di cofinanziamento:

2.1 quota del contributo a carico dell'UE – 50%	€ 20.000,00;
2.2 quota del contributo a carico dello Stato Membro – 40%	€ 16.000,00;

- 2.3 quota del contributo a carico della Regione Campania – 10% € 4.000,00;
3. di subordinare la liquidazione ed il pagamento del suddetto contributo, all'avvenuta cancellazione definitiva del sig. SOBRA RAFFAELE, dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, attestata dalla competente autorità marittima;
4. di stabilire che il sig. SOBRA RAFFAELE, C.F. SBR RFL 54M14 L245K, con la notifica/consegna a mano del presente provvedimento, è edotto degli obblighi scaturenti dalla concessione del premio, di seguito specificati:

- 4.1 **cancellarsi definitivamente dal registro dei pescatori marittimi**, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, a pena di decadenza dal contributo, entro e non oltre 7 giorni dalla notifica/ consegna a mano del presente provvedimento, secondo quanto previsto dal Bando di Misura, dal Programma Operativo FEP, dalla nota del Comitato di Sorveglianza del 15.3.2011;
- 4.2 **l'impegno ad intraprendere un'attività lavorativa in un ambito diverso dalla pesca marittima**, dandone comunicazione all'Amministrazione concedente entro **18** mesi, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di liquidazione del contributo una tantum, il cui mancato rispetto comporta la decadenza dal contributo;
- 4.3 a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per la stessa finalità;
- 4.4 a comunicare gli estremi di un conto corrente bancario o postale, di codice IBAN, intestato esclusivamente al beneficiario del contributo una tantum, sul quale effettuare l'accredito;
- 4.5 a rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate;
- 4.6 a trasmettere copia dell'estratto del conto corrente bancario o postale dal quale si evinca l'accreditamento del contributo di euro 40.000,00;
- 4.7 **a non riprendere l'attività di pescatore professionale nei 5 anni successivi alla cancellazione** dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, attestata dalla competente autorità marittima, pena la revoca del contributo concesso con il presente provvedimento e conseguenziale restituzione dell'intero importo di € 40.000,00;
- 4.8 a poter riprendere l'attività di pescatore professionale, solo dopo che sono trascorsi 5 anni dal giorno dell'avvenuta cancellazione dal registro dei pescatori marittimi, attestata dalla competente autorità marittima, mediante la previa restituzione dell'intero contributo una tantum corrisposto;
5. di trasmettere il presente provvedimento:
- 5.1 al sig. SOBRA RAFFAELE;
- 5.2 alla Provincia di NAPOLI ;
- 5.3 alla D.G. Risorse Finanziarie, U.O.D. Gestione delle Spese Regionali (55.13.04);
- 5.5 all'U.O.D. Gestione economico – contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie (52.06.14);
- 5.6 all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- 5.7 All'U.O.D. Segreteria di Giunta- Ufficio V- Bollettino Ufficiale B.U.R.C. ai fini della pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013 artt. 26 e 27.

Il Referente Regionale del FEP Campania



Decreto Dirigenziale n. 320 del 10/08/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

FEP CAMPANIA 2007/2013 MISURA 1.5 TIPOLOGIA 1. CONCESSIONE DEL PREMIO
UNA TANTUM A FAVORE DI CURIA VINCENZO C.F. CRUVCN48C09H579M CUP
B26G15000140009

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) con Decisione CCI2007IT14FPO001 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca;
- b) con Decisione C(2007)6792 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale pesca 2007/2013, come modificato con Decisione dalla Commissione UE C(2010)7914 del 11/11/2010;
- c) ai sensi dell'art. 58 del Reg Ce n. 1198 del Consiglio del 27 luglio 2006, il Programma Operativo Nazionale Pesca 2007/2013 individua le Regioni quali Organismi intermedi che, per delega dell'A.d.G. e dell'A.d.C. Nazionale, sono i responsabili territoriali dell'attuazione di alcune misure del Programma Nazionale;
- d) con DGR n. 197 del 28/01/2008 la Giunta Regionale della Campania ha formulato la presa d'atto del Programma Operativo Nazionale Pesca 2007 – 2013;
- e) con DGR n. 942 del 30/05/2008 la Giunta Regionale ha approvato le linee d'azione regionali per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura;
- f) con DGR n. 1347 del 6/8/2008 è stato approvato il Piano Finanziario delle Misure di competenza regionale, cofinanziate dal FEP;
- g) con DGR n. 1518 del 26/09/2008 è stato approvato lo schema di accordo sottoscritto tra Regione e Province contenente la disciplina dei compiti delle predette province nell'attuazione del FEP Campania 2007/2013;
- h) con DGR del 2/8/2010 n. 582, la Giunta Regionale ha, tra gli altri, ha designato quale Referente regionale dell'Autorità di gestione nazionale del FEP Campania 2007/2013, il Dirigente del Settore del Piano Forestale Generale dell'AGC 11;
- i) con Decreto direttoriale del 18 dicembre 2008 n. 612, il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali ha approvato lo schema di bando per la Misura 1.5 del FEP 2007/2013;
- j) Il Comitato di Sorveglianza del FEP nella seduta del 15/3/2011 ha approvato la Nota Metodologica *"Articolo 27 (esclusa la lettera b) del Regolamento del Consiglio n°1198/2006. Compensazioni socio-economiche per la gestione della flotta comunitaria"*;
- k) con Decreto del Referente regionale del FEP del 22/5/2013, n. 32, è stato adottato il "Manuale delle procedure dei sistemi di gestione e controllo" – I Revisione- degli interventi cofinanziati dal FEP Campania 2007/2013;
- l) con D.D. del 15/7/2013 n. 40, è stato adottato il Bando della Misura 1.5 tipologie 1 e 2, riferite rispettivamente agli aiuti previsti dall'art. 27, comma 1, lettere c) ed e) del Reg. CE n. 1198/06;
- l) con D.D. del 23/12/2013 n. 933, nelle more dell'approvazione della graduatoria unica regionale di Misura, è stato assunto l'impegno della somma di € 1.200.000,00 corrispondente alla dotazione finanziaria residua della Misura 1.5, sul capitolo 2595, esercizio finanziario 2013, codice di bilancio 2.03.03, per il finanziamento delle istanze ammissibili riportate negli elenchi definitivi trasmessi dalle Province di Napoli e Salerno e fino alla concorrenza di detto importo;
- m) con D.D. del 2/9/2014 n. 37, rettificato con D.D. n. 34/2015 e n. 42/2015, è stata approvata la graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili a finanziamento nell'ambito della Misura 1.5 tipologia 1, di cui al Bando adottato con il predetto provvedimento, sulla base degli elenchi definitivi delle istanze ammissibili e non, approvati dalle Province a conclusione dell'istruttoria e dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dai richiedenti;
- n) con D.D. del 9/9/2014, n. 38, è stata disposta l'avocazione in capo alla Regione Campania, in base a quanto disposto dall'art. 3 ultimo capoverso dell'Accordo per l'attuazione del FEP, sottoscritto con le Province il 19/12/2008, dei procedimenti di impegno, concessione e liquidazione del contributo, fino a conclusione delle operazioni ammesse, delle istanze risultate ammissibili, di cui alla graduatoria unica regionale approvata, nei limiti della capienza di competenza del pertinente capitolo del bilancio regionale;
- o) con Delibera del 9/9/2014 n. 391 la Giunta regionale ha preso atto e, per l'effetto, approvato il nuovo Piano finanziario del FEP Campania 2007/2013, che, nello specifico, apposta sull'Asse I € 29.010.271;

- p) con D.G.R. del 23/12/2014, n. 691, si è provveduto alla reiscrizione, nella competenza, delle risorse vincolate del FEP, ed in particolare, sono state reiscritte sul cap. 2595 denominato "Fep Campania 2007/2013 contributi a favore delle persone fisiche" del bilancio gestionale 2014, risorse pari ad € 9.442.412,38;
- q) con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, è stato assunto l'impegno di € 5.520.000,00 sul cap. 2595 del bilancio regionale, esercizio 2014, codice di bilancio 2.03.03 per il finanziamento delle istanze dal n. 31 al n. 165 della graduatoria unica regionale approvata con il richiamato Decreto, al quale sono state aggiunte n. 3 istanze riammesse in sede di riesame;

PRESO ATTO che

- a) il sig. Curia Vincenzo, nato a Rossano (CS) il 09/03/1948 residente in Corso Federici 75 - Cetara, C.F. CRUVCN48C09H579M ha presentato istanza in data 30/08/2013, acquisita al protocollo n. 201300198401 della Provincia di SALERNO, risulta incluso nella graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili della Misura 1.5 tipologia 1, finalizzata a "Instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima", approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii, con un punteggio pari a 94,7104;
- b) che al n. 152054 del 5/3/2015 del protocollo generale dell'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia è stata acquisita la dichiarazione di impegno del sig. Curia Vincenzo, cui è subordinata la concessione del premio;

CONSIDERATO che

- a. sussistono i presupposti per la concessione a favore del sig. Curia Vincenzo C.F. CRUVCN48C09H579M, della compensazione prevista dalla tipologia 1 della Misura 1.5 (art. 27 comma 1 lettera c) del Reg. CE 1198/06), pari ad € 40.000,00, a valere sull'impegno assunto con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, sul cap. 2595, esercizio finanziario 2014, codice di bilancio 2.03.03, che presenta sufficiente disponibilità;
- b. il Bando della Misura 1.5, adottato con D.D. n. 40/2013, Capitolo 13, prevede espressamente che nel decreto di concessione del contributo possono essere stabiliti ulteriori obblighi per il beneficiario;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia quale struttura a cui è preposto il Referente regionale del FEP Campania 2007/2013

D E C R E T A

1. di concedere al sig. Curia Vincenzo, nato a Rossano (CS) il 09/03/1948 residente in Corso Federici 75 - Cetara, C.F. CRUVCN48C09H579M, utilmente inserito, con il punteggio di 94,7109, nella graduatoria unica regionale approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii. per la tipologia 1 della Misura 1.5 del FEP Campania 2007-2013, il contributo una tantum di euro 40.000/00, previsto per la tipologia 1, finalizzata a "Instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima" previa cancellazione dal Registro dei pescatori marittimi;
2. di far gravare la spesa di € 40.000,00 sull'impegno assunto con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, sul cap. 2595, esercizio finanziario 2014, codice di bilancio 2.03.03 codice gestionale 2331, che presenta sufficiente disponibilità, secondo i seguenti tassi di cofinanziamento:

2.1 quota del contributo a carico dell'UE – 50%	€ 20.000,00;
2.2 quota del contributo a carico dello Stato Membro – 40%	€ 16.000,00;
2.3 quota del contributo a carico della Regione Campania – 10%	€ 4.000,00;
3. di subordinare la liquidazione ed il pagamento del suddetto contributo, all'avvenuta cancellazione definitiva del sig. Curia Vincenzo, dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, attestata dalla competente autorità marittima;

4. di stabilire che il sig. Curia Vincenzo, C.F. CRUVCN48C09H579M, con la notifica/consegna a mano del presente provvedimento, è edotto degli obblighi scaturenti dalla concessione del premio, di seguito specificati:

4.1 **cancellarsi definitivamente dal registro dei pescatori marittimi**, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, a pena di decadenza dal contributo, entro e non oltre 7 giorni dalla notifica/ consegna a mano del presente provvedimento, secondo quanto previsto dal Bando di Misura, dal Programma Operativo FEP, dalla nota del Comitato di Sorveglianza del 15.3.2011;

4.2 **l'impegno ad intraprendere un'attività lavorativa in un ambito diverso dalla pesca marittima**, dandone comunicazione all'Amministrazione concedente entro **18** mesi, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di liquidazione del contributo una tantum, il cui mancato rispetto comporta la decadenza dal contributo;

4.3 a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per la stessa finalità;

4.4 a comunicare gli estremi di un conto corrente bancario o postale, di codice IBAN, intestato esclusivamente al beneficiario del contributo una tantum, sul quale effettuare l'accredito;

4.5 a rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate;

4.6 a trasmettere copia dell'estratto del conto corrente bancario o postale dal quale si evinca l'accreditamento del contributo di euro 40.000,00;

4.7 **a non riprendere l'attività di pescatore professionale nei 5 anni successivi alla cancellazione** dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, attestata dalla competente autorità marittima, pena la revoca del contributo concesso con il presente provvedimento e conseguenziale restituzione dell'intero importo di € 40.000,00;

4.8 a poter riprendere l'attività di pescatore professionale, solo dopo che sono trascorsi 5 anni dal giorno dell'avvenuta cancellazione dal registro dei pescatori marittimi, attestata dalla competente autorità marittima, mediante la previa restituzione dell'intero contributo una tantum corrisposto;

5. di trasmettere il presente provvedimento:

5.1 al sig. Curia Vincenzo;

5.2 alla Provincia di SALERNO ;

5.3 alla D.G. Risorse Finanziarie, U.O.D. Gestione delle Spese Regionali (55.13.04);

5.5 all'U.O.D. Gestione economico – contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie (52.06.14);

5.6 all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

5.7 All'U.O.D. Segreteria di Giunta- Ufficio V- Bollettino Ufficiale B.U.R.C. ai fini della pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013 artt. 26 e 27.

Il Referente Regionale del FEP Campania



Decreto Dirigenziale n. 321 del 10/08/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

FEP CAMPANIA 2007/2013 MISURA 1.5 TIPOLOGIA 1. CONCESSIONE DEL PREMIO
UNA TANTUM A FAVORE DI SOMMA FRANCESCO C.F. SMM FNC 53S16 G568B
CUP B16G15000230009

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) con Decisione CCI2007IT14FPO001 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca;
- b) con Decisione C(2007)6792 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale pesca 2007/2013, come modificato con Decisione dalla Commissione UE C(2010)7914 del 11/11/2010;
- c) ai sensi dell'art. 58 del Reg Ce n. 1198 del Consiglio del 27 luglio 2006, il Programma Operativo Nazionale Pesca 2007/2013 individua le Regioni quali Organismi intermedi che, per delega dell'A.d.G. e dell'A.d.C. Nazionale, sono i responsabili territoriali dell'attuazione di alcune misure del Programma Nazionale;
- d) con DGR n. 197 del 28/01/2008 la Giunta Regionale della Campania ha formulato la presa d'atto del Programma Operativo Nazionale Pesca 2007 – 2013;
- e) con DGR n. 942 del 30/05/2008 la Giunta Regionale ha approvato le linee d'azione regionali per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura;
- f) con DGR n. 1347 del 6/8/2008 è stato approvato il Piano Finanziario delle Misure di competenza regionale, cofinanziate dal FEP;
- g) con DGR n. 1518 del 26/09/2008 è stato approvato lo schema di accordo sottoscritto tra Regione e Province contenente la disciplina dei compiti delle predette province nell'attuazione del FEP Campania 2007/2013;
- h) con DGR del 2/8/2010 n. 582, la Giunta Regionale ha, tra gli altri, ha designato quale Referente regionale dell'Autorità di gestione nazionale del FEP Campania 2007/2013, il Dirigente del Settore del Piano Forestale Generale dell'AGC 11;
- i) con Decreto direttoriale del 18 dicembre 2008 n. 612, il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali ha approvato lo schema di bando per la Misura 1.5 del FEP 2007/2013;
- j) Il Comitato di Sorveglianza del FEP nella seduta del 15/3/2011 ha approvato la Nota Metodologica *"Articolo 27 (esclusa la lettera b) del Regolamento del Consiglio n°1198/2006. Compensazioni socio-economiche per la gestione della flotta comunitaria"*;
- k) con Decreto del Referente regionale del FEP del 22/5/2013, n. 32, è stato adottato il "Manuale delle procedure dei sistemi di gestione e controllo" – I Revisione- degli interventi cofinanziati dal FEP Campania 2007/2013;
- l) con D.D. del 15/7/2013 n. 40, è stato adottato il Bando della Misura 1.5 tipologie 1 e 2, riferite rispettivamente agli aiuti previsti dall'art. 27, comma 1, lettere c) ed e) del Reg. CE n. 1198/06;
- l) con D.D. del 23/12/2013 n. 933, nelle more dell'approvazione della graduatoria unica regionale di Misura, è stato assunto l'impegno della somma di € 1.200.000,00 corrispondente alla dotazione finanziaria residua della Misura 1.5, sul capitolo 2595, esercizio finanziario 2013, codice di bilancio 2.03.03, per il finanziamento delle istanze ammissibili riportate negli elenchi definitivi trasmessi dalle Province di Napoli e Salerno e fino alla concorrenza di detto importo;
- m) con D.D. del 2/9/2014 n. 37, rettificato con D.D. n. 34/2015 e n. 42/2015, è stata approvata la graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili a finanziamento nell'ambito della Misura 1.5 tipologia 1, di cui al Bando adottato con il predetto provvedimento, sulla base degli elenchi definitivi delle istanze ammissibili e non, approvati dalle Province a conclusione dell'istruttoria e dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dai richiedenti;
- n) con D.D. del 9/9/2014, n. 38, è stata disposta l'avocazione in capo alla Regione Campania, in base a quanto disposto dall'art. 3 ultimo capoverso dell'Accordo per l'attuazione del FEP, sottoscritto con le Province il 19/12/2008, dei procedimenti di impegno, concessione e liquidazione del contributo, fino a conclusione delle operazioni ammesse, delle istanze risultate ammissibili, di cui alla graduatoria unica regionale approvata, nei limiti della capienza di competenza del pertinente capitolo del bilancio regionale;

- o) con Delibera del 9/9/2014 n. 391 la Giunta regionale ha preso atto e, per l'effetto, approvato il nuovo Piano finanziario del FEP Campania 2007/2013, che, nello specifico, apposta sull'Asse I € 29.010.271;
- p) con D.G.R. del 23/12/2014, n. 691, si è provveduto alla reiscrizione, nella competenza, delle risorse vincolate del FEP, ed in particolare, sono state reiscritte sul cap. 2595 denominato "Fep Campania 2007/2013 contributi a favore delle persone fisiche" del bilancio gestionale 2014, risorse pari ad € 9.442.412,38;
- q) con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, è stato assunto l'impegno di € 5.520.000,00 sul cap. 2595 del bilancio regionale, esercizio 2014, codice di bilancio 2.03.03 per il finanziamento delle istanze dal n. 31 al n. 165 della graduatoria unica regionale approvata con il richiamato Decreto, al quale sono state aggiunte n. 3 istanze riammesse in sede di riesame;

PRESO ATTO che

- a) il sig. SOMMA FRANCESCO, nato a PIANO DI SORRENTO il 16/11/1953 residente in Via Iommella Grande 76 80065 S. Agnello (Na), C.F. SMM FNC 53S16 G568B ha presentato istanza in data 27/08/2013, acquisita al protocollo n. 80815 della Provincia di NAPOLI, risulta incluso nella graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili della Misura 1.5 tipologia 1, finalizzata a "Instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima", approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii, con un punteggio pari a 94,7104;
- b) che al n. 183391 del 17/3/2015 del protocollo generale dell'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia è stata acquisita la dichiarazione di impegno del sig. SOMMA FRANCESCO, cui è subordinata la concessione del premio;

CONSIDERATO che

- a. sussistono i presupposti per la concessione a favore del sig. SOMMA FRANCESCO C.F. SMM FNC 53S16 G568B, della compensazione prevista dalla tipologia 1 della Misura 1.5 (art. 27 comma 1 lettera c) del Reg. CE 1198/06), pari ad € 40.000,00, a valere sull'impegno assunto con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, sul cap. 2595, esercizio finanziario 2014, codice di bilancio 2.03.03, che presenta sufficiente disponibilità;
- b. il Bando della Misura 1.5, adottato con D.D. n. 40/2013, Capitolo 13, prevede espressamente che nel decreto di concessione del contributo possono essere stabiliti ulteriori obblighi per il beneficiario;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia quale struttura a cui è preposto il Referente regionale del FEP Campania 2007/2013

D E C R E T A

- 1. di concedere al sig. SOMMA FRANCESCO, nato a PIANO DI SORRENTO il 16/11/1953 residente in Via Iommella Grande 76 80065 S. Agnello (Na), C.F. SMM FNC 53S16 G568B, utilmente inserito, con il punteggio di 94,7109, nella graduatoria unica regionale approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii. per la tipologia 1 della Misura 1.5 del FEP Campania 2007-2013, il contributo una tantum di euro 40.000/00, previsto per la tipologia 1, finalizzata a "Instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima" previa cancellazione dal Registro dei pescatori marittimi;
- 2. di far gravare la spesa di € 40.000,00 sull'impegno assunto con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, sul cap. 2595, esercizio finanziario 2014, codice di bilancio 2.03.03 codice gestionale 2331, che presenta sufficiente disponibilità, secondo i seguenti tassi di cofinanziamento:

2.1 quota del contributo a carico dell'UE – 50%	€ 20.000,00;
2.2 quota del contributo a carico dello Stato Membro – 40%	€ 16.000,00;

2.3 quota del contributo a carico della Regione Campania – 10% € 4.000,00;

3. di subordinare la liquidazione ed il pagamento del suddetto contributo, all'avvenuta cancellazione definitiva del sig. SOMMA FRANCESCO, dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, attestata dalla competente autorità marittima;

4. di stabilire che il sig. SOMMA FRANCESCO, C.F. SMM FNC 53S16 G568B, con la notifica/consegna a mano del presente provvedimento, è edotto degli obblighi scaturenti dalla concessione del premio, di seguito specificati:

4.1 **cancellarsi definitivamente dal registro dei pescatori marittimi**, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, a pena di decadenza dal contributo, entro e non oltre 7 giorni dalla notifica/ consegna a mano del presente provvedimento, secondo quanto previsto dal Bando di Misura, dal Programma Operativo FEP, dalla nota del Comitato di Sorveglianza del 15.3.2011;

4.2 **l'impegno ad intraprendere un'attività lavorativa in un ambito diverso dalla pesca marittima**, dandone comunicazione all'Amministrazione concedente entro **18** mesi, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di liquidazione del contributo una tantum, il cui mancato rispetto comporta la decadenza dal contributo;

4.3 a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per la stessa finalità;

4.4 a comunicare gli estremi di un conto corrente bancario o postale, di codice IBAN, intestato esclusivamente al beneficiario del contributo una tantum, sul quale effettuare l'accredito;

4.5 a rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate;

4.6 a trasmettere copia dell'estratto del conto corrente bancario o postale dal quale si evinca l'accreditamento del contributo di euro 40.000,00;

4.7 **a non riprendere l'attività di pescatore professionale nei 5 anni successivi alla cancellazione** dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, attestata dalla competente autorità marittima, pena la revoca del contributo concesso con il presente provvedimento e conseguenziale restituzione dell'intero importo di € 40.000,00;

4.8 a poter riprendere l'attività di pescatore professionale, solo dopo che sono trascorsi 5 anni dal giorno dell'avvenuta cancellazione dal registro dei pescatori marittimi, attestata dalla competente autorità marittima, mediante la previa restituzione dell'intero contributo una tantum corrisposto;

5. di trasmettere il presente provvedimento:

5.1 al sig. SOMMA FRANCESCO;

5.2 alla Provincia di NAPOLI ;

5.3 alla D.G. Risorse Finanziarie, U.O.D. Gestione delle Spese Regionali (55.13.04);

5.5 all'U.O.D. Gestione economico – contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie (52.06.14);

5.6 all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

5.7 All'U.O.D. Segreteria di Giunta- Ufficio V- Bollettino Ufficiale B.U.R.C. ai fini della pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013 artt. 26 e 27.

Il Referente Regionale del FEP Campania



Decreto Dirigenziale n. 322 del 10/08/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

FEP CAMPANIA 2007/2013 MISURA 1.5 TIPOLOGIA 1. CONCESSIONE DEL PREMIO
UNA TANTUM A FAVORE DI BRUNO GIUSEPPE C.F. BRN GPP 91S03 L245F CUP
B46G15000270009

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) con Decisione CCI2007IT14FPO001 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca;
- b) con Decisione C(2007)6792 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale pesca 2007/2013, come modificato con Decisione dalla Commissione UE C(2010)7914 del 11/11/2010;
- c) ai sensi dell'art. 58 del Reg Ce n. 1198 del Consiglio del 27 luglio 2006, il Programma Operativo Nazionale Pesca 2007/2013 individua le Regioni quali Organismi intermedi che, per delega dell'A.d.G. e dell'A.d.C. Nazionale, sono i responsabili territoriali dell'attuazione di alcune misure del Programma Nazionale;
- d) con DGR n. 197 del 28/01/2008 la Giunta Regionale della Campania ha formulato la presa d'atto del Programma Operativo Nazionale Pesca 2007 – 2013;
- e) con DGR n. 942 del 30/05/2008 la Giunta Regionale ha approvato le linee d'azione regionali per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura;
- f) con DGR n. 1347 del 6/8/2008 è stato approvato il Piano Finanziario delle Misure di competenza regionale, cofinanziate dal FEP;
- g) con DGR n. 1518 del 26/09/2008 è stato approvato lo schema di accordo sottoscritto tra Regione e Province contenente la disciplina dei compiti delle predette province nell'attuazione del FEP Campania 2007/2013;
- h) con DGR del 2/8/2010 n. 582, la Giunta Regionale ha, tra gli altri, ha designato quale Referente regionale dell'Autorità di gestione nazionale del FEP Campania 2007/2013, il Dirigente del Settore del Piano Forestale Generale dell'AGC 11;
- i) con Decreto direttoriale del 18 dicembre 2008 n. 612, il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali ha approvato lo schema di bando per la Misura 1.5 del FEP 2007/2013;
- j) Il Comitato di Sorveglianza del FEP nella seduta del 15/3/2011 ha approvato la Nota Metodologica *"Articolo 27 (esclusa la lettera b) del Regolamento del Consiglio n°1198/2006. Compensazioni socio-economiche per la gestione della flotta comunitaria"*;
- k) con Decreto del Referente regionale del FEP del 22/5/2013, n. 32, è stato adottato il "Manuale delle procedure dei sistemi di gestione e controllo" – I Revisione- degli interventi cofinanziati dal FEP Campania 2007/2013;
- l) con D.D. del 15/7/2013 n. 40, è stato adottato il Bando della Misura 1.5 tipologie 1 e 2, riferite rispettivamente agli aiuti previsti dall'art. 27, comma 1, lettere c) ed e) del Reg. CE n. 1198/06;
- l) con D.D. del 23/12/2013 n. 933, nelle more dell'approvazione della graduatoria unica regionale di Misura, è stato assunto l'impegno della somma di € 1.200.000,00 corrispondente alla dotazione finanziaria residua della Misura 1.5, sul capitolo 2595, esercizio finanziario 2013, codice di bilancio 2.03.03, per il finanziamento delle istanze ammissibili riportate negli elenchi definitivi trasmessi dalle Province di Napoli e Salerno e fino alla concorrenza di detto importo;
- m) con D.D. del 2/9/2014 n. 37, rettificato con D.D. n. 34/2015 e n. 42/2015, è stata approvata la graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili a finanziamento nell'ambito della Misura 1.5 tipologia 1, di cui al Bando adottato con il predetto provvedimento, sulla base degli elenchi definitivi delle istanze ammissibili e non, approvati dalle Province a conclusione dell'istruttoria e dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dai richiedenti;
- n) con D.D. del 9/9/2014, n. 38, è stata disposta l'avocazione in capo alla Regione Campania, in base a quanto disposto dall'art. 3 ultimo capoverso dell'Accordo per l'attuazione del FEP, sottoscritto con le Province il 19/12/2008, dei procedimenti di impegno, concessione e liquidazione del contributo, fino a conclusione delle operazioni ammesse, delle istanze risultate ammissibili, di cui alla graduatoria unica regionale approvata, nei limiti della capienza di competenza del pertinente capitolo del bilancio regionale;
- o) con Delibera del 9/9/2014 n. 391 la Giunta regionale ha preso atto e, per l'effetto, approvato il nuovo Piano finanziario del FEP Campania 2007/2013, che, nello specifico, apposta sull'Asse I € 29.010.271;

- p) con D.G.R. del 23/12/2014, n. 691, si è provveduto alla reinscrizione, nella competenza, delle risorse vincolate del FEP, ed in particolare, sono state iscritte sul cap. 2595 denominato "Fep Campania 2007/2013 contributi a favore delle persone fisiche" del bilancio gestionale 2014, risorse pari ad € 9.442.412,38;
- q) con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, è stato assunto l'impegno di € 5.520.000,00 sul cap. 2595 del bilancio regionale, esercizio 2014, codice di bilancio 2.03.03 per il finanziamento delle istanze dal n. 31 al n. 165 della graduatoria unica regionale approvata con il richiamato Decreto, al quale sono state aggiunte n. 3 istanze riammesse in sede di riesame;

PRESO ATTO che

- a) il sig. BRUNO GIUSEPPE, nato a Torre annunziata il 03/11/1991 residente in Via Volturmo 110 80058 Torre Annunziata (Na), C.F. BRN GPP 91S03 L245F ha presentato istanza in data 08/08/2013, acquisita al protocollo n. 78698 della Provincia di NAPOLI, risulta incluso nella graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili della Misura 1.5 tipologia 1, finalizzata a "Instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima", approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii, con un punteggio pari a 94,7104;
- b) che al n. 157012 del 6/3/2015 del protocollo generale dell'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia è stata acquisita la dichiarazione di impegno del sig. BRUNO GIUSEPPE, cui è subordinata la concessione del premio;

CONSIDERATO che

- a. sussistono i presupposti per la concessione a favore del sig. BRUNO GIUSEPPE C.F. BRN GPP 91S03 L245F, della compensazione prevista dalla tipologia 1 della Misura 1.5 (art. 27 comma 1 lettera c) del Reg. CE 1198/06), pari ad € 40.000,00, a valere sull'impegno assunto con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, sul cap. 2595, esercizio finanziario 2014, codice di bilancio 2.03.03, che presenta sufficiente disponibilità;
- b. il Bando della Misura 1.5, adottato con D.D. n. 40/2013, Capitolo 13, prevede espressamente che nel decreto di concessione del contributo possono essere stabiliti ulteriori obblighi per il beneficiario;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia quale struttura a cui è preposto il Referente regionale del FEP Campania 2007/2013

D E C R E T A

1. di concedere al sig. BRUNO GIUSEPPE, nato a Torre annunziata il 03/11/1991 residente in Via Volturmo 110 80058 Torre Annunziata (Na), C.F. BRN GPP 91S03 L245F, utilmente inserito, con il punteggio di 94,7109, nella graduatoria unica regionale approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii. per la tipologia 1 della Misura 1.5 del FEP Campania 2007-2013, il contributo una tantum di euro 40.000/00, previsto per la tipologia 1, finalizzata a "Instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima" previa cancellazione dal Registro dei pescatori marittimi;
2. di far gravare la spesa di € 40.000,00 sull'impegno assunto con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, sul cap. 2595, esercizio finanziario 2014, codice di bilancio 2.03.03 codice gestionale 2331, che presenta sufficiente disponibilità, secondo i seguenti tassi di cofinanziamento:
- | | |
|--|--------------|
| 2.1 quota del contributo a carico dell'UE – 50% | € 20.000,00; |
| 2.2 quota del contributo a carico dello Stato Membro – 40% | € 16.000,00; |
| 2.3 quota del contributo a carico della Regione Campania – 10% | € 4.000,00; |

3. di subordinare la liquidazione ed il pagamento del suddetto contributo, all'avvenuta cancellazione definitiva del sig. BRUNO GIUSEPPE, dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, attestata dalla competente autorità marittima;

4. di stabilire che il sig. BRUNO GIUSEPPE, C.F. BRN GPP 91S03 L245F, con la notifica/consegna a mano del presente provvedimento, è edotto degli obblighi scaturenti dalla concessione del premio, di seguito specificati:

4.1 **cancellarsi definitivamente dal registro dei pescatori marittimi**, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, a pena di decadenza dal contributo, entro e non oltre 7 giorni dalla notifica/ consegna a mano del presente provvedimento, secondo quanto previsto dal Bando di Misura, dal Programma Operativo FEP, dalla nota del Comitato di Sorveglianza del 15.3.2011;

4.2 **l'impegno ad intraprendere un'attività lavorativa in un ambito diverso dalla pesca marittima**, dandone comunicazione all'Amministrazione concedente entro **18** mesi, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di liquidazione del contributo una tantum, il cui mancato rispetto comporta la decadenza dal contributo;

4.3 a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per la stessa finalità;

4.4 a comunicare gli estremi di un conto corrente bancario o postale, di codice IBAN, intestato esclusivamente al beneficiario del contributo una tantum, sul quale effettuare l'accredito;

4.5 a rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate;

4.6 a trasmettere copia dell'estratto del conto corrente bancario o postale dal quale si evinca l'accreditamento del contributo di euro 40.000,00;

4.7 **a non riprendere l'attività di pescatore professionale nei 5 anni successivi alla cancellazione** dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, attestata dalla competente autorità marittima, pena la revoca del contributo concesso con il presente provvedimento e conseguenziale restituzione dell'intero importo di € 40.000,00;

4.8 a poter riprendere l'attività di pescatore professionale, solo dopo che sono trascorsi 5 anni dal giorno dell'avvenuta cancellazione dal registro dei pescatori marittimi, attestata dalla competente autorità marittima, mediante la previa restituzione dell'intero contributo una tantum corrisposto;

5. di trasmettere il presente provvedimento:

5.1 al sig. BRUNO GIUSEPPE;

5.2 alla Provincia di NAPOLI ;

5.3 alla D.G. Risorse Finanziarie, U.O.D. Gestione delle Spese Regionali (55.13.04);

5.5 all'U.O.D. Gestione economico – contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie (52.06.14);

5.6 all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

5.7 All'U.O.D. Segreteria di Giunta- Ufficio V- Bollettino Ufficiale B.U.R.C. ai fini della pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013 artt. 26 e 27.

Il Referente Regionale del FEP Campania



Decreto Dirigenziale n. 323 del 10/08/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

FEP CAMPANIA 2007/2013 MISURA 1.5 TIPOLOGIA 1. CONCESSIONE DEL PREMIO
UNA TANTUM A FAVORE DI NOCERA EDUARDO C.F. NCR DRD 60E21 G902Y CUP
B66G15000810009

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) con Decisione CCI2007IT14FPO001 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca;
- b) con Decisione C(2007)6792 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale pesca 2007/2013, come modificato con Decisione dalla Commissione UE C(2010)7914 del 11/11/2010;
- c) ai sensi dell'art. 58 del Reg Ce n. 1198 del Consiglio del 27 luglio 2006, il Programma Operativo Nazionale Pesca 2007/2013 individua le Regioni quali Organismi intermedi che, per delega dell'A.d.G. e dell'A.d.C. Nazionale, sono i responsabili territoriali dell'attuazione di alcune misure del Programma Nazionale;
- d) con DGR n. 197 del 28/01/2008 la Giunta Regionale della Campania ha formulato la presa d'atto del Programma Operativo Nazionale Pesca 2007 – 2013;
- e) con DGR n. 942 del 30/05/2008 la Giunta Regionale ha approvato le linee d'azione regionali per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura;
- f) con DGR n. 1347 del 6/8/2008 è stato approvato il Piano Finanziario delle Misure di competenza regionale, cofinanziate dal FEP;
- g) con DGR n. 1518 del 26/09/2008 è stato approvato lo schema di accordo sottoscritto tra Regione e Province contenente la disciplina dei compiti delle predette province nell'attuazione del FEP Campania 2007/2013;
- h) con DGR del 2/8/2010 n. 582, la Giunta Regionale ha, tra gli altri, ha designato quale Referente regionale dell'Autorità di gestione nazionale del FEP Campania 2007/2013, il Dirigente del Settore del Piano Forestale Generale dell'AGC 11;
- i) con Decreto direttoriale del 18 dicembre 2008 n. 612, il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali ha approvato lo schema di bando per la Misura 1.5 del FEP 2007/2013;
- j) Il Comitato di Sorveglianza del FEP nella seduta del 15/3/2011 ha approvato la Nota Metodologica *"Articolo 27 (esclusa la lettera b) del Regolamento del Consiglio n°1198/2006. Compensazioni socio-economiche per la gestione della flotta comunitaria"*;
- k) con Decreto del Referente regionale del FEP del 22/5/2013, n. 32, è stato adottato il "Manuale delle procedure dei sistemi di gestione e controllo" – I Revisione- degli interventi cofinanziati dal FEP Campania 2007/2013;
- l) con D.D. del 15/7/2013 n. 40, è stato adottato il Bando della Misura 1.5 tipologie 1 e 2, riferite rispettivamente agli aiuti previsti dall'art. 27, comma 1, lettere c) ed e) del Reg. CE n. 1198/06;
- l) con D.D. del 23/12/2013 n. 933, nelle more dell'approvazione della graduatoria unica regionale di Misura, è stato assunto l'impegno della somma di € 1.200.000,00 corrispondente alla dotazione finanziaria residua della Misura 1.5, sul capitolo 2595, esercizio finanziario 2013, codice di bilancio 2.03.03, per il finanziamento delle istanze ammissibili riportate negli elenchi definitivi trasmessi dalle Province di Napoli e Salerno e fino alla concorrenza di detto importo;
- m) con D.D. del 2/9/2014 n. 37, rettificato con D.D. n. 34/2015 e n. 42/2015, è stata approvata la graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili a finanziamento nell'ambito della Misura 1.5 tipologia 1, di cui al Bando adottato con il predetto provvedimento, sulla base degli elenchi definitivi delle istanze ammissibili e non, approvati dalle Province a conclusione dell'istruttoria e dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dai richiedenti;
- n) con D.D. del 9/9/2014, n. 38, è stata disposta l'avocazione in capo alla Regione Campania, in base a quanto disposto dall'art. 3 ultimo capoverso dell'Accordo per l'attuazione del FEP, sottoscritto con le Province il 19/12/2008, dei procedimenti di impegno, concessione e liquidazione del contributo, fino a conclusione delle operazioni ammesse, delle istanze risultate ammissibili, di cui alla graduatoria unica regionale approvata, nei limiti della capienza di competenza del pertinente capitolo del bilancio regionale;
- o) con Delibera del 9/9/2014 n. 391 la Giunta regionale ha preso atto e, per l'effetto, approvato il nuovo Piano finanziario del FEP Campania 2007/2013, che, nello specifico, apposta sull'Asse I € 29.010.271;

- p) con D.G.R. del 23/12/2014, n. 691, si è provveduto alla reiscrizione, nella competenza, delle risorse vincolate del FEP, ed in particolare, sono state reiscritte sul cap. 2595 denominato "Fep Campania 2007/2013 contributi a favore delle persone fisiche" del bilancio gestionale 2014, risorse pari ad € 9.442.412,38;
- q) con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, è stato assunto l'impegno di € 5.520.000,00 sul cap. 2595 del bilancio regionale, esercizio 2014, codice di bilancio 2.03.03 per il finanziamento delle istanze dal n. 31 al n. 165 della graduatoria unica regionale approvata con il richiamato Decreto, al quale sono state aggiunte n. 3 istanze riammesse in sede di riesame;

PRESO ATTO che

- a) il sig. NOCERA EDUARDO, nato a PORTICI il 21/05/1960 residente in Via A. Gramsci 2 80046 S. Giorgio a Cremano (Na), C.F. NCR DRD 60E21 G902Y ha presentato istanza in data 03/09/2013, acquisita al protocollo n. 82219 della Provincia di NAPOLI, risulta incluso nella graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili della Misura 1.5 tipologia 1, finalizzata a "Instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima", approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii, con un punteggio pari a 94,7104;
- b) che al n. 183302 del 17/3/2015 del protocollo generale dell'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia è stata acquisita la dichiarazione di impegno del sig. NOCERA EDUARDO, cui è subordinata la concessione del premio;

CONSIDERATO che

- a. sussistono i presupposti per la concessione a favore del sig. NOCERA EDUARDO C.F. NCR DRD 60E21 G902Y, della compensazione prevista dalla tipologia 1 della Misura 1.5 (art. 27 comma 1 lettera c) del Reg. CE 1198/06), pari ad € 40.000,00, a valere sull'impegno assunto con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, sul cap. 2595, esercizio finanziario 2014, codice di bilancio 2.03.03, che presenta sufficiente disponibilità;
- b. il Bando della Misura 1.5, adottato con D.D. n. 40/2013, Capitolo 13, prevede espressamente che nel decreto di concessione del contributo possono essere stabiliti ulteriori obblighi per il beneficiario;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia quale struttura a cui è preposto il Referente regionale del FEP Campania 2007/2013

D E C R E T A

1. di concedere al sig. NOCERA EDUARDO, nato a PORTICI il 21/05/1960 residente in Via A. Gramsci 2 80046 S. Giorgio a Cremano (Na), C.F. NCR DRD 60E21 G902Y, utilmente inserito, con il punteggio di 94,7109, nella graduatoria unica regionale approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii. per la tipologia 1 della Misura 1.5 del FEP Campania 2007-2013, il contributo una tantum di euro 40.000/00, previsto per la tipologia 1, finalizzata a "Instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima" previa cancellazione dal Registro dei pescatori marittimi;
2. di far gravare la spesa di € 40.000,00 sull'impegno assunto con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, sul cap. 2595, esercizio finanziario 2014, codice di bilancio 2.03.03 codice gestionale 2331, che presenta sufficiente disponibilità, secondo i seguenti tassi di cofinanziamento:
- | | |
|--|--------------|
| 2.1 quota del contributo a carico dell'UE – 50% | € 20.000,00; |
| 2.2 quota del contributo a carico dello Stato Membro – 40% | € 16.000,00; |
| 2.3 quota del contributo a carico della Regione Campania – 10% | € 4.000,00; |

3. di subordinare la liquidazione ed il pagamento del suddetto contributo, all'avvenuta cancellazione definitiva del sig. NOCERA EDUARDO, dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, attestata dalla competente autorità marittima;

4. di stabilire che il sig. NOCERA EDUARDO, C.F. NCR DRD 60E21 G902Y, con la notifica/consegna a mano del presente provvedimento, è edotto degli obblighi scaturenti dalla concessione del premio, di seguito specificati:

4.1 cancellarsi definitivamente dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, a pena di decadenza dal contributo, entro e non oltre 7 giorni dalla notifica/ consegna a mano del presente provvedimento, secondo quanto previsto dal Bando di Misura, dal Programma Operativo FEP, dalla nota del Comitato di Sorveglianza del 15.3.2011;

4.2 l'impegno ad intraprendere un'attività lavorativa in un ambito diverso dalla pesca marittima, dandone comunicazione all'Amministrazione concedente entro **18** mesi, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di liquidazione del contributo una tantum, il cui mancato rispetto comporta la decadenza dal contributo;

4.3 a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per la stessa finalità;

4.4 a comunicare gli estremi di un conto corrente bancario o postale, di codice IBAN, intestato esclusivamente al beneficiario del contributo una tantum, sul quale effettuare l'accredito;

4.5 a rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate;

4.6 a trasmettere copia dell'estratto del conto corrente bancario o postale dal quale si evinca l'accreditamento del contributo di euro 40.000,00;

4.7 a non riprendere l'attività di pescatore professionale nei 5 anni successivi alla cancellazione dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, attestata dalla competente autorità marittima, pena la revoca del contributo concesso con il presente provvedimento e conseguenziale restituzione dell'intero importo di € 40.000,00;

4.8 a poter riprendere l'attività di pescatore professionale, solo dopo che sono trascorsi 5 anni dal giorno dell'avvenuta cancellazione dal registro dei pescatori marittimi, attestata dalla competente autorità marittima, mediante la previa restituzione dell'intero contributo una tantum corrisposto;

5. di trasmettere il presente provvedimento:

5.1 al sig. NOCERA EDUARDO;

5.2 alla Provincia di NAPOLI ;

5.3 alla D.G. Risorse Finanziarie, U.O.D. Gestione delle Spese Regionali (55.13.04);

5.5 all'U.O.D. Gestione economico – contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie (52.06.14);

5.6 all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

5.7 All'U.O.D. Segreteria di Giunta- Ufficio V- Bollettino Ufficiale B.U.R.C. ai fini della pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013 artt. 26 e 27.

Il Referente Regionale del FEP Campania



Decreto Dirigenziale n. 324 del 11/08/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

FEP CAMPANIA 2007/2013 MISURA 1.5 TIPOLOGIA 1. CONCESSIONE DEL PREMIO
UNA TANTUM A FAVORE DI TRANI GIUSEPPE C.F. TRN GPP 61A28 E329R CUP
B36G15000240009

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) con Decisione CCI2007IT14FPO001 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca;
- b) con Decisione C(2007)6792 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale pesca 2007/2013, come modificato con Decisione dalla Commissione UE C(2010)7914 del 11/11/2010;
- c) ai sensi dell'art. 58 del Reg Ce n. 1198 del Consiglio del 27 luglio 2006, il Programma Operativo Nazionale Pesca 2007/2013 individua le Regioni quali Organismi intermedi che, per delega dell'A.d.G. e dell'A.d.C. Nazionale, sono i responsabili territoriali dell'attuazione di alcune misure del Programma Nazionale;
- d) con DGR n. 197 del 28/01/2008 la Giunta Regionale della Campania ha formulato la presa d'atto del Programma Operativo Nazionale Pesca 2007 – 2013;
- e) con DGR n. 942 del 30/05/2008 la Giunta Regionale ha approvato le linee d'azione regionali per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura;
- f) con DGR n. 1347 del 6/8/2008 è stato approvato il Piano Finanziario delle Misure di competenza regionale, cofinanziate dal FEP;
- g) con DGR n. 1518 del 26/09/2008 è stato approvato lo schema di accordo sottoscritto tra Regione e Province contenente la disciplina dei compiti delle predette province nell'attuazione del FEP Campania 2007/2013;
- h) con DGR del 2/8/2010 n. 582, la Giunta Regionale ha, tra gli altri, ha designato quale Referente regionale dell'Autorità di gestione nazionale del FEP Campania 2007/2013, il Dirigente del Settore del Piano Forestale Generale dell'AGC 11;
- i) con Decreto direttoriale del 18 dicembre 2008 n. 612, il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali ha approvato lo schema di bando per la Misura 1.5 del FEP 2007/2013;
- j) Il Comitato di Sorveglianza del FEP nella seduta del 15/3/2011 ha approvato la Nota Metodologica *"Articolo 27 (esclusa la lettera b) del Regolamento del Consiglio n°1198/2006. Compensazioni socio-economiche per la gestione della flotta comunitaria"*;
- k) con Decreto del Referente regionale del FEP del 22/5/2013, n. 32, è stato adottato il "Manuale delle procedure dei sistemi di gestione e controllo" – I Revisione- degli interventi cofinanziati dal FEP Campania 2007/2013;
- l) con D.D. del 15/7/2013 n. 40, è stato adottato il Bando della Misura 1.5 tipologie 1 e 2, riferite rispettivamente agli aiuti previsti dall'art. 27, comma 1, lettere c) ed e) del Reg. CE n. 1198/06;
- l) con D.D. del 23/12/2013 n. 933, nelle more dell'approvazione della graduatoria unica regionale di Misura, è stato assunto l'impegno della somma di € 1.200.000,00 corrispondente alla dotazione finanziaria residua della Misura 1.5, sul capitolo 2595, esercizio finanziario 2013, codice di bilancio 2.03.03, per il finanziamento delle istanze ammissibili riportate negli elenchi definitivi trasmessi dalle Province di Napoli e Salerno e fino alla concorrenza di detto importo;
- m) con D.D. del 2/9/2014 n. 37, rettificato con D.D. n. 34/2015 e n. 42/2015, è stata approvata la graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili a finanziamento nell'ambito della Misura 1.5 tipologia 1, di cui al Bando adottato con il predetto provvedimento, sulla base degli elenchi definitivi delle istanze ammissibili e non, approvati dalle Province a conclusione dell'istruttoria e dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dai richiedenti;
- n) con D.D. del 9/9/2014, n. 38, è stata disposta l'avocazione in capo alla Regione Campania, in base a quanto disposto dall'art. 3 ultimo capoverso dell'Accordo per l'attuazione del FEP, sottoscritto con le Province il 19/12/2008, dei procedimenti di impegno, concessione e liquidazione del contributo, fino a conclusione delle operazioni ammesse, delle istanze risultate ammissibili, di cui alla graduatoria unica regionale approvata, nei limiti della capienza di competenza del pertinente capitolo del bilancio regionale;
- o) con Delibera del 9/9/2014 n. 391 la Giunta regionale ha preso atto e, per l'effetto, approvato il nuovo Piano finanziario del FEP Campania 2007/2013, che, nello specifico, apposta sull'Asse I € 29.010.271;

- p) con D.G.R. del 23/12/2014, n. 691, si è provveduto alla reinscrizione, nella competenza, delle risorse vincolate del FEP, ed in particolare, sono state reinscritte sul cap. 2595 denominato "Fep Campania 2007/2013 contributi a favore delle persone fisiche" del bilancio gestionale 2014, risorse pari ad € 9.442.412,38;
- q) con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, è stato assunto l'impegno di € 5.520.000,00 sul cap. 2595 del bilancio regionale, esercizio 2014, codice di bilancio 2.03.03 per il finanziamento delle istanze dal n. 31 al n. 165 della graduatoria unica regionale approvata con il richiamato Decreto, al quale sono state aggiunte n. 3 istanze riammesse in sede di riesame;

PRESO ATTO che

- a) il sig. TRANI GIUSEPPE, nato a ISCHIA il 28/01/1961 residente in Via De Rivaz 16 80077 Ischia (Na), C.F. TRN GPP 61A28 E329R ha presentato istanza in data 16/08/2013, acquisita al protocollo n. 79872 della Provincia di NAPOLI, risulta incluso nella graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili della Misura 1.5 tipologia 1, finalizzata a "Instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima", approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii, con un punteggio pari a 94,7104;
- b) che al n. 183366 del 17/3/2015 del protocollo generale dell'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia è stata acquisita la dichiarazione di impegno del sig. TRANI GIUSEPPE, cui è subordinata la concessione del premio;

CONSIDERATO che

- a. sussistono i presupposti per la concessione a favore del sig. TRANI GIUSEPPE C.F. TRN GPP 61A28 E329R, della compensazione prevista dalla tipologia 1 della Misura 1.5 (art. 27 comma 1 lettera c) del Reg. CE 1198/06), pari ad € 40.000,00, a valere sull'impegno assunto con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, sul cap. 2595, esercizio finanziario 2014, codice di bilancio 2.03.03, che presenta sufficiente disponibilità;
- b. il Bando della Misura 1.5, adottato con D.D. n. 40/2013, Capitolo 13, prevede espressamente che nel decreto di concessione del contributo possono essere stabiliti ulteriori obblighi per il beneficiario;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia quale struttura a cui è preposto il Referente regionale del FEP Campania 2007/2013

D E C R E T A

1. di concedere al sig. TRANI GIUSEPPE, nato a ISCHIA il 28/01/1961 residente in Via De Rivaz 16 80077 Ischia (Na), C.F. TRN GPP 61A28 E329R, utilmente inserito, con il punteggio di 94,7109, nella graduatoria unica regionale approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii. per la tipologia 1 della Misura 1.5 del FEP Campania 2007-2013, il contributo una tantum di euro 40.000/00, previsto per la tipologia 1, finalizzata a "Instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima" previa cancellazione dal Registro dei pescatori marittimi;
2. di far gravare la spesa di € 40.000,00 sull'impegno assunto con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, sul cap. 2595, esercizio finanziario 2014, codice di bilancio 2.03.03 codice gestionale 2331, che presenta sufficiente disponibilità, secondo i seguenti tassi di cofinanziamento:
- | | |
|--|--------------|
| 2.1 quota del contributo a carico dell'UE – 50% | € 20.000,00; |
| 2.2 quota del contributo a carico dello Stato Membro – 40% | € 16.000,00; |
| 2.3 quota del contributo a carico della Regione Campania – 10% | € 4.000,00; |

3. di subordinare la liquidazione ed il pagamento del suddetto contributo, all'avvenuta cancellazione definitiva del sig. TRANI GIUSEPPE, dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, attestata dalla competente autorità marittima;

4. di stabilire che il sig. TRANI GIUSEPPE, C.F. TRN GPP 61A28 E329R, con la notifica/consegna a mano del presente provvedimento, è edotto degli obblighi scaturenti dalla concessione del premio, di seguito specificati:

4.1 cancellarsi definitivamente dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, a pena di decadenza dal contributo, entro e non oltre 7 giorni dalla notifica/ consegna a mano del presente provvedimento, secondo quanto previsto dal Bando di Misura, dal Programma Operativo FEP, dalla nota del Comitato di Sorveglianza del 15.3.2011;

4.2 l'impegno ad intraprendere un'attività lavorativa in un ambito diverso dalla pesca marittima, dandone comunicazione all'Amministrazione concedente entro **18** mesi, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di liquidazione del contributo una tantum, il cui mancato rispetto comporta la decadenza dal contributo;

4.3 a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per la stessa finalità;

4.4 a comunicare gli estremi di un conto corrente bancario o postale, di codice IBAN, intestato esclusivamente al beneficiario del contributo una tantum, sul quale effettuare l'accredito;

4.5 a rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate;

4.6 a trasmettere copia dell'estratto del conto corrente bancario o postale dal quale si evinca l'accreditamento del contributo di euro 40.000,00;

4.7 a non riprendere l'attività di pescatore professionale nei 5 anni successivi alla cancellazione dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, attestata dalla competente autorità marittima, pena la revoca del contributo concesso con il presente provvedimento e conseguenziale restituzione dell'intero importo di € 40.000,00;

4.8 a poter riprendere l'attività di pescatore professionale, solo dopo che sono trascorsi 5 anni dal giorno dell'avvenuta cancellazione dal registro dei pescatori marittimi, attestata dalla competente autorità marittima, mediante la previa restituzione dell'intero contributo una tantum corrisposto;

5. di trasmettere il presente provvedimento:

5.1 al sig. TRANI GIUSEPPE;

5.2 alla Provincia di NAPOLI ;

5.3 alla D.G. Risorse Finanziarie, U.O.D. Gestione delle Spese Regionali (55.13.04);

5.5 all'U.O.D. Gestione economico – contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie (52.06.14);

5.6 all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

5.7 All'U.O.D. Segreteria di Giunta- Ufficio V- Bollettino Ufficiale B.U.R.C. ai fini della pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013 artt. 26 e 27.

Il Referente Regionale del FEP Campania



Decreto Dirigenziale n. 325 del 11/08/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

FEP CAMPANIA 2007/2013 MISURA 1.5 TIPOLOGIA 1. CONCESSIONE DEL PREMIO
UNA TANTUM A FAVORE DI BARBATO ANTONIO C.F. BRB NTN 46E06 E329A CUP
B36G15000250009

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) con Decisione CCI2007IT14FPO001 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca;
- b) con Decisione C(2007)6792 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale pesca 2007/2013, come modificato con Decisione dalla Commissione UE C(2010)7914 del 11/11/2010;
- c) ai sensi dell'art. 58 del Reg Ce n. 1198 del Consiglio del 27 luglio 2006, il Programma Operativo Nazionale Pesca 2007/2013 individua le Regioni quali Organismi intermedi che, per delega dell'A.d.G. e dell'A.d.C. Nazionale, sono i responsabili territoriali dell'attuazione di alcune misure del Programma Nazionale;
- d) con DGR n. 197 del 28/01/2008 la Giunta Regionale della Campania ha formulato la presa d'atto del Programma Operativo Nazionale Pesca 2007 – 2013;
- e) con DGR n. 942 del 30/05/2008 la Giunta Regionale ha approvato le linee d'azione regionali per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura;
- f) con DGR n. 1347 del 6/8/2008 è stato approvato il Piano Finanziario delle Misure di competenza regionale, cofinanziate dal FEP;
- g) con DGR n. 1518 del 26/09/2008 è stato approvato lo schema di accordo sottoscritto tra Regione e Province contenente la disciplina dei compiti delle predette province nell'attuazione del FEP Campania 2007/2013;
- h) con DGR del 2/8/2010 n. 582, la Giunta Regionale ha, tra gli altri, ha designato quale Referente regionale dell'Autorità di gestione nazionale del FEP Campania 2007/2013, il Dirigente del Settore del Piano Forestale Generale dell'AGC 11;
- i) con Decreto direttoriale del 18 dicembre 2008 n. 612, il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali ha approvato lo schema di bando per la Misura 1.5 del FEP 2007/2013;
- j) Il Comitato di Sorveglianza del FEP nella seduta del 15/3/2011 ha approvato la Nota Metodologica *"Articolo 27 (esclusa la lettera b) del Regolamento del Consiglio n°1198/2006. Compensazioni socio-economiche per la gestione della flotta comunitaria"*;
- k) con Decreto del Referente regionale del FEP del 22/5/2013, n. 32, è stato adottato il "Manuale delle procedure dei sistemi di gestione e controllo" – I Revisione- degli interventi cofinanziati dal FEP Campania 2007/2013;
- l) con D.D. del 15/7/2013 n. 40, è stato adottato il Bando della Misura 1.5 tipologie 1 e 2, riferite rispettivamente agli aiuti previsti dall'art. 27, comma 1, lettere c) ed e) del Reg. CE n. 1198/06;
- l) con D.D. del 23/12/2013 n. 933, nelle more dell'approvazione della graduatoria unica regionale di Misura, è stato assunto l'impegno della somma di € 1.200.000,00 corrispondente alla dotazione finanziaria residua della Misura 1.5, sul capitolo 2595, esercizio finanziario 2013, codice di bilancio 2.03.03, per il finanziamento delle istanze ammissibili riportate negli elenchi definitivi trasmessi dalle Province di Napoli e Salerno e fino alla concorrenza di detto importo;
- m) con D.D. del 2/9/2014 n. 37, rettificato con D.D. n. 34/2015 e n. 42/2015, è stata approvata la graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili a finanziamento nell'ambito della Misura 1.5 tipologia 1, di cui al Bando adottato con il predetto provvedimento, sulla base degli elenchi definitivi delle istanze ammissibili e non, approvati dalle Province a conclusione dell'istruttoria e dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dai richiedenti;
- n) con D.D. del 9/9/2014, n. 38, è stata disposta l'avocazione in capo alla Regione Campania, in base a quanto disposto dall'art. 3 ultimo capoverso dell'Accordo per l'attuazione del FEP, sottoscritto con le Province il 19/12/2008, dei procedimenti di impegno, concessione e liquidazione del contributo, fino a conclusione delle operazioni ammesse, delle istanze risultate ammissibili, di cui alla graduatoria unica regionale approvata, nei limiti della capienza di competenza del pertinente capitolo del bilancio regionale;
- o) con Delibera del 9/9/2014 n. 391 la Giunta regionale ha preso atto e, per l'effetto, approvato il nuovo Piano finanziario del FEP Campania 2007/2013, che, nello specifico, apposta sull'Asse I € 29.010.271;

- p) con D.G.R. del 23/12/2014, n. 691, si è provveduto alla reiscrizione, nella competenza, delle risorse vincolate del FEP, ed in particolare, sono state reiscritte sul cap. 2595 denominato "Fep Campania 2007/2013 contributi a favore delle persone fisiche" del bilancio gestionale 2014, risorse pari ad € 9.442.412,38;
- q) con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, è stato assunto l'impegno di € 5.520.000,00 sul cap. 2595 del bilancio regionale, esercizio 2014, codice di bilancio 2.03.03 per il finanziamento delle istanze dal n. 31 al n. 165 della graduatoria unica regionale approvata con il richiamato Decreto, al quale sono state aggiunte n. 3 istanze riammesse in sede di riesame;

PRESO ATTO che

- a) il sig. BARBATO ANTONIO, nato a ISCHIA il 06/05/1946 residente in Viale degli Aranci 13 80077 Ischia (Na), C.F. BRB NTN 46E06 E329A ha presentato istanza in data 10/09/2013, acquisita al protocollo n. 84036 della Provincia di NAPOLI, risulta incluso nella graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili della Misura 1.5 tipologia 1, finalizzata a "Instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima", approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii, con un punteggio pari a 94,7104;
- b) che al n. 186676 del 18/3/2015 del protocollo generale dell'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia è stata acquisita la dichiarazione di impegno del sig. BARBATO ANTONIO, cui è subordinata la concessione del premio;

CONSIDERATO che

- a. sussistono i presupposti per la concessione a favore del sig. BARBATO ANTONIO C.F. BRB NTN 46E06 E329A, della compensazione prevista dalla tipologia 1 della Misura 1.5 (art. 27 comma 1 lettera c) del Reg. CE 1198/06), pari ad € 40.000,00, a valere sull'impegno assunto con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, sul cap. 2595, esercizio finanziario 2014, codice di bilancio 2.03.03, che presenta sufficiente disponibilità;
- b. il Bando della Misura 1.5, adottato con D.D. n. 40/2013, Capitolo 13, prevede espressamente che nel decreto di concessione del contributo possono essere stabiliti ulteriori obblighi per il beneficiario;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia quale struttura a cui è preposto il Referente regionale del FEP Campania 2007/2013

D E C R E T A

1. di concedere al sig. BARBATO ANTONIO, nato a ISCHIA il 06/05/1946 residente in Viale degli Aranci 13 80077 Ischia (Na), C.F. BRB NTN 46E06 E329A, utilmente inserito, con il punteggio di 94,7109, nella graduatoria unica regionale approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii. per la tipologia 1 della Misura 1.5 del FEP Campania 2007-2013, il contributo una tantum di euro 40.000/00, previsto per la tipologia 1, finalizzata a "Instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima" previa cancellazione dal Registro dei pescatori marittimi;
2. di far gravare la spesa di € 40.000,00 sull'impegno assunto con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, sul cap. 2595, esercizio finanziario 2014, codice di bilancio 2.03.03 codice gestionale 2331, che presenta sufficiente disponibilità, secondo i seguenti tassi di cofinanziamento:
- | | |
|--|--------------|
| 2.1 quota del contributo a carico dell'UE – 50% | € 20.000,00; |
| 2.2 quota del contributo a carico dello Stato Membro – 40% | € 16.000,00; |
| 2.3 quota del contributo a carico della Regione Campania – 10% | € 4.000,00; |

3. di subordinare la liquidazione ed il pagamento del suddetto contributo, all'avvenuta cancellazione definitiva del sig. BARBATO ANTONIO, dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, attestata dalla competente autorità marittima;

4. di stabilire che il sig. BARBATO ANTONIO, C.F. BRB NTN 46E06 E329A, con la notifica/consegna a mano del presente provvedimento, è edotto degli obblighi scaturenti dalla concessione del premio, di seguito specificati:

4.1 cancellarsi definitivamente dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, a pena di decadenza dal contributo, entro e non oltre 7 giorni dalla notifica/ consegna a mano del presente provvedimento, secondo quanto previsto dal Bando di Misura, dal Programma Operativo FEP, dalla nota del Comitato di Sorveglianza del 15.3.2011;

4.2 l'impegno ad intraprendere un'attività lavorativa in un ambito diverso dalla pesca marittima, dandone comunicazione all'Amministrazione concedente entro **18** mesi, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di liquidazione del contributo una tantum, il cui mancato rispetto comporta la decadenza dal contributo;

4.3 a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per la stessa finalità;

4.4 a comunicare gli estremi di un conto corrente bancario o postale, di codice IBAN, intestato esclusivamente al beneficiario del contributo una tantum, sul quale effettuare l'accredito;

4.5 a rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate;

4.6 a trasmettere copia dell'estratto del conto corrente bancario o postale dal quale si evinca l'accreditamento del contributo di euro 40.000,00;

4.7 a non riprendere l'attività di pescatore professionale nei 5 anni successivi alla cancellazione dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, attestata dalla competente autorità marittima, pena la revoca del contributo concesso con il presente provvedimento e conseguenziale restituzione dell'intero importo di € 40.000,00;

4.8 a poter riprendere l'attività di pescatore professionale, solo dopo che sono trascorsi 5 anni dal giorno dell'avvenuta cancellazione dal registro dei pescatori marittimi, attestata dalla competente autorità marittima, mediante la previa restituzione dell'intero contributo una tantum corrisposto;

5. di trasmettere il presente provvedimento:

5.1 al sig. BARBATO ANTONIO;

5.2 alla Provincia di NAPOLI ;

5.3 alla D.G. Risorse Finanziarie, U.O.D. Gestione delle Spese Regionali (55.13.04);

5.5 all'U.O.D. Gestione economico – contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie (52.06.14);

5.6 all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

5.7 All'U.O.D. Segreteria di Giunta- Ufficio V- Bollettino Ufficiale B.U.R.C. ai fini della pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013 artt. 26 e 27.

Il Referente Regionale del FEP Campania



Decreto Dirigenziale n. 326 del 11/08/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

FEP CAMPANIA 2007/2013 MISURA 1.5 TIPOLOGIA 1. CONCESSIONE DEL PREMIO
UNA TANTUM A FAVORE DI SOBRIO AMERIGO C.F. SBR MRG 75S22 F839G CUP
B96G15000750009

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) con Decisione CCI2007IT14FPO001 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca;
- b) con Decisione C(2007)6792 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale pesca 2007/2013, come modificato con Decisione dalla Commissione UE C(2010)7914 del 11/11/2010;
- c) ai sensi dell'art. 58 del Reg Ce n. 1198 del Consiglio del 27 luglio 2006, il Programma Operativo Nazionale Pesca 2007/2013 individua le Regioni quali Organismi intermedi che, per delega dell'A.d.G. e dell'A.d.C. Nazionale, sono i responsabili territoriali dell'attuazione di alcune misure del Programma Nazionale;
- d) con DGR n. 197 del 28/01/2008 la Giunta Regionale della Campania ha formulato la presa d'atto del Programma Operativo Nazionale Pesca 2007 – 2013;
- e) con DGR n. 942 del 30/05/2008 la Giunta Regionale ha approvato le linee d'azione regionali per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura;
- f) con DGR n. 1347 del 6/8/2008 è stato approvato il Piano Finanziario delle Misure di competenza regionale, cofinanziate dal FEP;
- g) con DGR n. 1518 del 26/09/2008 è stato approvato lo schema di accordo sottoscritto tra Regione e Province contenente la disciplina dei compiti delle predette province nell'attuazione del FEP Campania 2007/2013;
- h) con DGR del 2/8/2010 n. 582, la Giunta Regionale ha, tra gli altri, ha designato quale Referente regionale dell'Autorità di gestione nazionale del FEP Campania 2007/2013, il Dirigente del Settore del Piano Forestale Generale dell'AGC 11;
- i) con Decreto direttoriale del 18 dicembre 2008 n. 612, il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali ha approvato lo schema di bando per la Misura 1.5 del FEP 2007/2013;
- j) Il Comitato di Sorveglianza del FEP nella seduta del 15/3/2011 ha approvato la Nota Metodologica *"Articolo 27 (esclusa la lettera b) del Regolamento del Consiglio n°1198/2006. Compensazioni socio-economiche per la gestione della flotta comunitaria"*;
- k) con Decreto del Referente regionale del FEP del 22/5/2013, n. 32, è stato adottato il "Manuale delle procedure dei sistemi di gestione e controllo" – I Revisione- degli interventi cofinanziati dal FEP Campania 2007/2013;
- l) con D.D. del 15/7/2013 n. 40, è stato adottato il Bando della Misura 1.5 tipologie 1 e 2, riferite rispettivamente agli aiuti previsti dall'art. 27, comma 1, lettere c) ed e) del Reg. CE n. 1198/06;
- l) con D.D. del 23/12/2013 n. 933, nelle more dell'approvazione della graduatoria unica regionale di Misura, è stato assunto l'impegno della somma di € 1.200.000,00 corrispondente alla dotazione finanziaria residua della Misura 1.5, sul capitolo 2595, esercizio finanziario 2013, codice di bilancio 2.03.03, per il finanziamento delle istanze ammissibili riportate negli elenchi definitivi trasmessi dalle Province di Napoli e Salerno e fino alla concorrenza di detto importo;
- m) con D.D. del 2/9/2014 n. 37, rettificato con D.D. n. 34/2015 e n. 42/2015, è stata approvata la graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili a finanziamento nell'ambito della Misura 1.5 tipologia 1, di cui al Bando adottato con il predetto provvedimento, sulla base degli elenchi definitivi delle istanze ammissibili e non, approvati dalle Province a conclusione dell'istruttoria e dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dai richiedenti;
- n) con D.D. del 9/9/2014, n. 38, è stata disposta l'avocazione in capo alla Regione Campania, in base a quanto disposto dall'art. 3 ultimo capoverso dell'Accordo per l'attuazione del FEP, sottoscritto con le Province il 19/12/2008, dei procedimenti di impegno, concessione e liquidazione del contributo, fino a conclusione delle operazioni ammesse, delle istanze risultate ammissibili, di cui alla graduatoria unica regionale approvata, nei limiti della capienza di competenza del pertinente capitolo del bilancio regionale;
- o) con Delibera del 9/9/2014 n. 391 la Giunta regionale ha preso atto e, per l'effetto, approvato il nuovo Piano finanziario del FEP Campania 2007/2013, che, nello specifico, apposta sull'Asse I € 29.010.271;

- p) con D.G.R. del 23/12/2014, n. 691, si è provveduto alla reinscrizione, nella competenza, delle risorse vincolate del FEP, ed in particolare, sono state iscritte sul cap. 2595 denominato "Fep Campania 2007/2013 contributi a favore delle persone fisiche" del bilancio gestionale 2014, risorse pari ad € 9.442.412,38;
- q) con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, è stato assunto l'impegno di € 5.520.000,00 sul cap. 2595 del bilancio regionale, esercizio 2014, codice di bilancio 2.03.03 per il finanziamento delle istanze dal n. 31 al n. 165 della graduatoria unica regionale approvata con il richiamato Decreto, al quale sono state aggiunte n. 3 istanze riammesse in sede di riesame;

PRESO ATTO che

- a) il sig. SOBRIO AMERIGO, nato a NAPOLI il 22/11/1975 residente in Via Cavour 28 80070 Procida (Na), C.F. SBR MRG 75S22 F839G ha presentato istanza in data 19/08/2013, acquisita al protocollo n. 79930 della Provincia di NAPOLI, risulta incluso nella graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili della Misura 1.5 tipologia 1, finalizzata a "Instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima", approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii, con un punteggio pari a 94,7104;
- b) che al n. 205973 del 25/3/2015 del protocollo generale dell'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia è stata acquisita la dichiarazione di impegno del sig. SOBRIO AMERIGO, cui è subordinata la concessione del premio;

CONSIDERATO che

- a. sussistono i presupposti per la concessione a favore del sig. SOBRIO AMERIGO C.F. SBR MRG 75S22 F839G, della compensazione prevista dalla tipologia 1 della Misura 1.5 (art. 27 comma 1 lettera c) del Reg. CE 1198/06), pari ad € 40.000,00, a valere sull'impegno assunto con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, sul cap. 2595, esercizio finanziario 2014, codice di bilancio 2.03.03, che presenta sufficiente disponibilità;
- b. il Bando della Misura 1.5, adottato con D.D. n. 40/2013, Capitolo 13, prevede espressamente che nel decreto di concessione del contributo possono essere stabiliti ulteriori obblighi per il beneficiario;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia quale struttura a cui è preposto il Referente regionale del FEP Campania 2007/2013

D E C R E T A

1. di concedere al sig. SOBRIO AMERIGO, nato a NAPOLI il 22/11/1975 residente in Via Cavour 28 80070 Procida (Na), C.F. SBR MRG 75S22 F839G, utilmente inserito, con il punteggio di 94,7109, nella graduatoria unica regionale approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii. per la tipologia 1 della Misura 1.5 del FEP Campania 2007-2013, il contributo una tantum di euro 40.000/00, previsto per la tipologia 1, finalizzata a "Instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima" previa cancellazione dal Registro dei pescatori marittimi;
2. di far gravare la spesa di € 40.000,00 sull'impegno assunto con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, sul cap. 2595, esercizio finanziario 2014, codice di bilancio 2.03.03 codice gestionale 2331, che presenta sufficiente disponibilità, secondo i seguenti tassi di cofinanziamento:
- | | |
|--|--------------|
| 2.1 quota del contributo a carico dell'UE – 50% | € 20.000,00; |
| 2.2 quota del contributo a carico dello Stato Membro – 40% | € 16.000,00; |
| 2.3 quota del contributo a carico della Regione Campania – 10% | € 4.000,00; |

3. di subordinare la liquidazione ed il pagamento del suddetto contributo, all'avvenuta cancellazione definitiva del sig. SOBRIO AMERIGO, dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, attestata dalla competente autorità marittima;

4. di stabilire che il sig. SOBRIO AMERIGO, C.F. SBR MRG 75S22 F839G, con la notifica/consegna a mano del presente provvedimento, è edotto degli obblighi scaturenti dalla concessione del premio, di seguito specificati:

4.1 cancellarsi definitivamente dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, a pena di decadenza dal contributo, entro e non oltre 7 giorni dalla notifica/ consegna a mano del presente provvedimento, secondo quanto previsto dal Bando di Misura, dal Programma Operativo FEP, dalla nota del Comitato di Sorveglianza del 15.3.2011;

4.2 l'impegno ad intraprendere un'attività lavorativa in un ambito diverso dalla pesca marittima, dandone comunicazione all'Amministrazione concedente entro **18** mesi, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di liquidazione del contributo una tantum, il cui mancato rispetto comporta la decadenza dal contributo;

4.3 a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per la stessa finalità;

4.4 a comunicare gli estremi di un conto corrente bancario o postale, di codice IBAN, intestato esclusivamente al beneficiario del contributo una tantum, sul quale effettuare l'accredito;

4.5 a rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate;

4.6 a trasmettere copia dell'estratto del conto corrente bancario o postale dal quale si evinca l'accreditamento del contributo di euro 40.000,00;

4.7 a non riprendere l'attività di pescatore professionale nei 5 anni successivi alla cancellazione dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, attestata dalla competente autorità marittima, pena la revoca del contributo concesso con il presente provvedimento e conseguenziale restituzione dell'intero importo di € 40.000,00;

4.8 a poter riprendere l'attività di pescatore professionale, solo dopo che sono trascorsi 5 anni dal giorno dell'avvenuta cancellazione dal registro dei pescatori marittimi, attestata dalla competente autorità marittima, mediante la previa restituzione dell'intero contributo una tantum corrisposto;

5. di trasmettere il presente provvedimento:

5.1 al sig. SOBRIO AMERIGO;

5.2 alla Provincia di NAPOLI ;

5.3 alla D.G. Risorse Finanziarie, U.O.D. Gestione delle Spese Regionali (55.13.04);

5.5 all'U.O.D. Gestione economico – contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie (52.06.14);

5.6 all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

5.7 All'U.O.D. Segreteria di Giunta- Ufficio V- Bollettino Ufficiale B.U.R.C. ai fini della pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013 artt. 26 e 27.

Il Referente Regionale del FEP Campania



Decreto Dirigenziale n. 327 del 11/08/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

FEP CAMPANIA 2007/2013 MISURA 1.5 TIPOLOGIA 1. CONCESSIONE DEL PREMIO
UNA TANTUM A FAVORE DI ESPOSITO ANGELO C.F. SPSNGL63D21C584H CUP
B26G15000150009

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) con Decisione CCI2007IT14FPO001 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca;
- b) con Decisione C(2007)6792 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale pesca 2007/2013, come modificato con Decisione dalla Commissione UE C(2010)7914 del 11/11/2010;
- c) ai sensi dell'art. 58 del Reg Ce n. 1198 del Consiglio del 27 luglio 2006, il Programma Operativo Nazionale Pesca 2007/2013 individua le Regioni quali Organismi intermedi che, per delega dell'A.d.G. e dell'A.d.C. Nazionale, sono i responsabili territoriali dell'attuazione di alcune misure del Programma Nazionale;
- d) con DGR n. 197 del 28/01/2008 la Giunta Regionale della Campania ha formulato la presa d'atto del Programma Operativo Nazionale Pesca 2007 – 2013;
- e) con DGR n. 942 del 30/05/2008 la Giunta Regionale ha approvato le linee d'azione regionali per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura;
- f) con DGR n. 1347 del 6/8/2008 è stato approvato il Piano Finanziario delle Misure di competenza regionale, cofinanziate dal FEP;
- g) con DGR n. 1518 del 26/09/2008 è stato approvato lo schema di accordo sottoscritto tra Regione e Province contenente la disciplina dei compiti delle predette province nell'attuazione del FEP Campania 2007/2013;
- h) con DGR del 2/8/2010 n. 582, la Giunta Regionale ha, tra gli altri, ha designato quale Referente regionale dell'Autorità di gestione nazionale del FEP Campania 2007/2013, il Dirigente del Settore del Piano Forestale Generale dell'AGC 11;
- i) con Decreto direttoriale del 18 dicembre 2008 n. 612, il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali ha approvato lo schema di bando per la Misura 1.5 del FEP 2007/2013;
- j) Il Comitato di Sorveglianza del FEP nella seduta del 15/3/2011 ha approvato la Nota Metodologica *"Articolo 27 (esclusa la lettera b) del Regolamento del Consiglio n°1198/2006. Compensazioni socio-economiche per la gestione della flotta comunitaria"*;
- k) con Decreto del Referente regionale del FEP del 22/5/2013, n. 32, è stato adottato il "Manuale delle procedure dei sistemi di gestione e controllo" – I Revisione- degli interventi cofinanziati dal FEP Campania 2007/2013;
- l) con D.D. del 15/7/2013 n. 40, è stato adottato il Bando della Misura 1.5 tipologie 1 e 2, riferite rispettivamente agli aiuti previsti dall'art. 27, comma 1, lettere c) ed e) del Reg. CE n. 1198/06;
- l) con D.D. del 23/12/2013 n. 933, nelle more dell'approvazione della graduatoria unica regionale di Misura, è stato assunto l'impegno della somma di € 1.200.000,00 corrispondente alla dotazione finanziaria residua della Misura 1.5, sul capitolo 2595, esercizio finanziario 2013, codice di bilancio 2.03.03, per il finanziamento delle istanze ammissibili riportate negli elenchi definitivi trasmessi dalle Province di Napoli e Salerno e fino alla concorrenza di detto importo;
- m) con D.D. del 2/9/2014 n. 37, rettificato con D.D. n. 34/2015 e n. 42/2015, è stata approvata la graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili a finanziamento nell'ambito della Misura 1.5 tipologia 1, di cui al Bando adottato con il predetto provvedimento, sulla base degli elenchi definitivi delle istanze ammissibili e non, approvati dalle Province a conclusione dell'istruttoria e dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dai richiedenti;
- n) con D.D. del 9/9/2014, n. 38, è stata disposta l'avocazione in capo alla Regione Campania, in base a quanto disposto dall'art. 3 ultimo capoverso dell'Accordo per l'attuazione del FEP, sottoscritto con le Province il 19/12/2008, dei procedimenti di impegno, concessione e liquidazione del contributo, fino a conclusione delle operazioni ammesse, delle istanze risultate ammissibili, di cui alla graduatoria unica regionale approvata, nei limiti della capienza di competenza del pertinente capitolo del bilancio regionale;
- o) con Delibera del 9/9/2014 n. 391 la Giunta regionale ha preso atto e, per l'effetto, approvato il nuovo Piano finanziario del FEP Campania 2007/2013, che, nello specifico, apposta sull'Asse I € 29.010.271;

- p) con D.G.R. del 23/12/2014, n. 691, si è provveduto alla reinscrizione, nella competenza, delle risorse vincolate del FEP, ed in particolare, sono state iscritte sul cap. 2595 denominato "Fep Campania 2007/2013 contributi a favore delle persone fisiche" del bilancio gestionale 2014, risorse pari ad € 9.442.412,38;
- q) con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, è stato assunto l'impegno di € 5.520.000,00 sul cap. 2595 del bilancio regionale, esercizio 2014, codice di bilancio 2.03.03 per il finanziamento delle istanze dal n. 31 al n. 165 della graduatoria unica regionale approvata con il richiamato Decreto, al quale sono state aggiunte n. 3 istanze riammesse in sede di riesame;

PRESO ATTO che

- a) il sig. Esposito Angelo, nato a CETARA il 21/04/1963 residente in Via Storto Scupolo n° 6 - Cetara, C.F. SPSNGL63D21C584H ha presentato istanza in data 30/08/2013, acquisita al protocollo n. 201300198376 della Provincia di SALERNO, risulta incluso nella graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili della Misura 1.5 tipologia 1, finalizzata a "Instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima", approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii, con un punteggio pari a 94,7104;
- b) che al n. 183407 del 17/3/2015 del protocollo generale dell'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia è stata acquisita la dichiarazione di impegno del sig. Esposito Angelo, cui è subordinata la concessione del premio;

CONSIDERATO che

- a. sussistono i presupposti per la concessione a favore del sig. Esposito Angelo C.F. SPSNGL63D21C584H, della compensazione prevista dalla tipologia 1 della Misura 1.5 (art. 27 comma 1 lettera c) del Reg. CE 1198/06), pari ad € 40.000,00, a valere sull'impegno assunto con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, sul cap. 2595, esercizio finanziario 2014, codice di bilancio 2.03.03, che presenta sufficiente disponibilità;
- b. il Bando della Misura 1.5, adottato con D.D. n. 40/2013, Capitolo 13, prevede espressamente che nel decreto di concessione del contributo possono essere stabiliti ulteriori obblighi per il beneficiario;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia quale struttura a cui è preposto il Referente regionale del FEP Campania 2007/2013

D E C R E T A

1. di concedere al sig. Esposito Angelo, nato a CETARA il 21/04/1963 residente in Via Storto Scupolo n° 6 - Cetara, C.F. SPSNGL63D21C584H, utilmente inserito, con il punteggio di 94,7109, nella graduatoria unica regionale approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii. per la tipologia 1 della Misura 1.5 del FEP Campania 2007-2013, il contributo una tantum di euro 40.000/00, previsto per la tipologia 1, finalizzata a "Instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima" previa cancellazione dal Registro dei pescatori marittimi;
2. di far gravare la spesa di € 40.000,00 sull'impegno assunto con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, sul cap. 2595, esercizio finanziario 2014, codice di bilancio 2.03.03 codice gestionale 2331, che presenta sufficiente disponibilità, secondo i seguenti tassi di cofinanziamento:
- | | |
|--|--------------|
| 2.1 quota del contributo a carico dell'UE – 50% | € 20.000,00; |
| 2.2 quota del contributo a carico dello Stato Membro – 40% | € 16.000,00; |
| 2.3 quota del contributo a carico della Regione Campania – 10% | € 4.000,00; |

3. di subordinare la liquidazione ed il pagamento del suddetto contributo, all'avvenuta cancellazione definitiva del sig. Esposito Angelo, dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, attestata dalla competente autorità marittima;

4. di stabilire che il sig. Esposito Angelo, C.F. SPSNGL63D21C584H, con la notifica/consegna a mano del presente provvedimento, è edotto degli obblighi scaturenti dalla concessione del premio, di seguito specificati:

4.1 **cancellarsi definitivamente dal registro dei pescatori marittimi**, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, a pena di decadenza dal contributo, entro e non oltre 7 giorni dalla notifica/ consegna a mano del presente provvedimento, secondo quanto previsto dal Bando di Misura, dal Programma Operativo FEP, dalla nota del Comitato di Sorveglianza del 15.3.2011;

4.2 **l'impegno ad intraprendere un'attività lavorativa in un ambito diverso dalla pesca marittima**, dandone comunicazione all'Amministrazione concedente entro **18** mesi, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di liquidazione del contributo una tantum, il cui mancato rispetto comporta la decadenza dal contributo;

4.3 a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per la stessa finalità;

4.4 a comunicare gli estremi di un conto corrente bancario o postale, di codice IBAN, intestato esclusivamente al beneficiario del contributo una tantum, sul quale effettuare l'accredito;

4.5 a rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate;

4.6 a trasmettere copia dell'estratto del conto corrente bancario o postale dal quale si evinca l'accreditamento del contributo di euro 40.000,00;

4.7 **a non riprendere l'attività di pescatore professionale nei 5 anni successivi alla cancellazione** dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, attestata dalla competente autorità marittima, pena la revoca del contributo concesso con il presente provvedimento e conseguenziale restituzione dell'intero importo di € 40.000,00;

4.8 a poter riprendere l'attività di pescatore professionale, solo dopo che sono trascorsi 5 anni dal giorno dell'avvenuta cancellazione dal registro dei pescatori marittimi, attestata dalla competente autorità marittima, mediante la previa restituzione dell'intero contributo una tantum corrisposto;

5. di trasmettere il presente provvedimento:

5.1 al sig. Esposito Angelo;

5.2 alla Provincia di SALERNO ;

5.3 alla D.G. Risorse Finanziarie, U.O.D. Gestione delle Spese Regionali (55.13.04);

5.5 all'U.O.D. Gestione economico – contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie (52.06.14);

5.6 all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

5.7 All'U.O.D. Segreteria di Giunta- Ufficio V- Bollettino Ufficiale B.U.R.C. ai fini della pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013 artt. 26 e 27.

Il Referente Regionale del FEP Campania



Decreto Dirigenziale n. 328 del 11/08/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

FEP CAMPANIA 2007/2013 MISURA 1.5 TIPOLOGIA 1. CONCESSIONE DEL PREMIO
UNA TANTUM A FAVORE DI DI LUCA ANTONIO C.F. DLC NTN 55P22 L259D CUP
B56G15000320009

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) con Decisione CCI2007IT14FPO001 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca;
- b) con Decisione C(2007)6792 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale pesca 2007/2013, come modificato con Decisione dalla Commissione UE C(2010)7914 del 11/11/2010;
- c) ai sensi dell'art. 58 del Reg Ce n. 1198 del Consiglio del 27 luglio 2006, il Programma Operativo Nazionale Pesca 2007/2013 individua le Regioni quali Organismi intermedi che, per delega dell'A.d.G. e dell'A.d.C. Nazionale, sono i responsabili territoriali dell'attuazione di alcune misure del Programma Nazionale;
- d) con DGR n. 197 del 28/01/2008 la Giunta Regionale della Campania ha formulato la presa d'atto del Programma Operativo Nazionale Pesca 2007 – 2013;
- e) con DGR n. 942 del 30/05/2008 la Giunta Regionale ha approvato le linee d'azione regionali per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura;
- f) con DGR n. 1347 del 6/8/2008 è stato approvato il Piano Finanziario delle Misure di competenza regionale, cofinanziate dal FEP;
- g) con DGR n. 1518 del 26/09/2008 è stato approvato lo schema di accordo sottoscritto tra Regione e Province contenente la disciplina dei compiti delle predette province nell'attuazione del FEP Campania 2007/2013;
- h) con DGR del 2/8/2010 n. 582, la Giunta Regionale ha, tra gli altri, ha designato quale Referente regionale dell'Autorità di gestione nazionale del FEP Campania 2007/2013, il Dirigente del Settore del Piano Forestale Generale dell'AGC 11;
- i) con Decreto direttoriale del 18 dicembre 2008 n. 612, il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali ha approvato lo schema di bando per la Misura 1.5 del FEP 2007/2013;
- j) Il Comitato di Sorveglianza del FEP nella seduta del 15/3/2011 ha approvato la Nota Metodologica *"Articolo 27 (esclusa la lettera b) del Regolamento del Consiglio n°1198/2006. Compensazioni socio-economiche per la gestione della flotta comunitaria"*;
- k) con Decreto del Referente regionale del FEP del 22/5/2013, n. 32, è stato adottato il "Manuale delle procedure dei sistemi di gestione e controllo" – I Revisione- degli interventi cofinanziati dal FEP Campania 2007/2013;
- l) con D.D. del 15/7/2013 n. 40, è stato adottato il Bando della Misura 1.5 tipologie 1 e 2, riferite rispettivamente agli aiuti previsti dall'art. 27, comma 1, lettere c) ed e) del Reg. CE n. 1198/06;
- l) con D.D. del 23/12/2013 n. 933, nelle more dell'approvazione della graduatoria unica regionale di Misura, è stato assunto l'impegno della somma di € 1.200.000,00 corrispondente alla dotazione finanziaria residua della Misura 1.5, sul capitolo 2595, esercizio finanziario 2013, codice di bilancio 2.03.03, per il finanziamento delle istanze ammissibili riportate negli elenchi definitivi trasmessi dalle Province di Napoli e Salerno e fino alla concorrenza di detto importo;
- m) con D.D. del 2/9/2014 n. 37, rettificato con D.D. n. 34/2015 e n. 42/2015, è stata approvata la graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili a finanziamento nell'ambito della Misura 1.5 tipologia 1, di cui al Bando adottato con il predetto provvedimento, sulla base degli elenchi definitivi delle istanze ammissibili e non, approvati dalle Province a conclusione dell'istruttoria e dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dai richiedenti;
- n) con D.D. del 9/9/2014, n. 38, è stata disposta l'avocazione in capo alla Regione Campania, in base a quanto disposto dall'art. 3 ultimo capoverso dell'Accordo per l'attuazione del FEP, sottoscritto con le Province il 19/12/2008, dei procedimenti di impegno, concessione e liquidazione del contributo, fino a conclusione delle operazioni ammesse, delle istanze risultate ammissibili, di cui alla graduatoria unica regionale approvata, nei limiti della capienza di competenza del pertinente capitolo del bilancio regionale;
- o) con Delibera del 9/9/2014 n. 391 la Giunta regionale ha preso atto e, per l'effetto, approvato il nuovo Piano finanziario del FEP Campania 2007/2013, che, nello specifico, apposta sull'Asse I € 29.010.271;

- p) con D.G.R. del 23/12/2014, n. 691, si è provveduto alla reiscrizione, nella competenza, delle risorse vincolate del FEP, ed in particolare, sono state reiscritte sul cap. 2595 denominato "Fep Campania 2007/2013 contributi a favore delle persone fisiche" del bilancio gestionale 2014, risorse pari ad € 9.442.412,38;
- q) con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, è stato assunto l'impegno di € 5.520.000,00 sul cap. 2595 del bilancio regionale, esercizio 2014, codice di bilancio 2.03.03 per il finanziamento delle istanze dal n. 31 al n. 165 della graduatoria unica regionale approvata con il richiamato Decreto, al quale sono state aggiunte n. 3 istanze riammesse in sede di riesame;

PRESO ATTO che

- a) il sig. DI LUCA ANTONIO, nato a TORRE DEL GRECO il 22/09/1955 residente in Via Piscopia 22 80059 Torre del Greco (Na), C.F. DLC NTN 55P22 L259D ha presentato istanza in data 20/08/2013, acquisita al protocollo n. 80176 della Provincia di NAPOLI, risulta incluso nella graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili della Misura 1.5 tipologia 1, finalizzata a "Instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima", approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii, con un punteggio pari a 94,7104;
- b) che al n. 183314 del 17/3/2015 del protocollo generale dell'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia è stata acquisita la dichiarazione di impegno del sig. DI LUCA ANTONIO, cui è subordinata la concessione del premio;

CONSIDERATO che

- a. sussistono i presupposti per la concessione a favore del sig. DI LUCA ANTONIO C.F. DLC NTN 55P22 L259D, della compensazione prevista dalla tipologia 1 della Misura 1.5 (art. 27 comma 1 lettera c) del Reg. CE 1198/06), pari ad € 40.000,00, a valere sull'impegno assunto con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, sul cap. 2595, esercizio finanziario 2014, codice di bilancio 2.03.03, che presenta sufficiente disponibilità;
- b. il Bando della Misura 1.5, adottato con D.D. n. 40/2013, Capitolo 13, prevede espressamente che nel decreto di concessione del contributo possono essere stabiliti ulteriori obblighi per il beneficiario;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia quale struttura a cui è preposto il Referente regionale del FEP Campania 2007/2013

D E C R E T A

1. di concedere al sig. DI LUCA ANTONIO, nato a TORRE DEL GRECO il 22/09/1955 residente in Via Piscopia 22 80059 Torre del Greco (Na), C.F. DLC NTN 55P22 L259D, utilmente inserito, con il punteggio di 94,7109, nella graduatoria unica regionale approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii. per la tipologia 1 della Misura 1.5 del FEP Campania 2007-2013, il contributo una tantum di euro 40.000/00, previsto per la tipologia 1, finalizzata a "Instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima" previa cancellazione dal Registro dei pescatori marittimi;
2. di far gravare la spesa di € 40.000,00 sull'impegno assunto con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, sul cap. 2595, esercizio finanziario 2014, codice di bilancio 2.03.03 codice gestionale 2331, che presenta sufficiente disponibilità, secondo i seguenti tassi di cofinanziamento:
- | | |
|--|--------------|
| 2.1 quota del contributo a carico dell'UE – 50% | € 20.000,00; |
| 2.2 quota del contributo a carico dello Stato Membro – 40% | € 16.000,00; |
| 2.3 quota del contributo a carico della Regione Campania – 10% | € 4.000,00; |

3. di subordinare la liquidazione ed il pagamento del suddetto contributo, all'avvenuta cancellazione definitiva del sig. DI LUCA ANTONIO, dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, attestata dalla competente autorità marittima;

4. di stabilire che il sig. DI LUCA ANTONIO, C.F. DLC NTN 55P22 L259D, con la notifica/consegna a mano del presente provvedimento, è edotto degli obblighi scaturenti dalla concessione del premio, di seguito specificati:

4.1 cancellarsi definitivamente dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, a pena di decadenza dal contributo, entro e non oltre 7 giorni dalla notifica/ consegna a mano del presente provvedimento, secondo quanto previsto dal Bando di Misura, dal Programma Operativo FEP, dalla nota del Comitato di Sorveglianza del 15.3.2011;

4.2 l'impegno ad intraprendere un'attività lavorativa in un ambito diverso dalla pesca marittima, dandone comunicazione all'Amministrazione concedente entro **18** mesi, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di liquidazione del contributo una tantum, il cui mancato rispetto comporta la decadenza dal contributo;

4.3 a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per la stessa finalità;

4.4 a comunicare gli estremi di un conto corrente bancario o postale, di codice IBAN, intestato esclusivamente al beneficiario del contributo una tantum, sul quale effettuare l'accredito;

4.5 a rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate;

4.6 a trasmettere copia dell'estratto del conto corrente bancario o postale dal quale si evinca l'accreditamento del contributo di euro 40.000,00;

4.7 a non riprendere l'attività di pescatore professionale nei 5 anni successivi alla cancellazione dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, attestata dalla competente autorità marittima, pena la revoca del contributo concesso con il presente provvedimento e conseguenziale restituzione dell'intero importo di € 40.000,00;

4.8 a poter riprendere l'attività di pescatore professionale, solo dopo che sono trascorsi 5 anni dal giorno dell'avvenuta cancellazione dal registro dei pescatori marittimi, attestata dalla competente autorità marittima, mediante la previa restituzione dell'intero contributo una tantum corrisposto;

5. di trasmettere il presente provvedimento:

5.1 al sig. DI LUCA ANTONIO;

5.2 alla Provincia di NAPOLI ;

5.3 alla D.G. Risorse Finanziarie, U.O.D. Gestione delle Spese Regionali (55.13.04);

5.5 all'U.O.D. Gestione economico – contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie (52.06.14);

5.6 all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

5.7 All'U.O.D. Segreteria di Giunta- Ufficio V- Bollettino Ufficiale B.U.R.C. ai fini della pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013 artt. 26 e 27.

Il Referente Regionale del FEP Campania



Decreto Dirigenziale n. 329 del 11/08/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

FEP CAMPANIA 2007/2013 MISURA 1.5 TIPOLOGIA 1. CONCESSIONE DEL PREMIO
UNA TANTUM A FAVORE DI DELL'ISOLA VINCENZO C.F. DLLVCN69D17E919B CUP
B56G15001150009

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) con Decisione CCI2007IT14FPO001 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca;
- b) con Decisione C(2007)6792 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale pesca 2007/2013, come modificato con Decisione dalla Commissione UE C(2010)7914 del 11/11/2010;
- c) ai sensi dell'art. 58 del Reg Ce n. 1198 del Consiglio del 27 luglio 2006, il Programma Operativo Nazionale Pesca 2007/2013 individua le Regioni quali Organismi intermedi che, per delega dell'A.d.G. e dell'A.d.C. Nazionale, sono i responsabili territoriali dell'attuazione di alcune misure del Programma Nazionale;
- d) con DGR n. 197 del 28/01/2008 la Giunta Regionale della Campania ha formulato la presa d'atto del Programma Operativo Nazionale Pesca 2007 – 2013;
- e) con DGR n. 942 del 30/05/2008 la Giunta Regionale ha approvato le linee d'azione regionali per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura;
- f) con DGR n. 1347 del 6/8/2008 è stato approvato il Piano Finanziario delle Misure di competenza regionale, cofinanziate dal FEP;
- g) con DGR n. 1518 del 26/09/2008 è stato approvato lo schema di accordo sottoscritto tra Regione e Province contenente la disciplina dei compiti delle predette province nell'attuazione del FEP Campania 2007/2013;
- h) con DGR del 2/8/2010 n. 582, la Giunta Regionale ha, tra gli altri, ha designato quale Referente regionale dell'Autorità di gestione nazionale del FEP Campania 2007/2013, il Dirigente del Settore del Piano Forestale Generale dell'AGC 11;
- i) con Decreto direttoriale del 18 dicembre 2008 n. 612, il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali ha approvato lo schema di bando per la Misura 1.5 del FEP 2007/2013;
- j) Il Comitato di Sorveglianza del FEP nella seduta del 15/3/2011 ha approvato la Nota Metodologica *"Articolo 27 (esclusa la lettera b) del Regolamento del Consiglio n°1198/2006. Compensazioni socio-economiche per la gestione della flotta comunitaria"*;
- k) con Decreto del Referente regionale del FEP del 22/5/2013, n. 32, è stato adottato il "Manuale delle procedure dei sistemi di gestione e controllo" – I Revisione- degli interventi cofinanziati dal FEP Campania 2007/2013;
- l) con D.D. del 15/7/2013 n. 40, è stato adottato il Bando della Misura 1.5 tipologie 1 e 2, riferite rispettivamente agli aiuti previsti dall'art. 27, comma 1, lettere c) ed e) del Reg. CE n. 1198/06;
- l) con D.D. del 23/12/2013 n. 933, nelle more dell'approvazione della graduatoria unica regionale di Misura, è stato assunto l'impegno della somma di € 1.200.000,00 corrispondente alla dotazione finanziaria residua della Misura 1.5, sul capitolo 2595, esercizio finanziario 2013, codice di bilancio 2.03.03, per il finanziamento delle istanze ammissibili riportate negli elenchi definitivi trasmessi dalle Province di Napoli e Salerno e fino alla concorrenza di detto importo;
- m) con D.D. del 2/9/2014 n. 37, rettificato con D.D. n. 34/2015 e n. 42/2015, è stata approvata la graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili a finanziamento nell'ambito della Misura 1.5 tipologia 1, di cui al Bando adottato con il predetto provvedimento, sulla base degli elenchi definitivi delle istanze ammissibili e non, approvati dalle Province a conclusione dell'istruttoria e dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dai richiedenti;
- n) con D.D. del 9/9/2014, n. 38, è stata disposta l'avocazione in capo alla Regione Campania, in base a quanto disposto dall'art. 3 ultimo capoverso dell'Accordo per l'attuazione del FEP, sottoscritto con le Province il 19/12/2008, dei procedimenti di impegno, concessione e liquidazione del contributo, fino a conclusione delle operazioni ammesse, delle istanze risultate ammissibili, di cui alla graduatoria unica regionale approvata, nei limiti della capienza di competenza del pertinente capitolo del bilancio regionale;
- o) con Delibera del 9/9/2014 n. 391 la Giunta regionale ha preso atto e, per l'effetto, approvato il nuovo Piano finanziario del FEP Campania 2007/2013, che, nello specifico, apposta sull'Asse I € 29.010.271;

- p) con D.G.R. del 23/12/2014, n. 691, si è provveduto alla reinscrizione, nella competenza, delle risorse vincolate del FEP, ed in particolare, sono state iscritte sul cap. 2595 denominato "Fep Campania 2007/2013 contributi a favore delle persone fisiche" del bilancio gestionale 2014, risorse pari ad € 9.442.412,38;
- q) con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, è stato assunto l'impegno di € 5.520.000,00 sul cap. 2595 del bilancio regionale, esercizio 2014, codice di bilancio 2.03.03 per il finanziamento delle istanze dal n. 31 al n. 165 della graduatoria unica regionale approvata con il richiamato Decreto, al quale sono state aggiunte n. 3 istanze riammesse in sede di riesame;

PRESO ATTO che

- a) il sig. Dell'Isola Vincenzo, nato a Maratea (Pz) il 17/04/1969 residente in Contrada Fortino n. 35 Vibonati, C.F. DLLVCN69D17E919B ha presentato istanza in data 13/09/2013, acquisita al protocollo n. 201300209466 della Provincia di SALERNO, risulta incluso nella graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili della Misura 1.5 tipologia 1, finalizzata a "Instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima", approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii, con un punteggio pari a 94,7104;
- b) che al n. 227620 dell'1/4/2015 del protocollo generale dell'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia è stata acquisita la dichiarazione di impegno del sig. Dell'Isola Vincenzo, cui è subordinata la concessione del premio;

CONSIDERATO che

- a. sussistono i presupposti per la concessione a favore del sig. Dell'Isola Vincenzo C.F. DLLVCN69D17E919B, della compensazione prevista dalla tipologia 1 della Misura 1.5 (art. 27 comma 1 lettera c) del Reg. CE 1198/06), pari ad € 40.000,00, a valere sull'impegno assunto con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, sul cap. 2595, esercizio finanziario 2014, codice di bilancio 2.03.03, che presenta sufficiente disponibilità;
- b. il Bando della Misura 1.5, adottato con D.D. n. 40/2013, Capitolo 13, prevede espressamente che nel decreto di concessione del contributo possono essere stabiliti ulteriori obblighi per il beneficiario;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia quale struttura a cui è preposto il Referente regionale del FEP Campania 2007/2013

D E C R E T A

1. di concedere al sig. Dell'Isola Vincenzo, nato a Maratea (Pz) il 17/04/1969 residente Contrada Fortino n. 35 Vibonati, C.F. DLLVCN69D17E919B, utilmente inserito, con il punteggio di 94,7109, nella graduatoria unica regionale approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii. per la tipologia 1 della Misura 1.5 del FEP Campania 2007-2013, il contributo una tantum di euro 40.000/00, previsto per la tipologia 1, finalizzata a "Instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima" previa cancellazione dal Registro dei pescatori marittimi;
2. di far gravare la spesa di € 40.000,00 sull'impegno assunto con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, sul cap. 2595, esercizio finanziario 2014, codice di bilancio 2.03.03 codice gestionale 2331, che presenta sufficiente disponibilità, secondo i seguenti tassi di cofinanziamento:
- | | |
|--|--------------|
| 2.1 quota del contributo a carico dell'UE – 50% | € 20.000,00; |
| 2.2 quota del contributo a carico dello Stato Membro – 40% | € 16.000,00; |
| 2.3 quota del contributo a carico della Regione Campania – 10% | € 4.000,00; |

3. di subordinare la liquidazione ed il pagamento del suddetto contributo, all'avvenuta cancellazione definitiva del sig. Dell'Isola Vincenzo, dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, attestata dalla competente autorità marittima;

4. di stabilire che il sig. Dell'Isola Vincenzo, C.F. DLLVCN69D17E919B, con la notifica/consegna a mano del presente provvedimento, è edotto degli obblighi scaturenti dalla concessione del premio, di seguito specificati:

4.1 cancellarsi definitivamente dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, a pena di decadenza dal contributo, entro e non oltre 7 giorni dalla notifica/ consegna a mano del presente provvedimento, secondo quanto previsto dal Bando di Misura, dal Programma Operativo FEP, dalla nota del Comitato di Sorveglianza del 15.3.2011;

4.2 l'impegno ad intraprendere un'attività lavorativa in un ambito diverso dalla pesca marittima, dandone comunicazione all'Amministrazione concedente entro **18** mesi, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di liquidazione del contributo una tantum, il cui mancato rispetto comporta la decadenza dal contributo;

4.3 a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per la stessa finalità;

4.4 a comunicare gli estremi di un conto corrente bancario o postale, di codice IBAN, intestato esclusivamente al beneficiario del contributo una tantum, sul quale effettuare l'accredito;

4.5 a rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate;

4.6 a trasmettere copia dell'estratto del conto corrente bancario o postale dal quale si evinca l'accreditamento del contributo di euro 40.000,00;

4.7 a non riprendere l'attività di pescatore professionale nei 5 anni successivi alla cancellazione dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, attestata dalla competente autorità marittima, pena la revoca del contributo concesso con il presente provvedimento e conseguenziale restituzione dell'intero importo di € 40.000,00;

4.8 a poter riprendere l'attività di pescatore professionale, solo dopo che sono trascorsi 5 anni dal giorno dell'avvenuta cancellazione dal registro dei pescatori marittimi, attestata dalla competente autorità marittima, mediante la previa restituzione dell'intero contributo una tantum corrisposto;

5. di trasmettere il presente provvedimento:

5.1 al sig. Dell'Isola Vincenzo;

5.2 alla Provincia di SALERNO ;

5.3 alla D.G. Risorse Finanziarie, U.O.D. Gestione delle Spese Regionali (55.13.04);

5.5 all'U.O.D. Gestione economico – contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie (52.06.14);

5.6 all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

5.7 All'U.O.D. Segreteria di Giunta- Ufficio V- Bollettino Ufficiale B.U.R.C. ai fini della pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013 artt. 26 e 27.

Il Referente Regionale del FEP Campania



Decreto Dirigenziale n. 330 del 11/08/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

FEP CAMPANIA 2007/2013 MISURA 1.5 TIPOLOGIA 1. CONCESSIONE DEL PREMIO
UNA TANTUM A FAVORE DI INGENITO VINCENZO C.F. NGNVCN81L25C361J CUP
B86G15000360009

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) con Decisione CCI2007IT14FPO001 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca;
- b) con Decisione C(2007)6792 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale pesca 2007/2013, come modificato con Decisione dalla Commissione UE C(2010)7914 del 11/11/2010;
- c) ai sensi dell'art. 58 del Reg Ce n. 1198 del Consiglio del 27 luglio 2006, il Programma Operativo Nazionale Pesca 2007/2013 individua le Regioni quali Organismi intermedi che, per delega dell'A.d.G. e dell'A.d.C. Nazionale, sono i responsabili territoriali dell'attuazione di alcune misure del Programma Nazionale;
- d) con DGR n. 197 del 28/01/2008 la Giunta Regionale della Campania ha formulato la presa d'atto del Programma Operativo Nazionale Pesca 2007 – 2013;
- e) con DGR n. 942 del 30/05/2008 la Giunta Regionale ha approvato le linee d'azione regionali per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura;
- f) con DGR n. 1347 del 6/8/2008 è stato approvato il Piano Finanziario delle Misure di competenza regionale, cofinanziate dal FEP;
- g) con DGR n. 1518 del 26/09/2008 è stato approvato lo schema di accordo sottoscritto tra Regione e Province contenente la disciplina dei compiti delle predette province nell'attuazione del FEP Campania 2007/2013;
- h) con DGR del 2/8/2010 n. 582, la Giunta Regionale ha, tra gli altri, ha designato quale Referente regionale dell'Autorità di gestione nazionale del FEP Campania 2007/2013, il Dirigente del Settore del Piano Forestale Generale dell'AGC 11;
- i) con Decreto direttoriale del 18 dicembre 2008 n. 612, il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali ha approvato lo schema di bando per la Misura 1.5 del FEP 2007/2013;
- j) Il Comitato di Sorveglianza del FEP nella seduta del 15/3/2011 ha approvato la Nota Metodologica *"Articolo 27 (esclusa la lettera b) del Regolamento del Consiglio n°1198/2006. Compensazioni socio-economiche per la gestione della flotta comunitaria"*;
- k) con Decreto del Referente regionale del FEP del 22/5/2013, n. 32, è stato adottato il "Manuale delle procedure dei sistemi di gestione e controllo" – I Revisione- degli interventi cofinanziati dal FEP Campania 2007/2013;
- l) con D.D. del 15/7/2013 n. 40, è stato adottato il Bando della Misura 1.5 tipologie 1 e 2, riferite rispettivamente agli aiuti previsti dall'art. 27, comma 1, lettere c) ed e) del Reg. CE n. 1198/06;
- l) con D.D. del 23/12/2013 n. 933, nelle more dell'approvazione della graduatoria unica regionale di Misura, è stato assunto l'impegno della somma di € 1.200.000,00 corrispondente alla dotazione finanziaria residua della Misura 1.5, sul capitolo 2595, esercizio finanziario 2013, codice di bilancio 2.03.03, per il finanziamento delle istanze ammissibili riportate negli elenchi definitivi trasmessi dalle Province di Napoli e Salerno e fino alla concorrenza di detto importo;
- m) con D.D. del 2/9/2014 n. 37, rettificato con D.D. n. 34/2015 e n. 42/2015, è stata approvata la graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili a finanziamento nell'ambito della Misura 1.5 tipologia 1, di cui al Bando adottato con il predetto provvedimento, sulla base degli elenchi definitivi delle istanze ammissibili e non, approvati dalle Province a conclusione dell'istruttoria e dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dai richiedenti;
- n) con D.D. del 9/9/2014, n. 38, è stata disposta l'avocazione in capo alla Regione Campania, in base a quanto disposto dall'art. 3 ultimo capoverso dell'Accordo per l'attuazione del FEP, sottoscritto con le Province il 19/12/2008, dei procedimenti di impegno, concessione e liquidazione del contributo, fino a conclusione delle operazioni ammesse, delle istanze risultate ammissibili, di cui alla graduatoria unica regionale approvata, nei limiti della capienza di competenza del pertinente capitolo del bilancio regionale;
- o) con Delibera del 9/9/2014 n. 391 la Giunta regionale ha preso atto e, per l'effetto, approvato il nuovo Piano finanziario del FEP Campania 2007/2013, che, nello specifico, apposta sull'Asse I € 29.010.271;

- p) con D.G.R. del 23/12/2014, n. 691, si è provveduto alla reiscrizione, nella competenza, delle risorse vincolate del FEP, ed in particolare, sono state reiscritte sul cap. 2595 denominato "Fep Campania 2007/2013 contributi a favore delle persone fisiche" del bilancio gestionale 2014, risorse pari ad € 9.442.412,38;
- q) con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, è stato assunto l'impegno di € 5.520.000,00 sul cap. 2595 del bilancio regionale, esercizio 2014, codice di bilancio 2.03.03 per il finanziamento delle istanze dal n. 31 al n. 165 della graduatoria unica regionale approvata con il richiamato Decreto, al quale sono state aggiunte n. 3 istanze riammesse in sede di riesame;

PRESO ATTO che

- a) il sig. Ingenito Vincenzo, nato a CAVA DEI TIRRENI il 25/07/1981 residente in Via Quintino Sella 19 - Salerno, C.F. NGNVCN81L25C361J ha presentato istanza in data 30/08/2013, acquisita al protocollo n. 201300198424 della Provincia di SALERNO, risulta incluso nella graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili della Misura 1.5 tipologia 1, finalizzata a "Instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima", approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii, con un punteggio pari a 94,7104;
- b) che al n. 205986 del 25/3/2015 del protocollo generale dell'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia è stata acquisita la dichiarazione di impegno del sig. Ingenito Vincenzo, cui è subordinata la concessione del premio;

CONSIDERATO che

- a. sussistono i presupposti per la concessione a favore del sig. Ingenito Vincenzo C.F. NGNVCN81L25C361J, della compensazione prevista dalla tipologia 1 della Misura 1.5 (art. 27 comma 1 lettera c) del Reg. CE 1198/06), pari ad € 40.000,00, a valere sull'impegno assunto con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, sul cap. 2595, esercizio finanziario 2014, codice di bilancio 2.03.03, che presenta sufficiente disponibilità;
- b. il Bando della Misura 1.5, adottato con D.D. n. 40/2013, Capitolo 13, prevede espressamente che nel decreto di concessione del contributo possono essere stabiliti ulteriori obblighi per il beneficiario;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia quale struttura a cui è preposto il Referente regionale del FEP Campania 2007/2013

D E C R E T A

1. di concedere al sig. Ingenito Vincenzo, nato a CAVA DEI TIRRENI il 25/07/1981 residente in Via Quintino Sella 19 - Salerno, C.F. NGNVCN81L25C361J, utilmente inserito, con il punteggio di 94,7109, nella graduatoria unica regionale approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii. per la tipologia 1 della Misura 1.5 del FEP Campania 2007-2013, il contributo una tantum di euro 40.000/00, previsto per la tipologia 1, finalizzata a "Instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima" previa cancellazione dal Registro dei pescatori marittimi;
2. di far gravare la spesa di € 40.000,00 sull'impegno assunto con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, sul cap. 2595, esercizio finanziario 2014, codice di bilancio 2.03.03 codice gestionale 2331, che presenta sufficiente disponibilità, secondo i seguenti tassi di cofinanziamento:
- | | |
|--|--------------|
| 2.1 quota del contributo a carico dell'UE – 50% | € 20.000,00; |
| 2.2 quota del contributo a carico dello Stato Membro – 40% | € 16.000,00; |
| 2.3 quota del contributo a carico della Regione Campania – 10% | € 4.000,00; |

3. di subordinare la liquidazione ed il pagamento del suddetto contributo, all'avvenuta cancellazione definitiva del sig. Ingenito Vincenzo, dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, attestata dalla competente autorità marittima;

4. di stabilire che il sig. Ingenito Vincenzo, C.F. NGNVCN81L25C361J, con la notifica/consegna a mano del presente provvedimento, è edotto degli obblighi scaturenti dalla concessione del premio, di seguito specificati:

4.1 cancellarsi definitivamente dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, a pena di decadenza dal contributo, entro e non oltre 7 giorni dalla notifica/ consegna a mano del presente provvedimento, secondo quanto previsto dal Bando di Misura, dal Programma Operativo FEP, dalla nota del Comitato di Sorveglianza del 15.3.2011;

4.2 l'impegno ad intraprendere un'attività lavorativa in un ambito diverso dalla pesca marittima, dandone comunicazione all'Amministrazione concedente entro **18** mesi, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di liquidazione del contributo una tantum, il cui mancato rispetto comporta la decadenza dal contributo;

4.3 a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per la stessa finalità;

4.4 a comunicare gli estremi di un conto corrente bancario o postale, di codice IBAN, intestato esclusivamente al beneficiario del contributo una tantum, sul quale effettuare l'accredito;

4.5 a rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate;

4.6 a trasmettere copia dell'estratto del conto corrente bancario o postale dal quale si evinca l'accreditamento del contributo di euro 40.000,00;

4.7 a non riprendere l'attività di pescatore professionale nei 5 anni successivi alla cancellazione dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, attestata dalla competente autorità marittima, pena la revoca del contributo concesso con il presente provvedimento e conseguenziale restituzione dell'intero importo di € 40.000,00;

4.8 a poter riprendere l'attività di pescatore professionale, solo dopo che sono trascorsi 5 anni dal giorno dell'avvenuta cancellazione dal registro dei pescatori marittimi, attestata dalla competente autorità marittima, mediante la previa restituzione dell'intero contributo una tantum corrisposto;

5. di trasmettere il presente provvedimento:

5.1 al sig. Ingenito Vincenzo;

5.2 alla Provincia di SALERNO ;

5.3 alla D.G. Risorse Finanziarie, U.O.D. Gestione delle Spese Regionali (55.13.04);

5.5 all'U.O.D. Gestione economico – contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie (52.06.14);

5.6 all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

5.7 All'U.O.D. Segreteria di Giunta- Ufficio V- Bollettino Ufficiale B.U.R.C. ai fini della pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013 artt. 26 e 27.

Il Referente Regionale del FEP Campania



Decreto Dirigenziale n. 331 del 11/08/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

FEP CAMPANIA 2007/2013 MISURA 1.5 TIPOLOGIA 1. CONCESSIONE DEL PREMIO
UNA TANTUM A FAVORE DI BRUNO GIUSEPPE C.F. BRN GPP 60L10 L245L CUP
B46G15000280009

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) con Decisione CCI2007IT14FPO001 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca;
- b) con Decisione C(2007)6792 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale pesca 2007/2013, come modificato con Decisione dalla Commissione UE C(2010)7914 del 11/11/2010;
- c) ai sensi dell'art. 58 del Reg Ce n. 1198 del Consiglio del 27 luglio 2006, il Programma Operativo Nazionale Pesca 2007/2013 individua le Regioni quali Organismi intermedi che, per delega dell'A.d.G. e dell'A.d.C. Nazionale, sono i responsabili territoriali dell'attuazione di alcune misure del Programma Nazionale;
- d) con DGR n. 197 del 28/01/2008 la Giunta Regionale della Campania ha formulato la presa d'atto del Programma Operativo Nazionale Pesca 2007 – 2013;
- e) con DGR n. 942 del 30/05/2008 la Giunta Regionale ha approvato le linee d'azione regionali per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura;
- f) con DGR n. 1347 del 6/8/2008 è stato approvato il Piano Finanziario delle Misure di competenza regionale, cofinanziate dal FEP;
- g) con DGR n. 1518 del 26/09/2008 è stato approvato lo schema di accordo sottoscritto tra Regione e Province contenente la disciplina dei compiti delle predette province nell'attuazione del FEP Campania 2007/2013;
- h) con DGR del 2/8/2010 n. 582, la Giunta Regionale ha, tra gli altri, ha designato quale Referente regionale dell'Autorità di gestione nazionale del FEP Campania 2007/2013, il Dirigente del Settore del Piano Forestale Generale dell'AGC 11;
- i) con Decreto direttoriale del 18 dicembre 2008 n. 612, il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali ha approvato lo schema di bando per la Misura 1.5 del FEP 2007/2013;
- j) Il Comitato di Sorveglianza del FEP nella seduta del 15/3/2011 ha approvato la Nota Metodologica *"Articolo 27 (esclusa la lettera b) del Regolamento del Consiglio n°1198/2006. Compensazioni socio-economiche per la gestione della flotta comunitaria"*;
- k) con Decreto del Referente regionale del FEP del 22/5/2013, n. 32, è stato adottato il "Manuale delle procedure dei sistemi di gestione e controllo" – I Revisione- degli interventi cofinanziati dal FEP Campania 2007/2013;
- l) con D.D. del 15/7/2013 n. 40, è stato adottato il Bando della Misura 1.5 tipologie 1 e 2, riferite rispettivamente agli aiuti previsti dall'art. 27, comma 1, lettere c) ed e) del Reg. CE n. 1198/06;
- l) con D.D. del 23/12/2013 n. 933, nelle more dell'approvazione della graduatoria unica regionale di Misura, è stato assunto l'impegno della somma di € 1.200.000,00 corrispondente alla dotazione finanziaria residua della Misura 1.5, sul capitolo 2595, esercizio finanziario 2013, codice di bilancio 2.03.03, per il finanziamento delle istanze ammissibili riportate negli elenchi definitivi trasmessi dalle Province di Napoli e Salerno e fino alla concorrenza di detto importo;
- m) con D.D. del 2/9/2014 n. 37, rettificato con D.D. n. 34/2015 e n. 42/2015, è stata approvata la graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili a finanziamento nell'ambito della Misura 1.5 tipologia 1, di cui al Bando adottato con il predetto provvedimento, sulla base degli elenchi definitivi delle istanze ammissibili e non, approvati dalle Province a conclusione dell'istruttoria e dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dai richiedenti;
- n) con D.D. del 9/9/2014, n. 38, è stata disposta l'avocazione in capo alla Regione Campania, in base a quanto disposto dall'art. 3 ultimo capoverso dell'Accordo per l'attuazione del FEP, sottoscritto con le Province il 19/12/2008, dei procedimenti di impegno, concessione e liquidazione del contributo, fino a conclusione delle operazioni ammesse, delle istanze risultate ammissibili, di cui alla graduatoria unica regionale approvata, nei limiti della capienza di competenza del pertinente capitolo del bilancio regionale;
- o) con Delibera del 9/9/2014 n. 391 la Giunta regionale ha preso atto e, per l'effetto, approvato il nuovo Piano finanziario del FEP Campania 2007/2013, che, nello specifico, apposta sull'Asse I € 29.010.271;

- p) con D.G.R. del 23/12/2014, n. 691, si è provveduto alla reinscrizione, nella competenza, delle risorse vincolate del FEP, ed in particolare, sono state iscritte sul cap. 2595 denominato "Fep Campania 2007/2013 contributi a favore delle persone fisiche" del bilancio gestionale 2014, risorse pari ad € 9.442.412,38;
- q) con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, è stato assunto l'impegno di € 5.520.000,00 sul cap. 2595 del bilancio regionale, esercizio 2014, codice di bilancio 2.03.03 per il finanziamento delle istanze dal n. 31 al n. 165 della graduatoria unica regionale approvata con il richiamato Decreto, al quale sono state aggiunte n. 3 istanze riammesse in sede di riesame;

PRESO ATTO che

- a) il sig. BRUNO GIUSEPPE, nato a Torre annunziata il 10/07/1960 residente in Via G. Pascoli 7 i. 32 80058 Torre Annunziata (Na), C.F. BRN GPP 60L10 L245L ha presentato istanza in data 04/09/2013, acquisita al protocollo n. 82586 della Provincia di NAPOLI, risulta incluso nella graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili della Misura 1.5 tipologia 1, finalizzata a "Instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima", approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii, con un punteggio pari a 94,7104;
- b) che al n. 172746 DEL 12/3/2015 del protocollo generale dell'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia è stata acquisita la dichiarazione di impegno del sig. BRUNO GIUSEPPE, cui è subordinata la concessione del premio;

CONSIDERATO che

- a. sussistono i presupposti per la concessione a favore del sig. BRUNO GIUSEPPE C.F. BRN GPP 60L10 L245L, della compensazione prevista dalla tipologia 1 della Misura 1.5 (art. 27 comma 1 lettera c) del Reg. CE 1198/06), pari ad € 40.000,00, a valere sull'impegno assunto con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, sul cap. 2595, esercizio finanziario 2014, codice di bilancio 2.03.03, che presenta sufficiente disponibilità;
- b. il Bando della Misura 1.5, adottato con D.D. n. 40/2013, Capitolo 13, prevede espressamente che nel decreto di concessione del contributo possono essere stabiliti ulteriori obblighi per il beneficiario;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia quale struttura a cui è preposto il Referente regionale del FEP Campania 2007/2013

D E C R E T A

1. di concedere al sig. BRUNO GIUSEPPE, nato a Torre annunziata il 10/07/1960 residente in Via G. Pascoli 7 i. 32 80058 Torre Annunziata (Na), C.F. BRN GPP 60L10 L245L, utilmente inserito, con il punteggio di 94,7109, nella graduatoria unica regionale approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii. per la tipologia 1 della Misura 1.5 del FEP Campania 2007-2013, il contributo una tantum di euro 40.000/00, previsto per la tipologia 1, finalizzata a "Instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima" previa cancellazione dal Registro dei pescatori marittimi;
2. di far gravare la spesa di € 40.000,00 sull'impegno assunto con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, sul cap. 2595, esercizio finanziario 2014, codice di bilancio 2.03.03 codice gestionale 2331, che presenta sufficiente disponibilità, secondo i seguenti tassi di cofinanziamento:
- | | |
|--|--------------|
| 2.1 quota del contributo a carico dell'UE – 50% | € 20.000,00; |
| 2.2 quota del contributo a carico dello Stato Membro – 40% | € 16.000,00; |
| 2.3 quota del contributo a carico della Regione Campania – 10% | € 4.000,00; |

3. di subordinare la liquidazione ed il pagamento del suddetto contributo, all'avvenuta cancellazione definitiva del sig. BRUNO GIUSEPPE, dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, attestata dalla competente autorità marittima;

4. di stabilire che il sig. BRUNO GIUSEPPE, C.F. BRN GPP 60L10 L245L, con la notifica/consegna a mano del presente provvedimento, è edotto degli obblighi scaturenti dalla concessione del premio, di seguito specificati:

4.1 **cancellarsi definitivamente dal registro dei pescatori marittimi**, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, a pena di decadenza dal contributo, entro e non oltre 7 giorni dalla notifica/ consegna a mano del presente provvedimento, secondo quanto previsto dal Bando di Misura, dal Programma Operativo FEP, dalla nota del Comitato di Sorveglianza del 15.3.2011;

4.2 **l'impegno ad intraprendere un'attività lavorativa in un ambito diverso dalla pesca marittima**, dandone comunicazione all'Amministrazione concedente entro **18** mesi, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di liquidazione del contributo una tantum, il cui mancato rispetto comporta la decadenza dal contributo;

4.3 a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per la stessa finalità;

4.4 a comunicare gli estremi di un conto corrente bancario o postale, di codice IBAN, intestato esclusivamente al beneficiario del contributo una tantum, sul quale effettuare l'accredito;

4.5 a rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate;

4.6 a trasmettere copia dell'estratto del conto corrente bancario o postale dal quale si evinca l'accreditamento del contributo di euro 40.000,00;

4.7 a **non riprendere l'attività di pescatore professionale nei 5 anni successivi alla cancellazione** dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, attestata dalla competente autorità marittima, pena la revoca del contributo concesso con il presente provvedimento e conseguenziale restituzione dell'intero importo di € 40.000,00;

4.8 a poter riprendere l'attività di pescatore professionale, solo dopo che sono trascorsi 5 anni dal giorno dell'avvenuta cancellazione dal registro dei pescatori marittimi, attestata dalla competente autorità marittima, mediante la previa restituzione dell'intero contributo una tantum corrisposto;

5. di trasmettere il presente provvedimento:

5.1 al sig. BRUNO GIUSEPPE;

5.2 alla Provincia di NAPOLI ;

5.3 alla D.G. Risorse Finanziarie, U.O.D. Gestione delle Spese Regionali (55.13.04);

5.5 all'U.O.D. Gestione economico – contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie (52.06.14);

5.6 all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

5.7 All'U.O.D. Segreteria di Giunta- Ufficio V- Bollettino Ufficiale B.U.R.C. ai fini della pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013 artt. 26 e 27.

Il Referente Regionale del FEP Campania



Decreto Dirigenziale n. 332 del 11/08/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

FEP CAMPANIA 2007/2013 MISURA 1.5 TIPOLOGIA 1. CONCESSIONE DEL PREMIO
UNA TANTUM A FAVORE DI PRINCIPE DOMENICO C.F. PRNDNC68C22Z614U CUP
B96G15000150009

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) con Decisione CCI2007IT14FPO001 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca;
- b) con Decisione C(2007)6792 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale pesca 2007/2013, come modificato con Decisione dalla Commissione UE C(2010)7914 del 11/11/2010;
- c) ai sensi dell'art. 58 del Reg Ce n. 1198 del Consiglio del 27 luglio 2006, il Programma Operativo Nazionale Pesca 2007/2013 individua le Regioni quali Organismi intermedi che, per delega dell'A.d.G. e dell'A.d.C. Nazionale, sono i responsabili territoriali dell'attuazione di alcune misure del Programma Nazionale;
- d) con DGR n. 197 del 28/01/2008 la Giunta Regionale della Campania ha formulato la presa d'atto del Programma Operativo Nazionale Pesca 2007 – 2013;
- e) con DGR n. 942 del 30/05/2008 la Giunta Regionale ha approvato le linee d'azione regionali per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura;
- f) con DGR n. 1347 del 6/8/2008 è stato approvato il Piano Finanziario delle Misure di competenza regionale, cofinanziate dal FEP;
- g) con DGR n. 1518 del 26/09/2008 è stato approvato lo schema di accordo sottoscritto tra Regione e Province contenente la disciplina dei compiti delle predette province nell'attuazione del FEP Campania 2007/2013;
- h) con DGR del 2/8/2010 n. 582, la Giunta Regionale ha, tra gli altri, ha designato quale Referente regionale dell'Autorità di gestione nazionale del FEP Campania 2007/2013, il Dirigente del Settore del Piano Forestale Generale dell'AGC 11;
- i) con Decreto direttoriale del 18 dicembre 2008 n. 612, il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali ha approvato lo schema di bando per la Misura 1.5 del FEP 2007/2013;
- j) Il Comitato di Sorveglianza del FEP nella seduta del 15/3/2011 ha approvato la Nota Metodologica *"Articolo 27 (esclusa la lettera b) del Regolamento del Consiglio n°1198/2006. Compensazioni socio-economiche per la gestione della flotta comunitaria"*;
- k) con Decreto del Referente regionale del FEP del 22/5/2013, n. 32, è stato adottato il "Manuale delle procedure dei sistemi di gestione e controllo" – I Revisione- degli interventi cofinanziati dal FEP Campania 2007/2013;
- l) con D.D. del 15/7/2013 n. 40, è stato adottato il Bando della Misura 1.5 tipologie 1 e 2, riferite rispettivamente agli aiuti previsti dall'art. 27, comma 1, lettere c) ed e) del Reg. CE n. 1198/06;
- l) con D.D. del 23/12/2013 n. 933, nelle more dell'approvazione della graduatoria unica regionale di Misura, è stato assunto l'impegno della somma di € 1.200.000,00 corrispondente alla dotazione finanziaria residua della Misura 1.5, sul capitolo 2595, esercizio finanziario 2013, codice di bilancio 2.03.03, per il finanziamento delle istanze ammissibili riportate negli elenchi definitivi trasmessi dalle Province di Napoli e Salerno e fino alla concorrenza di detto importo;
- m) con D.D. del 2/9/2014 n. 37, rettificato con D.D. n. 34/2015 e n. 42/2015, è stata approvata la graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili a finanziamento nell'ambito della Misura 1.5 tipologia 1, di cui al Bando adottato con il predetto provvedimento, sulla base degli elenchi definitivi delle istanze ammissibili e non, approvati dalle Province a conclusione dell'istruttoria e dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dai richiedenti;
- n) con D.D. del 9/9/2014, n. 38, è stata disposta l'avocazione in capo alla Regione Campania, in base a quanto disposto dall'art. 3 ultimo capoverso dell'Accordo per l'attuazione del FEP, sottoscritto con le Province il 19/12/2008, dei procedimenti di impegno, concessione e liquidazione del contributo, fino a conclusione delle operazioni ammesse, delle istanze risultate ammissibili, di cui alla graduatoria unica regionale approvata, nei limiti della capienza di competenza del pertinente capitolo del bilancio regionale;

- o) con Delibera del 9/9/2014 n. 391 la Giunta regionale ha preso atto e, per l'effetto, approvato il nuovo Piano finanziario del FEP Campania 2007/2013, che, nello specifico, apposta sull'Asse I € 29.010.271;
- p) con D.G.R. del 23/12/2014, n. 691, si è provveduto alla reiscrizione, nella competenza, delle risorse vincolate del FEP, ed in particolare, sono state reiscritte sul cap. 2595 denominato "Fep Campania 2007/2013 contributi a favore delle persone fisiche" del bilancio gestionale 2014, risorse pari ad € 9.442.412,38;
- q) con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, è stato assunto l'impegno di € 5.520.000,00 sul cap. 2595 del bilancio regionale, esercizio 2014, codice di bilancio 2.03.03 per il finanziamento delle istanze dal n. 31 al n. 165 della graduatoria unica regionale approvata con il richiamato Decreto, al quale sono state aggiunte n. 3 istanze riammesse in sede di riesame;

PRESO ATTO che

- a) il sig. Principe Domenico, nato a Caracas (Venezuela) il 22/03/1968 residente in Via Giuseppe Milo - 84059 Marina di Camerota, C.F. PRNDNC68C22Z614U ha presentato istanza in data 30/08/2013, acquisita al protocollo n. 201300198393 della Provincia di SALERNO, risulta incluso nella graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili della Misura 1.5 tipologia 1, finalizzata a "Instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima", approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii, con un punteggio pari a 94,7104;
- b) che al n. 183352 del 17/3/2015 del protocollo generale dell'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia è stata acquisita la dichiarazione di impegno del sig. Principe Domenico, cui è subordinata la concessione del premio;

CONSIDERATO che

- a. sussistono i presupposti per la concessione a favore del sig. Principe Domenico C.F. PRNDNC68C22Z614U, della compensazione prevista dalla tipologia 1 della Misura 1.5 (art. 27 comma 1 lettera c) del Reg. CE 1198/06), pari ad € 40.000,00, a valere sull'impegno assunto con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, sul cap. 2595, esercizio finanziario 2014, codice di bilancio 2.03.03, che presenta sufficiente disponibilità;
- b. il Bando della Misura 1.5, adottato con D.D. n. 40/2013, Capitolo 13, prevede espressamente che nel decreto di concessione del contributo possono essere stabiliti ulteriori obblighi per il beneficiario;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia quale struttura a cui è preposto il Referente regionale del FEP Campania 2007/2013

D E C R E T A

- 1. di concedere al sig. Principe Domenico, nato a Caracas (Venezuela) il 22/03/1968 residente in Via Giuseppe Milo -84059 Marina di Camerota, C.F. PRNDNC68C22Z614U, utilmente inserito, con il punteggio di 94,7109, nella graduatoria unica regionale approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii. per la tipologia 1 della Misura 1.5 del FEP Campania 2007-2013, il contributo una tantum di euro 40.000/00, previsto per la tipologia 1, finalizzata a "Instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima" previa cancellazione dal Registro dei pescatori marittimi;
- 2. di far gravare la spesa di € 40.000,00 sull'impegno assunto con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, sul cap. 2595, esercizio finanziario 2014, codice di bilancio 2.03.03 codice gestionale 2331, che presenta sufficiente disponibilità, secondo i seguenti tassi di cofinanziamento:

2.1 quota del contributo a carico dell'UE – 50%	€ 20.000,00;
2.2 quota del contributo a carico dello Stato Membro – 40%	€ 16.000,00;

- 2.3 quota del contributo a carico della Regione Campania – 10% € 4.000,00;
3. di subordinare la liquidazione ed il pagamento del suddetto contributo, all'avvenuta cancellazione definitiva del sig. Principe Domenico, dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, attestata dalla competente autorità marittima;
4. di stabilire che il sig. Principe Domenico, C.F. PRNDNC68C22Z614U, con la notifica/consegna a mano del presente provvedimento, è edotto degli obblighi scaturenti dalla concessione del premio, di seguito specificati:

- 4.1 **cancellarsi definitivamente dal registro dei pescatori marittimi**, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, a pena di decadenza dal contributo, entro e non oltre 7 giorni dalla notifica/ consegna a mano del presente provvedimento, secondo quanto previsto dal Bando di Misura, dal Programma Operativo FEP, dalla nota del Comitato di Sorveglianza del 15.3.2011;
- 4.2 **l'impegno ad intraprendere un'attività lavorativa in un ambito diverso dalla pesca marittima**, dandone comunicazione all'Amministrazione concedente entro **18** mesi, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di liquidazione del contributo una tantum, il cui mancato rispetto comporta la decadenza dal contributo;
- 4.3 a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per la stessa finalità;
- 4.4 a comunicare gli estremi di un conto corrente bancario o postale, di codice IBAN, intestato esclusivamente al beneficiario del contributo una tantum, sul quale effettuare l'accredito;
- 4.5 a rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate;
- 4.6 a trasmettere copia dell'estratto del conto corrente bancario o postale dal quale si evinca l'accreditamento del contributo di euro 40.000,00;
- 4.7 **a non riprendere l'attività di pescatore professionale nei 5 anni successivi alla cancellazione** dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, attestata dalla competente autorità marittima, pena la revoca del contributo concesso con il presente provvedimento e conseguenziale restituzione dell'intero importo di € 40.000,00;
- 4.8 a poter riprendere l'attività di pescatore professionale, solo dopo che sono trascorsi 5 anni dal giorno dell'avvenuta cancellazione dal registro dei pescatori marittimi, attestata dalla competente autorità marittima, mediante la previa restituzione dell'intero contributo una tantum corrisposto;
5. di trasmettere il presente provvedimento:
- 5.1 al sig. Principe Domenico;
- 5.2 alla Provincia di SALERNO ;
- 5.3 alla D.G. Risorse Finanziarie, U.O.D. Gestione delle Spese Regionali (55.13.04);
- 5.5 all'U.O.D. Gestione economico – contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie (52.06.14);
- 5.6 all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- 5.7 All'U.O.D. Segreteria di Giunta- Ufficio V- Bollettino Ufficiale B.U.R.C. ai fini della pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013 artt. 26 e 27.

Il Referente Regionale del FEP Campania



Decreto Dirigenziale n. 333 del 11/08/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

FEP CAMPANIA 2007/2013 MISURA 1.5 TIPOLOGIA 1. CONCESSIONE DEL PREMIO
UNA TANTUM A FAVORE DI TRINGALE ELVIRA C.F. TRN LVR 70B58 F839W CUP
B56G15000330009

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) con Decisione CCI2007IT14FPO001 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca;
- b) con Decisione C(2007)6792 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale pesca 2007/2013, come modificato con Decisione dalla Commissione UE C(2010)7914 del 11/11/2010;
- c) ai sensi dell'art. 58 del Reg Ce n. 1198 del Consiglio del 27 luglio 2006, il Programma Operativo Nazionale Pesca 2007/2013 individua le Regioni quali Organismi intermedi che, per delega dell'A.d.G. e dell'A.d.C. Nazionale, sono i responsabili territoriali dell'attuazione di alcune misure del Programma Nazionale;
- d) con DGR n. 197 del 28/01/2008 la Giunta Regionale della Campania ha formulato la presa d'atto del Programma Operativo Nazionale Pesca 2007 – 2013;
- e) con DGR n. 942 del 30/05/2008 la Giunta Regionale ha approvato le linee d'azione regionali per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura;
- f) con DGR n. 1347 del 6/8/2008 è stato approvato il Piano Finanziario delle Misure di competenza regionale, cofinanziate dal FEP;
- g) con DGR n. 1518 del 26/09/2008 è stato approvato lo schema di accordo sottoscritto tra Regione e Province contenente la disciplina dei compiti delle predette province nell'attuazione del FEP Campania 2007/2013;
- h) con DGR del 2/8/2010 n. 582, la Giunta Regionale ha, tra gli altri, ha designato quale Referente regionale dell'Autorità di gestione nazionale del FEP Campania 2007/2013, il Dirigente del Settore del Piano Forestale Generale dell'AGC 11;
- i) con Decreto direttoriale del 18 dicembre 2008 n. 612, il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali ha approvato lo schema di bando per la Misura 1.5 del FEP 2007/2013;
- j) Il Comitato di Sorveglianza del FEP nella seduta del 15/3/2011 ha approvato la Nota Metodologica *"Articolo 27 (esclusa la lettera b) del Regolamento del Consiglio n°1198/2006. Compensazioni socio-economiche per la gestione della flotta comunitaria"*;
- k) con Decreto del Referente regionale del FEP del 22/5/2013, n. 32, è stato adottato il "Manuale delle procedure dei sistemi di gestione e controllo" – I Revisione- degli interventi cofinanziati dal FEP Campania 2007/2013;
- l) con D.D. del 15/7/2013 n. 40, è stato adottato il Bando della Misura 1.5 tipologie 1 e 2, riferite rispettivamente agli aiuti previsti dall'art. 27, comma 1, lettere c) ed e) del Reg. CE n. 1198/06;
- l) con D.D. del 23/12/2013 n. 933, nelle more dell'approvazione della graduatoria unica regionale di Misura, è stato assunto l'impegno della somma di € 1.200.000,00 corrispondente alla dotazione finanziaria residua della Misura 1.5, sul capitolo 2595, esercizio finanziario 2013, codice di bilancio 2.03.03, per il finanziamento delle istanze ammissibili riportate negli elenchi definitivi trasmessi dalle Province di Napoli e Salerno e fino alla concorrenza di detto importo;
- m) con D.D. del 2/9/2014 n. 37, rettificato con D.D. n. 34/2015 e n. 42/2015, è stata approvata la graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili a finanziamento nell'ambito della Misura 1.5 tipologia 1, di cui al Bando adottato con il predetto provvedimento, sulla base degli elenchi definitivi delle istanze ammissibili e non, approvati dalle Province a conclusione dell'istruttoria e dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dai richiedenti;
- n) con D.D. del 9/9/2014, n. 38, è stata disposta l'avocazione in capo alla Regione Campania, in base a quanto disposto dall'art. 3 ultimo capoverso dell'Accordo per l'attuazione del FEP, sottoscritto con le Province il 19/12/2008, dei procedimenti di impegno, concessione e liquidazione del contributo, fino a conclusione delle operazioni ammesse, delle istanze risultate ammissibili, di cui alla graduatoria unica regionale approvata, nei limiti della capienza di competenza del pertinente capitolo del bilancio regionale;
- o) con Delibera del 9/9/2014 n. 391 la Giunta regionale ha preso atto e, per l'effetto, approvato il nuovo Piano finanziario del FEP Campania 2007/2013, che, nello specifico, apposta sull'Asse I € 29.010.271;

- p) con D.G.R. del 23/12/2014, n. 691, si è provveduto alla reinscrizione, nella competenza, delle risorse vincolate del FEP, ed in particolare, sono state reinscritte sul cap. 2595 denominato "Fep Campania 2007/2013 contributi a favore delle persone fisiche" del bilancio gestionale 2014, risorse pari ad € 9.442.412,38;
- q) con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, è stato assunto l'impegno di € 5.520.000,00 sul cap. 2595 del bilancio regionale, esercizio 2014, codice di bilancio 2.03.03 per il finanziamento delle istanze dal n. 31 al n. 165 della graduatoria unica regionale approvata con il richiamato Decreto, al quale sono state aggiunte n. 3 istanze riammesse in sede di riesame;

PRESO ATTO che

- a) il sig. TRINGALE ELVIRA, nato a NAPOLI il 18/02/1970 residente in Via M.B. Greco 38 81034 Mondragone (Ce), C.F. TRN LVR 70B58 F839W ha presentato istanza in data 25/07/2013, acquisita al protocollo n. 74913 della Provincia di NAPOLI, risulta incluso nella graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili della Misura 1.5 tipologia 1, finalizzata a "Instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima", approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii, con un punteggio pari a 94,7104;
- b) che al n. 169176 dell'11/3/2015 del protocollo generale dell'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia è stata acquisita la dichiarazione di impegno del sig. TRINGALE ELVIRA, cui è subordinata la concessione del premio;

CONSIDERATO che

- a. sussistono i presupposti per la concessione a favore del sig. TRINGALE ELVIRA C.F. TRN LVR 70B58 F839W, della compensazione prevista dalla tipologia 1 della Misura 1.5 (art. 27 comma 1 lettera c) del Reg. CE 1198/06), pari ad € 40.000,00, a valere sull'impegno assunto con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, sul cap. 2595, esercizio finanziario 2014, codice di bilancio 2.03.03, che presenta sufficiente disponibilità;
- b. il Bando della Misura 1.5, adottato con D.D. n. 40/2013, Capitolo 13, prevede espressamente che nel decreto di concessione del contributo possono essere stabiliti ulteriori obblighi per il beneficiario;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia quale struttura a cui è preposto il Referente regionale del FEP Campania 2007/2013

D E C R E T A

1. di concedere al sig. TRINGALE ELVIRA, nato a NAPOLI il 18/02/1970 residente in Via M.B. Greco 38 81034 Mondragone (Ce), C.F. TRN LVR 70B58 F839W, utilmente inserito, con il punteggio di 94,7109, nella graduatoria unica regionale approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii. per la tipologia 1 della Misura 1.5 del FEP Campania 2007-2013, il contributo una tantum di euro 40.000/00, previsto per la tipologia 1, finalizzata a "Instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima" previa cancellazione dal Registro dei pescatori marittimi;
2. di far gravare la spesa di € 40.000,00 sull'impegno assunto con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, sul cap. 2595, esercizio finanziario 2014, codice di bilancio 2.03.03 codice gestionale 2331, che presenta sufficiente disponibilità, secondo i seguenti tassi di cofinanziamento:
- | | |
|--|--------------|
| 2.1 quota del contributo a carico dell'UE – 50% | € 20.000,00; |
| 2.2 quota del contributo a carico dello Stato Membro – 40% | € 16.000,00; |
| 2.3 quota del contributo a carico della Regione Campania – 10% | € 4.000,00; |

3. di subordinare la liquidazione ed il pagamento del suddetto contributo, all'avvenuta cancellazione definitiva del sig. TRINGALE ELVIRA, dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, attestata dalla competente autorità marittima;

4. di stabilire che il sig. TRINGALE ELVIRA, C.F. TRN LVR 70B58 F839W, con la notifica/consegna a mano del presente provvedimento, è edotto degli obblighi scaturenti dalla concessione del premio, di seguito specificati:

4.1 cancellarsi definitivamente dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, a pena di decadenza dal contributo, entro e non oltre 7 giorni dalla notifica/ consegna a mano del presente provvedimento, secondo quanto previsto dal Bando di Misura, dal Programma Operativo FEP, dalla nota del Comitato di Sorveglianza del 15.3.2011;

4.2 l'impegno ad intraprendere un'attività lavorativa in un ambito diverso dalla pesca marittima, dandone comunicazione all'Amministrazione concedente entro **18** mesi, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di liquidazione del contributo una tantum, il cui mancato rispetto comporta la decadenza dal contributo;

4.3 a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per la stessa finalità;

4.4 a comunicare gli estremi di un conto corrente bancario o postale, di codice IBAN, intestato esclusivamente al beneficiario del contributo una tantum, sul quale effettuare l'accredito;

4.5 a rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate;

4.6 a trasmettere copia dell'estratto del conto corrente bancario o postale dal quale si evinca l'accreditamento del contributo di euro 40.000,00;

4.7 a non riprendere l'attività di pescatore professionale nei 5 anni successivi alla cancellazione dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, attestata dalla competente autorità marittima, pena la revoca del contributo concesso con il presente provvedimento e conseguenziale restituzione dell'intero importo di € 40.000,00;

4.8 a poter riprendere l'attività di pescatore professionale, solo dopo che sono trascorsi 5 anni dal giorno dell'avvenuta cancellazione dal registro dei pescatori marittimi, attestata dalla competente autorità marittima, mediante la previa restituzione dell'intero contributo una tantum corrisposto;

5. di trasmettere il presente provvedimento:

5.1 al sig. TRINGALE ELVIRA;

5.2 alla Provincia di NAPOLI ;

5.3 alla D.G. Risorse Finanziarie, U.O.D. Gestione delle Spese Regionali (55.13.04);

5.5 all'U.O.D. Gestione economico – contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie (52.06.14);

5.6 all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

5.7 All'U.O.D. Segreteria di Giunta- Ufficio V- Bollettino Ufficiale B.U.R.C. ai fini della pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013 artt. 26 e 27.

Il Referente Regionale del FEP Campania



Decreto Dirigenziale n. 334 del 11/08/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

FEP CAMPANIA 2007/2013 MISURA 1.5 TIPOLOGIA 1. CONCESSIONE DEL PREMIO
UNA TANTUM A FAVORE DI EVANGELISTA FRANCO C.F. VNG FNC 69C09 L259B
CUP B56G15000340009

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) con Decisione CCI2007IT14FPO001 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca;
- b) con Decisione C(2007)6792 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale pesca 2007/2013, come modificato con Decisione dalla Commissione UE C(2010)7914 del 11/11/2010;
- c) ai sensi dell'art. 58 del Reg Ce n. 1198 del Consiglio del 27 luglio 2006, il Programma Operativo Nazionale Pesca 2007/2013 individua le Regioni quali Organismi intermedi che, per delega dell'A.d.G. e dell'A.d.C. Nazionale, sono i responsabili territoriali dell'attuazione di alcune misure del Programma Nazionale;
- d) con DGR n. 197 del 28/01/2008 la Giunta Regionale della Campania ha formulato la presa d'atto del Programma Operativo Nazionale Pesca 2007 – 2013;
- e) con DGR n. 942 del 30/05/2008 la Giunta Regionale ha approvato le linee d'azione regionali per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura;
- f) con DGR n. 1347 del 6/8/2008 è stato approvato il Piano Finanziario delle Misure di competenza regionale, cofinanziate dal FEP;
- g) con DGR n. 1518 del 26/09/2008 è stato approvato lo schema di accordo sottoscritto tra Regione e Province contenente la disciplina dei compiti delle predette province nell'attuazione del FEP Campania 2007/2013;
- h) con DGR del 2/8/2010 n. 582, la Giunta Regionale ha, tra gli altri, ha designato quale Referente regionale dell'Autorità di gestione nazionale del FEP Campania 2007/2013, il Dirigente del Settore del Piano Forestale Generale dell'AGC 11;
- i) con Decreto direttoriale del 18 dicembre 2008 n. 612, il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali ha approvato lo schema di bando per la Misura 1.5 del FEP 2007/2013;
- j) Il Comitato di Sorveglianza del FEP nella seduta del 15/3/2011 ha approvato la Nota Metodologica *"Articolo 27 (esclusa la lettera b) del Regolamento del Consiglio n°1198/2006. Compensazioni socio-economiche per la gestione della flotta comunitaria"*;
- k) con Decreto del Referente regionale del FEP del 22/5/2013, n. 32, è stato adottato il "Manuale delle procedure dei sistemi di gestione e controllo" – I Revisione- degli interventi cofinanziati dal FEP Campania 2007/2013;
- l) con D.D. del 15/7/2013 n. 40, è stato adottato il Bando della Misura 1.5 tipologie 1 e 2, riferite rispettivamente agli aiuti previsti dall'art. 27, comma 1, lettere c) ed e) del Reg. CE n. 1198/06;
- l) con D.D. del 23/12/2013 n. 933, nelle more dell'approvazione della graduatoria unica regionale di Misura, è stato assunto l'impegno della somma di € 1.200.000,00 corrispondente alla dotazione finanziaria residua della Misura 1.5, sul capitolo 2595, esercizio finanziario 2013, codice di bilancio 2.03.03, per il finanziamento delle istanze ammissibili riportate negli elenchi definitivi trasmessi dalle Province di Napoli e Salerno e fino alla concorrenza di detto importo;
- m) con D.D. del 2/9/2014 n. 37, rettificato con D.D. n. 34/2015 e n. 42/2015, è stata approvata la graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili a finanziamento nell'ambito della Misura 1.5 tipologia 1, di cui al Bando adottato con il predetto provvedimento, sulla base degli elenchi definitivi delle istanze ammissibili e non, approvati dalle Province a conclusione dell'istruttoria e dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dai richiedenti;
- n) con D.D. del 9/9/2014, n. 38, è stata disposta l'avocazione in capo alla Regione Campania, in base a quanto disposto dall'art. 3 ultimo capoverso dell'Accordo per l'attuazione del FEP, sottoscritto con le Province il 19/12/2008, dei procedimenti di impegno, concessione e liquidazione del contributo, fino a conclusione delle operazioni ammesse, delle istanze risultate ammissibili, di cui alla graduatoria unica regionale approvata, nei limiti della capienza di competenza del pertinente capitolo del bilancio regionale;
- o) con Delibera del 9/9/2014 n. 391 la Giunta regionale ha preso atto e, per l'effetto, approvato il nuovo Piano finanziario del FEP Campania 2007/2013, che, nello specifico, apposta sull'Asse I € 29.010.271;

- p) con D.G.R. del 23/12/2014, n. 691, si è provveduto alla reinscrizione, nella competenza, delle risorse vincolate del FEP, ed in particolare, sono state iscritte sul cap. 2595 denominato "Fep Campania 2007/2013 contributi a favore delle persone fisiche" del bilancio gestionale 2014, risorse pari ad € 9.442.412,38;
- q) con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, è stato assunto l'impegno di € 5.520.000,00 sul cap. 2595 del bilancio regionale, esercizio 2014, codice di bilancio 2.03.03 per il finanziamento delle istanze dal n. 31 al n. 165 della graduatoria unica regionale approvata con il richiamato Decreto, al quale sono state aggiunte n. 3 istanze riammesse in sede di riesame;

PRESO ATTO che

- a) il sig. EVANGELISTA FRANCO, nato a TORRE DEL GRECO il 09/03/1969 residente in 1°Vico Agostinella 9 p.1 80059 Torre del Greco (Na), C.F. VNG FNC 69C09 L259B ha presentato istanza in data 19/08/2013, acquisita al protocollo n. 79929 della Provincia di NAPOLI, risulta incluso nella graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili della Misura 1.5 tipologia 1, finalizzata a "Instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima", approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii, con un punteggio pari a 94,7104;
- b) che al n. 182713 del 17/3/2015 del protocollo generale dell'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia è stata acquisita la dichiarazione di impegno del sig. EVANGELISTA FRANCO, cui è subordinata la concessione del premio;

CONSIDERATO che

- a. sussistono i presupposti per la concessione a favore del sig. EVANGELISTA FRANCO C.F. VNG FNC 69C09 L259B, della compensazione prevista dalla tipologia 1 della Misura 1.5 (art. 27 comma 1 lettera c) del Reg. CE 1198/06), pari ad € 40.000,00, a valere sull'impegno assunto con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, sul cap. 2595, esercizio finanziario 2014, codice di bilancio 2.03.03, che presenta sufficiente disponibilità;
- b. il Bando della Misura 1.5, adottato con D.D. n. 40/2013, Capitolo 13, prevede espressamente che nel decreto di concessione del contributo possono essere stabiliti ulteriori obblighi per il beneficiario;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia quale struttura a cui è preposto il Referente regionale del FEP Campania 2007/2013

D E C R E T A

1. di concedere al sig. EVANGELISTA FRANCO, nato a TORRE DEL GRECO il 09/03/1969 residente in 1°Vico Agostinella 9 p.1 80059 Torre del Greco (Na), C.F. VNG FNC 69C09 L259B, utilmente inserito, con il punteggio di 94,7109, nella graduatoria unica regionale approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii. per la tipologia 1 della Misura 1.5 del FEP Campania 2007-2013, il contributo una tantum di euro 40.000/00, previsto per la tipologia 1, finalizzata a "Instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima" previa cancellazione dal Registro dei pescatori marittimi;

2. di far gravare la spesa di € 40.000,00 sull'impegno assunto con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, sul cap. 2595, esercizio finanziario 2014, codice di bilancio 2.03.03 codice gestionale 2331, che presenta sufficiente disponibilità, secondo i seguenti tassi di cofinanziamento:

2.1 quota del contributo a carico dell'UE – 50%	€ 20.000,00;
2.2 quota del contributo a carico dello Stato Membro – 40%	€ 16.000,00;
2.3 quota del contributo a carico della Regione Campania – 10%	€ 4.000,00;

3. di subordinare la liquidazione ed il pagamento del suddetto contributo, all'avvenuta cancellazione definitiva del sig. EVANGELISTA FRANCO, dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, attestata dalla competente autorità marittima;

4. di stabilire che il sig. EVANGELISTA FRANCO, C.F. VNG FNC 69C09 L259B, con la notifica/consegna a mano del presente provvedimento, è edotto degli obblighi scaturenti dalla concessione del premio, di seguito specificati:

4.1 cancellarsi definitivamente dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, a pena di decadenza dal contributo, entro e non oltre 7 giorni dalla notifica/ consegna a mano del presente provvedimento, secondo quanto previsto dal Bando di Misura, dal Programma Operativo FEP, dalla nota del Comitato di Sorveglianza del 15.3.2011;

4.2 l'impegno ad intraprendere un'attività lavorativa in un ambito diverso dalla pesca marittima, dandone comunicazione all'Amministrazione concedente entro **18** mesi, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di liquidazione del contributo una tantum, il cui mancato rispetto comporta la decadenza dal contributo;

4.3 a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per la stessa finalità;

4.4 a comunicare gli estremi di un conto corrente bancario o postale, di codice IBAN, intestato esclusivamente al beneficiario del contributo una tantum, sul quale effettuare l'accredito;

4.5 a rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate;

4.6 a trasmettere copia dell'estratto del conto corrente bancario o postale dal quale si evinca l'accreditamento del contributo di euro 40.000,00;

4.7 a non riprendere l'attività di pescatore professionale nei 5 anni successivi alla cancellazione dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, attestata dalla competente autorità marittima, pena la revoca del contributo concesso con il presente provvedimento e conseguenziale restituzione dell'intero importo di € 40.000,00;

4.8 a poter riprendere l'attività di pescatore professionale, solo dopo che sono trascorsi 5 anni dal giorno dell'avvenuta cancellazione dal registro dei pescatori marittimi, attestata dalla competente autorità marittima, mediante la previa restituzione dell'intero contributo una tantum corrisposto;

5. di trasmettere il presente provvedimento:

5.1 al sig. EVANGELISTA FRANCO;

5.2 alla Provincia di NAPOLI ;

5.3 alla D.G. Risorse Finanziarie, U.O.D. Gestione delle Spese Regionali (55.13.04);

5.5 all'U.O.D. Gestione economico – contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie (52.06.14);

5.6 all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

5.7 All'U.O.D. Segreteria di Giunta- Ufficio V- Bollettino Ufficiale B.U.R.C. ai fini della pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013 artt. 26 e 27.

Il Referente Regionale del FEP Campania



Decreto Dirigenziale n. 335 del 11/08/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

FEP CAMPANIA 2007/2013 MISURA 1.5 TIPOLOGIA 1. CONCESSIONE DEL PREMIO
UNA TANTUM A FAVORE DI ROMANO MARIO C.F. RMN MRA 38A11 G964P CUP
B86G15000940009

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) con Decisione CCI2007IT14FPO001 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca;
- b) con Decisione C(2007)6792 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale pesca 2007/2013, come modificato con Decisione dalla Commissione UE C(2010)7914 del 11/11/2010;
- c) ai sensi dell'art. 58 del Reg Ce n. 1198 del Consiglio del 27 luglio 2006, il Programma Operativo Nazionale Pesca 2007/2013 individua le Regioni quali Organismi intermedi che, per delega dell'A.d.G. e dell'A.d.C. Nazionale, sono i responsabili territoriali dell'attuazione di alcune misure del Programma Nazionale;
- d) con DGR n. 197 del 28/01/2008 la Giunta Regionale della Campania ha formulato la presa d'atto del Programma Operativo Nazionale Pesca 2007 – 2013;
- e) con DGR n. 942 del 30/05/2008 la Giunta Regionale ha approvato le linee d'azione regionali per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura;
- f) con DGR n. 1347 del 6/8/2008 è stato approvato il Piano Finanziario delle Misure di competenza regionale, cofinanziate dal FEP;
- g) con DGR n. 1518 del 26/09/2008 è stato approvato lo schema di accordo sottoscritto tra Regione e Province contenente la disciplina dei compiti delle predette province nell'attuazione del FEP Campania 2007/2013;
- h) con DGR del 2/8/2010 n. 582, la Giunta Regionale ha, tra gli altri, ha designato quale Referente regionale dell'Autorità di gestione nazionale del FEP Campania 2007/2013, il Dirigente del Settore del Piano Forestale Generale dell'AGC 11;
- i) con Decreto direttoriale del 18 dicembre 2008 n. 612, il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali ha approvato lo schema di bando per la Misura 1.5 del FEP 2007/2013;
- j) Il Comitato di Sorveglianza del FEP nella seduta del 15/3/2011 ha approvato la Nota Metodologica *"Articolo 27 (esclusa la lettera b) del Regolamento del Consiglio n°1198/2006. Compensazioni socio-economiche per la gestione della flotta comunitaria"*;
- k) con Decreto del Referente regionale del FEP del 22/5/2013, n. 32, è stato adottato il "Manuale delle procedure dei sistemi di gestione e controllo" – I Revisione- degli interventi cofinanziati dal FEP Campania 2007/2013;
- l) con D.D. del 15/7/2013 n. 40, è stato adottato il Bando della Misura 1.5 tipologie 1 e 2, riferite rispettivamente agli aiuti previsti dall'art. 27, comma 1, lettere c) ed e) del Reg. CE n. 1198/06;
- l) con D.D. del 23/12/2013 n. 933, nelle more dell'approvazione della graduatoria unica regionale di Misura, è stato assunto l'impegno della somma di € 1.200.000,00 corrispondente alla dotazione finanziaria residua della Misura 1.5, sul capitolo 2595, esercizio finanziario 2013, codice di bilancio 2.03.03, per il finanziamento delle istanze ammissibili riportate negli elenchi definitivi trasmessi dalle Province di Napoli e Salerno e fino alla concorrenza di detto importo;
- m) con D.D. del 2/9/2014 n. 37, rettificato con D.D. n. 34/2015 e n. 42/2015, è stata approvata la graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili a finanziamento nell'ambito della Misura 1.5 tipologia 1, di cui al Bando adottato con il predetto provvedimento, sulla base degli elenchi definitivi delle istanze ammissibili e non, approvati dalle Province a conclusione dell'istruttoria e dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dai richiedenti;
- n) con D.D. del 9/9/2014, n. 38, è stata disposta l'avocazione in capo alla Regione Campania, in base a quanto disposto dall'art. 3 ultimo capoverso dell'Accordo per l'attuazione del FEP, sottoscritto con le Province il 19/12/2008, dei procedimenti di impegno, concessione e liquidazione del contributo, fino a conclusione delle operazioni ammesse, delle istanze risultate ammissibili, di cui alla graduatoria unica regionale approvata, nei limiti della capienza di competenza del pertinente capitolo del bilancio regionale;
- o) con Delibera del 9/9/2014 n. 391 la Giunta regionale ha preso atto e, per l'effetto, approvato il nuovo Piano finanziario del FEP Campania 2007/2013, che, nello specifico, apposta sull'Asse I € 29.010.271;

- p) con D.G.R. del 23/12/2014, n. 691, si è provveduto alla reiscrizione, nella competenza, delle risorse vincolate del FEP, ed in particolare, sono state reiscritte sul cap. 2595 denominato "Fep Campania 2007/2013 contributi a favore delle persone fisiche" del bilancio gestionale 2014, risorse pari ad € 9.442.412,38;
- q) con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, è stato assunto l'impegno di € 5.520.000,00 sul cap. 2595 del bilancio regionale, esercizio 2014, codice di bilancio 2.03.03 per il finanziamento delle istanze dal n. 31 al n. 165 della graduatoria unica regionale approvata con il richiamato Decreto, al quale sono state aggiunte n. 3 istanze riammesse in sede di riesame;

PRESO ATTO che

- a) il sig. ROMANO MARIO, nato a Pozzuoli il 11/01/1938 residente in Via I° Trav. Compagnone 1 80078 Pozzuoli (Na), C.F. RMN MRA 38A11 G964P ha presentato istanza in data 28/08/2013, acquisita al protocollo n. 80997 della Provincia di NAPOLI, risulta incluso nella graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili della Misura 1.5 tipologia 1, finalizzata a "Instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima", approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii, con un punteggio pari a 94,7104;
- b) che al n. 255456 del 14/4/2015 del protocollo generale dell'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia è stata acquisita la dichiarazione di impegno del sig. ROMANO MARIO, cui è subordinata la concessione del premio;

CONSIDERATO che

- a. sussistono i presupposti per la concessione a favore del sig. ROMANO MARIO C.F. RMN MRA 38A11 G964P, della compensazione prevista dalla tipologia 1 della Misura 1.5 (art. 27 comma 1 lettera c) del Reg. CE 1198/06), pari ad € 40.000,00, a valere sull'impegno assunto con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, sul cap. 2595, esercizio finanziario 2014, codice di bilancio 2.03.03, che presenta sufficiente disponibilità;
- b. il Bando della Misura 1.5, adottato con D.D. n. 40/2013, Capitolo 13, prevede espressamente che nel decreto di concessione del contributo possono essere stabiliti ulteriori obblighi per il beneficiario;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia quale struttura a cui è preposto il Referente regionale del FEP Campania 2007/2013

D E C R E T A

1. di concedere al sig. ROMANO MARIO, nato a Pozzuoli il 11/01/1938 residente in Via I° Trav. Compagnone 1 80078 Pozzuoli (Na), C.F. RMN MRA 38A11 G964P, utilmente inserito, con il punteggio di 94,7109, nella graduatoria unica regionale approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii. per la tipologia 1 della Misura 1.5 del FEP Campania 2007-2013, il contributo una tantum di euro 40.000/00, previsto per la tipologia 1, finalizzata a "Instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima" previa cancellazione dal Registro dei pescatori marittimi;
2. di far gravare la spesa di € 40.000,00 sull'impegno assunto con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, sul cap. 2595, esercizio finanziario 2014, codice di bilancio 2.03.03 codice gestionale 2331, che presenta sufficiente disponibilità, secondo i seguenti tassi di cofinanziamento:
- | | |
|--|--------------|
| 2.1 quota del contributo a carico dell'UE – 50% | € 20.000,00; |
| 2.2 quota del contributo a carico dello Stato Membro – 40% | € 16.000,00; |
| 2.3 quota del contributo a carico della Regione Campania – 10% | € 4.000,00; |

3. di subordinare la liquidazione ed il pagamento del suddetto contributo, all'avvenuta cancellazione definitiva del sig. ROMANO MARIO, dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, attestata dalla competente autorità marittima;

4. di stabilire che il sig. ROMANO MARIO, C.F. RMN MRA 38A11 G964P, con la notifica/consegna a mano del presente provvedimento, è edotto degli obblighi scaturenti dalla concessione del premio, di seguito specificati:

4.1 **cancellarsi definitivamente dal registro dei pescatori marittimi**, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, a pena di decadenza dal contributo, entro e non oltre 7 giorni dalla notifica/ consegna a mano del presente provvedimento, secondo quanto previsto dal Bando di Misura, dal Programma Operativo FEP, dalla nota del Comitato di Sorveglianza del 15.3.2011;

4.2 **l'impegno ad intraprendere un'attività lavorativa in un ambito diverso dalla pesca marittima**, dandone comunicazione all'Amministrazione concedente entro **18** mesi, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di liquidazione del contributo una tantum, il cui mancato rispetto comporta la decadenza dal contributo;

4.3 a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per la stessa finalità;

4.4 a comunicare gli estremi di un conto corrente bancario o postale, di codice IBAN, intestato esclusivamente al beneficiario del contributo una tantum, sul quale effettuare l'accredito;

4.5 a rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate;

4.6 a trasmettere copia dell'estratto del conto corrente bancario o postale dal quale si evinca l'accreditamento del contributo di euro 40.000,00;

4.7 **a non riprendere l'attività di pescatore professionale nei 5 anni successivi alla cancellazione** dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, attestata dalla competente autorità marittima, pena la revoca del contributo concesso con il presente provvedimento e conseguenziale restituzione dell'intero importo di € 40.000,00;

4.8 a poter riprendere l'attività di pescatore professionale, solo dopo che sono trascorsi 5 anni dal giorno dell'avvenuta cancellazione dal registro dei pescatori marittimi, attestata dalla competente autorità marittima, mediante la previa restituzione dell'intero contributo una tantum corrisposto;

5. di trasmettere il presente provvedimento:

5.1 al sig. ROMANO MARIO;

5.2 alla Provincia di NAPOLI ;

5.3 alla D.G. Risorse Finanziarie, U.O.D. Gestione delle Spese Regionali (55.13.04);

5.5 all'U.O.D. Gestione economico – contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie (52.06.14);

5.6 all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

5.7 All'U.O.D. Segreteria di Giunta- Ufficio V- Bollettino Ufficiale B.U.R.C. ai fini della pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013 artt. 26 e 27.

Il Referente Regionale del FEP Campania



Decreto Dirigenziale n. 336 del 11/08/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

FEP CAMPANIA 2007/2013 MISURA 1.5 TIPOLOGIA 1. CONCESSIONE DEL PREMIO
UNA TANTUM A FAVORE DI PILATO ANTONIO C.F. PLT NTN 43E03 E329A CUP
B56G15000350009

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) con Decisione CCI2007IT14FPO001 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca;
- b) con Decisione C(2007)6792 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale pesca 2007/2013, come modificato con Decisione dalla Commissione UE C(2010)7914 del 11/11/2010;
- c) ai sensi dell'art. 58 del Reg Ce n. 1198 del Consiglio del 27 luglio 2006, il Programma Operativo Nazionale Pesca 2007/2013 individua le Regioni quali Organismi intermedi che, per delega dell'A.d.G. e dell'A.d.C. Nazionale, sono i responsabili territoriali dell'attuazione di alcune misure del Programma Nazionale;
- d) con DGR n. 197 del 28/01/2008 la Giunta Regionale della Campania ha formulato la presa d'atto del Programma Operativo Nazionale Pesca 2007 – 2013;
- e) con DGR n. 942 del 30/05/2008 la Giunta Regionale ha approvato le linee d'azione regionali per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura;
- f) con DGR n. 1347 del 6/8/2008 è stato approvato il Piano Finanziario delle Misure di competenza regionale, cofinanziate dal FEP;
- g) con DGR n. 1518 del 26/09/2008 è stato approvato lo schema di accordo sottoscritto tra Regione e Province contenente la disciplina dei compiti delle predette province nell'attuazione del FEP Campania 2007/2013;
- h) con DGR del 2/8/2010 n. 582, la Giunta Regionale ha, tra gli altri, ha designato quale Referente regionale dell'Autorità di gestione nazionale del FEP Campania 2007/2013, il Dirigente del Settore del Piano Forestale Generale dell'AGC 11;
- i) con Decreto direttoriale del 18 dicembre 2008 n. 612, il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali ha approvato lo schema di bando per la Misura 1.5 del FEP 2007/2013;
- j) Il Comitato di Sorveglianza del FEP nella seduta del 15/3/2011 ha approvato la Nota Metodologica *"Articolo 27 (esclusa la lettera b) del Regolamento del Consiglio n°1198/2006. Compensazioni socio-economiche per la gestione della flotta comunitaria"*;
- k) con Decreto del Referente regionale del FEP del 22/5/2013, n. 32, è stato adottato il "Manuale delle procedure dei sistemi di gestione e controllo" – I Revisione- degli interventi cofinanziati dal FEP Campania 2007/2013;
- l) con D.D. del 15/7/2013 n. 40, è stato adottato il Bando della Misura 1.5 tipologie 1 e 2, riferite rispettivamente agli aiuti previsti dall'art. 27, comma 1, lettere c) ed e) del Reg. CE n. 1198/06;
- l) con D.D. del 23/12/2013 n. 933, nelle more dell'approvazione della graduatoria unica regionale di Misura, è stato assunto l'impegno della somma di € 1.200.000,00 corrispondente alla dotazione finanziaria residua della Misura 1.5, sul capitolo 2595, esercizio finanziario 2013, codice di bilancio 2.03.03, per il finanziamento delle istanze ammissibili riportate negli elenchi definitivi trasmessi dalle Province di Napoli e Salerno e fino alla concorrenza di detto importo;
- m) con D.D. del 2/9/2014 n. 37, rettificato con D.D. n. 34/2015 e n. 42/2015, è stata approvata la graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili a finanziamento nell'ambito della Misura 1.5 tipologia 1, di cui al Bando adottato con il predetto provvedimento, sulla base degli elenchi definitivi delle istanze ammissibili e non, approvati dalle Province a conclusione dell'istruttoria e dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dai richiedenti;
- n) con D.D. del 9/9/2014, n. 38, è stata disposta l'avocazione in capo alla Regione Campania, in base a quanto disposto dall'art. 3 ultimo capoverso dell'Accordo per l'attuazione del FEP, sottoscritto con le Province il 19/12/2008, dei procedimenti di impegno, concessione e liquidazione del contributo, fino a conclusione delle operazioni ammesse, delle istanze risultate ammissibili, di cui alla graduatoria unica regionale approvata, nei limiti della capienza di competenza del pertinente capitolo del bilancio regionale;
- o) con Delibera del 9/9/2014 n. 391 la Giunta regionale ha preso atto e, per l'effetto, approvato il nuovo Piano finanziario del FEP Campania 2007/2013, che, nello specifico, apposta sull'Asse I € 29.010.271;

- p) con D.G.R. del 23/12/2014, n. 691, si è provveduto alla reinscrizione, nella competenza, delle risorse vincolate del FEP, ed in particolare, sono state iscritte sul cap. 2595 denominato "Fep Campania 2007/2013 contributi a favore delle persone fisiche" del bilancio gestionale 2014, risorse pari ad € 9.442.412,38;
- q) con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, è stato assunto l'impegno di € 5.520.000,00 sul cap. 2595 del bilancio regionale, esercizio 2014, codice di bilancio 2.03.03 per il finanziamento delle istanze dal n. 31 al n. 165 della graduatoria unica regionale approvata con il richiamato Decreto, al quale sono state aggiunte n. 3 istanze riammesse in sede di riesame;

PRESO ATTO che

- a) il sig. PILATO ANTONIO, nato a ISCHIA il 03/05/1943 residente in Via I° Trav. Leonardo Mazzella 1/c int. 2 P. 1 80077 Ischia (Na), C.F. PLT NTN 43E03 E329A ha presentato istanza in data 10/09/2013, acquisita al protocollo n. 84033 della Provincia di NAPOLI, risulta incluso nella graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili della Misura 1.5 tipologia 1, finalizzata a "Instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima", approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii, con un punteggio pari a 94,7104;
- b) che al n. 186688 del 18/3/2015 del protocollo generale dell'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia è stata acquisita la dichiarazione di impegno del sig. PILATO ANTONIO, cui è subordinata la concessione del premio;

CONSIDERATO che

- a. sussistono i presupposti per la concessione a favore del sig. PILATO ANTONIO C.F. PLT NTN 43E03 E329A, della compensazione prevista dalla tipologia 1 della Misura 1.5 (art. 27 comma 1 lettera c) del Reg. CE 1198/06), pari ad € 40.000,00, a valere sull'impegno assunto con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, sul cap. 2595, esercizio finanziario 2014, codice di bilancio 2.03.03, che presenta sufficiente disponibilità;
- b. il Bando della Misura 1.5, adottato con D.D. n. 40/2013, Capitolo 13, prevede espressamente che nel decreto di concessione del contributo possono essere stabiliti ulteriori obblighi per il beneficiario;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia quale struttura a cui è preposto il Referente regionale del FEP Campania 2007/2013

D E C R E T A

1. di concedere al sig. PILATO ANTONIO, nato a ISCHIA il 03/05/1943 residente in Via I° Trav. Leonardo Mazzella 1/c int. 2 P. 1 - 80077 Ischia (Na), C.F. PLT NTN 43E03 E329A, utilmente inserito, con il punteggio di 94,7109, nella graduatoria unica regionale approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii. per la tipologia 1 della Misura 1.5 del FEP Campania 2007-2013, il contributo una tantum di euro 40.000/00, previsto per la tipologia 1, finalizzata a "Instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima" previa cancellazione dal Registro dei pescatori marittimi;
2. di far gravare la spesa di € 40.000,00 sull'impegno assunto con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, sul cap. 2595, esercizio finanziario 2014, codice di bilancio 2.03.03 codice gestionale 2331, che presenta sufficiente disponibilità, secondo i seguenti tassi di cofinanziamento:
- | | |
|--|--------------|
| 2.1 quota del contributo a carico dell'UE – 50% | € 20.000,00; |
| 2.2 quota del contributo a carico dello Stato Membro – 40% | € 16.000,00; |
| 2.3 quota del contributo a carico della Regione Campania – 10% | € 4.000,00; |

3. di subordinare la liquidazione ed il pagamento del suddetto contributo, all'avvenuta cancellazione definitiva del sig. PILATO ANTONIO, dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, attestata dalla competente autorità marittima;

4. di stabilire che il sig. PILATO ANTONIO, C.F. PLT NTN 43E03 E329A, con la notifica/consegna a mano del presente provvedimento, è edotto degli obblighi scaturenti dalla concessione del premio, di seguito specificati:

4.1 cancellarsi definitivamente dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, a pena di decadenza dal contributo, entro e non oltre 7 giorni dalla notifica/ consegna a mano del presente provvedimento, secondo quanto previsto dal Bando di Misura, dal Programma Operativo FEP, dalla nota del Comitato di Sorveglianza del 15.3.2011;

4.2 l'impegno ad intraprendere un'attività lavorativa in un ambito diverso dalla pesca marittima, dandone comunicazione all'Amministrazione concedente entro **18** mesi, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di liquidazione del contributo una tantum, il cui mancato rispetto comporta la decadenza dal contributo;

4.3 a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per la stessa finalità;

4.4 a comunicare gli estremi di un conto corrente bancario o postale, di codice IBAN, intestato esclusivamente al beneficiario del contributo una tantum, sul quale effettuare l'accredito;

4.5 a rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate;

4.6 a trasmettere copia dell'estratto del conto corrente bancario o postale dal quale si evinca l'accreditamento del contributo di euro 40.000,00;

4.7 a non riprendere l'attività di pescatore professionale nei 5 anni successivi alla cancellazione dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, attestata dalla competente autorità marittima, pena la revoca del contributo concesso con il presente provvedimento e conseguenziale restituzione dell'intero importo di € 40.000,00;

4.8 a poter riprendere l'attività di pescatore professionale, solo dopo che sono trascorsi 5 anni dal giorno dell'avvenuta cancellazione dal registro dei pescatori marittimi, attestata dalla competente autorità marittima, mediante la previa restituzione dell'intero contributo una tantum corrisposto;

5. di trasmettere il presente provvedimento:

5.1 al sig. PILATO ANTONIO;

5.2 alla Provincia di NAPOLI ;

5.3 alla D.G. Risorse Finanziarie, U.O.D. Gestione delle Spese Regionali (55.13.04);

5.5 all'U.O.D. Gestione economico – contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie (52.06.14);

5.6 all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

5.7 All'U.O.D. Segreteria di Giunta- Ufficio V- Bollettino Ufficiale B.U.R.C. ai fini della pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013 artt. 26 e 27.

Il Referente Regionale del FEP Campania



Decreto Dirigenziale n. 337 del 11/08/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

FEP CAMPANIA 2007/2013 MISURA 1.5 TIPOLOGIA 1. CONCESSIONE DEL PREMIO
UNA TANTUM A FAVORE DI DI MATTEO COSTABILE C.F. DMTCTB37S25C125E CUP
B16G15000240009

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) con Decisione CCI2007IT14FPO001 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca;
- b) con Decisione C(2007)6792 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale pesca 2007/2013, come modificato con Decisione dalla Commissione UE C(2010)7914 del 11/11/2010;
- c) ai sensi dell'art. 58 del Reg Ce n. 1198 del Consiglio del 27 luglio 2006, il Programma Operativo Nazionale Pesca 2007/2013 individua le Regioni quali Organismi intermedi che, per delega dell'A.d.G. e dell'A.d.C. Nazionale, sono i responsabili territoriali dell'attuazione di alcune misure del Programma Nazionale;
- d) con DGR n. 197 del 28/01/2008 la Giunta Regionale della Campania ha formulato la presa d'atto del Programma Operativo Nazionale Pesca 2007 – 2013;
- e) con DGR n. 942 del 30/05/2008 la Giunta Regionale ha approvato le linee d'azione regionali per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura;
- f) con DGR n. 1347 del 6/8/2008 è stato approvato il Piano Finanziario delle Misure di competenza regionale, cofinanziate dal FEP;
- g) con DGR n. 1518 del 26/09/2008 è stato approvato lo schema di accordo sottoscritto tra Regione e Province contenente la disciplina dei compiti delle predette province nell'attuazione del FEP Campania 2007/2013;
- h) con DGR del 2/8/2010 n. 582, la Giunta Regionale ha, tra gli altri, ha designato quale Referente regionale dell'Autorità di gestione nazionale del FEP Campania 2007/2013, il Dirigente del Settore del Piano Forestale Generale dell'AGC 11;
- i) con Decreto direttoriale del 18 dicembre 2008 n. 612, il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali ha approvato lo schema di bando per la Misura 1.5 del FEP 2007/2013;
- j) Il Comitato di Sorveglianza del FEP nella seduta del 15/3/2011 ha approvato la Nota Metodologica *"Articolo 27 (esclusa la lettera b) del Regolamento del Consiglio n°1198/2006. Compensazioni socio-economiche per la gestione della flotta comunitaria"*;
- k) con Decreto del Referente regionale del FEP del 22/5/2013, n. 32, è stato adottato il "Manuale delle procedure dei sistemi di gestione e controllo" – I Revisione- degli interventi cofinanziati dal FEP Campania 2007/2013;
- l) con D.D. del 15/7/2013 n. 40, è stato adottato il Bando della Misura 1.5 tipologie 1 e 2, riferite rispettivamente agli aiuti previsti dall'art. 27, comma 1, lettere c) ed e) del Reg. CE n. 1198/06;
- l) con D.D. del 23/12/2013 n. 933, nelle more dell'approvazione della graduatoria unica regionale di Misura, è stato assunto l'impegno della somma di € 1.200.000,00 corrispondente alla dotazione finanziaria residua della Misura 1.5, sul capitolo 2595, esercizio finanziario 2013, codice di bilancio 2.03.03, per il finanziamento delle istanze ammissibili riportate negli elenchi definitivi trasmessi dalle Province di Napoli e Salerno e fino alla concorrenza di detto importo;
- m) con D.D. del 2/9/2014 n. 37, rettificato con D.D. n. 34/2015 e n. 42/2015, è stata approvata la graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili a finanziamento nell'ambito della Misura 1.5 tipologia 1, di cui al Bando adottato con il predetto provvedimento, sulla base degli elenchi definitivi delle istanze ammissibili e non, approvati dalle Province a conclusione dell'istruttoria e dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dai richiedenti;
- n) con D.D. del 9/9/2014, n. 38, è stata disposta l'avocazione in capo alla Regione Campania, in base a quanto disposto dall'art. 3 ultimo capoverso dell'Accordo per l'attuazione del FEP, sottoscritto con le Province il 19/12/2008, dei procedimenti di impegno, concessione e liquidazione del contributo, fino a conclusione delle operazioni ammesse, delle istanze risultate ammissibili, di cui alla graduatoria unica regionale approvata, nei limiti della capienza di competenza del pertinente capitolo del bilancio regionale;
- o) con Delibera del 9/9/2014 n. 391 la Giunta regionale ha preso atto e, per l'effetto, approvato il nuovo Piano finanziario del FEP Campania 2007/2013, che, nello specifico, apposta sull'Asse I € 29.010.271;

- p) con D.G.R. del 23/12/2014, n. 691, si è provveduto alla reiscrizione, nella competenza, delle risorse vincolate del FEP, ed in particolare, sono state reiscritte sul cap. 2595 denominato "Fep Campania 2007/2013 contributi a favore delle persone fisiche" del bilancio gestionale 2014, risorse pari ad € 9.442.412,38;
- q) con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, è stato assunto l'impegno di € 5.520.000,00 sul cap. 2595 del bilancio regionale, esercizio 2014, codice di bilancio 2.03.03 per il finanziamento delle istanze dal n. 31 al n. 165 della graduatoria unica regionale approvata con il richiamato Decreto, al quale sono state aggiunte n. 3 istanze riammesse in sede di riesame;

PRESO ATTO che

- a) il sig. Di Matteo Costabile, nato a CASTELLABATE il 25/11/1937 residente in Via C. Ianni - fraz. Alano - Castellabate, C.F. DMTCTB37S25C125E ha presentato istanza in data 30/08/2013, acquisita al protocollo n. 201300198414 della Provincia di SALERNO, risulta incluso nella graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili della Misura 1.5 tipologia 1, finalizzata a "Instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima", approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii, con un punteggio pari a 94,7104;
- b) che al n. 183374 del 17/3/2015 del protocollo generale dell'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia è stata acquisita la dichiarazione di impegno del sig. Di Matteo Costabile, cui è subordinata la concessione del premio;

CONSIDERATO che

- a. sussistono i presupposti per la concessione a favore del sig. Di Matteo Costabile C.F. DMTCTB37S25C125E, della compensazione prevista dalla tipologia 1 della Misura 1.5 (art. 27 comma 1 lettera c) del Reg. CE 1198/06), pari ad € 40.000,00, a valere sull'impegno assunto con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, sul cap. 2595, esercizio finanziario 2014, codice di bilancio 2.03.03, che presenta sufficiente disponibilità;
- b. il Bando della Misura 1.5, adottato con D.D. n. 40/2013, Capitolo 13, prevede espressamente che nel decreto di concessione del contributo possono essere stabiliti ulteriori obblighi per il beneficiario;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia quale struttura a cui è preposto il Referente regionale del FEP Campania 2007/2013

D E C R E T A

1. di concedere al sig. Di Matteo Costabile, nato a CASTELLABATE il 25/11/1937 residente in Via C. Ianni - fraz. Alano - Castellabate, C.F. DMTCTB37S25C125E, utilmente inserito, con il punteggio di 94,7109, nella graduatoria unica regionale approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii. per la tipologia 1 della Misura 1.5 del FEP Campania 2007-2013, il contributo una tantum di euro 40.000/00, previsto per la tipologia 1, finalizzata a "Instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima" previa cancellazione dal Registro dei pescatori marittimi;
2. di far gravare la spesa di € 40.000,00 sull'impegno assunto con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, sul cap. 2595, esercizio finanziario 2014, codice di bilancio 2.03.03 codice gestionale 2331, che presenta sufficiente disponibilità, secondo i seguenti tassi di cofinanziamento:
- | | |
|--|--------------|
| 2.1 quota del contributo a carico dell'UE – 50% | € 20.000,00; |
| 2.2 quota del contributo a carico dello Stato Membro – 40% | € 16.000,00; |
| 2.3 quota del contributo a carico della Regione Campania – 10% | € 4.000,00; |

3. di subordinare la liquidazione ed il pagamento del suddetto contributo, all'avvenuta cancellazione definitiva del sig. Di Matteo Costabile, dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, attestata dalla competente autorità marittima;

4. di stabilire che il sig. Di Matteo Costabile, C.F. DMTCTB37S25C125E, con la notifica/consegna a mano del presente provvedimento, è edotto degli obblighi scaturenti dalla concessione del premio, di seguito specificati:

4.1 cancellarsi definitivamente dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, a pena di decadenza dal contributo, entro e non oltre 7 giorni dalla notifica/ consegna a mano del presente provvedimento, secondo quanto previsto dal Bando di Misura, dal Programma Operativo FEP, dalla nota del Comitato di Sorveglianza del 15.3.2011;

4.2 l'impegno ad intraprendere un'attività lavorativa in un ambito diverso dalla pesca marittima, dandone comunicazione all'Amministrazione concedente entro **18** mesi, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di liquidazione del contributo una tantum, il cui mancato rispetto comporta la decadenza dal contributo;

4.3 a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per la stessa finalità;

4.4 a comunicare gli estremi di un conto corrente bancario o postale, di codice IBAN, intestato esclusivamente al beneficiario del contributo una tantum, sul quale effettuare l'accredito;

4.5 a rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate;

4.6 a trasmettere copia dell'estratto del conto corrente bancario o postale dal quale si evinca l'accreditamento del contributo di euro 40.000,00;

4.7 a non riprendere l'attività di pescatore professionale nei 5 anni successivi alla cancellazione dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, attestata dalla competente autorità marittima, pena la revoca del contributo concesso con il presente provvedimento e conseguenziale restituzione dell'intero importo di € 40.000,00;

4.8 a poter riprendere l'attività di pescatore professionale, solo dopo che sono trascorsi 5 anni dal giorno dell'avvenuta cancellazione dal registro dei pescatori marittimi, attestata dalla competente autorità marittima, mediante la previa restituzione dell'intero contributo una tantum corrisposto;

5. di trasmettere il presente provvedimento:

5.1 al sig. Di Matteo Costabile;

5.2 alla Provincia di SALERNO ;

5.3 alla D.G. Risorse Finanziarie, U.O.D. Gestione delle Spese Regionali (55.13.04);

5.5 all'U.O.D. Gestione economico – contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie (52.06.14);

5.6 all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

5.7 All'U.O.D. Segreteria di Giunta- Ufficio V- Bollettino Ufficiale B.U.R.C. ai fini della pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013 artt. 26 e 27.

Il Referente Regionale del FEP Campania



Decreto Dirigenziale n. 338 del 11/08/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

FEP CAMPANIA 2007/2013 MISURA 1.5 TIPOLOGIA 1. CONCESSIONE DEL PREMIO
UNA TANTUM A FAVORE DI DI CRISTO RAFFAELE C.F. DCR RFL 44A28 L259F CUP
B56G15001160009

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) con Decisione CCI2007IT14FPO001 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca;
- b) con Decisione C(2007)6792 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale pesca 2007/2013, come modificato con Decisione dalla Commissione UE C(2010)7914 del 11/11/2010;
- c) ai sensi dell'art. 58 del Reg Ce n. 1198 del Consiglio del 27 luglio 2006, il Programma Operativo Nazionale Pesca 2007/2013 individua le Regioni quali Organismi intermedi che, per delega dell'A.d.G. e dell'A.d.C. Nazionale, sono i responsabili territoriali dell'attuazione di alcune misure del Programma Nazionale;
- d) con DGR n. 197 del 28/01/2008 la Giunta Regionale della Campania ha formulato la presa d'atto del Programma Operativo Nazionale Pesca 2007 – 2013;
- e) con DGR n. 942 del 30/05/2008 la Giunta Regionale ha approvato le linee d'azione regionali per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura;
- f) con DGR n. 1347 del 6/8/2008 è stato approvato il Piano Finanziario delle Misure di competenza regionale, cofinanziate dal FEP;
- g) con DGR n. 1518 del 26/09/2008 è stato approvato lo schema di accordo sottoscritto tra Regione e Province contenente la disciplina dei compiti delle predette province nell'attuazione del FEP Campania 2007/2013;
- h) con DGR del 2/8/2010 n. 582, la Giunta Regionale ha, tra gli altri, ha designato quale Referente regionale dell'Autorità di gestione nazionale del FEP Campania 2007/2013, il Dirigente del Settore del Piano Forestale Generale dell'AGC 11;
- i) con Decreto direttoriale del 18 dicembre 2008 n. 612, il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali ha approvato lo schema di bando per la Misura 1.5 del FEP 2007/2013;
- j) Il Comitato di Sorveglianza del FEP nella seduta del 15/3/2011 ha approvato la Nota Metodologica *"Articolo 27 (esclusa la lettera b) del Regolamento del Consiglio n°1198/2006. Compensazioni socio-economiche per la gestione della flotta comunitaria"*;
- k) con Decreto del Referente regionale del FEP del 22/5/2013, n. 32, è stato adottato il "Manuale delle procedure dei sistemi di gestione e controllo" – I Revisione- degli interventi cofinanziati dal FEP Campania 2007/2013;
- l) con D.D. del 15/7/2013 n. 40, è stato adottato il Bando della Misura 1.5 tipologie 1 e 2, riferite rispettivamente agli aiuti previsti dall'art. 27, comma 1, lettere c) ed e) del Reg. CE n. 1198/06;
- l) con D.D. del 23/12/2013 n. 933, nelle more dell'approvazione della graduatoria unica regionale di Misura, è stato assunto l'impegno della somma di € 1.200.000,00 corrispondente alla dotazione finanziaria residua della Misura 1.5, sul capitolo 2595, esercizio finanziario 2013, codice di bilancio 2.03.03, per il finanziamento delle istanze ammissibili riportate negli elenchi definitivi trasmessi dalle Province di Napoli e Salerno e fino alla concorrenza di detto importo;
- m) con D.D. del 2/9/2014 n. 37, rettificato con D.D. n. 34/2015 e n. 42/2015, è stata approvata la graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili a finanziamento nell'ambito della Misura 1.5 tipologia 1, di cui al Bando adottato con il predetto provvedimento, sulla base degli elenchi definitivi delle istanze ammissibili e non, approvati dalle Province a conclusione dell'istruttoria e dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dai richiedenti;
- n) con D.D. del 9/9/2014, n. 38, è stata disposta l'avocazione in capo alla Regione Campania, in base a quanto disposto dall'art. 3 ultimo capoverso dell'Accordo per l'attuazione del FEP, sottoscritto con le Province il 19/12/2008, dei procedimenti di impegno, concessione e liquidazione del contributo, fino a conclusione delle operazioni ammesse, delle istanze risultate ammissibili, di cui alla graduatoria unica regionale approvata, nei limiti della capienza di competenza del pertinente capitolo del bilancio regionale;
- o) con Delibera del 9/9/2014 n. 391 la Giunta regionale ha preso atto e, per l'effetto, approvato il nuovo Piano finanziario del FEP Campania 2007/2013, che, nello specifico, apposta sull'Asse I € 29.010.271;

- p) con D.G.R. del 23/12/2014, n. 691, si è provveduto alla reinscrizione, nella competenza, delle risorse vincolate del FEP, ed in particolare, sono state iscritte sul cap. 2595 denominato "Fep Campania 2007/2013 contributi a favore delle persone fisiche" del bilancio gestionale 2014, risorse pari ad € 9.442.412,38;
- q) con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, è stato assunto l'impegno di € 5.520.000,00 sul cap. 2595 del bilancio regionale, esercizio 2014, codice di bilancio 2.03.03 per il finanziamento delle istanze dal n. 31 al n. 165 della graduatoria unica regionale approvata con il richiamato Decreto, al quale sono state aggiunte n. 3 istanze riammesse in sede di riesame;

PRESO ATTO che

- a) il sig. DI CRISTO RAFFAELE, nato a TORRE DEL GRECO il 28/01/1944 residente in Via Fontana 36 80059 Torre del Greco (Na), C.F. DCR RFL 44A28 L259F ha presentato istanza in data 03/09/2013, acquisita al protocollo n. 82217 della Provincia di NAPOLI, risulta incluso nella graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili della Misura 1.5 tipologia 1, finalizzata a "Instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima", approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii, con un punteggio pari a 94,7104;
- b) che al n. 205964 del 25/3/2015 del protocollo generale dell'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia è stata acquisita la dichiarazione di impegno del sig. DI CRISTO RAFFAELE, cui è subordinata la concessione del premio;

CONSIDERATO che

- a. sussistono i presupposti per la concessione a favore del sig. DI CRISTO RAFFAELE C.F. DCR RFL 44A28 L259F, della compensazione prevista dalla tipologia 1 della Misura 1.5 (art. 27 comma 1 lettera c) del Reg. CE 1198/06), pari ad € 40.000,00, a valere sull'impegno assunto con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, sul cap. 2595, esercizio finanziario 2014, codice di bilancio 2.03.03, che presenta sufficiente disponibilità;
- b. il Bando della Misura 1.5, adottato con D.D. n. 40/2013, Capitolo 13, prevede espressamente che nel decreto di concessione del contributo possono essere stabiliti ulteriori obblighi per il beneficiario;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia quale struttura a cui è preposto il Referente regionale del FEP Campania 2007/2013

D E C R E T A

1. di concedere al sig. DI CRISTO RAFFAELE, nato a TORRE DEL GRECO il 28/01/1944 residente in Via Fontana 36 80059 Torre del Greco (Na), C.F. DCR RFL 44A28 L259F, utilmente inserito, con il punteggio di 94,7109, nella graduatoria unica regionale approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii. per la tipologia 1 della Misura 1.5 del FEP Campania 2007-2013, il contributo a tantum di euro 40.000/00, previsto per la tipologia 1, finalizzata a "Instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima" previa cancellazione dal Registro dei pescatori marittimi;
2. di far gravare la spesa di € 40.000,00 sull'impegno assunto con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, sul cap. 2595, esercizio finanziario 2014, codice di bilancio 2.03.03 codice gestionale 2331, che presenta sufficiente disponibilità, secondo i seguenti tassi di cofinanziamento:
- | | |
|--|--------------|
| 2.1 quota del contributo a carico dell'UE – 50% | € 20.000,00; |
| 2.2 quota del contributo a carico dello Stato Membro – 40% | € 16.000,00; |
| 2.3 quota del contributo a carico della Regione Campania – 10% | € 4.000,00; |

3. di subordinare la liquidazione ed il pagamento del suddetto contributo, all'avvenuta cancellazione definitiva del sig. DI CRISTO RAFFAELE, dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, attestata dalla competente autorità marittima;

4. di stabilire che il sig. DI CRISTO RAFFAELE, C.F. DCR RFL 44A28 L259F, con la notifica/consegna a mano del presente provvedimento, è edotto degli obblighi scaturenti dalla concessione del premio, di seguito specificati:

4.1 cancellarsi definitivamente dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, a pena di decadenza dal contributo, entro e non oltre 7 giorni dalla notifica/ consegna a mano del presente provvedimento, secondo quanto previsto dal Bando di Misura, dal Programma Operativo FEP, dalla nota del Comitato di Sorveglianza del 15.3.2011;

4.2 l'impegno ad intraprendere un'attività lavorativa in un ambito diverso dalla pesca marittima, dandone comunicazione all'Amministrazione concedente entro **18** mesi, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di liquidazione del contributo una tantum, il cui mancato rispetto comporta la decadenza dal contributo;

4.3 a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per la stessa finalità;

4.4 a comunicare gli estremi di un conto corrente bancario o postale, di codice IBAN, intestato esclusivamente al beneficiario del contributo una tantum, sul quale effettuare l'accredito;

4.5 a rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate;

4.6 a trasmettere copia dell'estratto del conto corrente bancario o postale dal quale si evinca l'accreditamento del contributo di euro 40.000,00;

4.7 a non riprendere l'attività di pescatore professionale nei 5 anni successivi alla cancellazione dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, attestata dalla competente autorità marittima, pena la revoca del contributo concesso con il presente provvedimento e conseguenziale restituzione dell'intero importo di € 40.000,00;

4.8 a poter riprendere l'attività di pescatore professionale, solo dopo che sono trascorsi 5 anni dal giorno dell'avvenuta cancellazione dal registro dei pescatori marittimi, attestata dalla competente autorità marittima, mediante la previa restituzione dell'intero contributo una tantum corrisposto;

5. di trasmettere il presente provvedimento:

5.1 al sig. DI CRISTO RAFFAELE;

5.2 alla Provincia di NAPOLI ;

5.3 alla D.G. Risorse Finanziarie, U.O.D. Gestione delle Spese Regionali (55.13.04);

5.5 all'U.O.D. Gestione economico – contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie (52.06.14);

5.6 all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

5.7 All'U.O.D. Segreteria di Giunta- Ufficio V- Bollettino Ufficiale B.U.R.C. ai fini della pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013 artt. 26 e 27.

Il Referente Regionale del FEP Campania



Decreto Dirigenziale n. 339 del 11/08/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

FEP CAMPANIA 2007/2013 MISURA 1.5 TIPOLOGIA 1. CONCESSIONE DEL PREMIO
UNA TANTUM A FAVORE DI MAIURI ANIELLO C.F. MRANLL58D03A460L CUP
B66G15000170001

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) con Decisione CCI2007IT14FPO001 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca;
- b) con Decisione C(2007)6792 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale pesca 2007/2013, come modificato con Decisione dalla Commissione UE C(2010)7914 del 11/11/2010;
- c) ai sensi dell'art. 58 del Reg Ce n. 1198 del Consiglio del 27 luglio 2006, il Programma Operativo Nazionale Pesca 2007/2013 individua le Regioni quali Organismi intermedi che, per delega dell'A.d.G. e dell'A.d.C. Nazionale, sono i responsabili territoriali dell'attuazione di alcune misure del Programma Nazionale;
- d) con DGR n. 197 del 28/01/2008 la Giunta Regionale della Campania ha formulato la presa d'atto del Programma Operativo Nazionale Pesca 2007 – 2013;
- e) con DGR n. 942 del 30/05/2008 la Giunta Regionale ha approvato le linee d'azione regionali per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura;
- f) con DGR n. 1347 del 6/8/2008 è stato approvato il Piano Finanziario delle Misure di competenza regionale, cofinanziate dal FEP;
- g) con DGR n. 1518 del 26/09/2008 è stato approvato lo schema di accordo sottoscritto tra Regione e Province contenente la disciplina dei compiti delle predette province nell'attuazione del FEP Campania 2007/2013;
- h) con DGR del 2/8/2010 n. 582, la Giunta Regionale ha, tra gli altri, ha designato quale Referente regionale dell'Autorità di gestione nazionale del FEP Campania 2007/2013, il Dirigente del Settore del Piano Forestale Generale dell'AGC 11;
- i) con Decreto direttoriale del 18 dicembre 2008 n. 612, il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali ha approvato lo schema di bando per la Misura 1.5 del FEP 2007/2013;
- j) Il Comitato di Sorveglianza del FEP nella seduta del 15/3/2011 ha approvato la Nota Metodologica *"Articolo 27 (esclusa la lettera b) del Regolamento del Consiglio n°1198/2006. Compensazioni socio-economiche per la gestione della flotta comunitaria"*;
- k) con Decreto del Referente regionale del FEP del 22/5/2013, n. 32, è stato adottato il "Manuale delle procedure dei sistemi di gestione e controllo" – I Revisione- degli interventi cofinanziati dal FEP Campania 2007/2013;
- l) con D.D. del 15/7/2013 n. 40, è stato adottato il Bando della Misura 1.5 tipologie 1 e 2, riferite rispettivamente agli aiuti previsti dall'art. 27, comma 1, lettere c) ed e) del Reg. CE n. 1198/06;
- l) con D.D. del 23/12/2013 n. 933, nelle more dell'approvazione della graduatoria unica regionale di Misura, è stato assunto l'impegno della somma di € 1.200.000,00 corrispondente alla dotazione finanziaria residua della Misura 1.5, sul capitolo 2595, esercizio finanziario 2013, codice di bilancio 2.03.03, per il finanziamento delle istanze ammissibili riportate negli elenchi definitivi trasmessi dalle Province di Napoli e Salerno e fino alla concorrenza di detto importo;
- m) con D.D. del 2/9/2014 n. 37, rettificato con D.D. n. 34/2015 e n. 42/2015, è stata approvata la graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili a finanziamento nell'ambito della Misura 1.5 tipologia 1, di cui al Bando adottato con il predetto provvedimento, sulla base degli elenchi definitivi delle istanze ammissibili e non, approvati dalle Province a conclusione dell'istruttoria e dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dai richiedenti;
- n) con D.D. del 9/9/2014, n. 38, è stata disposta l'avocazione in capo alla Regione Campania, in base a quanto disposto dall'art. 3 ultimo capoverso dell'Accordo per l'attuazione del FEP, sottoscritto con le Province il 19/12/2008, dei procedimenti di impegno, concessione e liquidazione del contributo, fino a conclusione delle operazioni ammesse, delle istanze risultate ammissibili, di cui alla graduatoria unica regionale approvata, nei limiti della capienza di competenza del pertinente capitolo del bilancio regionale;
- o) con Delibera del 9/9/2014 n. 391 la Giunta regionale ha preso atto e, per l'effetto, approvato il nuovo Piano finanziario del FEP Campania 2007/2013, che, nello specifico, apposta sull'Asse I € 29.010.271;

- p) con D.G.R. del 23/12/2014, n. 691, si è provveduto alla reiscrizione, nella competenza, delle risorse vincolate del FEP, ed in particolare, sono state reiscritte sul cap. 2595 denominato "Fep Campania 2007/2013 contributi a favore delle persone fisiche" del bilancio gestionale 2014, risorse pari ad € 9.442.412,38;
- q) con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, è stato assunto l'impegno di € 5.520.000,00 sul cap. 2595 del bilancio regionale, esercizio 2014, codice di bilancio 2.03.03 per il finanziamento delle istanze dal n. 31 al n. 165 della graduatoria unica regionale approvata con il richiamato Decreto, al quale sono state aggiunte n. 3 istanze riammesse in sede di riesame;

PRESO ATTO che

- a) il sig. Maiuri Aniello, nato a ASCEA il 03/04/1958 residente in Via N. Sauro ,2 - Ascea, C.F. MRANLL58D03A460L ha presentato istanza in data 30/08/2013, acquisita al protocollo n. 201300198249 della Provincia di SALERNO, risulta incluso nella graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili della Misura 1.5 tipologia 1, finalizzata a "Instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima", approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii, con un punteggio pari a 94,7104;
- b) che al n. 172740 del 12/3/2015 del protocollo generale dell'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia è stata acquisita la dichiarazione di impegno del sig. Maiuri Aniello, cui è subordinata la concessione del premio;

CONSIDERATO che

- a. sussistono i presupposti per la concessione a favore del sig. Maiuri Aniello C.F. MRANLL58D03A460L , della compensazione prevista dalla tipologia 1 della Misura 1.5 (art. 27 comma 1 lettera c) del Reg. CE 1198/06), pari ad € 40.000,00, a valere sull'impegno assunto con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, sul cap. 2595, esercizio finanziario 2014, codice di bilancio 2.03.03, che presenta sufficiente disponibilità;
- b. il Bando della Misura 1.5, adottato con D.D. n. 40/2013, Capitolo 13, prevede espressamente che nel decreto di concessione del contributo possono essere stabiliti ulteriori obblighi per il beneficiario;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia quale struttura a cui è preposto il Referente regionale del FEP Campania 2007/2013

D E C R E T A

1. di concedere al sig. Maiuri Aniello, nato a ASCEA il 03/04/1958 residente in Via N. Sauro ,2 - Ascea, C.F. MRANLL58D03A460L, utilmente inserito, con il punteggio di 94,7109, nella graduatoria unica regionale approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii. per la tipologia 1 della Misura 1.5 del FEP Campania 2007-2013, il contributo una tantum di euro 40.000/00, previsto per la tipologia 1, finalizzata a "Instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima" previa cancellazione dal Registro dei pescatori marittimi;
2. di far gravare la spesa di € 40.000,00 sull'impegno assunto con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, sul cap. 2595, esercizio finanziario 2014, codice di bilancio 2.03.03 codice gestionale 2331, che presenta sufficiente disponibilità, secondo i seguenti tassi di cofinanziamento:
- | | |
|--|--------------|
| 2.1 quota del contributo a carico dell'UE – 50% | € 20.000,00; |
| 2.2 quota del contributo a carico dello Stato Membro – 40% | € 16.000,00; |
| 2.3 quota del contributo a carico della Regione Campania – 10% | € 4.000,00; |
3. di subordinare la liquidazione ed il pagamento del suddetto contributo, all'avvenuta cancellazione definitiva del sig. Maiuri Aniello, dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, attestata dalla competente autorità marittima;

4. di stabilire che il sig. Maiuri Aniello, C.F. MRANLL58D03A460L, con la notifica/consegna a mano del presente provvedimento, è edotto degli obblighi scaturenti dalla concessione del premio, di seguito specificati:

4.1 **cancellarsi definitivamente dal registro dei pescatori marittimi**, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, a pena di decadenza dal contributo, entro e non oltre 7 giorni dalla notifica/ consegna a mano del presente provvedimento, secondo quanto previsto dal Bando di Misura, dal Programma Operativo FEP, dalla nota del Comitato di Sorveglianza del 15.3.2011;

4.2 **l'impegno ad intraprendere un'attività lavorativa in un ambito diverso dalla pesca marittima**, dandone comunicazione all'Amministrazione concedente entro **18** mesi, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di liquidazione del contributo una tantum, il cui mancato rispetto comporta la decadenza dal contributo;

4.3 a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per la stessa finalità;

4.4 a comunicare gli estremi di un conto corrente bancario o postale, di codice IBAN, intestato esclusivamente al beneficiario del contributo una tantum, sul quale effettuare l'accredito;

4.5 a rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate;

4.6 a trasmettere copia dell'estratto del conto corrente bancario o postale dal quale si evinca l'accreditamento del contributo di euro 40.000,00;

4.7 a **non riprendere l'attività di pescatore professionale nei 5 anni successivi alla cancellazione** dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, attestata dalla competente autorità marittima, pena la revoca del contributo concesso con il presente provvedimento e conseguenziale restituzione dell'intero importo di € 40.000,00;

4.8 a poter riprendere l'attività di pescatore professionale, solo dopo che sono trascorsi 5 anni dal giorno dell'avvenuta cancellazione dal registro dei pescatori marittimi, attestata dalla competente autorità marittima, mediante la previa restituzione dell'intero contributo una tantum corrisposto;

5. di trasmettere il presente provvedimento:

5.1 al sig. Maiuri Aniello;

5.2 alla Provincia di SALERNO ;

5.3 alla D.G. Risorse Finanziarie, U.O.D. Gestione delle Spese Regionali (55.13.04);

5.5 all'U.O.D. Gestione economico – contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie (52.06.14);

5.6 all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

5.7 All'U.O.D. Segreteria di Giunta- Ufficio V- Bollettino Ufficiale B.U.R.C. ai fini della pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013 artt. 26 e 27.

Il Referente Regionale del FEP Campania



Decreto Dirigenziale n. 319 del 10/08/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

FEP CAMPANIA 2007/2013 MISURA 1.5 TIPOLOGIA 1. CONCESSIONE DEL PREMIO
UNA TANTUM A FAVORE DI BRUNO ANGELO C.F. BRN NGL 66S13 L245U CUP
B46G15000260009

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) con Decisione CCI2007IT14FPO001 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca;
- b) con Decisione C(2007)6792 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale pesca 2007/2013, come modificato con Decisione dalla Commissione UE C(2010)7914 del 11/11/2010;
- c) ai sensi dell'art. 58 del Reg Ce n. 1198 del Consiglio del 27 luglio 2006, il Programma Operativo Nazionale Pesca 2007/2013 individua le Regioni quali Organismi intermedi che, per delega dell'A.d.G. e dell'A.d.C. Nazionale, sono i responsabili territoriali dell'attuazione di alcune misure del Programma Nazionale;
- d) con DGR n. 197 del 28/01/2008 la Giunta Regionale della Campania ha formulato la presa d'atto del Programma Operativo Nazionale Pesca 2007 – 2013;
- e) con DGR n. 942 del 30/05/2008 la Giunta Regionale ha approvato le linee d'azione regionali per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura;
- f) con DGR n. 1347 del 6/8/2008 è stato approvato il Piano Finanziario delle Misure di competenza regionale, cofinanziate dal FEP;
- g) con DGR n. 1518 del 26/09/2008 è stato approvato lo schema di accordo sottoscritto tra Regione e Province contenente la disciplina dei compiti delle predette province nell'attuazione del FEP Campania 2007/2013;
- h) con DGR del 2/8/2010 n. 582, la Giunta Regionale ha, tra gli altri, ha designato quale Referente regionale dell'Autorità di gestione nazionale del FEP Campania 2007/2013, il Dirigente del Settore del Piano Forestale Generale dell'AGC 11;
- i) con Decreto direttoriale del 18 dicembre 2008 n. 612, il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali ha approvato lo schema di bando per la Misura 1.5 del FEP 2007/2013;
- j) Il Comitato di Sorveglianza del FEP nella seduta del 15/3/2011 ha approvato la Nota Metodologica *"Articolo 27 (esclusa la lettera b) del Regolamento del Consiglio n°1198/2006. Compensazioni socio-economiche per la gestione della flotta comunitaria"*;
- k) con Decreto del Referente regionale del FEP del 22/5/2013, n. 32, è stato adottato il "Manuale delle procedure dei sistemi di gestione e controllo" – I Revisione- degli interventi cofinanziati dal FEP Campania 2007/2013;
- l) con D.D. del 15/7/2013 n. 40, è stato adottato il Bando della Misura 1.5 tipologie 1 e 2, riferite rispettivamente agli aiuti previsti dall'art. 27, comma 1, lettere c) ed e) del Reg. CE n. 1198/06;
- l) con D.D. del 23/12/2013 n. 933, nelle more dell'approvazione della graduatoria unica regionale di Misura, è stato assunto l'impegno della somma di € 1.200.000,00 corrispondente alla dotazione finanziaria residua della Misura 1.5, sul capitolo 2595, esercizio finanziario 2013, codice di bilancio 2.03.03, per il finanziamento delle istanze ammissibili riportate negli elenchi definitivi trasmessi dalle Province di Napoli e Salerno e fino alla concorrenza di detto importo;
- m) con D.D. del 2/9/2014 n. 37, rettificato con D.D. n. 34/2015 e n. 42/2015, è stata approvata la graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili a finanziamento nell'ambito della Misura 1.5 tipologia 1, di cui al Bando adottato con il predetto provvedimento, sulla base degli elenchi definitivi delle istanze ammissibili e non, approvati dalle Province a conclusione dell'istruttoria e dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dai richiedenti;
- n) con D.D. del 9/9/2014, n. 38, è stata disposta l'avocazione in capo alla Regione Campania, in base a quanto disposto dall'art. 3 ultimo capoverso dell'Accordo per l'attuazione del FEP, sottoscritto con le Province il 19/12/2008, dei procedimenti di impegno, concessione e liquidazione del contributo, fino a conclusione delle operazioni ammesse, delle istanze risultate ammissibili, di cui alla graduatoria unica regionale approvata, nei limiti della capienza di competenza del pertinente capitolo del bilancio regionale;
- o) con Delibera del 9/9/2014 n. 391 la Giunta regionale ha preso atto e, per l'effetto, approvato il nuovo Piano finanziario del FEP Campania 2007/2013, che, nello specifico, apposta sull'Asse I € 29.010.271;

- p) con D.G.R. del 23/12/2014, n. 691, si è provveduto alla reinscrizione, nella competenza, delle risorse vincolate del FEP, ed in particolare, sono state reinscritte sul cap. 2595 denominato "Fep Campania 2007/2013 contributi a favore delle persone fisiche" del bilancio gestionale 2014, risorse pari ad € 9.442.412,38;
- q) con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, è stato assunto l'impegno di € 5.520.000,00 sul cap. 2595 del bilancio regionale, esercizio 2014, codice di bilancio 2.03.03 per il finanziamento delle istanze dal n. 31 al n. 165 della graduatoria unica regionale approvata con il richiamato Decreto, al quale sono state aggiunte n. 3 istanze riammesse in sede di riesame;

PRESO ATTO che

- a) il sig. BRUNO ANGELO, nato a Torre annunziata il 13/11/1966 residente in Via Plinio 307/B 80058 Torre Annunziata (Na), C.F. BRN NGL 66S13 L245U ha presentato istanza in data 04/09/2013, acquisita al protocollo n. 82587 della Provincia di NAPOLI, risulta incluso nella graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili della Misura 1.5 tipologia 1, finalizzata a "Instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima", approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii, con un punteggio pari a 94,7104;
- b) che al n. 151431 DEL 5/3/2015 del protocollo generale dell'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia è stata acquisita la dichiarazione di impegno del sig. BRUNO ANGELO, cui è subordinata la concessione del premio;

CONSIDERATO che

- a. sussistono i presupposti per la concessione a favore del sig. BRUNO ANGELO C.F. BRN NGL 66S13 L245U, della compensazione prevista dalla tipologia 1 della Misura 1.5 (art. 27 comma 1 lettera c) del Reg. CE 1198/06), pari ad € 40.000,00, a valere sull'impegno assunto con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, sul cap. 2595, esercizio finanziario 2014, codice di bilancio 2.03.03, che presenta sufficiente disponibilità;
- b. il Bando della Misura 1.5, adottato con D.D. n. 40/2013, Capitolo 13, prevede espressamente che nel decreto di concessione del contributo possono essere stabiliti ulteriori obblighi per il beneficiario;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia quale struttura a cui è preposto il Referente regionale del FEP Campania 2007/2013

D E C R E T A

1. di concedere al sig. BRUNO ANGELO, nato a Torre annunziata il 13/11/1966 residente in Via Plinio 307/B 80058 Torre Annunziata (Na), C.F. BRN NGL 66S13 L245U, utilmente inserito, con il punteggio di 94,7109, nella graduatoria unica regionale approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii. per la tipologia 1 della Misura 1.5 del FEP Campania 2007-2013, il contributo una tantum di euro 40.000/00, previsto per la tipologia 1, finalizzata a "Instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima" previa cancellazione dal Registro dei pescatori marittimi;
2. di far gravare la spesa di € 40.000,00 sull'impegno assunto con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, sul cap. 2595, esercizio finanziario 2014, codice di bilancio 2.03.03 codice gestionale 2331, che presenta sufficiente disponibilità, secondo i seguenti tassi di cofinanziamento:
- | | |
|--|--------------|
| 2.1 quota del contributo a carico dell'UE – 50% | € 20.000,00; |
| 2.2 quota del contributo a carico dello Stato Membro – 40% | € 16.000,00; |
| 2.3 quota del contributo a carico della Regione Campania – 10% | € 4.000,00; |

3. di subordinare la liquidazione ed il pagamento del suddetto contributo, all'avvenuta cancellazione definitiva del sig. BRUNO ANGELO, dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, attestata dalla competente autorità marittima;
4. di stabilire che il sig. BRUNO ANGELO, C.F. BRN NGL 66S13 L245U, con la notifica/consegna a mano del presente provvedimento, è edotto degli obblighi scaturenti dalla concessione del premio, di seguito specificati:

4.1 **cancellarsi definitivamente dal registro dei pescatori marittimi**, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, a pena di decadenza dal contributo, entro e non oltre 7 giorni dalla notifica/ consegna a mano del presente provvedimento, secondo quanto previsto dal Bando di Misura, dal Programma Operativo FEP, dalla nota del Comitato di Sorveglianza del 15.3.2011;

4.2 **l'impegno ad intraprendere un'attività lavorativa in un ambito diverso dalla pesca marittima**, dandone comunicazione all'Amministrazione concedente entro **18** mesi, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di liquidazione del contributo una tantum, il cui mancato rispetto comporta la decadenza dal contributo;

4.3 a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per la stessa finalità;

4.4 a comunicare gli estremi di un conto corrente bancario o postale, di codice IBAN, intestato esclusivamente al beneficiario del contributo una tantum, sul quale effettuare l'accredito;

4.5 a rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate;

4.6 a trasmettere copia dell'estratto del conto corrente bancario o postale dal quale si evinca l'accreditamento del contributo di euro 40.000,00;

4.7 **a non riprendere l'attività di pescatore professionale nei 5 anni successivi alla cancellazione** dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, attestata dalla competente autorità marittima, pena la revoca del contributo concesso con il presente provvedimento e conseguenziale restituzione dell'intero importo di € 40.000,00;

4.8 a poter riprendere l'attività di pescatore professionale, solo dopo che sono trascorsi 5 anni dal giorno dell'avvenuta cancellazione dal registro dei pescatori marittimi, attestata dalla competente autorità marittima, mediante la previa restituzione dell'intero contributo una tantum corrisposto;

5. di trasmettere il presente provvedimento:

5.1 al sig. BRUNO ANGELO;

5.2 alla Provincia di NAPOLI ;

5.3 alla D.G. Risorse Finanziarie, U.O.D. Gestione delle Spese Regionali (55.13.04);

5.5 all'U.O.D. Gestione economico – contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie (52.06.14);

5.6 all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

5.7 All'U.O.D. Segreteria di Giunta- Ufficio V- Bollettino Ufficiale B.U.R.C. ai fini della pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013 artt. 26 e 27.

Il Referente Regionale del FEP Campania



Decreto Dirigenziale n. 315 del 10/08/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

FEP CAMPANIA 2007/2013 MISURA 1.5 TIPOLOGIA 1. CONCESSIONE DEL PREMIO
UNA TANTUM A FAVORE DI CELENTANO ANGELA MARIA C.F. CLNNLM69H51F479X
CUP B56G15000310009

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) con Decisione CCI2007IT14FPO001 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca;
- b) con Decisione C(2007)6792 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale pesca 2007/2013, come modificato con Decisione dalla Commissione UE C(2010)7914 del 11/11/2010;
- c) ai sensi dell'art. 58 del Reg Ce n. 1198 del Consiglio del 27 luglio 2006, il Programma Operativo Nazionale Pesca 2007/2013 individua le Regioni quali Organismi intermedi che, per delega dell'A.d.G. e dell'A.d.C. Nazionale, sono i responsabili territoriali dell'attuazione di alcune misure del Programma Nazionale;
- d) con DGR n. 197 del 28/01/2008 la Giunta Regionale della Campania ha formulato la presa d'atto del Programma Operativo Nazionale Pesca 2007 – 2013;
- e) con DGR n. 942 del 30/05/2008 la Giunta Regionale ha approvato le linee d'azione regionali per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura;
- f) con DGR n. 1347 del 6/8/2008 è stato approvato il Piano Finanziario delle Misure di competenza regionale, cofinanziate dal FEP;
- g) con DGR n. 1518 del 26/09/2008 è stato approvato lo schema di accordo sottoscritto tra Regione e Province contenente la disciplina dei compiti delle predette province nell'attuazione del FEP Campania 2007/2013;
- h) con DGR del 2/8/2010 n. 582, la Giunta Regionale ha, tra gli altri, ha designato quale Referente regionale dell'Autorità di gestione nazionale del FEP Campania 2007/2013, il Dirigente del Settore del Piano Forestale Generale dell'AGC 11;
- i) con Decreto direttoriale del 18 dicembre 2008 n. 612, il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali ha approvato lo schema di bando per la Misura 1.5 del FEP 2007/2013;
- j) Il Comitato di Sorveglianza del FEP nella seduta del 15/3/2011 ha approvato la Nota Metodologica *"Articolo 27 (esclusa la lettera b) del Regolamento del Consiglio n°1198/2006. Compensazioni socio-economiche per la gestione della flotta comunitaria"*;
- k) con Decreto del Referente regionale del FEP del 22/5/2013, n. 32, è stato adottato il "Manuale delle procedure dei sistemi di gestione e controllo" – I Revisione- degli interventi cofinanziati dal FEP Campania 2007/2013;
- l) con D.D. del 15/7/2013 n. 40, è stato adottato il Bando della Misura 1.5 tipologie 1 e 2, riferite rispettivamente agli aiuti previsti dall'art. 27, comma 1, lettere c) ed e) del Reg. CE n. 1198/06;
- l) con D.D. del 23/12/2013 n. 933, nelle more dell'approvazione della graduatoria unica regionale di Misura, è stato assunto l'impegno della somma di € 1.200.000,00 corrispondente alla dotazione finanziaria residua della Misura 1.5, sul capitolo 2595, esercizio finanziario 2013, codice di bilancio 2.03.03, per il finanziamento delle istanze ammissibili riportate negli elenchi definitivi trasmessi dalle Province di Napoli e Salerno e fino alla concorrenza di detto importo;
- m) con D.D. del 2/9/2014 n. 37, rettificato con D.D. n. 34/2015 e n. 42/2015, è stata approvata la graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili a finanziamento nell'ambito della Misura 1.5 tipologia 1, di cui al Bando adottato con il predetto provvedimento, sulla base degli elenchi definitivi delle istanze ammissibili e non, approvati dalle Province a conclusione dell'istruttoria e dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dai richiedenti;
- n) con D.D. del 9/9/2014, n. 38, è stata disposta l'avocazione in capo alla Regione Campania, in base a quanto disposto dall'art. 3 ultimo capoverso dell'Accordo per l'attuazione del FEP, sottoscritto con le Province il 19/12/2008, dei procedimenti di impegno, concessione e liquidazione del contributo, fino a conclusione delle operazioni ammesse, delle istanze risultate ammissibili, di cui alla graduatoria unica regionale approvata, nei limiti della capienza di competenza del pertinente capitolo del bilancio regionale;
- o) con Delibera del 9/9/2014 n. 391 la Giunta regionale ha preso atto e, per l'effetto, approvato il nuovo Piano finanziario del FEP Campania 2007/2013, che, nello specifico, apposta sull'Asse I € 29.010.271;

- p) con D.G.R. del 23/12/2014, n. 691, si è provveduto alla reiscrizione, nella competenza, delle risorse vincolate del FEP, ed in particolare, sono state reiscritte sul cap. 2595 denominato "Fep Campania 2007/2013 contributi a favore delle persone fisiche" del bilancio gestionale 2014, risorse pari ad € 9.442.412,38;
- q) con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, è stato assunto l'impegno di € 5.520.000,00 sul cap. 2595 del bilancio regionale, esercizio 2014, codice di bilancio 2.03.03 per il finanziamento delle istanze dal n. 31 al n. 165 della graduatoria unica regionale approvata con il richiamato Decreto, al quale sono state aggiunte n. 3 istanze riammesse in sede di riesame;

PRESO ATTO che

- a) il sig. Celentano Angela Maria, nato a MONTECORICE il 11/06/1969 residente in Via S. Antonio, 45 - Montecorice, C.F. CLNNLM69H51F479X ha presentato istanza in data 03/09/2013, acquisita al protocollo n. 201300200385 della Provincia di SALERNO, risulta incluso nella graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili della Misura 1.5 tipologia 1, finalizzata a "Instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima", approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii, con un punteggio pari a 94,7104;
- b) che al n. 151949 del 5/3/2015 del protocollo generale dell'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia è stata acquisita la dichiarazione di impegno del sig. Celentano Angela Maria, cui è subordinata la concessione del premio;

CONSIDERATO che

- a. sussistono i presupposti per la concessione a favore del sig. Celentano Angela Maria C.F. CLNNLM69H51F479X, della compensazione prevista dalla tipologia 1 della Misura 1.5 (art. 27 comma 1 lettera c) del Reg. CE 1198/06), pari ad € 40.000,00, a valere sull'impegno assunto con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, sul cap. 2595, esercizio finanziario 2014, codice di bilancio 2.03.03, che presenta sufficiente disponibilità;
- b. il Bando della Misura 1.5, adottato con D.D. n. 40/2013, Capitolo 13, prevede espressamente che nel decreto di concessione del contributo possono essere stabiliti ulteriori obblighi per il beneficiario;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia quale struttura a cui è preposto il Referente regionale del FEP Campania 2007/2013

D E C R E T A

1. di concedere al sig. Celentano Angela Maria, nato a MONTECORICE il 11/06/1969 residente in Via S. Antonio, 45 - Montecorice, C.F. CLNNLM69H51F479X, utilmente inserito, con il punteggio di 94,7109, nella graduatoria unica regionale approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii. per la tipologia 1 della Misura 1.5 del FEP Campania 2007-2013, il contributo una tantum di euro 40.000/00, previsto per la tipologia 1, finalizzata a "Instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima" previa cancellazione dal Registro dei pescatori marittimi;
2. di far gravare la spesa di € 40.000,00 sull'impegno assunto con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, sul cap. 2595, esercizio finanziario 2014, codice di bilancio 2.03.03 codice gestionale 2331, che presenta sufficiente disponibilità, secondo i seguenti tassi di cofinanziamento:
- | | |
|--|--------------|
| 2.1 quota del contributo a carico dell'UE – 50% | € 20.000,00; |
| 2.2 quota del contributo a carico dello Stato Membro – 40% | € 16.000,00; |
| 2.3 quota del contributo a carico della Regione Campania – 10% | € 4.000,00; |

3. di subordinare la liquidazione ed il pagamento del suddetto contributo, all'avvenuta cancellazione definitiva del sig. Celentano Angela Maria, dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, attestata dalla competente autorità marittima;

4. di stabilire che il sig. Celentano Angela Maria, C.F. CLNNLM69H51F479X, con la notifica/consegna a mano del presente provvedimento, è edotto degli obblighi scaturenti dalla concessione del premio, di seguito specificati:

4.1 cancellarsi definitivamente dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, a pena di decadenza dal contributo, entro e non oltre 7 giorni dalla notifica/ consegna a mano del presente provvedimento, secondo quanto previsto dal Bando di Misura, dal Programma Operativo FEP, dalla nota del Comitato di Sorveglianza del 15.3.2011;

4.2 l'impegno ad intraprendere un'attività lavorativa in un ambito diverso dalla pesca marittima, dandone comunicazione all'Amministrazione concedente entro **18** mesi, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di liquidazione del contributo una tantum, il cui mancato rispetto comporta la decadenza dal contributo;

4.3 a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per la stessa finalità;

4.4 a comunicare gli estremi di un conto corrente bancario o postale, di codice IBAN, intestato esclusivamente al beneficiario del contributo una tantum, sul quale effettuare l'accredito;

4.5 a rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate;

4.6 a trasmettere copia dell'estratto del conto corrente bancario o postale dal quale si evinca l'accreditamento del contributo di euro 40.000,00;

4.7 a non riprendere l'attività di pescatore professionale nei 5 anni successivi alla cancellazione dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, attestata dalla competente autorità marittima, pena la revoca del contributo concesso con il presente provvedimento e conseguenziale restituzione dell'intero importo di € 40.000,00;

4.8 a poter riprendere l'attività di pescatore professionale, solo dopo che sono trascorsi 5 anni dal giorno dell'avvenuta cancellazione dal registro dei pescatori marittimi, attestata dalla competente autorità marittima, mediante la previa restituzione dell'intero contributo una tantum corrisposto;

5. di trasmettere il presente provvedimento:

5.1 al sig. Celentano Angela Maria;

5.2 alla Provincia di SALERNO ;

5.3 alla D.G. Risorse Finanziarie, U.O.D. Gestione delle Spese Regionali (55.13.04);

5.5 all'U.O.D. Gestione economico – contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie (52.06.14);

5.6 all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

5.7 All'U.O.D. Segreteria di Giunta- Ufficio V- Bollettino Ufficiale B.U.R.C. ai fini della pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013 artt. 26 e 27.

Il Referente Regionale del FEP Campania



Decreto Dirigenziale n. 314 del 10/08/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

FEP CAMPANIA 2007/2013 MISURA 1.5 TIPOLOGIA 1. CONCESSIONE DEL PREMIO
UNA TANTUM A FAVORE DI LAMANNA DOMENICO C.F. LMNDNC50C27B476A CUP
B96G15000140009

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) con Decisione CCI2007IT14FPO001 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca;
- b) con Decisione C(2007)6792 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale pesca 2007/2013, come modificato con Decisione dalla Commissione UE C(2010)7914 del 11/11/2010;
- c) ai sensi dell'art. 58 del Reg Ce n. 1198 del Consiglio del 27 luglio 2006, il Programma Operativo Nazionale Pesca 2007/2013 individua le Regioni quali Organismi intermedi che, per delega dell'A.d.G. e dell'A.d.C. Nazionale, sono i responsabili territoriali dell'attuazione di alcune misure del Programma Nazionale;
- d) con DGR n. 197 del 28/01/2008 la Giunta Regionale della Campania ha formulato la presa d'atto del Programma Operativo Nazionale Pesca 2007 – 2013;
- e) con DGR n. 942 del 30/05/2008 la Giunta Regionale ha approvato le linee d'azione regionali per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura;
- f) con DGR n. 1347 del 6/8/2008 è stato approvato il Piano Finanziario delle Misure di competenza regionale, cofinanziate dal FEP;
- g) con DGR n. 1518 del 26/09/2008 è stato approvato lo schema di accordo sottoscritto tra Regione e Province contenente la disciplina dei compiti delle predette province nell'attuazione del FEP Campania 2007/2013;
- h) con DGR del 2/8/2010 n. 582, la Giunta Regionale ha, tra gli altri, ha designato quale Referente regionale dell'Autorità di gestione nazionale del FEP Campania 2007/2013, il Dirigente del Settore del Piano Forestale Generale dell'AGC 11;
- i) con Decreto direttoriale del 18 dicembre 2008 n. 612, il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali ha approvato lo schema di bando per la Misura 1.5 del FEP 2007/2013;
- j) Il Comitato di Sorveglianza del FEP nella seduta del 15/3/2011 ha approvato la Nota Metodologica *"Articolo 27 (esclusa la lettera b) del Regolamento del Consiglio n°1198/2006. Compensazioni socio-economiche per la gestione della flotta comunitaria"*;
- k) con Decreto del Referente regionale del FEP del 22/5/2013, n. 32, è stato adottato il "Manuale delle procedure dei sistemi di gestione e controllo" – I Revisione- degli interventi cofinanziati dal FEP Campania 2007/2013;
- l) con D.D. del 15/7/2013 n. 40, è stato adottato il Bando della Misura 1.5 tipologie 1 e 2, riferite rispettivamente agli aiuti previsti dall'art. 27, comma 1, lettere c) ed e) del Reg. CE n. 1198/06;
- l) con D.D. del 23/12/2013 n. 933, nelle more dell'approvazione della graduatoria unica regionale di Misura, è stato assunto l'impegno della somma di € 1.200.000,00 corrispondente alla dotazione finanziaria residua della Misura 1.5, sul capitolo 2595, esercizio finanziario 2013, codice di bilancio 2.03.03, per il finanziamento delle istanze ammissibili riportate negli elenchi definitivi trasmessi dalle Province di Napoli e Salerno e fino alla concorrenza di detto importo;
- m) con D.D. del 2/9/2014 n. 37, rettificato con D.D. n. 34/2015 e n. 42/2015, è stata approvata la graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili a finanziamento nell'ambito della Misura 1.5 tipologia 1, di cui al Bando adottato con il predetto provvedimento, sulla base degli elenchi definitivi delle istanze ammissibili e non, approvati dalle Province a conclusione dell'istruttoria e dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dai richiedenti;
- n) con D.D. del 9/9/2014, n. 38, è stata disposta l'avocazione in capo alla Regione Campania, in base a quanto disposto dall'art. 3 ultimo capoverso dell'Accordo per l'attuazione del FEP, sottoscritto con le Province il 19/12/2008, dei procedimenti di impegno, concessione e liquidazione del contributo, fino a conclusione delle operazioni ammesse, delle istanze risultate ammissibili, di cui alla graduatoria unica regionale approvata, nei limiti della capienza di competenza del pertinente capitolo del bilancio regionale;
- o) con Delibera del 9/9/2014 n. 391 la Giunta regionale ha preso atto e, per l'effetto, approvato il nuovo Piano finanziario del FEP Campania 2007/2013, che, nello specifico, apposta sull'Asse I € 29.010.271;

- p) con D.G.R. del 23/12/2014, n. 691, si è provveduto alla reinscrizione, nella competenza, delle risorse vincolate del FEP, ed in particolare, sono state iscritte sul cap. 2595 denominato "Fep Campania 2007/2013 contributi a favore delle persone fisiche" del bilancio gestionale 2014, risorse pari ad € 9.442.412,38;
- q) con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, è stato assunto l'impegno di € 5.520.000,00 sul cap. 2595 del bilancio regionale, esercizio 2014, codice di bilancio 2.03.03 per il finanziamento delle istanze dal n. 31 al n. 165 della graduatoria unica regionale approvata con il richiamato Decreto, al quale sono state aggiunte n. 3 istanze riammesse in sede di riesame;

PRESO ATTO che

- a) il sig. Lamanna Domenico, nato a CAMEROTA il 27/03/1950 residente in Via Previteri 1° TRAVERSA n° 15 - Camerota (SA), C.F. LMNDNC50C27B476A ha presentato istanza in data 26/08/2013, acquisita al protocollo n. 201300194846 della Provincia di SALERNO, risulta incluso nella graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili della Misura 1.5 tipologia 1, finalizzata a "Instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima", approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii, con un punteggio pari a 94,7104;
- b) che al n. 163598 del 10/3/2015 del protocollo generale dell'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia è stata acquisita la dichiarazione di impegno del sig. Lamanna Domenico, cui è subordinata la concessione del premio;

CONSIDERATO che

- a. sussistono i presupposti per la concessione a favore del sig. Lamanna Domenico C.F. LMNDNC50C27B476A, della compensazione prevista dalla tipologia 1 della Misura 1.5 (art. 27 comma 1 lettera c) del Reg. CE 1198/06), pari ad € 40.000,00, a valere sull'impegno assunto con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, sul cap. 2595, esercizio finanziario 2014, codice di bilancio 2.03.03, che presenta sufficiente disponibilità;
- b. il Bando della Misura 1.5, adottato con D.D. n. 40/2013, Capitolo 13, prevede espressamente che nel decreto di concessione del contributo possono essere stabiliti ulteriori obblighi per il beneficiario;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia quale struttura a cui è preposto il Referente regionale del FEP Campania 2007/2013

D E C R E T A

1. di concedere al sig. Lamanna Domenico, nato a CAMEROTA il 27/03/1950 residente in Via Previteri 1° TRAVERSA n° 15 - Camerota (SA), C.F. LMNDNC50C27B476A, utilmente inserito, con il punteggio di 94,7109, nella graduatoria unica regionale approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii. per la tipologia 1 della Misura 1.5 del FEP Campania 2007-2013, il contributo una tantum di euro 40.000/00, previsto per la tipologia 1, finalizzata a "Instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima" previa cancellazione dal Registro dei pescatori marittimi;
2. di far gravare la spesa di € 40.000,00 sull'impegno assunto con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, sul cap. 2595, esercizio finanziario 2014, codice di bilancio 2.03.03 codice gestionale 2331, che presenta sufficiente disponibilità, secondo i seguenti tassi di cofinanziamento:
- | | |
|--|--------------|
| 2.1 quota del contributo a carico dell'UE – 50% | € 20.000,00; |
| 2.2 quota del contributo a carico dello Stato Membro – 40% | € 16.000,00; |
| 2.3 quota del contributo a carico della Regione Campania – 10% | € 4.000,00; |

3. di subordinare la liquidazione ed il pagamento del suddetto contributo, all'avvenuta cancellazione definitiva del sig. Lamanna Domenico, dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, attestata dalla competente autorità marittima;

4. di stabilire che il sig. Lamanna Domenico, C.F. LMNDNC50C27B476A, con la notifica/consegna a mano del presente provvedimento, è edotto degli obblighi scaturenti dalla concessione del premio, di seguito specificati:

4.1 cancellarsi definitivamente dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, a pena di decadenza dal contributo, entro e non oltre 7 giorni dalla notifica/ consegna a mano del presente provvedimento, secondo quanto previsto dal Bando di Misura, dal Programma Operativo FEP, dalla nota del Comitato di Sorveglianza del 15.3.2011;

4.2 l'impegno ad intraprendere un'attività lavorativa in un ambito diverso dalla pesca marittima, dandone comunicazione all'Amministrazione concedente entro **18** mesi, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di liquidazione del contributo una tantum, il cui mancato rispetto comporta la decadenza dal contributo;

4.3 a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per la stessa finalità;

4.4 a comunicare gli estremi di un conto corrente bancario o postale, di codice IBAN, intestato esclusivamente al beneficiario del contributo una tantum, sul quale effettuare l'accredito;

4.5 a rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate;

4.6 a trasmettere copia dell'estratto del conto corrente bancario o postale dal quale si evinca l'accreditamento del contributo di euro 40.000,00;

4.7 a non riprendere l'attività di pescatore professionale nei 5 anni successivi alla cancellazione dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, attestata dalla competente autorità marittima, pena la revoca del contributo concesso con il presente provvedimento e conseguenziale restituzione dell'intero importo di € 40.000,00;

4.8 a poter riprendere l'attività di pescatore professionale, solo dopo che sono trascorsi 5 anni dal giorno dell'avvenuta cancellazione dal registro dei pescatori marittimi, attestata dalla competente autorità marittima, mediante la previa restituzione dell'intero contributo una tantum corrisposto;

5. di trasmettere il presente provvedimento:

5.1 al sig. Lamanna Domenico;

5.2 alla Provincia di SALERNO ;

5.3 alla D.G. Risorse Finanziarie, U.O.D. Gestione delle Spese Regionali (55.13.04);

5.5 all'U.O.D. Gestione economico – contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie (52.06.14);

5.6 all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

5.7 All'U.O.D. Segreteria di Giunta- Ufficio V- Bollettino Ufficiale B.U.R.C. ai fini della pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013 artt. 26 e 27.

Il Referente Regionale del FEP Campania



Decreto Dirigenziale n. 310 del 10/08/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

FEP CAMPANIA 2007/2013 MISURA 1.5 TIPOLOGIA 1. CONCESSIONE DEL PREMIO
UNA TANTUM A FAVORE DI DE CARLO CIRO C.F. DCR CRI 53S28 L259W CUP
B56G15000300009

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) con Decisione CCI2007IT14FPO001 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca;
- b) con Decisione C(2007)6792 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale pesca 2007/2013, come modificato con Decisione dalla Commissione UE C(2010)7914 del 11/11/2010;
- c) ai sensi dell'art. 58 del Reg Ce n. 1198 del Consiglio del 27 luglio 2006, il Programma Operativo Nazionale Pesca 2007/2013 individua le Regioni quali Organismi intermedi che, per delega dell'A.d.G. e dell'A.d.C. Nazionale, sono i responsabili territoriali dell'attuazione di alcune misure del Programma Nazionale;
- d) con DGR n. 197 del 28/01/2008 la Giunta Regionale della Campania ha formulato la presa d'atto del Programma Operativo Nazionale Pesca 2007 – 2013;
- e) con DGR n. 942 del 30/05/2008 la Giunta Regionale ha approvato le linee d'azione regionali per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura;
- f) con DGR n. 1347 del 6/8/2008 è stato approvato il Piano Finanziario delle Misure di competenza regionale, cofinanziate dal FEP;
- g) con DGR n. 1518 del 26/09/2008 è stato approvato lo schema di accordo sottoscritto tra Regione e Province contenente la disciplina dei compiti delle predette province nell'attuazione del FEP Campania 2007/2013;
- h) con DGR del 2/8/2010 n. 582, la Giunta Regionale ha, tra gli altri, ha designato quale Referente regionale dell'Autorità di gestione nazionale del FEP Campania 2007/2013, il Dirigente del Settore del Piano Forestale Generale dell'AGC 11;
- i) con Decreto direttoriale del 18 dicembre 2008 n. 612, il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali ha approvato lo schema di bando per la Misura 1.5 del FEP 2007/2013;
- j) Il Comitato di Sorveglianza del FEP nella seduta del 15/3/2011 ha approvato la Nota Metodologica *"Articolo 27 (esclusa la lettera b) del Regolamento del Consiglio n°1198/2006. Compensazioni socio-economiche per la gestione della flotta comunitaria"*;
- k) con Decreto del Referente regionale del FEP del 22/5/2013, n. 32, è stato adottato il "Manuale delle procedure dei sistemi di gestione e controllo" – I Revisione- degli interventi cofinanziati dal FEP Campania 2007/2013;
- l) con D.D. del 15/7/2013 n. 40, è stato adottato il Bando della Misura 1.5 tipologie 1 e 2, riferite rispettivamente agli aiuti previsti dall'art. 27, comma 1, lettere c) ed e) del Reg. CE n. 1198/06;
- l) con D.D. del 23/12/2013 n. 933, nelle more dell'approvazione della graduatoria unica regionale di Misura, è stato assunto l'impegno della somma di € 1.200.000,00 corrispondente alla dotazione finanziaria residua della Misura 1.5, sul capitolo 2595, esercizio finanziario 2013, codice di bilancio 2.03.03, per il finanziamento delle istanze ammissibili riportate negli elenchi definitivi trasmessi dalle Province di Napoli e Salerno e fino alla concorrenza di detto importo;
- m) con D.D. del 2/9/2014 n. 37, rettificato con D.D. n. 34/2015 e n. 42/2015, è stata approvata la graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili a finanziamento nell'ambito della Misura 1.5 tipologia 1, di cui al Bando adottato con il predetto provvedimento, sulla base degli elenchi definitivi delle istanze ammissibili e non, approvati dalle Province a conclusione dell'istruttoria e dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dai richiedenti;
- n) con D.D. del 9/9/2014, n. 38, è stata disposta l'avocazione in capo alla Regione Campania, in base a quanto disposto dall'art. 3 ultimo capoverso dell'Accordo per l'attuazione del FEP, sottoscritto con le Province il 19/12/2008, dei procedimenti di impegno, concessione e liquidazione del contributo, fino a conclusione delle operazioni ammesse, delle istanze risultate ammissibili, di cui alla graduatoria unica regionale approvata, nei limiti della capienza di competenza del pertinente capitolo del bilancio regionale;
- o) con Delibera del 9/9/2014 n. 391 la Giunta regionale ha preso atto e, per l'effetto, approvato il nuovo Piano finanziario del FEP Campania 2007/2013, che, nello specifico, apposta sull'Asse I € 29.010.271;

- p) con D.G.R. del 23/12/2014, n. 691, si è provveduto alla reiscrizione, nella competenza, delle risorse vincolate del FEP, ed in particolare, sono state reiscritte sul cap. 2595 denominato "Fep Campania 2007/2013 contributi a favore delle persone fisiche" del bilancio gestionale 2014, risorse pari ad € 9.442.412,38;
- q) con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, è stato assunto l'impegno di € 5.520.000,00 sul cap. 2595 del bilancio regionale, esercizio 2014, codice di bilancio 2.03.03 per il finanziamento delle istanze dal n. 31 al n. 165 della graduatoria unica regionale approvata con il richiamato Decreto, al quale sono state aggiunte n. 3 istanze riammesse in sede di riesame;

PRESO ATTO che

- a) il sig. DE CARLO CIRO, nato a TORRE DEL GRECO il 28/11/1953 residente in Via Dei Velaoli 11 80059 Torre del Greco (Na), C.F. DCR CRI 53S28 L259W ha presentato istanza in data 03/09/2013, acquisita al protocollo n. 81966 della Provincia di NAPOLI, risulta incluso nella graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili della Misura 1.5 tipologia 1, finalizzata a "Instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima", approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii, con un punteggio pari a 94,7104;
- b) che al n. 227631 dell'1/4/2015 del protocollo generale dell'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia è stata acquisita la dichiarazione di impegno del sig. DE CARLO CIRO, cui è subordinata la concessione del premio;

CONSIDERATO che

- a. sussistono i presupposti per la concessione a favore del sig. DE CARLO CIRO C.F. DCR CRI 53S28 L259W, della compensazione prevista dalla tipologia 1 della Misura 1.5 (art. 27 comma 1 lettera c) del Reg. CE 1198/06), pari ad € 40.000,00, a valere sull'impegno assunto con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, sul cap. 2595, esercizio finanziario 2014, codice di bilancio 2.03.03, che presenta sufficiente disponibilità;
- b. il Bando della Misura 1.5, adottato con D.D. n. 40/2013, Capitolo 13, prevede espressamente che nel decreto di concessione del contributo possono essere stabiliti ulteriori obblighi per il beneficiario;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia quale struttura a cui è preposto il Referente regionale del FEP Campania 2007/2013

D E C R E T A

1. di concedere al sig. DE CARLO CIRO, nato a TORRE DEL GRECO il 28/11/1953 residente in Via Dei Velaoli 11 80059 Torre del Greco (Na), C.F. DCR CRI 53S28 L259W, utilmente inserito, con il punteggio di 94,7109, nella graduatoria unica regionale approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii. per la tipologia 1 della Misura 1.5 del FEP Campania 2007-2013, il contributo una tantum di euro 40.000/00, previsto per la tipologia 1, finalizzata a "Instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima" previa cancellazione dal Registro dei pescatori marittimi;
2. di far gravare la spesa di € 40.000,00 sull'impegno assunto con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, sul cap. 2595, esercizio finanziario 2014, codice di bilancio 2.03.03 codice gestionale 2331, che presenta sufficiente disponibilità, secondo i seguenti tassi di cofinanziamento:
- | | |
|--|--------------|
| 2.1 quota del contributo a carico dell'UE – 50% | € 20.000,00; |
| 2.2 quota del contributo a carico dello Stato Membro – 40% | € 16.000,00; |
| 2.3 quota del contributo a carico della Regione Campania – 10% | € 4.000,00; |
3. di subordinare la liquidazione ed il pagamento del suddetto contributo, all'avvenuta cancellazione definitiva del sig. DE CARLO CIRO, dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, attestata dalla competente autorità marittima;

4. di stabilire che il sig. DE CARLO CIRO, C.F. DCR CRI 53S28 L259W, con la notifica/consegna a mano del presente provvedimento, è edotto degli obblighi scaturenti dalla concessione del premio, di seguito specificati:

4.1 **cancellarsi definitivamente dal registro dei pescatori marittimi**, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, a pena di decadenza dal contributo, entro e non oltre 7 giorni dalla notifica/ consegna a mano del presente provvedimento, secondo quanto previsto dal Bando di Misura, dal Programma Operativo FEP, dalla nota del Comitato di Sorveglianza del 15.3.2011;

4.2 **l'impegno ad intraprendere un'attività lavorativa in un ambito diverso dalla pesca marittima**, dandone comunicazione all'Amministrazione concedente entro **18** mesi, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di liquidazione del contributo una tantum, il cui mancato rispetto comporta la decadenza dal contributo;

4.3 a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per la stessa finalità;

4.4 a comunicare gli estremi di un conto corrente bancario o postale, di codice IBAN, intestato esclusivamente al beneficiario del contributo una tantum, sul quale effettuare l'accredito;

4.5 a rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate;

4.6 a trasmettere copia dell'estratto del conto corrente bancario o postale dal quale si evinca l'accreditamento del contributo di euro 40.000,00;

4.7 **a non riprendere l'attività di pescatore professionale nei 5 anni successivi alla cancellazione** dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, attestata dalla competente autorità marittima, pena la revoca del contributo concesso con il presente provvedimento e conseguenziale restituzione dell'intero importo di € 40.000,00;

4.8 a poter riprendere l'attività di pescatore professionale, solo dopo che sono trascorsi 5 anni dal giorno dell'avvenuta cancellazione dal registro dei pescatori marittimi, attestata dalla competente autorità marittima, mediante la previa restituzione dell'intero contributo una tantum corrisposto;

5. di trasmettere il presente provvedimento:

5.1 al sig. DE CARLO CIRO;

5.2 alla Provincia di NAPOLI ;

5.3 alla D.G. Risorse Finanziarie, U.O.D. Gestione delle Spese Regionali (55.13.04);

5.5 all'U.O.D. Gestione economico – contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie (52.06.14);

5.6 all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

5.7 All'U.O.D. Segreteria di Giunta- Ufficio V- Bollettino Ufficiale B.U.R.C. ai fini della pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013 artt. 26 e 27.

Il Referente Regionale del FEP Campania



Decreto Dirigenziale n. 309 del 10/08/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

FEP CAMPANIA 2007/2013 MISURA 1.5 TIPOLOGIA 1. CONCESSIONE DEL PREMIO
UNA TANTUM A FAVORE DI MADDALUNO MATTIA C.F. MDD MTT 90E31 F839Y CUP
B86G15000950009

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) con Decisione CCI2007IT14FPO001 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca;
- b) con Decisione C(2007)6792 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale pesca 2007/2013, come modificato con Decisione dalla Commissione UE C(2010)7914 del 11/11/2010;
- c) ai sensi dell'art. 58 del Reg Ce n. 1198 del Consiglio del 27 luglio 2006, il Programma Operativo Nazionale Pesca 2007/2013 individua le Regioni quali Organismi intermedi che, per delega dell'A.d.G. e dell'A.d.C. Nazionale, sono i responsabili territoriali dell'attuazione di alcune misure del Programma Nazionale;
- d) con DGR n. 197 del 28/01/2008 la Giunta Regionale della Campania ha formulato la presa d'atto del Programma Operativo Nazionale Pesca 2007 – 2013;
- e) con DGR n. 942 del 30/05/2008 la Giunta Regionale ha approvato le linee d'azione regionali per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura;
- f) con DGR n. 1347 del 6/8/2008 è stato approvato il Piano Finanziario delle Misure di competenza regionale, cofinanziate dal FEP;
- g) con DGR n. 1518 del 26/09/2008 è stato approvato lo schema di accordo sottoscritto tra Regione e Province contenente la disciplina dei compiti delle predette province nell'attuazione del FEP Campania 2007/2013;
- h) con DGR del 2/8/2010 n. 582, la Giunta Regionale ha, tra gli altri, ha designato quale Referente regionale dell'Autorità di gestione nazionale del FEP Campania 2007/2013, il Dirigente del Settore del Piano Forestale Generale dell'AGC 11;
- i) con Decreto direttoriale del 18 dicembre 2008 n. 612, il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali ha approvato lo schema di bando per la Misura 1.5 del FEP 2007/2013;
- j) Il Comitato di Sorveglianza del FEP nella seduta del 15/3/2011 ha approvato la Nota Metodologica *"Articolo 27 (esclusa la lettera b) del Regolamento del Consiglio n°1198/2006. Compensazioni socio-economiche per la gestione della flotta comunitaria"*;
- k) con Decreto del Referente regionale del FEP del 22/5/2013, n. 32, è stato adottato il "Manuale delle procedure dei sistemi di gestione e controllo" – I Revisione- degli interventi cofinanziati dal FEP Campania 2007/2013;
- l) con D.D. del 15/7/2013 n. 40, è stato adottato il Bando della Misura 1.5 tipologie 1 e 2, riferite rispettivamente agli aiuti previsti dall'art. 27, comma 1, lettere c) ed e) del Reg. CE n. 1198/06;
- l) con D.D. del 23/12/2013 n. 933, nelle more dell'approvazione della graduatoria unica regionale di Misura, è stato assunto l'impegno della somma di € 1.200.000,00 corrispondente alla dotazione finanziaria residua della Misura 1.5, sul capitolo 2595, esercizio finanziario 2013, codice di bilancio 2.03.03, per il finanziamento delle istanze ammissibili riportate negli elenchi definitivi trasmessi dalle Province di Napoli e Salerno e fino alla concorrenza di detto importo;
- m) con D.D. del 2/9/2014 n. 37, rettificato con D.D. n. 34/2015 e n. 42/2015, è stata approvata la graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili a finanziamento nell'ambito della Misura 1.5 tipologia 1, di cui al Bando adottato con il predetto provvedimento, sulla base degli elenchi definitivi delle istanze ammissibili e non, approvati dalle Province a conclusione dell'istruttoria e dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dai richiedenti;
- n) con D.D. del 9/9/2014, n. 38, è stata disposta l'avocazione in capo alla Regione Campania, in base a quanto disposto dall'art. 3 ultimo capoverso dell'Accordo per l'attuazione del FEP, sottoscritto con le Province il 19/12/2008, dei procedimenti di impegno, concessione e liquidazione del contributo, fino a conclusione delle operazioni ammesse, delle istanze risultate ammissibili, di cui alla graduatoria unica regionale approvata, nei limiti della capienza di competenza del pertinente capitolo del bilancio regionale;
- o) con Delibera del 9/9/2014 n. 391 la Giunta regionale ha preso atto e, per l'effetto, approvato il nuovo Piano finanziario del FEP Campania 2007/2013, che, nello specifico, apposta sull'Asse I € 29.010.271;

- p) con D.G.R. del 23/12/2014, n. 691, si è provveduto alla reinscrizione, nella competenza, delle risorse vincolate del FEP, ed in particolare, sono state reinscritte sul cap. 2595 denominato "Fep Campania 2007/2013 contributi a favore delle persone fisiche" del bilancio gestionale 2014, risorse pari ad € 9.442.412,38;
- q) con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, è stato assunto l'impegno di € 5.520.000,00 sul cap. 2595 del bilancio regionale, esercizio 2014, codice di bilancio 2.03.03 per il finanziamento delle istanze dal n. 31 al n. 165 della graduatoria unica regionale approvata con il richiamato Decreto, al quale sono state aggiunte n. 3 istanze riammesse in sede di riesame;

PRESO ATTO che

- a) il sig. MADDALUNO MATTIA, nato a NAPOLI il 31/05/1990 residente in Via Salvatore Di Giacomo 15 Scala L Interno 4 80078 Pozzuoli (Na), C.F. MDD MTT 90E31 F839Y ha presentato istanza in data 09/08/2013, acquisita al protocollo n. 79177 della Provincia di NAPOLI, risulta incluso nella graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili della Misura 1.5 tipologia 1, finalizzata a "Instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima", approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii, con un punteggio pari a 94,7104;
- b) che al n. 553545 del 6/8/2015 del protocollo generale dell'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia è stata acquisita la dichiarazione di impegno del sig. MADDALUNO MATTIA, cui è subordinata la concessione del premio;

CONSIDERATO che

- a. sussistono i presupposti per la concessione a favore del sig. MADDALUNO MATTIA C.F. MDD MTT 90E31 F839Y, della compensazione prevista dalla tipologia 1 della Misura 1.5 (art. 27 comma 1 lettera c) del Reg. CE 1198/06), pari ad € 40.000,00, a valere sull'impegno assunto con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, sul cap. 2595, esercizio finanziario 2014, codice di bilancio 2.03.03, che presenta sufficiente disponibilità;
- b. il Bando della Misura 1.5, adottato con D.D. n. 40/2013, Capitolo 13, prevede espressamente che nel decreto di concessione del contributo possono essere stabiliti ulteriori obblighi per il beneficiario;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia quale struttura a cui è preposto il Referente regionale del FEP Campania 2007/2013

D E C R E T A

1. di concedere al sig. MADDALUNO MATTIA, nato a NAPOLI il 31/05/1990 residente in Via Salvatore Di Giacomo 15 Scala L Interno 4 80078 Pozzuoli (Na), C.F. MDD MTT 90E31 F839Y, utilmente inserito, con il punteggio di 94,7109, nella graduatoria unica regionale approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii. per la tipologia 1 della Misura 1.5 del FEP Campania 2007-2013, il contributo una tantum di euro 40.000/00, previsto per la tipologia 1, finalizzata a "Instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima" previa cancellazione dal Registro dei pescatori marittimi;

2. di far gravare la spesa di € 40.000,00 sull'impegno assunto con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, sul cap. 2595, esercizio finanziario 2014, codice di bilancio 2.03.03 codice gestionale 2331, che presenta sufficiente disponibilità, secondo i seguenti tassi di cofinanziamento:

2.1 quota del contributo a carico dell'UE – 50%	€ 20.000,00;
2.2 quota del contributo a carico dello Stato Membro – 40%	€ 16.000,00;
2.3 quota del contributo a carico della Regione Campania – 10%	€ 4.000,00;

3. di subordinare la liquidazione ed il pagamento del suddetto contributo, all'avvenuta cancellazione definitiva del sig. MADDALUNO MATTIA, dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, attestata dalla competente autorità marittima;

4. di stabilire che il sig. MADDALUNO MATTIA, C.F. MDD MTT 90E31 F839Y, con la notifica/consegna a mano del presente provvedimento, è edotto degli obblighi scaturenti dalla concessione del premio, di seguito specificati:

4.1 cancellarsi definitivamente dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, a pena di decadenza dal contributo, entro e non oltre 7 giorni dalla notifica/ consegna a mano del presente provvedimento, secondo quanto previsto dal Bando di Misura, dal Programma Operativo FEP, dalla nota del Comitato di Sorveglianza del 15.3.2011;

4.2 l'impegno ad intraprendere un'attività lavorativa in un ambito diverso dalla pesca marittima, dandone comunicazione all'Amministrazione concedente entro **18** mesi, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di liquidazione del contributo una tantum, il cui mancato rispetto comporta la decadenza dal contributo;

4.3 a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per la stessa finalità;

4.4 a comunicare gli estremi di un conto corrente bancario o postale, di codice IBAN, intestato esclusivamente al beneficiario del contributo una tantum, sul quale effettuare l'accredito;

4.5 a rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate;

4.6 a trasmettere copia dell'estratto del conto corrente bancario o postale dal quale si evinca l'accreditamento del contributo di euro 40.000,00;

4.7 a non riprendere l'attività di pescatore professionale nei 5 anni successivi alla cancellazione dal registro dei pescatori marittimi, mediante consegna del tesserino personale di iscrizione, attestata dalla competente autorità marittima, pena la revoca del contributo concesso con il presente provvedimento e conseguenziale restituzione dell'intero importo di € 40.000,00;

4.8 a poter riprendere l'attività di pescatore professionale, solo dopo che sono trascorsi 5 anni dal giorno dell'avvenuta cancellazione dal registro dei pescatori marittimi, attestata dalla competente autorità marittima, mediante la previa restituzione dell'intero contributo una tantum corrisposto;

5. di trasmettere il presente provvedimento:

5.1 al sig. MADDALUNO MATTIA;

5.2 alla Provincia di NAPOLI ;

5.3 alla D.G. Risorse Finanziarie, U.O.D. Gestione delle Spese Regionali (55.13.04);

5.5 all'U.O.D. Gestione economico – contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie (52.06.14);

5.6 all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

5.7 All'U.O.D. Segreteria di Giunta- Ufficio V- Bollettino Ufficiale B.U.R.C. ai fini della pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013 artt. 26 e 27.

Il Referente Regionale del FEP Campania



Decreto Dirigenziale n.213 del 7/08/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. - D.D. n.182 del 29/07/2015 - Intervento "Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" - SMILE 48 CUP B26D14000800009 PARZIALE RETTIFICA D.D. n. 52 del 20/3/2015 - ORDINE DI ACQUISTO STRUMENTAZIONE IN UNICITA'"CLEAN ROOM CLASSE 1000 CON ZONE IN CLASSE 100" PRESSO LA SOCIETA' TAMCO Srl - PROPOSTA DI IMPEGNABILITA'.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 ha approvato la proposta relativa al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013 (di seguito POR FESR), successivamente modificata con le Decisioni C(2012) 1843 del 27 marzo 2012, C (2012) 6248 del 21 settembre 2012 e C(2013) 4196 del 5 luglio 2013;
- che la Giunta regionale con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da includere nel POR FESR;
- che la Giunta regionale con DGR n. 1715 del 20/11/ 2009 ha approvato il Manuale di Attuazione del POR FESR, modificato in seguito con D.D. AGC 09 n. 158 del 10/05/2013;
- che la Regione Campania nell'ambito della strategia dell'Asse 2 del POR Campania FESR 2007 – 2013 ha previsto il potenziamento del sistema della ricerca nonché lo sfruttamento delle continue evoluzioni tecnologiche al fine di innalzarne il livello degli standard operativi;
- che i criteri di selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del POR FESR, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i., stabiliscono, relativamente all' Asse 2 – Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR, di dare priorità agli interventi che favoriscono la diffusione e sfruttamento dei risultati e delle ricadute delle attività di ricerca;
- che il POR FESR al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";
- che a fronte dell'attuale sfavorevole contesto economico di riferimento la Giunta regionale ha approvato la DGR n. 148 del 27/05/2013, nell'intento di fornire un impulso all'accelerazione della spesa del POR FESR, individuando come ambiti prioritari di intervento l'ambiente, il sostegno al tessuto produttivo, l'efficientamento energetico, i trasporti sostenibili, la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo urbano;
- che con DPGR n. 139 del 01/07/2013 e ss.mm.ii., è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR n. 148/2013 coordinato dall'AdG del POR FESR e costituito da Dirigenti individuati *ratione materiae*, ai fini di dare attuazione alle Iniziative di accelerazione della spesa di cui alla DGR n. 148/2013;
- che la DGR n. 378 del 24/09/2013, di attuazione della DGR n. 148/2013, ha ritenuto selezionabili, in prevalenza con procedura negoziale, progetti di immediata attuazione, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
- che la DGR n. 18 del 7/02/2014 ha previsto nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione – ivi comprese quelle relative

all'anticipazione della Regione Campania di cui al Decreto IGRUE n. 48/2013 di "Rideterminazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione, disposto con decreto n. 25/2013" - e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o della programmazione comunitaria 2014 - 2020;

PRESO ATTO

- che la Regione Campania ha avviato percorsi per potenziare e riqualificare il sistema della infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca a valere sul POR FESR;
- che il Presidente della Giunta regionale della Campania e l'Assessore all'Università e alla Ricerca Scientifica, con nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 hanno richiesto ai Rettori delle Università Federico II, Seconda Università di Napoli, Università di Salerno, Parthenope, Orientale, Suor Orsola Benincasa, Università del Sannio e ai Presidenti del C.N.R., I.N.G.V., I.N.A.F., I.I.N.F.N., Stazione zoologica A. Dohrn (di segue OdR) una dettagliata quantificazione dei fabbisogni delle dotazioni di cui al punto precedente;
- che con DGR n.248 del 4 luglio 2014 si è provveduto all'Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra Regione Campania e gli OdR sopra menzionati al fine di avviare le procedure amministrative di acquisto;
- in data **24 ottobre 2014** è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania e l'Università Federico II, la Seconda Università di Napoli, l'Università di Salerno, la Parthenope, l'Orientale, la Suor Orsola Benincasa, l'Università del Sannio, il C.N.R., l'I.N.G.V., l'I.N.A.F., l'I.I.N.F.N. e la Stazione zoologica A. Dohrn.
- la DGR n. 248 del 04/07/2014 demandava al Dirigente *ratione materiae* dott. Giuseppe Russo l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento per gli interventi previsti nel Protocollo di Intesa, di cui al punto precedente, a valere sulle risorse dell' Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR;
- che presso gli Uffici regionali del POR FESR O.O. 2.1 sono pervenute le richieste delle strumentazioni scientifiche da parte degli OdR per un ammontare complessivo di oltre M€ 170;
- che si è reso necessario procedere ad una classificazione di dette strumentazioni per tipologie analoghe attraverso delle schede di descrizione merceologica dei prodotti;
- che in fase di classificazione si è evidenziata la presenza di una considerevole quantità di strumentazioni caratterizzate dal requisito dell'"unicità" o del produttore o del distributore sul territorio nazionale o infine di prodotto complementare di strumentazione già in uso;
- che con decreto dirigenziale n. 182 del 29 luglio 2015 si è provveduto all'ammissione a finanziamento dell'intervento "Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" a valere sulle

risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari a 150 Mln/€, così come programmato con DGR 248/2014;

CONSIDERATO

- che fra le società produttrici/fornitrici delle strumentazioni in unicità, per le quali è stata condotta idonea istruttoria formale di ammissibilità, rientra la **Società TAMCO Srl con sede legale in ROMA via LUGNANO in TEVERINA n. 20 CAP 00181 P.IVA 08254050589 CIG 6327982FED**;
- che detta Società **TAMCO Srl** risulta essere l'unica fornitrice/distributrice in Italia della strumentazione dettagliata nell'allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1) come risulta dalla documentazione in possesso degli Uffici regionali;

RILEVATO

- che per la medesima Società è stato acquisito presso l'INPS il DURC regolare in data 7/07/2015;
- che la stessa risulta iscritta alla CCIAA come si evince dal certificato prodotto in data 7/05/2015 prot. 0313825;
- che per la medesima Società **TAMCO Srl** è stata inoltrata, in data 25 maggio 2015 richiesta di certificazione antimafia presso la Prefettura di ROMA;
- che per l'intervento oggetto del presente decreto è stato attivato presso il portale ANAC il seguente CIG **6327982FED**;

RILEVATO inoltre

- che sono state sottoscritte con tutti gli Organismi di Ricerca destinatari dell'intervento e, nella fattispecie, con **l'INFN sez. di Napoli** apposita Convenzione, che regolerà la gestione attuativa dell'intervento per ciò che attiene le fasi di installazione e collaudo della strumentazione oggetto dell'acquisto "**CLEAN ROOM CLASSE 1000 CON ZONE IN CLASSE 100**", demandando allo stesso OdR il monitoraggio ed il controllo di dette fasi (artt. 4 e 5) ;

RILEVATO ancora

- che per rendere attuabile l'intervento oggetto del presente decreto a valere sulle risorse del POR FESR 2007/2013 O.O. 2.1 è necessario predisporre per il corrente esercizio finanziario l'impegno contabile sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 185.176,00 oltre IVA pari a € 225.914,72 a favore della **Società TAMCO Srl con sede legale in ROMA via LUGNANO in TEVERINA n. 20 CAP 00181 P.IVA 08254050589 CIG 6327982FED**;

RITENUTO pertanto

- di procedere all'ordine di acquisto delle strumentazioni con carattere di unicità descritte nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) presso la

Società TAMCO Srl con sede legale in ROMA via LUGNANO in TEVERINA n. 20 CAP 00181 P.IVA 08254050589 CIG 6327982FED;

- di prevedere che l'efficacia del presente decreto sia nulla nell'eventualità le risultanze della certificazione antimafia richieste in data 4 giugno 2015 presso la Prefettura di TORINO denunciino situazioni di inaffidabilità ai sensi di legge della Società Società **Società TAMCO Srl** ;
- di dare comunicazione del presente decreto di ordine agli Organismi di Ricerca dettagliati nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) ai fini dell'espletamento delle fasi attuative previste dalle rispettive Convenzioni sottoscritte con la Regione Campania;
- di proporre l'impegnabilità per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 510.000,00 oltre IVA pari a € 622.200,00 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della **Società TAMCO Srl con sede legale in ROMA via LUGNANO in TEVERINA n. 20 CAP 00181 P.IVA 08254050589 CIG 6327982FED;**
- di prevedere l'attestazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT.DPCM	V liv. Piano dei conti	SIOPE	CODICE IDENT. TRANSAZIONI UE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
2708	14	5	04.9	2	2.03.03.03.999	02.03.02	3	4	3

VISTI

- a) il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e s.m.i.;
- b) la Decisione della Commissione dell'11/09/2007, C (2007) 4265;
- c) la Decisione della Commissione del 27/03/2012, C (2012) 1843;
- d) la Decisione della Commissione del 21/09/2012, C (2012) 6248;
- e) la Decisione della Commissione del 20/03/2013, C (2013) 1573;
- f) la Decisione della Commissione del 05/07/2013, C (2013) 4196;
- g) la Decisione della Commissione del 30/04/2015, C (2015) 2771;
- h) il Piano di Azione Coesione di cui alla III ed ultima riprogrammazione – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati – dicembre 2012;
- i) la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013;
- j) la D.G.R. n. 378 del 24/09/2013;
- k) il D.P.G.R. n. 139 del 1/07/2013 e ss.mm.ii.;
- l) la D.G.R. n. 18 del 07/02/2014;
- m) la nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 del Presidente della Regione Campania;
- n) il verbale del Gruppo di Lavoro ex DPGR n.139/2013 e s.m.i. del 3/06/2014;

- o) la D.G.R. n. 248 del 4/07/2014 e smi;
- p) il Decreto Dirigenziale n. 182 del 29/07/2015

VISTI inoltre

il DURC regolare acquisito in data 7/07/2015;

il Certificato di iscrizione alla CCIAA prodotto in data 7/05/2015 prot. 0313825;

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

- di procedere all'ordine di acquisto delle strumentazioni con carattere di unicità descritte nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) presso la **Società TAMCO Srl con sede legale in ROMA via LUGNANO in TEVERINA n. 20 CAP 00181 P.IVA 08254050589 CIG 6327982FED**;
- di prevedere che l'efficacia del presente decreto sia nulla nell'eventualità le risultanze della certificazione antimafia richieste in data 4 giugno 2015 presso la Prefettura di TORINO denunciino situazioni di inaffidabilità ai sensi di legge della Società Società **Società TAMCO Srl** ;
- di dare comunicazione del presente decreto di ordine agli Organismi di Ricerca dettagliati nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) ai fini dell'espletamento delle fasi attuative previste dalle rispettive Convenzioni sottoscritte con la Regione Campania;
- di proporre l'impegnabilità per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 510.000,00 oltre IVA pari a € 622.200,00 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della **Società TAMCO Srl con sede legale in ROMA via LUGNANO in TEVERINA n. 20 CAP 00181 P.IVA 08254050589 CIG 6327982FED**;
- di prevedere l'attestazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, con la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT.DPCM	V liv. Piano dei conti	SIOPE	CODICE IDENT. TRANSAZIONI UE	RICORRENT I	PERIMETRO SANITA'
2708	14	5	04.9	2	2.03.03.03.999	02.03.02	3	4	3

- di prevedere per l'intervento in parola l'applicazione del c.d. **splyt payment** ai sensi dell'art.1, comma 629 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015);
- di prevedere per l'intervento in parola l'applicazione del principio della suddivisione in fasi, così come previsto dal paragrafo 3.4 degli orientamenti sulla chiusura approvati con la Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015 "Norme specifiche per la suddivisione dei progetti che non rientrano nei grandi progetti su due periodi di programmazione",

prevedendo, al fine di ottemperare alle condizioni di cui sopra, successivamente al 31/12/2015 a ridefinire l'ammissione a finanziamento, imputando sulle risorse del POR Campania FESR 2007- 2013 le sole spese ammissibili al 31 dicembre 2015;

- di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
 - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Responsabile P.U.
 - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;
 - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali
 - al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali - Direzione Generale Risorse Finanziarie
 - al BURC per la pubblicazione.

Dott. Giuseppe RUSSO

ALLEGATO 1

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. D.G.R. N. 248 DEL 04/07/2014. INTERVENTO: Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" - SMILE 48 CUP B26D14000800009

COSTRUTTORE/ FORNITORE	STRUMENTAZIONE RICHIESTA	QUANTITÀ	IMPORTO	IVA	ENTE
TAMCO	CLEANROOM classe 1000 (ISO6) con zone in classe 100 (ISO5) con predisposizione 'Radon-Free' (livello di contaminazione Radon inferiore a 10 mBq/m3)	1	€ 510.000,00	€ 112.200,00	INFN



Decreto Dirigenziale n.214 del 7/08/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. - D.D. n.182 del 29/07/2015 - Intervento "Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" - SMILE 48 CUP B26D14000800009 PARZIALE RETTIFICA D.D. n. 52 del 20/3/2015 - ORDINE DI ACQUISTO STRUMENTAZIONI IN UNICITA' PRESSO LA SOCIETA' RENISHAW SPA - PROPOSTA DI IMPEGNABILITA'.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 ha approvato la proposta relativa al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013 (di seguito POR FESR), successivamente modificata con le Decisioni C(2012) 1843 del 27 marzo 2012, C (2012) 6248 del 21 settembre 2012 e C(2013) 4196 del 5 luglio 2013;
- che la Giunta regionale con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da includere nel POR FESR;
- che la Giunta regionale con DGR n. 1715 del 20/11/ 2009 ha approvato il Manuale di Attuazione del POR FESR, modificato in seguito con D.D. AGC 09 n. 158 del 10/05/2013;
- che la Regione Campania nell'ambito della strategia dell'Asse 2 del POR Campania FESR 2007 – 2013 ha previsto il potenziamento del sistema della ricerca nonché lo sfruttamento delle continue evoluzioni tecnologiche al fine di innalzarne il livello degli standard operativi;
- che i criteri di selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del POR FESR, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i., stabiliscono, relativamente all' Asse 2 – Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR, di dare priorità agli interventi che favoriscono la diffusione e sfruttamento dei risultati e delle ricadute delle attività di ricerca;
- che il POR FESR al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";
- che a fronte dell'attuale sfavorevole contesto economico di riferimento la Giunta regionale ha approvato la DGR n. 148 del 27/05/2013, nell'intento di fornire un impulso all'accelerazione della spesa del POR FESR, individuando come ambiti prioritari di intervento l'ambiente, il sostegno al tessuto produttivo, l'efficientamento energetico, i trasporti sostenibili, la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo urbano;
- che con DPGR n. 139 del 01/07/2013 e ss.mm.ii., è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR n. 148/2013 coordinato dall'AdG del POR FESR e costituito da Dirigenti individuati *ratione materiae*, ai fini di dare attuazione alle Iniziative di accelerazione della spesa di cui alla DGR n. 148/2013;
- che la DGR n. 378 del 24/09/2013, di attuazione della DGR n. 148/2013, ha ritenuto selezionabili, in prevalenza con procedura negoziale, progetti di immediata attuazione, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
- che la DGR n. 18 del 7/02/2014 ha previsto nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione – ivi comprese quelle relative

all'anticipazione della Regione Campania di cui al Decreto IGRUE n. 48/2013 di "Rideterminazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione, disposto con decreto n. 25/2013" - e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o della programmazione comunitaria 2014 - 2020;

PRESO ATTO

- che la Regione Campania ha avviato percorsi per potenziare e riqualificare il sistema della infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca a valere sul POR FESR;
- che il Presidente della Giunta regionale della Campania e l'Assessore all'Università e alla Ricerca Scientifica, con nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 hanno richiesto ai Rettori delle Università Federico II, Seconda Università di Napoli, Università di Salerno, Parthenope, Orientale, Suor Orsola Benincasa, Università del Sannio e ai Presidenti del C.N.R., I.N.G.V., I.N.A.F., I.I.N.F.N., Stazione zoologica A. Dohrn (di segue OdR) una dettagliata quantificazione dei fabbisogni delle dotazioni di cui al punto precedente;
- che con DGR n.248 del 4 luglio 2014 si è provveduto all'Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra Regione Campania e gli OdR sopra menzionati al fine di avviare le procedure amministrative di acquisto;
- in data **24 ottobre 2014** è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania e l'Università Federico II, la Seconda Università di Napoli, l'Università di Salerno, la Parthenope, l'Orientale, la Suor Orsola Benincasa, l'Università del Sannio, il C.N.R., l'I.N.G.V., l'I.N.A.F., l'I.I.N.F.N. e la Stazione zoologica A. Dohrn.
- la DGR n. 248 del 04/07/2014 demandava al Dirigente *ratione materiae* dott. Giuseppe Russo l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento per gli interventi previsti nel Protocollo di Intesa, di cui al punto precedente, a valere sulle risorse dell' Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR;
- che presso gli Uffici regionali del POR FESR O.O. 2.1 sono pervenute le richieste delle strumentazioni scientifiche da parte degli OdR per un ammontare complessivo di oltre M€ 170;
- che si è reso necessario procedere ad una classificazione di dette strumentazioni per tipologie analoghe attraverso delle schede di descrizione merceologica dei prodotti;
- che in fase di classificazione si è evidenziata la presenza di una considerevole quantità di strumentazioni caratterizzate dal requisito dell'"unicità" o del produttore o del distributore sul territorio nazionale o infine di prodotto complementare di strumentazione già in uso;
- che con decreto dirigenziale n. 182 del 29 luglio 2015 si è provveduto all'ammissione a finanziamento dell'intervento "Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" a valere sulle

risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari a 150 Mln/€, così come programmato con DGR 248/2014;

PRESO ATTO in particolare

- che con decreto dirigenziale n. 52 del 20/03/2015 si era proceduto alla pubblicazione dell'elenco delle strumentazioni richieste dall'Università di Salerno e qui, per mero errore materiale, si era erroneamente inserito il nominativo della società produttrice **RENISHAW SpA** nella colonna di descrizione della strumentazione anziché in quella della ditta fornitrice/produttrice, dove erroneamente era stata indicata la Ditta Perkin Elmer;
- che pertanto la reale ditta produttrice della strumentazione “*Microscopio Confocale Raman inVia "Reflex" con eccitazione a 785nm completo di obiettivi a lunga distanza di lavoro, porta-campioni motorizzato, software per HTS, sonda in fibra ottica e ottiche interne*” risulta essere la ditta **Renishaw SpA** e non come erroneamente indicato la Perkin Elmer ed in tal senso va pertanto rettificato il decreto dirigenziale n. 52 del 20/03/2015;

CONSIDERATO

- che la Società **RENISHAW SpA** con sede legale in **PIANEZZA (TO) via DEI PRATI n. 5 CAP 10044 P.IVA 05653080019 CIG 63137596BF** risulta essere l'unica fornitrice/distributrice in Italia delle strumentazioni dettagliate nell'allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1) come risulta dalla documentazione in possesso degli Uffici regionali;

RILEVATO

- che per la medesima Società è stato acquisito presso l'INPS il DURC regolare in data 29/05/2015;
- che la stessa risulta iscritta alla CCIAA come si evince dal certificato prodotto in data 18/05/2015 prot. 0340182;
- che per la medesima Società **RENISHAW SpA** è stata inoltrata, in data 4 giugno 2015 richiesta di certificazione antimafia presso la Prefettura di TORINO;
- che per l'intervento oggetto del presente decreto è stato attivato presso il portale ANAC il seguente CIG **63137596BF**;

RILEVATO inoltre

- che sono state sottoscritte con tutti gli Organismi di Ricerca destinatari dell'intervento e, nella fattispecie, con quelli citati nel medesimo allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1) apposite Convenzioni, che regoleranno la gestione attuativa dell'intervento per ciò che attiene le fasi di installazione e collaudo delle strumentazioni oggetto dell'acquisto, demandando agli stessi OdR il monitoraggio ed il controllo di dette fasi;

RILEVATO ancora

- che per rendere attuabile l'intervento oggetto del presente decreto a valere sulle risorse del POR FESR 2007/2013 O.O. 2.1 è necessario predisporre per il corrente esercizio finanziario l'impegno contabile sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 185.176,00 oltre IVA pari a € 225.914,72 a favore della Società **RENISHAW SpA con sede legale in PIANEZZA (TO) via DEI PRATI n. 5 CAP 10044 P.IVA 05653080019 CIG 63137596BF**;

RITENUTO pertanto

- di procedere all'ordine di acquisto delle strumentazioni con carattere di unicità descritte nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) presso la Società **RENISHAW SpA con sede legale in PIANEZZA (TO) via DEI PRATI n. 5 CAP 10044 P.IVA 05653080019 CIG 63137596BF**;
- di prevedere che l'efficacia del presente decreto sia nulla nell'eventualità le risultanze della certificazione antimafia richieste in data 4 giugno 2015 presso la Prefettura di TORINO denunciino situazioni di inaffidabilità ai sensi di legge della Società Società **RENISHAW SpA** ;
- di dare comunicazione del presente decreto di ordine agli Organismi di Ricerca dettagliati nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) ai fini dell'espletamento delle fasi attuative previste dalle rispettive Convenzioni sottoscritte con la Regione Campania;
- di proporre l'impegnabilità per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 185.176,00 oltre IVA pari a € 225.914,72 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della Società **RENISHAW SpA con sede legale in PIANEZZA (TO) via DEI PRATI n. 5 CAP 10044 P.IVA 05653080019 CIG 63137596BF**;
- di prevedere l'attestazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT.DPCM	V liv. Piano dei conti	SIOPE	CODICE IDENT. TRANSAZIONI UE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
2708	14	5	04.9	2	2.03.03.03.999	02.03.02	3	4	3

VISTI

- α) il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e s.m.i.;
- β) la Decisione della Commissione dell'11/09/2007, C (2007) 4265;
- χ) la Decisione della Commissione del 27/03/2012, C (2012) 1843;
- δ) la Decisione della Commissione del 21/09/2012, C (2012) 6248;
- ε) la Decisione della Commissione del 20/03/2013, C (2013) 1573;
- φ) la Decisione della Commissione del 05/07/2013, C (2013) 4196;

- γ) la Decisione della Commissione del 30/04/2015, C (2015) 2771;
- η) il Piano di Azione Coesione di cui alla III ed ultima riprogrammazione – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati – dicembre 2012;
- ι) la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013;
- φ) la D.G.R. n. 378 del 24/09/2013;
- κ) il D.P.G.R. n. 139 del 1/07/2013 e ss.mm.ii.;
- λ) la D.G.R. n. 18 del 07/02/2014;
- μ) la nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 del Presidente della Regione Campania;
- ν) il verbale del Gruppo di Lavoro ex DPGR n.139/2013 e s.m.i. del 3/06/2014;
- ο) la D.G.R. n. 248 del 4/07/2014 e smi;
- π) il Decreto Dirigenziale n. 182 del 29/07/2015

VISTI inoltre

il DURC regolare acquisito in data 29/05/2015

il Certificato di iscrizione alla CCIAA prodotto in data 18/05/2015 prot. 0340182;

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

- di rettificare il decreto dirigenziale n. 52 del 20/03/2015 nel senso descritto in narrativa;
- di procedere all'ordine di acquisto delle strumentazioni con carattere di unicità descritte nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) presso la Società **RENISHAW SpA con sede legale in PIANEZZA (TO) via DEI PRATI n. 5 CAP 10044 P.IVA 05653080019 CIG 63137596BF**;
- di prevedere che l'efficacia del presente decreto sia nulla nell'eventualità le risultanze della certificazione antimafia richieste in data 4 giugno 2015 presso la Prefettura di TORINO denunciino situazioni di inaffidabilità ai sensi di legge della Società Società **RENISHAW SpA** ;
- di dare comunicazione del presente decreto di ordine agli Organismi di Ricerca dettagliati nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) ai fini dell'espletamento delle fasi attuative previste dalle rispettive Convenzioni sottoscritte con la Regione Campania;
- di proporre l'impegnabilità per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 185.176,00 oltre IVA pari a € 225.914,72 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della Società **RENISHAW SpA con sede legale in PIANEZZA (TO) via DEI PRATI n. 5 CAP 10044 P.IVA 05653080019 CIG 63137596BF**;

- di prevedere l'attestazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT.DPCM	V liv. Piano dei conti	SIOPE	CODICE IDENT. TRANSAZIONI UE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
2708	14	5	04.9	2	2.03.03.03.999	02.03.02	3	4	3

- di prevedere per l'intervento in parola l'applicazione del c.d. *splyt payment* ai sensi dell'art.1, comma 629 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015);
- di prevedere per l'intervento in parola l'applicazione del principio della suddivisione in fasi, così come previsto dal paragrafo 3.4 degli orientamenti sulla chiusura approvati con la Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015 "Norme specifiche per la suddivisione dei progetti che non rientrano nei grandi progetti su due periodi di programmazione", prevedendo, al fine di ottemperare alle condizioni di cui sopra, successivamente al 31/12/2015 a ridefinire l'ammissione a finanziamento, imputando sulle risorse del POR Campania FESR 2007- 2013 le sole spese ammissibili al 31 dicembre 2015;
- di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
 - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Responsabile P.U.
 - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;
 - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali
 - al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali - Direzione Generale Risorse Finanziarie
 - al BURC per la pubblicazione.

Dott. Giuseppe RUSSO

ALLEGATO 1

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. D.G.R. N. 248 DEL 04/07/2014. INTERVENTO: Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" - SMILE 48 CUP B26D14000800009

COSTRUTTORE/ FORNITORE	STRUMENTAZIONE RICHIESTA	QUANTITÀ	IMPORTO	IVA	ENTE
RENISHAW	Microscopio Confocale Raman inVia "Reflex" con eccitazione a 785nm completo di obiettivi a lunga distanza di lavoro, porta-campioni motorizzato, software per HTS, sonda in fibra ottica e ottiche interne Renishaw	1	€ 185.176,00	€ 40.738,72	UNIV SALERNO



Decreto Dirigenziale n.215 del 7/08/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. - D.D. n.182 del 29/07/2015 - Intervento "Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" - SMILE 48 CUP B26D14000800009 ORDINE DI ACQUISTO STRUMENTAZIONI IN UNICITA' PRESSO LA SOCIETA' HAMILTON ITALIA Srl - PROPOSTA DI IMPEGNABILITA'.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 ha approvato la proposta relativa al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013 (di seguito POR FESR), successivamente modificata con le Decisioni C(2012) 1843 del 27 marzo 2012, C (2012) 6248 del 21 settembre 2012 e C(2013) 4196 del 5 luglio 2013;
- che la Giunta regionale con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da includere nel POR FESR;
- che la Giunta regionale con DGR n. 1715 del 20/11/ 2009 ha approvato il Manuale di Attuazione del POR FESR, modificato in seguito con D.D. AGC 09 n. 158 del 10/05/2013;
- che la Regione Campania nell'ambito della strategia dell'Asse 2 del POR Campania FESR 2007 – 2013 ha previsto il potenziamento del sistema della ricerca nonché lo sfruttamento delle continue evoluzioni tecnologiche al fine di innalzarne il livello degli standard operativi;
- che i criteri di selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del POR FESR, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i., stabiliscono, relativamente all' Asse 2 – Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR, di dare priorità agli interventi che favoriscono la diffusione e sfruttamento dei risultati e delle ricadute delle attività di ricerca;
- che il POR FESR al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";
- che a fronte dell'attuale sfavorevole contesto economico di riferimento la Giunta regionale ha approvato la DGR n. 148 del 27/05/2013, nell'intento di fornire un impulso all'accelerazione della spesa del POR FESR, individuando come ambiti prioritari di intervento l'ambiente, il sostegno al tessuto produttivo, l'efficientamento energetico, i trasporti sostenibili, la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo urbano;
- che con DPGR n. 139 del 01/07/2013 e ss.mm.ii., è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR n. 148/2013 coordinato dall'AdG del POR FESR e costituito da Dirigenti individuati *ratione materiae*, ai fini di dare attuazione alle Iniziative di accelerazione della spesa di cui alla DGR n. 148/2013;
- che la DGR n. 378 del 24/09/2013, di attuazione della DGR n. 148/2013, ha ritenuto selezionabili, in prevalenza con procedura negoziale, progetti di immediata attuazione, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
- che la DGR n. 18 del 7/02/2014 ha previsto nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione – ivi comprese quelle relative

all'anticipazione della Regione Campania di cui al Decreto IGRUE n. 48/2013 di "Rideterminazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione, disposto con decreto n. 25/2013" - e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o della programmazione comunitaria 2014 - 2020;

PRESO ATTO

- che la Regione Campania ha avviato percorsi per potenziare e riqualificare il sistema della infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca a valere sul POR FESR;
- che il Presidente della Giunta regionale della Campania e l'Assessore all'Università e alla Ricerca Scientifica, con nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 hanno richiesto ai Rettori delle Università Federico II, Seconda Università di Napoli, Università di Salerno, Parthenope, Orientale, Suor Orsola Benincasa, Università del Sannio e ai Presidenti del C.N.R., I.N.G.V., I.N.A.F., I.I.N.F.N., Stazione zoologica A. Dohrn (di segue OdR) una dettagliata quantificazione dei fabbisogni delle dotazioni di cui al punto precedente;
- che con DGR n.248 del 4 luglio 2014 si è provveduto all'Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra Regione Campania e gli OdR sopra menzionati al fine di avviare le procedure amministrative di acquisto;
- in data **24 ottobre 2014** è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania e l'Università Federico II, la Seconda Università di Napoli, l'Università di Salerno, la Parthenope, l'Orientale, la Suor Orsola Benincasa, l'Università del Sannio, il C.N.R., l'I.N.G.V., l'I.N.A.F., l'I.I.N.F.N. e la Stazione zoologica A. Dohrn.
- la DGR n. 248 del 04/07/2014 demandava al Dirigente *ratione materiae* dott. Giuseppe Russo l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento per gli interventi previsti nel Protocollo di Intesa, di cui al punto precedente, a valere sulle risorse dell' Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR;
- che presso gli Uffici regionali del POR FESR O.O. 2.1 sono pervenute le richieste delle strumentazioni scientifiche da parte degli OdR per un ammontare complessivo di oltre M€ 170;
- che si è reso necessario procedere ad una classificazione di dette strumentazioni per tipologie analoghe attraverso delle schede di descrizione merceologica dei prodotti;
- che in fase di classificazione si è evidenziata la presenza di una considerevole quantità di strumentazioni caratterizzate dal requisito dell'"unicità" o del produttore o del distributore sul territorio nazionale o infine di prodotto complementare di strumentazione già in uso;
- che con decreto dirigenziale n. 182 del 29 luglio 2015 si è provveduto all'ammissione a finanziamento dell'intervento "Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" a valere sulle

risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari a 150 Mln/€, così come programmato con DGR 248/2014;

CONSIDERATO

- che fra le società produttrici/fornitrici delle strumentazioni in unicità, per le quali è stata condotta idonea istruttoria formale di ammissibilità, rientra la **Società HAMILTON ITALIA Srl con sede legale in Agrate Brianza (MB) via Paracelso n.22 P.IVA 06397950962 CIG 6313514C8F**;
- che detta Società risulta essere l'unica fornitrice/distributrice in Italia delle strumentazioni dettagliate nell'allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1) come risulta dalla documentazione in possesso degli Uffici regionali;

RILEVATO

- che per la medesima Società Hamilton Italia Srl è stato acquisito presso l'INPS il DURC regolare in data 9/06/2015 prot. 0396498;
- che la stessa risulta iscritta alla CCIAA come si evince dal certificato prodotto in data 28/05/2015 prot. 0371067;
- che per l'intervento oggetto del presente decreto è stato attivato presso il portale ANAC il seguente CIG **6313514C8F**;

RILEVATO inoltre

- che sono state sottoscritte con tutti gli Organismi di Ricerca destinatari dell'intervento e, nella fattispecie, con quelli citati nel medesimo allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1) apposite Convenzioni, che regoleranno la gestione attuativa dell'intervento per ciò che attiene le fasi di installazione e collaudo delle strumentazioni oggetto dell'acquisto, demandando agli stessi OdR il monitoraggio ed il controllo di dette fasi;

RILEVATO ancora

- che per rendere attuabile l'intervento oggetto del presente decreto a valere sulle risorse del POR FESR 2007/2013 O.O. 2.1 è necessario predisporre per il corrente esercizio finanziario l'impegno contabile sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 50.000,00 oltre IVA pari a € 61.000,00 a favore della **Società HAMILTON ITALIA Srl con sede legale in Agrate Brianza (MB) via Paracelso n.22 P.IVA 06397950962 CIG 6313514C8F**

RITENUTO pertanto

- di procedere all'ordine di acquisto delle strumentazioni con carattere di unicità descritte nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) presso la **Società HAMILTON ITALIA Srl con sede legale in Agrate Brianza (MB) via Paracelso n.22 P.IVA 06397950962 CIG 6313514C8F**;
- di dare comunicazione del presente decreto di ordine agli Organismi di Ricerca dettagliati nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) ai

fini dell'espletamento delle fasi attuative previste dalle rispettive Convenzioni sottoscritte con la Regione Campania;

- di proporre l'impegnabilità per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 50.000,00 oltre IVA pari a € 61.000,00 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della **Società HAMILTON ITALIA Srl con sede legale in Agrate Brianza (MB) via Paracelso n.22 P.IVA 06397950962 CIG 6313514C8F** ;
- di prevedere l'attestazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT.DPCM	V liv. Piano dei conti	SIOPE	CODICE IDENT. TRANSAZIONI UE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
2708	14	5	04.9	2	2.03.03.03.999	02.03.02	3	4	3

VISTI

- a) il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e s.m.i.;
- b) la Decisione della Commissione dell'11/09/2007, C (2007) 4265;
- c) la Decisione della Commissione del 27/03/2012, C (2012) 1843;
- d) la Decisione della Commissione del 21/09/2012, C (2012) 6248;
- e) la Decisione della Commissione del 20/03/2013, C (2013) 1573;
- f) la Decisione della Commissione del 05/07/2013, C (2013) 4196;
- g) la Decisione della Commissione del 30/04/2015, C (2015) 2771;
- h) il Piano di Azione Coesione di cui alla III ed ultima riprogrammazione – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati – dicembre 2012;
- i) la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013;
- j) la D.G.R. n. 378 del 24/09/2013;
- k) il D.P.G.R. n. 139 del 1/07/2013 e ss.mm.ii.;
- l) la D.G.R. n. 18 del 07/02/2014;
- m) la nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 del Presidente della Regione Campania;
- n) il verbale del Gruppo di Lavoro ex DPGR n.139/2013 e s.m.i. del 3/06/2014;
- o) la D.G.R. n. 248 del 4/07/2014 e s.m.i.;
- p) il Decreto Dirigenziale n. 182 del 29/07/2015

VISTI inoltre

il DURC regolare acquisito in data 9/06/2015 prot. 0396498

il Certificato di iscrizione alla CCIAA prodotto in data 28/05/2015 prot. 0371067

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

- di procedere all'ordine di acquisto delle strumentazioni con carattere di unicità descritte nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) presso la **Società HAMILTON ITALIA Srl con sede legale in Agrate Brianza (MB) via Paracelso n.22 P.IVA 06397950962 CIG 6313514C8F**;
- di dare comunicazione del presente decreto di ordine agli Organismi di Ricerca dettagliati nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) ai fini dell'espletamento delle fasi attuative previste dalle rispettive Convenzioni sottoscritte con la Regione Campania;
- di proporre l'impegnabilità per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 50.000,00 oltre IVA pari a € 61.000,00 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della **Società HAMILTON ITALIA Srl con sede legale in Agrate Brianza (MB) via Paracelso n.22 P.IVA 06397950962 CIG 6313514C8F** ;
- di prevedere l'attestazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT.DPCM	V liv. Piano dei conti	SIOPE	CODICE IDENT. TRANSAZIONI UE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
2708	14	5	04.9	2	2.03.03.03.999	02.03.02	3	4	3

- di prevedere per l'intervento in parola l'applicazione del c.d. *splyt payment* ai sensi dell'art.1, comma 629 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015);
- di prevedere per l'intervento in parola l'applicazione del principio della suddivisione in fasi, così come previsto dal paragrafo 3.4 degli orientamenti sulla chiusura approvati con la Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015 “Norme specifiche per la suddivisione dei progetti che non rientrano nei grandi progetti su due periodi di programmazione”, prevedendo, al fine di ottemperare alle condizioni di cui sopra, successivamente al 31/12/2015 a ridefinire l'ammissione a finanziamento, imputando sulle risorse del POR Campania FESR 2007– 2013 le sole spese ammissibili al 31 dicembre 2015;
- di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
 - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Responsabile P.U.
 - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;
 - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali
 - al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali – Direzione Generale Risorse Finanziarie
 - al BURC per la pubblicazione.

Dott. Giuseppe RUSSO

ALLEGATO 1

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. D.G.R. N. 248 DEL 04/07/2014. INTERVENTO: Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" - SMILE 48 CUP B26D14000800009

COSTRUTTORE/ FORNITORE	STRUMENTAZIONE RICHIESTA	QUANTITÀ	PREZZO UNITARIO (IVA ESCLUSA)	IVA	ENTE
HAMILTON ITALIA SRL	Sistema automatizzato per il pipettaggio di liquidi con una configurazione a 2 e 4 canali indipendenti, dei pedestal per PCR, PC	1	€ 50.000,00	€ 11.000,00	CNR



Decreto Dirigenziale n.216 del 7/08/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. - D.D. n.182 del 29/07/2015 - Intervento "Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" - SMILE 48 CUP B26D14000800009 ORDINE DI ACQUISTO STRUMENTAZIONI IN UNICITA' PRESSO LA SOCIETA' BRUKER ITALIA SRL - PROPOSTA DI IMPEGNABILITA'.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 ha approvato la proposta relativa al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013 (di seguito POR FESR), successivamente modificata con le Decisioni C(2012) 1843 del 27 marzo 2012, C (2012) 6248 del 21 settembre 2012 e C(2013) 4196 del 5 luglio 2013;
- che la Giunta regionale con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da includere nel POR FESR;
- che la Giunta regionale con DGR n. 1715 del 20/11/ 2009 ha approvato il Manuale di Attuazione del POR FESR, modificato in seguito con D.D. AGC 09 n. 158 del 10/05/2013;
- che la Regione Campania nell'ambito della strategia dell'Asse 2 del POR Campania FESR 2007 – 2013 ha previsto il potenziamento del sistema della ricerca nonché lo sfruttamento delle continue evoluzioni tecnologiche al fine di innalzarne il livello degli standard operativi;
- che i criteri di selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del POR FESR, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i., stabiliscono, relativamente all' Asse 2 – Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR, di dare priorità agli interventi che favoriscono la diffusione e sfruttamento dei risultati e delle ricadute delle attività di ricerca;
- che il POR FESR al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";
- che a fronte dell'attuale sfavorevole contesto economico di riferimento la Giunta regionale ha approvato la DGR n. 148 del 27/05/2013, nell'intento di fornire un impulso all'accelerazione della spesa del POR FESR, individuando come ambiti prioritari di intervento l'ambiente, il sostegno al tessuto produttivo, l'efficientamento energetico, i trasporti sostenibili, la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo urbano;
- che con DPGR n. 139 del 01/07/2013 e ss.mm.ii., è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR n. 148/2013 coordinato dall'AdG del POR FESR e costituito da Dirigenti individuati *ratione materiae*, ai fini di dare attuazione alle Iniziative di accelerazione della spesa di cui alla DGR n. 148/2013;
- che la DGR n. 378 del 24/09/2013, di attuazione della DGR n. 148/2013, ha ritenuto selezionabili, in prevalenza con procedura negoziale, progetti di immediata attuazione, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
- che la DGR n. 18 del 7/02/2014 ha previsto nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione – ivi comprese quelle relative

all'anticipazione della Regione Campania di cui al Decreto IGRUE n. 48/2013 di "Rideterminazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione, disposto con decreto n. 25/2013" - e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o della programmazione comunitaria 2014 - 2020;

PRESO ATTO

- che la Regione Campania ha avviato percorsi per potenziare e riqualificare il sistema della infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca a valere sul POR FESR;
- che il Presidente della Giunta regionale della Campania e l'Assessore all'Università e alla Ricerca Scientifica, con nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 hanno richiesto ai Rettori delle Università Federico II, Seconda Università di Napoli, Università di Salerno, Parthenope, Orientale, Suor Orsola Benincasa, Università del Sannio e ai Presidenti del C.N.R., I.N.G.V., I.N.A.F., l'I.N.F.N., Stazione zoologica A. Dohrn (di segue OdR) una dettagliata quantificazione dei fabbisogni delle dotazioni di cui al punto precedente;
- che con DGR n.248 del 4 luglio 2014 si è provveduto all'Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra Regione Campania e gli OdR sopra menzionati al fine di avviare le procedure amministrative di acquisto;
- in data **24 ottobre 2014** è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania e l'Università Federico II, la Seconda Università di Napoli, l'Università di Salerno, la Parthenope, l'Orientale, la Suor Orsola Benincasa, l'Università del Sannio, il C.N.R., l'I.N.G.V., l'I.N.A.F., l'I.N.F.N. e la Stazione zoologica A. Dohrn.
- la DGR n. 248 del 04/07/2014 demandava al Dirigente *ratione materiae* dott. Giuseppe Russo l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento per gli interventi previsti nel Protocollo di Intesa, di cui al punto precedente, a valere sulle risorse dell' Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR;
- che presso gli Uffici regionali del POR FESR O.O. 2.1 sono pervenute le richieste delle strumentazioni scientifiche da parte degli OdR per un ammontare complessivo di oltre M€ 170;
- che si è reso necessario procedere ad una classificazione di dette strumentazioni per tipologie analoghe attraverso delle schede di descrizione merceologica dei prodotti;
- che in fase di classificazione si è evidenziata la presenza di una considerevole quantità di strumentazioni caratterizzate dal requisito dell'"unicità" o del produttore o del distributore sul territorio nazionale o infine di prodotto complementare di strumentazione già in uso;
- che con decreto dirigenziale n. 182 del 29 luglio 2015 si è provveduto all'ammissione a finanziamento dell'intervento "Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" a valere sulle

risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari a 150 Mln/€, così come programmato con DGR 248/2014;

CONSIDERATO

- che fra le società produttrici/fornitrici delle strumentazioni in unicità, per le quali è stata condotta idonea istruttoria formale di ammissibilità, rientra la Società **BRUKER ITALIA Srl con sede legale in Milano viale Lancetti Vincenzo n.43 – P.IVA 02143930150 CIG 6313416BB0**;
- che detta Società risulta essere l'unica fornitrice/distributrice in Italia delle strumentazioni dettagliate nell'allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1) come risulta dalla documentazione in possesso degli Uffici regionali;

RILEVATO

- che per la medesima Società BRUKER Italia Srl è stato acquisito presso l'INPS il DURC regolare in data 11 giugno 2015 prot. 0403605;
- che la stessa risulta iscritta alla CCIAA come si evince dal certificato prodotto in data 28/05/2015 prot. 0371085;
- che per la medesima Società BRUKER Italia Srl è stata inoltrata, in data 15 giugno 2015 richiesta di certificazione antimafia presso la Prefettura di MILANO;
- che per l'intervento oggetto del presente decreto è stato attivato presso il portale ANAC il seguente CIG **6313416BB0**;

RILEVATO inoltre

- che sono state sottoscritte con tutti gli Organismi di Ricerca destinatari dell'intervento e, nella fattispecie, con quelli citati nel medesimo allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1) apposite Convenzioni, che regoleranno la gestione attuativa dell'intervento per ciò che attiene le fasi di installazione e collaudo delle strumentazioni oggetto dell'acquisto, demandando agli stessi OdR il monitoraggio ed il controllo di dette fasi;

RILEVATO ancora

- che per rendere attuabile l'intervento oggetto del presente decreto a valere sulle risorse del POR FESR 2007/2013 O.O. 2.1 è necessario predisporre per il corrente esercizio finanziario l'impegno contabile sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 5.834.777,00 oltre IVA pari a € 7.118.427,94 a favore della Società **BRUKER ITALIA Srl con sede legale in Milano viale Lancetti Vincenzo n.43 – P.IVA 02143930150 CIG 6313416BB0**

RITENUTO pertanto

- di procedere all'ordine di acquisto delle strumentazioni con carattere di unicità descritte nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) presso la

Società **BRUKER ITALIA Srl con sede legale in Milano viale Lancetti Vincenzo n.43 – P.IVA 02143930150 CIG 6313416BB0**;

- di prevedere che l'efficacia del presente decreto sia nulla nell'eventualità le risultanze della certificazione antimafia richieste in data 15 giugno 2015 presso la Prefettura di MACERATA denunciino situazioni di inaffidabilità ai sensi di legge della Società **BRUKER ITALIA Srl**;
- di dare comunicazione del presente decreto di ordine agli Organismi di Ricerca dettagliati nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) ai fini dell'espletamento delle fasi attuative previste dalle rispettive Convenzioni sottoscritte con la Regione Campania;
- di proporre l'impegnabilità per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 5.834.777,00 oltre IVA pari a € 7.118.427,94 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) codice gestionale 2323 a favore della Società **BRUKER ITALIA Srl con sede legale in Milano viale Lancetti Vincenzo n.43 – P.IVA 02143930150 CIG 6313416BB0**;
- di prevedere l'attestazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, con la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT.DPCM	V liv. Piano dei conti	SIOPE	CODICE IDENT. TRANSAZIONI UE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
2708	14	5	04.9	2	2.03.03.03.999	02.03.02	3	4	3

VISTI

- a) il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e s.m.i.;
- b) la Decisione della Commissione dell'11/09/2007, C (2007) 4265;
- c) la Decisione della Commissione del 27/03/2012, C (2012) 1843;
- d) la Decisione della Commissione del 21/09/2012, C (2012) 6248;
- e) la Decisione della Commissione del 20/03/2013, C (2013) 1573;
- f) la Decisione della Commissione del 05/07/2013, C (2013) 4196;
- g) la Decisione della Commissione del 30/04/2015, C (2015) 2771;
- h) il Piano di Azione Coesione di cui alla III ed ultima riprogrammazione – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati – dicembre 2012;
- i) la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013;
- j) la D.G.R. n. 378 del 24/09/2013;
- k) il D.P.G.R. n. 139 del 1/07/2013 e ss.mm.ii.;
- l) la D.G.R. n. 18 del 07/02/2014;
- m) la nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 del Presidente della Regione Campania;
- n) il verbale del Gruppo di Lavoro ex DPGR n.139/2013 e s.m.i. del 3/06/2014;
- o) la D.G.R. n. 248 del 4/07/2014 e smi;

p) il Decreto Dirigenziale n. 182 del 29/07/2015

VISTI inoltre

il DURC regolare acquisito in data 11 giugno 2015 prot. 0403605

il Certificato di iscrizione alla CCIAA prodotto in data 28/05/2015 prot. 0371085

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

- di procedere all'ordine di acquisto delle strumentazioni con carattere di unicità descritte nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) presso la Società **BRUKER ITALIA Srl con sede legale in Milano viale Lancetti Vincenzo n.43 – P.IVA 02143930150 CIG 6313416BB0**;
- di prevedere che l'efficacia del presente decreto sia nulla nell'eventualità le risultanze della certificazione antimafia richieste in data 15 giugno 2015 presso la Prefettura di MACERATA denunciino situazioni di inaffidabilità ai sensi di legge della Società **BRUKER ITALIA Srl**;
- di dare comunicazione del presente decreto di ordine agli Organismi di Ricerca dettagliati nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) ai fini dell'espletamento delle fasi attuative previste dalle rispettive Convenzioni sottoscritte con la Regione Campania;
- di proporre l'impegnabilità per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 5.834.777,00 oltre IVA pari a € 7.118.427,94 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) codice gestionale 2323 a favore della Società **BRUKER ITALIA Srl con sede legale in Milano viale Lancetti Vincenzo n.43 – P.IVA 02143930150 CIG 6313416BB0**;
- di prevedere l'attestazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, con la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT.DPCM	V liv. Piano dei conti	SIOPE	CODICE IDENT. TRANSAZIONI UE	RICORRENT I	PERIMETRO SANITA'
2708	14	5	04.9	2	2.03.03.03.999	02.03.02	3	4	3

- di prevedere per l'intervento in parola l'applicazione del c.d. *splyt payment* ai sensi dell'art.1, comma 629 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015);
- di prevedere per l'intervento in parola l'applicazione del principio della suddivisione in fasi, così come previsto dal paragrafo 3.4 degli orientamenti sulla chiusura approvati con la Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015 "Norme specifiche per la suddivisione dei progetti che non rientrano nei grandi progetti su due periodi di programmazione", prevedendo, al fine di ottemperare alle condizioni di cui sopra, successivamente al

31/12/2015 a ridefinire l'ammissione a finanziamento, imputando sulle risorse del POR Campania FESR 2007- 2013 le sole spese ammissibili al 31 dicembre 2015;

- di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
 - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Responsabile P.U.
 - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;
 - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali
 - al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali - Direzione Generale Risorse Finanziarie
 - al BURC per la pubblicazione.

Dott. Giuseppe RUSSO

ALLEGATO 1

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. D.G.R. N. 248 DEL 04/07/2014. INTERVENTO: Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" - SMILE 48 CUP B26D14000800009

COSTRUTTORE/ FORNITORE	STRUMENTAZIONE RICHIESTA	QUANTITÀ	IMPORTO	IVA	ENTE
BRUKER ITALIA	Spettrometro a microfluorescenza di raggi-x (M-XRF) a dispersione di energia (EDS) di tipo trasportabile	1	€ 208.000,00	€ 45.760,00	CESMA
BRUKER ITALIA	Microtomografo da banco ad alta	1	€ 317.200,00	€ 69.784,00	CNR
BRUKER ITALIA	Magnete operante a 600 MHz da interfacciarsi alla consolle Avance III HD 600	1	€ 732.000,00	€ 161.040,00	CNR
BRUKER ITALIA	Consolle FT-NMR e magnete NMR a 7 Tesla	1	€ 305.000,00	€ 67.100,00	CNR
BRUKER ITALIA	Consolle FRT-NMR da interfacciarsi a un magnete NMR a 9.4 Tesla	1	€ 244.000,00	€ 53.680,00	CNR
BRUKER ITALIA	Preamplificatore aggiuntivo HPLNA 1H/19F per Avance 400, ottimizzato per misure CPMAS	1	€ 100.000,00	€ 22.000,00	CNR
BRUKER ITALIA	Spettrometro FT-NMR SUPERCONDUTTORE 400MHz per liquidi	1	€ 280.000,00	€ 61.600,00	FEDERICO II
BRUKER ITALIA	a) magnete 400 MHz Ascend dotato di sistema EDS (Electromagnetic Disturbance Suppression) che scherma (con attenuazione del 99%) in modo bidirezionale il sistema da emissioni elettromagnetiche	1	€ 480.000,00	€ 105.600,00	FEDERICO II

BRUKER ITALIA	Spettrometro NMR AVANCE III 400 MHz, munito di Console ; Unità per controllo temperatura ; Accessorio per spettroscopia con gradienti Z; Host computer (Linux o Windows7) con S/W di acquisizione , elaborazione e stampa; S/W per supporto a interpretazione struttura piccole molecole , reporting etc; Sonda multinucleare , ottimizzata per avere elevata sensibilità su ¹ H ed eteronucleo ; AutoTuning e Matching; Bobina a schermo attivo per Z gradient ; Accessorio per misure su campioni semi-solidi o eterogenei (HR-MAS) ; Cryo-Probe ad azoto liquido ; Liquefattore di azoto.	1	€ 500.000,00	€ 110.000,00	FEDERICO II
BRUKER ITALIA	Microscopio a Forza Atomica - Dotato di scanner con range minimo di scansione XY di 125 um e in Z di 5 um utilizzando tecnologia Piezo open loop	1	€ 190.260,00	€ 41.857,20	FEDERICO II
BRUKER ITALIA	Microscopio IR Multirange	1	€ 98.361,00	€ 21.639,42	OSSERVATORIO ASTRONOMICO CAPODIMONTE
BRUKER ITALIA	Diffratometro da banco a raggi x	1	€ 81.967,00	€ 18.032,74	OSSERVATORIO ASTRONOMICO CAPODIMONTE
BRUKER ITALIA	Spettrometro NMR ad alta risoluzione	1	€ 850.000,00	€ 187.000,00	SECONDA UNIVERSITA' NAPOLI
BRUKER ITALIA	HYPERION 2000 FT - IR MICROSCOPE	1	€ 50.000,00	€ 11.000,00	UNIV PARTHENOPE
BRUKER ITALIA	Diffratometro a raggi X per polveri "da banco", "portatile" ed esente da dichiarazione e pratiche di radioprotezione - modello D2 PHASER	1	€ 60.000,00	€ 13.200,00	UNIV SALERNO
BRUKER ITALIA	Diffratometro a raggi X per analisi strutturali di campioni in forma di fibre, film o cristalli singoli, dotato di goniometro per orientazione del campione nello spazio e rilevatore di estrema rapidità di acquisizione - Modello D8 QUEST	1	€ 165.000,00	€ 36.300,00	UNIV SALERNO

BRUKER ITALIA	Sistema risonanza magnetica nucleare per didattica completo di software per education	1	€ 100.000,00	€ 22.000,00	UNIV SALERNO
BRUKER ITALIA	Spettrometro FT-NMR Superconduttore con Wide Bore di ben 89 millimetri con potenzialità di Micro-Imaging e hrMAS per campioni solidi e semisolidi, controllato anche in temperatura	1	€ 524.400,00	€ 115.368,00	UNIV SALERNO
BRUKER ITALIA	sistemi NMR Bruker, gli accessori, i software e i servizi tecnici collegati	1	€ 106.000,00	€ 23.320,00	UNIV SALERNO
BRUKER ITALIA	Spettrometro FT-NMR 9.4 Tesla	1	€ 385.400,00	€ 84.788,00	UNIV SALERNO
BRUKER ITALIA	Profilometro DektakXT Advanced system e relativi accessori	1	€ 57.189,00	€ 12.581,58	UNIV SALERNO



Decreto Dirigenziale n.217 del 7/08/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. - D.D. n.182 del 29/07/2015 - Intervento "Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" - SMILE 48 CUP B26D14000800009 ORDINE DI ACQUISTO STRUMENTAZIONI IN UNICITA' PRESSO LA SOCIETA' BRUKER DALTONICS SRL - PROPOSTA DI IMPEGNABILITA'.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 ha approvato la proposta relativa al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013 (di seguito POR FESR), successivamente modificata con le Decisioni C(2012) 1843 del 27 marzo 2012, C (2012) 6248 del 21 settembre 2012 e C(2013) 4196 del 5 luglio 2013;
- che la Giunta regionale con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da includere nel POR FESR;
- che la Giunta regionale con DGR n. 1715 del 20/11/ 2009 ha approvato il Manuale di Attuazione del POR FESR, modificato in seguito con D.D. AGC 09 n. 158 del 10/05/2013;
- che la Regione Campania nell'ambito della strategia dell'Asse 2 del POR Campania FESR 2007 – 2013 ha previsto il potenziamento del sistema della ricerca nonché lo sfruttamento delle continue evoluzioni tecnologiche al fine di innalzarne il livello degli standard operativi;
- che i criteri di selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del POR FESR, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i., stabiliscono, relativamente all' Asse 2 – Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR, di dare priorità agli interventi che favoriscono la diffusione e sfruttamento dei risultati e delle ricadute delle attività di ricerca;
- che il POR FESR al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";
- che a fronte dell'attuale sfavorevole contesto economico di riferimento la Giunta regionale ha approvato la DGR n. 148 del 27/05/2013, nell'intento di fornire un impulso all'accelerazione della spesa del POR FESR, individuando come ambiti prioritari di intervento l'ambiente, il sostegno al tessuto produttivo, l'efficientamento energetico, i trasporti sostenibili, la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo urbano;
- che con DPGR n. 139 del 01/07/2013 e ss.mm.ii., è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR n. 148/2013 coordinato dall'AdG del POR FESR e costituito da Dirigenti individuati *ratione materiae*, ai fini di dare attuazione alle Iniziative di accelerazione della spesa di cui alla DGR n. 148/2013;
- che la DGR n. 378 del 24/09/2013, di attuazione della DGR n. 148/2013, ha ritenuto selezionabili, in prevalenza con procedura negoziale, progetti di immediata attuazione, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
- che la DGR n. 18 del 7/02/2014 ha previsto nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione – ivi comprese quelle relative

all'anticipazione della Regione Campania di cui al Decreto IGRUE n. 48/2013 di "Rideterminazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione, disposto con decreto n. 25/2013" - e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o della programmazione comunitaria 2014 - 2020;

PRESO ATTO

- che la Regione Campania ha avviato percorsi per potenziare e riqualificare il sistema della infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca a valere sul POR FESR;
- che il Presidente della Giunta regionale della Campania e l'Assessore all'Università e alla Ricerca Scientifica, con nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 hanno richiesto ai Rettori delle Università Federico II, Seconda Università di Napoli, Università di Salerno, Parthenope, Orientale, Suor Orsola Benincasa, Università del Sannio e ai Presidenti del C.N.R., I.N.G.V., I.N.A.F., I.I.N.F.N., Stazione zoologica A. Dohrn (di segue OdR) una dettagliata quantificazione dei fabbisogni delle dotazioni di cui al punto precedente;
- che con DGR n.248 del 4 luglio 2014 si è provveduto all'Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra Regione Campania e gli OdR sopra menzionati al fine di avviare le procedure amministrative di acquisto;
- in data **24 ottobre 2014** è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania e l'Università Federico II, la Seconda Università di Napoli, l'Università di Salerno, la Parthenope, l'Orientale, la Suor Orsola Benincasa, l'Università del Sannio, il C.N.R., l'I.N.G.V., l'I.N.A.F., l'I.I.N.F.N. e la Stazione zoologica A. Dohrn.
- la DGR n. 248 del 04/07/2014 demandava al Dirigente *ratione materiae* dott. Giuseppe Russo l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento per gli interventi previsti nel Protocollo di Intesa, di cui al punto precedente, a valere sulle risorse dell' Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR;
- che presso gli Uffici regionali del POR FESR O.O. 2.1 sono pervenute le richieste delle strumentazioni scientifiche da parte degli OdR per un ammontare complessivo di oltre M€ 170;
- che si è reso necessario procedere ad una classificazione di dette strumentazioni per tipologie analoghe attraverso delle schede di descrizione merceologica dei prodotti;
- che in fase di classificazione si è evidenziata la presenza di una considerevole quantità di strumentazioni caratterizzate dal requisito dell'"unicità" o del produttore o del distributore sul territorio nazionale o infine di prodotto complementare di strumentazione già in uso;
- che con decreto dirigenziale n. 182 del 29 luglio 2015 si è provveduto all'ammissione a finanziamento dell'intervento "Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" a valere sulle

risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari a 150 Mln/€, così come programmato con DGR 248/2014;

CONSIDERATO

- che fra le società produttrici/fornitrici delle strumentazioni in unicità, per le quali è stata condotta idonea istruttoria formale di ammissibilità, rientra la Società **BRUKER DALTONICS Srl con sede legale in Macerata via Cluentina n. 26/R – P.IVA 13217440158 CIG 631346869B**;
- che detta Società risulta essere l'unica fornitrice/distributrice in Italia delle strumentazioni dettagliate nell'allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1) come risulta dalla documentazione in possesso degli Uffici regionali;

RILEVATO

- che per la medesima Società **BRUKER DALTONICS Srl** è stato acquisito presso l'INPS il DURC regolare in data 9 giugno 2015 prot. 0396460;
- che la stessa risulta iscritta alla CCIAA come si evince dal certificato prodotto in data 26/05/2015;
- che per la medesima Società **BRUKER DALTONICS Srl** è stata inoltrata, in data 15 giugno 2015 richiesta di certificazione antimafia presso la Prefettura di MACERATA;
- che per l'intervento oggetto del presente decreto è stato attivato presso il portale ANAC il seguente CIG **631346869B**;

RILEVATO inoltre

- che sono state sottoscritte con tutti gli Organismi di Ricerca destinatari dell'intervento e, nella fattispecie, con quelli citati nel medesimo allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1) apposite Convenzioni, che regoleranno la gestione attuativa dell'intervento per ciò che attiene le fasi di installazione e collaudo delle strumentazioni oggetto dell'acquisto, demandando agli stessi OdR il monitoraggio ed il controllo di dette fasi;

RILEVATO ancora

- che per rendere attuabile l'intervento oggetto del presente decreto a valere sulle risorse del POR FESR 2007/2013 O.O. 2.1 è necessario predisporre per il corrente esercizio finanziario l'impegno contabile sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 1.833.000,00 oltre IVA pari a € 2.236.260,00 a favore della Società **BRUKER DALTONICS Srl con sede legale in Macerata via Cluentina n. 26/R – P.IVA 13217440158 CIG 631346869B**

RITENUTO pertanto

- di procedere all'ordine di acquisto delle strumentazioni con carattere di unicità descritte nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) presso la

Società **BRUKER DALTONICS Srl con sede legale in Macerata via Cluentina n. 26/R – P.IVA 13217440158 CIG 631346869B;**

- di prevedere che l'efficacia del presente decreto sia nulla nell'eventualità le risultanze della certificazione antimafia richieste in data 15 giugno 2015 presso la Prefettura di MACERATA denunciino situazioni di inaffidabilità ai sensi di legge della Società **BRUKER DALTONICS Srl;**
- di dare comunicazione del presente decreto di ordine agli Organismi di Ricerca dettagliati nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) ai fini dell'espletamento delle fasi attuative previste dalle rispettive Convenzioni sottoscritte con la Regione Campania;
- di proporre l'impegnabilità per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 1.833.000,00 oltre IVA pari a € 2.236.260,00 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) codice gestionale 2323 a favore della Società **BRUKER DALTONICS Srl con sede legale in Macerata via Cluentina n. 26/R – P.IVA 13217440158 CIG 631346869B;**
- di prevedere l'attestazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, con la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT.DPCM	V liv. Piano dei conti	SIOPE	CODICE IDENT. TRANSAZIONI UE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
2708	14	5	04.9	2	2.03.03.03.999	02.03.02	3	4	3

VISTI

- a) il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e s.m.i.;
- b) la Decisione della Commissione dell'11/09/2007, C (2007) 4265;
- c) la Decisione della Commissione del 27/03/2012, C (2012) 1843;
- d) la Decisione della Commissione del 21/09/2012, C (2012) 6248;
- e) la Decisione della Commissione del 20/03/2013, C (2013) 1573;
- f) la Decisione della Commissione del 05/07/2013, C (2013) 4196;
- g) la Decisione della Commissione del 30/04/2015, C (2015) 2771;
- h) il Piano di Azione Coesione di cui alla III ed ultima riprogrammazione – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati – dicembre 2012;
- i) la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013;
- j) la D.G.R. n. 378 del 24/09/2013;
- k) il D.P.G.R. n. 139 del 1/07/2013 e ss.mm.ii.;
- l) la D.G.R. n. 18 del 07/02/2014;
- m) la nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 del Presidente della Regione Campania;
- n) il verbale del Gruppo di Lavoro ex DPGR n.139/2013 e s.m.i. del 3/06/2014;

- o) la D.G.R. n. 248 del 4/07/2014 e smi;
- p) il Decreto Dirigenziale n. 182 del 29/07/2015

VISTI inoltre

il DURC regolare acquisito in data 9 giugno 2015 prot. 0396460

il Certificato di iscrizione alla CCIAA prodotto in data 26/05/2015

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

- di procedere all'ordine di acquisto delle strumentazioni con carattere di unicità descritte nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) presso la Società **BRUKER DALTONICS Srl con sede legale in Macerata via Cluentina n. 26/R – P.IVA 13217440158 CIG 631346869B**;
- di prevedere che l'efficacia del presente decreto sia nulla nell'eventualità le risultanze della certificazione antimafia richieste in data 15 giugno 2015 presso la Prefettura di MACERATA denunciino situazioni di inaffidabilità ai sensi di legge della Società **BRUKER DALTONICS Srl**;
- di dare comunicazione del presente decreto di ordine agli Organismi di Ricerca dettagliati nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) ai fini dell'espletamento delle fasi attuative previste dalle rispettive Convenzioni sottoscritte con la Regione Campania;
- di proporre l'impegnabilità per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 1.833.000,00 oltre IVA pari a € 2.236.260,00 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) codice gestionale 2323 a favore della Società **BRUKER DALTONICS Srl con sede legale in Macerata via Cluentina n. 26/R – P.IVA 13217440158 CIG 631346869B**;
- di prevedere l'attestazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, con la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT.DPCM	V liv. Piano dei conti	SIOPE	CODICE IDENT. TRANSAZIONI UE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
2708	14	5	04.9	2	2.03.03.03.999	02.03.02	3	4	3

- di prevedere per l'intervento in parola l'applicazione del c.d. *splyt payment* ai sensi dell'art.1, comma 629 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015);
- di prevedere per l'intervento in parola l'applicazione del principio della suddivisione in fasi, così come previsto dal paragrafo 3.4 degli orientamenti sulla chiusura approvati con la Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015 "Norme specifiche per la suddivisione dei progetti che non rientrano nei grandi progetti su due periodi di programmazione",

prevedendo, al fine di ottemperare alle condizioni di cui sopra, successivamente al 31/12/2015 a ridefinire l'ammissione a finanziamento, imputando sulle risorse del POR Campania FESR 2007- 2013 le sole spese ammissibili al 31 dicembre 2015;

- di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
 - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Responsabile P.U.
 - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;
 - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali
 - al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali - Direzione Generale Risorse Finanziarie
 - al BURC per la pubblicazione.

Dott. Giuseppe RUSSO

ALLEGATO 1

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. D.G.R. N. 248 DEL 04/07/2014. INTERVENTO: Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" - SMILE 48 CUP B26D14000800009

COSTRUTTORE/FORNITORE	STRUMENTAZIONE RICHIESTA	QUANTITÀ	IMPORTO	IVA	ENTE
Bruker Daltonics s.r.l.	Spettrometro di massa sistema FTMS solarix XR tm: 1. solarix XR Hybrid Fourier Transform Mass Spectrometer 7T (#1277070); 2. Dual ESI/MALDI Ion Source for solarix; 3. nonoESI source CaptiveSpray nano Booster; 4. nanoUHPLC System Ultimate 3000 containing; 5. ProteinScape 3,1 Server; 6. Generatore di Azoto con compressore Oil-Free Zefiro LC-MS35	1	983.000,00	€ 216.260,00	UNIV SALERNO
Bruker Daltonics s.r.l.	Spettrometro di massa FTMS al altissima risoluzione, Bruker Daltonics mod. Solarix XR	1	€ 850.000,00	€ 187.000,00	UNIV SALERNO



Decreto Dirigenziale n.218 del 7/08/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. - D.D. n.182 del 29/07/2015 - Intervento "Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" - SMILE 48 CUP B26D14000800009 ORDINE DI ACQUISTO STRUMENTAZIONI IN UNICITA' PRESSO LA SOCIETA' BIOSENSE Srl PROPOSTA DI IMPEGNABILITA'.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 ha approvato la proposta relativa al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013 (di seguito POR FESR), successivamente modificata con le Decisioni C(2012) 1843 del 27 marzo 2012, C (2012) 6248 del 21 settembre 2012 e C(2013) 4196 del 5 luglio 2013;
- che la Giunta regionale con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da includere nel POR FESR;
- che la Giunta regionale con DGR n. 1715 del 20/11/ 2009 ha approvato il Manuale di Attuazione del POR FESR, modificato in seguito con D.D. AGC 09 n. 158 del 10/05/2013;
- che la Regione Campania nell'ambito della strategia dell'Asse 2 del POR Campania FESR 2007 – 2013 ha previsto il potenziamento del sistema della ricerca nonché lo sfruttamento delle continue evoluzioni tecnologiche al fine di innalzarne il livello degli standard operativi;
- che i criteri di selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del POR FESR, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i., stabiliscono, relativamente all' Asse 2 – Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR, di dare priorità agli interventi che favoriscono la diffusione e sfruttamento dei risultati e delle ricadute delle attività di ricerca;
- che il POR FESR al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";
- che a fronte dell'attuale sfavorevole contesto economico di riferimento la Giunta regionale ha approvato la DGR n. 148 del 27/05/2013, nell'intento di fornire un impulso all'accelerazione della spesa del POR FESR, individuando come ambiti prioritari di intervento l'ambiente, il sostegno al tessuto produttivo, l'efficientamento energetico, i trasporti sostenibili, la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo urbano;
- che con DPGR n. 139 del 01/07/2013 e ss.mm.ii., è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR n. 148/2013 coordinato dall'AdG del POR FESR e costituito da Dirigenti individuati *ratione materiae*, ai fini di dare attuazione alle Iniziative di accelerazione della spesa di cui alla DGR n. 148/2013;
- che la DGR n. 378 del 24/09/2013, di attuazione della DGR n. 148/2013, ha ritenuto selezionabili, in prevalenza con procedura negoziale, progetti di immediata attuazione, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
- che la DGR n. 18 del 7/02/2014 ha previsto nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione – ivi comprese quelle relative

all'anticipazione della Regione Campania di cui al Decreto IGRUE n. 48/2013 di "Rideterminazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione, disposto con decreto n. 25/2013" - e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o della programmazione comunitaria 2014 - 2020;

PRESO ATTO

- che la Regione Campania ha avviato percorsi per potenziare e riqualificare il sistema della infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca a valere sul POR FESR;
- che il Presidente della Giunta regionale della Campania e l'Assessore all'Università e alla Ricerca Scientifica, con nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 hanno richiesto ai Rettori delle Università Federico II, Seconda Università di Napoli, Università di Salerno, Parthenope, Orientale, Suor Orsola Benincasa, Università del Sannio e ai Presidenti del C.N.R., I.N.G.V., I.N.A.F., I.I.N.F.N., Stazione zoologica A. Dohrn (di segue OdR) una dettagliata quantificazione dei fabbisogni delle dotazioni di cui al punto precedente;
- che con DGR n.248 del 4 luglio 2014 si è provveduto all'Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra Regione Campania e gli OdR sopra menzionati al fine di avviare le procedure amministrative di acquisto;
- in data **24 ottobre 2014** è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania e l'Università Federico II, la Seconda Università di Napoli, l'Università di Salerno, la Parthenope, l'Orientale, la Suor Orsola Benincasa, l'Università del Sannio, il C.N.R., l'I.N.G.V., l'I.N.A.F., l'I.I.N.F.N. e la Stazione zoologica A. Dohrn.
- la DGR n. 248 del 04/07/2014 demandava al Dirigente *ratione materiae* dott. Giuseppe Russo l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento per gli interventi previsti nel Protocollo di Intesa, di cui al punto precedente, a valere sulle risorse dell' Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR;
- che presso gli Uffici regionali del POR FESR O.O. 2.1 sono pervenute le richieste delle strumentazioni scientifiche da parte degli OdR per un ammontare complessivo di oltre M€ 170;
- che si è reso necessario procedere ad una classificazione di dette strumentazioni per tipologie analoghe attraverso delle schede di descrizione merceologica dei prodotti;
- che in fase di classificazione si è evidenziata la presenza di una considerevole quantità di strumentazioni caratterizzate dal requisito dell'"unicità" o del produttore o del distributore sul territorio nazionale o infine di prodotto complementare di strumentazione già in uso;
- che con decreto dirigenziale n. 182 del 29 luglio 2015 si è provveduto all'ammissione a finanziamento dell'intervento "Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" a valere sulle

risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari a 150 Mln/€, così come programmato con DGR 248/2014;

CONSIDERATO

- che fra le società produttrici/fornitrici delle strumentazioni in unicità, per le quali è stata condotta idonea istruttoria formale di ammissibilità, rientra la Società BIOSENSE Srl con sede legale in MILANO via Lorenzo Mascheroni, 4 P.IVA 11928920153 CIG 6313339C25;
- che detta Società risulta essere l'unica produttrice/fornitrice in Italia delle strumentazioni dettagliate nell'allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1) come risulta dalla documentazione in possesso degli Uffici regionali;

RILEVATO

- che per la medesima Società BIOSENSE Srl è stato acquisito presso l'INPS il DURC regolare in data 11 giugno 2015 prot. 0404665;
- che la stessa risulta iscritta alla CCIAA come si evince dal certificato prodotto in data 21/05/2015 prot. 03522323;
- che per la medesima Società BIOSENSE Srl non è stata inoltrata richiesta di certificazione antimafia in quanto trattasi di importo inferiore alla soglia prevista;
- che per l'intervento oggetto del presente decreto è stato attivato presso il portale ANAC il seguente CIG 6313339C25;

RILEVATO inoltre

- che sono state sottoscritte con tutti gli Organismi di Ricerca destinatari dell'intervento e, nella fattispecie, con quelli citati nel medesimo allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1) apposite Convenzioni, che regoleranno la gestione attuativa dell'intervento per ciò che attiene le fasi di installazione e collaudo delle strumentazioni oggetto dell'acquisto, demandando agli stessi OdR il monitoraggio ed il controllo di dette fasi;

RILEVATO ancora

- che per rendere attuabile l'intervento oggetto del presente decreto a valere sulle risorse del POR FESR 2007/2013 O.O. 2.1 è necessario predisporre per il corrente esercizio finanziario l'impegno contabile sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 22.700,00 oltre IVA pari a € 27.694,00 a favore della Società BIOSENSE Srl con sede legale in MILANO via Lorenzo Mascheroni, 4 P.IVA 11928920153 CIG 6313339C25

RITENUTO pertanto

- di procedere all'ordine di acquisto delle strumentazioni con carattere di unicità descritte nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) presso la

Società BIOSENSE Srl con sede legale in MILANO via Lorenzo Mascheroni, 4 P.IVA 11928920153 CIG 6313339C25;

- di dare comunicazione del presente decreto di ordine agli Organismi di Ricerca dettagliati nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) ai fini dell'espletamento delle fasi attuative previste dalle rispettive Convenzioni sottoscritte con la Regione Campania;
- di proporre l'impegnabilità per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 22.700,00 oltre IVA pari a € 27.694,00 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della Società BIOSENSE Srl con sede legale in MILANO via Lorenzo Mascheroni, 4 P.IVA 11928920153 CIG 6313339C25;
- di prevedere l'attestazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT.DPCM	V liv. Piano dei conti	SIOPE	CODICE IDENT. TRANSAZIONI UE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
2708	14	5	04.9	2	2.03.03.03.999	02.03.02	3	4	3

VISTI

- a) il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e s.m.i.;
- b) la Decisione della Commissione dell'11/09/2007, C (2007) 4265;
- c) la Decisione della Commissione del 27/03/2012, C (2012) 1843;
- d) la Decisione della Commissione del 21/09/2012, C (2012) 6248;
- e) la Decisione della Commissione del 20/03/2013, C (2013) 1573;
- f) la Decisione della Commissione del 05/07/2013, C (2013) 4196;
- g) la Decisione della Commissione del 30/04/2015, C (2015) 2771;
- h) il Piano di Azione Coesione di cui alla III ed ultima riprogrammazione – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati – dicembre 2012;
- i) la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013;
- j) la D.G.R. n. 378 del 24/09/2013;
- k) il D.P.G.R. n. 139 del 1/07/2013 e ss.mm.ii.;
- l) la D.G.R. n. 18 del 07/02/2014;
- m) la nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 del Presidente della Regione Campania;
- n) il verbale del Gruppo di Lavoro ex DPGR n.139/2013 e s.m.i. del 3/06/2014;
- o) la D.G.R. n. 248 del 4/07/2014 e s.m.i.;
- p) il Decreto Dirigenziale n. 182 del 29/07/2015

VISTI inoltre

il DURC regolare acquisito in data 11 giugno 2015 prot. 0404665;
il Certificato di iscrizione alla CCIAA prodotto in data 21/05/2015 prot. 03522323

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

- di procedere all'ordine di acquisto delle strumentazioni con carattere di unicità descritte nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) presso la Società BIOSENSE Srl con sede legale in MILANO via Lorenzo Mascheroni, 4 P.IVA 11928920153 CIG 6313339C25;
- di dare comunicazione del presente decreto di ordine agli Organismi di Ricerca dettagliati nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) ai fini dell'espletamento delle fasi attuative previste dalle rispettive Convenzioni sottoscritte con la Regione Campania;
- di proporre l'impegnabilità per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 22.700,00 oltre IVA pari a € 27.694,00 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della Società BIOSENSE Srl con sede legale in MILANO via Lorenzo Mascheroni, 4 P.IVA 11928920153 CIG 6313339C25;
- di prevedere l'attestazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT.DPCM	V liv. Piano dei conti	SIOPE	CODICE IDENT. TRANSAZIONI UE	RICORRENT I	PERIMETRO SANITA'
2708	14	5	04.9	2	2.03.03.03.999	02.03.02	3	4	3

- di prevedere per l'intervento in parola l'applicazione del c.d. *splyt payment* ai sensi dell'art.1, comma 629 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015);
- di prevedere per l'intervento in parola l'applicazione del principio della suddivisione in fasi, così come previsto dal paragrafo 3.4 degli orientamenti sulla chiusura approvati con la Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015 "Norme specifiche per la suddivisione dei progetti che non rientrano nei grandi progetti su due periodi di programmazione", prevedendo, al fine di ottemperare alle condizioni di cui sopra, successivamente al 31/12/2015 a ridefinire l'ammissione a finanziamento, imputando sulle risorse del POR Campania FESR 2007– 2013 le sole spese ammissibili al 31 dicembre 2015;
- di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
 - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Responsabile P.U.
 - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;
 - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali

- al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali – Direzione Generale Risorse Finanziarie
- al BURC per la pubblicazione.

Dott. Giuseppe RUSSO

ALLEGATO 1

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. D.G.R. N. 248 DEL 04/07/2014. INTERVENTO: Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" - SMILE 48 CUP B26D14000800009

COSTRUTTORE/ FORNITORE	STRUMENTAZIONE RICHIESTA	QUANTITÀ	PREZZO UNITARIO (IVA ESCLUSA)	IVA	ENTE
BIOSENSE	Sonicatori grado di generare un'onda di ultrasuoni a 20kHz in un bagno ad acqua attraverso un trasduttore di ferrite, completo di supporti per tubi da 0,1 ml, 1,5 ml, 15 ml	1	€ 22.700,00	€ 4.994,00	FEDERICO II



Decreto Dirigenziale n.219 del 7/08/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. - D.D. n.182 del 29/07/2015 - Intervento "Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" - SMILE 48 CUP B26D14000800009 ORDINE DI ACQUISTO STRUMENTAZIONI IN UNICITA' PRESSO LA SOCIETA' AXSAN Srl PROPOSTA DI IMPEGNABILITA'.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 ha approvato la proposta relativa al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013 (di seguito POR FESR), successivamente modificata con le Decisioni C(2012) 1843 del 27 marzo 2012, C (2012) 6248 del 21 settembre 2012 e C(2013) 4196 del 5 luglio 2013;
- che la Giunta regionale con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da includere nel POR FESR;
- che la Giunta regionale con DGR n. 1715 del 20/11/ 2009 ha approvato il Manuale di Attuazione del POR FESR, modificato in seguito con D.D. AGC 09 n. 158 del 10/05/2013;
- che la Regione Campania nell'ambito della strategia dell'Asse 2 del POR Campania FESR 2007 – 2013 ha previsto il potenziamento del sistema della ricerca nonché lo sfruttamento delle continue evoluzioni tecnologiche al fine di innalzarne il livello degli standard operativi;
- che i criteri di selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del POR FESR, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i., stabiliscono, relativamente all' Asse 2 – Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR, di dare priorità agli interventi che favoriscono la diffusione e sfruttamento dei risultati e delle ricadute delle attività di ricerca;
- che il POR FESR al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";
- che a fronte dell'attuale sfavorevole contesto economico di riferimento la Giunta regionale ha approvato la DGR n. 148 del 27/05/2013, nell'intento di fornire un impulso all'accelerazione della spesa del POR FESR, individuando come ambiti prioritari di intervento l'ambiente, il sostegno al tessuto produttivo, l'efficientamento energetico, i trasporti sostenibili, la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo urbano;
- che con DPGR n. 139 del 01/07/2013 e ss.mm.ii., è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR n. 148/2013 coordinato dall'AdG del POR FESR e costituito da Dirigenti individuati *ratione materiae*, ai fini di dare attuazione alle Iniziative di accelerazione della spesa di cui alla DGR n. 148/2013;
- che la DGR n. 378 del 24/09/2013, di attuazione della DGR n. 148/2013, ha ritenuto selezionabili, in prevalenza con procedura negoziale, progetti di immediata attuazione, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
- che la DGR n. 18 del 7/02/2014 ha previsto nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione – ivi comprese quelle relative

all'anticipazione della Regione Campania di cui al Decreto IGRUE n. 48/2013 di "Rideterminazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione, disposto con decreto n. 25/2013" - e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o della programmazione comunitaria 2014 - 2020;

PRESO ATTO

- che la Regione Campania ha avviato percorsi per potenziare e riqualificare il sistema della infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca a valere sul POR FESR;
- che il Presidente della Giunta regionale della Campania e l'Assessore all'Università e alla Ricerca Scientifica, con nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 hanno richiesto ai Rettori delle Università Federico II, Seconda Università di Napoli, Università di Salerno, Parthenope, Orientale, Suor Orsola Benincasa, Università del Sannio e ai Presidenti del C.N.R., I.N.G.V., I.N.A.F., I.I.N.F.N., Stazione zoologica A. Dohrn (di segue OdR) una dettagliata quantificazione dei fabbisogni delle dotazioni di cui al punto precedente;
- che con DGR n.248 del 4 luglio 2014 si è provveduto all'Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra Regione Campania e gli OdR sopra menzionati al fine di avviare le procedure amministrative di acquisto;
- in data **24 ottobre 2014** è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania e l'Università Federico II, la Seconda Università di Napoli, l'Università di Salerno, la Parthenope, l'Orientale, la Suor Orsola Benincasa, l'Università del Sannio, il C.N.R., l'I.N.G.V., l'I.N.A.F., l'I.I.N.F.N. e la Stazione zoologica A. Dohrn.
- la DGR n. 248 del 04/07/2014 demandava al Dirigente *ratione materiae* dott. Giuseppe Russo l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento per gli interventi previsti nel Protocollo di Intesa, di cui al punto precedente, a valere sulle risorse dell' Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR;
- che presso gli Uffici regionali del POR FESR O.O. 2.1 sono pervenute le richieste delle strumentazioni scientifiche da parte degli OdR per un ammontare complessivo di oltre M€ 170;
- che si è reso necessario procedere ad una classificazione di dette strumentazioni per tipologie analoghe attraverso delle schede di descrizione merceologica dei prodotti;
- che in fase di classificazione si è evidenziata la presenza di una considerevole quantità di strumentazioni caratterizzate dal requisito dell'"unicità" o del produttore o del distributore sul territorio nazionale o infine di prodotto complementare di strumentazione già in uso;
- che con decreto dirigenziale n. 182 del 29 luglio 2015 si è provveduto all'ammissione a finanziamento dell'intervento "Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" a valere sulle

risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari a 150 Mln/€, così come programmato con DGR 248/2014;

CONSIDERATO

- che fra le società produttrici/fornitrici delle strumentazioni in unicità, per le quali è stata condotta idonea istruttoria formale di ammissibilità, rientra la Società **AXSAN Srl con sede legale in Milano via Leone XIII n. 14 – P.IVA/cod.fisc. 05422360965 CIG 6313103965**;
- che detta Società risulta essere l'unica produttrice/fornitrice in Italia delle strumentazioni dettagliate nell'allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1) come risulta dalla documentazione in possesso degli Uffici regionali;

RILEVATO

- che per la medesima Società è stato acquisito presso l'INPS il DURC regolare in data 11/06/2015 prot. 0404706;
- che la stessa risulta iscritta alla CCIAA come si evince dal certificato prodotto in data 21/05/2015 prot. 0352254;
- che per la medesima Società **AXSAN Srl** è stata inoltrata, in data 15/06/2015 prot. 0410286, richiesta di certificazione antimafia presso la Prefettura di MILANO;
- che per l'intervento oggetto del presente decreto è stato attivato presso il portale ANAC il seguente CIG **6313103965**;

RILEVATO inoltre

- che sono state sottoscritte con tutti gli Organismi di Ricerca destinatari dell'intervento e, nella fattispecie, con quelli citati nel medesimo allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1) apposite Convenzioni, che regoleranno la gestione attuativa dell'intervento per ciò che attiene le fasi di installazione e collaudo delle strumentazioni oggetto dell'acquisto, demandando agli stessi OdR il monitoraggio ed il controllo di dette fasi;

RILEVATO ancora

- che per rendere attuabile l'intervento oggetto del presente decreto a valere sulle risorse del POR FESR 2007/2013 O.O. 2.1 è necessario predisporre per il corrente esercizio finanziario l'impegno contabile sul capitolo 2708 per l'ammontare complessivo di € 140.000,00 oltre IVA pari a € 170.800,00 a favore della Società **AXSAN Srl con sede legale in Milano via Leone XIII n. 14 – P.IVA/cod.fisc. 05422360965 CIG 6313103965**;

RITENUTO pertanto

- di procedere all'ordine di acquisto delle strumentazioni con carattere di unicità descritte nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) presso la Società **AXSAN Srl con sede legale in Milano via Leone XIII n. 14 – P.IVA/cod.fisc. 05422360965 CIG 6313103965**;

- di prevedere che l'efficacia del presente decreto sia nulla nell'eventualità le risultanze della certificazione antimafia richieste in data 15/06/2015 prot. 0410286 presso la Prefettura di Milano denunciino situazioni di inaffidabilità ai sensi di legge della Società **AXSAN Srl**;
- di dare comunicazione del presente decreto di ordine agli Organismi di Ricerca dettagliati nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) ai fini dell'espletamento delle fasi attuative previste dalle rispettive Convenzioni sottoscritte con la Regione Campania;
- di proporre l'impegnabilità per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 140.000,00 oltre IVA pari a € 170.800,00 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della Società **AXSAN Srl con sede legale in Milano via Leone XIII n. 14 – P.IVA/cod.fisc. 05422360965 CIG 6313103965**;
- di prevedere l'attestazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT.DPCM	V liv. Piano dei conti	SIOPE	CODICE IDENT. TRANSAZIONI UE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
2708	14	5	04.9	2	2.03.03.03.999	02.03.02	3	4	3

VISTI

- a) il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e s.m.i.;
- b) la Decisione della Commissione dell'11/09/2007, C (2007) 4265;
- c) la Decisione della Commissione del 27/03/2012, C (2012) 1843;
- d) la Decisione della Commissione del 21/09/2012, C (2012) 6248;
- e) la Decisione della Commissione del 20/03/2013, C (2013) 1573;
- f) la Decisione della Commissione del 05/07/2013, C (2013) 4196;
- g) la Decisione della Commissione del 30/04/2015, C (2015) 2771;
- h) il Piano di Azione Coesione di cui alla III ed ultima riprogrammazione – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati – dicembre 2012;
- i) la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013;
- j) la D.G.R. n. 378 del 24/09/2013;
- k) il D.P.G.R. n. 139 del 1/07/2013 e ss.mm.ii.;
- l) la D.G.R. n. 18 del 07/02/2014;
- m) la nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 del Presidente della Regione Campania;
- n) il verbale del Gruppo di Lavoro ex DPGR n.139/2013 e s.m.i. del 3/06/2014;
- o) la D.G.R. n. 248 del 4/07/2014 e smi;
- p) il Decreto Dirigenziale n. 182 del 29/07/2015

VISTI inoltre

il DURC regolare acquisito in data 11/06/2015 prot. 0404706;

il Certificato di iscrizione alla CCIAA prodotto in data 21/05/2015 prot. 0352254;

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

- di procedere all'ordine di acquisto delle strumentazioni con carattere di unicità descritte nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) presso la Società **AXSAN Srl con sede legale in Milano via Leone XIII n. 14 – P.IVA/cod.fisc. 05422360965 CIG 6313103965**;
- di prevedere che l'efficacia del presente decreto sia nulla nell'eventualità le risultanze della certificazione antimafia richieste in data 15/06/2015 prot. 0410286 presso la Prefettura di Milano denunciino situazioni di inaffidabilità ai sensi di legge della Società **AXSAN Srl**;
- di dare comunicazione del presente decreto di ordine agli Organismi di Ricerca dettagliati nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) ai fini dell'espletamento delle fasi attuative previste dalle rispettive Convenzioni sottoscritte con la Regione Campania;
- di proporre l'impegnabilità per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 140.000,00 oltre IVA pari a € 170.800,00 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della Società **AXSAN Srl con sede legale in Milano via Leone XIII n. 14 – P.IVA/cod.fisc. 05422360965 CIG 6313103965**;
- di prevedere l'attestazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT.DPCM	V liv. Piano dei conti	SIOPE	CODICE IDENT. TRANSAZIONI UE	RICORRENT I	PERIMETRO SANITA'
2708	14	5	04.9	2	2.03.03.03.999	02.03.02	3	4	3

- di prevedere per l'intervento in parola l'applicazione del c.d. **splyt payment** ai sensi dell'art.1, comma 629 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015);
- di prevedere per l'intervento in parola l'applicazione del principio della suddivisione in fasi, così come previsto dal paragrafo 3.4 degli orientamenti sulla chiusura approvati con la Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015 “Norme specifiche per la suddivisione dei progetti che non rientrano nei grandi progetti su due periodi di programmazione”, prevedendo, al fine di ottemperare alle condizioni di cui sopra, successivamente al 31/12/2015 a ridefinire l'ammissione a finanziamento, imputando sulle risorse del POR Campania FESR 2007– 2013 le sole spese ammissibili al 31 dicembre 2015;

- di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
 - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Responsabile P.U.
 - all’Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;
 - al Dipartimento dell’Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali
 - al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali – Direzione Generale Risorse Finanziarie
 - al BURC per la pubblicazione.

Dott. Giuseppe RUSSO

ALLEGATO 1

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. D.G.R. N. 248 DEL 04/07/2014. INTERVENTO: Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" - SMILE 48 CUP B26D14000800009

COSTRUTTORE/ FORNITORE	STRUMENTAZIONE RICHIESTA	QUANTITÀ	PREZZO UNITARIO (IVA ESCLUSA)	IVA	ENTE
AXSAN	AXSAN Fibroscan F502 Touch con softwares associati e modulo CAP di misura dell'attenuazione per stima non invasiva di steatosi	1	€ 140.000,00	€ 30.800,00	FEDERICO II



Decreto Dirigenziale n.220 del 7/08/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. - D.D. n.182 del 29/07/2015 - Intervento "Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" - SMILE 48 CUP B26D14000800009 - ORDINE DI ACQUISTO STRUMENTAZIONI IN UNICITA' PRESSO LA SOCIETA' CARL ZEISS SPA PROPOSTA DI IMPEGNABILITA'.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 ha approvato la proposta relativa al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013 (di seguito POR FESR), successivamente modificata con le Decisioni C(2012) 1843 del 27 marzo 2012, C (2012) 6248 del 21 settembre 2012 e C(2013) 4196 del 5 luglio 2013;
- che la Giunta regionale con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da includere nel POR FESR;
- che la Giunta regionale con DGR n. 1715 del 20/11/ 2009 ha approvato il Manuale di Attuazione del POR FESR, modificato in seguito con D.D. AGC 09 n. 158 del 10/05/2013;
- che la Regione Campania nell'ambito della strategia dell'Asse 2 del POR Campania FESR 2007 – 2013 ha previsto il potenziamento del sistema della ricerca nonché lo sfruttamento delle continue evoluzioni tecnologiche al fine di innalzarne il livello degli standard operativi;
- che i criteri di selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del POR FESR, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i., stabiliscono, relativamente all' Asse 2 – Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR, di dare priorità agli interventi che favoriscono la diffusione e sfruttamento dei risultati e delle ricadute delle attività di ricerca;
- che il POR FESR al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";
- che a fronte dell'attuale sfavorevole contesto economico di riferimento la Giunta regionale ha approvato la DGR n. 148 del 27/05/2013, nell'intento di fornire un impulso all'accelerazione della spesa del POR FESR, individuando come ambiti prioritari di intervento l'ambiente, il sostegno al tessuto produttivo, l'efficientamento energetico, i trasporti sostenibili, la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo urbano;
- che con DPGR n. 139 del 01/07/2013 e ss.mm.ii., è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR n. 148/2013 coordinato dall'AdG del POR FESR e costituito da Dirigenti individuati *ratione materiae*, ai fini di dare attuazione alle Iniziative di accelerazione della spesa di cui alla DGR n. 148/2013;
- che la DGR n. 378 del 24/09/2013, di attuazione della DGR n. 148/2013, ha ritenuto selezionabili, in prevalenza con procedura negoziale, progetti di immediata attuazione, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
- che la DGR n. 18 del 7/02/2014 ha previsto nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione – ivi comprese quelle relative

all'anticipazione della Regione Campania di cui al Decreto IGRUE n. 48/2013 di "Rideterminazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione, disposto con decreto n. 25/2013" - e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o della programmazione comunitaria 2014 - 2020;

PRESO ATTO

- che la Regione Campania ha avviato percorsi per potenziare e riqualificare il sistema della infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca a valere sul POR FESR;
- che il Presidente della Giunta regionale della Campania e l'Assessore all'Università e alla Ricerca Scientifica, con nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 hanno richiesto ai Rettori delle Università Federico II, Seconda Università di Napoli, Università di Salerno, Parthenope, Orientale, Suor Orsola Benincasa, Università del Sannio e ai Presidenti del C.N.R., I.N.G.V., I.N.A.F., I.I.N.F.N., Stazione zoologica A. Dohrn (di segue OdR) una dettagliata quantificazione dei fabbisogni delle dotazioni di cui al punto precedente;
- che con DGR n.248 del 4 luglio 2014 si è provveduto all'Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra Regione Campania e gli OdR sopra menzionati al fine di avviare le procedure amministrative di acquisto;
- in data **24 ottobre 2014** è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania e l'Università Federico II, la Seconda Università di Napoli, l'Università di Salerno, la Parthenope, l'Orientale, la Suor Orsola Benincasa, l'Università del Sannio, il C.N.R., l'I.N.G.V., l'I.N.A.F., l'I.I.N.F.N. e la Stazione zoologica A. Dohrn.
- la DGR n. 248 del 04/07/2014 demandava al Dirigente *ratione materiae* dott. Giuseppe Russo l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento per gli interventi previsti nel Protocollo di Intesa, di cui al punto precedente, a valere sulle risorse dell' Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR;
- che presso gli Uffici regionali del POR FESR O.O. 2.1 sono pervenute le richieste delle strumentazioni scientifiche da parte degli OdR per un ammontare complessivo di oltre M€ 170;
- che si è reso necessario procedere ad una classificazione di dette strumentazioni per tipologie analoghe attraverso delle schede di descrizione merceologica dei prodotti;
- che in fase di classificazione si è evidenziata la presenza di una considerevole quantità di strumentazioni caratterizzate dal requisito dell'"unicità" o del produttore o del distributore sul territorio nazionale o infine di prodotto complementare di strumentazione già in uso;
- che con decreto dirigenziale n. 182 del 29 luglio 2015 si è provveduto all'ammissione a finanziamento dell'intervento "Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" a valere sulle

risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari a 150 Mln/€, così come programmato con DGR 248/2014;

CONSIDERATO

- che fra le società produttrici/fornitrici delle strumentazioni in unicità, per le quali è stata condotta idonea istruttoria formale di ammissibilità, rientra la Società **CARL ZEISS SPA con sede legale in ARESE (MI) viale delle Industrie, n. 20 CAP 20020 P.IVA 00721920155 CIG 6357446A65**;
- che detta Società **CARL ZEISS SPA** risulta essere l'unica fornitrice/distributrice in Italia delle strumentazioni dettagliate nell'allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1) come risulta dalla documentazione in possesso degli Uffici regionali;

RILEVATO

- che per la medesima Società è stato acquisito presso l'INPS il DURC regolare in data 6/7/2015 prot. 0466175;
- che la stessa risulta iscritta alla CCIAA come si evince dal certificato prodotto in data 14/05/2015 prot. 0333539;
- che per la medesima Società è pervenuta, in data 5/08/2015 prot. 0549650 certificazione antimafia dalla Prefettura di MILANO con esito: **REGOLARE**;
- che per l'intervento oggetto del presente decreto è stato attivato presso il portale ANAC il seguente CIG **6357446A65**;

RILEVATO inoltre

- che sono state sottoscritte con tutti gli Organismi di Ricerca destinatari dell'intervento e, nella fattispecie, con quelli citati nel medesimo allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1) apposite Convenzioni, che regoleranno la gestione attuativa dell'intervento per ciò che attiene le fasi di installazione e collaudo delle strumentazioni oggetto dell'acquisto, demandando agli stessi OdR il monitoraggio ed il controllo di dette fasi;

RILEVATO ancora

- che per rendere attuabile l'intervento oggetto del presente decreto a valere sulle risorse del POR FESR 2007/2013 O.O. 2.1 è necessario predisporre per il corrente esercizio finanziario l'impegno contabile sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 185.176,00 oltre IVA pari a € 225.914,72 a favore della Società **CARL ZEISS SPA con sede legale in ARESE (MI) viale delle Industrie, n. 20 CAP 20020 P.IVA 00721920155 CIG 6357446A65**;

RITENUTO pertanto

- di procedere all'ordine di acquisto delle strumentazioni con carattere di unicità descritte nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) presso la Società ;

- di dare comunicazione del presente decreto di ordine agli Organismi di Ricerca dettagliati nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) ai fini dell'espletamento delle fasi attuative previste dalle rispettive Convenzioni sottoscritte con la Regione Campania;
- di proporre l'impegnabilità per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 2.612.108,00 oltre IVA pari a € 3.186.771,76 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della Società **CARL ZEISS SPA con sede legale in ARESE (MI) viale delle Industrie, n. 20 CAP 20020 P.IVA 00721920155 CIG 6357446A65**;;
- di prevedere l'attestazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT.DPCM	V liv. Piano dei conti	SIOPE	CODICE IDENT. TRANSAZIONI UE	RICORRENT I	PERIMETRO SANITA'
2708	14	5	04.9	2	2.03.03.03.999	02.03.02	3	4	3

VISTI

- a) il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e s.m.i.;
- b) la Decisione della Commissione dell'11/09/2007, C (2007) 4265;
- c) la Decisione della Commissione del 27/03/2012, C (2012) 1843;
- d) la Decisione della Commissione del 21/09/2012, C (2012) 6248;
- e) la Decisione della Commissione del 20/03/2013, C (2013) 1573;
- f) la Decisione della Commissione del 05/07/2013, C (2013) 4196;
- g) la Decisione della Commissione del 30/04/2015, C (2015) 2771;
- h) il Piano di Azione Coesione di cui alla III ed ultima riprogrammazione – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati – dicembre 2012;
- i) la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013;
- j) la D.G.R. n. 378 del 24/09/2013;
- k) il D.P.G.R. n. 139 del 1/07/2013 e ss.mm.ii.;
- l) la D.G.R. n. 18 del 07/02/2014;
- m) la nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 del Presidente della Regione Campania;
- n) il verbale del Gruppo di Lavoro ex DPGR n.139/2013 e s.m.i. del 3/06/2014;
- o) la D.G.R. n. 248 del 4/07/2014 e smi;
- p) il Decreto Dirigenziale n. 182 del 29/07/2015

VISTI inoltre

il DURC regolare acquisito in data 6/7/2015 prot. 0466175

il Certificato di iscrizione alla CCIAA prodotto in data 14/05/2015 prot. 0333539

la certificazione antimafia dalla Prefettura di MILANO con esito: REGOLARE;

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

- di all'ordine di acquisto delle strumentazioni con carattere di unicità descritte nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) presso la Società ;
- di dare comunicazione del presente decreto di ordine agli Organismi di Ricerca dettagliati nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) ai fini dell'espletamento delle fasi attuative previste dalle rispettive Convenzioni sottoscritte con la Regione Campania;
- di proporre l'impegnabilità per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 2.612.108,00 oltre IVA pari a € 3.186.771,76 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della Società **CARL ZEISS SPA con sede legale in ARESE (MI) viale delle Industrie, n. 20 CAP 20020 P.IVA 00721920155 CIG 6357446A65;;**
- di prevedere l'attestazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT.DPCM	V liv. Piano dei conti	SIOPE	CODICE IDENT. TRANSAZIONI UE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
2708	14	5	04.9	2	2.03.03.03.999	02.03.02	3	4	3

- di prevedere per l'intervento in parola l'applicazione del c.d. *splyt payment* ai sensi dell'art.1, comma 629 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015);
- di prevedere per l'intervento in parola l'applicazione del principio della suddivisione in fasi, così come previsto dal paragrafo 3.4 degli orientamenti sulla chiusura approvati con la Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015 "Norme specifiche per la suddivisione dei progetti che non rientrano nei grandi progetti su due periodi di programmazione", prevedendo, al fine di ottemperare alle condizioni di cui sopra, successivamente al 31/12/2015 a ridefinire l'ammissione a finanziamento, imputando sulle risorse del POR Campania FESR 2007– 2013 le sole spese ammissibili al 31 dicembre 2015;
- di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
 - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Responsabile P.U.
 - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;

- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali
- al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali – Direzione Generale Risorse Finanziarie
- al BURC per la pubblicazione.

Dott. Giuseppe RUSSO

ALLEGATO 1

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. D.G.R. N. 248 DEL 04/07/2014. INTERVENTO: Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" - SMILE 48 CUP B26D14000800009

COSTRUTTORE/ FORNITORE	STRUMENTAZIONE RICHIESTA	QUANTITÀ	IMPORTO	IVA	ENTE
CARL ZEISS SPA	Microscopio Axio Imager M2 con ApoTome2 con sistema di analisi di immagini stereologica MICROBRIGHTFIELD	1	€ 173.240,00	€ 38.112,80	FEDERICO II
CARL ZEISS SPA	Microscopio Confocale Spettrale a scansione laser con 2 PMT calibrati e linearizzati con acquisizione simultanea di 2 canali per traccia per 4 tracce consecutive e uno ZETA stack di 10 nm.	1	€ 180.000,00	€ 39.600,00	FEDERICO II
CARL ZEISS SPA	Microscopio confocale LSM 700 URGB 2ch su invertito Axio Observer Z1, completo di sistema di incubazione da tavolino	1	€ 195.000,00	€ 42.900,00	FEDERICO II
CARL ZEISS SPA	LSM 700 URGB Zeiss con 4 linee Laser Stato solido e 3 canali di acquisizione simultanei di cui almeno 2 simultanei in fluorescenza ed uno in luce trasmessa	1	€ 175.000,00	€ 38.500,00	CNR
CARL ZEISS SPA	Microscopio con sistema acquisizione immagini con eccellente ottica ed illuminazione omogenea per immagini chiare e definite sia in luce trasmessa sia in fluorescenza e per una risoluzione dettagliata ZeissAxioImagerZ2ApoTome	2	€ 136.400,00	€ 30.008,00	STAZIONE ZOOLOGICA A.DORN
CARL ZEISS SPA	Microscopio confocale spettroale a scansione laser LSM 700 Zeiss	1	€ 160.000,00	€ 35.200,00	STAZIONE ZOOLOGICA A.DORN
CARL ZEISS SPA	UPGRADE MICROSCOPIO OTTICO ROVESCIOATO ZEISS AXIO OBSERVER.Z1	1	€ 21.705,00	€ 4.775,10	CEINGE
CARL ZEISS SPA	Microscopio LSM 880 con linea laser 405nm alta potenza e detector in tecnologia GaAsP	1	€ 320.000,00	€ 70.400,00	FEDERICO II
CARL ZEISS SPA	sistema di Microscopia Confocale ad Alta Risoluzione "Elyra PS-1 + LSM 880- Airyscan" completo di FLIM e PALM	1	€ 1.200.000,00	€ 264.000,00	TIGEM
CARL ZEISS SPA	Microscopia a luce trasm. e rifl.	1	€ 43.200,00	€ 9.504,00	OSSERVATORIO VESUVIANO
CARL ZEISS SPA	Telecamera per microscopio	1	€ 7.563,00	€ 1.663,86	OSSERVATORIO VESUVIANO



Decreto Dirigenziale n.221 del 7/08/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. - D.D. n.182 del 29/07/2015 - Intervento "Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" - SMILE 48 CUP B26D14000800009 - ORDINE DI ACQUISTO STRUMENTAZIONI IN UNICITA' PRESSO LA SOCIETA' WATERS SPA - PROPOSTA DI IMPEGNABILITA'.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 ha approvato la proposta relativa al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013 (di seguito POR FESR), successivamente modificata con le Decisioni C(2012) 1843 del 27 marzo 2012, C (2012) 6248 del 21 settembre 2012 e C(2013) 4196 del 5 luglio 2013;
- che la Giunta regionale con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da includere nel POR FESR;
- che la Giunta regionale con DGR n. 1715 del 20/11/ 2009 ha approvato il Manuale di Attuazione del POR FESR, modificato in seguito con D.D. AGC 09 n. 158 del 10/05/2013;
- che la Regione Campania nell'ambito della strategia dell'Asse 2 del POR Campania FESR 2007 – 2013 ha previsto il potenziamento del sistema della ricerca nonché lo sfruttamento delle continue evoluzioni tecnologiche al fine di innalzarne il livello degli standard operativi;
- che i criteri di selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del POR FESR, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i., stabiliscono, relativamente all' Asse 2 – Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR, di dare priorità agli interventi che favoriscono la diffusione e sfruttamento dei risultati e delle ricadute delle attività di ricerca;
- che il POR FESR al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";
- che a fronte dell'attuale sfavorevole contesto economico di riferimento la Giunta regionale ha approvato la DGR n. 148 del 27/05/2013, nell'intento di fornire un impulso all'accelerazione della spesa del POR FESR, individuando come ambiti prioritari di intervento l'ambiente, il sostegno al tessuto produttivo, l'efficientamento energetico, i trasporti sostenibili, la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo urbano;
- che con DPGR n. 139 del 01/07/2013 e ss.mm.ii., è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR n. 148/2013 coordinato dall'AdG del POR FESR e costituito da Dirigenti individuati *ratione materiae*, ai fini di dare attuazione alle Iniziative di accelerazione della spesa di cui alla DGR n. 148/2013;
- che la DGR n. 378 del 24/09/2013, di attuazione della DGR n. 148/2013, ha ritenuto selezionabili, in prevalenza con procedura negoziale, progetti di immediata attuazione, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
- che la DGR n. 18 del 7/02/2014 ha previsto nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione – ivi comprese quelle relative

all'anticipazione della Regione Campania di cui al Decreto IGRUE n. 48/2013 di "Rideterminazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione, disposto con decreto n. 25/2013" - e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o della programmazione comunitaria 2014 - 2020;

PRESO ATTO

- che la Regione Campania ha avviato percorsi per potenziare e riqualificare il sistema della infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca a valere sul POR FESR;
- che il Presidente della Giunta regionale della Campania e l'Assessore all'Università e alla Ricerca Scientifica, con nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 hanno richiesto ai Rettori delle Università Federico II, Seconda Università di Napoli, Università di Salerno, Parthenope, Orientale, Suor Orsola Benincasa, Università del Sannio e ai Presidenti del C.N.R., I.N.G.V., I.N.A.F., l'I.N.F.N., Stazione zoologica A. Dohrn (di segue OdR) una dettagliata quantificazione dei fabbisogni delle dotazioni di cui al punto precedente;
- che con DGR n.248 del 4 luglio 2014 si è provveduto all'Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra Regione Campania e gli OdR sopra menzionati al fine di avviare le procedure amministrative di acquisto;
- in data **24 ottobre 2014** è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania e l'Università Federico II, la Seconda Università di Napoli, l'Università di Salerno, la Parthenope, l'Orientale, la Suor Orsola Benincasa, l'Università del Sannio, il C.N.R., l'I.N.G.V., l'I.N.A.F., l'I.N.F.N. e la Stazione zoologica A. Dohrn.
- la DGR n. 248 del 04/07/2014 demandava al Dirigente *ratione materiae* dott. Giuseppe Russo l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento per gli interventi previsti nel Protocollo di Intesa, di cui al punto precedente, a valere sulle risorse dell' Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR;
- che presso gli Uffici regionali del POR FESR O.O. 2.1 sono pervenute le richieste delle strumentazioni scientifiche da parte degli OdR per un ammontare complessivo di oltre M€ 170;
- che si è reso necessario procedere ad una classificazione di dette strumentazioni per tipologie analoghe attraverso delle schede di descrizione merceologica dei prodotti;
- che in fase di classificazione si è evidenziata la presenza di una considerevole quantità di strumentazioni caratterizzate dal requisito dell'"unicità" o del produttore o del distributore sul territorio nazionale o infine di prodotto complementare di strumentazione già in uso;
- che con decreto dirigenziale n. 182 del 29 luglio 2015 si è provveduto all'ammissione a finanziamento dell'intervento "Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" a valere sulle

risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari a 150 Mln/€, così come programmato con DGR 248/2014;

CONSIDERATO

- che fra le società produttrici/fornitrici delle strumentazioni in unicità, per le quali è stata condotta idonea istruttoria formale di ammissibilità, rientra la **Società WATERS SPA con sede in Milano viale dell'Innovazione n. 3 – CAP 20126 P.IVA 02438620961 CIG 63137818E6**;
- che detta Società WATERS SPA risulta essere l'unica fornitrice/distributrice in Italia delle strumentazioni dettagliate nell'allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1) come risulta dalla documentazione in possesso degli Uffici regionali;

RILEVATO

- che per la medesima Società è stato acquisito presso l'INPS il DURC regolare in data 29/5/2015 prot. 0374484;
- che la stessa risulta iscritta alla CCIAA come si evince dal certificato prodotto in data 14/05/2015 prot. 0333085;
- che per la medesima è stata inoltrata, in data 04/06/2015 prot. 0383617, richiesta di certificazione antimafia presso la Prefettura di MILANO;
- che per l'intervento oggetto del presente decreto è stato attivato presso il portale ANAC il seguente CIG **63137818E6**;

RILEVATO inoltre

- che sono state sottoscritte con tutti gli Organismi di Ricerca destinatari dell'intervento e, nella fattispecie, con quelli citati nel medesimo allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1) apposite Convenzioni, che regoleranno la gestione attuativa dell'intervento per ciò che attiene le fasi di installazione e collaudo delle strumentazioni oggetto dell'acquisto, demandando agli stessi OdR il monitoraggio ed il controllo di dette fasi;

RILEVATO ancora

- che per rendere attuabile l'intervento oggetto del presente decreto a valere sulle risorse del POR FESR 2007/2013 O.O. 2.1 è necessario predisporre per il corrente esercizio finanziario l'impegno contabile sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 765.415,33 oltre IVA pari a € 933.806,70 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della **Società WATERS SPA con sede in Milano viale dell'Innovazione n. 3 – CAP 20126 P.IVA 02438620961 CIG 63137818E6**;

RITENUTO pertanto

- di procedere all'ordine di acquisto delle strumentazioni con carattere di unicità descritte nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) presso la

Società WATERS SPA con sede in Milano viale dell'Innovazione n. 3 – CAP 20126 P.IVA 02438620961 CIG 63137818E6;

- di prevedere che l'efficacia del presente decreto sia nulla nell'eventualità le risultanze della certificazione antimafia richieste in data 04/06/2015 prot. 0383617 presso la Prefettura di Milano denunciino situazioni di inaffidabilità ai sensi di legge della **Società WATERS SPA;**
- di dare comunicazione del presente decreto di ordine agli Organismi di Ricerca dettagliati nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) ai fini dell'espletamento delle fasi attuative previste dalle rispettive Convenzioni sottoscritte con la Regione Campania;
- di proporre l'impegnabilità per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 765.415,33 oltre IVA pari a € 933.806,70 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della **Società WATERS SPA con sede in Milano viale dell'Innovazione n. 3 – CAP 20126 P.IVA 02438620961 CIG 63137818E6;**
- di prevedere l'attestazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT.DPCM	V liv. Piano dei conti	SIOPE	CODICE IDENT. TRANSAZIONI UE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
2708	14	5	04.9	2	2.03.03.03.999	02.03.02	3	4	3

VISTI

- a) il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e s.m.i.;
- b) la Decisione della Commissione dell'11/09/2007, C (2007) 4265;
- c) la Decisione della Commissione del 27/03/2012, C (2012) 1843;
- d) la Decisione della Commissione del 21/09/2012, C (2012) 6248;
- e) la Decisione della Commissione del 20/03/2013, C (2013) 1573;
- f) la Decisione della Commissione del 05/07/2013, C (2013) 4196;
- g) la Decisione della Commissione del 30/04/2015, C (2015) 2771;
- h) il Piano di Azione Coesione di cui alla III ed ultima riprogrammazione – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati – dicembre 2012;
- i) la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013;
- j) la D.G.R. n. 378 del 24/09/2013;
- k) il D.P.G.R. n. 139 del 1/07/2013 e ss.mm.ii.;
- l) la D.G.R. n. 18 del 07/02/2014;
- m) la nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 del Presidente della Regione Campania;
- n) il verbale del Gruppo di Lavoro ex DPGR n.139/2013 e s.m.i. del 3/06/2014;
- o) la D.G.R. n. 248 del 4/07/2014 e smi;

p) il Decreto Dirigenziale n. 182 del 29/07/2015

VISTI inoltre

il DURC regolare acquisito in data 29/5/2015 prot. 0374484;

il Certificato di iscrizione alla CCIAA prodotto in data 14/05/2015 prot. 0333085;

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

- di procedere all'ordine di acquisto delle strumentazioni con carattere di unicità descritte nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) presso la **Società WATERS SPA con sede in Milano viale dell'Innovazione n. 3 – CAP 20126 P.IVA 02438620961 CIG 63137818E6;**
- di prevedere che l'efficacia del presente decreto sia nulla nell'eventualità le risultanze della certificazione antimafia richieste in data 04/06/2015 prot. 0383617 presso la Prefettura di Milano denunciino situazioni di inaffidabilità ai sensi di legge della **Società WATERS SPA;**
- di dare comunicazione del presente decreto di ordine agli Organismi di Ricerca dettagliati nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) ai fini dell'espletamento delle fasi attuative previste dalle rispettive Convenzioni sottoscritte con la Regione Campania;
- di proporre l'impegnabilità per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 765.415,33 oltre IVA pari a € 933.806,70 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della **Società WATERS SPA con sede in Milano viale dell'Innovazione n. 3 – CAP 20126 P.IVA 02438620961 CIG 63137818E6;**
- di prevedere l'attestazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT.DPCM	V liv. Piano dei conti	SIOPE	CODICE IDENT. TRANSAZIONI UE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
2708	14	5	04.9	2	2.03.03.03.999	02.03.02	3	4	3

- di prevedere per l'intervento in parola l'applicazione del c.d. *splyt payment* ai sensi dell'art.1, comma 629 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015);
- di prevedere per l'intervento in parola l'applicazione del principio della suddivisione in fasi, così come previsto dal paragrafo 3.4 degli orientamenti sulla chiusura approvati con la Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015 “Norme specifiche per la suddivisione dei progetti che non rientrano nei grandi progetti su due periodi di programmazione”, prevedendo, al fine di ottemperare alle condizioni di cui sopra, successivamente al

31/12/2015 a ridefinire l'ammissione a finanziamento, imputando sulle risorse del POR Campania FESR 2007- 2013 le sole spese ammissibili al 31 dicembre 2015;

- di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
 - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Responsabile P.U.
 - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;
 - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali
 - al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali - Direzione Generale Risorse Finanziarie
 - al BURC per la pubblicazione.

Dott. Giuseppe RUSSO

ALLEGATO 1

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. D.G.R. N. 248 DEL 04/07/2014. INTERVENTO: Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" - SMILE 48 CUP B26D14000800009

COSTRUTTORE/ FORNITORE	STRUMENTAZIONE RICHIESTA	QUANTITÀ	IMPORTO	IVA	ENTE
WATERS SPA	Sistema Cromatografico UPLC Modello Acquity I-Class con rivelatore a fotodiodi Acquity PDA eLambda e rivelatore di massa Qda	1	€ 183.835,00	€ 40.443,70	UNIV SALERNO
WATERS SPA	UPLC con DYODE ARRAY (con accessori vari)	1	€ 49.180,33	€ 10.819,67	CNR
WATERS SPA	Termobilancia - modello Q500	1	€ 33.500,00	€ 7.370,00	UNIV SALERNO
WATERS SPA	Calorimetro differenziale a scansione - Modello Q2000 MDSC, con modulo refrigerante RCS90	1	€ 48.900,00	€ 10.758,00	UNIV SALERNO
WATERS SPA	spettrometro di massa "Sistema Waters Synapt G2-S HDMS, UPLC	1	€ 450.000,00	€ 99.000,00	SECONDA UNIVERSITA' NAPOLI



Decreto Dirigenziale n.222 del 7/08/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. - D.D. n.182 del 29/07/2015 - Intervento "Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" - SMILE 48 CUP B26D14000800009 - ORDINE DI ACQUISTO STRUMENTAZIONI IN UNICITA' PRESSO LA SOCIETA' MFC Elettronica di Fiaschi Marco - PROPOSTA DI IMPEGNABILITA'.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 ha approvato la proposta relativa al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013 (di seguito POR FESR), successivamente modificata con le Decisioni C(2012) 1843 del 27 marzo 2012, C (2012) 6248 del 21 settembre 2012 e C(2013) 4196 del 5 luglio 2013;
- che la Giunta regionale con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da includere nel POR FESR;
- che la Giunta regionale con DGR n. 1715 del 20/11/ 2009 ha approvato il Manuale di Attuazione del POR FESR, modificato in seguito con D.D. AGC 09 n. 158 del 10/05/2013;
- che la Regione Campania nell'ambito della strategia dell'Asse 2 del POR Campania FESR 2007 – 2013 ha previsto il potenziamento del sistema della ricerca nonché lo sfruttamento delle continue evoluzioni tecnologiche al fine di innalzarne il livello degli standard operativi;
- che i criteri di selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del POR FESR, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i., stabiliscono, relativamente all' Asse 2 – Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR, di dare priorità agli interventi che favoriscono la diffusione e sfruttamento dei risultati e delle ricadute delle attività di ricerca;
- che il POR FESR al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";
- che a fronte dell'attuale sfavorevole contesto economico di riferimento la Giunta regionale ha approvato la DGR n. 148 del 27/05/2013, nell'intento di fornire un impulso all'accelerazione della spesa del POR FESR, individuando come ambiti prioritari di intervento l'ambiente, il sostegno al tessuto produttivo, l'efficientamento energetico, i trasporti sostenibili, la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo urbano;
- che con DPGR n. 139 del 01/07/2013 e ss.mm.ii., è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR n. 148/2013 coordinato dall'AdG del POR FESR e costituito da Dirigenti individuati *ratione materiae*, ai fini di dare attuazione alle Iniziative di accelerazione della spesa di cui alla DGR n. 148/2013;
- che la DGR n. 378 del 24/09/2013, di attuazione della DGR n. 148/2013, ha ritenuto selezionabili, in prevalenza con procedura negoziale, progetti di immediata attuazione, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
- che la DGR n. 18 del 7/02/2014 ha previsto nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione – ivi comprese quelle relative

all'anticipazione della Regione Campania di cui al Decreto IGRUE n. 48/2013 di "Rideterminazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione, disposto con decreto n. 25/2013" - e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o della programmazione comunitaria 2014 - 2020;

PRESO ATTO

- che la Regione Campania ha avviato percorsi per potenziare e riqualificare il sistema della infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca a valere sul POR FESR;
- che il Presidente della Giunta regionale della Campania e l'Assessore all'Università e alla Ricerca Scientifica, con nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 hanno richiesto ai Rettori delle Università Federico II, Seconda Università di Napoli, Università di Salerno, Parthenope, Orientale, Suor Orsola Benincasa, Università del Sannio e ai Presidenti del C.N.R., I.N.G.V., I.N.A.F., I.I.N.F.N., Stazione zoologica A. Dohrn (di segue OdR) una dettagliata quantificazione dei fabbisogni delle dotazioni di cui al punto precedente;
- che con DGR n.248 del 4 luglio 2014 si è provveduto all'Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra Regione Campania e gli OdR sopra menzionati al fine di avviare le procedure amministrative di acquisto;
- in data **24 ottobre 2014** è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania e l'Università Federico II, la Seconda Università di Napoli, l'Università di Salerno, la Parthenope, l'Orientale, la Suor Orsola Benincasa, l'Università del Sannio, il C.N.R., l'I.N.G.V., l'I.N.A.F., l'I.I.N.F.N. e la Stazione zoologica A. Dohrn.
- la DGR n. 248 del 04/07/2014 demandava al Dirigente *ratione materiae* dott. Giuseppe Russo l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento per gli interventi previsti nel Protocollo di Intesa, di cui al punto precedente, a valere sulle risorse dell' Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR;
- che presso gli Uffici regionali del POR FESR O.O. 2.1 sono pervenute le richieste delle strumentazioni scientifiche da parte degli OdR per un ammontare complessivo di oltre M€ 170;
- che si è reso necessario procedere ad una classificazione di dette strumentazioni per tipologie analoghe attraverso delle schede di descrizione merceologica dei prodotti;
- che in fase di classificazione si è evidenziata la presenza di una considerevole quantità di strumentazioni caratterizzate dal requisito dell'"unicità" o del produttore o del distributore sul territorio nazionale o infine di prodotto complementare di strumentazione già in uso;
- che con decreto dirigenziale n. 182 del 29 luglio 2015 si è provveduto all'ammissione a finanziamento dell'intervento "Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" a valere sulle

risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari a 150 Mln/€, così come programmato con DGR 248/2014;

CONSIDERATO

- che fra le società produttrici/fornitrici delle strumentazioni in unicità, per le quali è stata condotta idonea istruttoria formale di ammissibilità, rientra la Società **MFC Elettronica di Fiaschi Marco con sede legale in CAMPODARSEGO (PD) – via Caltana n. 242 Frazione Sant'Andrea CAP 35011 – P.IVA 04070370285 – CIG 6313729DFB**;
- che detta Società **MFC Elettronica di Fiaschi Marco** risulta essere l'unica fornitrice/distributrice in Italia delle strumentazioni dettagliate nell'allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1) come risulta dalla documentazione in possesso degli Uffici regionali;

RILEVATO

- che per la medesima Società è stata acquisita autocertificazione di esenzione dalla presentazione del DURC, in quanto Ditta individuale senza dipendenti né collaboratori, in data 05/08/2015 prot. 0549560;
- che la stessa risulta iscritta alla CCIAA come si evince dal certificato prodotto in data 22/05/2015 prot. 0356385;
- che per la medesima non è stata inoltrata richiesta di certificazione antimafia presso la Prefettura di Padova in quanto trattasi di ordine sotto la soglia prevista;
- che per l'intervento oggetto del presente decreto è stato attivato presso il portale ANAC il seguente CIG **6313729DFB**;

RILEVATO inoltre

- che sono state sottoscritte con tutti gli Organismi di Ricerca destinatari dell'intervento e, nella fattispecie, con quello citato nel medesimo allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1) apposite Convenzioni, che regolerà la gestione attuativa dell'intervento per ciò che attiene le fasi di installazione e collaudo delle strumentazioni oggetto dell'acquisto, demandando allo stesso OdR il monitoraggio ed il controllo di dette fasi;

RILEVATO ancora

- che per rendere attuabile l'intervento oggetto del presente decreto a valere sulle risorse del POR FESR 2007/2013 O.O. 2.1 è necessario predisporre per il corrente esercizio finanziario l'impegno contabile sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 12,295,00 oltre IVA pari a € 14.999,90 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della Società **MFC Elettronica di Fiaschi Marco con sede legale in CAMPODARSEGO (PD) – via Caltana n. 242 Frazione Sant'Andrea CAP 35011 – P.IVA 04070370285 – CIG 6313729DFB**;;

RITENUTO pertanto

- di procedere all'ordine di acquisto delle strumentazioni con carattere di unicità descritte nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) presso la Società **MFC Elettronica di Fiaschi Marco con sede legale in CAMPODARSEGO (PD) – via Caltana n. 242 Frazione Sant'Andrea CAP 35011 – P.IVA 04070370285 – CIG 6313729DFB**;
- di dare comunicazione del presente decreto di ordine all' Organismo di Ricerca dettagliato nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) ai fini dell'espletamento delle fasi attuative previste dalla Convenzione sottoscritta con la Regione Campania;
- di proporre l'impegnabilità per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 12,295,00 oltre IVA pari a € 14.999,90 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della Società **MFC Elettronica di Fiaschi Marco con sede legale in CAMPODARSEGO (PD) – via Caltana n. 242 Frazione Sant'Andrea CAP 35011 – P.IVA 04070370285 – CIG 6313729DFB**;
- di prevedere l'attestazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT.DPCM	V liv. Piano dei conti	SIOPE	CODICE IDENT. TRANSAZIONI UE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
2708	14	5	04.9	2	2.03.03.03.999	02.03.02	3	4	3

VISTI

- a) il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e s.m.i.;
- b) la Decisione della Commissione dell'11/09/2007, C (2007) 4265;
- c) la Decisione della Commissione del 27/03/2012, C (2012) 1843;
- d) la Decisione della Commissione del 21/09/2012, C (2012) 6248;
- e) la Decisione della Commissione del 20/03/2013, C (2013) 1573;
- f) la Decisione della Commissione del 05/07/2013, C (2013) 4196;
- g) la Decisione della Commissione del 30/04/2015, C (2015) 2771;
- h) il Piano di Azione Coesione di cui alla III ed ultima riprogrammazione – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati – dicembre 2012;
- i) la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013;
- j) la D.G.R. n. 378 del 24/09/2013;
- k) il D.P.G.R. n. 139 del 1/07/2013 e ss.mm.ii.;
- l) la D.G.R. n. 18 del 07/02/2014;
- m) la nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 del Presidente della Regione Campania;
- n) il verbale del Gruppo di Lavoro ex DPGR n.139/2013 e s.m.i. del 3/06/2014;
- o) la D.G.R. n. 248 del 4/07/2014 e smi;

p) il Decreto Dirigenziale n. 182 del 29/07/2015

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

- di procedere all'ordine di acquisto delle strumentazioni con carattere di unicità descritte nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) presso la Società **MFC Elettronica di Fiaschi Marco con sede legale in CAMPODARSEGO (PD) – via Caltana n. 242 Frazione Sant'Andrea CAP 35011 – P.IVA 04070370285 – CIG 6313729DFB**;
- di dare comunicazione del presente decreto di ordine all' Organismo di Ricerca dettagliato nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) ai fini dell'espletamento delle fasi attuative previste dalla Convenzione sottoscritta con la Regione Campania;
- di proporre l'impegnabilità per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 12,295,00 oltre IVA pari a € 14.999,90 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della Società **MFC Elettronica di Fiaschi Marco con sede legale in CAMPODARSEGO (PD) – via Caltana n. 242 Frazione Sant'Andrea CAP 35011 – P.IVA 04070370285 – CIG 6313729DFB**;
- di prevedere l'attestazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT.DPCM	V liv. Piano dei conti	SIOPE	CODICE IDENT. TRANSAZIONI UE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
2708	14	5	04.9	2	2.03.03.03.999	02.03.02	3	4	3

- di prevedere per l'intervento in parola l'applicazione del c.d. *splyt payment* ai sensi dell'art.1, comma 629 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015);
- di prevedere per l'intervento in parola l'applicazione del principio della suddivisione in fasi, così come previsto dal paragrafo 3.4 degli orientamenti sulla chiusura approvati con la Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015 “Norme specifiche per la suddivisione dei progetti che non rientrano nei grandi progetti su due periodi di programmazione”, prevedendo, al fine di ottemperare alle condizioni di cui sopra, successivamente al 31/12/2015 a ridefinire l'ammissione a finanziamento, imputando sulle risorse del POR Campania FESR 2007– 2013 le sole spese ammissibili al 31 dicembre 2015;
- di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
 - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Responsabile P.U.
 - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;

- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali
- al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali – Direzione Generale Risorse Finanziarie
- al BURC per la pubblicazione.

Dott. Giuseppe RUSSO

ALLEGATO 1

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. D.G.R. N. 248 DEL 04/07/2014. INTERVENTO: Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" - SMILE 48 CUP B26D14000800009

COSTRUTTORE/ FORNITORE	STRUMENTAZIONE RICHIESTA	QUANTITÀ	IMPORTO	IVA	ENTE
MFC Elettronica di Marco Fiaschi	Software controllo CCD e TFOSC	1	€ 4.098,00	€ 901,56	OSSERVATORIO ASTRONOMICO CAPODIMONTE
MFC Elettronica di Marco Fiaschi	Software controllo CCD guida	1	€ 2.459,00	€ 540,98	OSSERVATORIO ASTRONOMICO CAPODIMONTE
MFC Elettronica di Marco Fiaschi	Integrazione e manutenzione di Camera di guida EMCCD, water chiller, softwar di controllo CCD e TFOSC, e CCD guida	1	€ 5.738,00	€ 1.262,36	OSSERVATORIO ASTRONOMICO CAPODIMONTE



Decreto Dirigenziale n.223 del 7/08/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. - D.D. n.182 del 29/07/2015 - Intervento "Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" - SMILE 48 CUP B26D14000800009 - ORDINE DI ACQUISTO STRUMENTAZIONI IN UNICITA' PRESSO LA SOCIETA' AB SCIEX Srl – PROPOSTA DI IMPEGNABILITA'.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 ha approvato la proposta relativa al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013 (di seguito POR FESR), successivamente modificata con le Decisioni C(2012) 1843 del 27 marzo 2012, C (2012) 6248 del 21 settembre 2012 e C(2013) 4196 del 5 luglio 2013;
- che la Giunta regionale con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da includere nel POR FESR;
- che la Giunta regionale con DGR n. 1715 del 20/11/ 2009 ha approvato il Manuale di Attuazione del POR FESR, modificato in seguito con D.D. AGC 09 n. 158 del 10/05/2013;
- che la Regione Campania nell'ambito della strategia dell'Asse 2 del POR Campania FESR 2007 – 2013 ha previsto il potenziamento del sistema della ricerca nonché lo sfruttamento delle continue evoluzioni tecnologiche al fine di innalzarne il livello degli standard operativi;
- che i criteri di selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del POR FESR, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i., stabiliscono, relativamente all' Asse 2 – Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR, di dare priorità agli interventi che favoriscono la diffusione e sfruttamento dei risultati e delle ricadute delle attività di ricerca;
- che il POR FESR al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";
- che a fronte dell'attuale sfavorevole contesto economico di riferimento la Giunta regionale ha approvato la DGR n. 148 del 27/05/2013, nell'intento di fornire un impulso all'accelerazione della spesa del POR FESR, individuando come ambiti prioritari di intervento l'ambiente, il sostegno al tessuto produttivo, l'efficientamento energetico, i trasporti sostenibili, la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo urbano;
- che con DPGR n. 139 del 01/07/2013 e ss.mm.ii., è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR n. 148/2013 coordinato dall'AdG del POR FESR e costituito da Dirigenti individuati *ratione materiae*, ai fini di dare attuazione alle Iniziative di accelerazione della spesa di cui alla DGR n. 148/2013;
- che la DGR n. 378 del 24/09/2013, di attuazione della DGR n. 148/2013, ha ritenuto selezionabili, in prevalenza con procedura negoziale, progetti di immediata attuazione, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
- che la DGR n. 18 del 7/02/2014 ha previsto nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione – ivi comprese quelle relative

all'anticipazione della Regione Campania di cui al Decreto IGRUE n. 48/2013 di "Rideterminazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione, disposto con decreto n. 25/2013" - e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o della programmazione comunitaria 2014 - 2020;

PRESO ATTO

- che la Regione Campania ha avviato percorsi per potenziare e riqualificare il sistema della infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca a valere sul POR FESR;
- che il Presidente della Giunta regionale della Campania e l'Assessore all'Università e alla Ricerca Scientifica, con nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 hanno richiesto ai Rettori delle Università Federico II, Seconda Università di Napoli, Università di Salerno, Parthenope, Orientale, Suor Orsola Benincasa, Università del Sannio e ai Presidenti del C.N.R., I.N.G.V., I.N.A.F., I.I.N.F.N., Stazione zoologica A. Dohrn (di segue OdR) una dettagliata quantificazione dei fabbisogni delle dotazioni di cui al punto precedente;
- che con DGR n.248 del 4 luglio 2014 si è provveduto all'Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra Regione Campania e gli OdR sopra menzionati al fine di avviare le procedure amministrative di acquisto;
- in data **24 ottobre 2014** è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania e l'Università Federico II, la Seconda Università di Napoli, l'Università di Salerno, la Parthenope, l'Orientale, la Suor Orsola Benincasa, l'Università del Sannio, il C.N.R., l'I.N.G.V., l'I.N.A.F., l'I.I.N.F.N. e la Stazione zoologica A. Dohrn.
- la DGR n. 248 del 04/07/2014 demandava al Dirigente *ratione materiae* dott. Giuseppe Russo l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento per gli interventi previsti nel Protocollo di Intesa, di cui al punto precedente, a valere sulle risorse dell' Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR;
- che presso gli Uffici regionali del POR FESR O.O. 2.1 sono pervenute le richieste delle strumentazioni scientifiche da parte degli OdR per un ammontare complessivo di oltre M€ 170;
- che si è reso necessario procedere ad una classificazione di dette strumentazioni per tipologie analoghe attraverso delle schede di descrizione merceologica dei prodotti;
- che in fase di classificazione si è evidenziata la presenza di una considerevole quantità di strumentazioni caratterizzate dal requisito dell'"unicità" o del produttore o del distributore sul territorio nazionale o infine di prodotto complementare di strumentazione già in uso;
- che con decreto dirigenziale n. 182 del 29 luglio 2015 si è provveduto all'ammissione a finanziamento dell'intervento "Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" a valere sulle

risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari a 150 Mln/€, così come programmato con DGR 248/2014;

CONSIDERATO

- che fra le società produttrici/fornitrici delle strumentazioni in unicità, per le quali è stata condotta idonea istruttoria formale di ammissibilità, rientra la **Società AB SCIEX Srl con sede legale in BRUGHERIO (MB) viale Lombardia, n. 218 CAP 20861 – P.IVA 06734220962 – CIG 6357367934**;
- che detta Società **AB SCIEX Srl** risulta essere l'unica fornitrice/distributrice in Italia delle strumentazioni dettagliate nell'allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1) come risulta dalla documentazione in possesso degli Uffici regionali;

RILEVATO

- che per la medesima Società è stato acquisito presso l'INPS il DURC regolare in data 03/07/2015 prot. 0463343;
- che la stessa risulta iscritta alla CCIAA come si evince dal certificato prodotto in data 15/05/2015 prot. 0336508;
- che per la medesima è stata inoltrata, in data 04/06/2015 prot. 0383639, richiesta di certificazione antimafia presso la Prefettura di MILANO;
- che per l'intervento oggetto del presente decreto è stato attivato presso il portale ANAC il seguente CIG **6357367934**;

RILEVATO inoltre

- che sono state sottoscritte con tutti gli Organismi di Ricerca destinatari dell'intervento e, nella fattispecie, con quelli citati nel medesimo allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1) apposite Convenzioni, che regoleranno la gestione attuativa dell'intervento per ciò che attiene le fasi di installazione e collaudo delle strumentazioni oggetto dell'acquisto, demandando agli stessi OdR il monitoraggio ed il controllo di dette fasi;

RILEVATO ancora

- che per rendere attuabile l'intervento oggetto del presente decreto a valere sulle risorse del POR FESR 2007/2013 O.O. 2.1 è necessario predisporre per il corrente esercizio finanziario l'impegno contabile sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 1.947.539,00 oltre IVA pari a € 2.375.997,58 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della Società **AB SCIEX Srl con sede legale in BRUGHERIO (MB) viale Lombardia, n. 218 CAP 20861 – P.IVA 06734220962 – CIG 6357367934**;

RITENUTO pertanto

- di procedere all'ordine di acquisto delle strumentazioni con carattere di unicità descritte nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) presso la

Società **AB SCIEX Srl con sede legale in BRUGHERIO (MB) viale Lombardia, n. 218 CAP 20861 – P.IVA 06734220962 – CIG 6357367934;**

- di prevedere che l'efficacia del presente decreto sia nulla nell'eventualità le risultanze della certificazione antimafia richieste in data 04/06/2015 prot. 0383639 presso la Prefettura di MILANO denunciino situazioni di inaffidabilità ai sensi di legge della Società
- di dare comunicazione del presente decreto di ordine agli Organismi di Ricerca dettagliati nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) ai fini dell'espletamento delle fasi attuative previste dalle rispettive Convenzioni sottoscritte con la Regione Campania;
- di proporre l'impegnabilità per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 1.947.539,00 oltre IVA pari a € 2.375.997,58 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della Società **AB SCIEX Srl con sede legale in BRUGHERIO (MB) viale Lombardia, n. 218 CAP 20861 – P.IVA 06734220962 – CIG 6357367934;**
- di prevedere l'attestazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT.DPCM	V liv. Piano dei conti	SIOPE	CODICE IDENT. TRANSAZIONI UE	RICORRENT I	PERIMETRO SANITA'
2708	14	5	04.9	2	2.03.03.03.999	02.03.02	3	4	3

VISTI

- a) il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e s.m.i.;
- b) la Decisione della Commissione dell'11/09/2007, C (2007) 4265;
- c) la Decisione della Commissione del 27/03/2012, C (2012) 1843;
- d) la Decisione della Commissione del 21/09/2012, C (2012) 6248;
- e) la Decisione della Commissione del 20/03/2013, C (2013) 1573;
- f) la Decisione della Commissione del 05/07/2013, C (2013) 4196;
- g) la Decisione della Commissione del 30/04/2015, C (2015) 2771;
- h) il Piano di Azione Coesione di cui alla III ed ultima riprogrammazione – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati – dicembre 2012;
- i) la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013;
- j) la D.G.R. n. 378 del 24/09/2013;
- k) il D.P.G.R. n. 139 del 1/07/2013 e ss.mm.ii.;
- l) la D.G.R. n. 18 del 07/02/2014;
- m) la nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 del Presidente della Regione Campania;
- n) il verbale del Gruppo di Lavoro ex DPGR n.139/2013 e s.m.i. del 3/06/2014;
- o) la D.G.R. n. 248 del 4/07/2014 e s.m.i.;
- p) il Decreto Dirigenziale n. 182 del 29/07/2015

VISTI inoltre

il DURC regolare acquisito in data 03/07/2015 prot. 0463343;

il Certificato di iscrizione alla CCIAA prodotto in data 15/05/2015 prot. 0336508;

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

- di procedere all'ordine di acquisto delle strumentazioni con carattere di unicità descritte nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) presso la Società **AB SCIEX Srl con sede legale in BRUGHERIO (MB) viale Lombardia, n. 218 CAP 20861 – P.IVA 06734220962 – CIG 6357367934**;
- di prevedere che l'efficacia del presente decreto sia nulla nell'eventualità le risultanze della certificazione antimafia richieste in data 04/06/2015 prot. 0383639 presso la Prefettura di MILANO denunciino situazioni di inaffidabilità ai sensi di legge della Società
- di dare comunicazione del presente decreto di ordine agli Organismi di Ricerca dettagliati nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) ai fini dell'espletamento delle fasi attuative previste dalle rispettive Convenzioni sottoscritte con la Regione Campania;
- di proporre l'impegnabilità per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 1.947.539,00 oltre IVA pari a € 2.375.997,58 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della Società **AB SCIEX Srl con sede legale in BRUGHERIO (MB) viale Lombardia, n. 218 CAP 20861 – P.IVA 06734220962 – CIG 6357367934**;
- di prevedere l'attestazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, con la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT.DPCM	V liv. Piano dei conti	SIOPE	CODICE IDENT. TRANSAZIONI UE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
2708	14	5	04.9	2	2.03.03.03.999	02.03.02	3	4	3

- di prevedere per l'intervento in parola l'applicazione del c.d. *splyt payment* ai sensi dell'art.1, comma 629 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015);
- di prevedere per l'intervento in parola l'applicazione del principio della suddivisione in fasi, così come previsto dal paragrafo 3.4 degli orientamenti sulla chiusura approvati con la Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015 “Norme specifiche per la suddivisione dei progetti che non rientrano nei grandi progetti su due periodi di programmazione”, prevedendo, al fine di ottemperare alle condizioni di cui sopra, successivamente al 31/12/2015 a ridefinire l'ammissione a finanziamento, imputando sulle risorse del POR Campania FESR 2007– 2013 le sole spese ammissibili al 31 dicembre 2015;

- di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
 - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Responsabile P.U.
 - all’Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;
 - al Dipartimento dell’Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali
 - al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali – Direzione Generale Risorse Finanziarie
 - al BURC per la pubblicazione.

Dott. Giuseppe RUSSO

ALLEGATO 1

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. D.G.R. N. 248 DEL 04/07/2014. INTERVENTO: Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" - SMILE 48 CUP B26D14000800009

COSTRUTTORE/ FORNITORE	STRUMENTAZIONE RICHIESTA	QUANTITÀ	IMPORTO	IVA	ENTE
AB SCIEX	Spettrometro di Massa con Sorgente Turbo Ion Spray in grado di lavorare a flussi da 5 micro-l/min a 3 mL/min.	1	€ 167.539,00	€ 36.858,58	FEDERICO II
AB SCIEX	Spettrometro di Massa modello AB SCIEX TripleTOFTM 5600+ System	1	€ 550.000,00	€ 121.000,00	CNR
AB SCIEX	Spettrometro di Massa modello ABSCIEX 4500 Qtrap	1	€ 330.000,00	€ 72.600,00	CNR
AB SCIEX	Sistema LC-MS TRIPLE Qtof - Spettrometro di massa mod. 4600 TripleTOF LC/MS/MS	1	€ 300.000,00	€ 66.000,00	SECONDA UNIVERSITA' NAPOLI
AB SCIEX	Spettrometro di massa modello AB SCIEX 6500 Qtrap	1	€ 400.000,00	€ 88.000,00	UNIV SALERNO
AB SCIEX	Spettrometro di Massa MALDI TOF/TOF™ Analyzer modello 5800 con Laser del tipo a stato solido da 1kHz ad alte prestazioni	1	€ 200.000,00	€ 44.000,00	FEDERICO II



Decreto Dirigenziale n.224 del 7/08/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. - D.D. n.182 del 29/07/2015 - Intervento "Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" - SMILE 48 CUP B26D14000800009 - ORDINE DI ACQUISTO STRUMENTAZIONI IN UNICITA' PRESSO LA SOCIETA' CALPOWER Srl - PROPOSTA DI IMPEGNABILITA'.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 ha approvato la proposta relativa al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013 (di seguito POR FESR), successivamente modificata con le Decisioni C(2012) 1843 del 27 marzo 2012, C (2012) 6248 del 21 settembre 2012 e C(2013) 4196 del 5 luglio 2013;
- che la Giunta regionale con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da includere nel POR FESR;
- che la Giunta regionale con DGR n. 1715 del 20/11/ 2009 ha approvato il Manuale di Attuazione del POR FESR, modificato in seguito con D.D. AGC 09 n. 158 del 10/05/2013;
- che la Regione Campania nell'ambito della strategia dell'Asse 2 del POR Campania FESR 2007 – 2013 ha previsto il potenziamento del sistema della ricerca nonché lo sfruttamento delle continue evoluzioni tecnologiche al fine di innalzarne il livello degli standard operativi;
- che i criteri di selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del POR FESR, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i., stabiliscono, relativamente all' Asse 2 – Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR, di dare priorità agli interventi che favoriscono la diffusione e sfruttamento dei risultati e delle ricadute delle attività di ricerca;
- che il POR FESR al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";
- che a fronte dell'attuale sfavorevole contesto economico di riferimento la Giunta regionale ha approvato la DGR n. 148 del 27/05/2013, nell'intento di fornire un impulso all'accelerazione della spesa del POR FESR, individuando come ambiti prioritari di intervento l'ambiente, il sostegno al tessuto produttivo, l'efficientamento energetico, i trasporti sostenibili, la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo urbano;
- che con DPGR n. 139 del 01/07/2013 e ss.mm.ii., è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR n. 148/2013 coordinato dall'AdG del POR FESR e costituito da Dirigenti individuati *ratione materiae*, ai fini di dare attuazione alle Iniziative di accelerazione della spesa di cui alla DGR n. 148/2013;
- che la DGR n. 378 del 24/09/2013, di attuazione della DGR n. 148/2013, ha ritenuto selezionabili, in prevalenza con procedura negoziale, progetti di immediata attuazione, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
- che la DGR n. 18 del 7/02/2014 ha previsto nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione – ivi comprese quelle relative

all'anticipazione della Regione Campania di cui al Decreto IGRUE n. 48/2013 di "Rideterminazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione, disposto con decreto n. 25/2013" - e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o della programmazione comunitaria 2014 - 2020;

PRESO ATTO

- che la Regione Campania ha avviato percorsi per potenziare e riqualificare il sistema della infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca a valere sul POR FESR;
- che il Presidente della Giunta regionale della Campania e l'Assessore all'Università e alla Ricerca Scientifica, con nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 hanno richiesto ai Rettori delle Università Federico II, Seconda Università di Napoli, Università di Salerno, Parthenope, Orientale, Suor Orsola Benincasa, Università del Sannio e ai Presidenti del C.N.R., I.N.G.V., I.N.A.F., I.I.N.F.N., Stazione zoologica A. Dohrn (di segue OdR) una dettagliata quantificazione dei fabbisogni delle dotazioni di cui al punto precedente;
- che con DGR n.248 del 4 luglio 2014 si è provveduto all'Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra Regione Campania e gli OdR sopra menzionati al fine di avviare le procedure amministrative di acquisto;
- in data **24 ottobre 2014** è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania e l'Università Federico II, la Seconda Università di Napoli, l'Università di Salerno, la Parthenope, l'Orientale, la Suor Orsola Benincasa, l'Università del Sannio, il C.N.R., l'I.N.G.V., l'I.N.A.F., l'I.I.N.F.N. e la Stazione zoologica A. Dohrn.
- la DGR n. 248 del 04/07/2014 demandava al Dirigente *ratione materiae* dott. Giuseppe Russo l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento per gli interventi previsti nel Protocollo di Intesa, di cui al punto precedente, a valere sulle risorse dell' Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR;
- che presso gli Uffici regionali del POR FESR O.O. 2.1 sono pervenute le richieste delle strumentazioni scientifiche da parte degli OdR per un ammontare complessivo di oltre M€ 170;
- che si è reso necessario procedere ad una classificazione di dette strumentazioni per tipologie analoghe attraverso delle schede di descrizione merceologica dei prodotti;
- che in fase di classificazione si è evidenziata la presenza di una considerevole quantità di strumentazioni caratterizzate dal requisito dell'"unicità" o del produttore o del distributore sul territorio nazionale o infine di prodotto complementare di strumentazione già in uso;
- che con decreto dirigenziale n. 182 del 29 luglio 2015 si è provveduto all'ammissione a finanziamento dell'intervento "Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" a valere sulle

risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari a 150 Mln/€, così come programmato con DGR 248/2014;

CONSIDERATO

- che fra le società produttrici/fornitrici delle strumentazioni in unicità, per le quali è stata condotta idonea istruttoria formale di ammissibilità, rientra la Società **CALPOWER Srl con sede legale in COMO (CO) in via Mentana n. 1 CAP 22100 – P.IVA 03186750133 – CIG 6357427AB7**;
- che detta Società **CALPOWER Srl** risulta essere l'unica fornitrice/distributrice in Italia delle strumentazioni dettagliate nell'allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1) come risulta dalla documentazione in possesso degli Uffici regionali;

RILEVATO

- che per la medesima Società è stato acquisito presso l'INPS il DURC regolare in data 06/08/2015 prot. 0552277;
- che la stessa risulta iscritta alla CCIAA come si evince dal certificato prodotto in data 12/05/2015 prot. 0325430;
- che per la medesima è stata inoltrata, in data 25/05/2015 prot. 0359791, richiesta di certificazione antimafia presso la Prefettura di COMO;
- che per l'intervento oggetto del presente decreto è stato attivato presso il portale ANAC il seguente CIG **6357427AB7**;

RILEVATO inoltre

- che sono state sottoscritte con tutti gli Organismi di Ricerca destinatari dell'intervento e, nella fattispecie, con quelli citati nel medesimo allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1) apposite Convenzioni, che regoleranno la gestione attuativa dell'intervento per ciò che attiene le fasi di installazione e collaudo delle strumentazioni oggetto dell'acquisto, demandando agli stessi OdR il monitoraggio ed il controllo di dette fasi;

RILEVATO ancora

- che per rendere attuabile l'intervento oggetto del presente decreto a valere sulle risorse del POR FESR 2007/2013 O.O. 2.1 è necessario predisporre per il corrente esercizio finanziario l'impegno contabile sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 854.516,00 oltre IVA pari a € 1.042.509,52 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della Società **CALPOWER Srl con sede legale in COMO (CO) in via Mentana n. 1 CAP 22100 – P.IVA 03186750133 – CIG 6357427AB7**;

RITENUTO pertanto

- di procedere all'ordine di acquisto delle strumentazioni con carattere di unicità descritte nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) presso la

Società CALPOWER Srl con sede legale in COMO (CO) in via Mentana n. 1 CAP 22100 – P.IVA 03186750133 – CIG 6357427AB7 ;

- di prevedere che l'efficacia del presente decreto sia nulla nell'eventualità le risultanze della certificazione antimafia richieste in data 25/05/2015 prot. 0359791 presso la Prefettura di Como denunciino situazioni di inaffidabilità ai sensi di legge della Società **CALPOWER Srl**;
- di dare comunicazione del presente decreto di ordine agli Organismi di Ricerca dettagliati nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) ai fini dell'espletamento delle fasi attuative previste dalle rispettive Convenzioni sottoscritte con la Regione Campania;
- di proporre l'impegnabilità per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 854.516,00 oltre IVA pari a € 1.042.509,52 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della Società **CALPOWER Srl con sede legale in COMO (CO) in via Mentana n. 1 CAP 22100 – P.IVA 03186750133 – CIG 6357427AB7**;
- di prevedere l'attestazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT.DPCM	V liv. Piano dei conti	SIOPE	CODICE IDENT. TRANSAZIONI UE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
2708	14	5	04.9	2	2.03.03.03.999	02.03.02	3	4	3

VISTI

- a) il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e s.m.i.;
- b) la Decisione della Commissione dell'11/09/2007, C (2007) 4265;
- c) la Decisione della Commissione del 27/03/2012, C (2012) 1843;
- d) la Decisione della Commissione del 21/09/2012, C (2012) 6248;
- e) la Decisione della Commissione del 20/03/2013, C (2013) 1573;
- f) la Decisione della Commissione del 05/07/2013, C (2013) 4196;
- g) la Decisione della Commissione del 30/04/2015, C (2015) 2771;
- h) il Piano di Azione Coesione di cui alla III ed ultima riprogrammazione – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati – dicembre 2012;
- i) la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013;
- j) la D.G.R. n. 378 del 24/09/2013;
- k) il D.P.G.R. n. 139 del 1/07/2013 e ss.mm.ii.;
- l) la D.G.R. n. 18 del 07/02/2014;
- m) la nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 del Presidente della Regione Campania;
- n) il verbale del Gruppo di Lavoro ex DPGR n.139/2013 e s.m.i. del 3/06/2014;
- o) la D.G.R. n. 248 del 4/07/2014 e smi;

p) il Decreto Dirigenziale n. 182 del 29/07/2015

VISTI inoltre

il DURC regolare acquisito in data 06/08/2015 prot. 0552277;

il Certificato di iscrizione alla CCIAA prodotto in data 12/05/2015 prot. 0325430

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

- di procedere all'ordine di acquisto delle strumentazioni con carattere di unicità descritte nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) presso la Società **CALPOWER Srl con sede legale in COMO (CO) in via Mentana n. 1 CAP 22100 – P.IVA 03186750133 – CIG 6357427AB7** ;
- di prevedere che l'efficacia del presente decreto sia nulla nell'eventualità le risultanze della certificazione antimafia richieste in data 25/05/2015 prot. 0359791 presso la Prefettura di Como denunciino situazioni di inaffidabilità ai sensi di legge della Società **CALPOWER Srl**;
- di dare comunicazione del presente decreto di ordine agli Organismi di Ricerca dettagliati nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) ai fini dell'espletamento delle fasi attuative previste dalle rispettive Convenzioni sottoscritte con la Regione Campania;
- di proporre l'impegnabilità per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 854.516,00 oltre IVA pari a € 1.042.509,52 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della Società **CALPOWER Srl con sede legale in COMO (CO) in via Mentana n. 1 CAP 22100 – P.IVA 03186750133 – CIG 6357427AB7**;
- di prevedere l'attestazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT.DPCM	V liv. Piano dei conti	SIOPE	CODICE IDENT. TRANSAZIONI UE	RICORRENT I	PERIMETRO SANITA'
2708	14	5	04.9	2	2.03.03.03.999	02.03.02	3	4	3

- di prevedere per l'intervento in parola l'applicazione del c.d. *splyt payment* ai sensi dell'art.1, comma 629 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015);
- di prevedere per l'intervento in parola l'applicazione del principio della suddivisione in fasi, così come previsto dal paragrafo 3.4 degli orientamenti sulla chiusura approvati con la Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015 “Norme specifiche per la suddivisione dei progetti che non rientrano nei grandi progetti su due periodi di programmazione”,

prevedendo, al fine di ottemperare alle condizioni di cui sopra, successivamente al 31/12/2015 a ridefinire l'ammissione a finanziamento, imputando sulle risorse del POR Campania FESR 2007- 2013 le sole spese ammissibili al 31 dicembre 2015;

- di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
 - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Responsabile P.U.
 - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;
 - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali
 - al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali - Direzione Generale Risorse Finanziarie
 - al BURC per la pubblicazione.

Dott. Giuseppe RUSSO

ALLEGATO 1

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. D.G.R. N. 248 DEL 04/07/2014. INTERVENTO: Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" - SMILE 48 CUP B26D14000800009

COSTRUTTORE/ FORNITORE	STRUMENTAZIONE RICHIESTA	QUANTITÀ	IMPORTO	IVA	ENTE
CALPOWER SRL	FLUKE CALIBRATION 6145A 5A E CLK - Sistema di calibrazione elettrica a 4 fasi completo di opzione 50A, Energy e Clock	1	€ 230.000,00	€ 50.600,00	SECONDA UNIVERSITA' NAPOLI
CALPOWER SRL	FLUKE CALIBRATION 792 - Campione di trasferimento AC/DC Fluke 792. Include AC/DC Transfer Standard Power Pack 1000 V Resistor Transfer Switch	1	€ 84.000,00	€ 18.480,00	SECONDA UNIVERSITA' NAPOLI
CALPOWER SRL	FLUKE CALIBRATION 52120A -T- Amplificatore di Transconduttanza, gestione diretta da 6145 oppure controllo esterno	4	€ 100.000,00	€ 22.000,00	SECONDA UNIVERSITA' NAPOLI
CALPOWER SRL	FLUKE CALIBRATION 8508A - 1YCPACR - Multimetro ad alta precisione 75 ppm AC 1 anno completo di: Taratura iniziale UKAS, Garanzia estesa 2 anni (1 anno GCP) include calibrazioni, trasporti e valigie. Lead Kit	4	€ 83.600,00	€ 18.392,00	SECONDA UNIVERSITA' NAPOLI
CALPOWER SRL	FLUKE CALIBRATION 5522A -PQ - 1G - Calibratore multifunzione, + opzione Power Quality + opzione 1.1 GHz Scope	2	€ 184.000,00	€ 40.480,00	SECONDA UNIVERSITA' NAPOLI
CALPOWER SRL	FLUKE CALIBRATION 5730A -03-33 Calibratore multifunzione ad alte prestazioni con opzione banda larga	2	€ 170.000,00	€ 37.400,00	SECONDA UNIVERSITA' NAPOLI
CALPOWER SRL	FLUKE CALIBRATION 5430 -1 Resistori campione, AC/DC standard resistor 1 Ohm Include n°1 5430-10 AC/DC standard resistor 10 Ohm – n°1 5430-100 AC/DC standard resistor 100 Ohm	1	€ 1.596,00	€ 351,12	SECONDA UNIVERSITA' NAPOLI
CALPOWER SRL	FLUKE CALIBRATION 5500A - COIL Avvolgimento 50 spire per corrente elettrica	1	€ 1.320,00	€ 290,40	SECONDA UNIVERSITA' NAPOLI



Decreto Dirigenziale n.225 del 7/08/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. - D.D. n.182 del 29/07/2015 - Intervento "Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" - SMILE 48 CUP B26D14000800009 - ORDINE DI ACQUISTO STRUMENTAZIONI IN UNICITA' PRESSO LA SOCIETA' AGILENT TECHNOLOGIES ITALIA SpA - PROPOSTA DI IMPEGNABILITA'.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 ha approvato la proposta relativa al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013 (di seguito POR FESR), successivamente modificata con le Decisioni C(2012) 1843 del 27 marzo 2012, C (2012) 6248 del 21 settembre 2012 e C(2013) 4196 del 5 luglio 2013;
- che la Giunta regionale con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da includere nel POR FESR;
- che la Giunta regionale con DGR n. 1715 del 20/11/ 2009 ha approvato il Manuale di Attuazione del POR FESR, modificato in seguito con D.D. AGC 09 n. 158 del 10/05/2013;
- che la Regione Campania nell'ambito della strategia dell'Asse 2 del POR Campania FESR 2007 – 2013 ha previsto il potenziamento del sistema della ricerca nonché lo sfruttamento delle continue evoluzioni tecnologiche al fine di innalzarne il livello degli standard operativi;
- che i criteri di selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del POR FESR, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i., stabiliscono, relativamente all' Asse 2 – Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR, di dare priorità agli interventi che favoriscono la diffusione e sfruttamento dei risultati e delle ricadute delle attività di ricerca;
- che il POR FESR al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";
- che a fronte dell'attuale sfavorevole contesto economico di riferimento la Giunta regionale ha approvato la DGR n. 148 del 27/05/2013, nell'intento di fornire un impulso all'accelerazione della spesa del POR FESR, individuando come ambiti prioritari di intervento l'ambiente, il sostegno al tessuto produttivo, l'efficientamento energetico, i trasporti sostenibili, la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo urbano;
- che con DPGR n. 139 del 01/07/2013 e ss.mm.ii., è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR n. 148/2013 coordinato dall'AdG del POR FESR e costituito da Dirigenti individuati *ratione materiae*, ai fini di dare attuazione alle Iniziative di accelerazione della spesa di cui alla DGR n. 148/2013;
- che la DGR n. 378 del 24/09/2013, di attuazione della DGR n. 148/2013, ha ritenuto selezionabili, in prevalenza con procedura negoziale, progetti di immediata attuazione, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
- che la DGR n. 18 del 7/02/2014 ha previsto nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione – ivi comprese quelle relative

all'anticipazione della Regione Campania di cui al Decreto IGRUE n. 48/2013 di "Rideterminazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione, disposto con decreto n. 25/2013" - e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o della programmazione comunitaria 2014 - 2020;

PRESO ATTO

- che la Regione Campania ha avviato percorsi per potenziare e riqualificare il sistema della infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca a valere sul POR FESR;
- che il Presidente della Giunta regionale della Campania e l'Assessore all'Università e alla Ricerca Scientifica, con nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 hanno richiesto ai Rettori delle Università Federico II, Seconda Università di Napoli, Università di Salerno, Parthenope, Orientale, Suor Orsola Benincasa, Università del Sannio e ai Presidenti del C.N.R., I.N.G.V., I.N.A.F., I.I.N.F.N., Stazione zoologica A. Dohrn (di segue OdR) una dettagliata quantificazione dei fabbisogni delle dotazioni di cui al punto precedente;
- che con DGR n.248 del 4 luglio 2014 si è provveduto all'Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra Regione Campania e gli OdR sopra menzionati al fine di avviare le procedure amministrative di acquisto;
- in data **24 ottobre 2014** è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania e l'Università Federico II, la Seconda Università di Napoli, l'Università di Salerno, la Parthenope, l'Orientale, la Suor Orsola Benincasa, l'Università del Sannio, il C.N.R., l'I.N.G.V., l'I.N.A.F., l'I.I.N.F.N. e la Stazione zoologica A. Dohrn.
- la DGR n. 248 del 04/07/2014 demandava al Dirigente *ratione materiae* dott. Giuseppe Russo l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento per gli interventi previsti nel Protocollo di Intesa, di cui al punto precedente, a valere sulle risorse dell' Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR;
- che presso gli Uffici regionali del POR FESR O.O. 2.1 sono pervenute le richieste delle strumentazioni scientifiche da parte degli OdR per un ammontare complessivo di oltre M€ 170;
- che si è reso necessario procedere ad una classificazione di dette strumentazioni per tipologie analoghe attraverso delle schede di descrizione merceologica dei prodotti;
- che in fase di classificazione si è evidenziata la presenza di una considerevole quantità di strumentazioni caratterizzate dal requisito dell'"unicità" o del produttore o del distributore sul territorio nazionale o infine di prodotto complementare di strumentazione già in uso;
- che con decreto dirigenziale n. 182 del 29 luglio 2015 si è provveduto all'ammissione a finanziamento dell'intervento "Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" a valere sulle

risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari a 150 Mln/€, così come programmato con DGR 248/2014;

CONSIDERATO

- che fra le società produttrici/fornitrici delle strumentazioni in unicità, per le quali è stata condotta idonea istruttoria formale di ammissibilità, rientra la Società **AGILENT TECHNOLOGIES ITALIA SpA** con sede legale in **CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)** via **Piero Gobetti n. 2/c** – CAP **20063** – P.IVA **12785290152** – CIG **630962319E**;
- che detta Società **AGILENT TECHNOLOGIES ITALIA SpA** risulta essere l'unica fornitrice/distributrice in Italia delle strumentazioni dettagliate nell'allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1) come risulta dalla documentazione in possesso degli Uffici regionali;

RILEVATO

- che per la medesima Società è stato acquisito presso l'INPS il DURC regolare in data 22/05/2015 prot. 0356264;
- che la stessa risulta iscritta alla CCIAA come si evince dal certificato prodotto in data 20/05/2015 prot. 0349127;
- che per la medesima è stata inoltrata, in data 25/05/2015 prot. 0359812, richiesta di certificazione antimafia presso la Prefettura di MILANO;
- che per l'intervento oggetto del presente decreto è stato attivato presso il portale ANAC il seguente CIG **630962319E**;

RILEVATO inoltre

- che sono state sottoscritte con tutti gli Organismi di Ricerca destinatari dell'intervento e, nella fattispecie, con quelli citati nel medesimo allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1) apposite Convenzioni, che regoleranno la gestione attuativa dell'intervento per ciò che attiene le fasi di installazione e collaudo delle strumentazioni oggetto dell'acquisto, demandando agli stessi OdR il monitoraggio ed il controllo di dette fasi;

RILEVATO ancora

- che per rendere attuabile l'intervento oggetto del presente decreto a valere sulle risorse del POR FESR 2007/2013 O.O. 2.1 è necessario predisporre per il corrente esercizio finanziario l'impegno contabile sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 605.057,74 oltre IVA pari a € 738.170,44 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della Società **AGILENT TECHNOLOGIES ITALIA SpA** con sede legale in **CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)** via **Piero Gobetti n. 2/c** – CAP **20063** – P.IVA **12785290152** – CIG **630962319E**;

RITENUTO pertanto

- di procedere all'ordine di acquisto delle strumentazioni con carattere di unicità descritte nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) presso la Società **AGILENT TECHNOLOGIES ITALIA SpA con sede legale in CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI) via Piero Gobetti n. 2/c – CAP 20063 – P.IVA 12785290152 – CIG 630962319E;**
- di prevedere che l'efficacia del presente decreto sia nulla nell'eventualità le risultanze della certificazione antimafia richieste in data 25/05/2015 prot. 0359812 presso la Prefettura di Milano denunciino situazioni di inaffidabilità ai sensi di legge della Società **AGILENT TECHNOLOGIES ITALIA SpA;**
- di dare comunicazione del presente decreto di ordine agli Organismi di Ricerca dettagliati nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) ai fini dell'espletamento delle fasi attuative previste dalle rispettive Convenzioni sottoscritte con la Regione Campania;
- di proporre l'impegnabilità per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 605.057,74 oltre IVA pari a € 738.170,44 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della Società **AGILENT TECHNOLOGIES ITALIA SpA con sede legale in CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI) via Piero Gobetti n. 2/c – CAP 20063 – P.IVA 12785290152 – CIG 630962319E;**
- di prevedere l'attestazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT.DPCM	V liv. Piano dei conti	SIOPE	CODICE IDENT. TRANSAZIONI UE	RICORRENT I	PERIMETRO SANITA'
2708	14	5	04.9	2	2.03.03.03.999	02.03.02	3	4	3

VISTI

- a) il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e s.m.i.;
- b) la Decisione della Commissione dell'11/09/2007, C (2007) 4265;
- c) la Decisione della Commissione del 27/03/2012, C (2012) 1843;
- d) la Decisione della Commissione del 21/09/2012, C (2012) 6248;
- e) la Decisione della Commissione del 20/03/2013, C (2013) 1573;
- f) la Decisione della Commissione del 05/07/2013, C (2013) 4196;
- g) la Decisione della Commissione del 30/04/2015, C (2015) 2771;
- h) il Piano di Azione Coesione di cui alla III ed ultima riprogrammazione – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati – dicembre 2012;
- i) la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013;
- j) la D.G.R. n. 378 del 24/09/2013;
- k) il D.P.G.R. n. 139 del 1/07/2013 e ss.mm.ii.;
- l) la D.G.R. n. 18 del 07/02/2014;

- m) la nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 del Presidente della Regione Campania;
- n) il verbale del Gruppo di Lavoro ex DPGR n.139/2013 e s.m.i. del 3/06/2014;
- o) la D.G.R. n. 248 del 4/07/2014 e smi;
- p) il Decreto Dirigenziale n. 182 del 29/07/2015

VISTI inoltre

il DURC regolare acquisito DURC in data 22/05/2015 prot. 0356264;

il Certificato di iscrizione alla CCIAA prodotto in data 20/05/2015 prot. 0349127;

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

- di procedere all'ordine di acquisto delle strumentazioni con carattere di unicità descritte nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) presso la Società **AGILENT TECHNOLOGIES ITALIA SpA con sede legale in CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI) via Piero Gobetti n. 2/c - CAP 20063 - P.IVA 12785290152 - CIG 630962319E;**
- di prevedere che l'efficacia del presente decreto sia nulla nell'eventualità le risultanze della certificazione antimafia richieste in data 25/05/2015 prot. 0359812 presso la Prefettura di Milano denunciino situazioni di inaffidabilità ai sensi di legge della Società **AGILENT TECHNOLOGIES ITALIA SpA;**
- di dare comunicazione del presente decreto di ordine agli Organismi di Ricerca dettagliati nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) ai fini dell'espletamento delle fasi attuative previste dalle rispettive Convenzioni sottoscritte con la Regione Campania;
- di proporre l'impegnabilità per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 605.057,74 oltre IVA pari a € 738.170,44 (FESR 75% - Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della Società **AGILENT TECHNOLOGIES ITALIA SpA con sede legale in CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI) via Piero Gobetti n. 2/c - CAP 20063 - P.IVA 12785290152 - CIG 630962319E;**
- di prevedere l'attestazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, con la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT.DPCM	V liv. Piano dei conti	SIOPE	CODICE IDENT. TRANSAZIONI UE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
2708	14	5	04.9	2	2.03.03.03.999	02.03.02	3	4	3

- di prevedere per l'intervento in parola l'applicazione del c.d. *splyt payment* ai sensi dell'art.1, comma 629 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015);
- di prevedere per l'intervento in parola l'applicazione del principio della suddivisione in fasi, così come previsto dal paragrafo 3.4 degli orientamenti sulla chiusura approvati con la Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015 “Norme specifiche per la suddivisione dei progetti che non rientrano nei grandi progetti su due periodi di programmazione”, prevedendo, al fine di ottemperare alle condizioni di cui sopra, successivamente al 31/12/2015 a ridefinire l'ammissione a finanziamento, imputando sulle risorse del POR Campania FESR 2007– 2013 le sole spese ammissibili al 31 dicembre 2015;
- di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
 - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Responsabile P.U.
 - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;
 - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali
 - al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali – Direzione Generale Risorse Finanziarie
 - al BURC per la pubblicazione.

Dott. Giuseppe RUSSO

ALLEGATO 1

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. D.G.R. N. 248 DEL 04/07/2014. INTERVENTO: Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" - SMILE 48 CUP B26D14000800009

COSTRUTTORE/ FORNITORE	STRUMENTAZIONE RICHIESTA	QUANTITÀ	IMPORTO	IVA	ENTE
AGILENT TECHNOLOGIES	sistema di pompaggio differenziale composto da pompa Turbo e pompa da vuoto a secco/motore monofase con valvola di	1	€ 62.000,00	€ 13.640,00	FEDERICO II
AGILENT TECHNOLOGIES	Sistema LC-MS ESI-TOF 1260/6230DA ad alta	1	€ 110.000,00	€ 24.200,00	FEDERICO II
AGILENT TECHNOLOGIES	Micro GC a 4 canali analitici	1	€ 35.000,00	€ 7.700,00	SECONDA UNIVERSITA' NAPOLI
AGILENT TECHNOLOGIES	tape station 2200	1	€ 30.000,00	€ 6.600,00	UNIV SALERNO
AGILENT TECHNOLOGIES	INIETTORE AUTOMATICO HPLC PER ANALISI LC/MSMS	1	€ 25.097,00	€ 5.521,34	CEINGE II
AGILENT TECHNOLOGIES	sistema gascromatografico accoppiato a spettrometro di massa tandem a triplo quadrupolo Agilent 7000C	1	€ 268.400,00	€ 59.048,00	CEINGE I
AGILENT TECHNOLOGIES	Gascromatografo portatile G3582A	2	€ 74.560,74	€ 16.403,36	OSSERVATORIO VESUVIANO



Decreto Dirigenziale n.226 del 10/08/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. - D.D. n.182 del 29/07/2015 - Intervento "Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" - SMILE 48 CUP B26D14000800009 - ORDINE DI ACQUISTO STRUMENTAZIONI IN UNICITA' PRESSO LA SOCIETA' ALFA TEST Srl - PROPOSTA DI IMPEGNABILITA'.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 ha approvato la proposta relativa al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013 (di seguito POR FESR), successivamente modificata con le Decisioni C(2012) 1843 del 27 marzo 2012, C (2012) 6248 del 21 settembre 2012 e C(2013) 4196 del 5 luglio 2013;
- che la Giunta regionale con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da includere nel POR FESR;
- che la Giunta regionale con DGR n. 1715 del 20/11/ 2009 ha approvato il Manuale di Attuazione del POR FESR, modificato in seguito con D.D. AGC 09 n. 158 del 10/05/2013;
- che la Regione Campania nell'ambito della strategia dell'Asse 2 del POR Campania FESR 2007 – 2013 ha previsto il potenziamento del sistema della ricerca nonché lo sfruttamento delle continue evoluzioni tecnologiche al fine di innalzarne il livello degli standard operativi;
- che i criteri di selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del POR FESR, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i., stabiliscono, relativamente all' Asse 2 – Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR, di dare priorità agli interventi che favoriscono la diffusione e sfruttamento dei risultati e delle ricadute delle attività di ricerca;
- che il POR FESR al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";
- che a fronte dell'attuale sfavorevole contesto economico di riferimento la Giunta regionale ha approvato la DGR n. 148 del 27/05/2013, nell'intento di fornire un impulso all'accelerazione della spesa del POR FESR, individuando come ambiti prioritari di intervento l'ambiente, il sostegno al tessuto produttivo, l'efficientamento energetico, i trasporti sostenibili, la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo urbano;
- che con DPGR n. 139 del 01/07/2013 e ss.mm.ii., è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR n. 148/2013 coordinato dall'AdG del POR FESR e costituito da Dirigenti individuati *ratione materiae*, ai fini di dare attuazione alle Iniziative di accelerazione della spesa di cui alla DGR n. 148/2013;
- che la DGR n. 378 del 24/09/2013, di attuazione della DGR n. 148/2013, ha ritenuto selezionabili, in prevalenza con procedura negoziale, progetti di immediata attuazione, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
- che la DGR n. 18 del 7/02/2014 ha previsto nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione – ivi comprese quelle relative

all'anticipazione della Regione Campania di cui al Decreto IGRUE n. 48/2013 di "Rideterminazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione, disposto con decreto n. 25/2013" - e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o della programmazione comunitaria 2014 - 2020;

PRESO ATTO

- che la Regione Campania ha avviato percorsi per potenziare e riqualificare il sistema della infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca a valere sul POR FESR;
- che il Presidente della Giunta regionale della Campania e l'Assessore all'Università e alla Ricerca Scientifica, con nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 hanno richiesto ai Rettori delle Università Federico II, Seconda Università di Napoli, Università di Salerno, Parthenope, Orientale, Suor Orsola Benincasa, Università del Sannio e ai Presidenti del C.N.R., I.N.G.V., I.N.A.F., I.I.N.F.N., Stazione zoologica A. Dohrn (di segue OdR) una dettagliata quantificazione dei fabbisogni delle dotazioni di cui al punto precedente;
- che con DGR n.248 del 4 luglio 2014 si è provveduto all'Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra Regione Campania e gli OdR sopra menzionati al fine di avviare le procedure amministrative di acquisto;
- in data **24 ottobre 2014** è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania e l'Università Federico II, la Seconda Università di Napoli, l'Università di Salerno, la Parthenope, l'Orientale, la Suor Orsola Benincasa, l'Università del Sannio, il C.N.R., l'I.N.G.V., l'I.N.A.F., l'I.I.N.F.N. e la Stazione zoologica A. Dohrn.
- la DGR n. 248 del 04/07/2014 demandava al Dirigente *ratione materiae* dott. Giuseppe Russo l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento per gli interventi previsti nel Protocollo di Intesa, di cui al punto precedente, a valere sulle risorse dell' Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR;
- che presso gli Uffici regionali del POR FESR O.O. 2.1 sono pervenute le richieste delle strumentazioni scientifiche da parte degli OdR per un ammontare complessivo di oltre M€ 170;
- che si è reso necessario procedere ad una classificazione di dette strumentazioni per tipologie analoghe attraverso delle schede di descrizione merceologica dei prodotti;
- che in fase di classificazione si è evidenziata la presenza di una considerevole quantità di strumentazioni caratterizzate dal requisito dell'"unicità" o del produttore o del distributore sul territorio nazionale o infine di prodotto complementare di strumentazione già in uso;
- che con decreto dirigenziale n. 182 del 29 luglio 2015 si è provveduto all'ammissione a finanziamento dell'intervento "Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" a valere sulle

risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari a 150 Mln/€, così come programmato con DGR 248/2014;

CONSIDERATO

- che fra le società produttrici/fornitrici delle strumentazioni in unicità, per le quali è stata condotta idonea istruttoria formale di ammissibilità, rientra la **Società ALFA TEST Srl con sede legale in Roma via Giulio Pittarelli n. 97 – CAP 00166 – P.IVA/cod.fisc. 05434951009 CIG 6357395052** ;
- che detta Società **Società ALFA TEST Srl** risulta essere l'unica fornitrice/distributrice in Italia delle strumentazioni dettagliate nell'allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1) come risulta dalla documentazione in possesso degli Uffici regionali;

RILEVATO

- che per la medesima Società è stato acquisito presso l'INPS il DURC regolare in data 16/06/2015 prot. 0414263;
- che la stessa risulta iscritta alla CCIAA come si evince dal certificato prodotto in data 18/05/2015 prot. 0340044;
- che per la medesima è stata inoltrata, in data 04/06/2015 prot. 0383668, richiesta di certificazione antimafia presso la Prefettura di ROMA;
- che per l'intervento oggetto del presente decreto è stato attivato presso il portale ANAC il seguente CIG **6357395052**;

RILEVATO inoltre

- che sono state sottoscritte con tutti gli Organismi di Ricerca destinatari dell'intervento e, nella fattispecie, con quelli citati nel medesimo allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1) apposite Convenzioni, che regoleranno la gestione attuativa dell'intervento per ciò che attiene le fasi di installazione e collaudo delle strumentazioni oggetto dell'acquisto, demandando agli stessi OdR il monitoraggio ed il controllo di dette fasi;

RILEVATO ancora

- che per rendere attuabile l'intervento oggetto del presente decreto a valere sulle risorse del POR FESR 2007/2013 O.O. 2.1 è necessario predisporre per il corrente esercizio finanziario l'impegno contabile sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 404.000,00 oltre IVA pari a € 492.880,00 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della Società **ALFA TEST Srl con sede legale in Roma via Giulio Pittarelli n. 97 – CAP 00166 – P.IVA/cod.fisc. 05434951009 CIG 6357395052** ;

RITENUTO pertanto

- di procedere all'ordine di acquisto delle strumentazioni con carattere di unicità descritte nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) presso la

Società ALFA TEST Srl con sede legale in Roma via Giulio Pittarelli n. 97 – CAP 00166 – P.IVA/cod.fisc. 05434951009 CIG 6357395052 ;

- di prevedere che l'efficacia del presente decreto sia nulla nell'eventualità le risultanze della certificazione antimafia richieste in data 04/06/2015 prot. 0383668 presso la Prefettura di ROMA denunciino situazioni di inaffidabilità ai sensi di legge della **Società ALFA TEST Srl con sede legale in Roma via Giulio Pittarelli n. 97 – CAP 00166 – P.IVA/cod.fisc. 05434951009 CIG 6357395052 ;**
- di dare comunicazione del presente decreto di ordine agli Organismi di Ricerca dettagliati nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) ai fini dell'espletamento delle fasi attuative previste dalle rispettive Convenzioni sottoscritte con la Regione Campania;
- di proporre l'impegnabilità per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 404.000,00 oltre IVA pari a € 492.880,00 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della **Società ALFA TEST Srl con sede legale in Roma via Giulio Pittarelli n. 97 – CAP 00166 – P.IVA/cod.fisc. 05434951009 CIG 6357395052 ;**
- di prevedere l'attestazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT.DPCM	V liv. Piano dei conti	SIOPE	CODICE IDENT. TRANSAZIONI UE	RICORRENT I	PERIMETRO SANITA'
2708	14	5	04.9	2	2.03.03.03.999	02.03.02	3	4	3

VISTI

- a) il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e s.m.i.;
- b) la Decisione della Commissione dell'11/09/2007, C (2007) 4265;
- c) la Decisione della Commissione del 27/03/2012, C (2012) 1843;
- d) la Decisione della Commissione del 21/09/2012, C (2012) 6248;
- e) la Decisione della Commissione del 20/03/2013, C (2013) 1573;
- f) la Decisione della Commissione del 05/07/2013, C (2013) 4196;
- g) la Decisione della Commissione del 30/04/2015, C (2015) 2771;
- h) il Piano di Azione Coesione di cui alla III ed ultima riprogrammazione – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati – dicembre 2012;
- i) la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013;
- j) la D.G.R. n. 378 del 24/09/2013;
- k) il D.P.G.R. n. 139 del 1/07/2013 e ss.mm.ii.;
- l) la D.G.R. n. 18 del 07/02/2014;
- m) la nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 del Presidente della Regione Campania;
- n) il verbale del Gruppo di Lavoro ex DPGR n.139/2013 e s.m.i. del 3/06/2014;

- o) la D.G.R. n. 248 del 4/07/2014 e smi;
- p) il Decreto Dirigenziale n. 182 del 29/07/2015

VISTI inoltre

il DURC regolare acquisito in data 16/06/2015 prot. 0414263;

il Certificato di iscrizione alla CCIAA prodotto in data 18/05/2015 prot. 0340044;

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

- di procedere all'ordine di acquisto delle strumentazioni con carattere di unicità descritte nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) presso la Società **ALFA TEST Srl con sede legale in Roma via Giulio Pittarelli n. 97 – CAP 00166 – P.IVA/cod.fisc. 05434951009 CIG 6357395052** ;
- di prevedere che l'efficacia del presente decreto sia nulla nell'eventualità le risultanze della certificazione antimafia richieste in data 04/06/2015 prot. 0383668 presso la Prefettura di ROMA denunciino situazioni di inaffidabilità ai sensi di legge della Società ALFA TEST Srl;
- di dare comunicazione del presente decreto di ordine agli Organismi di Ricerca dettagliati nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) ai fini dell'espletamento delle fasi attuative previste dalle rispettive Convenzioni sottoscritte con la Regione Campania;
- di proporre l'impegnabilità per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 404.000,00 oltre IVA pari a € 492.880,00 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della Società **ALFA TEST Srl con sede legale in Roma via Giulio Pittarelli n. 97 – CAP 00166 – P.IVA/cod.fisc. 05434951009 CIG 6357395052** ;
- di prevedere l'attestazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT.DPCM	V liv. Piano dei conti	SIOPE	CODICE IDENT. TRANSAZIONI UE	RICORRENT I	PERIMETRO SANITA'
2708	14	5	04.9	2	2.03.03.03.999	02.03.02	3	4	3

- di prevedere per l'intervento in parola l'applicazione del c.d. **splyt payment** ai sensi dell'art.1, comma 629 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015);
- di prevedere per l'intervento in parola l'applicazione del principio della suddivisione in fasi, così come previsto dal paragrafo 3.4 degli orientamenti sulla chiusura approvati con la Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015 “Norme specifiche per la suddivisione dei progetti che non rientrano nei grandi progetti su due periodi di programmazione”,

prevedendo, al fine di ottemperare alle condizioni di cui sopra, successivamente al 31/12/2015 a ridefinire l'ammissione a finanziamento, imputando sulle risorse del POR Campania FESR 2007- 2013 le sole spese ammissibili al 31 dicembre 2015;

- di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
 - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Responsabile P.U.
 - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;
 - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali
 - al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali - Direzione Generale Risorse Finanziarie
 - al BURC per la pubblicazione.

Dott. Giuseppe RUSSO

ALLEGATO 1

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. D.G.R. N. 248 DEL 04/07/2014. INTERVENTO: Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" - SMILE 48 CUP B26D14000800009

COSTRUTTORE/ FORNITORE	STRUMENTAZIONE RICHIESTA	QUANTITÀ	IMPORTO	IVA	ENTE
ALFATEST SRL	Zetasizer Nano, modello ZS, per analisi di scattering dinamico della luce con tecnologia nibs e metodo M3 Pals	1	€ 84.000,00	€ 18.480,00	FEDERICO II
ALFATEST SRL	Analizzatore laser della distribuzione granulometrica delle particelle MALVERN MASTERSIZER 3000 corredato dalle unità di dispersione ad umido HYDRO EV (p/n MAZ3400)	1	€ 50.000,00	€ 11.000,00	UNIV PARTHENOPE
ALFATEST SRL	Microscopio elettronico a scansione da banco con microanalisi EDX integrata con metallizzatore PHENOM WORLD mod. PHENOM pro X	1	€ 130.000,00	€ 28.600,00	UNIV PARTHENOPE
ALFATEST SRL	Granulometro laser Mastersizer 3000	1	50.000,00	€ 11.000,00	SECONDA UNIVERSITA' NAPOLI
ALFATEST SRL	Microscopio elettronico a scansione (SEM) con microanalisi (EDS)	1	€ 90.000,00	€ 19.800,00	CNR



Decreto Dirigenziale n.240 del 10/08/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA
-SPORTELLLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 - AMMISSIONE A
FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE
AD ALTO POTENZIALE: "Trasferimento tecnologico e di prima Industrializzazione per le
produzioni di pomodoro e recupero dei relativi Scarti di lavorazione (TRIS)" presente dal soggetto
proponente AGRICONSERVE REGA SOC.COOP.AGRICOLA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007-2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" - a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLLO DELL'INNOVAZIONE";
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportate modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presa d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità;
- che tra i Progetti relativi all'Azione 3 ed all'Azione 4 - Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale con priorità I è compreso il progetto **"TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE PRODUZIONI DI POMODORO E RECUPERO DEI RELATIVI SCARTI DI LAVORAZIONE (TRIS)" (da ora TRIS)** presentato dal Soggetto Proponente **AGRICONSERVE REGA SOC.COOP. AGRICOLA** in partenariato con il soggetto co-proponente Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno con n°. Protocollo 2014-0409567 del 16-06-2014;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n.182 del 22/12/2014, è stato individuato l'Esperto per la determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **TRIS** sulla base dei criteri stabili dal comma 3 dell'art. 22 dell'Avviso nonché per determinazione della congruità dei costi esposti a budget (allegato C.4) sulla base di quanto stabilito dal comma 5 del suddetto art. 22 dell'Avviso;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n.86 del 14/05/2015, è stato individuato l'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica a cui sono state assegnate, tra l'altro, le attività di supporto alla valutazione da parte dell'Amministrazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **TRIS** e la Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso.

ATTESTATO

- che sulla base delle attività istruttorie condotte dall'Amministrazione il Progetto **TRIS** soddisfa le condizioni di cui agli artt. 17, 18 e 19 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 24 dell'Avviso, rientra tra i progetti con livello di Priorità I;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica, relativamente alla valutazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **TRIS** e della Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. 2015 0495098 del 16072015;
- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto tecnico scientifico nella valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **TRIS** secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. 2015 0495237 del 16072015.

PRESO ATTO

- che il Progetto **TRIS** ha raggiunto un punteggio pari a 44,60 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Potenziale di innovazione del partenariato proponente e della Cantierabilità del Progetto stesso;
- che il Progetto **TRIS** ha raggiunto un punteggio pari a 47 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto stesso;

VALUTATE ammissibili per il Progetto **TRIS** - coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico ed alla verifica delle disposizioni degli artt. 20 e 21 dell'Avviso - costi per un valore complessivo pari a € 1.179.800,00, così distribuiti

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESI PER ATTIVITÀ DI R&S				
	Ricerca industriale		Sviluppo sperimentale		Totale
AGRICONSERVE REGA SOC. COOP. AGRICOLA	213.040,00		496.960,00		710.000,00
Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno	107.200,00		317.600,00		424.800,00
TOTALE	320.240,00		814.560,00		1.134.800,00
SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
AGRICONSERVE REGA SOC.COOP.AGRICOLA				45.000,00	45.000,00
TOTALE				45.000,00	45.000,00
TOTALE GENERALE					1.179.800,00

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **TRIS**;
di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **TRIS** presentato da **AGRICONSERVE REGA SOC.COOP.AGRICOLA**, con sede legale in Via Vecchia Striano, 6
- in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
 - a) Agriconserve Rega Soc.Coop.Agricola in qualità di soggetto proponente, CF 04736480650 PIVA 04736480650 sede legale Via Vecchia Striano, 6 cap 84087 - Salerno;
 - b) Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno In qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 00292370632 sede legale Via Campi Flegrei 34 cap 80055 Portici (NA);
- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € **745.314,00** è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
AGRICONSERVE REGA SOC.COOP.AGRICOLA	127.824,00	248.400,00	376.224,00
Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno	85.760,00	254.080,00	339.840,00
TOTALE	213.584,00	502.480,00	716.064,00
SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE		

	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
AGRICONSERVE REGA SOC.COOP.AGRICOLA				29.250,00	29.250,00
TOTALE				29.250,00	29.250,00
TOTALE GENERALE					745.314,00

- di dover precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 182 del 29/04/2011
- la DGR 407 del 6/8/2013
- la DGR 378 del 24/09/2013
- il DPGR 438 del 15/11/2013

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **TRIS**;
- di attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **TRIS** presentato da **AGRICONSERVE REGA SOC.COOP.AGRICOLA**, con sede legale in Via Vecchia Striano, 6, in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
 - a) Agriconserve Rega Soc.Coop.Agricola in qualità di soggetto proponente, CF 04736480650 PIVA 04736480650 sede legale Via Vecchia Striano, 6 cap 84087 - Salerno;
 - b) Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno In qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 00292370632 sede legale Via Campi Flegrei 34 cap 80055 Portici (NA);

- che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € **745.314,00** è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S				
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale		
AGRICONSERVE REGA SOC.COOP.AGRICOLA	127.824,00	248.400,00	376.244,00		
Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno	85.760,00	254.080,00	339.840,00		
TOTALE	213.584,00	502.480,00	716.064,00		
SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
AGRICONSERVE REGA SOC.COOP.AGRICOLA				29.250,00	29.250,00
TOTALE				29.250,00	29.250,00
TOTALE GENERALE					745.314,00

- che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
 - che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
 - che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
 - di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;
 - di inviare il presente provvedimento:
 - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
 - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
 - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;
- e per opportuna conoscenza:
- al Presidente della Giunta Regionale;
 - al Capo di Gabinetto;
 - all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start up e Innovazione;
 - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;

- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00.

Dott. Giuseppe Russo



Decreto Dirigenziale n.227 del 10/08/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. - D.D. n.182 del 29/07/2015 - Intervento "Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" - SMILE 48 CUP B26D14000800009 - ORDINE DI ACQUISTO STRUMENTAZIONI IN UNICITA' PRESSO LA SOCIETA' MICROLEASE Srl PROPOSTA DI IMPEGNABILITA'.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 ha approvato la proposta relativa al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013 (di seguito POR FESR), successivamente modificata con le Decisioni C(2012) 1843 del 27 marzo 2012, C (2012) 6248 del 21 settembre 2012 e C(2013) 4196 del 5 luglio 2013;
- che la Giunta regionale con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da includere nel POR FESR;
- che la Giunta regionale con DGR n. 1715 del 20/11/ 2009 ha approvato il Manuale di Attuazione del POR FESR, modificato in seguito con D.D. AGC 09 n. 158 del 10/05/2013;
- che la Regione Campania nell'ambito della strategia dell'Asse 2 del POR Campania FESR 2007 – 2013 ha previsto il potenziamento del sistema della ricerca nonché lo sfruttamento delle continue evoluzioni tecnologiche al fine di innalzarne il livello degli standard operativi;
- che i criteri di selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del POR FESR, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i., stabiliscono, relativamente all' Asse 2 – Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR, di dare priorità agli interventi che favoriscono la diffusione e sfruttamento dei risultati e delle ricadute delle attività di ricerca;
- che il POR FESR al Cap.5.3.1. “Selezione delle operazioni”, punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le “Procedure concertative/negoziali”;
- che a fronte dell'attuale sfavorevole contesto economico di riferimento la Giunta regionale ha approvato la DGR n. 148 del 27/05/2013, nell'intento di fornire un impulso all'accelerazione della spesa del POR FESR, individuando come ambiti prioritari di intervento l'ambiente, il sostegno al tessuto produttivo, l'efficientamento energetico, i trasporti sostenibili, la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo urbano;
- che con DPGR n. 139 del 01/07/2013 e ss.mm.ii., è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR n. 148/2013 coordinato dall'AdG del POR FESR e costituito da Dirigenti individuati *ratione materiae*, ai fini di dare attuazione alle Iniziative di accelerazione della spesa di cui alla DGR n. 148/2013;
- che la DGR n. 378 del 24/09/2013, di attuazione della DGR n. 148/2013, ha ritenuto selezionabili, in prevalenza con procedura negoziale, progetti di immediata attuazione, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
- che la DGR n. 18 del 7/02/2014 ha previsto nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione – ivi comprese quelle relative

all'anticipazione della Regione Campania di cui al Decreto IGRUE n. 48/2013 di "Rideterminazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione, disposto con decreto n. 25/2013" - e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o della programmazione comunitaria 2014 - 2020;

PRESO ATTO

- che la Regione Campania ha avviato percorsi per potenziare e riqualificare il sistema della infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca a valere sul POR FESR;
- che il Presidente della Giunta regionale della Campania e l'Assessore all'Università e alla Ricerca Scientifica, con nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 hanno richiesto ai Rettori delle Università Federico II, Seconda Università di Napoli, Università di Salerno, Parthenope, Orientale, Suor Orsola Benincasa, Università del Sannio e ai Presidenti del C.N.R., I.N.G.V., I.N.A.F., I.I.N.F.N., Stazione zoologica A. Dohrn (di segue OdR) una dettagliata quantificazione dei fabbisogni delle dotazioni di cui al punto precedente;
- che con DGR n.248 del 4 luglio 2014 si è provveduto all'Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra Regione Campania e gli OdR sopra menzionati al fine di avviare le procedure amministrative di acquisto;
- in data **24 ottobre 2014** è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania e l'Università Federico II, la Seconda Università di Napoli, l'Università di Salerno, la Parthenope, l'Orientale, la Suor Orsola Benincasa, l'Università del Sannio, il C.N.R., l'I.N.G.V., l'I.N.A.F., l'I.I.N.F.N. e la Stazione zoologica A. Dohrn.
- la DGR n. 248 del 04/07/2014 demandava al Dirigente *ratione materiae* dott. Giuseppe Russo l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento per gli interventi previsti nel Protocollo di Intesa, di cui al punto precedente, a valere sulle risorse dell' Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR;
- che presso gli Uffici regionali del POR FESR O.O. 2.1 sono pervenute le richieste delle strumentazioni scientifiche da parte degli OdR per un ammontare complessivo di oltre M€ 170;
- che si è reso necessario procedere ad una classificazione di dette strumentazioni per tipologie analoghe attraverso delle schede di descrizione merceologica dei prodotti;
- che in fase di classificazione si è evidenziata la presenza di una considerevole quantità di strumentazioni caratterizzate dal requisito dell'"unicità" o del produttore o del distributore sul territorio nazionale o infine di prodotto complementare di strumentazione già in uso;
- che con decreto dirigenziale n. 182 del 29 luglio 2015 si è provveduto all'ammissione a finanziamento dell'intervento "Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" a valere sulle

risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari a 150 Mln/€, così come programmato con DGR 248/2014;

CONSIDERATO

- che fra le società produttrici/fornitrici delle strumentazioni in unicità, per le quali è stata condotta idonea istruttoria formale di ammissibilità, rientra la **Società MICROLEASE Srl con sede legale in MILANO – piazza Filippo Meda n. 3 CAP 20121 P.IVA 10740121008 CIG 6357562A1F**;
- che detta Società **MICROLEASE Srl** risulta essere l'unica fornitrice/distributrice in Italia delle strumentazioni dettagliate nell'allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1) come risulta dalla documentazione in possesso degli Uffici regionali;

RILEVATO

- che per la medesima Società **MICROLEASE Srl** è stato acquisito presso l'INPS il DURC regolare in data 26/67/2015 prot. 0443161;
- che la stessa risulta iscritta alla CCIAA come si evince dal certificato prodotto in data 21/05/2015 prot. 03522359;
- che per la medesima è stata inoltrata, in data 15/06/2015 prot. 0410298, richiesta di certificazione antimafia presso la Prefettura di MILANO;
- che per l'intervento oggetto del presente decreto è stato attivato presso il portale ANAC il seguente CIG **6357562A1F**;

RILEVATO inoltre

- che sono state sottoscritte con tutti gli Organismi di Ricerca destinatari dell'intervento e, nella fattispecie, con l'INFN citato nel medesimo allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1) apposita Convenzione, che regolerà la gestione attuativa dell'intervento per ciò che attiene le fasi di installazione e collaudo delle strumentazioni oggetto dell'acquisto, demandando allo stesso OdR il monitoraggio ed il controllo di dette fasi;

RILEVATO ancora

- che per rendere attuabile l'intervento oggetto del presente decreto a valere sulle risorse del POR FESR 2007/2013 O.O. 2.1 è necessario predisporre per il corrente esercizio finanziario l'impegno contabile sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 527.743,30 oltre IVA pari a € 643.846,83 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della **Società MICROLEASE Srl con sede legale in MILANO – piazza Filippo Meda n. 3 CAP 20121 P.IVA 10740121008 CIG 6357562A1F**;

RITENUTO pertanto

- di procedere all'ordine di acquisto delle strumentazioni con carattere di unicità descritte nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) presso la

Società MICROLEASE Srl con sede legale in MILANO – piazza Filippo Meda n. 3 CAP 20121 P.IVA 10740121008 CIG 6357562A1F ;

- di prevedere che l'efficacia del presente decreto sia nulla nell'eventualità le risultanze della certificazione antimafia richieste in data prot. presso la Prefettura di denunciino situazioni di inaffidabilità ai sensi di legge della **Società MICROLEASE Srl ;**
- di dare comunicazione del presente decreto di ordine all'INFN, Organismo di Ricerca dettagliato nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1), ai fini dell'espletamento delle fasi attuative previste dalle rispettive Convenzioni sottoscritte con la Regione Campania;
- di proporre l'impegnabilità per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 527.743,30 oltre IVA pari a € 643.846,83 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della **Società MICROLEASE Srl con sede legale in MILANO – piazza Filippo Meda n. 3 CAP 20121 P.IVA 10740121008 CIG 6357562A1F;**
- di prevedere l'attestazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT.DPCM	V liv. Piano dei conti	SIOPE	CODICE IDENT. TRANSAZIONI UE	RICORRENT I	PERIMETRO SANITA'
2708	14	5	04.9	2	2.03.03.03.999	02.03.02	3	4	3

VISTI

- a) il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e s.m.i.;
- b) la Decisione della Commissione dell'11/09/2007, C (2007) 4265;
- c) la Decisione della Commissione del 27/03/2012, C (2012) 1843;
- d) la Decisione della Commissione del 21/09/2012, C (2012) 6248;
- e) la Decisione della Commissione del 20/03/2013, C (2013) 1573;
- f) la Decisione della Commissione del 05/07/2013, C (2013) 4196;
- g) la Decisione della Commissione del 30/04/2015, C (2015) 2771;
- h) il Piano di Azione Coesione di cui alla III ed ultima riprogrammazione – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati – dicembre 2012;
- i) la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013;
- j) la D.G.R. n. 378 del 24/09/2013;
- k) il D.P.G.R. n. 139 del 1/07/2013 e ss.mm.ii.;
- l) la D.G.R. n. 18 del 07/02/2014;
- m) la nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 del Presidente della Regione Campania;
- n) il verbale del Gruppo di Lavoro ex DPGR n.139/2013 e s.m.i. del 3/06/2014;
- o) la D.G.R. n. 248 del 4/07/2014 e smi;
- p) il Decreto Dirigenziale n. 182 del 29/07/2015

VISTI inoltre

il DURC regolare acquisito in data 26/67/2015 prot. 0443161;

il Certificato di iscrizione alla CCIAA prodotto in data 21/05/2015 prot. 03522359;

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

- di procedere all'ordine di acquisto delle strumentazioni con carattere di unicità descritte nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) presso la **Società MICROLEASE Srl con sede legale in MILANO – piazza Filippo Meda n. 3 CAP 20121 P.IVA 10740121008 CIG 6357562A1F** ;
- di prevedere che l'efficacia del presente decreto sia nulla nell'eventualità le risultanze della certificazione antimafia richieste in data prot. presso la Prefettura di denunciino situazioni di inaffidabilità ai sensi di legge della **Società MICROLEASE Srl** ;
- di dare comunicazione del presente decreto di ordine agli Organismi di Ricerca dettagliati nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) ai fini dell'espletamento delle fasi attuative previste dalle rispettive Convenzioni sottoscritte con la Regione Campania;
- di proporre l'impegnabilità per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 527.743,30 oltre IVA pari a € 643.846,83 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della **Società MICROLEASE Srl con sede legale in MILANO – piazza Filippo Meda n. 3 CAP 20121 P.IVA 10740121008 CIG 6357562A1F**;
- di prevedere l'attestazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT.DPCM	V liv. Piano dei conti	SIOPE	CODICE IDENT. TRANSAZIONI UE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
2708	14	5	04.9	2	2.03.03.03.999	02.03.02	3	4	3

- di prevedere per l'intervento in parola l'applicazione del c.d. *splyt payment* ai sensi dell'art.1, comma 629 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015);
- di prevedere per l'intervento in parola l'applicazione del principio della suddivisione in fasi, così come previsto dal paragrafo 3.4 degli orientamenti sulla chiusura approvati con la Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015 “Norme specifiche per la suddivisione dei progetti che non rientrano nei grandi progetti su due periodi di programmazione”, prevedendo, al fine di ottemperare alle condizioni di cui sopra, successivamente al 31/12/2015 a ridefinire l'ammissione a finanziamento, imputando sulle risorse del POR Campania FESR 2007– 2013 le sole spese ammissibili al 31 dicembre 2015;

- di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
 - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Responsabile P.U.
 - all’Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;
 - al Dipartimento dell’Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali
 - al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali – Direzione Generale Risorse Finanziarie
 - al BURC per la pubblicazione.

Dott. Giuseppe RUSSO

ALLEGATO 1

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. D.G.R. N. 248 DEL 04/07/2014. INTERVENTO: Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" - SMILE 48 CUP B26D14000800009

COSTRUTTORE/ FORNITORE	STRUMENTAZIONE RICHIESTA	QUANTITÀ	IMPORTO	IVA	ENTE
MICROLEASE	- Analizzatore di Componenti Ottici -multimodo, per il test di: Dispositivi ottici passivi Diodi PIN e APD Trasmettitori ottici Fibre multimodo -Sorgente Ottica a 850nm -Possibilità' di misura nel dominio del tempo -Possibilità' di effettuare misure elettrico/elettrico, ottico/elettrico, elettrico/ottico, ottico/ottico -Set di cavi -Modulo di calibrazione elettronica -Banda passante (elettrica): 10 MHz to 26.5 GHz o superiore -noise floor (elettrico) < -110 dBm at 10 Hz IF bandwidth -misuratore di potenza ottica -ingresso ottico da 750nm a 1650nm -Garanzia triennale -Tutti i software applicativi e di analisi devono avere una licenza d'uso perpetua	1	€ 202.072,00	€ 44.455,84	INFN
MICROLEASE	ELETTRONICA - Sistema di Analisi Parametrica per Semiconduttori -Sistema modulare di caratterizzazione I/V, CV di semiconduttori -Mainframe con almeno 8 slots, con display di almeno 15" -Moduli di alimentazione e misura (SMUs) con le seguenti caratteristiche: 2 moduli con range 0-100V, 100mA e risoluzione 0.5uV/20fA 2 moduli con range 0-100V, 100mA e risoluzione 0.5uV/1fA 1 modulo per misure di capacità' fino a 5 MHz, con monitor del livello di tensione impostato due canali indipendenti per la generazione di impulsi con range di +/- 40V e tempo di commutazione programmabile 1 canale per la generazione di forme d'onda arbitrarie con caratterizzazione I/V -Text fixture con connettori triaxial per il collegamento alle SMUs, in grado di permettere il test di componenti SMD e tradizionali -Software applicativo per assistere e automatizzare la caratterizzazione di dispositivi - Garanzia triennale -Tutti i software applicativi e di analisi devono avere una licenza d'uso perpetua	1	€ 98.495,90	€ 21.669,10	INFN

MICROLEASE	- Analizzatore di Spettro -banda di analisi da 3Hz a 50GHz -Amplitude accuracy: valori tipici inferiori a 0.8 dB per frequenze fino a 25 GHz e inferiori a 1.25 dB per frequenze superiori -Third order intercept (TOI) superiore a +12 dBm su tutta la banda fino a 50 GHz - -172 dBm displayed average noise level (DANL) con preamplifier e Noise Floor Extension (NFE), fino a 3 GHz -Filtri di risoluzione da 1 Hz a 8 MHz a passo del 10%. -VSWR dell'ingresso RF inferiore a 1.4 su tutta la banda fino a 50 GHz. -Range di frequenza del pre-amp: 9 KHz – 50 GHz -Linearità di fase per misure vettoriali fino a 50 GHz: inferiore a 2 gradi caso peggiore, 1 grado RMS -Flatness per misure vettoriali fino a 50 GHz: inferiore a 2 dB caso peggiore, 1 dB tipico. -Spurious Free Dynamic Range per misure realtime: 75 dBc -ADC resolution: 14 bits -Memoria di acquisizione: almeno 512 MSamples -Possibilità di qualificare l'evento di trigger in base alla sua durata -Funzioni di Real-time spectrum analyzer con banda fino a 80Mhz o superiore -Possibilità di bypassare il preselettore -Misure EMI CISPR e MIL-STD -Misure di cifra di rumore e guadagno su dispositivi iso-frequenza e in conversione di frequenza -Misure di phase noise -Compatibilità del software di analisi con la piattaforma di Analisi Vettoriale di Reti -Garanzia triennale -Tutti i software applicativi e di analisi devono avere una licenza d'uso perpetua	1	€ 121.413,11	€ 26.710,88	INFN
MICROLEASE	Analizzatore Vettoriale di Reti -banda di lavoro : 300KHz - 20GHz o superiore -4 porte -Range dinamico del sistema >133dB -Potenza di uscita > 10 dBm -Noise Floor : 120dBm @10Hz IF BW -Test set configurabile+A5 -Direttività : 44dB (2-20 GHz) o superiore -Modulo di Calibrazione elettronica -Stabilità della sorgente : +/- 0,05ppm (-10/70 C) o superiore -Accuratezza livello di uscita : +/- 1,5dB @20GHz o superiore -Rumore di traccia : 4 mdB rms @<13GHz // 6 mdB rms @>13GHz o superiore -Software applicativo per: -Test di Physical layer, analisi EMI, analisi eye-diagram -Test di dielettrici, con probe e accessori -Test di materiali (permittività e permeabilità) -Garanzia triennale -Tutti i software applicativi e di analisi devono avere una licenza d'uso perpetua	1	€ 105.762,29	€ 23.267,70	INFN



Decreto Dirigenziale n.228 del 10/08/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. - D.D. n.182 del 29/07/2015 - Intervento "Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" - SMILE 48 CUP B26D14000800009 - ORDINE DI ACQUISTO STRUMENTAZIONI IN UNICITA' PRESSO LA SOCIETA' I.T. INGEGNERIA DEI TRASPORTI Srl - PROPOSTA DI IMPEGNABILITA'.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 ha approvato la proposta relativa al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013 (di seguito POR FESR), successivamente modificata con le Decisioni C(2012) 1843 del 27 marzo 2012, C (2012) 6248 del 21 settembre 2012 e C(2013) 4196 del 5 luglio 2013;
- che la Giunta regionale con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da includere nel POR FESR;
- che la Giunta regionale con DGR n. 1715 del 20/11/ 2009 ha approvato il Manuale di Attuazione del POR FESR, modificato in seguito con D.D. AGC 09 n. 158 del 10/05/2013;
- che la Regione Campania nell'ambito della strategia dell'Asse 2 del POR Campania FESR 2007 – 2013 ha previsto il potenziamento del sistema della ricerca nonché lo sfruttamento delle continue evoluzioni tecnologiche al fine di innalzarne il livello degli standard operativi;
- che i criteri di selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del POR FESR, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i., stabiliscono, relativamente all' Asse 2 – Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR, di dare priorità agli interventi che favoriscono la diffusione e sfruttamento dei risultati e delle ricadute delle attività di ricerca;
- che il POR FESR al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";
- che a fronte dell'attuale sfavorevole contesto economico di riferimento la Giunta regionale ha approvato la DGR n. 148 del 27/05/2013, nell'intento di fornire un impulso all'accelerazione della spesa del POR FESR, individuando come ambiti prioritari di intervento l'ambiente, il sostegno al tessuto produttivo, l'efficientamento energetico, i trasporti sostenibili, la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo urbano;
- che con DPGR n. 139 del 01/07/2013 e ss.mm.ii., è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR n. 148/2013 coordinato dall'AdG del POR FESR e costituito da Dirigenti individuati *ratione materiae*, ai fini di dare attuazione alle Iniziative di accelerazione della spesa di cui alla DGR n. 148/2013;
- che la DGR n. 378 del 24/09/2013, di attuazione della DGR n. 148/2013, ha ritenuto selezionabili, in prevalenza con procedura negoziale, progetti di immediata attuazione, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
- che la DGR n. 18 del 7/02/2014 ha previsto nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione – ivi comprese quelle relative

all'anticipazione della Regione Campania di cui al Decreto IGRUE n. 48/2013 di "Rideterminazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione, disposto con decreto n. 25/2013" - e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o della programmazione comunitaria 2014 - 2020;

PRESO ATTO

- che la Regione Campania ha avviato percorsi per potenziare e riqualificare il sistema della infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca a valere sul POR FESR;
- che il Presidente della Giunta regionale della Campania e l'Assessore all'Università e alla Ricerca Scientifica, con nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 hanno richiesto ai Rettori delle Università Federico II, Seconda Università di Napoli, Università di Salerno, Parthenope, Orientale, Suor Orsola Benincasa, Università del Sannio e ai Presidenti del C.N.R., I.N.G.V., I.N.A.F., I.I.N.F.N., Stazione zoologica A. Dohrn (di segue OdR) una dettagliata quantificazione dei fabbisogni delle dotazioni di cui al punto precedente;
- che con DGR n.248 del 4 luglio 2014 si è provveduto all'Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra Regione Campania e gli OdR sopra menzionati al fine di avviare le procedure amministrative di acquisto;
- in data **24 ottobre 2014** è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania e l'Università Federico II, la Seconda Università di Napoli, l'Università di Salerno, la Parthenope, l'Orientale, la Suor Orsola Benincasa, l'Università del Sannio, il C.N.R., l'I.N.G.V., l'I.N.A.F., l'I.I.N.F.N. e la Stazione zoologica A. Dohrn.
- la DGR n. 248 del 04/07/2014 demandava al Dirigente *ratione materiae* dott. Giuseppe Russo l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento per gli interventi previsti nel Protocollo di Intesa, di cui al punto precedente, a valere sulle risorse dell' Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR;
- che presso gli Uffici regionali del POR FESR O.O. 2.1 sono pervenute le richieste delle strumentazioni scientifiche da parte degli OdR per un ammontare complessivo di oltre M€ 170;
- che si è reso necessario procedere ad una classificazione di dette strumentazioni per tipologie analoghe attraverso delle schede di descrizione merceologica dei prodotti;
- che in fase di classificazione si è evidenziata la presenza di una considerevole quantità di strumentazioni caratterizzate dal requisito dell'"unicità" o del produttore o del distributore sul territorio nazionale o infine di prodotto complementare di strumentazione già in uso;
- che con decreto dirigenziale n. 182 del 29 luglio 2015 si è provveduto all'ammissione a finanziamento dell'intervento "Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" a valere sulle

risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari a 150 Mln/€, così come programmato con DGR 248/2014;

CONSIDERATO

- che fra le società produttrici/fornitrici delle strumentazioni in unicità, per le quali è stata condotta idonea istruttoria formale di ammissibilità, rientra la Società **I.T. INGEGNERIA DEI TRASPORTI Srl** con sede legale in ROMA via Cavour 256 – CAP 00184 – P.IVA/cod.fisc. 04527301008 – CIG 63135423AD;
- che detta Società **I.T. INGEGNERIA DEI TRASPORTI Srl** risulta essere l'unica fornitrice/distributrice in Italia delle strumentazioni dettagliate nell'allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1) come risulta dalla documentazione in possesso degli Uffici regionali;

RILEVATO

- che per la medesima Società **I.T. INGEGNERIA DEI TRASPORTI Srl** è stato acquisito presso l'INPS il DURC regolare in data 11/06/2015 prot. 0404719;
- che la stessa risulta iscritta alla CCIAA come si evince dal certificato prodotto in data 28/05/2015 prot. 0370948;
- che per la medesima non è stata inoltrata richiesta di certificazione antimafia in quanto esente ai sensi di legge per importo sotto la soglia prevista;
- che per l'intervento oggetto del presente decreto è stato attivato presso il portale ANAC il seguente CIG **63135423AD**;

RILEVATO inoltre

- che sono state sottoscritte con tutti gli Organismi di Ricerca destinatari dell'intervento e, nella fattispecie, con l'Università degli Studi di Napoli „Federico II“, citata nel medesimo allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1), apposita Convenzione, che regolerà la gestione attuativa dell'intervento per ciò che attiene le fasi di installazione e collaudo delle strumentazioni oggetto dell'acquisto, demandando agli stessi OdR il monitoraggio ed il controllo di dette fasi;

RILEVATO ancora

- che per rendere attuabile l'intervento oggetto del presente decreto a valere sulle risorse del POR FESR 2007/2013 O.O. 2.1 è necessario predisporre per il corrente esercizio finanziario l'impegno contabile sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 43.000,00 oltre IVA pari a € 52.460,00 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della Società **I.T. INGEGNERIA DEI TRASPORTI Srl** con sede legale in ROMA via Cavour 256 – CAP 00184 – P.IVA/cod.fisc. 04527301008 – CIG 63135423AD;

RITENUTO pertanto

- di procedere all'ordine di acquisto delle strumentazioni con carattere di unicità descritte nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) presso la Società I.T. INGEGNERIA DEI TRASPORTI Srl con sede legale in ROMA via Cavour 256 – CAP 00184 – P.IVA/cod.fisc. 04527301008 – CIG 63135423AD;
- di dare comunicazione del presente decreto di ordine all'Università “Federico II”, Organismo di Ricerca dettagliato nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) ai fini dell'espletamento delle fasi attuative previste dalle rispettive Convenzioni sottoscritte con la Regione Campania;
- di proporre l'impegnabilità per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 43.000,00 oltre IVA pari a € 52.460,00 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della Società I.T. INGEGNERIA DEI TRASPORTI Srl con sede legale in ROMA via Cavour 256 – CAP 00184 – P.IVA/cod.fisc. 04527301008 – CIG 63135423AD;
- di prevedere l'attestazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT.DPCM	V liv. Piano dei conti	SIOPE	CODICE IDENT. TRANSAZIONI UE	RICORRENT I	PERIMETRO SANITA'
2708	14	5	04.9	2	2.03.03.03.999	02.03.02	3	4	3

VISTI

- a) il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e s.m.i.;
- b) la Decisione della Commissione dell'11/09/2007, C (2007) 4265;
- c) la Decisione della Commissione del 27/03/2012, C (2012) 1843;
- d) la Decisione della Commissione del 21/09/2012, C (2012) 6248;
- e) la Decisione della Commissione del 20/03/2013, C (2013) 1573;
- f) la Decisione della Commissione del 05/07/2013, C (2013) 4196;
- g) la Decisione della Commissione del 30/04/2015, C (2015) 2771;
- h) il Piano di Azione Coesione di cui alla III ed ultima riprogrammazione – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati – dicembre 2012;
- i) la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013;
- j) la D.G.R. n. 378 del 24/09/2013;
- k) il D.P.G.R. n. 139 del 1/07/2013 e ss.mm.ii.;
- l) la D.G.R. n. 18 del 07/02/2014;
- m) la nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 del Presidente della Regione Campania;
- n) il verbale del Gruppo di Lavoro ex DPGR n.139/2013 e s.m.i. del 3/06/2014;
- o) la D.G.R. n. 248 del 4/07/2014 e s.m.i.;
- p) il Decreto Dirigenziale n. 182 del 29/07/2015

VISTI inoltre

il DURC regolare acquisito in data 11/06/2015 prot. 0404719;

il Certificato di iscrizione alla CCIAA prodotto in data 28/05/2015 prot. 0370948;

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

- di procedere all'ordine di acquisto delle strumentazioni con carattere di unicità descritte nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) presso la Società I.T. INGEGNERIA DEI TRASPORTI Srl con sede legale in ROMA via Cavour 256 – CAP 00184 – P.IVA/cod.fisc. 04527301008 – CIG 63135423AD;
- di dare comunicazione del presente decreto di ordine all'Università “Federico II”, Organismo di Ricerca dettagliato nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) ai fini dell'espletamento delle fasi attuative previste dalle rispettive Convenzioni sottoscritte con la Regione Campania;
- di proporre l'impegnabilità per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 43.000,00 oltre IVA pari a € 52.460,00 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della Società I.T. INGEGNERIA DEI TRASPORTI Srl con sede legale in ROMA via Cavour 256 – CAP 00184 – P.IVA/cod.fisc. 04527301008 – CIG 63135423AD;
- di prevedere l'attestazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT.DPCM	V liv. Piano dei conti	SIOPE	CODICE IDENT. TRANSAZIONI UE	RICORRENT I	PERIMETRO SANITA'
2708	14	5	04.9	2	2.03.03.03.999	02.03.02	3	4	3

- di prevedere per l'intervento in parola l'applicazione del c.d. *splyt payment* ai sensi dell'art.1, comma 629 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015);
- di prevedere per l'intervento in parola l'applicazione del principio della suddivisione in fasi, così come previsto dal paragrafo 3.4 degli orientamenti sulla chiusura approvati con la Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015 “Norme specifiche per la suddivisione dei progetti che non rientrano nei grandi progetti su due periodi di programmazione”, prevedendo, al fine di ottemperare alle condizioni di cui sopra, successivamente al 31/12/2015 a ridefinire l'ammissione a finanziamento, imputando sulle risorse del POR Campania FESR 2007– 2013 le sole spese ammissibili al 31 dicembre 2015;
- di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
 - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Responsabile P.U.
 - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;

- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali
- al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali – Direzione Generale Risorse Finanziarie
- al BURC per la pubblicazione.

Dott. Giuseppe RUSSO

ALLEGATO 1

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. D.G.R. N. 248 DEL 04/07/2014. INTERVENTO: Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" - SMILE 48 CUP B26D14000800009

COSTRUTTORE/ FORNITORE	STRUMENTAZIONE RICHIESTA	QUANTITÀ	IMPORTO	IVA	ENTE
INGEGNERIA DEI TRASPORTI SRL	Software specialistico Caliper Transmodeler per applicazioni di ingegneria dei sistemi di trasporto (modelli dinamici)	4	€ 18.000,00	€ 3.960,00	FEDERICO II
INGEGNERIA DEI TRASPORTI SRL	software specialistico Caliper-Transcad per applicazioni di ingegneria dei sistemi di trasporto (modelli stazionari),	10	€ 25.000,00	€ 5.500,00	FEDERICO II



Decreto Dirigenziale n.229 del 10/08/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. - D.D. n.182 del 29/07/2015 - Intervento "Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" - SMILE 48 CUP B26D14000800009 - ORDINE DI ACQUISTO STRUMENTAZIONI IN UNICITA' PRESSO LA SOCIETA' "MEGAPIXEL SYSTEMS del dr. GIUSEPPE SALA" - PROPOSTA DI IMPEGNABILITA'.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 ha approvato la proposta relativa al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013 (di seguito POR FESR), successivamente modificata con le Decisioni C(2012) 1843 del 27 marzo 2012, C (2012) 6248 del 21 settembre 2012 e C(2013) 4196 del 5 luglio 2013;
- che la Giunta regionale con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da includere nel POR FESR;
- che la Giunta regionale con DGR n. 1715 del 20/11/ 2009 ha approvato il Manuale di Attuazione del POR FESR, modificato in seguito con D.D. AGC 09 n. 158 del 10/05/2013;
- che la Regione Campania nell'ambito della strategia dell'Asse 2 del POR Campania FESR 2007 – 2013 ha previsto il potenziamento del sistema della ricerca nonché lo sfruttamento delle continue evoluzioni tecnologiche al fine di innalzarne il livello degli standard operativi;
- che i criteri di selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del POR FESR, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i., stabiliscono, relativamente all' Asse 2 – Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR, di dare priorità agli interventi che favoriscono la diffusione e sfruttamento dei risultati e delle ricadute delle attività di ricerca;
- che il POR FESR al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";
- che a fronte dell'attuale sfavorevole contesto economico di riferimento la Giunta regionale ha approvato la DGR n. 148 del 27/05/2013, nell'intento di fornire un impulso all'accelerazione della spesa del POR FESR, individuando come ambiti prioritari di intervento l'ambiente, il sostegno al tessuto produttivo, l'efficientamento energetico, i trasporti sostenibili, la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo urbano;
- che con DPGR n. 139 del 01/07/2013 e ss.mm.ii., è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR n. 148/2013 coordinato dall'AdG del POR FESR e costituito da Dirigenti individuati *ratione materiae*, ai fini di dare attuazione alle Iniziative di accelerazione della spesa di cui alla DGR n. 148/2013;
- che la DGR n. 378 del 24/09/2013, di attuazione della DGR n. 148/2013, ha ritenuto selezionabili, in prevalenza con procedura negoziale, progetti di immediata attuazione, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
- che la DGR n. 18 del 7/02/2014 ha previsto nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione – ivi comprese quelle relative

all'anticipazione della Regione Campania di cui al Decreto IGRUE n. 48/2013 di "Rideterminazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione, disposto con decreto n. 25/2013" - e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o della programmazione comunitaria 2014 - 2020;

PRESO ATTO

- che la Regione Campania ha avviato percorsi per potenziare e riqualificare il sistema della infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca a valere sul POR FESR;
- che il Presidente della Giunta regionale della Campania e l'Assessore all'Università e alla Ricerca Scientifica, con nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 hanno richiesto ai Rettori delle Università Federico II, Seconda Università di Napoli, Università di Salerno, Parthenope, Orientale, Suor Orsola Benincasa, Università del Sannio e ai Presidenti del C.N.R., I.N.G.V., I.N.A.F., I.I.N.F.N., Stazione zoologica A. Dohrn (di segue OdR) una dettagliata quantificazione dei fabbisogni delle dotazioni di cui al punto precedente;
- che con DGR n.248 del 4 luglio 2014 si è provveduto all'Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra Regione Campania e gli OdR sopra menzionati al fine di avviare le procedure amministrative di acquisto;
- in data **24 ottobre 2014** è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania e l'Università Federico II, la Seconda Università di Napoli, l'Università di Salerno, la Parthenope, l'Orientale, la Suor Orsola Benincasa, l'Università del Sannio, il C.N.R., l'I.N.G.V., l'I.N.A.F., l'I.I.N.F.N. e la Stazione zoologica A. Dohrn.
- la DGR n. 248 del 04/07/2014 demandava al Dirigente *ratione materiae* dott. Giuseppe Russo l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento per gli interventi previsti nel Protocollo di Intesa, di cui al punto precedente, a valere sulle risorse dell' Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR;
- che presso gli Uffici regionali del POR FESR O.O. 2.1 sono pervenute le richieste delle strumentazioni scientifiche da parte degli OdR per un ammontare complessivo di oltre M€ 170;
- che si è reso necessario procedere ad una classificazione di dette strumentazioni per tipologie analoghe attraverso delle schede di descrizione merceologica dei prodotti;
- che in fase di classificazione si è evidenziata la presenza di una considerevole quantità di strumentazioni caratterizzate dal requisito dell'"unicità" o del produttore o del distributore sul territorio nazionale o infine di prodotto complementare di strumentazione già in uso;
- che con decreto dirigenziale n. 182 del 29 luglio 2015 si è provveduto all'ammissione a finanziamento dell'intervento "Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" a valere sulle

risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari a 150 Mln/€, così come programmato con DGR 248/2014;

CONSIDERATO

- che fra le società produttrici/fornitrici delle strumentazioni in unicità, per le quali è stata condotta idonea istruttoria formale di ammissibilità, rientra la Società **“MEGAPIXEL SYSTEMS del dr. GIUSEPPE SALA”** con sede legale in **GAZZADA SCHIANNO (VA)** via **Giannino Barbieri n. 4 CAP 21045 P.IVA 02611450129 CIG 631370060F**;
- che detta Società **“MEGAPIXEL SYSTEMS del dr. GIUSEPPE SALA”** risulta essere l'unica fornitrice/distributrice in Italia delle strumentazioni dettagliate nell'allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1) come risulta dalla documentazione in possesso degli Uffici regionali;

RILEVATO

- che la medesima Società risulta esente da dichiarazione DURC in quanto trattasi di società individuale;
- che la stessa risulta iscritta alla CCIAA come si evince dal certificato prodotto in data 18/05/2015 prot. 0339994;
- che per la medesima non è stata inoltrata richiesta di certificazione antimafia in quanto esente ai sensi di legge per importo sotto la soglia prevista;
- che per l'intervento oggetto del presente decreto è stato attivato presso il portale ANAC il seguente CIG **631370060F**;

RILEVATO inoltre

- che sono state sottoscritte con tutti gli Organismi di Ricerca destinatari dell'intervento e, nella fattispecie, con quelli citati nel medesimo allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1) apposite Convenzioni, che regoleranno la gestione attuativa dell'intervento per ciò che attiene le fasi di installazione e collaudo delle strumentazioni oggetto dell'acquisto, demandando agli stessi OdR il monitoraggio ed il controllo di dette fasi;

RILEVATO ancora

- che per rendere attuabile l'intervento oggetto del presente decreto a valere sulle risorse del POR FESR 2007/2013 O.O. 2.1 è necessario predisporre per il corrente esercizio finanziario l'impegno contabile sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 10.656,00 oltre IVA pari a € 13.000,32 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della Società **“MEGAPIXEL SYSTEMS del dr. GIUSEPPE SALA”** con sede legale in **GAZZADA SCHIANNO (VA)** via **Giannino Barbieri n. 4 CAP 21045 P.IVA 02611450129 CIG 631370060F**;

RITENUTO pertanto

- di procedere all'ordine di acquisto delle strumentazioni con carattere di unicità descritte nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) presso la Società **“MEGAPIXEL SYSTEMS del dr. GIUSEPPE SALA”** con sede legale in **GAZZADA SCHIANNO (VA)** via **Giannino Barbieri n. 4** CAP **21045** P.IVA **02611450129** CIG **631370060F**;
- di dare comunicazione del presente decreto di ordine agli Organismi di Ricerca dettagliati nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) ai fini dell'espletamento delle fasi attuative previste dalle rispettive Convenzioni sottoscritte con la Regione Campania;
- di proporre l'impegnabilità per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 10.656,00 oltre IVA pari a € 13.000,32 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della Società **“MEGAPIXEL SYSTEMS del dr. GIUSEPPE SALA”** con sede legale in **GAZZADA SCHIANNO (VA)** via **Giannino Barbieri n. 4** CAP **21045** P.IVA **02611450129** CIG **631370060F**;
- di prevedere l'attestazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT.DPCM	V liv. Piano dei conti	SIOPE	CODICE IDENT. TRANSAZIONI UE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
2708	14	5	04.9	2	2.03.03.03.999	02.03.02	3	4	3

VISTI

- a) il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e s.m.i.;
- b) la Decisione della Commissione dell'11/09/2007, C (2007) 4265;
- c) la Decisione della Commissione del 27/03/2012, C (2012) 1843;
- d) la Decisione della Commissione del 21/09/2012, C (2012) 6248;
- e) la Decisione della Commissione del 20/03/2013, C (2013) 1573;
- f) la Decisione della Commissione del 05/07/2013, C (2013) 4196;
- g) la Decisione della Commissione del 30/04/2015, C (2015) 2771;
- h) il Piano di Azione Coesione di cui alla III ed ultima riprogrammazione – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati – dicembre 2012;
- i) la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013;
- j) la D.G.R. n. 378 del 24/09/2013;
- k) il D.P.G.R. n. 139 del 1/07/2013 e ss.mm.ii.;
- l) la D.G.R. n. 18 del 07/02/2014;
- m) la nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 del Presidente della Regione Campania;
- n) il verbale del Gruppo di Lavoro ex DPGR n.139/2013 e s.m.i. del 3/06/2014;
- o) la D.G.R. n. 248 del 4/07/2014 e smi;

p) il Decreto Dirigenziale n. 182 del 29/07/2015

VISTI inoltre

il Certificato di iscrizione alla CCIAA prodotto in data **18/05/2015 prot. 0339994**

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

- di procedere all'ordine di acquisto delle strumentazioni con carattere di unicità descritte nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) presso la Società **"MEGAPIXEL SYSTEMS del dr. GIUSEPPE SALA"** con sede legale in **GAZZADA SCHIANNO (VA) via Giannino Barbieri n. 4 CAP 21045 P.IVA 02611450129 CIG 631370060F**;
- di dare comunicazione del presente decreto di ordine agli Organismi di Ricerca dettagliati nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) ai fini dell'espletamento delle fasi attuative previste dalle rispettive Convenzioni sottoscritte con la Regione Campania;
- di proporre l'impegnabilità per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 10.656,00 oltre IVA pari a € 13.000,32 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della Società **"MEGAPIXEL SYSTEMS del dr. GIUSEPPE SALA"** con sede legale in **GAZZADA SCHIANNO (VA) via Giannino Barbieri n. 4 CAP 21045 P.IVA 02611450129 CIG 631370060F**;
- di prevedere l'attestazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT.DPCM	V liv. Piano dei conti	SIOPE	CODICE IDENT. TRANSAZIONI UE	RICORRENT I	PERIMETRO SANITA'
2708	14	5	04.9	2	2.03.03.03.999	02.03.02	3	4	3

- di prevedere per l'intervento in parola l'applicazione del c.d. ***splyt payment*** ai sensi dell'art.1, comma 629 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015);
- di prevedere per l'intervento in parola l'applicazione del principio della suddivisione in fasi, così come previsto dal paragrafo 3.4 degli orientamenti sulla chiusura approvati con la Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015 "Norme specifiche per la suddivisione dei progetti che non rientrano nei grandi progetti su due periodi di programmazione", prevedendo, al fine di ottemperare alle condizioni di cui sopra, successivamente al 31/12/2015 a ridefinire l'ammissione a finanziamento, imputando sulle risorse del POR Campania FESR 2007– 2013 le sole spese ammissibili al 31 dicembre 2015;
- di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:

- al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Responsabile P.U.
- all’Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;
- al Dipartimento dell’Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali
- al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali – Direzione Generale Risorse Finanziarie
- al BURC per la pubblicazione.

Dott. Giuseppe RUSSO

ALLEGATO 1

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. D.G.R. N. 248 DEL 04/07/2014. INTERVENTO: Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" - SMILE 48 CUP B26D14000800009

COSTRUTTORE/ FORNITORE	STRUMENTAZIONE RICHIESTA	QUANTITÀ	IMPORTO	IVA	ENTE
MEGAPIXEL	Camera CCD Apogee Alta F16M 4096x4096 pixel 9micron per Celostato	1	10.656,00	€ 2.344,32	OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI CAPODIMONTE



Decreto Dirigenziale n.231 del 10/08/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA -
SPORTELLLO DELL'INNOVAZIONE DD. n.1 del 05/02/2014 AMMISSIONE A
FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI - PROGETTI CREATIVE E CULTURAL LAB:
"Filosofapp - la Filosofia raccontata dai new media" presentato dal soggetto proponente
L'isola dei ragazzi S.r.l.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007-2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" - a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLLO DELL'INNOVAZIONE";
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportate modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presenza d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità;
- che tra i Progetti relativi all'Azione 1 - Progetti Creative e Cultural Lab pervenuti è compreso il progetto **"Filosofapp - la Filosofia raccontata dai new media"** presentato dal soggetto proponente **L'isola dei ragazzi S.r.l.** in partenariato con l'organismo di ricerca **Istituto del pensiero filosofico e scientifico Moderno del CNR**;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 147 del 17 dicembre 2014, è stato nominato l'esperto per la determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto Creative e Cultural Lab **"Filosofapp - la Filosofia raccontata dai new media"** secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 10 dell'Avviso;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 59 del 02 aprile 2015, è stato individuato l'Esperto dell'Assistenza Tecnica nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S a cui sono state assegnata le attività di supporto alla valutazione da parte dell'Amministrazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto Cultural and Creative Lab **"Filosofapp - la Filosofia raccontata dai new media"** e la Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 10 dell'Avviso.

ATTESTATO

- che sulla base delle attività istruttorie condotte dall'Amministrazione il Progetto Cultural and Creative Lab **Filosofapp - la Filosofia raccontata dai new media** soddisfa le condizioni di cui agli artt. 5 6 e 7 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 24 dell'Avviso, rientra tra i progetti con livello di Priorità I;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività istruttorie condotte dall'Esperto dell'Assistenza Tecnica con prot. n. 0486844 del 14 luglio 2015 ai fini della valutazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto Cultural and Creative Lab **"Filosofapp - la Filosofia raccontata dai new media"** e della Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 10 dell'Avviso;
- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto tecnico scientifico nella valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria con prot. n. 0343547 del 19 maggio 2015 e prot. n. 0352382 del 21 maggio 2015 del Progetto Creative e Cultural Lab **"Filosofapp - la Filosofia raccontata dai new media"** secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 10 dell'Avviso.

PRESO ATTO

- che il Progetto Creative e Cultural Lab **"Filosofapp - la Filosofia raccontata dai new media"** ha raggiunto un punteggio pari a 50 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Potenziale di innovazione del partenariato proponente e della Cantierabilità del Progetto stesso;
- che il Progetto Creative e Cultural Lab **"Filosofapp - la Filosofia raccontata dai new media"** ha raggiunto un punteggio pari a 40 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto stesso;

VALUTATE ammissibili per il Progetto Creative e Cultural Lab **"Filosofapp - la Filosofia raccontata dai new media"** - coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico ed alla verifica delle disposizioni degli artt. 8 e 9 dell'Avviso - costi per un valore complessivo pari a € 372.760,00 così distribuiti

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROponente	COSTI AMMESSI		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
L'isola dei ragazzi S.r.l.	82.245,00	141.515,00	223.760,00
Istituto del pensiero filosofico e scientifico Moderno del CNR	149.000,00	0,00	149.000,00
TOTALE	231.245,00	141.515,00	372.760,00

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio;
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto Creative e Cultural Lab **"Filosofapp – la Filosofia raccontata dai new media"** presente dal soggetto proponente **L'isola dei ragazzi S.r.l.** in qualità di soggetto proponente, con sede legale in **Napoli** prov. **NA** Cap **80133** Piazza **Bovio n. 33**, in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
 - a) **L'isola dei ragazzi S.r.l.** in qualità di soggetto proponente, codice Fiscale **07193180630** partita IVA **07193180630** con sede legale in **Napoli** prov. **NA** Cap **80133** Piazza **Bovio n. 33**;
 - b) **Istituto del pensiero filosofico e scientifico Moderno del CNR**, in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF **80054330586** PIVA **02118311006** con sede legale in **Napoli** prov **NA** Cap **80133** Via **Porta di Massa n 1**;
- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 269.905,00 è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
L'isola dei ragazzi S.r.l.	65.796,00	84.909,00	150.705,00
Istituto del pensiero filosofico e scientifico Moderno del CNR	119.200,00		119.200,00
TOTALE	184.996,00	84.909,00	269.905,00

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 182 del 29/04/2011
- la DGR 407 del 6/8/2013
- la DGR 378 del 24/09/2013
- il DPGR 438 del 15/11/2013

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1 nonché Dirigente del Settore

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio;
- di attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello

dell'innovazione del Progetto Creative e Cultural Lab **"Filosofapp – la Filosofia raccontata dai new media"** presento dal soggetto proponente **L'isola dei ragazzi S.r.l.** in qualità di soggetto proponente, con sede legale in **Napoli** prov. **NA** Cap **80133** Piazza **Bovio n. 33**, in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:

- a) **L'isola dei ragazzi S.r.l.** in qualità di soggetto proponente, codice Fiscale **07193180630** partita IVA **07193180630** con sede legale in **Napoli** prov. **NA** Cap **80133** Piazza **Bovio n. 33**;
- b) **Istituto del pensiero filosofico e scientifico Moderno del CNR**, in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF **80054330586** PIVA **02118311006** con sede legale in **Napoli** prov **NA** Cap **80133** Via **Porta di Massa n 1**;

- di prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 269.905,00 è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
L'isola dei ragazzi S.r.l.	65.796,00	84.909,00	150.705,00
Istituto del pensiero filosofico e scientifico Moderno del CNR	119.200,00		119.200,00
TOTALE	184.996,00	84.909,00	269905

- di precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 (art. 25), in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo;
- di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- di precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;
- di inviare il presente provvedimento:
 - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
 - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
 - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

e per opportuna conoscenza:

- al Presidente della Giunta Regionale;
- al Capo di Gabinetto;
- all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start-up e Innovazione
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;

- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00.

Dott. Giuseppe Russo



Decreto Dirigenziale n.233 del 10/08/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA -
SPORTELLLO DELL'INNOVAZIONE D.D. n. 1 del 05/02/2014 AMMISSIONE A
FINANZIAMENTO DEL PROGETTO CREATIVE E CULTURAL LAB: "Rete Innovativa di
Collaborazione dell'Artigianato Artistico in Campania RICArt Campania" presentato dal
soggetto proponente UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007-2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" - a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLLO DELL'INNOVAZIONE";
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportate modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presenza d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità;
- che tra i Progetti relativi all'Azione 1 - Progetti Creative e Cultural Lab pervenuti è compreso il progetto **"Rete Innovativa di Collaborazione dell'Artigianato Artistico in Campania RICArt Campania"** presentato dal soggetto proponente **UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO** in partenariato con le imprese co-proponenti **PROTOM GROUP S.P.A.; ARES 2.0 S.r.l.; PRISMA CONSULTING S.R.L.**; e con gli organismi di ricerca **UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II; SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI; UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI PARTHENOPE; UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO; UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI L'ORIENTALE; UNIVERSITA' DEGLI STUDI SUOR ORSOLA BENINCASA; CONSORZIO UNIVERSITARIO DI ECONOMIA INDUSTRIALE E MANAGERIALE - CUEIM; ISTITUTO DI RICERCHE SULLE ATTIVITÀ TERZIARIE (IRAT - CNR)**

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 171 del 18 dicembre 2014, è stato nominato l'esperto per la determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto Creative e Cultural Lab **"Rete Innovativa di Collaborazione dell'Artigianato Artistico in Campania RICArt Campania"** secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 10 dell'Avviso;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 59 del 02 aprile 2015, è stato individuato l'Esperto dell'Assistenza Tecnica nella Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S a cui sono state assegnata le attività di supporto alla valutazione da parte dell'Amministrazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto Cultural and Creative Lab **"Rete Innovativa di Collaborazione dell'Artigianato Artistico in Campania RICArt Campania"** e la Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 10 dell'Avviso.

ATTESTATO

- che sulla base delle attività istruttorie condotte dall'Amministrazione il Progetto Cultural and Creative Lab **"Rete Innovativa di Collaborazione dell'Artigianato Artistico in Campania RICArt Campania"** soddisfa le condizioni di cui agli artt. 5 6 e 7 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 24 dell'Avviso, rientra tra i progetti con livello di Priorità I;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività istruttorie condotte dall'Esperto dell'Assistenza Tecnica con prot. n. 0517680 del 24 luglio 2015 ai fini della valutazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto Cultural and Creative Lab **"Rete Innovativa di Collaborazione dell'Artigianato Artistico in Campania RICArt Campania"** e della Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 10 dell'Avviso;
- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto tecnico scientifico nella valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria con prot. n. 0310882 del 6 maggio 2015 e prot. n. 0486547 del 14 luglio 2015 Progetto Creative e Cultural Lab **"Rete Innovativa di Collaborazione dell'Artigianato Artistico in Campania RICArt Campania"** secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 10 dell'Avviso.

PRESO ATTO

- che il Progetto Creative e Cultural Lab **"Rete Innovativa di Collaborazione dell'Artigianato Artistico in Campania RICArt Campania"** ha raggiunto un punteggio pari a 43,47 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Potenziale di innovazione del partenariato proponente e della Cantierabilità del Progetto stesso;
- che il Progetto Creative e Cultural Lab **"Rete Innovativa di Collaborazione dell'Artigianato Artistico in Campania RICArt Campania"** ha raggiunto un punteggio pari a 41 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto stesso;

VALUTATE

- ammissibili per il Progetto Creative e Cultural Lab **"Rete Innovativa di Collaborazione dell'Artigianato Artistico in Campania RICArt Campania"**- coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico ed alla verifica delle disposizioni degli artt. 8 e 9 dell'Avviso - costi per un valore complessivo pari a € 1.148.955,00 così distribuiti

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESSI		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO	33.600,00	8.400,00	42.000,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II	84.000,00	21.000,00	105.000,00
SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI	33.600,00	8.400,00	42.000,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI L'ORIENTALE	30.800,00	7.700,00	38.500,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI SUOR ORSOLA BENINCASA	30.800,00	7.700,00	38.500,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO	30.800,00	7.700,00	38.500,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI PARTHENOPE	42.000,00	0,00	42.000,00
ISTITUTO DI RICERCHE SULLE ATTIVITÀ TERZIARIE (IRAT - CNR)	32.500,00	0,00	32.500,00
CONSORZIO UNIVERSITARIO DI ECONOMIA INDUSTRIALE E MANAGERIALE – CUEIM	44.205,00	0,00	44.205,00
PROTOM GROUP S.P.A.	207.400,00	206.400,00	413.800,00
ARES 2.0 S.r.l.	176.845,00	15.105,00	191.950,00
PRISMA CONSULTING S.R.L.	0	120.000,00	120.000,00
TOTALE	746.550,00	402.405,00	1.148.955,00

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio;
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto Creative e Cultural Lab **"Rete Innovativa di Collaborazione dell'Artigianato Artistico in Campania RICArt Campania"** presentato dal soggetto proponente **UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO** con sede legale in **Salerno, Via Via Giovanni Paolo II numero 132, Fisciano (SA)**, partita IVA **00851300657** e codice fiscale **80018670655**, in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
 - a) **UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO**, in qualità di soggetto proponente **con sede legale in Fisciano (SA) Via Giovanni Paolo II numero 13c** partita IVA **00851300657** e codice fiscale **80018670655**,
 - b) **PROTOM GROUP S.P.A.**, in qualità di soggetto co-proponente con sede legale in **Napoli, Via Vicinale Santa Maria del Pianto, Centro Polifunzionale, Edificio 6**, codice fiscale e partita IVA **06477661216**

- c) **ARES 2.0 S.R.L.**, in qualità di soggetto co-proponente con sede legale in **Roma, Via Carlo Mirabello N.14**, codice fiscale e partita IVA **10877331008**,
- d) **PRISMA CONSULTING S.R.L.**, in qualità di soggetto co-proponente con sede legale in **Napoli alla via Tino di Camaino numero 13**, codice fiscale e partita IVA **05884430637**
- e) **UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II**, in qualità di Organismo di ricerca co-proponente con sede legale in **Napoli, Corso Umberto I**, codice fiscale **00876220633**,
- f) **SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI**, in qualità di Organismo di ricerca co-proponente con sede legale in **Caserta, Viale Beneduce numero 10**, codice fiscale **02044190615**
- g) **UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI PARTHENOPE**, in qualità di Organismo di ricerca co-proponente con sede legale in **Napoli, Via Amm. F. Acton numero 38**, codice fiscale **80018240632**,
- h) **UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO**, in qualità di Organismo di ricerca co-proponente con sede legale in **Benevento -Piazza Guerrazzi numero 1**, codice fiscale **01114010620**,
- i) **UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI L'ORIENTALE**, in qualità di Organismo di ricerca co-proponente con sede legale in **Napoli, Via Partenope numero 10/A**, codice fiscale **00297640633**,
- j) **UNIVERSITA' DEGLI STUDI SUOR ORSOLA BENINCASA**, in qualità di Organismo di ricerca co-proponente con sede legale in **Napoli, Via Suor Orsola numero 10**, codice fiscale **80040520639**,
- k) **CONSORZIO UNIVERSITARIO DI ECONOMIA INDUSTRIALE E MANAGERIALE - CUEIM**, in qualità di Organismo di ricerca co-proponente con sede legale in **Verona alla via Interrato dell'Acqua Morta numero 26**, codice fiscale e partita IVA **01564110235**,
- l) **ISTITUTO DI RICERCHE SULLE ATTIVITÀ TERZIARIE (IRAT – CNR)**, in qualità di Organismo di ricerca co-proponente con sede legale in **Napoli alla via Guglielmo Sanfelice 8**, codice fiscale **80054330586**,

- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 850.863,00 è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO	26.880,00	6.720,00	33.600,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II	67.200,00	16.800,00	84.000,00
SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI	26.880,00	6.720,00	33.600,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI L'ORIENTALE	24.640,00	6.160,00	30.800,00

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
UNIVERSITA' DEGLI STUDI SUOR ORSOLA BENINCASA	24.640,00	6.160,00	30.800,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO	24.640,00	6.160,00	30.800,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI PARTHENOPE	33.600,00	-	33.600,00
ISTITUTO DI RICERCHE SULLE ATTIVITÀ TERZIARIE (IRAT - CNR)	26.000,00	-	26.000,00
CONSORZIO UNIVERSITARIO DI ECONOMIA INDUSTRIALE E MANAGERIALE – CUEIM	35.364,00	-	35.364,00
PROTOM GROUP S.P.A.	165.920,00	123.840,00	289.760,00
ARES 2.0 S.r.l.	141.476,00	9.063,00	150.539,00
PRISMA CONSULTING S.R.L.	-	72.000,00	72.000,00
TOTALE	597.240,00	253.623,00	850.863,00

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 182 del 29/04/2011
- la DGR 407 del 6/8/2013
- la DGR 378 del 24/09/2013
- il DPGR 438 del 15/11/2013

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'O.O.2.1 nonché Dirigente del Settore

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio;
- di attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto Creative e Cultural Lab **"Rete Innovativa di Collaborazione dell'Artigianato Artistico in Campania RICArt Campania"** presentato dal soggetto proponente **UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO con sede legale in Salerno, Via Via Giovanni Paolo II numero 132, Fisciano (SA), partita IVA 00851300657 e codice fiscale 80018670655**, in

rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:

- **UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO**, in qualità di soggetto proponente con sede legale in **Fisciano (SA) Via Giovanni Paolo II numero 13c** partita IVA **00851300657** e codice fiscale **80018670655**,
 - **PROTOM GROUP S.P.A.**, in qualità di soggetto co-proponente con sede legale in **Napoli, Via Vicinale Santa Maria del Pianto, Centro Polifunzionale, Edificio 6**, codice fiscale e partita IVA **06477661216**
 - **ARES 2.0 S.R.L.**, in qualità di soggetto co-proponente con sede legale in **Roma, Via Carlo Mirabello N.14**, codice fiscale e partita IVA **10877331008**,
 - **PRISMA CONSULTING S.R.L.**, in qualità di soggetto co-proponente con sede legale in **Napoli alla via Tino di Camaino numero 13**, codice fiscale e partita IVA **05884430637** **PROTOM GROUP S.P.A.**, con sede legale in **Napoli, Via Vicinale Santa Maria del Pianto, Centro Polifunzionale, Edificio 6**, codice fiscale e partita IVA **06477661216** in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
 - **UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II**, in qualità di Organismo di ricerca co-proponente con sede legale in **Napoli, Corso Umberto I**, codice fiscale **00876220633**,
 - **SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI**, in qualità di Organismo di ricerca co-proponente con sede legale in **Caserta, Viale Beneduce numero 10**, codice fiscale **02044190615**
 - **UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI PARTHENOPE**, in qualità di Organismo di ricerca co-proponente con sede legale in **Napoli, Via Amm. F. Acton numero 38**, codice fiscale **80018240632**,
 - **UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO**, in qualità di Organismo di ricerca co-proponente con sede legale in **Benevento -Piazza Guerrazzi numero 1**, codice fiscale **01114010620**,
 - **UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI L'ORIENTALE**, in qualità di Organismo di ricerca co-proponente con sede legale in **Napoli, Via Partenope numero 10/A**, codice fiscale **00297640633**,
 - **UNIVERSITA' DEGLI STUDI SUOR ORSOLA BENINCASA**, in qualità di Organismo di ricerca co-proponente con sede legale in **Napoli, Via Suor Orsola numero 10**, codice fiscale **80040520639**,
 - **CONSORZIO UNIVERSITARIO DI ECONOMIA INDUSTRIALE E MANAGERIALE - CUEIM**, in qualità di Organismo di ricerca co-proponente con sede legale in **Verona alla via Interrato dell'Acqua Morta numero 26**, codice fiscale e partita IVA **01564110235**,
 - **ISTITUTO DI RICERCHE SULLE ATTIVITÀ TERZIARIE (IRAT - CNR)**, in qualità di Organismo di ricerca co-proponente con sede legale in **Napoli alla via Guglielmo Sanfelice 8**, codice fiscale **80054330586**,
- di prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 850.863,00 è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO	26.880,00	6.720,00	33.600,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II	67.200,00	16.800,00	84.000,00
SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI	26.880,00	6.720,00	33.600,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI L'ORIENTALE	24.640,00	6.160,00	30.800,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI SUOR ORSOLA BENINCASA	24.640,00	6.160,00	30.800,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO	24.640,00	6.160,00	30.800,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI PARTHENOPE	33.600,00	-	33.600,00
ISTITUTO DI RICERCHE SULLE ATTIVITÀ TERZIARIE (IRAT - CNR)	26.000,00	-	26.000,00
CONSORZIO UNIVERSITARIO DI ECONOMIA INDUSTRIALE E MANAGERIALE – CUEIM	35.364,00	-	35.364,00
PROTOM GROUP S.P.A.	165.920,00	123.840,00	289.760,00
ARES 2.0 S.r.l.	141.476,00	9.063,00	150.539,00
PRISMA CONSULTING S.R.L.	-	72.000,00	72.000,00
TOTALE	597.240,00	253.623,00	850.863,00

- di precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 (art. 25), in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo;
 - di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
 - di precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
 - di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;
 - di inviare il presente provvedimento:
 - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
 - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
 - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;
- e per opportuna conoscenza:
- al Presidente della Giunta Regionale;

- al Capo di Gabinetto;
- all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start-up e Innovazione
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00.

Dott. Giuseppe Russo



Decreto Dirigenziale n.232 del 10/08/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA -
SPORTELLLO DELL'INNOVAZIONE D.D. n.1 del 05/02/2014 AMMISSIONE A
FINANZIAMENTO DEL PROGETTO CREATIVE E CULTURAL LAB: "MARTE MEDIA
ART LAB" presentato dal soggetto proponente MARTE S.r.l.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007-2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" - a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLLO DELL'INNOVAZIONE";
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportate modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presenza d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità;
- che tra i Progetti relativi all'Azione 1 - Progetti Creative e Cultural Lab pervenuti è compreso il progetto **"MARTE MEDIA ART LAB"** presentato dal soggetto proponente **MARTE S.r.l.** in partenariato con le imprese **MARTE mediateca arte eventi srl** e con l'organismo di ricerca **Università degli Studi di Salerno Dip. di Studi e Ricerche Aziendali Management and Information Technology**;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 175 del 19 dicembre 2014, è stato nominato l'esperto per la determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto Creative e Cultural Lab **"MARTE MEDIA ART LAB"** secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 10 dell'Avviso;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 59 del 02 aprile 2015, è stato individuato l'Esperto dell'Assistenza Tecnica nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S a cui sono state assegnata le attività di supporto alla valutazione da parte dell'Amministrazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto Cultural and Creative Lab **"MARTE MEDIA ART LAB"** e la Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 10 dell'Avviso.

ATTESTATO

- che sulla base delle attività istruttorie condotte dall'Amministrazione il Progetto Cultural and Creative Lab **"MARTE MEDIA ART LAB"** soddisfa le condizioni di cui agli artt. 5 6 e 7 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 24 dell'Avviso, rientra tra i progetti con livello di Priorità I;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività istruttorie condotte dall'Esperto dell'Assistenza Tecnica con prot. n. 0488225 del 14 luglio 2015 ai fini della valutazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto Cultural and Creative Lab **"MARTE MEDIA ART LAB"** e della Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 10 dell'Avviso;
- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto tecnico scientifico nella valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria con prot. n. 0348363 del 20 maggio 2015 del Progetto Creative e Cultural Lab **"MARTE MEDIA ART LAB"** secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 10 dell'Avviso.

PRESO ATTO

- che il Progetto Creative e Cultural Lab **"MARTE MEDIA ART LAB"** ha raggiunto un punteggio pari a 45 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Potenziale di innovazione del partenariato proponente e della Cantierabilità del Progetto stesso;
- che il Progetto Creative e Cultural Lab **"MARTE MEDIA ART LAB"** ha raggiunto un punteggio pari a 41 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto stesso;

VALUTATE ammissibili per il Progetto Creative e Cultural Lab **"MARTE MEDIA ART LAB"** - coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico ed alla verifica delle disposizioni degli artt. 8 e 9 dell'Avviso - costi per un valore complessivo pari a € 549.059,50 così distribuiti

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESSI		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
Marte S.r.l.	242.840,00	156.160,00	399.000,00
Università degli Studi di Salerno Dip. di Studi e Ricerche Aziendali Management and Information Technology	63.250,00	86.750,00	150.000,00
TOTALE	306.090,00	242.910,00	549.000,00

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio;
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto Creative e Cultural Lab "**MARTE MEDIA ART LAB**" presente dal soggetto proponente **MARTE S.r.l.**, con sede legale in **CAVA DE' TIRRENI** prov **SA** Cap **84013** c.so **Umberto I, 137**, in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
 - a) **MARTE S.r.l.** in qualità di soggetto proponente, **codice fiscale/partita IVA 04871710655** con sede legale in **CAVA DE' TIRRENI** prov **SA** Cap **84013** c.so **Umberto I, 137**;
 - b) **Università degli Studi di Salerno Dip. di Studi e Ricerche Aziendali Management and Information Technology**, in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF **80018670655**, con sede legale in **Fisciano** prov. **SA** Cap **84084** , via **Giovanni Paolo II n.132**
- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 408.012,80 è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI			di
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale	
Marte S.r.l.	194.272,00	93.696,00	287.968,00	
Università degli Studi di Salerno Dip. di Studi e Ricerche Aziendali Management and Information Technology	50.600,00	69.400,00	120.000,00	
TOTALE	244.872,00	163.096,00	407.968,00	

dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 182 del 29/04/2011
- la DGR 407 del 6/8/2013
- la DGR 378 del 24/09/2013
- il DPGR 438 del 15/11/2013

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'O.O.2.1 nonché Dirigente del Settore

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio;

- di attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto Creative e Cultural Lab **"MARTE MEDIA ART LAB"** presente dal soggetto proponente **MARTE S.r.l.**, con sede legale in **CAVA DE' TIRRENI** prov **SA** Cap **84013** c.so **Umberto I, 137**, in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali **Beneficiari dell'operazione**:
 - o **MARTE S.r.l.** in qualità di soggetto proponente, **codice fiscale/partita IVA 04871710655** con sede legale in **CAVA DE' TIRRENI** prov **SA** Cap **84013** c.so **Umberto I, 137**;
 - o **Università degli Studi di Salerno Dip. di Studi e Ricerche Aziendali Management and Information Technology**, in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, **CF 80018670655**, con sede legale in **Fisciano** prov. **SA** Cap **84084** , via **Giovanni Paolo II n.132**
- di prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 408.012,80 è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
Marte S.r.l.	194.272,00	93.696,00	287.968,00
Università degli Studi di Salerno Dip. di Studi e Ricerche Aziendali Management and Information Technology	50.600,00	69.400,00	120.000,00
TOTALE	244.872,00	163.096,00	407.968,00

- di precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 (art. 25), in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo;
- di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- di precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;
- di inviare il presente provvedimento:
 - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
 - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
 - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

e per opportuna conoscenza:

- al Presidente della Giunta Regionale;
- al Capo di Gabinetto;

- all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start-up e Innovazione
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00.

Dott. Giuseppe Russo



Decreto Dirigenziale n.230 del 10/08/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA -
SPORTELLLO DELL'INNOVAZIONE D.D. n.1 del 05/02/2014 AMMISSIONE A
FINANZIAMENTO DEL PROGETTO CREATIVE E CULTURAL LAB: "LE FORME
DELL'ANFITEATRO - Modello di fruizione evoluta: digitalizzazione, analisi e
visualizzazione dei teatri romani in Campania" presentato dal soggetto proponente TAC
TIME CONSULTING SRL.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007-2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" - a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLLO DELL'INNOVAZIONE";
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportate modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presenza d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità;
- che tra i Progetti relativi all'Azione 1 - Progetti Creative e Cultural Lab pervenuti è compreso il progetto **"LE FORME DELL'ANFI/TEATRO - Modello di fruizione evoluta: digitalizzazione, analisi e visualizzazione dei teatri romani in Campania"** presentato dal Soggetto Proponente **TAC TIME CONSULTING SRL** in partenariato con l'impresa SPINVECTO S.p.A e con l'organismo di ricerca CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA URBAN/ECO;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 155 del 17 dicembre 2014, è stato nominato l'esperto per la determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto Creative e Cultural Lab **"LE FORME DELL'ANFI/TEATRO - Modello di fruizione evoluta:**

digitalizzazione, analisi e visualizzazione dei teatri romani in Campania” secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 10 dell’Avviso;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 59 del 02 aprile 2015, è stato individuato l’Esperto dell’Assistenza Tecnica nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S a cui sono state assegnata le attività di supporto alla valutazione da parte dell’Amministrazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto Cultural and Creative Lab **“LE FORME DELL’ANFI/TEATRO – Modello di fruizione evoluta: digitalizzazione, analisi e visualizzazione dei teatri romani in Campania”** e la Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 10 dell’Avviso.

ATTESTATO

- che sulla base delle attività istruttorie condotte dall’Amministrazione il Progetto Cultural and Creative Lab **“LE FORME DELL’ANFI/TEATRO – Modello di fruizione evoluta: digitalizzazione, analisi e visualizzazione dei teatri romani in Campania”** soddisfa le condizioni di cui agli artt. 5 6 e 7 dell’Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall’art. 24 dell’Avviso, rientra tra i progetti con livello di Priorità I;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività istruttorie condotte dall’Esperto dell’Assistenza Tecnica con prot. n. 0482477 del 13 luglio 2015 ai fini della valutazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto Cultural and Creative Lab **“LE FORME DELL’ANFI/TEATRO – Modello di fruizione evoluta: digitalizzazione, analisi e visualizzazione dei teatri romani in Campania”** e della Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 10 dell’Avviso;
- le risultanze delle attività condotte dall’Esperto tecnico scientifico nella valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria con prot. n. 0358510 del 25 maggio 2015 del Progetto Creative e Cultural Lab **“LE FORME DELL’ANFI/TEATRO – Modello di fruizione evoluta: digitalizzazione, analisi e visualizzazione dei teatri romani in Campania”** secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 10 dell’Avviso.

PRESO ATTO

- che il Progetto Creative e Cultural Lab **“LE FORME DELL’ANFI/TEATRO – Modello di fruizione evoluta: digitalizzazione, analisi e visualizzazione dei teatri romani in Campania”** ha raggiunto un punteggio pari a 50 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Potenziale di innovazione del partenariato proponente e della Cantierabilità del Progetto stesso;
- che il Progetto Creative e Cultural Lab **“LE FORME DELL’ANFI/TEATRO – Modello di fruizione evoluta: digitalizzazione, analisi e visualizzazione dei teatri romani in Campania”** ha raggiunto un punteggio pari a 47,70 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto stesso;

VALUTATE

- ammissibili per il Progetto Creative e Cultural Lab **“LE FORME DELL’ANFI/TEATRO – Modello di fruizione evoluta: digitalizzazione, analisi e visualizzazione dei teatri romani in Campania”** - coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall’Esperto tecnico scientifico ed alla verifica delle disposizioni degli artt. 8 e 9 dell’Avviso - costi per un valore complessivo pari a € 819.159,62 così distribuiti

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-PROPONENTE	COSTI AMMESI		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
TacTime Consulting S.r.L.	164.186,85	115.766,51	279.953,36
UNIVERSITA' DI NAPOLI FEDERICO II-CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA URBAN/ECO	198.375,11	67.882,38	266.257,50
SPINVECTOR S.p.A	193.992,37	78.956,40	272.948,77
TOTALE	556.554,33	262.605,29	819.159,62

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio;
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto Creative e Cultural Lab **"LE FORME DELL'ANFI/TEATRO – Modello di fruizione evoluta: digitalizzazione, analisi e visualizzazione dei teatri romani in Campania"** presentato da **TAC TIME CONSULTING SRL** con sede legale in **Napoli** prov. (NA) Cap **80147** via **Provinciale delle Breccie e n. 38**, in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
 - a) **TAC TIME CONSULTING SRL** in qualità di soggetto proponente codice fiscale **05872771216** partita IVA **05872771216** con sede legale in **Napoli** prov. (NA) Cap **80147** via **Provinciale delle Breccie e n. 38**;
 - b) **SPINVECTOR S.P.A.** in qualità di soggetto co-proponente codice fiscale **01193670625** partita IVA **01193670625** con sede legale in **BENEVENTO** prov BN Cap **82100** via **Angelo Mazzoni n. civ 19/21**;
 - c) **CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA URBA/ECO** in qualità di Organismo di ricerca co-proponente codice fiscale **00876220633** con sede legale in **NAPOLI** prov. NA Cap **80138** al **CORSO UMBERTO I N. 40**;
- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 602.806,64 è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
TacTime Consulting S.r.L.	131.349,48	69.459,90	200.809,38
UNIVERSITA' DI NAPOLI FEDERICO II -CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA URBAN/ECO	158.700,09	40.729,43	199.429,52
SPINVECTOR S.p.A	155.193,89	47.373,84	202.567,73
TOTALE	445.243,46	157.563,17	602.806,64

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 182 del 29/04/2011
- la DGR 407 del 6/8/2013
- la DGR 378 del 24/09/2013
- il DPGR 438 del 15/11/2013

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'O.O.2.1 nonché Dirigente del Settore

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio;
- di attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto Creative e Cultural Lab **"LE FORME DELL'ANFI/TEATRO - Modello di fruizione evoluta: digitalizzazione, analisi e visualizzazione dei teatri romani in Campania"** presentato da **TAC TIME CONSULTING SRL** con sede legale in **Napoli** prov. **(NA)** Cap **80147** via **Provinciale delle Brecce e n. 38**, in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
 - a) **TAC TIME CONSULTING SRL** in qualità di soggetto proponente codice fiscale **05872771216** partita IVA **05872771216** con sede legale in **Napoli** prov. **(NA)** Cap **80147** via **Provinciale delle Brecce e n. 38**;
 - b) **SPINVECTOR S.P.A.** in qualità di soggetto co-proponente codice fiscale **01193670625** partita IVA **01193670625** con sede legale in **BENEVENTO** prov **BN** Cap **82100** via **Angelo Mazzoni n. civ 19/21**;
 - c) **CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA URBA/ECO** in qualità di Organismo di ricerca co-proponente codice fiscale **00876220633** con sede legale in **NAPOLI** prov. **NA** Cap **80138** al **CORSO UMBERTO I N. 40**;
- di prendere prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 602.806,64 è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
TacTime Consulting S.r.L.	131.349,48	69.459,90	200.809,38
UNIVERSITA' DI NAPOLI FEDERICO II -CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA URBAN/ECO	158.700,09	40.729,43	199.429,52

SPINVECTOR S.p.A	155.193,89	47.373,84	202.567,73
TOTALE	445.243,46	157.563,17	602.806,64

- di precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 (art. 25), in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo;
- di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- di precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;
- di inviare il presente provvedimento:
 - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
 - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
 - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

e per opportuna conoscenza:

- al Presidente della Giunta Regionale;
- al Capo di Gabinetto;
- all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start-up e Innovazione
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00.

Dott. Giuseppe Russo



Decreto Dirigenziale n.234 del 10/08/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA -
SPORTELLLO DELL'INNOVAZIONE D.D. n. 1 del 05/02/2014 AMMISSIONE A
FINANZIAMENTO DEL PROGETTO CREATIVE E CULTURAL LAB: "TECA,
TECNOLOGIA E CULTURA" presente dal soggetto proponente TSC GLOBAL
CONSULTING SRL.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007-2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" - a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLLO DELL'INNOVAZIONE";
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportate modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presenza d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità;
- che tra i Progetti relativi all'Azione 1 - Progetti Creative e Cultural Lab pervenuti è compreso il progetto **"TECA, TECNOLOGIA E CULTURA"** presentato dal soggetto proponente **TSC GLOBAL CONSULTING SRL** in partenariato con l'impresa **OPENGRAPH SISTEMI E TELECOMUNICAZIONI SRL** e con l'organismo di ricerca **CNR-IASI**;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 167 del 18 dicembre 2014, è stato nominato l'esperto per la determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto Creative e Cultural Lab **"TECA, TECNOLOGIA E CULTURA"** secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 10 dell'Avviso;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 59 del 02 aprile 2015, è stato individuato l'Esperto dell'Assistenza Tecnica nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S a cui sono state assegnata le attività di supporto alla valutazione da parte dell'Amministrazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto Cultural and Creative Lab **"TECA, TECNOLOGIA E CULTURA"** e la Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 10 dell'Avviso.

ATTESTATO

- che sulla base delle attività istruttorie condotte dall'Amministrazione il Progetto Cultural and Creative Lab **"TECA, TECNOLOGIA E CULTURA"** soddisfa le condizioni di cui agli artt. 5 6 e 7 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 24 dell'Avviso, rientra tra i progetti con livello di Priorità I;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività istruttorie condotte dall'Esperto dell'Assistenza Tecnica con prot. n. 0482461 del 13 luglio 2015 ai fini della valutazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto Cultural and Creative Lab **"TECA, TECNOLOGIA E CULTURA"** e della Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 10 dell'Avviso;
- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto tecnico scientifico nella valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria con prot. n. 0358604 del 25 maggio 2015 del Progetto Creative e Cultural Lab **"TECA, TECNOLOGIA E CULTURA"** secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 10 dell'Avviso.

PRESO ATTO

- che il Progetto Creative e Cultural Lab **"TECA, TECNOLOGIA E CULTURA"** ha raggiunto un punteggio pari a 42,55 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Potenziale di innovazione del partenariato proponente e della Cantierabilità del Progetto stesso;
- che il Progetto Creative e Cultural Lab **"TECA, TECNOLOGIA E CULTURA"** ha raggiunto un punteggio pari a 44 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto stesso;

VALUTATE

- ammissibili per il Progetto Creative e Cultural Lab **"TECA, TECNOLOGIA E CULTURA"** - coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico ed alla verifica delle disposizioni degli artt. 8 e 9 dell'Avviso - costi per un valore complessivo pari a € 975.014,00 così distribuiti

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROponente	COSTI AMMESSI		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
TSC GLOBAL CONSULTING SRL	142.920,00	243.880,00	386.800,00
OPENGRAPH SISTEMI E TELECOMUNICAZIONI SRL	152.300,00	77.360,00	229.660,00
CNR-IASI	253.800,00	104.754,00	358.554,00
TOTALE	549.020,00	425.994,00	975.014,00

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio;
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto Creative e Cultural Lab **"TECA, TECNOLOGIA E CULTURA"** presentato da **TSC GLOBAL CONSULTING SRL** con sede legale in **Roma** prov. **RM** Cap **00198** via **GUALTIERO SERAFINO 8**, in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
 - a) **TSC GLOBAL CONSULTING SRL** in qualità di soggetto proponente CF 10440391000 P IVA 10440391000 con sede legale in **Roma** prov. **RM** Cap **00198** via **GUALTIERO SERAFINO 8**
 - b) **OPENGRAPH SISTEMI E TELECOMUNICAZIONI SRL** in qualità di soggetto co-proponente CF 05105851009 P IVA 05105851009 con sede legale in **Roma** prov. **RM** Cap **00166** via **COLLE AURELIA 1100**
 - c) **CNR-IASI** in qualità di Organismo di ricerca co-proponente CF 8005433058 P IVA 8005433058 con sede legale in **Napoli** prov. **NA** via **VICO II San Nicola alla Dogana 9**;
- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 715.763,20 è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
TSC GLOBAL CONSULTING SRL	114.336,00	146.328,00	260.664,00
OPENGRAPH SISTEMI E TELECOMUNICAZIONI SRL	121.840,00	46.416,00	168.256,00
CNR-IASI	203.040,00	83.803,20	286.843,20
TOTALE	439.216,00	276.547,20	715.763,20

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 182 del 29/04/2011
- la DGR 407 del 6/8/2013
- la DGR 378 del 24/09/2013
- il DPGR 438 del 15/11/2013

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1 nonché Dirigente del Settore

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio;
- di attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto Creative e Cultural Lab **"TECA, TECNOLOGIA E CULTURA"** presentato da **TSC GLOBAL CONSULTING SRL** con sede legale in **Roma** prov. **RM** Cap **00198** via **GUALTIERO SERAFINO 8**, in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
 - **TSC GLOBAL CONSULTING SRL** in qualità di soggetto proponente CF 10440391000 P IVA 10440391000 con sede legale in **Roma** prov. **RM** Cap **00198** via **GUALTIERO SERAFINO 8**
 - **OPENGRAPH SISTEMI E TELECOMUNICAZIONI SRL** in qualità di soggetto co-proponente CF 05105851009 P IVA 05105851009 con sede legale in **Roma** prov. **RM** Cap **00166** via **COLLE AURELIA 1100**
 - **CNR-IASI** in qualità di Organismo di ricerca co-proponente CF 8005433058 P IVA 8005433058 con sede legale in **Napoli** prov. **NA** via **VICO II San Nicola alla Dogana 9**;
- di prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 715.763,20 è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
TSC GLOBAL CONSULTING SRL	114.336,00	146.328,00	260.664,00
OPENGRAPH SISTEMI E TELECOMUNICAZIONI SRL	121.840,00	46.416,00	168.256,00
CNR-IASI	203.040,00	83.803,20	286.843,20
TOTALE	439.216,00	276.547,20	715.763,20

- di precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 (art. 25), in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo;
- di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- di precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;
- di inviare il presente provvedimento:
 - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
 - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;

- alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

e per opportuna conoscenza:

- al Presidente della Giunta Regionale;
- al Capo di Gabinetto;
- all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start-up e Innovazione
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00.

Dott. Giuseppe Russo



Decreto Dirigenziale n.235 del 10/08/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA -
SPORTELLLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 AMMISSIONE A
FINANZIAMENTO PROGETTO REATIVE E CULTURAL LAB: "ViaggiArte - Sistema
integrato di fruizione esperienziale della conoscenza relativa ai beni culturali tra
cinematic vr, augmented reality e social networking" PRESENTATO DAL SOGGETTO
PROPONENTE: Neatec S.p.A.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007-2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" - a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLLO DELL'INNOVAZIONE";
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportate modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presa d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità;
- che tra i Progetti relativi all'Azione 1 - Progetti Creative e Cultural Lab pervenuti è compreso il progetto **"ViaggiArte - Sistema integrato di fruizione esperienziale della conoscenza relativa ai beni culturali tra cinematic vr, augmented reality e social networking"** presentato dal soggetto proponente **Neatec S.p.A.** in partenariato società in forma congiunta con **BBPlanet srl** e gli l'Organismi di Ricerca, **Istituto di Ricerche sulle attività terziarie - CNR** e il **Consorzio CUEIM**;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 147 del 17 dicembre 2014, è stato nominato l'esperto per la determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto Creative e Cultural Lab **"ViaggiArte - Sistema integrato di fruizione esperienziale della**

conoscenza relativa ai beni culturali tra cinematic vr, augmented reality e social networking" secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 10 dell'Avviso;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 59 del 02 aprile 2015, è stato individuato l'Esperto dell'Assistenza Tecnica nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S a cui sono state assegnata le attività di supporto alla valutazione da parte dell'Amministrazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto Cultural and Creative Lab **ViaggiArte - Sistema integrato di fruizione esperienziale della conoscenza relativa ai beni culturali tra cinematic vr, augmented reality e social networking** e la Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 10 dell'Avviso.

ATTESTATO

- che sulla base delle attività istruttorie condotte dall'Amministrazione il Progetto Cultural and Creative Lab **ViaggiArte - Sistema integrato di fruizione esperienziale della conoscenza relativa ai beni culturali tra cinematic vr, augmented reality e social networking** soddisfa le condizioni di cui agli artt. 5 6 e 7 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 24 dell'Avviso, rientra tra i progetti con livello di Priorità I;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività istruttorie condotte dall'Esperto dell'Assistenza Tecnica con prot. n. 0504300 del 21 luglio 2015 ai fini della valutazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto Cultural and Creative Lab **ViaggiArte - Sistema integrato di fruizione esperienziale della conoscenza relativa ai beni culturali tra cinematic vr, augmented reality e social networking** e della Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 10 dell'Avviso;
- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto tecnico scientifico nella valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria con prot. n. 0486502 del 14 luglio 2015 del Progetto Creative e Cultural Lab **ViaggiArte - Sistema integrato di fruizione esperienziale della conoscenza relativa ai beni culturali tra cinematic vr, augmented reality e social networking** secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 10 dell'Avviso.

PRESO ATTO

- che il Progetto Creative e Cultural Lab **ViaggiArte - Sistema integrato di fruizione esperienziale della conoscenza relativa ai beni culturali tra cinematic vr, augmented reality e social networking** ha raggiunto un punteggio pari a 50 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Potenziale di innovazione del partenariato proponente e della Cantierabilità del Progetto stesso;
- che il Progetto Creative e Cultural Lab **ViaggiArte - Sistema integrato di fruizione esperienziale della conoscenza relativa ai beni culturali tra cinematic vr, augmented reality e social networking** ha raggiunto un punteggio pari a 42 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto stesso;

VALUTATE ammissibili per il Progetto Creative e Cultural **ViaggiArte - Sistema integrato di fruizione esperienziale della conoscenza relativa ai beni culturali tra cinematic vr, augmented reality e social networking** - coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico ed alla verifica delle disposizioni degli artt. 8 e 9 dell'Avviso - costi per un valore complessivo pari a **€ 1.114.794,92** così distribuiti

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO- PROPONENTE	COSTI AMMESSI		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
Neatec S.p.A.	335.600,00	138.040,00	473.640,00
BBPlanet srl	154.200,00	63.354,92	217.554,92
Istituto di Ricerche sulle attività terziarie – CNR	120.000,00	74.600,00	194.600,00
Consorzio CUEIM	155.950,00	73.050,00	229.000,00
TOTALE	765.750,00	349.044,92	1.114.794,92

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio;
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto Creative e Cultural Lab **ViaggiArte - Sistema integrato di fruizione esperienziale della conoscenza relativa ai beni culturali tra cinematic vr, augmented reality e social networking** presente dal soggetto proponente **Neatec S.p.A.** in qualità di soggetto proponente, con sede legale in Napoli, prov. NA, Cap 80078, Via Campi Flegrei 34, in rappresentanza dei soggetti di seguito elencati, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
 - a) **Neatec S.p.A.** in qualità di soggetto proponente, Codice Fiscale 03509761007 partita IVA 07457530637 con sede legale in Napoli, prov. NA, Cap 80078, Via Campi Flegrei 34
 - b) **BBPlanet srl** in qualità di co-proponente, Codice Fiscale 05153261218 partita IVA 05153261218 con sede legale in Napoli, prov. NA, Cap. 80121, Via Crispi 31
 - c) **Istituto di Ricerche sulle attività terziarie – IRAT -CNR**, in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 80054330586 PIVA 80054330586 con sede legale in Roma prov RM Cap 00185 Piazzale Aldo Moro 7;
 - d) **Consorzio CUEIM**, in qualità di Organismo di Ricerca co-proponente, Codice Fiscale 1564110235 e partita IVA 1564110235 con sede legale in Verona prov. VR, Via Interrato dell'Acqua Morta, 26
- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 806.362,95 è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
Neatec S.p.A.	251.700,00	69.020,00	320.720,00
BBPlanet srl	123.360,00	38.012,95	161.372,95
Istituto di Ricerche sulle attività terziarie – CNR	124.760,00	43.830,00	168.590,00
Consorzio CUEIM	96.000,00	59.680,00	155.680,00

TOTALE	595.820,00	210.542,95	806.362,95

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 182 del 29/04/2011
- la DGR 407 del 6/8/2013
- la DGR 378 del 24/09/2013
- il DPGR 438 del 15/11/2013

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'O.O.2.1 nonché Dirigente del Settore

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio;
- di attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto Creative e Cultural Lab **ViaggiArte - Sistema integrato di fruizione esperienziale della conoscenza relativa ai beni culturali tra cinematic vr, augmented reality e social networking** presente dal soggetto proponente **Neatec S.p.A.** in qualità di soggetto proponente, con sede legale in Napoli, prov. NA, Cap 80078, Via Campi Flegrei 34, in rappresentanza dei soggetti di seguito elencati, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione
 - **Neatec S.p.A.** in qualità di soggetto proponente, Codice Fiscale 03509761007 partita IVA 07457530637 con sede legale in Napoli, prov. NA, Cap 80078, Via Campi Flegrei 34
 - **BBPlanet srl** in qualità di co-proponente, Codice Fiscale 05153261218 partita IVA 05153261218 con sede legale in Napoli, prov. NA, Cap. 80121, Via Crispi 31
 - **Istituto di Ricerche sulle attività terziarie - IRAT -CNR**, in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 80054330586 PIVA 80054330586 con sede legale in Roma prov RM Cap 00185 Piazzale Aldo Moro 7;
 - **Consorzio CUEIM**, in qualità di Organismo di Ricerca co-proponente, Codice Fiscale 1564110235 e partita IVA 1564110235 con sede legale in Verona prov. VR, Via Interrato dell'Acqua Morta, 26
- di prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 806.362,95 è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
Neatec S.p.A.	251.700,00	69.020,00	320.720,00

BBPlanet srl	123.360,00	38.012,95	161.372,95
Istituto di Ricerche sulle attività terziarie - CNR	124.760,00	43.830,00	168.590,00
Consorzio CUEIM	96.000,00	59.680,00	155.680,00
TOTALE	595.820,00	210.542,95	806.362,95

- di precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 (art. 25), in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo;
- di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- di precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;
- di inviare il presente provvedimento:
 - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
 - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
 - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

e per opportuna conoscenza:

- al Presidente della Giunta Regionale;
- al Capo di Gabinetto;
- all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start-up e Innovazione
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00.

Dott. Giuseppe Russo



Decreto Dirigenziale n.236 del 10/08/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA -
SPORTELLLO DELL'INNOVAZIONE D.D.n. 1 del 05/02/2014 AMMISSIONE A
FINANZIAMENTO DEL PROGETTO CREATIVE E CULTURAL LAB:
"WHATSGOINGON" presentato dal soggetto proponente NEXERA SCPA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007-2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" - a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLLO DELL'INNOVAZIONE";
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportate modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presenza d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità;
- che tra i Progetti relativi all'Azione 1 - Progetti Creative e Cultural Lab pervenuti è compreso il progetto "WHATSGOINGON" presentato dal Soggetto Proponente **Nexera ScpA** in partenariato con il co-proponente **INNAAS Srl** e l'organismo di ricerca **Dipartimento di Ingegneria Industriale - Università degli Studi di Napoli Federico II**;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 154 del 17 dicembre 2014, è stato nominato l'esperto per la determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto Creative e Cultural Lab "WHATSGOINGON" secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 10 dell'Avviso;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 59 del 02 aprile 2015, è stato individuato l'Esperto dell'Assistenza Tecnica nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S a cui sono state assegnata le attività di supporto alla valutazione da parte dell'Amministrazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto Cultural and Creative Lab **"WHATSGOINGON"** e la Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 10 dell'Avviso.

ATTESTATO

- che sulla base delle attività istruttorie condotte dall'Amministrazione il Progetto Cultural and Creative Lab **"WHATSGOINGON"** soddisfa le condizioni di cui agli artt. 5 6 e 7 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 24 dell'Avviso, rientra tra i progetti con livello di Priorità I;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività istruttorie condotte dall'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S con prot. n. 0457866 del 02 luglio 2015, ai fini della valutazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto Cultural and Creative Lab **"WHATSGOINGON"** e della Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 10 dell'Avviso;
- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto tecnico scientifico nella valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria con Prot. n. 0358537 del 25 maggio 2015 del Progetto Creative e Cultural Lab **"WHATSGOINGON"** secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 10 dell'Avviso.

PRESO ATTO

- che il Progetto Creative e Cultural Lab **"WHATSGOINGON"** ha raggiunto un punteggio pari a 46,67 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Potenziale di innovazione del partenariato proponente e della Cantierabilità del Progetto stesso;
- che il Progetto Creative e Cultural Lab **"WHATSGOINGON"** ha raggiunto un punteggio pari a 48,80 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto stesso;

VALUTATE ammissibili per il Progetto Creative e Cultural Lab **"WHATSGOINGON"** - coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico ed alla verifica delle disposizioni degli artt. 8 e 9 dell'Avviso - costi per un valore complessivo pari a € 785.000,00, così distribuiti

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO- ROPONENTE	COSTI AMMESSI		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
Nexera ScpA	331.000,00	107.000,00	438.000,00
INNAAS Srl	63.000,00	37.000,00	100.000,00
Dipartimento di Ingegneria Industriale - Università degli Studi di Napoli Federico II	225.000,00	22.000,00	247.000,00
TOTALE	619.000,00	166.000,00	785.000,00

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio;
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto Creative e Cultural Lab **"WHATSGOINGON"** presentato da **Nexera ScpA**, con sede legale in Napoli, in rappresentanza dei soggetti di seguito elencati, che vengono, pertanto, individuati quali Beneficiari dell'operazione:
 - a) **Nexera ScpA** in qualità di soggetto proponente, CF 07931740638 PIVA 07931740638, sede legale Napoli;
 - b) **INNAAS Srl** in qualità di soggetto co-proponente, CF 12650141000 PIVA 1265014100, sede legale Roma;
 - c) **Dipartimento di Ingegneria Industriale - Università degli Studi di Napoli Federico II**, in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 00876220633 PIVA 00876220633 sede legale Napoli.
- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 594.800,00 è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
Nexera ScpA	264.800,00	64.200,00	329.000,00
INNAAS Srl	50.400,00	22.200,00	72.600,00
Dipartimento di Ingegneria Industriale - Università degli Studi di Napoli Federico II	180.000,00	13.200,00	193.200,00
TOTALE	495.200,00	99.600,00	594.800,00

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 182 del 29/04/2011
- la DGR 407 del 6/8/2013
- la DGR 378 del 24/09/2013
- il DPGR 438 del 15/11/2013

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1 nonché Dirigente del Settore

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio;
- di attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto Creative e Cultural Lab **"WHATSGOINGON"** presentato da **Nexera ScpA**, con sede legale in Napoli, in rappresentanza dei soggetti di seguito elencati, che vengono, pertanto, individuati quali Beneficiari dell'operazione:
 - d) **Nexera ScpA** in qualità di soggetto proponente, CF 07931740638 PIVA 07931740638, sede legale Napoli;
 - e) **INNAAS Srl** in qualità di soggetto co-proponente, CF 12650141000 PIVA 1265014100, sede legale Roma;
 - f) **Dipartimento di Ingegneria Industriale - Università degli Studi di Napoli Federico II**, in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 00876220633 PIVA 00876220633 sede legale Napoli.
- di prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 594.800,00 è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
Nexera ScpA	264.800,00	64.200,00	329.000,00
INNAAS Srl	50.400,00	22.200,00	72.600,00
Dipartimento di Ingegneria Industriale - Università degli Studi di Napoli Federico II	180.000,00	13.200,00	193.200,00
TOTALE	495.200,00	99.600,00	594.800,00

- di precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 (art. 25), in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo;
- di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;

- di inviare il presente provvedimento:
 - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
 - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
 - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;
- e per opportuna conoscenza:
 - al Presidente della Giunta Regionale
 - al Capo di Gabinetto;
 - all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start-up e Innovazione
 - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
 - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00.

Dott. Giuseppe Russo



Decreto Dirigenziale n.237 del 10/08/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA -
SPORTELLLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 AMMISSIONE A
FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE
INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE: "Coltivazione Controllata e Monitorata di Biofilm
Algale (COCOOMBA)" presente dal soggetto proponente M2M ENGINEERING SAS.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007-2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" - a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLLO DELL'INNOVAZIONE";
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportate modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presenza d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità;
- che tra i Progetti relativi all'Azione 3 ed all'Azione 4 - Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale con priorità I è compreso il progetto **"COLTIVAZIONE CONTROLLATA E MONITORATA DI BIOFILM ALGALE (COCOOMBA)"** (da ora

COCOOMBA) presentato dal Soggetto Proponente **M2M ENGINEERING SAS** in partenariato con il soggetto co-proponente Dipartimento di Biologia - Università degli Studi di Napoli Federico II con n°. Protocollo 2014-04005893 del 13-06-2014;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n.186 del 22/12/2014, è stato individuato l'Esperto per la determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **COCOOMBA** sulla base dei criteri stabili dal comma 3 dell'art. 22 dell'Avviso nonchè per determinazione della congruità dei costi esposti a budget (allegato C.4) sulla base di quanto stabilito dal comma 5 del suddetto art. 22 dell'Avviso;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n.86 del 14/05/2015, è stato individuato l'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica a cui sono state assegnate, tra l'altro, le attività di supporto alla valutazione da parte dell'Amministrazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **COCOOMBA** e la Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso.

ATTESTATO

- che sulla base delle attività istruttorie condotte dall'Amministrazione il Progetto **COCOOMBA** soddisfa le condizioni di cui agli artt. 17, 18 e 19 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 24 dell'Avviso, rientra tra i progetti con livello di Priorità I;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica, relativamente alla valutazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **COCOOMBA** e della Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. 2015 050794 del 22-07-2015;
- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto tecnico scientifico nella valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **COCOOMBA** secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. 2015 0508613 del 22-07-2015

PRESO ATTO

- che il Progetto **COCOOMBA** ha raggiunto un punteggio pari a 45 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Potenziale di innovazione del partenariato proponente e della Cantierabilità del Progetto stesso;
- che il Progetto **COCOOMBA** ha raggiunto un punteggio pari a 42 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto stesso;

VALUTATE

- ammissibili per il Progetto **COCOOMBA** - coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico ed alla verifica delle disposizioni degli artt. 20 e 21 dell'Avviso - costi per un valore complessivo pari a € 500.000,00, così distribuiti

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO- ROPONENTE	COSTI AMMESI PER ATTIVITÀ DI R&S				
	Ricerca industriale		Sviluppo sperimentale		Totale
M2M ENGINEERING SAS	148.600,00		149.900,00		298.500,00
Dipartimento di Biologia - Università degli Studi di Napoli Federico II	0,00		199.000,00		199.000,00
TOTALE	148.600,00		348.900,00		497.500,00
SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO- ROPONENTE	COSTI AMMESI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
M2M ENGINEERING SAS		2.500,00			2.500,00
TOTALE		2.500,00			2.500,00
TOTALE GENERALE					500.000,00

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **COCOOMBA**;
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **COCOOMBA** presentato da **M2M ENGINEERING SAS**, con sede legale in Vico A. Diaz n.10, 81046 Grazianise (CE);
- in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
 - a) M2M ENGINEERING SAS in qualità di soggetto proponente, CF 03159540610 PIVA 03159540610 sede legale Vico A. Diaz n.10, 81046 Grazianise (CE);
 - b) Dipartimento di Biologia - Università degli Studi di Napoli Federico II, in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 00876220633 PIVA 00876220633 sede legale Via Giulio Cesare Cortese SNC - Napoli;
- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € **354.660,00** è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
M2M ENGINEERING SAS	104.020,00	89.940,00	193.960,00
Dipartimento di Biologia - Università degli Studi di Napoli Federico II	0,00	159.200,00	159.200,00
TOTALE	104.020,00	249.140,00	353.160,00

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
M2M ENGINEERING SAS		1.500,00			1.500,00
TOTALE		1.500,00			1.500,00
TOTALE GENERALE					354.660,00

- di dover precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo, in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 182 del 29/04/2011
- la DGR 407 del 6/8/2013
- la DGR 378 del 24/09/2013
- il DPGR 438 del 15/11/2013

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'O.O.2.1

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **COCOOMBA**;
- di attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **COCOOMBA** presentato da **M2M ENGINEERING SAS**, con sede legale in Vico A. Diaz - 10
- in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
 - a) **M2M ENGINEERING SAS** in qualità di soggetto proponente, CF 03159540610 PIVA 03159540610 sede legale Vico A. Diaz - 10 ;
 - b) Dipartimento di Biologia - Università degli Studi di Napoli Federico II In qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 00876220633 PIVA 00876220633 sede legale Via Giulio Cesare Cortese SNC;

- che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € **354.660,00** è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
M2M ENGINEERING SAS	104.020,00	89.940,00	193.960,00
Dipartimento di Biologia - Università degli Studi di Napoli Federico II	0,00	159.200,00	159.200,00
TOTALE	104.020,00	249.140,00	353.160,00

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
M2M ENGINEERING SAS		1.500,00			1.500,00
TOTALE		1.500,00			1.500,00
TOTALE GENERALE					354.660,00

- che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
 - che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
 - che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
 - di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;
 - di inviare il presente provvedimento:
 - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
 - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
 - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;
- e per opportuna conoscenza:
- al Presidente della Giunta Regionale;
 - al Capo di Gabinetto;
 - all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start up e Innovazione;

- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00.

Dott. Giuseppe Russo



Decreto Dirigenziale n.238 del 10/08/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA -
SPORTELLLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 - AMMISSIONE A
FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE
INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE: "Integrazione di Metodologie di Monitoraggio
Terrestre e Satellitare per la valutazione della pericolosità da frana e della sicurezza
delle dighe (IREMOTES)" presentato dal soggetto proponente CENTRO ISIDE S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007-2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" - a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLLO DELL'INNOVAZIONE";
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportate modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presenza d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità
- che tra i Progetti relativi all'Azione 3 ed all'Azione 4 - Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale con

priorità I è compreso il progetto “**INTEGRAZIONE DI METODOLOGIE DI MONITORAGGIO TERRESTRE E SATELLITARE PER LA VALUTAZIONE DELLA PERICOLOSITÀ DA FRANA E DELLA SICUREZZA DELLE DIGHE (IREMOTES)**” (da ora **IREMOTES**) presentato dal Soggetto Proponente CENTRO ISIDE S.R.L.

- in partenariato con il soggetto co-proponente Dipartimento di Scienze della Terra, dell'ambiente e delle risorse - Distar – dell'Università di Napoli Federico II con n° Protocollo 2014-0399580 del 11-06-2014
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n.17 del 19/01/2015, è stato individuato l'Esperto per la determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **IREMOTES** sulla base dei criteri stabili dal comma 3 dell'art. 22 dell'Avviso nonché per determinazione della congruità dei costi esposti a budget (allegato C.4) sulla base di quanto stabilito dal comma 5 del suddetto art. 22 dell'Avviso;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n.184 del 30/07/2015, è stato individuato l'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica a cui sono state assegnate, tra l'altro, le attività di supporto alla valutazione da parte dell'Amministrazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **IREMOTES** e la Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso.

ATTESTATO

- che sulla base delle attività istruttorie condotte dall'Amministrazione il Progetto **IREMOTES** soddisfa le condizioni di cui agli artt. 17, 18 e 19 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 24 dell'Avviso, rientra tra i progetti con livello di Priorità I;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica, relativamente alla valutazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **IREMOTES** e della Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. 2015 0530527 del 29.07.2015
- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto tecnico scientifico nella valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **IREMOTES** secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. 2015 0530562 del 29.07.2015

PRESO ATTO

- che il Progetto **IREMOTES** ha raggiunto un punteggio pari a 45 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Potenziale di innovazione del partenariato proponente e della Cantierabilità del Progetto stesso;
- che il Progetto **IREMOTES** ha raggiunto un punteggio pari a 43 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto stesso;

VALUTATE ammissibili per il Progetto **IREMOTES** - coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico ed alla verifica delle disposizioni degli artt. 20 e 21 dell'Avviso - costi per un valore complessivo pari a € **518.571,68**, così distribuiti

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESI PER ATTIVITÀ DI R&S				
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale		
CENTRO ISIDE S.R.L.	58.126,50	198.711,25	256.837,75		
Dipartimento di Scienze della Terra, dell’ambiente e delle risorse - Distar – dell’Università di Napoli Federico II	39.943,50	140.003,45	179.946,95		
TOTALE	98.070,00	338.714,70	436.784,70		
SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
CENTRO ISIDE S.R.L.				81.786,98	81.786,98
TOTALE				81.786,98	81.786,98
TOTALE GENERALE					518.571,68

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **IREMOTES**;
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **IREMOTES** presentato da **CENTRO ISIDE S.R.L.**, con sede legale in Località Piano della Rocca – SNC, cap 84060 Prignano Cilento (SA);
- in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
 - a) **CENTRO ISIDE S.R.L.** in qualità di soggetto proponente, CF 03408580656 PIVA 03408580656 sede legale Località Piano della Rocca– SNC cap 84060 Prignano Cilento (SA);
 - b) **Dipartimento di Scienze della Terra, dell'ambiente e delle risorse - DISTAR dell'Università di Napoli Federico II** in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 00876220633 sede legale in Largo San Marcellino - 80138 Napoli;
- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € **365.213,10** è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
CENTRO ISIDE S.R.L.	40.688,55	119.226,75	159.915,30
Dipartimento di Scienze	31.954,80	112.002,76	143.957,56

della Terra, dell'ambiente e delle risorse - Distar – dell'Università di Napoli Federico II					
TOTALE	72.643,35	231.229,51	303.872,86		
SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
CENTRO ISIDE S.R.L.				61.340,24	61.340,24
TOTALE				61.340,24	61.340,24
TOTALE GENERALE					365.213,10

- di dover precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 182 del 29/04/2011
- la DGR 407 del 6/8/2013
- la DGR 378 del 24/09/2013
- il DPGR 438 del 15/11/2013

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'O.O.2.1

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **IREMOTES**;
- di attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **IREMOTES** presentato da **CENTRO ISIDE S.R.L.**, con sede legale in Località Piano della Rocca– SNC, in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:

- **CENTRO ISIDE S.R.L.** in qualità di soggetto proponente, CF 03408580656 PIVA 03408580656 sede legale Località Piano della Rocca- SNC cap 84060 Prignano Cilento (SA);
 - **Dipartimento di Scienze della Terra, dell'ambiente e delle risorse - DISTAR dell'Università di Napoli Federico II** in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 00876220633 sede legale in Largo San Marcellino - 80138 Napoli;
- che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € **365.213,10** è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S				
	Ricerca industriale		Sviluppo sperimentale	Totale	
CENTRO ISIDE S.R.L.	40.688,55		119.226,75	159.915,30	
Dipartimento di Scienze della Terra, dell’ambiente e delle risorse - Distar – dell’Università di Napoli Federico II	31.954,80		112.002,76	143.957,56	
TOTALE	72.643,35		231.229,51	303.872,86	
SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
CENTRO ISIDE S.R.L.				61.340,24	61.340,24
TOTALE				61.340,24	61.340,24
TOTALE GENERALE					365.213,10

- che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo, in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
 - che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
 - che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
 - di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;
 - di inviare il presente provvedimento:
 - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
 - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
 - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;
- e per opportuna conoscenza:

- al Presidente della Giunta Regionale;
- al Capo di Gabinetto;
- all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start up e Innovazione;
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00.

Dott. Giuseppe Russo



Decreto Dirigenziale n.239 del 10/08/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA -
SPORTELLLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 - AMMISSIONE A
FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE
INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE: "Morfeo - Monitoraggio Frane per la gestione del
rischio (MORFEO)" presentato dal soggetto proponente IVM S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007-2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" - a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLLO DELL'INNOVAZIONE";
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportate modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presa d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità;
- che tra i Progetti relativi all'Azione 3 ed all'Azione 4 - Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale con priorità I è compreso il progetto "**MORFEO - MONITORAGGIO FRANE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO (MORFEO) (da ora MORFEO)**" presentato dal Soggetto Proponente **IVM S.R.L.** in partenariato con il soggetto co-proponente Tabit S.r.l., ed con il soggetto co-proponente Consorzio Tre - Consorzio per lo sviluppo e il trasferimento

di tecnologie per la realizzazione di servizi nel Mezzogiorno con n°. Protocollo Prot n. 2014-0408024 del 16-06-2014;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n.18 del 19/01/2015, è stato individuato l'Esperto per la determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **MORFEO** sulla base dei criteri stabili dal comma 3 dell'art. 22 dell'Avviso nonché per determinazione della congruità dei costi esposti a budget (allegato C.4) sulla base di quanto stabilito dal comma 5 del suddetto art. 22 dell'Avviso;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n.184 del 30/07/2015, è stato individuato l'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica a cui sono state assegnate, tra l'altro, le attività di supporto alla valutazione da parte dell'Amministrazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **MORFEO** e la Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso.

ATTESTATO

- che sulla base delle attività istruttorie condotte dall'Amministrazione il Progetto **MORFEO** soddisfa le condizioni di cui agli artt. 17, 18 e 19 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 24 dell'Avviso, rientra tra i progetti con livello di Priorità I;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica, relativamente alla valutazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **MORFEO** e della Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot 2015 0531707 del 29.07.2015;
- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto tecnico scientifico nella valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **MORFEO** secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. Prot 2015 0531735 del 29.07.2015.

PRESO ATTO

- che il Progetto **MORFEO** ha raggiunto un punteggio pari a 42.94 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Potenziale di innovazione del partenariato proponente e della Cantierabilità del Progetto stesso;
- che il Progetto **MORFEO** ha raggiunto un punteggio pari a 46 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto stesso;

VALUTATE ammissibili per il Progetto **MORFEO** - coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico ed alla verifica delle disposizioni degli artt. 20 e 21 dell'Avviso - costi per un valore complessivo pari a € 741.580,00, così distribuiti

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESI PER ATTIVITÀ DI R&S				
	Ricerca industriale		Sviluppo sperimentale	Totale	
IVM S.R.L	60.000,00		140.000,00	200.000,00	
Tabit S.r.l.	60.024,00		140.056,00	200.080,00	
Consorzio Tre - Consorzio	76.950,00		179.550,00	256.500,00	
TOTALE	196.974,00		459.606,00	656.580,00	
SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
IVM S.R.L				75.000,00	75.000,00
Tabit S.r.l.				0,00	0,00
Consorzio Tre - Consorzio				10.000,00	10.000,00
TOTALE				85.000,00	85.000,00
TOTALE GENERALE					741.580,00

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **MORFEO**;
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **MORFEO** presentato da **IVM S.R.L.**, con sede legale in Piazza Umberto I n.16 Castellammare di Stabia (NA)
- in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
 - a) IVM S.R.L., in qualità di soggetto proponente, CF 07729091210 PIVA 07729091210 sede legale Piazza Umberto I n.16 cap 80053 Castellammare di Stabia (NA)
 - b) Tabit S.r.l., in qualità di impresa co-proponente, CF 04350070654 PIVA 04350070654, sede legale Via Irno 11 cap 84135 Salerno
 - c) Consorzio Tre - Consorzio In qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 01812480745 PIVA 01812480745 sede legale Vico San Nicola Alla Dogana 9 cap 80133 Napoli.
- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € **477.395,40** è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S				
	Ricerca industriale		Sviluppo sperimentale	Totale	
IVM S.R.L	42.000,00		84.000,00	126.000,00	
Tabit S.r.l.	42.016,80		84.033,60	126.050,40	
Consorzio Tre – Consorzio	53.865,00		107.730,00	161.595,00	
TOTALE	137.881,80		275.763,60	413.645,40	
SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
IVM S.R.L				56.250,00	56.250,00
Tabit S.r.l.				0,00	0,00
Consorzio Tre – Consorzio				7.500,00	7.500,00
TOTALE				63.750,00	63.750,00
TOTALE GENERALE					477.395,40

- di dover precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo, in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 182 del 29/04/2011
- la DGR 407 del 6/8/2013
- la DGR 378 del 24/09/2013
- il DPGR 438 del 15/11/2013

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'O.O.2.1

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **MORFEO**;

- di attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **MORFEO** presentato da **IVM S.R.L.**, con sede legale in Piazza Umberto I n.16, in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
 - a) IVM S.R.L., in qualità di soggetto proponente, CF 07729091210 PIVA 07729091210 sede legale Piazza Umberto I n.16 cap 80053 Castellammare di Stabia (NA)
 - b) Tabit S.r.l., in qualità di impresa co-proponente, CF 04350070654 PIVA 04350070654, sede legale Via Irno 11 cap 84135 Salerno
 - c) Consorzio Tre - Consorzio, in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 01812480745 PIVA 01812480745 sede legale Vico San Nicola Alla Dogana 9 cap 80133 Napoli.
- che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € **477.395,40** è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S				
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale		
IVM S.R.L	42.000,00	84.000,00	126.000,00		
Tabit S.r.l.	42.016,80	84.033,60	126.050,40		
Consorzio Tre – Consorzio	53.865,00	107.730,00	161.595,00		
TOTALE	137.881,80	275.763,60	413.645,40		
SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
IVM S.R.L				56.250,00	56.250,00
Tabit S.r.l.				0,00	0,00
Consorzio Tre – Consorzio				7.500,00	7.500,00
TOTALE				63.750,00	63.750,00
TOTALE GENERALE					477.395,40

- che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo, in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

- di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;
- di inviare il presente provvedimento:
 - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
 - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
 - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

e per opportuna conoscenza:

- al Presidente della Giunta Regionale;
- al Capo di Gabinetto;
- all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start up e Innovazione;
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00.

Dott. Giuseppe Russo



Decreto Dirigenziale n.242 del 10/08/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA -
SPORTELLLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 AMMISSIONE A
FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE
INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE: "MARINE INTELLIGENT TRANSPORT
SYSTEM (MITSII)" presentato dal soggetto proponente Flexitab Srl.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007-2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" - a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLLO DELL'INNOVAZIONE";
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportate modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presenza d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità;
- che tra i Progetti relativi all'Azione 3 ed all'Azione 4 - Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale con priorità I è compreso il progetto **"MARINE INTELLIGENT TRANSPORT SYSTEM (MITSII)" (da ora MITSII)** presentato dal Soggetto Proponente **Flexitab Srl**, in partenariato con il soggetto co-proponente Dipartimento di

ingegneria elettrica e dell'informazione - Università degli studi di Napoli Federico II con n°. Protocollo Prot n. 2014-0408803 del 16-06-2014;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 146 del 27/05/2015 , è stato individuato l'Esperto per la determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **MITSII** sulla base dei criteri stabili dal comma 3 dell'art. 22 dell'Avviso nonché per determinazione della congruità dei costi esposti a budget (allegato C.4) sulla base di quanto stabilito dal comma 5 del suddetto art. 22 dell'Avviso;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n.184 del 30/07/2015, è stato individuato l'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica a cui sono state assegnate, tra l'altro, le attività di supporto alla valutazione da parte dell'Amministrazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **MITSII** e la Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso.

ATTESTATO

- che sulla base delle attività istruttorie condotte dall'Amministrazione il Progetto **MITSII** soddisfa le condizioni di cui agli artt. 17, 18 e 19 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 24 dell'Avviso, rientra tra i progetti con livello di Priorità I;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica, relativamente alla valutazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **MITSII** e della Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. 2015 0533096 del 30.07.2015;
- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto tecnico scientifico nella valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **MITSII** secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot Prot 2015 0533455 del 30.07.2015.

PRESO ATTO

- che il Progetto **MITSII** ha raggiunto un punteggio pari a 50 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Potenziale di innovazione del partenariato proponente e della Cantierabilità del Progetto stesso;
- che il Progetto **MITSII** ha raggiunto un punteggio pari a 45 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto stesso;

VALUTATE ammissibili per il Progetto **MITSII** - coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico ed alla verifica delle disposizioni degli artt. 20 e 21 dell'Avviso - costi per un valore complessivo pari a € **665.000,00**, così distribuiti

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESI PER ATTIVITÀ DI R&S				
	Ricerca industriale		Sviluppo sperimentale		Totale
Flexitab Srl	47.400,00		348.600,00		396.000,00
Dipartimento di ingegneria elettrica e dell'informazione- Università degli studi di Napoli Federico II	132.600,00		71.400,00		204.000,00
TOTALE	180.000,00		420.000,00		600.000,00
SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
Flexitab Srl		30.000,00		35.000,00	65.000,00
TOTALE		30.000,00		35.000,00	65.000,00
TOTALE GENERALE					65000,06

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **MITSI**
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **MITSI** presentato da **Flexitab Srl**, con sede legale in Piazza dei Martiri-58
- in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
 - a) Flexitab Srl in qualità di soggetto proponente, CF 07529650637 PIVA 07529650637 sede legale Piazza dei Martiri 58 cap 80121 Napoli;
 - b) Dipartimento di ingegneria elettrica e dell'informazione- Università degli studi di Napoli Federico II In qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 00876220633 PIVA 00876220633 sede legale Corso Umberto I 40 cap 80138 Napoli;
- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € **449.790,00** è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
Flexitab Srl	33.180,00	209.160,00	242.340,00
Dipartimento di ingegneria elettrica e dell'informazione- Università degli studi di Napoli Federico II	106.080,00	57.120,00	163.200,00

TOTALE	139.260,00		266.280,00		405.540,00
SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
Flexitab Srl		18.000,00		26.250,00	44.250,00
TOTALE		18.000,00		26.250,00	44.250,00
TOTALE GENERALE					449.790,00

- di dover precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo, in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 182 del 29/04/2011
- la DGR 407 del 6/8/2013
- la DGR 378 del 24/09/2013
- il DPGR 438 del 15/11/2013

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'O.O.2.1

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **MITSII**;
- di attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **MITSII** presentato da **Flexitab Srl**, con sede legale in Piazza dei Martiri – 58 cap 80131 Napoli
- in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
 - a) Flexitab Srl in qualità di soggetto proponente, CF 07529650637 PIVA 07529650637 sede legale Piazza dei Martiri 58 cap 80121 Napoli;
 - b) Dipartimento di ingegneria elettrica e dell'informazione- Università degli studi di Napoli Federico II In qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 00876220633 PIVA 00876220633 sede legale Corso Umberto I 40 cap 80138 Napoli;

- che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € **449.790,00** è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S				
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale		
Flexitab Srl	33.180,00	209.160,00	242.340,00		
Dipartimento di ingegneria elettrica e dell'informazione-Università degli studi di Napoli Federico II	106.080,00	57.120,00	163.200,00		
TOTALE	139.260,00	266.280,00	405.540,00		
SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
Flexitab Srl		18.000,00		26.250,00	44.250,00
TOTALE		18.000,00		26.250,00	44.250,00
TOTALE GENERALE					449.790,00

- che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;
- di inviare il presente provvedimento:
 - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
 - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
 - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

e per opportuna conoscenza:

- al Presidente della Giunta Regionale;
- al Capo di Gabinetto;
- all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start up e Innovazione;
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00.

Dott. Giuseppe Russo



Decreto Dirigenziale n.243 del 10/08/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA -
SPORTELLLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 AMMISSIONE A
FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE
AD ALTO POTENZIALE: "Studio, sviluppo e prototipazione di una macchina saldatrice
assiemabile in grado di essere assistita, riparata, incrementata da utenti non esperti (PEY)"
presentato dal soggetto proponente AWELCO INC PRODUCTION S.p.A.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007-2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" - a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLLO DELL'INNOVAZIONE";
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportate modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presenza d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità;
- che tra i Progetti relativi all'Azione 3 ed all'Azione 4 - Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale con priorità I è compreso il progetto **"STUDIO, SVILUPPO E PROTOTIPAZIONE DI UNA MACCHINA SALDATRICE ASSIEMABILE IN GRADO DI ESSERE ASSISTITA, RIPARATA, INCREMENTATA DA UTENTI NON ESPERTI (PEY)" (da ora PEY)** presentato dal Soggetto

Proponente **AWELCO INC PRODUCTION S.p.A**, in partenariato con il soggetto co-proponente Consorzio Technapoli con n°. Protocollo Prot n. 2014-0409607 del 16-06-2014;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n.16 del 19/01/2015, è stato individuato l'Esperto per la determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **PEY** sulla base dei criteri stabili dal comma 3 dell'art. 22 dell'Avviso nonché per determinazione della congruità dei costi esposti a budget (allegato C.4) sulla base di quanto stabilito dal comma 5 del suddetto art. 22 dell'Avviso;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n.86 del 14/05/2015, è stato individuato l'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica a cui sono state assegnate, tra l'altro, le attività di supporto alla valutazione da parte dell'Amministrazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **PEY** e la Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso.

ATTESTATO

- che sulla base delle attività istruttorie condotte dall'Amministrazione il Progetto **PEY** soddisfa le condizioni di cui agli artt. 17, 18 e 19 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 24 dell'Avviso, rientra tra i progetti con livello di Priorità I;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica, relativamente alla valutazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **PEY** e della Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. 2015 0495057 del 16-07-2015;
- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto tecnico scientifico nella valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **PEY** secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. 2015 0495197 del 16-04-2015

PRESO ATTO

- che il Progetto **PEY** ha raggiunto un punteggio pari a 50 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Potenziale di innovazione del partenariato proponente e della Cantierabilità del Progetto stesso;
- che il Progetto **PEY** ha raggiunto un punteggio pari a 44,50 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto stesso;

VALUTATE ammissibili per il Progetto **PEY** - coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico ed alla verifica delle disposizioni degli artt. 20 e 21 dell'Avviso - costi per un valore complessivo pari a € **847.143,81**, così distribuiti

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESI PER ATTIVITÀ DI R&S				
	Ricerca industriale		Sviluppo sperimentale	Totale	
AWELCO INC PRODUCTION S.p.A	72.900,00		507.720,20	580.620,20	
Consorzio Technapoli	133.396,74		100.126,88	233.523,62	
TOTALE	206.296,74		607.847,07	814.143,81	
SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
AWELCO INC PRODUCTION S.p.A		23.000,00		10.000,00	33.000,00
TOTALE		23.000,00		10.000,00	33.000,00
TOTALE GENERALE					847.143,81

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **PEY**
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **PEY** presentato da **AWELCO INC PRODUCTION S.p.A**, con sede legale in Zona Industriale Conza della Campania, in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
 - a) **AWELCO INC PRODUCTION S.p.A**, in qualità di soggetto proponente, CF 02451520643 PIVA 02451520643 sede legale Zona Industriale - cap 83040 Conza della Campania (Avellino);
 - b) Consorzio Technapoli In qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 06521780632 PIVA 06521780632 sede legale Via S. Aspreno 2 - 80133 Pozzuoli (NA);
- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € **445.769,73** è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S				
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale		
AWELCO INC PRODUCTION S.p.A	43.752,00	253.890,10	297.642,10		
Consorzio Technapoli	80.053,94	50.073,69	130.127,63		
TOTALE	123.805,94	303.963,79	427.769,73		
SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
AWELCO INC PRODUCTION S.p.A		11.500,00		6.500,00	18.000,00
TOTALE		11.500,00		6.500,00	18.000,00

TOTALE GENERALE	445.769,73

- di dover precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 182 del 29/04/2011
- la DGR 407 del 6/8/2013
- la DGR 378 del 24/09/2013
- il DPGR 438 del 15/11/2013

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **PEY**;
- di attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **PEY** presentato da **AWELCO INC PRODUCTION S.p.A**, con sede legale in Zona Industriale Conza della Campania, in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
 - a) **AWELCO INC PRODUCTION S.p.A**, in qualità di soggetto proponente, CF 02451520643 PIVA 02451520643 sede legale Zona Industriale - cap 83040 Conza della Campania (Avellino);
 - b) Consorzio Technapoli, in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 06521780632 PIVA 06521780632 sede legale Via S. Aspreno 2 - 80133 Pozzuoli (NA);
- che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € **445.769,73** è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
AWELCO INC PRODUCTION	43.752,00	253.890,10	297.642,10

S.p.A					
Consorzio Technapoli		80.053,94		50.073,69	130.127,63
TOTALE		123.805,94		303.963,79	427.769,73
SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
AWELCO INC PRODUCTION S.p.A		11.500,00		6.500,00	18.000,00
TOTALE		11.500,00		6.500,00	18.000,00
TOTALE GENERALE					445.769,73

- che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;
- di inviare il presente provvedimento:
 - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
 - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
 - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

e per opportuna conoscenza:

- al Presidente della Giunta Regionale;
- al Capo di Gabinetto;
- all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start up e Innovazione;
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00.

Dott. Giuseppe Russo



Decreto Dirigenziale n.244 del 10/08/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA
-SPORTELLLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 AMMISSIONE A
FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE
AD ALTO POTENZIALE: "Pink Aluminum Electric Motor: Processo Innovativo di Nastratura in
Kapton per piattine in alluminio per Motori Elettrici per la trazione ferroviaria ad alta velocita'
(PINKALUMINIUM)", presentato dal soggetto proponente COMPANY TRAFIL PRODUCTION
S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007-2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" - a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLLO DELL'INNOVAZIONE";
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportate modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presenza d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità;

che tra i Progetti relativi all'Azione 3 ed all'Azione 4 - Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale con priorità I è compreso il progetto **"PINK ALUMINUM ELECTRIC MOTOR: PROCESSO INNOVATIVO DI NASTRATURA IN KAPTON PER PIATTINE IN ALLUMINIO PER MOTORI ELETTRICI PER LA TRAZIONE FERROVIARIA AD ALTA VELOCITÀ (PINKALUMINIUM),**  (da ora

PINKALUMINIUM) presentato dal Soggetto Proponente **COMPANY TRAFIL PRODUCTION S.R.L** in partenariato con il soggetto co-proponente Centro Interuniversitario su Azionamenti per trazione ed con il soggetto co-proponente Dipartimento di ingegneria Industriale Università degli studi di Napoli Federico II n°. Protocollo 2014-0408161 del 16-06-2014;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n.15 del 19/01/2015, è stato individuato l'Esperto per la determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **PINKALUMINIUM** sulla base dei criteri stabili dal comma 3 dell'art. 22 dell'Avviso nonché per determinazione della congruità dei costi esposti a budget (allegato C.4) sulla base di quanto stabilito dal comma 5 del suddetto art. 22 dell'Avviso;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n.86 del 14/05/2015, è stato individuato l'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica a cui sono state assegnate, tra l'altro, le attività di supporto alla valutazione da parte dell'Amministrazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **PINKALUMINIUM** e la Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso.

ATTESTATO

- che sulla base delle attività istruttorie condotte dall'Amministrazione il Progetto **PINKALUMINIUM** soddisfa le condizioni di cui agli artt. 17, 18 e 19 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 24 dell'Avviso, rientra tra i progetti con livello di Priorità I;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica, relativamente alla valutazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **PINKALUMINIUM** e della Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. 2015 0508103 del 22-07-2015;
- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto tecnico scientifico nella valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **PINKALUMINIUM** secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. 2015 0508864 del 22-07-2015

PRESO ATTO

- che il Progetto **PINKALUMINIUM** ha raggiunto un punteggio pari a 50 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Potenziale di innovazione del partenariato proponente e della Cantierabilità del Progetto stesso;
- che il Progetto **PINKALUMINIUM** ha raggiunto un punteggio pari a 43,50 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto stesso;

VALUTATE ammissibili per il Progetto **PINKALUMINIUM** - coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico ed alla verifica delle disposizioni degli artt. 20 e 21 dell'Avviso - costi per un valore complessivo pari a € **545.347,41** così distribuiti

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESI PER ATTIVITÀ DI R&S				
	Ricerca industriale		Sviluppo sperimentale	Totale	
COMPANY TRAFIL PRODUCTION S.R.L	69.074,89		179.411,76	248.486,65	
Dipartimento di ingegneria Industriale Università degli studi di Napoli Federico II	61.794,97		80.937,50	142.732,47	
Centro Interuniversitario su Azionamenti per trazione	37.253,29		51.875,00	89.128,29	
TOTALE	168.123,15		312.224,26	480.347,41	
SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
COMPANY TRAFIL PRODUCTION S.R.L				65.000,00	65.000,00
TOTALE				65.000,00	65.000,00
TOTALE GENERALE					545.347,41

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **PINKALUMINIUM**;
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **PINKALUMINIUM** presentato da **COMPANY TRAFIL PRODUCTION S.R.L.**, con sede legale in Via Variante Est - SNC, in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
 - a) Company Trafil Production SRL, in qualità di soggetto proponente, CF 02030800649 PIVA 02030800649 sede legale Via Variante Est - SNC, cap 83030 Monocalzati (Avellino);
 - b) Centro Interuniversitario su Azionamenti per trazione, in qualità di impresa co-proponente, CF 00876220663 sede legale Corso Umberto I, 40 cap 80138 Napoli;
 - c) Dipartimento di ingegneria Industriale Università degli studi di Napoli Federico II, in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 00876220663 sede legale Corso Umberto I, 40 Napoli;
- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a **€ 358.939,12** è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
COMPANY TRAFIL PRODUCTION S.R.L.	41.453,33	89.718,38	131.171,71
Dipartimento di ingegneria Industriale Università degli studi di Napoli Federico II	49.445,18	64.762,00	114.207,18
Centro Interuniversitario su Azionamenti per trazione	29.806,23	41.504,00	71.310,23

TOTALE	120.704,74		195.984,38		316.689,12
SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
COMPANY TRAFIL PRODUCTION S.R.L				42.250,00	42.250,00
TOTALE				42.250,00	42.250,00
TOTALE GENERALE					358.939,12

- di dover precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 182 del 29/04/2011
- la DGR 407 del 6/8/2013
- la DGR 378 del 24/09/2013
- il DPGR 438 del 15/11/2013

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'O.O.2.1

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **PINKALUMINIUM**;
- di attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **PINKALUMINIUM** presentato da **COMPANY TRAFIL PRODUCTION S.R.L.**, con sede legale in Via Variante Est – SNC , cap 83030 Monocalzati (Avellino), dell'operazione, in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari:
 - a) Company Trafil Production SRL, in qualità di soggetto proponente, CF 02030800649 PIVA 02030800649 sede legale Via Variante Est - SNC, cap 83030 Monocalzati (Avellino);
 - b) Centro Interuniversitario su Azionamenti per trazione, in qualità di impresa co-proponente, CF 00876220663 sede legale Corso Umberto I, 40 cap 80138 Napoli;

c) Dipartimento di ingegneria Industriale Università degli studi di Napoli Federico II, in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 00876220663 sede legale Corso Umberto I, 40 cap 80138 Napoli;

- che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € **358.939,12** è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S				
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale		
COMPANY TRAFIL PRODUCTION S.R.L	41.453,33	89.718,38	131.171,71		
Dipartimento di ingegneria Industriale Università degli studi di Napoli Federico II	49.445,18	64.762,00	114.207,18		
Centro Interuniversitario su Azionamenti per trazione	29.806,23	41.504,00	71.310,23		
TOTALE	120.704,74	195.984,38	316.689,12		
SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
COMPANY TRAFIL PRODUCTION S.R.L				42.250,00	42.250,00
TOTALE				42.250,00	42.250,00
TOTALE GENERALE					358.939,12

- che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo, in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
 - che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
 - che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
 - di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;
 - di inviare il presente provvedimento:
 - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
 - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
 - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;
- e per opportuna conoscenza:
- al Presidente della Giunta Regionale;

- al Capo di Gabinetto;
- all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start up e Innovazione;
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00.

Dott. Giuseppe Russo



Decreto Dirigenziale n.245 del 10/08/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA -
SPORTELLLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 AMMISSIONE A
FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE
AD ALTO POTENZIALE: "Immunosensori basati su microbilance a cristalli di quarzo,
funzionalizzate con radiazione UV ultrabreve, per analisi speditive on-site di idrocarburi (QUBO,
QUartz Crystal Immobilization) - QUBO" presentato dal soggetto proponente GETEA ITALIA
SRL.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007-2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" - a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLLO DELL'INNOVAZIONE";
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportate modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presenza d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità;
- che tra i Progetti relativi all'Azione 3 ed all'Azione 4 - Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale con priorità I è compreso il progetto : **"IMMUNOSENSORI BASATI SU MICROBILANCE A CRISTALLI DI QUARZO, FUNZIONALIZZATE CON RADIAZIONE UV ULTRABREVE, PER ANALISI SPEDITIVE ON-SITE DI IDROCARBURI (QUBO, QUARTZ CRYSTAL IMMOBILIZATION)" (da ora**

QUBO) presentato dal Soggetto Proponente **GETEA ITALIA SRL** in partenariato con il soggetto co-proponente Dipartimento di Fisica – Università degli studi di Napoli Federico II con n°. Protocollo Prot n. 2014-0408924 del 16-06-2014;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n.184 del 22/12/2014, è stato individuato l'Esperto per la determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **QUBO** sulla base dei criteri stabili dal comma 3 dell'art. 22 dell'Avviso nonché per determinazione della congruità dei costi esposti a budget (allegato C.4) sulla base di quanto stabilito dal comma 5 del suddetto art. 22 dell'Avviso;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n.86 del 14/05/2015, è stato individuato l'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica a cui sono state assegnate, tra l'altro, le attività di supporto alla valutazione da parte dell'Amministrazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **QUBO** e la Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso.

ATTESTATO

- che sulla base delle attività istruttorie condotte dall'Amministrazione il Progetto **QUBO** soddisfa le condizioni di cui agli artt. 17, 18 e 19 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 24 dell'Avviso, rientra tra i progetti con livello di Priorità I;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica, relativamente alla valutazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **QUBO** e della Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. Prot 2015 0495155 del 16-07-2015;
- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto tecnico scientifico nella valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **QUBO** secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. 2015 0495286 del 16-07-2015

PRESO ATTO

- che il Progetto **QUBO** ha raggiunto un punteggio pari a 50 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Potenziale di innovazione del partenariato proponente e della Cantierabilità del Progetto stesso;
- che il Progetto **QUBO** ha raggiunto un punteggio pari a 49 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto stesso;

VALUTATE ammissibili per il Progetto **QUBO** - coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico ed alla verifica delle disposizioni degli artt. 20 e 21 dell'Avviso - costi per un valore complessivo pari a € **780.000,00** così distribuiti

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESI PER ATTIVITÀ DI R&S				
	Ricerca industriale		Sviluppo sperimentale	Totale	
GETEA ITALIA SRL	126.121,95		322.228,05	448.350,00	
Dipartimento di Fisica – Università degli studi di Napoli Federico II	92.750,00		193.900,00	286.650,00	
TOTALE	218.871,95		516.128,05	735.000,00	
SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
GETEA ITALIA SRL				45.000,00	45.000,00
TOTALE				45.000,00	45.000,00
TUTTO IL TOTALE GENERALE					780.000,00

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **QUBO**
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **QUBO** presentato da **GETEA ITALIA SRL**, con sede legale in Viale Romagna, 10, in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
 - a) **GETEA ITALIA SRL** in qualità di soggetto proponente, CF 07033660635 PIVA07033660635 sede legale Viale Romagna, 10 cap 20133 Milano;
 - b) Dipartimento di Fisica – Università degli studi di Napoli Federico II, in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 00876220633 PIVA00876220633 sede legale Corso Umberto I 40 cap 80055 Napoli;
- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € **542.751,20** è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S				
	Ricerca industriale		Sviluppo sperimentale	Totale	
GETEA ITALIA SRL	88.256,37		193.336,83	281.593,20	
Dipartimento di Fisica – Università degli studi di Napoli Federico II	74.288,00		153.120,00	227.408,00	
TOTALE	162.544,37		346.456,83	509.001,20	
SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
GETEA ITALIA SRL				33.750,00	33.750,00
TOTALE				33.750,00	33.750,00
TOTALE GENERALE					542.751,20

- di dover precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo, in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 182 del 29/04/2011
- la DGR 407 del 6/8/2013
- la DGR 378 del 24/09/2013
- il DPGR 438 del 15/11/2013

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'O.O.2.1

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **QUBO**;
- di attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **QUBO** presentato da **GETEA ITALIA SRL**, con sede legale in Viale Romagna,10, in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
 - a) **GETEA ITALIA SRL** in qualità di soggetto proponente, CF 07033660635 PIVA07033660635 sede legale Viale Romagna, 10 cap 20133 Milano;
 - b) Dipartimento di Fisica – Università degli studi di Napoli Federico II, in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 00876220633 PIVA00876220633 sede legale Corso umberto I 40 cap 80055 Napoli;
- che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € **542.751,20** è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
GETEA ITALIA SRL	88.256,37	193.336,83	281.593,20
Dipartimento di Fisica – Università degli studi di Napoli Federico II	74.288,00	153.120,00	227.408,00

TOTALE	162.544,37		346.456,83		509.001,20
SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
GETEA ITALIA SRL				33.750,00	33.750,00
TOTALE				33.750,00	33.750,00
TOTALE GENERALE					542751,2

- che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;
- di inviare il presente provvedimento:
 - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
 - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
 - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

e per opportuna conoscenza:

- al Presidente della Giunta Regionale;
- al Capo di Gabinetto;
- all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start up e Innovazione;
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00.

Dott. Giuseppe Russo



Decreto Dirigenziale n.246 del 10/08/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA -SPORTELLLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE: "TRIDENT - Technology Research In Different Environment about iNnovative Telecommunication", presentato dal soggetto proponente Netgroup Srl.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007-2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" - a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLLO DELL'INNOVAZIONE";
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportate modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presa d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità;

che tra i Progetti relativi all'Azione 3 ed all'Azione 4 - Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale con priorità I è compreso il progetto **"TRIDENT - TECHNOLOGY RESEARCH IN DIFFERENT ENVIRONMENT ABOUT iNNOVATIVE TELECOMMUNICATION" (TRIDENT)**, (da ora **TRIDENT**) presentato dal Soggetto Proponente **Netgroup Srl** in partenariato con il soggetto co-proponente Sistemi per l'innovazione e Management Sanitario Centro di ricerca Interpartimentale dell'Università degli studi di Salerno con n°. Protocollo Prot n. 2014-0408493 del 16-06-2014;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n.144 del 27/05/2015, è stato individuato l'Esperto per la determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **TRIDENT** sulla base dei criteri stabili dal comma 3 dell'art. 22 dell'Avviso nonché per determinazione della congruità dei costi esposti a budget (allegato C.4) sulla base di quanto stabilito dal comma 5 del suddetto art. 22 dell'Avviso;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n.184 del 30/07/2015, è stato individuato l'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica a cui sono state assegnate, tra l'altro, le attività di supporto alla valutazione da parte dell'Amministrazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **TRIDENT** e la Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso.

ATTESTATO

- che sulla base delle attività istruttorie condotte dall'Amministrazione il Progetto **TRIDENT** soddisfa le condizioni di cui agli artt. 17, 18 e 19 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 24 dell'Avviso, rientra tra i progetti con livello di Priorità I;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica, relativamente alla valutazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **TRIDENT** e della Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. 2015 0533818 del 30.07.2015;
- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto tecnico scientifico nella valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **TRIDENT** secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. 2015 0533851 del 30.07.2015.

PRESO ATTO

- che il Progetto **TRIDENT** ha raggiunto un punteggio pari a 45 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Potenziale di innovazione del partenariato proponente e della Cantierabilità del Progetto stesso;
- che il Progetto **TRIDENT** ha raggiunto un punteggio pari a 41 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto stesso;

VALUTATE ammissibili per il Progetto **TRIDENT** - coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico ed alla verifica delle disposizioni degli artt. 20 e 21 dell'Avviso - costi per un valore complessivo pari a € **1.133.120,00**, così distribuiti

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESI PER ATTIVITÀ DI R&S				
	Ricerca industriale		Sviluppo sperimentale		Totale
Netgroup Srl	98.775,00		474.345,00		573.120,00
Centro di ricerca Interpartimentale dell'Università degli studi di Salerno Sistemi per l'innovazione e Management Sanitario	157.900,00		202.100,00		360.000,00
TOTALE	256.675,00		676.445,00		933.120,00
SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
Netgroup Srl				200.000,00	200.000,00
TOTALE				200.000,00	200.000,00
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUTTO IL TOTALE È A CARICO DEL BUDGET REGIONALE CAMPANIA 2014-2020					
TUT					

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **TRIDENT**;
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **TRIDENT** presentato da **Netgroup Srl** con sede legale in Via Pontecitra n.23, cap 80034 Marigliano (NA), in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
 - a) Netgroup SRL, in qualità di soggetto proponente, CF 03008301214 PIVA 03008301214 sede legale Via Pontecitra, 23 cap 80034 Marigliano (NA)
 - b) Centro di ricerca Interpartimentale dell'Università degli studi di Salerno Sistemi per l'innovazione e Management Sanitario, in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 80018670655 sede legale Via Giovanni Paolo II, 132 cap 84084 Fisciano (SA)
- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € **791.749,50** è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S				
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale		
Netgroup Srl	69.142,50	284.607,00	353.749,50		
Centro di ricerca Interpartimentale dell'Università degli studi di Salerno Sistemi per l'innovazione e Management Sanitario	126.320,00	161.680,00	288.000,00		
TOTALE	195.462,50	446.287,00	641.749,50		
SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
Netgroup Srl				150.000,00	150.000,00
TOTALE				150.000,00	150.000,00
TOTALE GENERALE					791.749,50

- di dover precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo, in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 182 del 29/04/2011
- la DGR 407 del 6/8/2013
- la DGR 378 del 24/09/2013
- il DPGR 438 del 15/11/2013

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'O.O.2.1

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **TRIDENT**;
- di attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **TRIDENT** presentato da **Netgroup Srl**, con sede legale in Via Pontecitra n.23, cap 80034 Marigliano (NA), in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
 - a) Netgroup SRL, in qualità di soggetto proponente, CF 03008301214 PIVA 03008301214 sede legale Via Pontecitra, 23 cap 80034 Marigliano (NA)
 - b) Centro di ricerca Interpartimentale dell'Università degli studi di Salerno Sistemi per l'innovazione e Management Sanitario, in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 80018670655 sede legale Via Giovanni Paolo II, 132 cap 84084 Fisciano (SA)
- che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a **€ 791.749.50** è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S				
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale		
Netgroup Srl	69.142,50	284.607,00	353.749,50		
Centro di ricerca Interpartimentale dell'Università degli studi di Salerno Sistemi per l'innovazione e Management Sanitario	126.320,00	161.680,00	288.000,00		
TOTALE	195.462,50	446.287,00	641.749,50		
SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
Netgroup Srl				150.000,0	150.000,00

				0	
TOTALE				150.000,00	150.000,00
TOTALE GENERALE					791.749,50

- che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
 - che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
 - che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
 - di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;
 - di inviare il presente provvedimento:
 - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
 - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
 - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;
- e per opportuna conoscenza:
- al Presidente della Giunta Regionale;
 - al Capo di Gabinetto;
 - all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start up e Innovazione;
 - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
 - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
 - al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00.

Dott. Giuseppe Russo



Decreto Dirigenziale n.247 del 10/08/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA -
SPORTELLLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 AMMISSIONE A
FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE
AD ALTO POTENZIALE: "Studio, sviluppo e industrializzazione di utensili innovativi
rigenerabili per la foratura one-shot di pacchetti di multimateriale -UTENSILFORATURA "
presentato dal soggetto proponente HTT CENTRO AFFILATURA SRL.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007-2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" - a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLLO DELL'INNOVAZIONE";
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportate modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presenza d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità;
- che tra i Progetti relativi all'Azione 3 ed all'Azione 4 - Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale con priorità I è compreso il progetto "**STUDIO, SVILUPPO E INDUSTRIALIZZAZIONE DI UTENSILI INNOVATIVI RIGENERABILI PER LA FORATURA ONE-SHOT**"

DI PACCHETTI DI MULTIMATERIALE (**UTENSILFORATURA**)" (da ora **UTENSILFORATURA**) presentato dal Soggetto Proponente **HTT CENTRO AFFILATURA SRL** in partenariato con il soggetto co-proponente DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CHIMICA DEI MATERIALI E DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" con n°. Protocollo 2014-0408713 del 16-06-2014;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n.14 del 19/01/2015, è stato individuato l'Esperto per la determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **UTENSILFORATURA** sulla base dei criteri stabili dal comma 3 dell'art. 22 dell'Avviso nonché per determinazione della congruità dei costi esposti a budget (allegato C.4) sulla base di quanto stabilito dal comma 5 del suddetto art. 22 dell'Avviso;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n.184 del 30/07/2015, è stato individuato l'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica a cui sono state assegnate, tra l'altro, le attività di supporto alla valutazione da parte dell'Amministrazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **UTENSILFORATURA** e la Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso.

ATTESTATO

- che sulla base delle attività istruttorie condotte dall'Amministrazione il Progetto **UTENSILFORATURA** soddisfa le condizioni di cui agli artt. 17, 18 e 19 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 24 dell'Avviso, rientra tra i progetti con livello di Priorità I;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica, relativamente alla valutazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **UTENSILFORATURA** e della Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. 2015 0543520 del 03.08.2015;
- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto tecnico scientifico nella valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **UTENSILFORATURA** secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. 2015 0543554 del 03.08.2015

PRESO ATTO

- che il Progetto **UTENSILFORATURA** ha raggiunto un punteggio pari a 40 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Potenziale di innovazione del partenariato proponente e della Cantierabilità del Progetto stesso;
- che il Progetto **UTENSILFORATURA** ha raggiunto un punteggio pari a 48 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto stesso;

VALUTATE ammissibili per il Progetto **UTENSILFORATURA** - coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico ed alla verifica delle disposizioni degli artt. 20 e 21 dell'Avviso - costi per un valore complessivo pari a € **945.598,98**, così distribuiti

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESI PER ATTIVITÀ DI R&S				
	Ricerca industriale		Sviluppo sperimentale		Totale
HTT CENTRO AFFILATURA SRL	163.057,69		372.909,80		535.967,49
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CHIMICA DEI MATERIALI E DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"	68.789,46		160.842,03		229.631,49
TOTALE	231.847,15		533.751,83		765.598,98
SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
HTT CENTRO AFFILATURA SRL				180.000,00	180.000,00
TOTALE				180.000,00	180.000,00

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **UTENSILFORATURA**;
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **UTENSILFORATURA** presentato da HTT CENTRO AFFILATURA SRL, con sede legale in Zona Industriali Loc. Ilici, in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
 - a) HTT CENTRO AFFILATURA SRL, in qualità di soggetto proponente, CF 00598710648 PIVA sede 00598710648 legale Zona Industriale Loc. Ilici, cap 80013 Venticano (Avellino)
 - b) DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CHIMICA DEI MATERIALI E DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II", in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 00876220633 PIVA 00876220633 sede legale Corso Umberto I 40, cap 80138 Napoli
- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € **656.591,45** è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
HTT CENTRO AFFILATURA SRL	114.140,38	223.745,88	337.886,26
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CHIMICA DEI MATERIALI E DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"	55.031,57	128.673,62	183.705,19

TOTALE	169.171,95		352.419,50		521.591,45
SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
HTT CENTRO AFFILATURA SRL				135.000,00	135.000,00
TOTALE				135.000,00	135.000,00
TOTALE GENERALE					656.591,45

- di dover precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo, in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 182 del 29/04/2011
- la DGR 407 del 6/8/2013
- la DGR 378 del 24/09/2013
- il DPGR 438 del 15/11/2013

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'O.O.2.1

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **UTENSILFORATURA**;
- di attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **UTENSILFORATURA** presentato da HTT CENTRO AFFILATURA SR, con sede legale in Zona Industriale Loc.Ilici, in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
 - a) HTT CENTRO AFFILATURA SRL, in qualità di soggetto proponente, CF 00598710648 PIVA sede 00598710648 legale Zona Industriale Loc. Ilici, cap 80013 Venticano (Avellino)
 - b) DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CHIMICA DEI MATERIALI E DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II", in qualità di

Organismo di ricerca co-proponente, CF 00876220633 PIVA 00876220633 sede legale
Corso Umberto I 40, cap 80138 Napoli

- che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € **656.591,45** è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S				
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale		
HTT CENTRO AFFILATURA SRL	114.140,38	223.745,88	337.886,26		
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CHIMICA DEI MATERIALI E DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"	55.031,57	128.673,62	183.705,19		
TOTALE	169.171,95	352.419,50	521.591,45		
SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
HTT CENTRO AFFILATURA SRL				135.000,00	135.000,00
TOTALE				135.000,00	135.000,00
TOTALE GENERALE					656.591,45

- che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo, in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
 - che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
 - che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
 - di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;
 - di inviare il presente provvedimento:
 - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
 - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
 - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;
- e per opportuna conoscenza:
- al Presidente della Giunta Regionale;

- al Capo di Gabinetto;
- all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start up e Innovazione;
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00.

Dott. Giuseppe Russo



Decreto Dirigenziale n.248 del 11/08/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

PO FESR Campania 2007/2013 OO 2.1 - Avviso "Sviluppo di reti lunghe della ricerca" Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica" - DD n. 105 del 13-08-2014 e s.m.i. - Ammissione a finanziamento del Progetto preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica ferroviaria-logistica-automotive "Transport e Logistic Internationalization" presentato dal Soggetto Gestore Distretto Alta Tecnologia Trasporti e Logistica S.c.a.r.l.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con DGR 407 del 6 agosto 2012 è stato disposto di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente Sviluppo di reti lunghe della ricerca – a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1”, con un impegno pari ad euro 15.000.000,00.
- che con DD Dip. 54 – DG 91 n. 105 del 13 agosto 2014, così come rettificato con DD Dip. 54 – DG 91 n. 110 del 8.10.2014 si è proceduto ad approvare l’Avviso “Sviluppo Reti lunghe della Ricerca”, articolato nella Misura A “Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica” e nella Misura B “Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica”;
- che con successivo DD Dip. 54 – DG 91 n. 117 del 21.10.2014 si è prorogato il termine di presentazione delle domande previste dall’Avviso, Misura A, alla data del 4.11.2014 e Misura B alla data del 29.11.2014;
- che con ulteriore DD Dip. 54 – DG 91 n. 131 del 27.11.2014, tale termine è stato prorogato alla data del 9.12.2014 per la Misura A e del 10.12.2014 per la Misura B;
- che, infine, con DD Dip. 54 – DG 91 n. 179 del 22.12.2014, il termine ultimo per la presentazione delle istanze relative alla Misura B è stato fissato al 30.12.2014;
- che con Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali.
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 96 del 22 luglio 2014 avente ad oggetto "Disposizioni per la Selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state approvate le modalità per la selezione di esperti che svolgeranno attività di Assistenza Tecnica specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 37 del 2 marzo 2015 è stato reso pubblico l'esito delle valutazioni per i profili professionali senior;

CONSIDERATO

- che, nell'ambito della Misura A “Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica” dell’Avviso “Sviluppo Reti lunghe della Ricerca”, è presente, tra i progetti presentati dalla costituenda Rete “CRETELS” prot. 2014/0738369, il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica ferroviaria-logistica-automotive “Transport & Logistic Internationalization” presentato dal Soggetto Gestore Distretto Alta Tecnologia Trasporti e Logistica S.c.a.r.l., con sede legale in Napoli, alla via Cinthia, fabbricato 8/b, CAP 80126, P.IVA 07539821210;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 152 del 29 maggio 2015 sono state assegnate al Dott IADANZA MARIANO, per i Progetti presenti a valere sull'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", relativamente alla Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica", le seguenti attività di Assistenza Tecnica:

- a) istruttoria delle domande sulla base delle disposizioni dell'Avviso e valutazione del Potenziale di Internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione secondo quanto disposto dall'art. 10, co. 2 e 3 dell'Avviso;
- b) supporto alla fase di ammissione a finanziamento e liquidazione dei progetti risultati idonei, alla predisposizione delle richieste di documentazione integrativa, alla gestione dei rapporti coi beneficiari nelle diverse fasi di realizzazione degli stessi;
- c) verifica della documentazione amministrativo-contabile prodotta a supporto dell'avanzamento dei progetti ammessi, supporto alle fasi di controllo di I e II livello;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 156 del 15 giugno 2015 sono state assegnate alla Professoressa Maria Vincenza Ciasullo le attività, tra altro, di valutazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga* e *Validità tecnico-economica*, oltre che di valutazione in merito alla congruità dei costi esposti dal soggetto richiedente relativamente al Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica ferroviaria-logistica-automotive "Transport & Logistic Internationalization", presentato dal Soggetto Gestore Distretto Alta Tecnologia Trasporti e Logistica scarl;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività istruttorie condotte dal Dott Mariano Iadanza, quale sopra identificato, relativamente alla valutazione del Potenziale di internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica ferroviaria-logistica-automotive "Transport & Logistic Internationalization", secondo i criteri stabiliti dal comma 2 dell'art. 10 dell'Avviso, dalle quali risulta che il progetto in parola ha raggiunto il punteggio pari a 45/50, così come da nota prot. 390081 del 5 giugno 2015;

- le risultanze delle attività condotte dalla Prof.ssa Vincenza Maria Ciasullo, quale sopra identificata, relativamente alla Capacità di Sviluppo della Rete lunga e Validità tecnico-economica del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica ferroviaria-logistica-automotive "Transport & Logistic Internationalization" secondo i criteri stabiliti dal comma 3 dell'art. 10 dell'Avviso, dalle quali risulta che il progetto in parola ha raggiunto il punteggio pari a 43/50, come da nota prot. n. 504523 del 21.07.2015;

PRESO ATTO

- che sulla base delle attività istruttorie il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica ferroviaria-logistica-automotive "Transport & Logistic Internationalization", soddisfa le condizioni di cui agli artt. 5, 6 e 7 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 11 dell'Avviso medesimo, rientra tra i progetti con livello di Priorità I sulla base dell'art. 18;

VALUTATI

- di conseguenza ammissibili per il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica ferroviaria-logistica-automotive "Transport & Logistic Internationalization"- coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico, ai sensi della citata nota prot. n. 504523 del 21.07.2015 - costi per un valore complessivo pari a € 250.000,00, così distribuiti:

AZIONE	COSTO PREVISTO	COSTO APPROVATO
A.1 – Foresight tecnologico per la filiera	58.000,00	58.000,00
A.2 – Realizzazione di export check-up delle imprese della filiera tecnologica di riferimento e di analisi di benchmarking	26.000,00	26.000,00
A.3 – Business scouting & mapping per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	52.000,00	52.000,00
A.4 – Orientamento per i Programma comunitari in materia di RS&I	38.900,00	38.900,00
A.5 – Divulgazione per l'internazionalizzazione	32.050,00	32.050,00
A.6 – Azioni per lo sviluppo di accordi di collaborazione e di partnership del DAT/APP/LPP con soggetti esteri	38.300,00	38.300,00
A.7 – Sistemi informativi per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	4.750,00	4.750,00
Totale	250.000,00	250.000,00

- pertanto finanziabili, nella misura massima dell'80% dell'importo ammissibile, ai sensi dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", costi pari ad euro 200.000,00;

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio;
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca" – Misura A del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica ferroviaria-logistica-automotive "Transport & Logistic Internationalization" presentato da dal Soggetto Gestore Distretto Alta Tecnologia Trasporti e Logistica S.c.a.r.l., cui è assegnato il seguente CUP: B66G15000340004;
- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 200.000,00 a fronte di costi ammissibili pari ad euro 250.000,00 come di seguito specificato

AZIONE	COSTO APPROVATO
A.1 – Foresight tecnologico per la filiera	58.000,00

AZIONE	COSTO APPROVATO
A.2 – Realizzazione di export check-up delle imprese della filiera tecnologica di riferimento e di analisi di benchmarking	26.000,00
A.3 – Business scouting & mapping per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	52.000,00
A.4 – Orientamento per i Programma comunitari in materia di RS&I	38.900,00
A.5 – Divulgazione per l'internazionalizzazione	32.050,00
A.6 – Azioni per lo sviluppo di accordi di collaborazione e di partnership del DAT/APP/LPP con soggetti esteri	38.300,00
A.7 – Sistemi informativi per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	4.750,00
Totale	250.000,00

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del Codice di monitoraggio SMILE;
-

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 182 del 29/04/2011;
- la DGR 407 del 6/8/2013;
- la DGR 378 del 24/09/2013;
- il DPGR 438 del 15/11/2013
- i DD Dip. 54, DG 91 nn. 105/2014, 110/2014, 96/2014;
- le note prot. nn. 738369 del 4.11.2014, 269749 del 20.04.2015, 390081 del 5.06.2015 e 504523 del 21.07.2015;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'O.O.2.1 nonché Dirigente del Settore

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio;
- di ammettere a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca" – Misura A il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera

tecnologica ferroviaria-logistica-automotive “Transport & Logistic Internationalization” presentato da dal Soggetto Gestore Distretto Alta Tecnologia Trasporti e Logistica S.c. a r.l., con sede legale in Napoli, alla via Cinthia, fabbricato 8/b, CAP 80126, P.IVA 07539821210, cui è assegnato il seguente CUP: B66G15000340004;

- di prendere atto che il valore complessivo dell’agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell’Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 200.000,00 a fronte di costi ammissibili pari ad euro 250.000,00 come di seguito specificato

AZIONE	COSTO APPROVATO
A.1 – Foresight tecnologico per la filiera	58.000,00
A.2 – Realizzazione di export check-up delle imprese della filiera tecnologica di riferimento e di analisi di benchmarking	26.000,00
A.3 – Business scouting & mapping per l’internazionalizzazione della filiera tecnologica	52.000,00
A.4 – Orientamento per i Programma comunitari in materia di RS&I	38.900,00
A.5 – Divulgazione per l’internazionalizzazione	32.050,00
A.6 – Azioni per lo sviluppo di accordi di collaborazione e di partnership del DAT/APP/LPP con soggetti esteri	38.300,00
A.7 – Sistemi informativi per l’internazionalizzazione della filiera tecnologica	4.750,00
Totale	250.000,00

- di precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell’O.O. 2.1 l’individuazione del Codice di monitoraggio SMILE;
- di precisare che, fermo restando il valore complessivo dell’agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 (GUUE L. 352/1 del 24.12.2013), relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti di importanza minore (“de minimis”).
- di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di notificare il presente provvedimento al beneficiario Distretto Alta Tecnologia Trasporti e Logistica S.c.a.r.l. a mezzo pec;
- di inviare il presente provvedimento:

- alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
- alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
- alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

e per opportuna conoscenza:

- al Presidente p.t della Giunta regionale;
- al Capo di Gabinetto;
- all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start Up-Innovazione;
- all'Assessore ai Fondi europei
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00;

Il Responsabile di O.O.
dott. Giuseppe Russo



Decreto Dirigenziale n.249 del 11/08/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

PO FESR Campania 2007/2014 OO 2.1 Avviso "Sviluppo di reti lunghe della ricerca" Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica" DD n. 105 del 13-08-2014 e s.m.i. Ammissione a finanziamento del Progetto preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Trasferimento di sistemi e componenti eco-sostenibili a base di materiali avanzati per l'aerospazio e per nuovi settori applicativi ad alto contenuto tecnologico" presentato dal Soggetto Gestore DAC - Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania scarl.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con DGR 407 del 6 agosto 2012 è stato disposto di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente Sviluppo di reti lunghe della ricerca – a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1”, con un impegno pari ad euro 15.000.000,00.
- che con DD Dip. 54 – DG 91 n. 105 del 13 agosto 2014, così come rettificato con DD Dip. 54 – DG 91 n. 110 del 8.10.2014 si è proceduto ad approvare l’Avviso “Sviluppo Reti lunghe della Ricerca”, articolato nella Misura A “Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica” e nella Misura B “Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica”;
- che con successivo DD Dip. 54 – DG 91 n. 117 del 21.10.2014 si è prorogato il termine di presentazione delle domande previste dall’Avviso, Misura A, alla data del 4.11.2014 e Misura B alla data del 29.11.2014;
- che con ulteriore DD Dip. 54 – DG 91 n. 131 del 27.11.2014, tale termine è stato prorogato alla data del 9.12.2014 per la Misura A e del 10.12.2014 per la Misura B;
- che, infine, con DD Dip. 54 – DG 91 n. 179 del 22.12.2014, il termine ultimo per la presentazione delle istanze relative alla Misura B è stato fissato al 30.12.2014;
- che con Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali.
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 96 del 22 luglio 2014 avente ad oggetto "Disposizioni per la Selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state approvate le modalità per la selezione di esperti che svolgeranno attività di Assistenza Tecnica specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 37 del 2 marzo 2015 è stato reso pubblico l'esito delle valutazioni per i profili professionali senior;

CONSIDERATO

- che, nell'ambito della Misura A “Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica” dell’Avviso “Sviluppo Reti lunghe della Ricerca”, è presente, tra i progetti presentati dalla costituenda Rete “DIT Network” prot. 2014/738951 del 4.11.2014, il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica “Trasferimento di sistemi e componenti eco-sostenibili a base di materiali avanzati per l'aerospazio e per nuovi settori applicativi ad alto contenuto tecnologico” presentato dal Soggetto Gestore DAC – Distretto

Tecnologico Aerospaziale della Campania scarl, con sede legale in Capua (CE), alla via Maiorise snc, CAP 81043, P.IVA 03807450618;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 152 del 29 maggio 2015 sono state assegnate al Dott IADANZA MARIANO, per i Progetti presenti a valere sull'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", relativamente alla Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica", le seguenti attività di Assistenza Tecnica:

- a) istruttoria delle domande sulla base delle disposizioni dell'Avviso e valutazione del Potenziale di Internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione secondo quanto disposto dall'art. 10, co. 2 e 3 dell'Avviso;
- b) supporto alla fase di ammissione a finanziamento e liquidazione dei progetti risultati idonei, alla predisposizione delle richieste di documentazione integrativa, alla gestione dei rapporti coi beneficiari nelle diverse fasi di realizzazione degli stessi;
- c) verifica della documentazione amministrativo-contabile prodotta a supporto dell'avanzamento dei progetti ammessi, supporto alle fasi di controllo di I e II livello;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 153 del 15 giugno 2015 sono state assegnate al Professore Manlio Del Giudice le attività, tra altro, di valutazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga* e *Validità tecnico-economica*, oltre che di valutazione in merito alla congruità dei costi esposti dal soggetto richiedente relativamente al Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Trasferimento di sistemi e componenti eco-sostenibili a base di materiali avanzati per l'aerospazio e per nuovi settori applicativi ad alto contenuto tecnologico" presentato dal Soggetto Gestore DAC - Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania scarl;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività istruttorie condotte dal Dott Mariano Iadanza, quale sopra identificato, relativamente alla valutazione del Potenziale di internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Trasferimento di sistemi e componenti eco-sostenibili a base di materiali avanzati per l'aerospazio e per nuovi settori applicativi ad alto contenuto tecnologico", secondo i criteri stabiliti dal comma 2 dell'art. 10 dell'Avviso, dalle quali risulta che il progetto in parola ha raggiunto il punteggio pari a 50/50, così come da nota prot. 390046 del 5 giugno 2015;

- le risultanze delle attività condotte dal Prof. Manlio Del Giudice, quale sopra identificato, relativamente alla Capacità di Sviluppo della Rete lunga e Validità tecnico-economica del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Trasferimento di sistemi e componenti eco-sostenibili a base di materiali avanzati per l'aerospazio e per nuovi settori applicativi ad alto contenuto tecnologico", secondo i criteri stabiliti dal comma 3 dell'art. 10 dell'Avviso, dalle quali risulta che il progetto in parola ha raggiunto il punteggio pari a 43/50, come da nota prot. n. 504557 del 21.07.2015;

PRESO ATTO

- che sulla base delle attività istruttorie il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Trasferimento di sistemi e componenti eco-sostenibili a base di materiali avanzati per l'aerospazio e per nuovi settori applicativi ad alto contenuto tecnologico", soddisfa le condizioni di cui agli art. 5. 6 e 7 dell'Avviso e, presentato

secondo quanto disciplinato dall'art. 11 dell'Avviso medesimo, rientra tra i progetti con livello di Priorità II sulla base dell'art. 18;

VALUTATI

- di conseguenza ammissibili per il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Trasferimento di sistemi e componenti eco-sostenibili a base di materiali avanzati per l'aerospazio e per nuovi settori applicativi ad alto contenuto tecnologico"- coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico, ai sensi della citata nota prot. n. 504557 del 21.07.2015 - costi per un valore complessivo pari a € 239.000,00, così distribuiti:

AZIONE	COSTO PREVISTO	COSTO APPROVATO
A.1 – Foresight tecnologico per la filiera	€ 70.000,00	€ 70.000,00
A.2 – Realizzazione di export check-up delle imprese della filiera tecnologica di riferimento e di analisi di benchmarking	€ 40.000,00	€ 40.000,00
A.3 – Business scouting & mapping per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 37.000,00	€ 37.000,00
A.4 – Orientamento per i Programma comunitari in materia di RS&I	€ 11.000,00	€ 10.000,00
A.5 – Divulgazione per l'internazionalizzazione	€ 33.000,00	€ 27.000,00
A.6 – Azioni per lo sviluppo di accordi di collaborazione e di partnership del DAT/APP/LPP con soggetti esteri	€ 49.000,00	€ 45.000,00
A.7 – Sistemi informativi per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 0,00	€ 0,00
Spese di coordinamento	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Totale	€ 250.000,00	€ 239.000,00

- pertanto finanziabili, nella misura massima dell'80% dell'importo ammissibile, ai sensi dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", costi pari ad euro 191.200,00;

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio;

- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca" – Misura A del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Trasferimento di sistemi e componenti eco-sostenibili a base di materiali avanzati per l'aerospazio e per nuovi settori applicativi ad alto contenuto tecnologico" presentato dal Soggetto Gestore DAC – Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania scarl, cui è assegnato il seguente CUP: B46G15000470004;

- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 191.200,00 a fronte di costi ammissibili pari ad euro 239.000,00 come di seguito specificato

AZIONE	COSTO APPROVATO
A.1 – Foresight tecnologico per la filiera	€ 70.000,00
A.2 – Realizzazione di export check-up delle imprese della filiera tecnologica di riferimento e di analisi di benchmarking	€ 40.000,00
A.3 – Business scouting & mapping per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 37.000,00
A.4 – Orientamento per i Programma comunitari in materia di RS&I	€ 10.000,00
A.5 – Divulgazione per l'internazionalizzazione	€ 27.000,00
A.6 – Azioni per lo sviluppo di accordi di collaborazione e di partnership del DAT/APP/LPP con soggetti esteri	€ 45.000,00
A.7 – Sistemi informativi per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 0,00
Spese di coordinamento	€ 10.000,00
Totale	€ 239.000,00

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 182 del 29/04/2011;
- la DGR 407 del 6/8/2013;
- la DGR 378 del 24/09/2013;
- il DPGR 438 del 15/11/2013
- i DD Dip. 54, DG 91 nn. 105/2014, 110/2014, 96/2014;

g) le note prot. nn. 738951 del 4.11.2014, 274779 del 21.04.2015, 390046 del 5.06.2015 e 504557 del 21.07.2015;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1 nonché Dirigente del Settore

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio;
- di ammettere a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca" – Misura A il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Trasferimento di sistemi e componenti eco-sostenibili a base di materiali avanzati per l'aerospazio e per nuovi settori applicativi ad alto contenuto tecnologico" presentato dal Soggetto Gestore DAC – Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania scarl, con sede legale in Capua (CE), alla via Maiorise snc, CAP 81043, P.IVA 03807450618, cui è assegnato il seguente CUP: B46G15000470004;
- di prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 191.200,00 a fronte di costi ammissibili pari ad euro 239.000,00 come di seguito specificato

AZIONE	COSTO APPROVATO
A.1 – Foresight tecnologico per la filiera	€ 70.000,00
A.2 – Realizzazione di export check-up delle imprese della filiera tecnologica di riferimento e di analisi di benchmarking	€ 40.000,00
A.3 – Business scouting & mapping per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 37.000,00
A.4 – Orientamento per i Programma comunitari in materia di RS&I	€ 10.000,00
A.5 – Divulgazione per l'internazionalizzazione	€ 27.000,00
A.6 – Azioni per lo sviluppo di accordi di collaborazione e di partnership del DAT/APP/LPP con soggetti esteri	€ 45.000,00
A.7 – Sistemi informativi per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 0,00
Spese di coordinamento	€ 10.000,00
Totale	€ 239.000,00

- di precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con De-

creto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

- di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del Codice di monitoraggio SMILE;
- di precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 (GUUE L. 352/1 del 24.12.2013), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore ("de minimis").
- di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di notificare il presente provvedimento al beneficiario DAC – Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania scarl a mezzo pec;
- di inviare il presente provvedimento:

- alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
- alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
- alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

e per opportuna conoscenza:

- al Presidente della Giunta regionale;
- al Capo di Gabinetto;
- all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start Up-Innovazione;
- all'Assessore ai Fondi europei
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00;

Il Responsabile di O.O.
dott. Giuseppe Russo



Decreto Dirigenziale n.250 del 11/08/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

Ammissione a finanziamento del Progetto preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "CINT-Cultural Heritage Internationalization" presentato dal Soggetto Gestore DATABENC - Distretto ad Alta Tecnologia per i beni Culturali scarl.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con DGR 407 del 6 agosto 2012 è stato disposto di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente Sviluppo di reti lunghe della ricerca – a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1”, con un impegno pari ad euro 15.000.000,00.
- che con DD Dip. 54 – DG 91 n. 105 del 13 agosto 2014, così come rettificato con DD Dip. 54 – DG 91 n. 110 del 8.10.2014 si è proceduto ad approvare l’Avviso “Sviluppo Reti lunghe della Ricerca”, articolato nella Misura A “Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica” e nella Misura B “Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica”;
- che con successivo DD Dip. 54 – DG 91 n. 117 del 21.10.2014 si è prorogato il termine di presentazione delle domande previste dall’Avviso, Misura A, alla data del 4.11.2014 e Misura B alla data del 29.11.2014;
- che con ulteriore DD Dip. 54 – DG 91 n. 131 del 27.11.2014, tale termine è stato prorogato alla data del 9.12.2014 per la Misura A e del 10.12.2014 per la Misura B;
- che, infine, con DD Dip. 54 – DG 91 n. 179 del 22.12.2014, il termine ultimo per la presentazione delle istanze relative alla Misura B è stato fissato al 30.12.2014;
- che con Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali.
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 96 del 22 luglio 2014 avente ad oggetto "Disposizioni per la Selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state approvate le modalità per la selezione di esperti che svolgeranno attività di Assistenza Tecnica specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 37 del 2 marzo 2015 è stato reso pubblico l'esito delle valutazioni per i profili professionali senior;

CONSIDERATO

- che, nell'ambito della Misura A “Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica” dell’Avviso “Sviluppo Reti lunghe della Ricerca”, è presente, tra i progetti presentati dalla costituenda Rete “DIESSE” prot. 2014/738373 del 4.11.2014, il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica “CINT-Cultural Heritage Internationalization” presentato dal Soggetto Gestore DATABENC – Distretto ad Alta Tecnologia per i beni Culturali scarl, con sede legale in Napoli, alla via Sant’Aspreno n. 13, CAP 80143, P.IVA 07324311211;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 152 del 29 maggio 2015 sono state assegnate al Dott IADANZA MARIANO, per i Progetti presenti a valere sull'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", relativamente alla Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica", le seguenti attività di Assistenza Tecnica:

- a) istruttoria delle domande sulla base delle disposizioni dell'Avviso e valutazione del Potenziale di Internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione secondo quanto disposto dall'art. 10, co. 2 e 3 dell'Avviso;
- b) supporto alla fase di ammissione a finanziamento e liquidazione dei progetti risultati idonei, alla predisposizione delle richieste di documentazione integrativa, alla gestione dei rapporti coi beneficiari nelle diverse fasi di realizzazione degli stessi;
- c) verifica della documentazione amministrativo-contabile prodotta a supporto dell'avanzamento dei progetti ammessi, supporto alle fasi di controllo di I e II livello;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 154 del 15 giugno 2015 sono state assegnate alla Professoressa Giorgia Profumo le attività, tra altro, di valutazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga* e *Validità tecnico-economica*, oltre che di valutazione in merito alla congruità dei costi esposti dal soggetto richiedente relativamente al Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "CINT-Cultural Heritage Internationalization" presentato dal Soggetto Gestore DATABENC - Distretto ad Alta Tecnologia per i beni Culturali scarl;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività istruttorie condotte dal Dott Mariano Iadanza, quale sopra identificato, relativamente alla valutazione del Potenziale di internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "CINT-Cultural Heritage Internationalization", secondo i criteri stabiliti dal comma 2 dell'art. 10 dell'Avviso, dalle quali risulta che il progetto in parola ha raggiunto il punteggio pari a 50/50, così come da nota prot. 390048 del 5 giugno 2015;

- le risultanze delle attività condotte dalla Prof.ssa Giorgia Profumo, quale sopra identificata, relativamente alla Capacità di Sviluppo della Rete lunga e Validità tecnico-economica del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica CINT-Cultural Heritage Internationalization" secondo i criteri stabiliti dal comma 3 dell'art. 10 dell'Avviso, dalle quali risulta che il progetto in parola ha raggiunto il punteggio pari a 41/50, come da nota prot. n. 504605 del 21.07.2015;

PRESO ATTO

- che sulla base delle attività istruttorie il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "CINT-Cultural Heritage Internationalization", soddisfa le condizioni di cui agli artt. 5, 6 e 7 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 11 dell'Avviso medesimo, rientra tra i progetti con livello di Priorità I sulla base dell'art. 18;

VALUTATI

- di conseguenza ammissibili per il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "CINT-Cultural Heritage Internationalization" - coerentemente alle

risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico, ai sensi della citata nota prot. n. 504605 del 21.07.2015 - costi per un valore complessivo pari a € 250.000,00, così distribuiti:

AZIONE	COSTO PREVISTO	COSTO APPROVATO
A.1 – Foresight tecnologico per la filiera	€ 60.000,00	€ 60.000,00
A.2 – Realizzazione di export check-up delle imprese della filiera tecnologica di riferimento e di analisi di benchmarking	€ 60.000,00	€ 60.000,00
A.3 – Business scouting & mapping per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 60.000,00	€ 60.000,00
A.4 – Orientamento per i Programma comunitari in materia di RS&I		
A.5 – Divulgazione per l'internazionalizzazione	€ 60.000,00	€ 60.000,00
A.6 – Azioni per lo sviluppo di accordi di collaborazione e di partnership del DAT/APP/LPP con soggetti esteri	€ 5.000,00	€ 5.000,00
A.7 – Sistemi informativi per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Totale	€ 250.000,00	€ 250.000,00

- pertanto finanziabili, nella misura massima dell'80% dell'importo ammissibile, ai sensi dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", costi pari ad euro 200.000,00;

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio;
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca" – Misura A del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "CINT-Cultural Heritage Internationalization" presentato dal Soggetto Gestore DATABENC – Distretto ad Alta Tecnologia per i beni Culturali scarl, cui è assegnato il seguente CUP: B66G1500062000;
- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 200.000,00 a fronte di costi ammissibili pari ad euro 250.000,00 come di seguito specificato

AZIONE	COSTO APPROVATO
A.1 – Foresight tecnologico per la filiera	€ 60.000,00
A.2 – Realizzazione di export check-up delle imprese della filiera tecnologica di riferimento e di analisi di benchmarking	€ 60.000,00
A.3 – Business scouting & mapping per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 60.000,00
A.4 – Orientamento per i Programma comunitari in materia di RS&I	
A.5 – Divulgazione per l'internazionalizzazione	€ 60.000,00

A.6 – Azioni per lo sviluppo di accordi di collaborazione e di partnership del DAT/APP/LPP con soggetti esteri	€ 5.000,00
A.7 – Sistemi informativi per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 5.000,00
Totale	€ 250.000,00

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- a) l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- b) la DGR 182 del 29/04/2011;
- c) la DGR 407 del 6/8/2013;
- d) la DGR 378 del 24/09/2013;
- e) il DPGR 438 del 15/11/2013
- f) i DD Dip. 54, DG 91 nn. 105/2014, 110/2014, 96/2014;
- g) le note prot. nn. 738373 del 4.11.2014, 282886 del 23.04.2015, 336825 del 15.05.2015, 390048 del 5.06.2015 e 504605 del 21.07.2015;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'O.O.2.1 nonché Dirigente del Settore

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio;
- di ammettere a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca" – Misura A il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "CINT-Cultural Heritage Internationalization" presentato dal Soggetto Gestore DATABENC – Distretto ad Alta Tecnologia per i beni Culturali scarl, con sede legale in Napoli, alla via Sant'Aspreno n. 13, CAP 80143, P.IVA 07324311211, cui è assegnato il seguente CUP: B66G1500062000;
- di prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 200.000,00 a fronte di costi ammissibili pari ad euro 250.000,00 come di seguito specificato

AZIONE	COSTO APPROVATO
A.1 – Foresight tecnologico per la filiera	€ 60.000,00
A.2 – Realizzazione di export check-up delle imprese della filiera tecnologica di riferimento e di analisi di benchmarking	€ 60.000,00
A.3 – Business scouting & mapping per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 60.000,00

A.4 – Orientamento per i Programma comunitari in materia di RS&I	
A.5 – Divulgazione per l'internazionalizzazione	€ 60.000,00
A.6 – Azioni per lo sviluppo di accordi di collaborazione e di partnership del DAT/APP/LPP con soggetti esteri	€ 5.000,00
A.7 – Sistemi informativi per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 5.000,00
Totale	€ 250.000,00

- di precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

- di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del Codice di monitoraggio SMILE;

- di precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 (GUUE L. 352/1 del 24.12.2013), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore ("de minimis").

- di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

- di notificare il presente provvedimento al beneficiario DATABENC – Distretto ad Alta Tecnologia per i beni Culturali scarl a mezzo pec;

- di inviare il presente provvedimento:

- alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
- alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
- alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

e per opportuna conoscenza:

- al Presidente della Giunta regionale;
- al Capo di Gabinetto;
- all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start Up-Innovazione;
- all'Assessore ai Fondi europei al Presidente p.t della Giunta regionale;
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;

- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00;

Il Responsabile di O.O.
dott. Giuseppe Russo



Decreto Dirigenziale n.251 del 11/08/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

PO FESR Campania 2007/2013 OO 2.1 Avviso "Sviluppo di reti lunghe della ricerca" Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica" DD n. 105 del 13-08-2014 e s.m.i. Ammissione a finanziamento del Progetto preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Research & innovation in transport, logistics, sensors and energy industries strategic plan for international activities" presentato dal Soggetto Gestore Mar.Te. Scarl.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con DGR 407 del 6 agosto 2012 è stato disposto di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente Sviluppo di reti lunghe della ricerca – a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1”, con un impegno pari ad euro 15.000.000,00.
- che con DD Dip. 54 – DG 91 n. 105 del 13 agosto 2014, così come rettificato con DD Dip. 54 – DG 91 n. 110 del 8.10.2014 si è proceduto ad approvare l’Avviso “Sviluppo Reti lunghe della Ricerca”, articolato nella Misura A “Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica” e nella Misura B “Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica”;
- che con successivo DD Dip. 54 – DG 91 n. 117 del 21.10.2014 si è prorogato il termine di presentazione delle domande previste dall’Avviso, Misura A, alla data del 4.11.2014 e Misura B alla data del 29.11.2014;
- che con ulteriore DD Dip. 54 – DG 91 n. 131 del 27.11.2014, tale termine è stato prorogato alla data del 9.12.2014 per la Misura A e del 10.12.2014 per la Misura B;
- che, infine, con DD Dip. 54 – DG 91 n. 179 del 22.12.2014, il termine ultimo per la presentazione delle istanze relative alla Misura B è stato fissato al 30.12.2014;
- che con Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali.
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 96 del 22 luglio 2014 avente ad oggetto "Disposizioni per la Selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state approvate le modalità per la selezione di esperti che svolgeranno attività di Assistenza Tecnica specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 37 del 2 marzo 2015 è stato reso pubblico l'esito delle valutazioni per i profili professionali senior;

CONSIDERATO

- che, nell'ambito della Misura A “Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica” dell’Avviso “Sviluppo Reti lunghe della Ricerca”, è presente, tra i progetti presentati dalla costituenda Rete “CRETELS” prot. 2014/0738369, il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica “Research & innovation in transport, logistics, sensors and energy industries. strategic plan for international activities” presentato dal Soggetto Gestore Mar.Te. S.c.a.r.l., con sede legale in Napoli, alla via Pontano n. 61, CAP 80122, P.IVA 07522871214;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 152 del 29 maggio 2015 sono state assegnate al Dott IADANZA MARIANO, per i Progetti presenti a valere sull'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", relativamente alla Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica", le seguenti attività di Assistenza Tecnica:

- a) istruttoria delle domande sulla base delle disposizioni dell'Avviso e valutazione del Potenziale di Internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione secondo quanto disposto dall'art. 10, co. 2 e 3 dell'Avviso;
- b) supporto alla fase di ammissione a finanziamento e liquidazione dei progetti risultati idonei, alla predisposizione delle richieste di documentazione integrativa, alla gestione dei rapporti coi beneficiari nelle diverse fasi di realizzazione degli stessi;
- c) verifica della documentazione amministrativo-contabile prodotta a supporto dell'avanzamento dei progetti ammessi, supporto alle fasi di controllo di I e II livello;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 156 del 15 giugno 2015 sono state assegnate alla Professoressa Maria Vincenza Ciasullo le attività, tra altro, di valutazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga* e *Validità tecnico-economica*, oltre che di valutazione in merito alla congruità dei costi esposti dal soggetto richiedente relativamente al Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Research & innovation in transport, logistics, sensors and energy industries. strategic plan for international activities", presentato dal Soggetto Gestore Mar.Te. scarl;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività istruttorie condotte dal Dott Mariano Iadanza, quale sopra identificato, relativamente alla valutazione del Potenziale di internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Research & innovation in transport, logistics, sensors and energy industries. strategic plan for international activities", secondo i criteri stabiliti dal comma 2 dell'art. 10 dell'Avviso, dalle quali risulta che il progetto in parola ha raggiunto il punteggio pari a 45/50, così come da nota prot. 390055 del 5 giugno 2015;

- le risultanze delle attività condotte dalla Prof.ssa Vincenza Maria Ciasullo, quale sopra identificata, relativamente alla Capacità di Sviluppo della Rete lunga e Validità tecnico-economica del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Research & innovation in transport, logistics, sensors and energy industries. strategic plan for international activities" secondo i criteri stabiliti dal comma 3 dell'art. 10 dell'Avviso, dalle quali risulta che il progetto in parola ha raggiunto il punteggio pari a 45/50, come da nota prot. n. 504523 del 21.07.2015;

PRESO ATTO

- che sulla base delle attività istruttorie il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Research & innovation in transport, logistics, sensors and energy industries. strategic plan for international activities", soddisfa le condizioni di cui agli artt. 5, 6 e 7 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 11 dell'Avviso medesimo, rientra tra i progetti con livello di Priorità I sulla base dell'art. 18;

VALUTATI

- di conseguenza ammissibili per il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Research & innovation in transport, logistics, sensors and energy industries. strategic plan for international activities"- coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico, ai sensi della citata nota prot. n. 504523 del 21.07.2015 - costi per un valore complessivo pari a € 249.412,00, così distribuiti:

AZIONE	COSTO PREVISTO	COSTO APPROVATO
A.1 – Foresight tecnologico per la filiera	€ 23.750,00	€23.162,00
A.2 – Realizzazione di export check-up delle imprese della filiera tecnologica di riferimento e di analisi di benchmarking		
A.3 – Business scouting & mapping per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 95.000,00	€ 95.000,00
A.4 – Orientamento per i Programma comunitari in materia di RS&I	€ 53.605,00	€ 53.605,00
A.5 – Divulgazione per l'internazionalizzazione	€ 17.000,00	€ 17.000,00
A.6 – Azioni per lo sviluppo di accordi di collaborazione e di partnership del DAT/APP/LPP con soggetti esteri	€ 45.645,00	€ 45.645,00
A.7 – Sistemi informativi per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Totale	€ 250.000,00	€ 249.412,00

- pertanto finanziabili, nella misura massima dell'80% dell'importo ammissibile, ai sensi dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", costi pari ad euro 199.529,60;

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio;
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca" – Misura A del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Research & innovation in transport, logistics, sensors and energy industries. strategic plan for international activities" presentato da dal Soggetto Gestore Mar.Te. S.c.a.r.l., cui è assegnato il seguente CUP: B66G15000350004;
- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 199.529,60 a fronte di costi ammissibili pari ad euro 249.412,00 come di seguito specificato

AZIONE	COSTO APPROVATO
A.1 – Foresight tecnologico per la filiera	€23.162,00
A.2 – Realizzazione di export check-up delle imprese della filiera tecnologica di riferimento e di analisi di benchmarking	
A.3 – Business scouting & mapping per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 95.000,00
A.4 – Orientamento per i Programma comunitari in materia di RS&I	€ 53.605,00
A.5 – Divulgazione per l'internazionalizzazione	€ 17.000,00

A.6 – Azioni per lo sviluppo di accordi di collaborazione e di partnership del DAT/APP/LPP con soggetti esteri	€ 45.645,00
A.7 – Sistemi informativi per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 15.000,00
Totale	€ 249.412,00

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- a) l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- b) la DGR 182 del 29/04/2011;
- c) la DGR 407 del 6/8/2013;
- d) la DGR 378 del 24/09/2013;
- e) il DPGR 438 del 15/11/2013
- f) i DD Dip. 54, DG 91 nn. 105/2014, 110/2014, 96/2014;
- g) le note prot. nn. 738369 del 4.11.2014, 390055 del 5.06.2015 e 504523 del 21.07.2015;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'O.O.2.1 nonché Dirigente del Settore

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio;

- di ammettere a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca" – Misura A il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Research & innovation in transport, logistics, sensors and energy industries. strategic plan for international activities" presentato da dal Soggetto Gestore Mar.Te. S.c.a.r.l., con sede legale in Napoli, alla via Pontano n. 61, CAP 80122, P.IVA 07522871214, cui è assegnato il seguente CUP: B66G15000350004;

- di prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 199.529,60 a fronte di costi ammissibili pari ad euro 249.412,00 come di seguito specificato:

AZIONE	COSTO APPROVATO
A.1 – Foresight tecnologico per la filiera	€23.162,00

AZIONE	COSTO APPROVATO
A.2 – Realizzazione di export check-up delle imprese della filiera tecnologica di riferimento e di analisi di benchmarking	
A.3 – Business scouting & mapping per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 95.000,00
A.4 – Orientamento per i Programma comunitari in materia di RS&I	€ 53.605,00
A.5 – Divulgazione per l'internazionalizzazione	€ 17.000,00
A.6 – Azioni per lo sviluppo di accordi di collaborazione e di partnership del DAT/APP/LPP con soggetti esteri	€ 45.645,00
A.7 – Sistemi informativi per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 15.000,00
Totale	€ 249.412,00

- di precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

- di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del Codice di monitoraggio SMILE;

- di precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 (GUUE L. 352/1 del 24.12.2013), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore ("de minimis").

- di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

- di notificare il presente provvedimento al beneficiario Mar.Te. S.c.a.r.l. a mezzo pec;

- di inviare il presente provvedimento:

- alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
- alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
- alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

e per opportuna conoscenza:

- al Presidente p.t della Giunta regionale;
- al Capo di Gabinetto;
- all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start Up-Innovazione;

- all'Assessore ai Fondi europei al Presidente p.t della Giunta regionale;
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00;

Il Responsabile di O.O.
dott. Giuseppe Russo



Decreto Dirigenziale n.252 del 11/08/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

PO FESR Campania 2007/2013 OO 2.1 - Avviso "Sviluppo di reti lunghe della ricerca" Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica" - DD n. 105 del 13-08-2014 e s.m.i. - Ammissione a finanziamento del Progetto preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Research & innovation in transport, logistics, sensors and energy industries. Strategic plan for international activities - Smart Power System" presentato dal Soggetto Gestore Smart Power System Scarl.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con DGR 407 del 6 agosto 2012 è stato disposto di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente Sviluppo di reti lunghe della ricerca – a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1”, con un impegno pari ad euro 15.000.000,00.
- che con DD Dip. 54 – DG 91 n. 105 del 13 agosto 2014, così come rettificato con DD Dip. 54 – DG 91 n. 110 del 8.10.2014 si è proceduto ad approvare l’Avviso “Sviluppo Reti lunghe della Ricerca”, articolato nella Misura A “Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica” e nella Misura B “Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica”;
- che con successivo DD Dip. 54 – DG 91 n. 117 del 21.10.2014 si è prorogato il termine di presentazione delle domande previste dall’Avviso, Misura A, alla data del 4.11.2014 e Misura B alla data del 29.11.2014;
- che con ulteriore DD Dip. 54 – DG 91 n. 131 del 27.11.2014, tale termine è stato prorogato alla data del 9.12.2014 per la Misura A e del 10.12.2014 per la Misura B;
- che, infine, con DD Dip. 54 – DG 91 n. 179 del 22.12.2014, il termine ultimo per la presentazione delle istanze relative alla Misura B è stato fissato al 30.12.2014;
- che con Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali.
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 96 del 22 luglio 2014 avente ad oggetto "Disposizioni per la Selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state approvate le modalità per la selezione di esperti che svolgeranno attività di Assistenza Tecnica specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 37 del 2 marzo 2015 è stato reso pubblico l'esito delle valutazioni per i profili professionali senior;

CONSIDERATO

- che, nell'ambito della Misura A “Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica” dell’Avviso “Sviluppo Reti lunghe della Ricerca”, è presente, tra i progetti presentati dalla costituenda Rete “CRETELS” prot. 2014/0738369, il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica “Research & innovation in transport, logistics, sensors and energy industries. Strategic plan for international activities – Smart Power System” presentato dal Soggetto Gestore Smart Power System S.c.a.r.l., con sede legale in Fisciano, alla via Giovanni Paolo II n. 132, CAP 84084, P.IVA 05152190657;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 152 del 29 maggio 2015 sono state assegnate al Dott IADANZA MARIANO, per i Progetti presenti a valere sull'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", relativamente alla Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica", le seguenti attività di Assistenza Tecnica:

- a) istruttoria delle domande sulla base delle disposizioni dell'Avviso e valutazione del Potenziale di Internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione secondo quanto disposto dall'art. 10, co. 2 e 3 dell'Avviso;
- b) supporto alla fase di ammissione a finanziamento e liquidazione dei progetti risultati idonei, alla predisposizione delle richieste di documentazione integrativa, alla gestione dei rapporti coi beneficiari nelle diverse fasi di realizzazione degli stessi;
- c) verifica della documentazione amministrativo-contabile prodotta a supporto dell'avanzamento dei progetti ammessi, supporto alle fasi di controllo di I e II livello;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 156 del 15 giugno 2015 sono state assegnate alla Professoressa Maria Vincenza Ciasullo le attività, tra altro, di valutazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga* e *Validità tecnico-economica*, oltre che di valutazione in merito alla congruità dei costi esposti dal soggetto richiedente relativamente al Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Research & innovation in transport, logistics, sensors and energy industries. Strategic plan for international activities – Smart Power System", presentato dal Soggetto Gestore Smart Power System scarl;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività istruttorie condotte dal Dott Mariano Iadanza, quale sopra identificato, relativamente alla valutazione del Potenziale di internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Research & innovation in transport, logistics, sensors and energy industries. Strategic plan for international activities – Smart Power System", secondo i criteri stabiliti dal comma 2 dell'art. 10 dell'Avviso, dalle quali risulta che il progetto in parola ha raggiunto il punteggio pari a 45/50, così come da nota prot. 390067 del 5 giugno 2015;

- le risultanze delle attività condotte dalla Prof.ssa Vincenza Maria Ciasullo, quale sopra identificata, relativamente alla Capacità di Sviluppo della Rete lunga e Validità tecnico-economica del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Research & innovation in transport, logistics, sensors and energy industries. Strategic plan for international activities – Smart Power System" secondo i criteri stabiliti dal comma 3 dell'art. 10 dell'Avviso, dalle quali risulta che il progetto in parola ha raggiunto il punteggio pari a 43/50, come da nota prot. n. 504523 del 21.07.2015;

PRESO ATTO

- che sulla base delle attività istruttorie il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Research & innovation in transport, logistics, sensors and energy industries. Strategic plan for international activities – Smart Power System", soddisfa le condizioni di cui agli artt. 5, 6 e 7 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 11 dell'Avviso medesimo, rientra tra i progetti con livello di Priorità I sulla base dell'art. 18;

VALUTATI

- di conseguenza ammissibili per il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Research & innovation in transport, logistics, sensors and energy industries. strategic plan for international activities – Smart Power System" - coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico, ai sensi della citata nota prot. n. 504523 del 21.07.2015 - costi per un valore complessivo pari a € 219.330,00, così distribuiti:

AZIONE	COSTO PREVISTO	COSTO APPROVATO
A.1 – Foresight tecnologico per la filiera	€ 22.400,00	€ 22.600,00
A.2 – Realizzazione di export check-up delle imprese della filiera tecnologica di riferimento e di analisi di benchmarking		
A.3 – Business scouting & mapping per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 82.400,00	€ 81.530,00
A.4 – Orientamento per i Programma comunitari in materia di RS&I	€ 31.600,00	€ 31.600,00
A.5 – Divulgazione per l'internazionalizzazione	€ 8.600,00	€ 8.600,00
A.6 – Azioni per lo sviluppo di accordi di collaborazione e di partnership del DAT/APP/LPP con soggetti esteri	€ 60.000,00	€ 60.000,00
A.7 – Sistemi informativi per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Totale	€ 220.000,00	€ 219.330,00

- pertanto finanziabili, nella misura massima dell'80% dell'importo ammissibile, ai sensi dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", costi pari ad euro 175.464,00;

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio;
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca" – Misura A del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Research & innovation in transport, logistics, sensors and energy industries. Strategic plan for international activities – Smart Power System" presentato da dal Soggetto Gestore Smart Power System S.c.a.r.l., cui è assegnato il seguente CUP: B46G15000440004;
- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 175.464,00 a fronte di costi ammissibili pari ad euro 219.330,00 come di seguito specificato

AZIONE	COSTO APPROVATO
A.1 – Foresight tecnologico per la filiera	€ 22.600,00

AZIONE	COSTO APPROVATO
A.2 – Realizzazione di export check-up delle imprese della filiera tecnologica di riferimento e di analisi di benchmarking	
A.3 – Business scouting & mapping per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 81.530,00
A.4 – Orientamento per i Programma comunitari in materia di RS&I	€ 31.600,00
A.5 – Divulgazione per l'internazionalizzazione	€ 8.600,00
A.6 – Azioni per lo sviluppo di accordi di collaborazione e di partnership del DAT/APP/LPP con soggetti esteri	€ 60.000,00
A.7 – Sistemi informativi per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 15.000,00
Totale	€ 219.330,00

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- a) l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- b) la DGR 182 del 29/04/2011;
- c) la DGR 407 del 6/8/2013;
- d) la DGR 378 del 24/09/2013;
- e) il DPGR 438 del 15/11/2013
- f) i DD Dip. 54, DG 91 nn. 105/2014, 110/2014, 96/2014;
- g) le note prot. nn. 738369 del 4.11.2014, 390067 del 5.06.2015 e 504523 del 21.07.2015;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'O.O.2.1 nonché Dirigente del Settore

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio;

- di ammettere a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca" – Misura A il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Research & innovation in transport, logistics, sensors and energy industries. Strategic plan for international activities – Smart Power System" presentato da dal Soggetto Gestore Smart Power System S.c.a.r.l., con sede legale in Fisciano, alla via Giovanni Paolo II n. 132, CAP 84084, P.IVA 05152190657, cui è assegnato il seguente CUP: B46G15000440004;

- di prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 175.464,00 a fronte di costi ammissibili pari ad euro 219.330,00 come di seguito specificato

AZIONE	COSTO APPROVATO
A.1 – Foresight tecnologico per la filiera	€ 22.600,00
A.2 – Realizzazione di export check-up delle imprese della filiera tecnologica di riferimento e di analisi di benchmarking	
A.3 – Business scouting & mapping per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 81.530,00
A.4 – Orientamento per i Programma comunitari in materia di RS&I	€ 31.600,00
A.5 – Divulgazione per l'internazionalizzazione	€ 8.600,00
A.6 – Azioni per lo sviluppo di accordi di collaborazione e di partnership del DAT/APP/LPP con soggetti esteri	€ 60.000,00
A.7 – Sistemi informativi per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 15.000,00
Totale	€ 219.330,00

- di precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

- di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del Codice di monitoraggio SMILE;

- di precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 (GUUE L. 352/1 del 24.12.2013), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore ("de minimis").

- di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

- di notificare il presente provvedimento al beneficiario Smart Power System S.c.a.r.l. a mezzo pec;

- di inviare il presente provvedimento:

- alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
- alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;

- alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

e per opportuna conoscenza:

- al Presidente della Giunta regionale;
- al Capo di Gabinetto;
- all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start Up-Innovazione;
- all'Assessore ai Fondi europei;
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00;

Il Responsabile di O.O.
dott. Giuseppe Russo



Decreto Dirigenziale n.241 del 10/08/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA -
SPORTELLLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 AMMISSIONE A
FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE
AD ALTO POTENZIALE: "Realizzazione di sistemi laser nella regione spettrale del violetto e del
vicino IR per l'industria della stampa utilizzando guide d'onda solitoniche in cristalli fotonici
(LASPRINT LASER FOR PRINTING)" presentato dal soggetto proponente METODA SPA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007-2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" - a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLLO DELL'INNOVAZIONE";
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportate modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presenza d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità;
- che tra i Progetti relativi all'Azione 3 ed all'Azione 4 - Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale con priorità I è compreso il progetto : **"REALIZZAZIONE DI SISTEMI LASER NELLA REGIONE SPETTINALE DEL VIOLETTA E DEL VICINO IR PER L'INDUSTRIA DELLA STAMPA UTILIZZANDO GIUDE D'ONDA SOLITONICHE IN CRISTALLI FOTONICI (LASPRINT LASer for**

PRINTing)" (da ora LASPRINT) presentato dal Soggetto Proponente **METODA SPA** in partenariato con il soggetto co-proponente impresa Test and Manufacturing Engineerng SRL – TME SRL, con il soggetto co-proponente Dipartimento di Fisica dell' Università degli Studi di Napoli Federico II ed con il soggetto co-proponente Istituto Superconduttori Materiali Inovativi e Dispositivi – Consiglio Naponale della Ricerche con n°. Protocollo Prot n. 2014-0406360 del 13-06-2014;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n.12 del 19/01/2015, è stato individuato l'Esperto per la determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **LASPRINT** sulla base dei criteri stabili dal comma 3 dell'art. 22 dell'Avviso nonché per determinazione della congruità dei costi esposti a budget (allegato C.4) sulla base di quanto stabilito dal comma 5 del suddetto art. 22 dell'Avviso;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n.184 del 30/07/2015, è stato individuato l'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica a cui sono state assegnate, tra l'altro, le attività di supporto alla valutazione da parte dell'Amministrazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **LASPRINT** e la Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso.

ATTESTATO

- che sulla base delle attività istruttorie condotte dall'Amministrazione il Progetto **LASPRINT** soddisfa le condizioni di cui agli artt. 17, 18 e 19 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 24 dell'Avviso, rientra tra i progetti con livello di Priorità I;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica, relativamente alla valutazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **LASPRINT** e della Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. 2015 0531700 del 29.07.2015;
- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto tecnico scientifico nella valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **LASPRINT** secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. Prot 2015 0531655 del 29.07.2015.

PRESO ATTO

- che il Progetto **LASPRINT** ha raggiunto un punteggio pari a 40 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Potenziale di innovazione del partenariato proponente e della Cantierabilità del Progetto stesso;
- che il Progetto **LASPRINT** ha raggiunto un punteggio pari a 47 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto stesso;

VALUTATE ammissibili per il Progetto **LASPRINT** - coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico ed alla verifica delle disposizioni degli artt. 20 e 21 dell'Avviso

- costi per un valore complessivo pari a € **978.680,55**, così distribuiti

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESI PER ATTIVITÀ DI R&S					
	Ricerca industriale		Sviluppo sperimentale		Totale	
METODA SPA	65.516,82		415.893,54		481.410,36	
Test and Manufacturing Engineering SRL – TME SRL	49.429,72		179.299,68		228.729,40	
Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Napoli Federico II	78.375,29		135.365,50		213.740,79	
Istituto Superconduttori Materiali Inovativi e Dispositivi – Consiglio Naponale della Ricerche	10.440,00		24.360,00		34.800,00	
TOTALE	203.761,83		754.918,72		958.680,55	
SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESI PER AZIONI CONNESSE					
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale	
METODA SPA				10.000,00	10.000,00	
Test and Manufacturing Engineering SRL – TME SRL				10.000,00	10.000,00	
TOTALE				20.000,00	20.000,00	
TUTTO					TOTALE GENERALE	978.680,55

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **LASPRINT**
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **LASPRINT** presentato da **METODA SPA**, con sede legale in via San Leonardo, 52
- in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
 - a) **METODA SPA**, in qualità di soggetto proponente, CF 01834300640 PIVA 02971810656 sede legale via San Leonardo, 52 - 84131 Salerno
 - b) Test and Manufacturing Engineering SRL – TME SRL in qualità di impresa co-proponente, CF 03542560614 PIVA 03542560614 sede legale Via Roma 1 - 81043 Capua (CE);
 - c) Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 00876220633 sede legale Corso Umberto I 40 - 80100 Napoli;
 - d) Istituto Superconduttori Materiali Innovativi e Dispositivi – Consiglio Naponale della Ricerche, in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 80054330586 sede legale Corso Perrone 24 - cap 16152 Genova;

- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € **602.300,66** è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S				
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale		
METODA SPA	39.310,09	207.946,77	247.256,86		
Test and Manufacturing Engineering SRL – TME SRL	34.610,18	107.600,99	142.211,17		
Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Napoli Federico II	62.700,23	106.292,40	170.992,63		
Istituto Superconduttori Materiali Innovativi e Dispositivi – Consiglio Naponale della Ricerche	8.352,00	19.488,00	27.840,00		
TOTALE	144.972,50	443.328,16	588.300,66		
SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
METODA SPA				6.500,00	6.500,00
Test and Manufacturing Engineering SRL – TME SRL				7.500,00	7.500,00
TOTALE				14.000,00	14.000,00
TOTALE GENERALE					602.300,66

- di dover precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo, in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 182 del 29/04/2011
- la DGR 407 del 6/8/2013
- la DGR 378 del 24/09/2013
- il DPGR 438 del 15/11/2013

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'O.O.2.1

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **LASPRINT**;
di attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **LASPRINT** presentato da **METODA SPA**, con sede legale in via San Leonardo, 52
- in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
 - a) **METODA SPA**, in qualità di soggetto proponente, CF 01834300640 PIVA 02971810656 sede legale via San Leonardo, 52 - 84131 Salerno
 - b) Test and Manufacturing Engineering SRL – TME SRL in qualità di impresa co-proponente, CF 03542560614 PIVA 03542560614 sede legale Via Roma 1 - 81043 Capua (CE);
 - c) Dipartimento di Fisica dell' Università degli Studi di Napoli Federico II, in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 00876220633 sede legale Corso Umberto I 40 - 80100 Napoli;
 - e) Istituto Superconduttori Materiali Inovativi e Dispositivi – Consiglio Naponale della Ricerche, in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 80054330586 sede legale Corso Perrone 24 - cap 16152 Genova;
- che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € **602.300,66** è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S				
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale		
METODA SPA	39.310,09	207.946,77	247.256,86		
Test and Manufacturing Engineering SRL – TME SRL	34.610,18	107.600,99	142.211,17		
Dipartimento di Fisica dell’Università degli Studi di Napoli Federico II	62.700,23	106.292,40	170.992,63		
Istituto Superconduttori Materiali Inovativi e Dispositivi – Consiglio Naponale della Ricerche	8.352,00	19.488,00	27.840,00		
TOTALE	144.972,50	443.328,16	588.300,66		
SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
METODA SPA				6.500,00	6.500,00
Test and Manufacturing Engineering SRL – TME SRL				7.500,00	7.500,00
TOTALE				14.000,00	14.000,00
TOTALE GENERALE					602300,66

- che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;
- di inviare il presente provvedimento:
 - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
 - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
 - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

e per opportuna conoscenza:

- al Presidente della Giunta Regionale;
- al Capo di Gabinetto;
- all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start up e Innovazione;
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00.

Dott. Giuseppe Russo



Decreto Dirigenziale n.253 del 11/08/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

PO FESR Campania 2007/2013 OO 2.1 - Avviso "Sviluppo di reti lunghe della ricerca" Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica" - DD n. 105 del 13-08-2014 e s.m.i. - Ammissione a finanziamento del Progetto preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "CrOSSBOW - Smart Communities and Social Challenges - A bridge Integration over the world" presentato dal Soggetto Gestore STRESS scarl.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con DGR 407 del 6 agosto 2012 è stato disposto di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente Sviluppo di reti lunghe della ricerca – a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1”, con un impegno pari ad euro 15.000.000,00.
- che con DD Dip. 54 – DG 91 n. 105 del 13 agosto 2014, così come rettificato con DD Dip. 54 – DG 91 n. 110 del 8.10.2014 si è proceduto ad approvare l’Avviso “Sviluppo Reti lunghe della Ricerca”, articolato nella Misura A “Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica” e nella Misura B “Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica”;
- che con successivo DD Dip. 54 – DG 91 n. 117 del 21.10.2014 si è prorogato il termine di presentazione delle domande previste dall’Avviso, Misura A, alla data del 4.11.2014 e Misura B alla data del 29.11.2014;
- che con ulteriore DD Dip. 54 – DG 91 n. 131 del 27.11.2014, tale termine è stato prorogato alla data del 9.12.2014 per la Misura A e del 10.12.2014 per la Misura B;
- che, infine, con DD Dip. 54 – DG 91 n. 179 del 22.12.2014, il termine ultimo per la presentazione delle istanze relative alla Misura B è stato fissato al 30.12.2014;
- che con Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali.
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 96 del 22 luglio 2014 avente ad oggetto "Disposizioni per la Selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state approvate le modalità per la selezione di esperti che svolgeranno attività di Assistenza Tecnica specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 37 del 2 marzo 2015 è stato reso pubblico l'esito delle valutazioni per i profili professionali senior;

CONSIDERATO

- che, nell'ambito della Misura A “Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica” dell’Avviso “Sviluppo Reti lunghe della Ricerca”, è presente, tra i progetti presentati dalla costituenda Rete “DIESSE” prot. 2014/738373 del 4.11.2014, il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica “CrOSSBOW – Smart Communities and Social Challenges – A bridge Integration over the world” presentato dal Soggetto Gestore STRESS scarl, con sede legale in Napoli, al Vico Il San Nicola alla Dogana n. 9, CAP 80133, P.IVA 06616631211;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 152 del 29 maggio 2015 sono state assegnate al Dott IADANZA MARIANO, per i Progetti presenti a valere sull'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", relativamente alla Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica", le seguenti attività di Assistenza Tecnica:

- a) istruttoria delle domande sulla base delle disposizioni dell'Avviso e valutazione del Potenziale di Internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione secondo quanto disposto dall'art. 10, co. 2 e 3 dell'Avviso;
- b) supporto alla fase di ammissione a finanziamento e liquidazione dei progetti risultati idonei, alla predisposizione delle richieste di documentazione integrativa, alla gestione dei rapporti coi beneficiari nelle diverse fasi di realizzazione degli stessi;
- c) verifica della documentazione amministrativo-contabile prodotta a supporto dell'avanzamento dei progetti ammessi, supporto alle fasi di controllo di I e II livello;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 154 del 15 giugno 2015 sono state assegnate alla Professoressa Giorgia Profumo le attività, tra altro, di valutazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga* e *Validità tecnico-economica*, oltre che di valutazione in merito alla congruità dei costi esposti dal soggetto richiedente relativamente al Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "CrOSSBOW – Smart Communities and Social Challenges – A bridge Integration over the world" presentato dal Soggetto Gestore STRESS scarl;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività istruttorie condotte dal Dott Mariano Iadanza, quale sopra identificato, relativamente alla valutazione del Potenziale di internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "CrOSSBOW – Smart Communities and Social Challenges – A bridge Integration over the world", secondo i criteri stabiliti dal comma 2 dell'art. 10 dell'Avviso, dalle quali risulta che il progetto in parola ha raggiunto il punteggio pari a 50/50, così come da nota prot. 390078 del 5 giugno 2015;

- le risultanze delle attività condotte dalla Prof.ssa Giorgia Profumo, quale sopra identificata, relativamente alla Capacità di Sviluppo della Rete lunga e Validità tecnico-economica del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "CrOSSBOW – Smart Communities and Social Challenges – A bridge Integration over the world" secondo i criteri stabiliti dal comma 3 dell'art. 10 dell'Avviso, dalle quali risulta che il progetto in parola ha raggiunto il punteggio pari a 43/50, come da nota prot. n. 504605 del 21.07.2015;

PRESO ATTO

- che sulla base delle attività istruttorie il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "CrOSSBOW – Smart Communities and Social Challenges – A bridge Integration over the world", soddisfa le condizioni di cui agli artt. 5, 6 e 7 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 11 dell'Avviso medesimo, rientra tra i progetti con livello di Priorità I sulla base dell'art. 18;

VALUTATI

- di conseguenza ammissibili per il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "CrOSSBOW – Smart Communities and Social Challenges – A bridge Integration over the world" - coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico, ai sensi della citata nota prot. n. 504605 del 21.07.2015 - costi per un valore complessivo pari a € 231.300,00, così distribuiti:

AZIONE	COSTO PREVISTO	COSTO APPROVATO
A.1 – Foresight tecnologico per la filiera	€ 55.100,00	€ 55.100,00
A.2 – Realizzazione di export check-up delle imprese della filiera tecnologica di riferimento e di analisi di benchmarking	€ 86.100,00	€ 86.100,00
A.3 – Business scouting & mapping per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 42.100,00	€ 42.100,00
A.4 – Orientamento per i Programma comunitari in materia di RS&I	€ -	€ -
A.5 – Divulgazione per l'internazionalizzazione	€ 44.600,00	€ 19.500,00
A.6 – Azioni per lo sviluppo di accordi di collaborazione e di partnership del DAT/APP/LPP con soggetti esteri	€ -	€ 13.500,00
A.7 – Sistemi informativi per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 22.100,00	€ 15.000,00
Totale	€ 250.000,00	€ 231.300,00

- pertanto finanziabili, nella misura massima dell'80% dell'importo ammissibile, ai sensi dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", costi pari ad euro 185.040,00;

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio;
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca" – Misura A del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "CrOSSBOW – Smart Communities and Social Challenges – A bridge Integration over the world" presentato dal Soggetto Gestore STRESS scarl, cui è assegnato il seguente CUP: B66G15000610004;
- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 185.040,00 a fronte di costi ammissibili pari ad euro 231.300,00 come di seguito specificato

AZIONE	COSTO APPROVATO
A.1 – Foresight tecnologico per la filiera	€ 55.100,00

A.2 – Realizzazione di export check-up delle imprese della filiera tecnologica di riferimento e di analisi di benchmarking	€ 86.100,00
A.3 – Business scouting & mapping per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 42.100,00
A.4 – Orientamento per i Programma comunitari in materia di RS&I	€ -
A.5 – Divulgazione per l'internazionalizzazione	€ 19.500,00
A.6 – Azioni per lo sviluppo di accordi di collaborazione e di partnership del DAT/APP/LPP con soggetti esteri	€ 13.500,00
A.7 – Sistemi informativi per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 15.000,00
Totale	€ 231.300,00

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- a) l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- b) la DGR 182 del 29/04/2011;
- c) la DGR 407 del 6/8/2013;
- d) la DGR 378 del 24/09/2013;
- e) il DPGR 438 del 15/11/2013
- f) i DD Dip. 54, DG 91 nn. 105/2014, 110/2014, 96/2014;
- g) le note prot. nn. 738373 del 4.11.2014, 287521 del 27.04.2015, 304796 del 4.05.2015, 390078 del 5.06.2015 e 504605 del 21.07.2015;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'O.O.2.1 nonché Dirigente del Settore

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio;
- di ammettere a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca" – Misura A il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera

tecnologica “CrOSSBOW – Smart Communities and Social Challenges – A bridge Integration over the world” presentato dal Soggetto Gestore STRESS scarl, con sede legale in Napoli, al Vico II San Nicola alla Dogana n. 9, CAP 80133, P.IVA 06616631211, cui è assegnato il seguente CUP: B66G15000610004;

- di prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 185.040,00 a fronte di costi ammissibili pari ad euro 231.300,00 come di seguito specificato

AZIONE	COSTO APPROVATO
A.1 – Foresight tecnologico per la filiera	€ 55.100,00
A.2 – Realizzazione di export check-up delle imprese della filiera tecnologica di riferimento e di analisi di benchmarking	€ 86.100,00
A.3 – Business scouting & mapping per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 42.100,00
A.4 – Orientamento per i Programma comunitari in materia di RS&I	€ -
A.5 – Divulgazione per l'internazionalizzazione	€ 19.500,00
A.6 – Azioni per lo sviluppo di accordi di collaborazione e di partnership del DAT/APP/LPP con soggetti esteri	€ 13.500,00
A.7 – Sistemi informativi per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 15.000,00
Totale	€ 231.300,00

- di precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

- di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del Codice di monitoraggio SMILE;

- di precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 (GUUE L. 352/1 del 24.12.2013), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore (“de minimis”).

- di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato

con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

- di notificare il presente provvedimento al beneficiario Stress scarl a mezzo pec;

- di inviare il presente provvedimento:

- alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
- alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
- alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

e per opportuna conoscenza:

- al Presidente della Giunta regionale;
- al Capo di Gabinetto;
- all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start Up-Innovazione;
- all'Assessore ai Fondi europei;
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00;

Il Responsabile di O.O.
dott. Giuseppe Russo



Decreto Dirigenziale n.254 del 11/08/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

PO FESR Campania 2007/2013 OO 2.1 - Avviso "Sviluppo di reti lunghe della ricerca" Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica" - DD n. 105 del 13-08-2014 e s.m.i. - Ammissione a finanziamento del Progetto preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Nuove Applicazioni per le Reti di Sensori Fotonici (NARSEF)" presentato dal Soggetto Gestore Technologie Optoelettriche per l'Industria (Top-In) Scarl.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con DGR 407 del 6 agosto 2012 è stato disposto di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente Sviluppo di reti lunghe della ricerca – a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1”, con un impegno pari ad euro 15.000.000,00.
- che con DD Dip. 54 – DG 91 n. 105 del 13 agosto 2014, così come rettificato con DD Dip. 54 – DG 91 n. 110 del 8.10.2014 si è proceduto ad approvare l’Avviso “Sviluppo Reti lunghe della Ricerca”, articolato nella Misura A “Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica” e nella Misura B “Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica”;
- che con successivo DD Dip. 54 – DG 91 n. 117 del 21.10.2014 si è prorogato il termine di presentazione delle domande previste dall’Avviso, Misura A, alla data del 4.11.2014 e Misura B alla data del 29.11.2014;
- che con ulteriore DD Dip. 54 – DG 91 n. 131 del 27.11.2014, tale termine è stato prorogato alla data del 9.12.2014 per la Misura A e del 10.12.2014 per la Misura B;
- che, infine, con DD Dip. 54 – DG 91 n. 179 del 22.12.2014, il termine ultimo per la presentazione delle istanze relative alla Misura B è stato fissato al 30.12.2014;
- che con Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali.
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 96 del 22 luglio 2014 avente ad oggetto "Disposizioni per la Selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state approvate le modalità per la selezione di esperti che svolgeranno attività di Assistenza Tecnica specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 37 del 2 marzo 2015 è stato reso pubblico l'esito delle valutazioni per i profili professionali senior;

CONSIDERATO

- che, nell'ambito della Misura A “Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica” dell’Avviso “Sviluppo Reti lunghe della Ricerca”, è presente, tra i progetti presentati dalla costituenda Rete “CRETELS” prot. 2014/0738369, il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica “Nuove Applicazioni per le Reti di Sensori Fotonici (NARSEF)” presentato dal Soggetto Gestore Tecnologie Optoelettriche per l'Industria (Top-In) S.c.a.r.l., con sede legale in Napoli, alla via Pontano n. 61, CAP 80122, P.IVA 07408111214;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 152 del 29 maggio 2015 sono state assegnate al Dott IADANZA MARIANO, per i Progetti presenti a valere sull'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", relativamente alla Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica", le seguenti attività di Assistenza Tecnica:

- a) istruttoria delle domande sulla base delle disposizioni dell'Avviso e valutazione del Potenziale di Internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione secondo quanto disposto dall'art. 10, co. 2 e 3 dell'Avviso;
- b) supporto alla fase di ammissione a finanziamento e liquidazione dei progetti risultati idonei, alla predisposizione delle richieste di documentazione integrativa, alla gestione dei rapporti coi beneficiari nelle diverse fasi di realizzazione degli stessi;
- c) verifica della documentazione amministrativo-contabile prodotta a supporto dell'avanzamento dei progetti ammessi, supporto alle fasi di controllo di I e II livello;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 156 del 15 giugno 2015 sono state assegnate alla Professoressa Maria Vincenza Ciasullo le attività, tra altro, di valutazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga* e *Validità tecnico-economica*, oltre che di valutazione in merito alla congruità dei costi esposti dal soggetto richiedente relativamente al Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Nuove Applicazioni per le Reti di Sensori Fotonici (NARSEF)" presentato dal Soggetto Gestore Tecnologie Optoelettriche per l'Industria (Top-In) scarl;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività istruttorie condotte dal Dott Mariano Iadanza, quale sopra identificato, relativamente alla valutazione del Potenziale di internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Nuove Applicazioni per le Reti di Sensori Fotonici (NARSEF)", secondo i criteri stabiliti dal comma 2 dell'art. 10 dell'Avviso, dalle quali risulta che il progetto in parola ha raggiunto il punteggio pari a 45/50, così come da nota prot. 390070 del 5 giugno 2015;

- le risultanze delle attività condotte dalla Prof.ssa Vincenza Maria Ciasullo, quale sopra identificata, relativamente alla Capacità di Sviluppo della Rete lunga e Validità tecnico-economica del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Nuove Applicazioni per le Reti di Sensori Fotonici (NARSEF)" secondo i criteri stabiliti dal comma 3 dell'art. 10 dell'Avviso, dalle quali risulta che il progetto in parola ha raggiunto il punteggio pari a 42/50, come da nota prot. n. 504523 del 21.07.2015;

PRESO ATTO

- che sulla base delle attività istruttorie il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Nuove Applicazioni per le Reti di Sensori Fotonici (NARSEF)", soddisfa le condizioni di cui agli artt. 5, 6 e 7 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 11 dell'Avviso medesimo, rientra tra i progetti con livello di Priorità I sulla base dell'art. 18;

VALUTATI

- di conseguenza ammissibili per il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Nuove Applicazioni per le Reti di Sensori Fotonici (NARSEF)" -

coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico, ai sensi della citata nota prot. n. 504523 del 21.07.2015 - costi per un valore complessivo pari a € 250.000,00, così distribuiti:

AZIONE	COSTO PRE-VISTO	COSTO APPROVATO
A.1 – Foresight tecnologico per la filiera	€ 35.000,00	€ 35.000,00
A.2 – Realizzazione di export check-up delle imprese della filiera tecnologica di riferimento e di analisi di benchmarking	€ 20.000,00	€ 20.000,00
A.3 – Business scouting & mapping per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 75.000,00	€ 75.000,00
A.4 – Orientamento per i Programma comunitari in materia di RS&I	€ 30.000,00	€ 30.000,00
A.5 – Divulgazione per l'internazionalizzazione	€ 70.000,00	€ 70.000,00
A.6 – Azioni per lo sviluppo di accordi di collaborazione e di partnership del DAT/APP/LPP con soggetti esteri	€ 10.000,00	€ 10.000,00
A.7 – Sistemi informativi per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Totale	€ 250.000,00	€ 250.000,00

- pertanto finanziabili, nella misura massima dell'80% dell'importo ammissibile, ai sensi dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", costi pari ad euro 200.00,00;

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio;
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca" – Misura A del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Nuove Applicazioni per le Reti di Sensori Fotonici (NARSEF)" presentato dal Soggetto Gestore Tecnologie Optoelettriche per l'Industria (Top-In) S.c.a.r.l., cui è assegnato il seguente CUP: B66G15000330004;
- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 200.00,00 a fronte di costi ammissibili pari ad euro 219.330,00 come di seguito specificato

AZIONE	COSTO APPROVATO
A.1 – Foresight tecnologico per la filiera	€ 35.000,00
A.2 – Realizzazione di export check-up delle imprese della filiera tecnologica di riferimento e di analisi di benchmarking	€ 20.000,00
A.3 – Business scouting & mapping per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 75.000,00

A.4 – Orientamento per i Programma comunitari in materia di RS&I	€ 30.000,00
A.5 – Divulgazione per l'internazionalizzazione	€ 70.000,00
A.6 – Azioni per lo sviluppo di accordi di collaborazione e di partnership del DAT/APP/LPP con soggetti esteri	€ 10.000,00
A.7 – Sistemi informativi per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 10.000,00
Totale	€ 250.000,00

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- a) l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- b) la DGR 182 del 29/04/2011;
- c) la DGR 407 del 6/8/2013;
- d) la DGR 378 del 24/09/2013;
- e) il DPGR 438 del 15/11/2013
- f) i DD Dip. 54, DG 91 nn. 105/2014, 110/2014, 96/2014;
- g) le note prot. nn. 738369 del 4.11.2014, 390070 del 5.06.2015 e 504523 del 21.07.2015;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'O.O.2.1 nonché Dirigente del Settore

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio;
- di ammettere a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca" – Misura A il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Nuove Applicazioni per le Reti di Sensori Fotonici (NARSEF)" presentato dal Soggetto Gestore Tecnologie Optoelettriche per l'Industria (Top-In) S.c.a.r.l., con sede legale in Napoli, alla via Pontano n. 61, CAP 80122, P.IVA 07408111214, cui è assegnato il seguente CUP: B66G15000330004;
- di prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 200.000,00 a fronte di costi ammissibili pari ad euro 250.000,00 come di seguito specificato

AZIONE	COSTO APPROVATO
A.1 – Foresight tecnologico per la filiera	€ 35.000,00
A.2 – Realizzazione di export check-up delle imprese della filiera tecnologica di riferimento e di analisi di benchmarking	€ 20.000,00
A.3 – Business scouting & mapping per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 75.000,00
A.4 – Orientamento per i Programma comunitari in materia di RS&I	€ 30.000,00
A.5 – Divulgazione per l'internazionalizzazione	€ 70.000,00
A.6 – Azioni per lo sviluppo di accordi di collaborazione e di partnership del DAT/APP/LPP con soggetti esteri	€ 10.000,00
A.7 – Sistemi informativi per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 10.000,00
Totale	€ 250.000,00

- di precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

- di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del Codice di monitoraggio SMILE;

- di precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 (GUUE L. 352/1 del 24.12.2013), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore ("de minimis").

- di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

- di notificare il presente provvedimento al beneficiario Tecnologie Optoelettriche per l'Industria (Top-In) S.c.a.r.l. a mezzo pec;

- di inviare il presente provvedimento:

- alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
- alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
- alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

e per opportuna conoscenza:

- al Presidente p.t della Giunta regionale;

- al Capo di Gabinetto;
- all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start Up-Innovazione;
- all'Assessore ai Fondi europei;
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00;

Il Responsabile di O.O.
dott. Giuseppe Russo



Decreto Dirigenziale n.255 del 11/08/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

PO FESR Campania 2007/2013 OO 2.1 - Avviso "Sviluppo di reti lunghe della ricerca" Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica" - DD n. 105 del 13-08-2014 e s.m.i. - Ammissione a finanziamento del Progetto preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Internazionalizzazione delle Tecnologie Agroalimentari Italiane", presentato dal Soggetto Gestore M2Q scarl.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con DGR 407 del 6 agosto 2012 è stato disposto di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente Sviluppo di reti lunghe della ricerca – a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1”, con un impegno pari ad euro 15.000.000,00.
- che con DD Dip. 54 – DG 91 n. 105 del 13 agosto 2014, così come rettificato con DD Dip. 54 – DG 91 n. 110 del 8.10.2014 si è proceduto ad approvare l'Avviso “Sviluppo Reti lunghe della Ricerca”, articolato nella Misura A “Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica” e nella Misura B “Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica”;
- che con successivo DD Dip. 54 – DG 91 n. 117 del 21.10.2014 si è prorogato il termine di presentazione delle domande previste dall'Avviso, Misura A, alla data del 4.11.2014 e Misura B alla data del 29.11.2014;
- che con ulteriore DD Dip. 54 – DG 91 n. 131 del 27.11.2014, tale termine è stato prorogato alla data del 9.12.2014 per la Misura A e del 10.12.2014 per la Misura B;
- che, infine, con DD Dip. 54 – DG 91 n. 179 del 22.12.2014, il termine ultimo per la presentazione delle istanze relative alla Misura B è stato fissato al 30.12.2014;
- che con Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali.
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 96 del 22 luglio 2014 avente ad oggetto "Disposizioni per la Selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state approvate le modalità per la selezione di esperti che svolgeranno attività di Assistenza Tecnica specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 37 del 2 marzo 2015 è stato reso pubblico l'esito delle valutazioni per i profili professionali senior;

CONSIDERATO

- che, nell'ambito della Misura A “Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica” dell'Avviso “Sviluppo Reti lunghe della Ricerca”, è presente, tra i progetti presentati dalla costituenda Rete “Alfabetanet” prot. 2014/746637 del 6.11.2014, il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica “Internazionalizzazione delle Tecnologie Agroalimentari Italiane”, presentato dal Soggetto Gestore M2Q scarl, con sede legale in Portici (NA), alla via Università n. 100, CAP 80055, P.IVA 07537061215;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 152 del 29 maggio 2015 sono state assegnate al Dott IADANZA MARIANO, per i Progetti presenti a valere sull'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", relativamente alla Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica", le seguenti attività di Assistenza Tecnica:

- a) istruttoria delle domande sulla base delle disposizioni dell'Avviso e valutazione del Potenziale di Internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione secondo quanto disposto dall'art. 10, co. 2 e 3 dell'Avviso;
- b) supporto alla fase di ammissione a finanziamento e liquidazione dei progetti risultati idonei, alla predisposizione delle richieste di documentazione integrativa, alla gestione dei rapporti coi beneficiari nelle diverse fasi di realizzazione degli stessi;
- c) verifica della documentazione amministrativo-contabile prodotta a supporto dell'avanzamento dei progetti ammessi, supporto alle fasi di controllo di I e II livello;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 173 del 16 luglio 2015 sono state assegnate al Professore Salvatore Farace le attività, tra altro, di valutazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga* e *Validità tecnico-economica*, oltre che di valutazione in merito alla congruità dei costi esposti dal soggetto richiedente relativamente al Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Internazionalizzazione delle Tecnologie Agroalimentari Italiane", presentato dal Soggetto Gestore M2Q scarl;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività istruttorie condotte dal Dott Mariano Iadanza, quale sopra identificato, relativamente alla valutazione del Potenziale di internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Internazionalizzazione delle Tecnologie Agroalimentari Italiane", secondo i criteri stabiliti dal comma 2 dell'art. 10 dell'Avviso, dalle quali risulta che il progetto in parola ha raggiunto il punteggio pari a 40/50, così come da nota prot. 390088 del 5 giugno 2015;

- le risultanze delle attività condotte dal Prof. Salvatore Farace, quale sopra identificato, relativamente alla Capacità di Sviluppo della Rete lunga e Validità tecnico-economica del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Internazionalizzazione delle Tecnologie Agroalimentari Italiane", secondo i criteri stabiliti dal comma 3 dell'art. 10 dell'Avviso, dalle quali risulta che il progetto in parola ha raggiunto il punteggio pari a 45/50, come da nota prot. n. 513156 del 23.07.2015;

PRESO ATTO

- che sulla base delle attività istruttorie il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Internazionalizzazione delle Tecnologie Agroalimentari Italiane" soddisfa le condizioni di cui agli artt. 5, 6 e 7 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 11 dell'Avviso medesimo, rientra tra i progetti con livello di Priorità III sulla base dell'art. 18;

VALUTATI

- di conseguenza ammissibili per il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Internazionalizzazione delle Tecnologie Agroalimentari Italiane"-

coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico, ai sensi della citata nota prot. n. 513156 del 23.07.2015 - costi per un valore complessivo pari a € 250.000,00, così distribuiti:

AZIONE	COSTO PREVISTO	COSTO APPROVATO
A.1 – Foresight tecnologico per la filiera	€ 60.000,00	€ 60.000,00
A.2 – Realizzazione di export check-up delle imprese della filiera tecnologica di riferimento e di analisi di benchmarking	€ 56.500,00	€ 56.500,00
A.3 – Business scouting & mapping per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 61.500,00	€ 61.500,00
A.4 – Orientamento per i Programma comunitari in materia di RS&I	€ 15.000,00	€ 15.000,00
A.5 – Divulgazione per l'internazionalizzazione	€ 22.000,00	€ 22.000,00
A.6 – Azioni per lo sviluppo di accordi di collaborazione e di partnership del DAT/APP/LPP con soggetti esteri	€ 10.000,00	€ 10.000,00
A.7 – Sistemi informativi per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 25.000,00	€ 25.000,00
Totale	€ 250.000,00	€ 250.000,00

- pertanto finanziabili, nella misura massima dell'80% dell'importo ammissibile, ai sensi dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", costi pari ad euro 200.000,00;

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio;
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca" – Misura A del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Internazionalizzazione delle Tecnologie Agroalimentari Italiane", presentato dal Soggetto Gestore M2Q scarl, cui è assegnato il seguente CUP: B76G15000790004;
- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 200.000,00 a fronte di costi ammissibili pari ad euro 250.000,00 come di seguito specificato

AZIONE	COSTO APPROVATO
A.1 – Foresight tecnologico per la filiera	€ 60.000,00

AZIONE	COSTO APPROVATO
A.2 – Realizzazione di export check-up delle imprese della filiera tecnologica di riferimento e di analisi di benchmarking	€ 56.500,00
A.3 – Business scouting & mapping per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 61.500,00
A.4 – Orientamento per i Programma comunitari in materia di RS&I	€ 15.000,00
A.5 – Divulgazione per l'internazionalizzazione	€ 22.000,00
A.6 – Azioni per lo sviluppo di accordi di collaborazione e di partnership del DAT/APP/LPP con soggetti esteri	€ 10.000,00
A.7 – Sistemi informativi per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 25.000,00
Totale	€ 250.000,00

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- a) l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- b) la DGR 182 del 29/04/2011;
- c) la DGR 407 del 6/8/2013;
- d) la DGR 378 del 24/09/2013;
- e) il DPGR 438 del 15/11/2013
- f) i DD Dip. 54, DG 91 nn. 105/2014, 110/2014, 96/2014;
- g) le note prot. nn. 746637 del 6.11.2014, 390088 del 5.06.2015 e 513156 del 23.07.2015;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'O.O.2.1 nonché Dirigente del Settore

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio;
- di ammettere a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca" – Misura A il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Internazionalizzazione delle Tecnologie Agroalimentari Italiane", presentato dal

Soggetto Gestore M2Q scarl, con sede legale in Portici (NA), alla via Università n. 100, CAP 80055, P.IVA 07537061215, cui è assegnato il seguente CUP: B76G15000790004;

- di prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 200.000,00 a fronte di costi ammissibili pari ad euro 250.000,00 come di seguito specificato

AZIONE	COSTO APPROVATO
A.1 – Foresight tecnologico per la filiera	€ 60.000,00
A.2 – Realizzazione di export check-up delle imprese della filiera tecnologica di riferimento e di analisi di benchmarking	€ 56.500,00
A.3 – Business scouting & mapping per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 61.500,00
A.4 – Orientamento per i Programma comunitari in materia di RS&I	€ 15.000,00
A.5 – Divulgazione per l'internazionalizzazione	€ 22.000,00
A.6 – Azioni per lo sviluppo di accordi di collaborazione e di partnership del DAT/APP/LPP con soggetti esteri	€ 10.000,00
A.7 – Sistemi informativi per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 25.000,00
Totale	€ 250.000,00

- di precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

- di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del Codice di monitoraggio SMILE;

- di precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 (GUUE L. 352/1 del 24.12.2013), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore ("de minimis").

- di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

- di notificare il presente provvedimento al beneficiario M2Q scarl a mezzo pec;

- di inviare il presente provvedimento:

- alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
- alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
- alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

e per opportuna conoscenza:

- al Presidentedella Giunta regionale;
- al Capo di Gabinetto;
- all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start Up-Innovazione;
- all'Assessore ai Fondi europei;
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00;
-

Il Responsabile di O.O.
dott. Giuseppe Russo



Decreto Dirigenziale n.256 del 11/08/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

PO FESR Campania 2007/2013 OO 2.1 - Avviso "Sviluppo di reti lunghe della ricerca" Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica" - DD n. 105 del 13-08-2014 e s.m.i. - Ammissione a finanziamento del Progetto preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "INCA - International Network on iCt for HeAlthcare" presentato dal Soggetto Gestore eHealthNet scarl.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con DGR 407 del 6 agosto 2012 è stato disposto di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente Sviluppo di reti lunghe della ricerca – a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1”, con un impegno pari ad euro 15.000.000,00.
- che con DD Dip. 54 – DG 91 n. 105 del 13 agosto 2014, così come rettificato con DD Dip. 54 – DG 91 n. 110 del 8.10.2014 si è proceduto ad approvare l’Avviso “Sviluppo Reti lunghe della Ricerca”, articolato nella Misura A “Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica” e nella Misura B “Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica”;
- che con successivo DD Dip. 54 – DG 91 n. 117 del 21.10.2014 si è prorogato il termine di presentazione delle domande previste dall’Avviso, Misura A, alla data del 4.11.2014 e Misura B alla data del 29.11.2014;
- che con ulteriore DD Dip. 54 – DG 91 n. 131 del 27.11.2014, tale termine è stato prorogato alla data del 9.12.2014 per la Misura A e del 10.12.2014 per la Misura B;
- che, infine, con DD Dip. 54 – DG 91 n. 179 del 22.12.2014, il termine ultimo per la presentazione delle istanze relative alla Misura B è stato fissato al 30.12.2014;
- che con Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali.
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 96 del 22 luglio 2014 avente ad oggetto "Disposizioni per la Selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state approvate le modalità per la selezione di esperti che svolgeranno attività di Assistenza Tecnica specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 37 del 2 marzo 2015 è stato reso pubblico l'esito delle valutazioni per i profili professionali senior;

CONSIDERATO

- che, nell'ambito della Misura A “Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica” dell’Avviso “Sviluppo Reti lunghe della Ricerca”, è presente, tra i progetti presentati dalla costituenda Rete “Alfabetanet” prot. 2014/746637 del 6.11.2014, il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica “I.N.C.A. International Network on iCt for HeAlthcare” presentato dal Soggetto Gestore eHealthNet scarl, con sede legale in Napoli, alla via Sant’Aspreno n. 13, CAP 80133, P.IVA 07368801218;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 152 del 29 maggio 2015 sono state assegnate al Dott IADANZA MARIANO, per i Progetti presenti a valere sull'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", relativamente alla Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica", le seguenti attività di Assistenza Tecnica:

- a) istruttoria delle domande sulla base delle disposizioni dell'Avviso e valutazione del Potenziale di Internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione secondo quanto disposto dall'art. 10, co. 2 e 3 dell'Avviso;
- b) supporto alla fase di ammissione a finanziamento e liquidazione dei progetti risultati idonei, alla predisposizione delle richieste di documentazione integrativa, alla gestione dei rapporti coi beneficiari nelle diverse fasi di realizzazione degli stessi;
- c) verifica della documentazione amministrativo-contabile prodotta a supporto dell'avanzamento dei progetti ammessi, supporto alle fasi di controllo di I e II livello;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 173 del 16 luglio 2015 sono state assegnate al Professore Salvatore Farace le attività, tra altro, di valutazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga* e *Validità tecnico-economica*, oltre che di valutazione in merito alla congruità dei costi esposti dal soggetto richiedente relativamente al Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "I.N.C.A. International Network on iCt for HeAlthcare" presentato dal Soggetto Gestore eHealthNet scarl;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività istruttorie condotte dal Dott Mariano Iadanza, quale sopra identificato, relativamente alla valutazione del Potenziale di internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "I.N.C.A. International Network on iCt for HeAlthcare", secondo i criteri stabiliti dal comma 2 dell'art. 10 dell'Avviso, dalle quali risulta che il progetto in parola ha raggiunto il punteggio pari a 45/50, così come da nota prot. 391264 dell'8 giugno 2015;

- le risultanze delle attività condotte dal Prof. Salvatore Farace, quale sopra identificato, relativamente alla Capacità di Sviluppo della Rete lunga e Validità tecnico-economica del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "I.N.C.A. International Network on iCt for HeAlthcare", secondo i criteri stabiliti dal comma 3 dell'art. 10 dell'Avviso, dalle quali risulta che il progetto in parola ha raggiunto il punteggio pari a 40/50, come da nota prot. n. 513156 del 23.07.2015;

PRESO ATTO

- che sulla base delle attività istruttorie il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "I.N.C.A. International Network on iCt for HeAlthcare", soddisfa le condizioni di cui agli artt. 5, 6 e 7 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 11 dell'Avviso medesimo, rientra tra i progetti con livello di Priorità III sulla base dell'art. 18;

VALUTATI

- di conseguenza ammissibili per il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "I.N.C.A. International Network on iCt for HeAlthcare" - coerentemente alle

risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico, ai sensi della citata nota prot. n. 513156 del 23.07.2015 - costi per un valore complessivo pari a € 250.000,00, così distribuiti:

AZIONE	COSTO PREVISTO	COSTO APPROVATO
A.1 – Foresight tecnologico per la filiera	€ 60.000,00	€ 60.000,00
A.2 – Realizzazione di export check-up delle imprese della filiera tecnologica di riferimento e di analisi di benchmarking		
A.3 – Business scouting & mapping per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 60.000,00	€ 60.000,00
A.4 – Orientamento per i Programma comunitari in materia di RS&I	€ 25.000,00	€ 25.000,00
A.5 – Divulgazione per l'internazionalizzazione	€ 30.000,00	€ 30.000,00
A.6 – Azioni per lo sviluppo di accordi di collaborazione e di partnership del DAT/APP/LPP con soggetti esteri	€ 52.500,00	€ 52.500,00
A.7 – Sistemi informativi per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 22.500,00	€ 22.500,00
Totale	€ 250.000,00	€ 250.000,00

- pertanto finanziabili, nella misura massima dell'80% dell'importo ammissibile, ai sensi dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", costi pari ad euro 200.000,00;

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio;
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca" – Misura A del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "I.N.C.A. International Network on iCt for HeAlthcare" presentato dal Soggetto Gestore eHealthNet scarl, cui è assegnato il seguente CUP: B66G15000640004;
- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 200.000,00 a fronte di costi ammissibili pari ad euro 250.000,00 come di seguito specificato

AZIONE	COSTO APPROVATO
A.1 – Foresight tecnologico per la filiera	€ 60.000,00

AZIONE	COSTO APPROVATO
A.2 – Realizzazione di export check-up delle imprese della filiera tecnologica di riferimento e di analisi di benchmarking	
A.3 – Business scouting & mapping per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 60.000,00
A.4 – Orientamento per i Programma comunitari in materia di RS&I	€ 25.000,00
A.5 – Divulgazione per l'internazionalizzazione	€ 30.000,00
A.6 – Azioni per lo sviluppo di accordi di collaborazione e di partnership del DAT/APP/LPP con soggetti esteri	€ 52.500,00
A.7 – Sistemi informativi per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 22.500,00
Totale	€ 250.000,00

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- a) l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
 - b) la DGR 182 del 29/04/2011;
 - c) la DGR 407 del 6/8/2013;
 - d) la DGR 378 del 24/09/2013;
 - e) il DPGR 438 del 15/11/2013
 - f) i DD Dip. 54, DG 91 nn. 105/2014, 110/2014, 96/2014;
 - g) le note prot. nn. 746637 del 6.11.2014, 391264 dell'8.06.2015 e 513156 del 23.07.2015;
- alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'O.O.2.1 nonché Dirigente del Settore

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio;

- di ammettere a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca" – Misura A il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "I.N.C.A. International Network on iCt for HeAlthcare" presentato dal Soggetto Gestore eHealthNet scarl, con sede legale in Napoli, alla via Sant'Aspreno n. 13, CAP 80133, P.IVA 07368801218, cui è assegnato il seguente CUP: B66G15000640004;

- di prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 200.000,00 a fronte di costi ammissibili pari ad euro 250.000,00 come di seguito specificato

–

AZIONE	COSTO APPROVATO
A.1 – Foresight tecnologico per la filiera	€ 60.000,00
A.2 – Realizzazione di export check-up delle imprese della filiera tecnologica di riferimento e di analisi di benchmarking	
A.3 – Business scouting & mapping per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 60.000,00
A.4 – Orientamento per i Programma comunitari in materia di RS&I	€ 25.000,00
A.5 – Divulgazione per l'internazionalizzazione	€ 30.000,00
A.6 – Azioni per lo sviluppo di accordi di collaborazione e di partnership del DAT/APP/LPP con soggetti esteri	€ 52.500,00
A.7 – Sistemi informativi per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 22.500,00
Totale	€ 250.000,00

- di precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

- di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del Codice di monitoraggio SMILE;

- di precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 (GUUE L. 352/1 del 24.12.2013), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore ("de minimis").

- di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato

con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

- di notificare il presente provvedimento al beneficiario eHealthNet scarl scarl a mezzo pec;

- di inviare il presente provvedimento:

- alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
- alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
- alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

e per opportuna conoscenza:

- al Presidente della Giunta regionale;
- al Capo di Gabinetto;
- all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start Up-Innovazione;
- all'Assessore ai Fondi europei;
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00;

Il Responsabile di O.O.
dott. Giuseppe Russo



Decreto Dirigenziale n.257 del 11/08/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

PO FESR Campania 2007/2013 OO 2.1 - Avviso "Sviluppo di reti lunghe della ricerca" Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica" - DD n. 105 del 13-08-2014 e s.m.i. - Ammissione a finanziamento del Progetto preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Progetto di sistema per l'internazionalizzazione della filiere tecnologiche focalizzate sui Biomarker e biomateriali per diagnosi e terapie innovative" presentato dal Soggetto Gestore Societa' Biomedica - Bioingegneristica campana scarl.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con DGR 407 del 6 agosto 2012 è stato disposto di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente Sviluppo di reti lunghe della ricerca – a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1”, con un impegno pari ad euro 15.000.000,00.
- che con DD Dip. 54 – DG 91 n. 105 del 13 agosto 2014, così come rettificato con DD Dip. 54 – DG 91 n. 110 del 8.10.2014 si è proceduto ad approvare l’Avviso “Sviluppo Reti lunghe della Ricerca”, articolato nella Misura A “Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica” e nella Misura B “Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica”;
- che con successivo DD Dip. 54 – DG 91 n. 117 del 21.10.2014 si è prorogato il termine di presentazione delle domande previste dall’Avviso, Misura A, alla data del 4.11.2014 e Misura B alla data del 29.11.2014;
- che con ulteriore DD Dip. 54 – DG 91 n. 131 del 27.11.2014, tale termine è stato prorogato alla data del 9.12.2014 per la Misura A e del 10.12.2014 per la Misura B;
- che, infine, con DD Dip. 54 – DG 91 n. 179 del 22.12.2014, il termine ultimo per la presentazione delle istanze relative alla Misura B è stato fissato al 30.12.2014;
- che con Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali.
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 96 del 22 luglio 2014 avente ad oggetto "Disposizioni per la Selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state approvate le modalità per la selezione di esperti che svolgeranno attività di Assistenza Tecnica specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 37 del 2 marzo 2015 è stato reso pubblico l'esito delle valutazioni per i profili professionali senior;

CONSIDERATO

- che, nell'ambito della Misura A “Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica” dell’Avviso “Sviluppo Reti lunghe della Ricerca”, è presente, tra i progetti presentati dalla costituenda Rete “Alfabetanet” prot. 2014/746637 del 6.11.2014, il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica “Progetto di sistema per l'internazionalizzazione della filiere tecnologiche focalizzate sui Biomarker e biomateriali per diagnosi e terapie innovative” presentato dal Soggetto Gestore Società Biomedica –

Bioingegneristica campana scarl, con sede legale in Napoli, alla via Sergio Pansini n. 5, CAP 80131, P.IVA 07295621218;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 152 del 29 maggio 2015 sono state assegnate al Dott IADANZA MARIANO, per i Progetti presenti a valere sull'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", relativamente alla Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica", le seguenti attività di Assistenza Tecnica:

- a) istruttoria delle domande sulla base delle disposizioni dell'Avviso e valutazione del Potenziale di Internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione secondo quanto disposto dall'art. 10, co. 2 e 3 dell'Avviso;
- b) supporto alla fase di ammissione a finanziamento e liquidazione dei progetti risultati idonei, alla predisposizione delle richieste di documentazione integrativa, alla gestione dei rapporti coi beneficiari nelle diverse fasi di realizzazione degli stessi;
- c) verifica della documentazione amministrativo-contabile prodotta a supporto dell'avanzamento dei progetti ammessi, supporto alle fasi di controllo di I e II livello;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 173 del 16 luglio 2015 sono state assegnate al Professore Salvatore Farace le attività, tra altro, di valutazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga* e *Validità tecnico-economica*, oltre che di valutazione in merito alla congruità dei costi esposti dal soggetto richiedente relativamente al Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Progetto di sistema per l'internazionalizzazione della filiere tecnologiche focalizzate sui Biomarker e biomateriali per diagnosi e terapie innovative" presentato dal Soggetto Gestore Società Biomedica – Bioingegneristica campana scarl;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività istruttorie condotte dal Dott Mariano Iadanza, quale sopra identificato, relativamente alla valutazione del Potenziale di internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Progetto di sistema per l'internazionalizzazione della filiere tecnologiche focalizzate sui Biomarker e biomateriali per diagnosi e terapie innovative", secondo i criteri stabiliti dal comma 2 dell'art. 10 dell'Avviso, dalle quali risulta che il progetto in parola ha raggiunto il punteggio pari a 45/50, così come da nota prot. 391302 dell'8 giugno 2015;

- le risultanze delle attività condotte dal Prof. Salvatore Farace, quale sopra identificato, relativamente alla Capacità di Sviluppo della Rete lunga e Validità tecnico-economica del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Progetto di sistema per l'internazionalizzazione della filiere tecnologiche focalizzate sui Biomarker e biomateriali per diagnosi e terapie innovative", secondo i criteri stabiliti dal comma 3 dell'art. 10 dell'Avviso, dalle quali risulta che il progetto in parola ha raggiunto il punteggio pari a 45/50, come da nota prot. n. 513156 del 23.07.2015;

PRESO ATTO

- che sulla base delle attività istruttorie il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Progetto di sistema per l'internazionalizzazione della filiere tecnologiche focalizzate sui Biomarker e biomateriali per diagnosi e terapie innovative", soddisfa le condizioni di cui agli artt. 5, 6 e 7 dell'Avviso e, presentato secondo quanto

disciplinato dall'art. 11 dell'Avviso medesimo, rientra tra i progetti con livello di Priorità III sulla base dell'art. 18;

VALUTATI

- di conseguenza ammissibili per il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Progetto di sistema per l'internazionalizzazione della filiere tecnologiche focalizzate sui Biomarker e biomateriali per diagnosi e terapie innovative"- coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico, ai sensi della citata nota prot. n. 513156 del 23.07.2015 - costi per un valore complessivo pari a € 250.000,00, così distribuiti:

AZIONE	COSTO PREVISTO	COSTO APPROVATO
A.1 – Foresight tecnologico per la filiera	€ 63.000,00	€ 63.000,00
A.2 – Realizzazione di export check-up delle imprese della filiera tecnologica di riferimento e di analisi di benchmarking		-
A.3 – Business scouting & mapping per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 105.000,00	€ 105.000,00
A.4 – Orientamento per i Programmi comunitari in materia di RS&I		-
A.5 – Divulgazione per l'internazionalizzazione	€ 40.000,00	€ 40.000,00
A.6 – Azioni per lo sviluppo di accordi di collaborazione e di partnership del DAT/APP/LPP con soggetti esteri	€ 26.000,00	€ 26.000,00
A.7 – Sistemi informativi per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 4.300,00	€ 4.300,00
Spese di coordinamento	€ 11.700,00	€ 11.700,00
Totale	€ 250.00,00	€ 250.000,00

- pertanto finanziabili, nella misura massima dell'80% dell'importo ammissibile, ai sensi dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", costi pari ad euro 200.000,00;

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio;
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca" – Misura A del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Progetto di sistema per l'internazionalizzazione della filiere tecnologiche focalizzate sui Biomarker e biomateriali per diagnosi e terapie innovative" presentato dal Soggetto Gestore Società Biomedica – Bioingegneristica campana scarl, cui è assegnato il seguente CUP: B66G15000630004;

- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 200.000,00 a fronte di costi ammissibili pari ad euro 250.000,00 come di seguito specificato

AZIONE	COSTO APPROVATO
A.1 – Foresight tecnologico per la filiera	€ 63.000,00
A.2 – Realizzazione di export check-up delle imprese della filiera tecnologica di riferimento e di analisi di benchmarking	-
A.3 – Business scouting & mapping per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 105.000,00
A.4 – Orientamento per i Programmi comunitari in materia di RS&I	-
A.5 – Divulgazione per l'internazionalizzazione	€ 40.000,00
A.6 – Azioni per lo sviluppo di accordi di collaborazione e di partnership del DAT/APP/LPP con soggetti esteri	€ 26.000,00
A.7 – Sistemi informativi per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 4.300,00
Spese di coordinamento	€ 11.700,00
Totale	€ 250.000,00

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- a) l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- b) la DGR 182 del 29/04/2011;
- c) la DGR 407 del 6/8/2013;
- d) la DGR 378 del 24/09/2013;
- e) il DPGR 438 del 15/11/2013
- f) i DD Dip. 54, DG 91 nn. 105/2014, 110/2014, 96/2014;
- g) le note prot. nn. 746637 del 6.11.2014, 391302 dell'8.06.2015 e 513156 del 23.07.2015;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'O.O.2.1 nonché Dirigente del Settore

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio;
- di ammettere a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca" – Misura A il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Progetto di sistema per l'internazionalizzazione della filiere tecnologiche focalizzate sui Biomarker e biomateriali per diagnosi e terapie innovative" presentato dal Soggetto Gestore Società Biomedica – Bioingegneristica campana scarl, con sede legale in Napoli, alla via Sergio Pansini n. 5, CAP 80131, P.IVA 07295621218, cui è assegnato il seguente CUP: B66G15000630004;
- di prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 200.000,00 a fronte di costi ammissibili pari ad euro 250.000,00 come di seguito specificato

AZIONE	COSTO APPROVATO
A.1 – Foresight tecnologico per la filiera	€ 63.000,00
A.2 – Realizzazione di export check-up delle imprese della filiera tecnologica di riferimento e di analisi di benchmarking	-
A.3 – Business scouting & mapping per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 105.000,00
A.4 – Orientamento per i Programmi comunitari in materia di RS&I	-
A.5 – Divulgazione per l'internazionalizzazione	€ 40.000,00
A.6 – Azioni per lo sviluppo di accordi di collaborazione e di partnership del DAT/APP/LPP con soggetti esteri	€ 26.000,00
A.7 – Sistemi informativi per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 4.300,00
Spese di coordinamento	€ 11.700,00
Totale	€ 250.000,00

- di precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del Codice di monitoraggio SMILE;
- di precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 (GUUE L. 352/1 del 24.12.2013), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore ("de minimis").

- di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di notificare il presente provvedimento al beneficiario Società Biomedica – Bioingegneristica campana scarl a mezzo pec;
- di inviare il presente provvedimento:
 - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
 - alla Struttura di “Staff AA.GG. e Controllo di Gestione” - Codice: 54 00 00 01;
 - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

e per opportuna conoscenza:

- al Presidente della Giunta regionale;
- al Capo di Gabinetto;
- all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start Up-Innovazione;
- all'Assessore ai Fondi europei dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00;

Il Responsabile di O.O.
dott. Giuseppe Russo



Decreto Dirigenziale n.258 del 11/08/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

PO FESR Campania 2007/2013 OO 2.1 - Avviso "Sviluppo di reti lunghe della ricerca" Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica" - DD n. 105 del 13-08-2014 e s.m.i. - Ammissione a finanziamento del Progetto preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "QUALita' e Sicurezza degli Alimenti della Regione Campania e dei loro processi di produzione - QUASAR", presentato dal Soggetto Gestore Marea scarl.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con DGR 407 del 6 agosto 2012 è stato disposto di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente Sviluppo di reti lunghe della ricerca – a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1”, con un impegno pari ad euro 15.000.000,00.
- che con DD Dip. 54 – DG 91 n. 105 del 13 agosto 2014, così come rettificato con DD Dip. 54 – DG 91 n. 110 del 8.10.2014 si è proceduto ad approvare l’Avviso “Sviluppo Reti lunghe della Ricerca”, articolato nella Misura A “Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica” e nella Misura B “Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica”;
- che con successivo DD Dip. 54 – DG 91 n. 117 del 21.10.2014 si è prorogato il termine di presentazione delle domande previste dall’Avviso, Misura A, alla data del 4.11.2014 e Misura B alla data del 29.11.2014;
- che con ulteriore DD Dip. 54 – DG 91 n. 131 del 27.11.2014, tale termine è stato prorogato alla data del 9.12.2014 per la Misura A e del 10.12.2014 per la Misura B;
- che, infine, con DD Dip. 54 – DG 91 n. 179 del 22.12.2014, il termine ultimo per la presentazione delle istanze relative alla Misura B è stato fissato al 30.12.2014;
- che con Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali.
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 96 del 22 luglio 2014 avente ad oggetto "Disposizioni per la Selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state approvate le modalità per la selezione di esperti che svolgeranno attività di Assistenza Tecnica specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 37 del 2 marzo 2015 è stato reso pubblico l'esito delle valutazioni per i profili professionali senior;

CONSIDERATO

- che, nell'ambito della Misura A “Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica” dell’Avviso “Sviluppo Reti lunghe della Ricerca”, è presente, tra i progetti presentati dalla costituenda Rete “Alfabetanet” prot. 2014/746637 del 6.11.2014, il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica “QUALità e Sicurezza degli Alimenti della Regione Campania e dei loro processi di produzione – QUASAR”, presentato dal Soggetto Gestore Marea scarl, con sede legale in Napoli, alla via Vittoria Colonna n. 14, CAP 80121, P.IVA 07459081217;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 152 del 29 maggio 2015 sono state assegnate al Dott IADANZA MARIANO, per i Progetti presenti a valere sull'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", relativamente alla Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica", le seguenti attività di Assistenza Tecnica:

- a) istruttoria delle domande sulla base delle disposizioni dell'Avviso e valutazione del Potenziale di Internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione secondo quanto disposto dall'art. 10, co. 2 e 3 dell'Avviso;
- b) supporto alla fase di ammissione a finanziamento e liquidazione dei progetti risultati idonei, alla predisposizione delle richieste di documentazione integrativa, alla gestione dei rapporti coi beneficiari nelle diverse fasi di realizzazione degli stessi;
- c) verifica della documentazione amministrativo-contabile prodotta a supporto dell'avanzamento dei progetti ammessi, supporto alle fasi di controllo di I e II livello;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 173 del 16 luglio 2015 sono state assegnate al Professore Salvatore Farace le attività, tra altro, di valutazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga* e *Validità tecnico-economica*, oltre che di valutazione in merito alla congruità dei costi esposti dal soggetto richiedente relativamente al Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "QUALità e Sicurezza degli Alimenti della Regione Campania e dei loro processi di produzione - QUASAR", presentato dal Soggetto Gestore Marea scarl;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività istruttorie condotte dal Dott Mariano Iadanza, quale sopra identificato, relativamente alla valutazione del Potenziale di internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "QUALità e Sicurezza degli Alimenti della Regione Campania e dei loro processi di produzione - QUASAR", secondo i criteri stabiliti dal comma 2 dell'art. 10 dell'Avviso, dalle quali risulta che il progetto in parola ha raggiunto il punteggio pari a 50/50, così come da nota prot. 390144 del 5 giugno 2015;

- le risultanze delle attività condotte dal Prof. Salvatore Farace, quale sopra identificato, relativamente alla Capacità di Sviluppo della Rete lunga e Validità tecnico-economica del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Internazionalizzazione delle Tecnologie Agroalimentari Italiane", secondo i criteri stabiliti dal comma 3 dell'art. 10 dell'Avviso, dalle quali risulta che il progetto in parola ha raggiunto il punteggio pari a 45/50, come da nota prot. n. 513156 del 23.07.2015;

PRESO ATTO

- che sulla base delle attività istruttorie il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "QUALità e Sicurezza degli Alimenti della Regione Campania e dei loro processi di produzione - QUASAR" soddisfa le condizioni di cui agli artt. 5, 6 e 7 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 11 dell'Avviso medesimo, rientra tra i progetti con livello di Priorità III sulla base dell'art. 18;

VALUTATI

- di conseguenza ammissibili per il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "QUALità e Sicurezza degli Alimenti della Regione Campania e dei loro processi di produzione – QUASAR"- coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico, ai sensi della citata nota prot. n. 513156 del 23.07.2015 - costi per un valore complessivo pari a € 249.400,00, così distribuiti:

AZIONE	COSTO PREVISTO	COSTO APPROVATO
A.1 – Foresight tecnologico per la filiera	€ 76.800,00	€ 76.800,00
A.2 – Realizzazione di export check-up delle imprese della filiera tecnologica di riferimento e di analisi di benchmarking	€ 66.800,00	€ 66.800,00
A.3 – Business scouting & mapping per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 20.400,00	€ 20.400,00
A.4 – Orientamento per i Programma comunitari in materia di RS&I	€ 44.000,00	€ 44.000,00
A.5 – Divulgazione per l'internazionalizzazione	€ 10.000,00	€ 10.000,00
A.6 – Azioni per lo sviluppo di accordi di collaborazione e di partnership del DAT/APP/LPP con soggetti esteri	€ 10.000,00	€ 10.000,00
A.7 – Sistemi informativi per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Spese di coordinamento	€ 12.000,00	€ 11.400,00
Totale	€ 250.000,00	€ 249.400,00

- pertanto finanziabili, nella misura massima del 74% dell'importo ammissibile, così come richiesto dal soggetto gestore Marea scarl all'atto della domanda, costi pari ad euro 184.556,00;

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio;
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca" – Misura A del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "QUALità e Sicurezza degli Alimenti della Regione Campania e dei loro processi di produzione – QUASAR", presentato dal Soggetto gestore Marea scarl, cui è assegnato il seguente CUP: B66G15000650004;
- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 184.556,00 a fronte di costi ammissibili pari ad euro 249.400,00 come di seguito specificato

AZIONE	COSTO APPROVATO
A.1 – Foresight tecnologico per la filiera	€ 76.800,00
A.2 – Realizzazione di export check-up delle imprese della filiera tecnologica di riferimento e di analisi di benchmarking	€ 66.800,00
A.3 – Business scouting & mapping per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 20.400,00
A.4 – Orientamento per i Programma comunitari in materia di RS&I	€ 44.000,00
A.5 – Divulgazione per l'internazionalizzazione	€ 10.000,00
A.6 – Azioni per lo sviluppo di accordi di collaborazione e di partnership del DAT/APP/LPP con soggetti esteri	€ 10.000,00
A.7 – Sistemi informativi per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 10.000,00
Spese di coordinamento	€ 11.400,00
Totale	€ 249.400,00

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- a) l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- b) la DGR 182 del 29/04/2011;
- c) la DGR 407 del 6/8/2013;
- d) la DGR 378 del 24/09/2013;
- e) il DPGR 438 del 15/11/2013
- f) i DD Dip. 54, DG 91 nn. 105/2014, 110/2014, 96/2014;
- g) le note prot. nn. 746637 del 6.11.2014, 390144 del 5.06.2015 e 513156 del 23.07.2015;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'O.O.2.1 nonché Dirigente del Settore

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio;

- di ammettere a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca" – Misura A il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "QUALità e Sicurezza degli Alimenti della Regione Campania e dei loro processi di produzione – QUASAR", presentato dal Soggetto gestore Marea scarl, con sede legale in Napoli, alla via Vittoria Colonna n. 14, CAP 80121, P.IVA 0745908121, cui è assegnato il seguente CUP: B66G15000650004;
- di prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 184.556,00 a fronte di costi ammissibili pari ad euro 249.400,00 come di seguito specificato

AZIONE	COSTO APPROVATO
A.1 – Foresight tecnologico per la filiera	€ 76.800,00
A.2 – Realizzazione di export check-up delle imprese della filiera tecnologica di riferimento e di analisi di benchmarking	€ 66.800,00
A.3 – Business scouting & mapping per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 20.400,00
A.4 – Orientamento per i Programma comunitari in materia di RS&I	€ 44.000,00
A.5 – Divulgazione per l'internazionalizzazione	€ 10.000,00
A.6 – Azioni per lo sviluppo di accordi di collaborazione e di partnership del DAT/APP/LPP con soggetti esteri	€ 10.000,00
A.7 – Sistemi informativi per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 10.000,00
Spese di coordinamento	€ 11.400,00
Totale	€ 249.400,00

- di precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del Codice di monitoraggio SMILE;
- di precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 (GUUE L. 352/1 del 24.12.2013), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore ("de minimis").
- di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato

con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

- di notificare il presente provvedimento al beneficiario Marea scarl a mezzo pec;

- di inviare il presente provvedimento:

- alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
- alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
- alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

e per opportuna conoscenza:

- al Presidente della Giunta regionale;
- al Capo di Gabinetto;
- all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start Up-Innovazione;
- all'Assessore ai Fondi europei
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00;

Il Responsabile di O.O.
dott. Giuseppe Russo



Decreto Dirigenziale n.259 del 11/08/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

PO FESR Campania 2007/2013 OO 2.1 - Avviso "Sviluppo di reti lunghe della ricerca" Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica" - DD n. 105 del 13-08-2014 e s.m.i. - Ammissione a finanziamento del Progetto preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Cooperazione per le Ricerche avanzate Di nAnoTecnologie Applicate (Co.R.D.AT.A)" presentato dal Soggetto Gestore Sorriso scarl.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con DGR 407 del 6 agosto 2012 è stato disposto di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente Sviluppo di reti lunghe della ricerca – a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1”, con un impegno pari ad euro 15.000.000,00.
- che con DD Dip. 54 – DG 91 n. 105 del 13 agosto 2014, così come rettificato con DD Dip. 54 – DG 91 n. 110 del 8.10.2014 si è proceduto ad approvare l’Avviso “Sviluppo Reti lunghe della Ricerca”, articolato nella Misura A “Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica” e nella Misura B “Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica”;
- che con successivo DD Dip. 54 – DG 91 n. 117 del 21.10.2014 si è prorogato il termine di presentazione delle domande previste dall’Avviso, Misura A, alla data del 4.11.2014 e Misura B alla data del 29.11.2014;
- che con ulteriore DD Dip. 54 – DG 91 n. 131 del 27.11.2014, tale termine è stato prorogato alla data del 9.12.2014 per la Misura A e del 10.12.2014 per la Misura B;
- che, infine, con DD Dip. 54 – DG 91 n. 179 del 22.12.2014, il termine ultimo per la presentazione delle istanze relative alla Misura B è stato fissato al 30.12.2014;
- che con Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali.
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 96 del 22 luglio 2014 avente ad oggetto "Disposizioni per la Selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state approvate le modalità per la selezione di esperti che svolgeranno attività di Assistenza Tecnica specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 37 del 2 marzo 2015 è stato reso pubblico l'esito delle valutazioni per i profili professionali senior;

CONSIDERATO

- che, nell'ambito della Misura A “Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica” dell’Avviso “Sviluppo Reti lunghe della Ricerca”, è presente, tra i progetti presentati dalla costituenda Rete “Alfabetanet” prot. 2014/746637 del 6.11.2014, il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica “Cooperazione per le Ricerche avanzate Di nAnoTecnologie Applicate (Co.R.D.AT.A)”, presentato dal Soggetto Gestore Sorriso scarl, con sede legale in Napoli, alla via del Parco Margherita n. 33, CAP 80121, P.IVA 07446621216;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 152 del 29 maggio 2015 sono state assegnate al Dott IADANZA MARIANO, per i Progetti presenti a valere sull'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", relativamente alla Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica", le seguenti attività di Assistenza Tecnica:

- a) istruttoria delle domande sulla base delle disposizioni dell'Avviso e valutazione del Potenziale di Internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione secondo quanto disposto dall'art. 10, co. 2 e 3 dell'Avviso;
- b) supporto alla fase di ammissione a finanziamento e liquidazione dei progetti risultati idonei, alla predisposizione delle richieste di documentazione integrativa, alla gestione dei rapporti coi beneficiari nelle diverse fasi di realizzazione degli stessi;
- c) verifica della documentazione amministrativo-contabile prodotta a supporto dell'avanzamento dei progetti ammessi, supporto alle fasi di controllo di I e II livello;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 173 del 16 luglio 2015 sono state assegnate al Professore Salvatore Farace le attività, tra altro, di valutazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga* e *Validità tecnico-economica*, oltre che di valutazione in merito alla congruità dei costi esposti dal soggetto richiedente relativamente al Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Cooperazione per le Ricerche avanzate Di nAnoTecnologie Applicate (Co.R.D.AT.A)", presentato dal Soggetto Gestore Sorriso scarl;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività istruttorie condotte dal Dott Mariano Iadanza, quale sopra identificato, relativamente alla valutazione del Potenziale di internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Cooperazione per le Ricerche avanzate Di nAnoTecnologie Applicate (Co.R.D.AT.A)", secondo i criteri stabiliti dal comma 2 dell'art. 10 dell'Avviso, dalle quali risulta che il progetto in parola ha raggiunto il punteggio pari a 50/50, così come da nota prot. 390130 del 5 giugno 2015;

- le risultanze delle attività condotte dal Prof. Salvatore Farace, quale sopra identificato, relativamente alla Capacità di Sviluppo della Rete lunga e Validità tecnico-economica del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Cooperazione per le Ricerche avanzate Di nAnoTecnologie Applicate (Co.R.D.AT.A)", secondo i criteri stabiliti dal comma 3 dell'art. 10 dell'Avviso, dalle quali risulta che il progetto in parola ha raggiunto il punteggio pari a 45/50, come da nota prot. n. 513156 del 23.07.2015;

PRESO ATTO

- che sulla base delle attività istruttorie il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Cooperazione per le Ricerche avanzate Di nAnoTecnologie Applicate (Co.R.D.AT.A)", soddisfa le condizioni di cui agli artt. 5, 6 e 7 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 11 dell'Avviso medesimo, rientra tra i progetti con livello di Priorità III sulla base dell'art. 18;

VALUTATI

- di conseguenza ammissibili per il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Cooperazione per le Ricerche avanzate Di nAnoTecnologie Applicate (Co.R.D.ATA)" - coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico, ai sensi della citata nota prot. n. 513156 del 23.07.2015 - costi per un valore complessivo pari a € 250.000,00, così distribuiti:

AZIONE	COSTO PREVISTO	COSTO APPROVATO
A.1 – Foresight tecnologico per la filiera	€ 60.000,00	€ 60.000,00
A.2 – Realizzazione di export check-up delle imprese della filiera tecnologica di riferimento e di analisi di benchmarking	-	-
A.3 – Business scouting & mapping per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 79.000,00	€ 79.000,00
A.4 – Orientamento per i Programma comunitari in materia di RS&I	€ 55.000,00	€ 55.000,00
A.5 – Divulgazione per l'internazionalizzazione	€ 27.000,00	€ 27.000,00
A.6 – Azioni per lo sviluppo di accordi di collaborazione e di partnership del DAT/APP/LPP con soggetti esteri	€ 15.000,00	€ 15.000,00
A.7 – Sistemi informativi per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 3.000,00	€ 3.000,00
Spese di coordinamento	€ 11.000,00	€ 11.000,00
Totale	€ 250.000,00	€ 250.000,00

- pertanto finanziabili, pertanto finanziabili, nella misura massima dell'80% dell'importo ammissibile, ai sensi dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", costi pari ad euro 200.000,00;

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio;
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito dell'Avviso "Cooperazione per le Ricerche avanzate Di nAnoTecnologie Applicate (Co.R.D.ATA)", presentato dal Soggetto Gestore Sorriso scarl, cui è assegnato il seguente CUP: B66G15000660004;
- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 200.000,00 a fronte di costi ammissibili pari ad euro 250.000,00 come di seguito specificato

AZIONE	COSTO APPROVATO
A.1 – Foresight tecnologico per la filiera	€ 60.000,00

AZIONE	COSTO APPROVATO
A.2 – Realizzazione di export check-up delle imprese della filiera tecnologica di riferimento e di analisi di benchmarking	-
A.3 – Business scouting & mapping per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 79.000,00
A.4 – Orientamento per i Programma comunitari in materia di RS&I	€ 55.000,00
A.5 – Divulgazione per l'internazionalizzazione	€ 27.000,00
A.6 – Azioni per lo sviluppo di accordi di collaborazione e di partnership del DAT/APP/LPP con soggetti esteri	€ 15.000,00
A.7 – Sistemi informativi per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 3.000,00
Spese di coordinamento	€ 11.000,00
Totale	€ 250.000,00

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- a) l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- b) la DGR 182 del 29/04/2011;
- c) la DGR 407 del 6/8/2013;
- d) la DGR 378 del 24/09/2013;
- e) il DPGR 438 del 15/11/2013
- f) i DD Dip. 54, DG 91 nn. 105/2014, 110/2014, 96/2014;
- g) le note prot. nn. 746637 del 6.11.2014, 390130 del 5.06.2015 e 513156 del 23.07.2015;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'O.O.2.1 nonché Dirigente del Settore

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio;
- di ammettere a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca" – Misura A il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera

tecnologica “Cooperazione per le Ricerche avanzate Di nAnoTecnologie Applicate (Co.R.D.ATA)”, presentato dal Soggetto Gestore Sorriso scarl, con sede legale in Napoli, alla via del Parco Margherita n. 33, CAP 80121, P.IVA 07446621216, cui è assegnato il seguente CUP: B66G15000660004;

- di prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 200.000,00 a fronte di costi ammissibili pari ad euro 250.000,00 come di seguito specificato

AZIONE	COSTO APPROVATO
A.1 – Foresight tecnologico per la filiera	€ 60.000,00
A.2 – Realizzazione di export check-up delle imprese della filiera tecnologica di riferimento e di analisi di benchmarking	-
A.3 – Business scouting & mapping per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 79.000,00
A.4 – Orientamento per i Programma comunitari in materia di RS&I	€ 55.000,00
A.5 – Divulgazione per l'internazionalizzazione	€ 27.000,00
A.6 – Azioni per lo sviluppo di accordi di collaborazione e di partnership del DAT/APP/LPP con soggetti esteri	€ 15.000,00
A.7 – Sistemi informativi per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 3.000,00
Spese di coordinamento	€ 11.000,00
Totale	€ 250.000,00

- di precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

- di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del Codice di monitoraggio SMILE;

- di precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 (GUUE L. 352/1 del 24.12.2013), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore (“de minimis”).

- di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

- di notificare il presente provvedimento al beneficiario Sorriso scarl a mezzo pec;
- di inviare il presente provvedimento:
 - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
 - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
 - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

e per opportuna conoscenza:

- al Presidente della Giunta regionale;
- al Capo di Gabinetto;
- all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start Up-Innovazione;
- all'Assessore ai Fondi europei;
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00;

Il Responsabile di O.O.
dott. Giuseppe Russo



Decreto Dirigenziale n.260 del 11/08/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

PO FESR Campania 2007/2013 OO 2.1 - Avviso "Sviluppo di reti lunghe della ricerca" Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica" - DD n. 105 del 13-08-2014 e s.m.i. - Ammissione a finanziamento del Progetto preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Internazionalizzazione delle tecnologie per la gestione delle reti e delle risorse idriche e per il trattamento delle acque" presentato dal Soggetto Gestore Idrica scarl.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con DGR 407 del 6 agosto 2012 è stato disposto di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente Sviluppo di reti lunghe della ricerca – a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1”, con un impegno pari ad euro 15.000.000,00.
- che con DD Dip. 54 – DG 91 n. 105 del 13 agosto 2014, così come rettificato con DD Dip. 54 – DG 91 n. 110 del 8.10.2014 si è proceduto ad approvare l’Avviso “Sviluppo Reti lunghe della Ricerca”, articolato nella Misura A “Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica” e nella Misura B “Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica”;
- che con successivo DD Dip. 54 – DG 91 n. 117 del 21.10.2014 si è prorogato il termine di presentazione delle domande previste dall’Avviso, Misura A, alla data del 4.11.2014 e Misura B alla data del 29.11.2014;
- che con ulteriore DD Dip. 54 – DG 91 n. 131 del 27.11.2014, tale termine è stato prorogato alla data del 9.12.2014 per la Misura A e del 10.12.2014 per la Misura B;
- che, infine, con DD Dip. 54 – DG 91 n. 179 del 22.12.2014, il termine ultimo per la presentazione delle istanze relative alla Misura B è stato fissato al 30.12.2014;
- che con Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali.
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 96 del 22 luglio 2014 avente ad oggetto "Disposizioni per la Selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state approvate le modalità per la selezione di esperti che svolgeranno attività di Assistenza Tecnica specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 37 del 2 marzo 2015 è stato reso pubblico l'esito delle valutazioni per i profili professionali senior;

CONSIDERATO

- che, nell'ambito della Misura A “Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica” dell’Avviso “Sviluppo Reti lunghe della Ricerca”, è presente con prot. 2014/835270 del 9.12.2014, il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica “Internazionalizzazione delle tecnologie per la gestione delle reti e delle risorse idriche e per il trattamento delle acque” presentato dal Soggetto Gestore Idrica scarl con sede legale in Napoli, alla via Sant’Asoreno n. 13, CAP 80143, P.IVA 07926801213;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 152 del 29 maggio 2015 sono state assegnate al Dott IADANZA MARIANO, per i Progetti presenti a valere sull'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", relativamente alla Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica", le seguenti attività di Assistenza Tecnica:

- a) istruttoria delle domande sulla base delle disposizioni dell'Avviso e valutazione del Potenziale di Internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione secondo quanto disposto dall'art. 10, co. 2 e 3 dell'Avviso;
- b) supporto alla fase di ammissione a finanziamento e liquidazione dei progetti risultati idonei, alla predisposizione delle richieste di documentazione integrativa, alla gestione dei rapporti coi beneficiari nelle diverse fasi di realizzazione degli stessi;
- c) verifica della documentazione amministrativo-contabile prodotta a supporto dell'avanzamento dei progetti ammessi, supporto alle fasi di controllo di I e II livello;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 172 del 16 luglio 2015 sono state assegnate alla Professoressa Giorgia Profumo le attività, tra altro, di valutazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga* e *Validità tecnico-economica*, oltre che di valutazione in merito alla congruità dei costi esposti dal soggetto richiedente relativamente al Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Internazionalizzazione delle tecnologie per la gestione delle reti e delle risorse idriche e per il trattamento delle acque" presentato dal Soggetto Gestore Idrica scarl;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività istruttorie condotte dal Dott Mariano Iadanza, quale sopra identificato, relativamente alla valutazione del Potenziale di internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica Internazionalizzazione delle tecnologie per la gestione delle reti e delle risorse idriche e per il trattamento delle acque", secondo i criteri stabiliti dal comma 2 dell'art. 10 dell'Avviso, dalle quali risulta che il progetto in parola ha raggiunto il punteggio pari a 50/50, per un importo massimo ammissibile pari ad euro 115.000,00, così come da nota prot. 390059 del 5 giugno 2015;

- le risultanze delle attività condotte dalla Prof.ssa Giorgia Profumo, quale sopra identificata, relativamente alla Capacità di Sviluppo della Rete lunga e Validità tecnico-economica del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Internazionalizzazione delle tecnologie per la gestione delle reti e delle risorse idriche e per il trattamento delle acque", secondo i criteri stabiliti dal comma 3 dell'art. 10 dell'Avviso, dalle quali risulta che il progetto in parola ha raggiunto il punteggio pari a 41/50, come da nota prot. n. 511912 del 23.07.2015;

PRESO ATTO

- che sulla base delle attività istruttorie il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Internazionalizzazione delle tecnologie per la gestione delle reti e delle risorse idriche e per il trattamento delle acque", soddisfa le condizioni di cui agli artt. 5, 6 e 7 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 11 dell'Avviso medesimo, rientra tra i progetti con livello di Priorità IV sulla base dell'art. 18;

VALUTATI

- di conseguenza ammissibili per il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Internazionalizzazione delle tecnologie per la gestione delle reti e delle risorse idriche e per il trattamento delle acque" presentato dal Soggetto Gestore Idrica scarl - coerentemente alle risultanze dell'ammissibilità delle spese di cui alla nota prot. n. 390059 del 5.06.2015 e alla congruità delle stesse espresse dall'Esperto tecnico scientifico, ai sensi della citata nota prot. n. 511912 del 23.07.2015- costi per un valore complessivo pari a € 115.000,00, così distribuiti:

AZIONE	COSTO PREVISTO	COSTO APPROVATO
A.1 – Foresight tecnologico per la filiera	€ 25.000,00	€ 25.000,00
A.2 – Realizzazione di export check-up delle imprese della filiera tecnologica di riferimento e di analisi di benchmarking	-	-
A.3 – Business scouting & mapping per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 55.000,00	€ 55.000,00
A.4 – Orientamento per i Programma comunitari in materia di RS&I		
A.5 – Divulgazione per l'internazionalizzazione	€ 5.000,00	€ 20.000,00
A.6 – Azioni per lo sviluppo di accordi di collaborazione e di partnership del DAT/APP/LPP con soggetti esteri	€ 5.000,00	€ 5.000,00
A.7 – Sistemi informativi per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 30.000,00	€ 10.000,00
Totale	€ 120.000,00	€ 115.000,00

- pertanto finanziabili, nella misura massima del 50% dell'importo ammissibile, ai sensi dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", costi pari ad euro 57.500,00;

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio;
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca" – Misura A del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Internazionalizzazione delle tecnologie per la gestione delle reti e delle risorse idriche e per il trattamento delle acque" presentato dal Soggetto Gestore Idrica scarl, cui è assegnato il seguente CUP: B66G15000240004;
- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 57.500,00 a fronte di costi ammissibili pari ad euro 115.000,00 come di seguito specificato

AZIONE	COSTO APPROVATO
A.1 – Foresight tecnologico per la filiera	€ 25.000,00

AZIONE	COSTO APPROVATO
A.2 – Realizzazione di export check-up delle imprese della filiera tecnologica di riferimento e di analisi di benchmarking	-
A.3 – Business scouting & mapping per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 55.000,00
A.4 – Orientamento per i Programma comunitari in materia di RS&I	
A.5 – Divulgazione per l'internazionalizzazione	€ 20.000,00
A.6 – Azioni per lo sviluppo di accordi di collaborazione e di partnership del DAT/APP/LPP con soggetti esteri	€ 5.000,00
A.7 – Sistemi informativi per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 10.000,00
Totale	€ 115.000,00

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- a) l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- b) la DGR 182 del 29/04/2011;
- c) la DGR 407 del 6/8/2013;
- d) la DGR 378 del 24/09/2013;
- e) il DPGR 438 del 15/11/2013
- f) i DD Dip. 54, DG 91 nn. 105/2014, 110/2014, 96/2014;
- g) le note prot. nn. 835270 del 9.12.2014, 390059 del 5.06.2015 e 511912 del 23.07.2015;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'O.O.2.1 nonché Dirigente del Settore

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio;
- di ammettere a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca" – Misura A il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Internazionalizzazione delle tecnologie per la gestione delle reti e delle risorse idriche e per il trattamento delle acque" presentato dal Soggetto Gestore Idrica scarl, con sede legale in

Napoli, alla via Sant'Aspreno n. 13, CAP 80143, P.IVA 07926801213, cui è assegnato il seguente CUP: B66G15000240004;

- di prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 57.500,00 a fronte di costi ammissibili pari ad euro 115.000,00 come di seguito specificato

AZIONE	COSTO APPROVATO
A.1 – Foresight tecnologico per la filiera	€ 25.000,00
A.2 – Realizzazione di export check-up delle imprese della filiera tecnologica di riferimento e di analisi di benchmarking	-
A.3 – Business scouting & mapping per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 55.000,00
A.4 – Orientamento per i Programma comunitari in materia di RS&I	
A.5 – Divulgazione per l'internazionalizzazione	€ 20.000,00
A.6 – Azioni per lo sviluppo di accordi di collaborazione e di partnership del DAT/APP/LPP con soggetti esteri	€ 5.000,00
A.7 – Sistemi informativi per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 10.000,00
Totale	€ 115.000,00

- di precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

- di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del Codice di monitoraggio SMILE;

- di precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 (GUUE L. 352/1 del 24.12.2013), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore ("de minimis").

- di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

- di notificare il presente provvedimento al beneficiario Idrica scarl a mezzo pec;

- di inviare il presente provvedimento:

- alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;

- alla Struttura di “Staff AA.GG. e Controllo di Gestione” - Codice: 54 00 00 01;
- alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

e per opportuna conoscenza:

- al Presidente della Giunta regionale;
- al Capo di Gabinetto;
- all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start Up-Innovazione;
- all'Assessore ai Fondi europei;
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00;

Il Responsabile di O.O.
dott. Giuseppe Russo



Decreto Dirigenziale n.261 del 11/08/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

PO FESR Campania 2007/2013 OO 2.1 - Avviso "Sviluppo di reti lunghe della ricerca" Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica" - DD n. 105 del 13-08-2014 e s.m.i. - Ammissione a finanziamento del Progetto preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "ET-NET - Emerging energy Technologies for International NETworks" presentato dal Soggetto Gestore Atena scarl.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con DGR 407 del 6 agosto 2012 è stato disposto di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente Sviluppo di reti lunghe della ricerca – a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1”, con un impegno pari ad euro 15.000.000,00.
- che con DD Dip. 54 – DG 91 n. 105 del 13 agosto 2014, così come rettificato con DD Dip. 54 – DG 91 n. 110 del 8.10.2014 si è proceduto ad approvare l’Avviso “Sviluppo Reti lunghe della Ricerca”, articolato nella Misura A “Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica” e nella Misura B “Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica”;
- che con successivo DD Dip. 54 – DG 91 n. 117 del 21.10.2014 si è prorogato il termine di presentazione delle domande previste dall’Avviso, Misura A, alla data del 4.11.2014 e Misura B alla data del 29.11.2014;
- che con ulteriore DD Dip. 54 – DG 91 n. 131 del 27.11.2014, tale termine è stato prorogato alla data del 9.12.2014 per la Misura A e del 10.12.2014 per la Misura B;
- che, infine, con DD Dip. 54 – DG 91 n. 179 del 22.12.2014, il termine ultimo per la presentazione delle istanze relative alla Misura B è stato fissato al 30.12.2014;
- che con Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali.
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 96 del 22 luglio 2014 avente ad oggetto "Disposizioni per la Selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state approvate le modalità per la selezione di esperti che svolgeranno attività di Assistenza Tecnica specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 37 del 2 marzo 2015 è stato reso pubblico l'esito delle valutazioni per i profili professionali senior;

CONSIDERATO

- che, nell'ambito della Misura A “Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica” dell’Avviso “Sviluppo Reti lunghe della Ricerca”, è presente, tra i progetti presentati dalla costituenda Rete “G_NET” prot. 2014/ 834801 del 9.12.2014, il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica “ET-NET - Emerging energy Technologies for International NETworks”, presentato dal Soggetto Gestore Atena scarl, con sede legale in Napoli, Centro Direzionale Is. C4, CAP 80143, P.IVA 07903231210;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 152 del 29 maggio 2015 sono state assegnate al Dott IADANZA MARIANO, per i Progetti presenti a valere sull'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", relativamente alla Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica", le seguenti attività di Assistenza Tecnica:

- a) istruttoria delle domande sulla base delle disposizioni dell'Avviso e valutazione del Potenziale di Internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione secondo quanto disposto dall'art. 10, co. 2 e 3 dell'Avviso;
- b) supporto alla fase di ammissione a finanziamento e liquidazione dei progetti risultati idonei, alla predisposizione delle richieste di documentazione integrativa, alla gestione dei rapporti coi beneficiari nelle diverse fasi di realizzazione degli stessi;
- c) verifica della documentazione amministrativo-contabile prodotta a supporto dell'avanzamento dei progetti ammessi, supporto alle fasi di controllo di I e II livello;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 174 del 16 luglio 2015 sono state assegnate al Professore Salvatore Farace le attività, tra altro, di valutazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga* e *Validità tecnico-economica*, oltre che di valutazione in merito alla congruità dei costi esposti dal soggetto richiedente relativamente al Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "ET-NET - Emerging energy Technologies for International NETworks", presentato dal Soggetto Gestore Atena scarl;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività istruttorie condotte dal Dott Mariano Iadanza, quale sopra identificato, relativamente alla valutazione del Potenziale di internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "ET-NET - Emerging energy Technologies for International NETworks", secondo i criteri stabiliti dal comma 2 dell'art. 10 dell'Avviso, dalle quali risulta che il progetto in parola ha raggiunto il punteggio pari a 40/50, così come da nota prot. 395360 del 9 giugno 2015;

- le risultanze delle attività condotte dal Prof. Salvatore Farace, quale sopra identificato, relativamente alla Capacità di Sviluppo della Rete lunga e Validità tecnico-economica del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "ET-NET - Emerging energy Technologies for International NETworks", secondo i criteri stabiliti dal comma 3 dell'art. 10 dell'Avviso, dalle quali risulta che il progetto in parola ha raggiunto il punteggio pari a 45/50, come da nota prot. n. 513150 del 23.07.2015;

PRESO ATTO

- che sulla base delle attività istruttorie il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "ET-NET - Emerging energy Technologies for International NETworks" soddisfa le condizioni di cui agli artt. 5, 6 e 7 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 11 dell'Avviso medesimo, rientra tra i progetti con livello di Priorità V sulla base dell'art. 18;

VALUTATI

- di conseguenza ammissibili per il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "ET-NET - Emerging energy Technologies for International NETworks"-

coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico, ai sensi della citata nota prot. n. 513150 del 23.07.2015 - costi per un valore complessivo pari a € 250.000,00, così distribuiti:

AZIONE	COSTO PREVISTO	COSTO APPROVATO
A.1 – Foresight tecnologico per la filiera	€ 65.000,00	€ 65.000,00
A.2 – Realizzazione di export check-up delle imprese della filiera tecnologica di riferimento e di analisi di benchmarking	€ 37.500,00	€ 37.500,00
A.3 – Business scouting & mapping per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 65.000,00	€ 65.000,00
A.4 – Orientamento per i Programmi comunitari in materia di RS&I	€ 32.500,00	€ 32.500,00
A.5 – Divulgazione per l'internazionalizzazione	€ 30.000,00	€ 30.000,00
A.6 – Azioni per lo sviluppo di accordi di collaborazione e di partnership del DAT/APP/LPP con soggetti esteri	€ 10.000,00	€ 10.000,00
A.7 – Sistemi informativi per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Totale	€ 250.000,00	€ 250.000,00

- pertanto finanziabili, nella misura massima dell'80% dell'importo ammissibile, ai sensi dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", costi pari ad euro 200.000,00;

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio;
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca" – Misura A del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "ET-NET - Emerging energy Technologies for International NETworks", presentato dal Soggetto Gestore Atena scarl, cui è assegnato il seguente CUP: B66G15000670004;
- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 200.000,00 a fronte di costi ammissibili pari ad euro 250.000,00 come di seguito specificato

AZIONE	COSTO APPROVATO
A.1 – Foresight tecnologico per la filiera	€ 65.000,00
A.2 – Realizzazione di export check-up delle imprese della filiera tecnologica di riferimento e di analisi di benchmarking	€ 37.500,00

AZIONE	COSTO APPROVATO
A.3 – Business scouting & mapping per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 65.000,00
A.4 – Orientamento per i Programmi comunitari in materia di RS&I	€ 32.500,00
A.5 – Divulgazione per l'internazionalizzazione	€ 30.000,00
A.6 – Azioni per lo sviluppo di accordi di collaborazione e di partnership del DAT/APP/LPP con soggetti esteri	€ 10.000,00
A.7 – Sistemi informativi per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 10.000,00
Totale	€ 250.000,00

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- a) l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- b) la DGR 182 del 29/04/2011;
- c) la DGR 407 del 6/8/2013;
- d) la DGR 378 del 24/09/2013;
- e) il DPGR 438 del 15/11/2013
- f) i DD Dip. 54, DG 91 nn. 105/2014, 110/2014, 96/2014;
- g) le note prot. nn. 834801 del 9.12.2014, 395360 del 9.06.2015 e 513150 del 23.07.2015;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'O.O.2.1 nonché Dirigente del Settore

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio;
- di ammettere a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca" – Misura A il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "ET-NET - Emerging energy Technologies for International NETworks", presentato dal Soggetto Gestore Atena scarl, con sede legale in Napoli, Centro Direzionale Is. C4, CAP 80143, P.IVA 07903231210, cui è assegnato il seguente CUP: B66G15000670004;

- di prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 200.000,00 a fronte di costi ammissibili pari ad euro 250.000,00 come di seguito specificato

AZIONE	COSTO APPROVATO
A.1 – Foresight tecnologico per la filiera	€ 65.000,00
A.2 – Realizzazione di export check-up delle imprese della filiera tecnologica di riferimento e di analisi di benchmarking	€ 37.500,00
A.3 – Business scouting & mapping per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 65.000,00
A.4 – Orientamento per i Programmi comunitari in materia di RS&I	€ 32.500,00
A.5 – Divulgazione per l'internazionalizzazione	€ 30.000,00
A.6 – Azioni per lo sviluppo di accordi di collaborazione e di partnership del DAT/APP/LPP con soggetti esteri	€ 10.000,00
A.7 – Sistemi informativi per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 10.000,00
Totale	€ 250.000,00

- di precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

- di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del Codice di monitoraggio SMILE;

- di precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 (GUUE L. 352/1 del 24.12.2013), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore ("de minimis").

- di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

- di notificare il presente provvedimento al beneficiario Atena scarl a mezzo pec;

- di inviare il presente provvedimento:

- alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
- alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;

- alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

e per opportuna conoscenza:

- al Presidente della Giunta regionale;
- al Capo di Gabinetto;
- all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start Up-Innovazione;
- all'Assessore ai Fondi europei;
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00;

Il Responsabile di O.O.
dott. Giuseppe Russo



Decreto Dirigenziale n.262 del 11/08/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

PO FESR Campania 2007/2013 OO 2.1 - Avviso "Sviluppo di reti lunghe della ricerca" Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica" - DD n. 105 del 13-08-2014 e s.m.i. - Ammissione a finanziamento del Progetto preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "PRITEC Piattaforma di internazionalizzazione della Ricerca della Innovazione nella filiera TEnologica dell'agrofood Campano" presentato dal Soggetto Gestore Linfa scarl.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con DGR 407 del 6 agosto 2012 è stato disposto di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente Sviluppo di reti lunghe della ricerca – a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1”, con un impegno pari ad euro 15.000.000,00.
- che con DD Dip. 54 – DG 91 n. 105 del 13 agosto 2014, così come rettificato con DD Dip. 54 – DG 91 n. 110 del 8.10.2014 si è proceduto ad approvare l'Avviso “Sviluppo Reti lunghe della Ricerca”, articolato nella Misura A “Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica” e nella Misura B “Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica”;
- che con successivo DD Dip. 54 – DG 91 n. 117 del 21.10.2014 si è prorogato il termine di presentazione delle domande previste dall'Avviso, Misura A, alla data del 4.11.2014 e Misura B alla data del 29.11.2014;
- che con ulteriore DD Dip. 54 – DG 91 n. 131 del 27.11.2014, tale termine è stato prorogato alla data del 9.12.2014 per la Misura A e del 10.12.2014 per la Misura B;
- che, infine, con DD Dip. 54 – DG 91 n. 179 del 22.12.2014, il termine ultimo per la presentazione delle istanze relative alla Misura B è stato fissato al 30.12.2014;
- che con Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali.
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 96 del 22 luglio 2014 avente ad oggetto "Disposizioni per la Selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state approvate le modalità per la selezione di esperti che svolgeranno attività di Assistenza Tecnica specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 37 del 2 marzo 2015 è stato reso pubblico l'esito delle valutazioni per i profili professionali senior;

CONSIDERATO

- che, nell'ambito della Misura A “Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica” dell'Avviso “Sviluppo Reti lunghe della Ricerca”, è presente, tra i progetti presentati dalla costituenda Rete “G_NET” prot. 2014/834801 del 9.12.2014, il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica “PRITEC Piattaforma di internazionalizzazione della Ricerca, della Innovazione nella filiera TEnologica dell'agrofood Campano”, presentato dal Soggetto Gestore Linfa scarl, con sede legale in Vibo Valentia, Zona Industriale Porto Salvo, CAP 89900, P.IVA 03309300790;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 152 del 29 maggio 2015 sono state assegnate al Dott IADANZA MARIANO, per i Progetti presenti a valere sull'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", relativamente alla Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica", le seguenti attività di Assistenza Tecnica:

- a) istruttoria delle domande sulla base delle disposizioni dell'Avviso e valutazione del Potenziale di Internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione secondo quanto disposto dall'art. 10, co. 2 e 3 dell'Avviso;
- b) supporto alla fase di ammissione a finanziamento e liquidazione dei progetti risultati idonei, alla predisposizione delle richieste di documentazione integrativa, alla gestione dei rapporti coi beneficiari nelle diverse fasi di realizzazione degli stessi;
- c) verifica della documentazione amministrativo-contabile prodotta a supporto dell'avanzamento dei progetti ammessi, supporto alle fasi di controllo di I e II livello;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 174 del 16 luglio 2015 sono state assegnate al Professore Salvatore Farace le attività, tra altro, di valutazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga* e *Validità tecnico-economica*, oltre che di valutazione in merito alla congruità dei costi esposti dal soggetto richiedente relativamente al Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "PRITEC Piattaforma di internazionalizzazione della Ricerca, della Innovazione nella filiera TEnologica dell'agrofood Campano", presentato dal Soggetto Gestore Linfa scarl;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività istruttorie condotte dal Dott Mariano Iadanza, quale sopra identificato, relativamente alla valutazione del Potenziale di internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "PRITEC Piattaforma di internazionalizzazione della Ricerca, della Innovazione nella filiera TEnologica dell'agrofood Campano", secondo i criteri stabiliti dal comma 2 dell'art. 10 dell'Avviso, dalle quali risulta che il progetto in parola ha raggiunto il punteggio pari a 45/50, così come da nota prot. 390101 del 5 giugno 2015;

- le risultanze delle attività condotte dal Prof. Salvatore Farace, quale sopra identificato, relativamente alla Capacità di Sviluppo della Rete lunga e Validità tecnico-economica del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "PRITEC Piattaforma di internazionalizzazione della Ricerca, della Innovazione nella filiera TEnologica dell'agrofood Campano", secondo i criteri stabiliti dal comma 3 dell'art. 10 dell'Avviso, dalle quali risulta che il progetto in parola ha raggiunto il punteggio pari a 45/50, come da nota prot. n. 513150 del 23.07.2015;

PRESO ATTO

- che sulla base delle attività istruttorie il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "PRITEC Piattaforma di internazionalizzazione della Ricerca, della Innovazione nella filiera TEnologica dell'agrofood Campano" soddisfa le condizioni di cui agli artt. 5, 6 e 7 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 11 dell'Avviso medesimo, rientra tra i progetti con livello di Priorità V sulla base dell'art. 18;

VALUTATI

- di conseguenza ammissibili per il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "PRITEC Piattaforma di internazionalizzazione della Ricerca, della Innovazione nella filiera TEnologica dell'agrofood Campano"- coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico, ai sensi della citata nota prot. n. 513150 del 23.07.2015 - costi per un valore complessivo pari a € 250.000,00, così distribuiti:

AZIONE	COSTO PREVISTO	COSTO APPROVATO
A.1 – Foresight tecnologico per la filiera	€ 115.000,00	€ 115.000,00
A.2 – Realizzazione di export check-up delle imprese della filiera tecnologica di riferimento e di analisi di benchmarking	€ 25.000,00	€ 25.000,00
A.3 – Business scouting & mapping per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 25.500,00	€ 25.500,00
A.4 – Orientamento per i Programma comunitari in materia di RS&I	€ 26.000,00	€ 26.000,00
A.5 – Divulgazione per l'internazionalizzazione	€ 18.500,00	€ 18.500,00
A.6 – Azioni per lo sviluppo di accordi di collaborazione e di partnership del DAT/APP/LPP con soggetti esteri	€ 25.000,00	€ 25.000,00
A.7 – Sistemi informativi per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Totale	€ 250.000,00	€ 250.000,00

- pertanto finanziabili, nella misura massima dell'80% dell'importo ammissibile, ai sensi dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", costi pari ad euro 200.000,00;

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio;
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca" – Misura A del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "PRITEC Piattaforma di internazionalizzazione della Ricerca, della Innovazione nella filiera TEnologica dell'agrofood Campano", presentato dal Soggetto Gestore Linfa scarl, cui è assegnato il seguente CUP: B16G15000730004;
- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 200.000,00 a fronte di costi ammissibili pari ad euro 250.000,00 come di seguito specificato

AZIONE	COSTO APPROVATO
A.1 – Foresight tecnologico per la filiera	€ 115.000,00
A.2 – Realizzazione di export check-up delle imprese della filiera tecnologica di riferimento e di analisi di benchmarking	€ 25.000,00

AZIONE	COSTO APPROVATO
A.3 – Business scouting & mapping per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 25.500,00
A.4 – Orientamento per i Programma comunitari in materia di RS&I	€ 26.000,00
A.5 – Divulgazione per l'internazionalizzazione	€ 18.500,00
A.6 – Azioni per lo sviluppo di accordi di collaborazione e di partnership del DAT/APP/LPP con soggetti esteri	€ 25.000,00
A.7 – Sistemi informativi per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 15.000,00
Totale	€ 250.000,00

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- a) l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- b) la DGR 182 del 29/04/2011;
- c) la DGR 407 del 6/8/2013;
- d) la DGR 378 del 24/09/2013;
- e) il DPGR 438 del 15/11/2013
- f) i DD Dip. 54, DG 91 nn. 105/2014, 110/2014, 96/2014;
- g) le note prot. nn. 834801 del 9.12.2014, 390101 del 5.06.2015 e 513150 del 23.07.2015;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'O.O.2.1 nonché Dirigente del Settore

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio;
- di ammettere a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca" – Misura A il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "PRITEC Piattaforma di internazionalizzazione della Ricerca, della Innovazione nella filiera TEnologica dell'agrofood Campano", presentato dal Soggetto Gestore Linfa scarl, con sede legale in Vibo Valentia, Zona Industriale Porto Salvo, CAP 89900, PIVA 03309300790, cui è assegnato il seguente CUP: B16G15000730004;

- di prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 200.000,00 a fronte di costi ammissibili pari ad euro 250.000,00 come di seguito specificato

AZIONE	COSTO APPROVATO
A.1 – Foresight tecnologico per la filiera	€ 115.000,00
A.2 – Realizzazione di export check-up delle imprese della filiera tecnologica di riferimento e di analisi di benchmarking	€ 25.000,00
A.3 – Business scouting & mapping per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 25.500,00
A.4 – Orientamento per i Programma comunitari in materia di RS&I	€ 26.000,00
A.5 – Divulgazione per l'internazionalizzazione	€ 18.500,00
A.6 – Azioni per lo sviluppo di accordi di collaborazione e di partnership del DAT/APP/LPP con soggetti esteri	€ 25.000,00
A.7 – Sistemi informativi per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 15.000,00
Totale	€ 250.000,00

- di precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

- di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del Codice di monitoraggio SMILE;

- di precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 (GUUE L. 352/1 del 24.12.2013), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore (“de minimis”).

- di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

- di notificare il presente provvedimento al beneficiario Linfa scarl a mezzo pec;

- di inviare il presente provvedimento:

- alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
- alla Struttura di “Staff AA.GG. e Controllo di Gestione” - Codice: 54 00 00 01;

- alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

e per opportuna conoscenza:

- al Presidente della Giunta regionale;
- al Capo di Gabinetto;
- all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start Up-Innovazione;
- all'Assessore ai Fondi europei;
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00;

Il Responsabile di O.O.
dott. Giuseppe Russo



Decreto Dirigenziale n.263 del 11/08/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

Avviso "Sviluppo di reti lunghe della ricerca" DD n. 105 del 13 agosto 2014 e s.m.i.- Nomina Esperto nella valutazione della Capacita' di sviluppo della rete lunga e Validita' tecnico-economica del Progetto di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica "HYCOMPO - INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA SOTTOFILIERA AUTOMOTIVE CAMPANA DEI PROGETTISTI, DEI FORNITORI DI ATTREZZATURE E COMPONENTI" prot. n. 2014/883759.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con DGR 407 del 6 agosto 2012 è stato disposto di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente Sviluppo di reti lunghe della ricerca – a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1”, con un impegno pari ad euro 15.000.000,00.
- che con DD Dip. 54 – DG 91 n. 105 del 13 agosto 2014, così come rettificato con DD Dip. 54 – DG 91 n. 110 del 8.10.2014 si è proceduto ad approvare l'Avviso “Sviluppo Reti lunghe della Ricerca” (da ora Avviso), articolato nella Misura A “Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica” (da ora Misura A) e nella Misura B “Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica” (da ora Misura B);
- che con Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali.
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 96 del 22 luglio 2014 avente ad oggetto "Disposizioni per la Selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state approvate le modalità per la selezione di esperti che svolgeranno attività di Assistenza Tecnica specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 37 del 2 marzo 2015 è stato reso pubblico l'esito delle valutazioni per i profili professionali senior;

CONSIDERATO

- che in relazione all'articolato e complesso processo di valutazione dei Progetti presenti a valere sull'Avviso relativamente alla Misura B si è reso necessario procedere alla nomina, tra l'altro, di un valutatore esterno esperto nell'istruttoria formale delle domande di finanziamento, gestione amministrativa e rendicontazione contabile dei progetti per l'internazionalizzazione da affiancare all'esperto tecnico-scientifico;
- che tra i profili professionali senior in materie economiche contrattualizzati a valere sulla predetta Assistenza Tecnica specialistica, il Dott. IADANZA MARIANO possiede una comprovata esperienza nell'ambito dell'istruttoria formale delle domande di finanziamento, della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti per l'internazionalizzazione;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 200 del 6 agosto 2015 sono state assegnate al Dott IADANZA MARIANO, per i Progetti presenti a valere sull'Avviso “Sviluppo Reti lunghe della Ricerca”, sia relativamente alla Misura B le seguenti attività di Assistenza Tecnica:
 - a) istruttoria delle domande sulla base delle disposizioni dell'Avviso e valutazione secondo quanto disposto dall'art. 16, comma 2 dell'Avviso medesimo (Potenziale di internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione);

- b) supporto alla fase di ammissione a finanziamento e liquidazione dei progetti risultati idonei, alla predisposizione delle richieste di documentazione integrativa, alla gestione dei rapporti coi beneficiari nelle diverse fasi di realizzazione degli stessi;
- c) verifica della documentazione amministrativo-contabile prodotta a supporto dell'avanzamento dei progetti ammessi, supporto alle fasi di controllo di I e II livello;

CONSIDERATO ALTRESÌ

- che tra i Progetti relativi alla Misura B pervenuti è presente il progetto presentato dal Soggetto Gestore DATTILO Scarl - prot. n. 2014/ 883759 del 30/12/2014 - dal titolo "HYCOMPO INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA SOTTOFILIERA AUTOMOTIVE CAMPANA DEI PROGETTISTI, DEI FORNITORI DI ATTREZZATURE E COMPONENTI " (da ora HYCOMPO) in nome e per conto dei soggetti partner:

- Blue Group Engineering & Design Srl;
- Nastamec Srl;
- Nuovo Mollificio Campano Srl :

- che il Soggetto Gestore DATTILO Scarl ha presentato per il tramite della costituente RETE CRETELIS il progetto a valer sulla Misura A "Progetto di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica ferroviaria-logistica-automotive "Transport & Logistic Internationalization" prot. 2014/0738369;

- che la data di ultimazione dei Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica è fissata al 31 dicembre 2015 così come previsto dall'art. 22 comma 2 dell'Avviso

ATTESO

- che le istruttoria della domanda del progetto "HYCOMPO" sulla base delle disposizioni dell'Avviso e la relativa valutazione secondo quanto disposto dall'art. 16, comma 2 dell'Avviso medesimo è in corso di svolgimento;

- che l'Avviso, prevede che la valutazione dei Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica avvenga attraverso un referaggio tecnico scientifico da parte di esperti individuati dalla Regione Campania volto alla determinazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga* e *Validità tecnico-economica* secondo i criteri stabili dall'art 16 comma 3;

- che le suindicate attività dovranno concludersi in tempi congrui per consentire ai beneficiari di poter godere del sostegno pubblico per la realizzazione delle attività programmate.

RITENUTO

- pertanto opportuno di dover procedere alla nomina di un esperto tecnico-scientifico per la determinazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga* e *Validità tecnico-economica*, oltre che per una valutazione sulla congruità dei costi presentati dai soggetti richiedenti, relativamente al Progetto "HYCOMPO";

- di dover individuare l'esperto tecnico-scientifico tra i nominativi ottenuti interrogando la Banca Dati CINECA (<http://cercauniversita.cineca.it>) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD) più rispondente alle problematiche di internazionalizzazione della filiera tecnologica/filiere tecnologiche del Progetto/i di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera/e tecnologica/che* e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia ovvero il Ricercatore confermato incardinato presso un'Università con sede in Italia e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di internazionalizzazione del al Progetto "HYCOMPO";
- di nominare la **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** nata a Napoli il 2 **gennaio 1970**, quale valutatore esterno, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post del al Progetto "HYCOMPO";
- di stabilire:
 - che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dalla pubblicazione del presente decreto dirigenziale**;
 - che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a sette, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (*ex ante, in itinere ed ex post*);
- di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziare per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;

VISTI

- α) l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- β) la DGR 182 del 29/04/2011;
- χ) la DGR 407 del 6/8/2013;
- δ) la DGR 378 del 24/09/2013;
- ε) i DD Dip. 54, DG 91 nn. 96, 105, 110, 117, 137, 179 del 2014 e nn. 37, 200 del 2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità del medesimo

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato

- di procedere alla nomina di un esperto tecnico-scientifico per la determinazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga e Validità tecnico-economica*, oltre che per una valutazione sulla congruità dei costi presentati dai soggetti richiedenti, relativamente al Progetto "HYCOMPO";
- di individuare l'esperto tecnico-scientifico tra i nominativi ottenuti interrogando la Banca Dati CINECA (<http://cercauniversita.cineca.it>) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD) più rispondente alle problematiche di internazionalizzazione della filiera tecnologica/filiere tecnologiche del Progetto/i di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera/e tecnologica/che* e selezionando

tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia ovvero il Ricercatore confermato incardinato presso un'Università con sede in Italia e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di internazionalizzazione del Progetto "HYCOMPO";

- di nominare la **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** nata a **Napoli** il **2 gennaio 1970**, quale valutatore esterno, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post del Progetto "HYCOMPO";

- di stabilire:

- che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dalla pubblicazione del presente decreto dirigenziale**;
- che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a sette, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (*ex ante, in itinere ed ex post*);

- di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziare per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;

- di notificare il presente provvedimento al **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** nata a **Napoli** il **2 gennaio 1970** residente in **Avellino - 83100 - Via Annarumma, n°25**, , email: **mciasullo@unisa.it**

- di inviare il presente provvedimento, per opportuna conoscenza:

- o al Capo del Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali;
- o al Capo del Dipartimento della programmazione e dello Sviluppo economico;
- o alla Direzione generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione;
- o alla Direzione generale per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema regionale;
- o all'UDCP per gli obblighi di pubblicità.

Il Responsabile di O.O.
dott. Giuseppe Russo

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000**Dichiarazione di insussistenza di situazioni ostative e di incompatibilità**

La sottoscritta Maria Vincenza Ciasullo nata a Napoli (NA) il 02.01.1970 e residente in Avellino (AV), Via Annarumma, 25, Parco dei Cedri, codice fiscale CSLMVN70A42F839H incaricata in via di conferimento quale Esperto Esterno per la valutazione del Progetto di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale delle sottofiliera tecnologiche: **"INTERNATIONAL-DATT"** presentato dal Soggetto Gestore Dattilo SCARL nel progetto di sottofiliera "Fornitori di servizi specialistici ed attrezzature e componenti" (Internazionalizzazione della sottofiliera automotive campana dei progettisti, dei fornitori di attrezzature e componenti – HYCOMPO) in nome e per conto dei seguenti soggetti partner:

- o BLUE ENGINEERING (impresa beneficiaria 1)
- o NASTAMEC (impresa beneficiaria 2)
- o NUOVO MOLLIFICIO CAMPANO (impresa beneficiaria 3)

a valere sul Bando **"SVILUPPO DI RETI LUNGHE PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE DELLE FILIERE TECNOLOGICHE CAMPANE"**

dichiara

- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dalla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non versare in stato di interdizione legale o interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stato condannato, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:
 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché dalle norme in materia di strumenti di pagamento;
 2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio: contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
 3. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo.
- di non avere ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società o enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino a cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.
- di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni:

- a) partecipazione diretta o dei suoi familiari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale del Soggetto Gestore DAT/LPP/APP ovvero di alcuno dei soggetti partner;
 - b) sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni a instaurare tali relazioni, con il Soggetto Gestore DAT/LPP/APP o con società da esso controllate ovvero con alcun soggetto partner o con società da loro controllate; in particolare, di non avere svolto a favore delle stesse alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente operazione né di essere stato cliente di tale impresa nell'ambito di detto triennio;
 - c) ricorrenza di ogni altra situazione diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b), idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza;
 - d) assunzione contemporanea dell'incarico di controllo dell'impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;
- di impegnarsi a non intrattenere con il Soggetto Gestore DAT/LPP/APP o con uno dei soggetti partner alcun rapporto negoziale, a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo ad oggetto lo svolgimento delle attività del Progetto;
- di non versare in generale in alcuna situazione ostativa o di incompatibilità all'incarico in via di conferimento ai sensi di disposizioni di legge, regolamentari o contrattuali ed, in particolare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 della legge regionale 7 agosto 1996, n. 17, e successive modificazioni ed integrazioni, l'inesistenza delle cause di ineleggibilità e l'inesistenza o la cessazione delle cause di incompatibilità di cui all'art. 4 della L.R. 17/1996 medesima, come integrata dall'art. 44, comma 2, della legge regionale 26 luglio 2002, n. 15, e di quanto disposto dall'art. 84 del 163/2006 e ss.mm.ii;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale 17/96 e successive modificazioni ed integrazioni, ogni sopravvenuta causa di incompatibilità che comporti decadenza dall'incarico;
- di autorizzare l'amministrazione regionale nello svolgimento dei controlli sulla veridicità delle autodichiarazioni presentate, effettuati, anche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, ad acquisire le informazioni o la documentazione presso i soggetti privati di cui all'art. 4, comma 1, lettere c) ed e), della legge regionale 17/96;
- di aver richiesto, in data 22 aprile c.a., l'autorizzazione all'espletamento dell'incarico all'Università degli Studi di Salerno, prevista ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs n.165/2001 e s.m.i. di cui alla L. 190/2012;
- eventuali altre attività svolte o altri vincoli contrattuali cui è sottoposto:

Il dichiarante

Si autorizza/Non si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

Firma

(allegare copia di documento di riconoscimento)

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome

CIASULLO MARIA VINCENZA

Indirizzo

Via Annarumma, n°25, Parco dei Cedri, 83100 – Avellino (AV)- Italia

Telefono

089/963135 – cell. 335/8386175

Fax

089/963135

E-mail

mciasullo@unisa.it

Nazionalità

Italiana

Data di nascita

02/01/1970 – NAPOLI (NA)

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)

Dal 2010 ad oggi, Professore associato confermato per il raggruppamento scientifico disciplinare Economia e Gestione delle Imprese – SECS-P/08

Dal 2007 al 2010, Professore associato per il raggruppamento scientifico disciplinare Economia e Gestione delle Imprese – SECS-P/08

Dal 2005 al 2007, Conferma nel ruolo di Ricercatore in Economia e Gestione delle Imprese

Dal 2002 al 2005, Ricercatore in Economia e Gestione delle Imprese

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno

• Tipo di azienda o settore

Ente pubblico

• Tipo di impiego

Attività di docenza universitaria e di ricerca teorica ed applicata su tematiche del governo e gestione responsabile di organizzazioni pubblico/private

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)

Anno 2006 – Idoneità a Professore Associato in Economia e Gestione delle Imprese – Università degli studi di Messina – Bando concorsuale: I Sessione 2005

Dal 2001 al 2002 Borsista post dottorato in “Strategie e Processi decisionali d’impresa” presso Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno

Dal 1999 al 2001 Dottorato di Ricerca in “Economia Aziendale” - Università Degli Studi di Napoli “Federico II”

2001 Titolo di Dottore di Ricerca in “Economia Aziendale” conseguito presso Università Degli Studi di Napoli “Federico II” – tesi di dottorato: “Scelte di terziarizzazione per la costruzione del vantaggio competitivo: evoluzione dei modelli di analisi e valutazione”

1999 Abilitazione all’attività di Revisore dei Conti

1997 Scuola AIDEA (Accademia Italiana Di Economia Aziendale) di Metodologia della Ricerca

Dal 1996 al 1998 Cultore di Organizzazione Aziendale - Università degli Studi di Benevento

Dal 1994 al 1996 Borsista in “Economia delle Amministrazioni Pubbliche” – Istituto di Ricerche Aziendali - Università Degli Studi di Salerno

Dal 1995 al 1999 Cultore di Tecnica Industriale e Commerciale - Università degli Studi di Salerno

1993 Laurea con lode in Economia Aziendale – Università degli Studi di Salerno

1993 Abilitazione all’esercizio della professione di dottore commercialista

INCARICHI ISTITUZIONALI

Dal 2003 Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Marketing & Comunicazione; Università degli Studi di Salerno
Dal 2005 Responsabile di area SECS-P/08 per il Sistema di Gestione della Qualità presso il Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali Management & Technology; Università degli Studi di Salerno
2008 Componente commissione esaminatrice degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile – I e II sessione
Dal 2009 Componente della commissione Stage e Tirocini; ex Facoltà di Economia; Università degli Studi di Salerno
Dal 2013 Membro del Comitato Tecnico Scientifico del Master in General Management della Pubblica Amministrazione
Dal 2014 Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Management & Information Technology: Economia e Direzione delle Aziende Pubbliche; Università degli Studi di Salerno
Dal 2014 Membro della Commissione Programmazione Didattica; Università degli Studi di Salerno
Dal 2014 Tutor Universitario al Dottorato di Ricerca in Management & information Technology
Dal 2014 Membro del Comitato Tecnico Scientifico del Corso di Perfezionamento Universitario in "Wine Business"; Università degli Studi di Salerno

CAPACITÀ E COMPETENZE
TECNICHE

Utilizzo degli Strumenti operativi del Pacchetto MS Office (Word, Excel, ecc.) e WinProject

COMPETENZE MATURATE IN
CAMPO SCIENTIFICO

2014-2015: Responsabile Assegno di Ricerca in: "Esperto di reti di imprese e sistemi di networking con particolare riferimento al settore logistico" nell'ambito del Progetto: SMART TUNNEL (PIATTAFORMA INTELLIGENTE DI SERVIZI LOGISTICI PER LE CITTÀ PORTUALI); Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività 2007-2013" Regioni Convergenza - Asse II - Azioni integrate per lo sviluppo sostenibile
2014: Responsabile del progetto: La relazionalità per la generazione di innovazioni. Un'analisi del settore vitivinicolo; fondi Miur ex 60%
2013-2015 Membro del Progetto: SMART TUNNEL (PIATTAFORMA INTELLIGENTE DI SERVIZI LOGISTICI PER LE CITTÀ PORTUALI); Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività 2007-2013" Regioni Convergenza - Asse II - Azioni integrate per lo sviluppo sostenibile
2013-2015 Membro del Progetto: HSEPGEST: Gestione di Salute, Sicurezza, Qualità e Protezione Ambientale nei processi aziendali (cod. PON01_02588); Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività 2007-2013" Regioni Convergenza - ASSE I – Sostegno ai mutamenti strutturali
2013 Responsabile del progetto: *La co-creazione di valore. Aspetti teorici ed evidenze empiriche per la vitalità dei sistemi*; fondi Miur ex 60%, (data inizio: 18.05.2013, data scadenza: 18.05.2015)
2012 Responsabile del progetto: *Una visione strategica territoriale di competitività sostenibile*; fondi Miur ex 60%, (data inizio: 18.05.2012, data scadenza: 18.05.2014)
2011 Responsabile del progetto: *La creazione di valore sostenibile nell'ambito della Network Social Responsibility*; ; fondi Miur ex 60%, (data inizio: 18.05.2011, data scadenza: 18.05.2013)
2010 Responsabile del progetto: *Oltre la crisi: i possibili driver del supply chain management*, fondi Miur ex 60% (data inizio: 18.05.2010, data scadenza: 18.05.2012)
2009 Responsabile del progetto: *Le strategie di nicchia per la competitività del Made in Italy. Alcune evidenze empiriche*, fondi Miur ex 60% (data inizio: 29.06.2009, data scadenza: 29.06.2011)
2008 *Tipologie di accordi strategici tra imprese nell'ambito della finanza agevolata: analisi dei contratti di programma*, fondi Miur ex 60% (data inizio: 06.03.2008, data scadenza: 06.03.2011)
2007 *Prospettive di sviluppo internazionale nell'Area Meda. Un'analisi strategica delle imprese salernitane*, fondi Miur ex 60% (data inizio: 12.03.2007, data scadenza: 12.03.2010)
2006 - Membro del Progetto di Ricerca MURST ex 60% "I driver della competitività internazionale per le imprese del salernitano" – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno
2006 - Responsabile del Progetto di Ricerca MURST ex 60% "Impresa vuota: utopia o realtà?"

- Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno
- 2006 - Membro del Progetto di Ricerca MURST ex 60% “Il Knowledge management: strumento di competitività aziendale” – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno
- 2005 - Membro del Progetto di Ricerca MURST ex 60% “Controllo di gestione e valutazione delle performance” – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno
- 2005 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Evoluzioni gestionali ed organizzative nel campo della formazione”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
- 2005 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Relazione tra i profili etici e gestione dei rischi d'impresa”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
- 2005 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Nuovi strumenti di evidenziazione delle performance strategiche” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
- 2004 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Metodologie e strumenti per la valorizzazione dei prodotti locali”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
- 2004 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Il fabbisogno di modelli gestionali nelle imprese di servizi pubblici”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
- 2004 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Continuità e discontinuità nella dottrina di economia d'impresa” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
- 2003 - Responsabile Scientifico del Progetto di Ricerca: “La valutazione dell'impatto socio economico delle scelte di terziarizzazione nei distretti industriali campani”, presentato in risposta al Bando pubblicato sul B.U.R.C. n° 3 del 20/01/2003 in attuazione del programma di interventi in materia di ricerca scientifica in Campania, previsto dalla Legge Regionale n°5/02 riferito al triennio 2002/2004
- 2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 40% “La funzione di indirizzo e guida dello Stato nell'economia di impresa”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
- 2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Le relazioni tra l'architettura organizzativa e la complessità di prodotto”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
- 2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Politica e gestione delle risorse umane nelle aziende meridionali” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
- 2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Le dinamiche strategiche nelle imprese minori” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
- 2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Il CRM: aspetti strategici e contenuti operativi per le PMI” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
- 2002 – Redazione (Attività di Progettazione) del Progetto Formativo “Lo sviluppo della creatività relativa al marketing strategico/operativo quale skill innovativo per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro”; Progetto PON Misura III.6 Soggetto Proponente: Università degli Studi di Salerno; Soggetto Attuatore: Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali-Università degli Studi di Salerno
- 2002 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Il governo strategico dell'impresa secondo l'approccio relazionale” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
- 2002 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “La funzione R & S nell'Approccio Sistemico Vitale” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
- 2002 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Dalla struttura alle competenze: l'economia della conoscenza” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
- 2001 - Responsabile del progetto di ricerca Giovani Ricercatori “L'impatto dell'outsourcing strategico sulla riconfigurazione della catena del valore aziendale al sistema interaziendale di creazione del valore”
- 2001 - Membro del progetto di ricerca Giovani Ricercatori “Vantaggi e limiti del ricorso all'outsourcing nelle amministrazioni pubbliche”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
- 2001 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Da old economy a new economy:

modelli organizzativi a confronto" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

2001 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "La creatività strategica nel processo decisionale imprenditoriale" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

2001 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Innovazione tecnologica e marketing" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

2000 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Sviluppo locale e marketing territoriale" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1999 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Modelli organizzativi emergenti per la Pubblica Amministrazione" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1999 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Le leve competitive delle imprese minori della Campania" – Dipartimento di Studi e Ricerche aziendali - Università degli Studi di Salerno

1999 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 40% "Gemmazione e sviluppo delle piccole imprese nei sistemi reticolari di impresa" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1998 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "I sistemi territoriali di impresa nella provincia di Salerno: caratteristiche e prospettive" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1998 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "La gestione, l'organizzazione ed il controllo nelle aziende sanitarie" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1998 - Coordinamento didattico POM 940022/I/1 – QCS Aree Obiettivo 1 – Sottoprogramma "Formazione dei Funzionari della Pubblica Amministrazione" – Pubblica Amministrazione per lo sviluppo del Sud; conferimento dell'incarico Luiss Management – Roma

1996 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Il sistema degli interlocutori socio-economici a sostegno dell'imprenditorialità minore campana: limiti e prospettive" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1996 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Qualità e certificazione delle aziende sanitarie" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1995 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Caratteristiche strutturali e tendenze evolutive delle imprese artigiane delle piccole e medie imprese industriali campane" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

CAPACITA' E COMPETENZE PERSONALI

PRIMA LINGUA

INGLESE

ATTIVITA' DIDATTICA IN AMBITO ISTITUZIONALE E PROFESSIONALE

A.A. 2014-2015 Titolare del Corso di Strategie d'Impresa - Università degli Studi di Salerno — Corso di Laurea in Economia Aziendale (10 CFU)

A.A. 2014-2015 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Corso di Laurea in Economia & Management (10 CFU)

A.A. 2013-2014 Docenze nell'ambito del Dottorato di Ricerca in Management & Information Technology XXIX ciclo; Università degli Studi di Salerno

2014 Docenze nell'ambito del Master Universitario di II livello in "General Management della Pubblica Amministrazione - MPA"; Università degli Studi di Salerno

A.A. 2013-2014 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea Magistrale in Economia - Curriculum in Economia e Finanza (5 CFU)

A.A. 2013-2014 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia Aziendale (10 CFU)

A.A. 2012-2013 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea Magistrale in Economia - Curriculum in Economia e Finanza (5 CFU)

A.A. 2012-2013 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia Aziendale (10 CFU)

2012 Docenze nell'ambito del Master Universitario di II livello in "General Management della Pubblica Amministrazione - MPA"; Università degli Studi di Salerno

A.A. 2011-2012 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia (5 CFU)

A.A. 2011-2012 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi

di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Scienze Gestionali (10 CFU)
2010 Docenze nell'ambito del Master Universitario Nazionale per la Dirigenza di Istituti Scolastici di II livello (Master Mundis); Università degli Studi di Salerno; Modulo su "Modelli di analisi strategica"

A.A. 2010-2011 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia (5 CFU)

A.A. 2010-2011 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Scienze Gestionali (10 CFU)

2009 Docenze nell'ambito del Master Universitario di II livello in "General Management della Pubblica Amministrazione - MPA"; Università degli Studi di Salerno

A.A. 2009-2010 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Scienze Gestionali (10 CFU)

A.A. 2009-2010 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia (5 CFU)

2008 Docenze nell'ambito del Master Universitario di II livello in "General Management della Pubblica Amministrazione - MPA"; Università degli Studi di Salerno

A.A. 2008-2009 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Scienze Gestionali (10 CFU)

A.A. 2008-2009 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia (5 CFU)

A.A. 2008-2009 Docenza al Dottorato di Economia e Direzione delle Aziende Pubbliche IX Ciclo; Modulo Marketing Territoriale; Coordinatore Renato Mele (20 Ore)

A.A. 2007-2008 Titolare del Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)

A.A. 2007- 2008 Supplenza al Corso di Economia e Gestione delle Imprese e Marketing territoriale - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia e Commercio (9 CFU)

A.A. 2006-2007 Supplenza al Corso di Strategie delle Imprese e Processi decisionali – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia e Commercio (9 CFU)

A.A. 2006-2007 Titolare del Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)

A.A. 2005-2006 Supplenza al Corso di Strategie delle Imprese e Processi decisionali – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia e Commercio (9 CFU)

A.A. 2005-2006 Titolare del Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)

A.A. 2004-2005 Titolare del Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)

A.A. 2003- 2004 Supplenza al Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)

A.A. 2003- 2004 Docenza integrativa alla Cattedra di "Strategie d'Impresa", titolare Prof. Marco Pellicano, Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno

A.A. 2002-2003 Docenza integrativa alla Cattedra di "Tecnica Industriale e Commerciale" della Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno – titolare Prof. Renato Mele

A.A. 2001-2002 Docenza integrativa alla Cattedra di "Tecnica Industriale e Commerciale" della Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno – titolare Prof. Renato Mele

2002 - Docenza al Corso di Formazione Tecnica Superiore per "Esperto nel commercio elettronico " Modulo di: Strategia delle Imprese ad elevata immaterialità presso Istituto Tecnico Commerciale Amendola di Salerno

2001 - Docenza al Corso di Formazione Tecnica Superiore per "Esperto nella confezione industriale" Modulo di: Economia e gestione delle Imprese presso ITIS "Trani" di Salerno

2001 - Docenza al Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in Discipline Economico-Aziendali (IV Edizione) – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno; Modulo "Il business plan: natura, funzioni e metodologia

2001 - Docenza al Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in Discipline Economico-Aziendali (IV Edizione) – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno; Modulo "Analisi strategica e di mercato"

2001 - Docenza al Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in Discipline

Economico-Aziendali (IV Edizione) – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno; Modulo “Le scelte di marketing”
2000 - Docenza per la Regione Campania delibera del C.R. n°48/1 del 15/10/97 corso per “Consulente Finanziario”, Modulo (di 76 ore) di “Finanza Aziendale”
2000 - Docenza per il CNR di Avellino Corso: “Tecnico Esperto del trasferimento tecnologico nel settore agroalimentare”; Modulo: “Le forme di organizzazione e di impresa”
2000 - Docenza Programma Operativo Multiregionale “Sviluppo Locale – Patti Territoriali per l'occupazione”; Azione n°2: Formazione Quadri e Manager PMI; Corso in Marketing delle Imprese agroalimentari; docenza su: Strategie complessive, strategie in condizioni patologiche, il marketing strategico: segmentazione e posizionamento, le politiche di marketing: il prezzo
2000 - Docenza presso la SDA Bocconi (Milano) – Conferimento incarico Università Luigi Bocconi nell'ambito del progetto IFTS: “Il Project Finance nella costruzione di opere pubbliche
2000 - Docenza al Corso di Formazione Tecnica Superiore per “Tecniche innovative nel campo della moda” Modulo di: Economia e gestione delle Imprese tenuto dall' Università degli Studi di Salerno
1999 - Docenza Progetto PASS Terza Annualità Formazione Funzionari della P.A.- FSE-QCS conferimento dell'incarico dalla Luiss Management – Roma
1999 - Docenza al Corso di formazione per funzionari e dirigenti degli Enti Locali della provincia di Cagliari (Conferimento incarico Università Luigi Bocconi) nell'ambito del Progetto PASS; argomento trattato: “Le formule istituzionali per la gestione dei servizi pubblici ai sensi dell'art.22 L.142/90 modificata dalla Legge Bassanini”
1999 - Docenza al Corso di formazione Consorzio Nazionale Artigianato; argomenti trattati: “Il marketing con particolare riferimento alle politiche di prezzo”; “Il controllo di marketing”
1998 - Docenza al corso di Formazione per Funzionari e Dirigenti degli Enti Locali della Provincia di Avellino – Progetto Pass; “Patti per l'Irpinia”, argomenti trattati: “Sistemi di management per le aziende gerenti servizi di pubblica utilità”
1998 - Docenza al corso di Formazione per Funzionari e Dirigenti degli Enti Locali della Provincia di Cagliari (conferimento incarico Università Luigi Bocconi) – Progetto Pass; argomenti trattati: “Sistemi di management per le aziende di servizi pubblici”
1998 - Docenza presso la sede di Salerno – Regione Campania – Progetto Formazione Formatori: “Programma Operativo Multiregionale 940022/I/1; argomenti trattati “Il management pubblico”
1997 - Docenza al Corso di Formazione per Dirigenti degli Uffici di Relazione con il Pubblico – Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione – sede di Caserta; argomento: “Orientamento al marketing nella gestione dei servizi pubblici”
1996 - Docenza integrativa alla Cattedra di “Tecnica Industriale e Commerciale” della Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno – Titolare Prof. R. Mele
1994 - Docenza “Corso di Formazione per dipendenti in mobilità” tenuto dallo Ial Cisl di Napoli, argomento: “La gestione dell'impresa: il rapporto impresa-ambiente

COMPETENZE PROFESSIONALI

2006-2007 – Componente del gruppo di lavoro per la realizzazione di attività progettuale - Committente Provincia di Salerno – Progetto dal titolo: Processi di innovazione per le Imprese salernitane
1999 – Componente del gruppo di lavoro per la realizzazione del Piano Commerciale della città di Avellino
1999 – Componente del gruppo di lavoro per la realizzazione del Piano Commerciale della città di Mercogliano (AV)
Dal 2004 Componente del team work di analisi dei processi di gestione della Qualità per il Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno -
Dal 2004 Attività di reingegnerizzazione dei processi di gestione (in collaborazione con l'Ing. Picariello) e redazione del Manuale della Qualità per il Centro di Dialisi Campano srl – sede di Casoria (NA)
2004 Attività di reingegnerizzazione dei processi di gestione (in collaborazione con l'Ing. Picariello) e redazione del Manuale della Qualità per imprese campane
2003 - Coordinamento organizzativo e didattico nell'ambito del Progetto PON Misura III.6 dal titolo: “Percorsi formativi professionalizzanti per giovani donne laureate, disoccupate o in cerca di prima occupazione, finalizzati all'inserimento in strutture di ricerca pubbliche o private o a capitale misto”; Soggetto Proponente ed Attuatore: Formambiente s.c.a.r.l.
2002 – Redazione del Progetto (Attività di progettazione) dal titolo “Lo sviluppo della creatività relativa al marketing strategico/operativo quale skill innovativo per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro”; Progetto PON Misura III.6 Soggetto Proponente: Università degli Studi di Salerno; Soggetto Attuatore: Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali-Università degli Studi di Salerno

RELAZIONI A CONVEGNI
NAZIONALI ED INTERNAZIONALI

2015 "The Analysis of relational context in wine tourism"; Contemporary Trends and Perspectives in Wine and Agrifood Management; University of Salento, Lecce, Italy 16-17 January 2015

2014 "Recovery and revitalization of disadvantaged areas by transfer of "Ethical Capital". Some empirical evidence in the wine sector. International Conference of the Society for Global Business and Economic Development; Università Politecnica delle Marche "GIORGIO FUÀ"

2012 "La reputazione del territorio nella comunicazione del vino"; Convegno Annuale Sinergie; Università di Lecce

2010 *Commercial Spinoffs generated by Italian universities. An empirical analysis*, Relazione al Third Research Symposium *Emerging Trends in Innovation*, Barcellona, Spagna, 17-18 giugno; pubblicato sul sito: <http://sites.google.com/a/eda.net/sgbed-3rd-research-symposium/>

2010 *Evaluating strategic decisions between revenue and value. The outlook for the Termini Imerese industrial site*, relazione al 3rd Bergamo-Wharton Joint Conference; *Stakeholders Theory(ies): Ethical bases, managerial applications, conceptual limits*, University of Bergamo, Italy – 1-2 luglio; pubblicato sul sito: www.unigb.it/bwconference

2010 *Value Creation of formative offer: implications for university governance in Italy*, relazione al 13th Toulon-Verona Conference, Excellence in Services, University of Coimbra, Portugal, 2-4 settembre

2010 *Business oriented or Ethic Driven. An empirical research of global compact network Italia firms*, relazione al 23rd EBEN Annual Conference: Which Values for Which Organisations, Università degli Studi di Trento, 9-11 settembre; pubblicato sul sito: www.eben-ac2010.it

2007 "Il territorio come fonte per generare consapevolmente processi di internazionalizzazione nel Family Business. Un'analisi delle imprese agroalimentari del Cilento e Vallo di Diano", Convegno AIDEA (Accademia Italiana di Economia Aziendale) "Dinamiche di sviluppo e Internazionalizzazione del Family Business", Università degli Studi di Milano, ottobre

2007 "Social Responsibility: Driver of International Competitiveness" International Conference Society for Global Business & Economic Development (SGBED) "Creativity & Innovation: Imperatives for Global Business and Development", Kyoto, Japan, Agosto

2004 - "Difficoltà e rischi nella ricerca della risonanza intersistemica", Workshop Il governo delle relazioni d'impresa. Risultati PRIN 2003, Università degli Studi di Salerno, dicembre

2004 - "Concetto e condizioni di sopravvivenza dell'impresa nel pensiero di Pasquale Saraceno e nell'evoluzione della dottrina", Convegno Cultura, Stato e Mezzogiorno nel pensiero di Pasquale Saraceno; Università degli Studi di Salerno, ottobre

2003 - "Process dynamics analysis in water management services" (con Polese F.); The 6th Toulon Verona Conference, Quality In Higher Education, Health Care, Local Government, Università di Oviedo, September

PUBBLICAZIONI

ARTICOLI SU RIVISTA

2015 AUGMENTED REALITY AND SHOPPING EXPERIENCE: IMPACT ON CONSUMER BEHAVIOR (co-autori M. Cuomo; D. Tortora; G. Metallo); in IJSRM – International Journal of Sales, Retailing & Marketing (Special Issue); *Fortcoming*

2014 Ethical Capital for the renaissance of disadvantaged territories: The Libera Terra Case Study in the wine sector, (co-autore G. Festa); in *Piccola Impresa/Small Business*; n. 3; *Fortcoming*

2014 Sampling Issues and Management Solutions in Internet – Based Market Researches (Co-autore G. Festa), in *Mondo Digitale*, pagg. 1-16

2013 A RENEWED UNIVERSITY GOVERNANCE. CHANGES AND PERSPECTIVES FROM THE ITALIAN CONTEXT; *International Journal of Information Systems in the Service Sector*, Vol. 5, issue 4; ISSN:1935-5688; (co-autore G. Monetta)

2012 THE CREATION OF SUSTAINABLE VALUE IN SMES. A CASE STUDY; in *The TQM Journal*, vol. 25, pagg. 1-17; ISSN 17542731

2012 La genesi dei sistemi territoriali vitali. L'accordo di reciprocità "Piana del Sele Paestum" in "Esperienze d'Impresa", n.ro 1; (co-autori M. Pellicano; G. Monetta)

2009 *Le determinanti dell'innovazione. Un'analisi empirica*; (co-autori M. Pellicano; G. Monetta) in "Esperienze d'Impresa", n.ro 1, (pagg. 141-165)

2008 "Le strategie promozionali delle imprese nautiche del Salernitano per i mercati esteri", in *IL FOLLARO*, vol. III; (pagg. 3-8)

2005 "Difficoltà e rischi nella ricerca della risonanza intersistemica", in Sinergie "Il governo delle

relazioni d'impresa", Rapporto di Ricerca n. 21, Dicembre; (pagg. 44-52)

2003 *"Process dynamics analysis in water management services"* (co-autore F. Polese), in Atti del Convegno: 6th Toulon Verona Conference: "Quality in higher education, health care, Local Government

2003 *"Processi di creazione e appropriazione di valore nell'impresa: spunti di riflessione secondo l'approccio sistemico vitale"* (co-autore D. Cerrato) – Quaderno di Esperienze d'Impresa S/1, Concorrenza e competizione nell'Approccio Sistemico Vitale alle Imprese a cura di Metallo G., Pellicano M. (a cura di); Boccia Ed., Salerno; (pagg. 263-280)

2003 *"I confini dell'impresa nell'approccio sistemico vitale"* (co-autore M. Pellicano) – Quaderno Esperienze d'Impresa S/1, Concorrenza e competizione nell'Approccio Sistemico Vitale alle Imprese a cura di Metallo G., Pellicano M. (a cura di); Boccia Ed., Salerno; (pagg. 73-83)

2000 *"L'evoluzione dei criteri nelle scelte di make or buy"*, in Esperienze d'Impresa; n.2, (pagg.125-143)

2000 *"Il miglioramento della qualità nelle Aziende Sanitarie: analisi di alcune sperimentazioni"* (co-autore, P. Adinolfi); in Mecosan n°34

1999 *"La programmazione commerciale dopo la recente riforma"* (co-autore M. Pellicano); in Azienditalia; n. 2

CONTRIBUTI IN LIBRI

2015 *"The Analysis of relational context in wine tourism"*; (Co-autori M. Pellicano; G. Festa), in D. Vrontis, Y. Weber; E. Tsoukatos; A. Maizza; Contemporary Trends and Perspectives in Wine and Agrifood Management; pagg. 307-328; ISBN: 978-9963-711-30-7

2014 *"Recovery and revitalization of disadvantaged areas by transfer of "Ethical Capital". Some empirical evidence in the wine sector.* CIASULLO M.V., FESTA G. INTERNATIONAL CONFERENCE OF THE SOCIETY FOR GLOBAL BUSINESS AND ECONOMIC DEVELOPMENT UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE, ECONOMICS FACULTY "GIORGIO FUÀ"

2013 *"Commercial spinoffs generated by Italian Universities: an Empirical Analysis"*; in R. Subramanian; Martin Rahe; Vishnuprasad Nagadevara and C. Jayachandran, Rethinking Innovation Global Perspectives; pagg. 79-117; London TAYLOR & FRANCIS LTD; ISBN 9780415748186

2013 *"Co-created Value Through Smart Governance"*, in Gummesson E.; Polese F.; Mele C.; (Eds) Service Dominant Logic, Network and Systems Theory and Service Science: Integrating the Perspectives for a New Service Agenda; vol. 1; Giannini Editore, ISBN: 9788874316847

2013 *"Sampling issues and management solutions in internet-based market researches"*; AA.VV..Atti del Congresso Nazionale AICA 2013; pagg. 634-643; Milano: AICA, ISBN 9788898091164; (Co-autore G. Festa)

2013 *"The governance of Collective strategies for internationalization: small Businesses in the Italian Wine Sector"*, in D.Vrontis, Y. Weber; E. Tsoukatos (Eds); Euromed Research Business Institute Confronting Contemporary Business Challenges through Management Innovation; Vol. 01; pagg. 563-578; Euromed Press; ISBN: 9789963711161; (Co-autore G. Festa)

2012 *"Il caso Ferrero"*; in De Falco Esposito S.: "Genesi ed evoluzione dell'impresa. Principi e casi esplicativi"; Vol. 1, pagg. 160-178; Cedam Padova; ISBN 9788813334741

2012 *"La reputazione del territorio nella comunicazione del vino"*; in C. Baccarani; G.M. Golinetti A.Maizza (a cura di); Il territorio come giacimento di vitalità per l'impresa; vol. 1, pagg. 563-578; Verona CUEIM-Sinergie; ISBN 9788890739408; (Co-autore G. Festa)

2011 *"Valuating strategic decisions between revenue and value. The outlook for the Termini Imerese Industrial Site"*; (co-autore M.Pellicano); (pagg. 1475-1494); Business Research Challenges in a Turbulent Era 4th Annual EuroMed; Conference of the EuroMed Academy of Business; Edited by: Demetris Vrontis, Yaakov Weber, Hans Ruediger Kaufmann, Shlomo Tarba, Evangelos Tsoukatos; Published by: EuroMed Press; ISBN: 978-9963-711-01-7

2011 *"Tourist systems co-creation exchanges: service research and system thinking insights destination competitiveness"*; Gummesson E., Mele C., Polese F. (eds), "The 2011 Naples Forum service - Service Dominant Logic, Network & System Theory and Service Science: integrating the perspective for a new service agenda"; Editore Giannini, Napoli; (pagg. 1-29), ISBN 9788874315212

2011 *"An In-Depth Study Of Public Administrations: The shift from Citizen Relationship Management to Stakeholder Relationship Governance"*; (co-autori G.Monetta; M.Pellicano; M.Galvin); (pagg.1-14); 14th Toulon-Verona Conference "Organizational Excellence in Service" Editor University of Alicante - University of Oviedo ; C. Baccarani, A. Brown, A. Caspi, E. F. Rico, J. Martin, M. Cano; ISBN 9788890432712

2011 *"The Creation of sustainable Value in SMEs. A case study"*; (co-autore Troisi O.); (pagg. 1-27); 14th Toulon-Verona Conference "Organizational Excellence in Service" Editor University of Alicante - University of Oviedo ; C. Baccarani, A. Brown, A. Caspi, E. F. Rico, J. Martin, M. Cano; ISBN 9788890432712

2011 *Changes in University Governance. An analysis of Italian Universities*; (co-autore G. Monetta); Proceedings the 12th International Conference of the Society for Global Business

- and Economic Development (SGBED), Building Capabilities for Sustainable Global Business: Balancing Corporate Success & Social Good, (pagg. 1977-1987); Editor Prof. C. Jayachandran, Prof. Sudhi Seshadr ISBN 9780983789802
- 2011 *"The drivers of Corporate Social Responsibility in the supply chain. A case study"*, (co-autore G. Monetta); Proceedings the 12th International Conference of the Society for Global Business and Economic Development (SGBED), Building Capabilities for Sustainable Global Business: Balancing Corporate Success & Social Good, (pagg. 555-568); Editor Prof. C. Jayachandran, Prof. Sudhi Seshadr ISBN 9780983789802
- 2010 *"IT Frames: una giovane impresa italiana capace di vincere le sfide della globalizzazione"*; in Marino (a cura di), *"Casi di Marketing Internazionale"*; Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli Editore; Torino; (pagg. 105-132), ISI 978-88-3481573-1
- 2010 *"Value Creation of formative offer: implications for university governance in Italy"*, (co-autore G. Monetta); 13th Toulon Verona Conference, Organizational Excellence in Services, University of Coimbra, Portugal, 2-4 settembre; Editor: Faculdade de Economia da Universidade de Coimbra; ISBN 978-972-9344-04-6
- 2010 *"La rete del valore". "L'Outsourcing". "Il Facility Management". "Il Crowdsourcing"*; in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 84-103), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2010 *"La responsabilità sociale dell'impresa"*, (cap. 6); in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 104-141), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2010 *"Governo e sopravvivenza"*, (cap. 7); in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 142-157), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2010 *"L'internazionalizzazione"*, (cap. 16); in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 329-360), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2010 *"La qualificazione dei rischi in ottica di governo consapevole"*, *"Le cause della crisi"*, in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 361-371), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2010 *"La competitività"*, (Cap. 19); in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 407-454), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2007 *"Social Responsibility: Driver of International Competitvity"*, (co-autore G. Monetta). Proceedings of the 10th International Conference of the Society for Global Business and Economic Development (SGBED), Editori: C. Jayachandran, Montclair State University, N.J., USA & Katsuiji Okachi, Ryukoku University, Kyoto, Japan. ISBN-13: 978-0-9797659-1-9; ISBN-10: 0-9797659-0-0
- 2004 *"Concetto e condizioni di sopravvivenza dell'impresa nel pensiero di Pasquale Saraceno e nell'evoluzione della dottrina"*; in Atti del Convegno Cultura Stato e Mezzogiorno nel pensiero di Pasquale Saraceno, Ivone D. (a cura di), Editoriale Scientifica, Napoli; (pagg. 97-117); ISBN: 88-93-373-08-03
- 2004 *"La rete del valore"*, *"L'outsourcing"*, *"Il Facility Management"*, in Il Governo Strategico dell'Impresa, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 90-105); ISBN: 88-348-4670-2
- 2004 *"Lo Sviluppo Sostenibile"* (Capitolo Sesto), in Il Governo Strategico dell'Impresa, M. Pellicano (a cura di), Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 107-117); ISBN: 88-348-4670-2
- 2004 *"La sopravvivenza"* (Capitolo Settimo), in Il Governo Strategico dell'Impresa, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 120-129); ISBN: 88-348-4670-2
- 2004 *"Il vantaggio competitivo sulle core competence"*, *"Innovazione e imitazione"*, in Il Governo Strategico dell'Impresa, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 398-416); ISBN: 88-348-4670-2
- 2004 *"Le matrici di portafoglio"* (Capitolo ventiquattresimo), in Il Governo Strategico dell'Impresa, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 441-448); ISBN: 88-348-4670-2
- 2004 *"Il Budget e l'incentivazione"* (Capitolo ventinovesimo), in Il Governo Strategico dell'Impresa, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 491-497); ISBN: 88-348-4670-2
- 2003 *"Dinamiche di costruzione e mantenimento del vantaggio competitivo nelle imprese della new economy. Il caso Prima Industrie"*, in Imprese Italiane Internet, R.Cafferata (a cura di);

Franco Angeli; Milano, (pagg. 134-140; 148-151), ISBN: 88-464-4853-8

1996 *“Le matrici di posizionamento”* in “Esercizi e casi di Economia e Gestione delle Imprese”; R. Mele, R. Parente, M. Pellicano (a cura di); Cedam, Padova; (pagg. 187-201); ISBN: 88-13-19622-9

1996 *“Il Budget”* in “Esercizi e casi di Economia e Gestione delle Imprese”; R. Mele, R. Parente, M. Pellicano (a cura di); Cedam, Padova; (pagg. 323-336); ISBN: 88-13-19622-9

MONOGRAFIE

2010 *La visione strategica dell'impresa*, (co-curatore M. Pellicano); Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. XV, 1-555), ISBN: 978-88-348-1468-0

2004 *“Declino e rilancio del Made in Italy. Il ruolo della media impresa”*, Giappichelli Editore, Torino, (pagg. VI, 1-214); ISBN: 88-348-5639-2

2000 *“La gestione aziendale delle risorse idriche”*, Giappichelli Editore, Torino (pagg. 1-267), ISBN: 978-83-480-598-5

CURATELE

2010 *La visione strategica dell'impresa*, (co-curatore M. Pellicano); Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. XV, 1-555), ISBN: 978-88-348-1468-0

La sottoscritta, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.p.r. 445/2000, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, dichiara sotto la propria responsabilità che tutto quanto scritto nel curriculum vitae corrisponde a verità.

Maria Vincenza CIASULLO



Decreto Dirigenziale n.264 del 11/08/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA
- SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE: "Laboratorio di Simulazione per lo Sviluppo di Programmi aeronautici (SIMULAB)" presentato dal soggetto proponente Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania D.A.C.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007-2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" - a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLLO DELL'INNOVAZIONE";
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportate modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presenza d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità;
- che tra i Progetti relativi all'Azione 3 ed all'Azione 4 - Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale con priorità I è compreso il progetto **"LABORATORIO DI SIMULAZIONE PER LO SVILUPPO DI PROGRAMMI AERONAUTICI (SIMULAB)"** (da ora SIMULAB) presentato dal Soggetto Proponente **DISTRETTO**

TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA D.A.C. in partenariato con il soggetto co-proponente Organismo di Ricerca Fondazione per la Ricerca sulla Migrazione e delle Tecnologie n°. Protocollo Prot n. 2014-0405261 del 13-06-2014;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n.92 del 14/05/2015, è stato individuato l'Esperto per la determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **SIMULAB** sulla base dei criteri stabili dal comma 3 dell'art. 22 dell'Avviso nonché per determinazione della congruità dei costi esposti a budget (allegato C.4) sulla base di quanto stabilito dal comma 5 del suddetto art. 22 dell'Avviso;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n.184 del 30/07/2015, è stato individuato l'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica a cui sono state assegnate, tra l'altro, le attività di supporto alla valutazione da parte dell'Amministrazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **SIMULAB** e la Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso.

ATTESTATO

- che sulla base delle attività istruttorie condotte dall'Amministrazione il Progetto **SIMULAB** soddisfa le condizioni di cui agli artt. 17, 18 e 19 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 24 dell'Avviso, rientra tra i progetti con livello di Priorità I;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica, relativamente alla valutazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **SIMULAB** e della Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot 2015 0495119 del 16/07/2015;
- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto tecnico scientifico nella valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **SIMULAB** secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot 2015 0495276 del 16/07/2015

PRESO ATTO

- che il Progetto **SIMULAB** ha raggiunto un punteggio pari a 50 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Potenziale di innovazione del partenariato proponente e della Cantierabilità del Progetto stesso;
- che il Progetto **SIMULAB** ha raggiunto un punteggio pari a 49 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto stesso;

VALUTATE ammissibili per il Progetto **SIMULAB** - coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico ed alla verifica delle disposizioni degli artt. 20 e 21 dell'Avviso - costi per un valore complessivo pari a € 900.449,40, così distribuiti

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROponente	COSTI AMMESI PER ATTIVITÀ DI R&S				
	Ricerca industriale		Sviluppo sperimentale		Totale
DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA	161.849,82		278.999,58		440.849,40
Organismo di Ricerca Fondazione per la Ricerca sulla Migrazionee delle Tecnologie FORMIT	119.475,00		280.125,00		399.600,00
TOTALE	281.324,82		559.124,58		840.449,40
SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROponente	COSTI AMMESI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA				60.000,00	60.000,00
TOTALE				60.000,00	60.000,00
TOTALE GENERALE					900.449,40

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **SIMULAB**;
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **SIMULAB** presentato da **DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA D.A.C.**, con sede legale in Maiorise SNC - 810473 Capua (CE), in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
 - a) DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA D.A.C., in qualità di soggetto proponente, CF 03807450618 PIVA 03807450618 sede legale Maiorise SNC - 81043 Capua (CE);
 - b) Organismo di Ricerca Fondazione per la Ricerca sulla Migrazione delle Tecnologie, In qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 97039500588 sede legale Via Giovanni Gemelli Carari 11 - 00147 ROMA;
- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € **577.402,12** è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA	113.294,87	167.399,75	280.694,62
Organismo di Ricerca Fondazione per la Ricerca sulla Migrazione delle	83.632,50	168.075,00	251.707,50

Tecnologie				
TOTALE	196.927,37	335.475,75	532.402,12	
SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE			
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Totale
DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA				45.000,00
TOTALE				45.000,00
TOTALE GENERALE				577.402,12

- di dover precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo, in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 182 del 29/04/2011
- la DGR 407 del 6/8/2013
- la DGR 378 del 24/09/2013
- il DPGR 438 del 15/11/2013

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'O.O.2.1

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **SIMULAB**;
- di attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **SIMULAB** presentato da DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA, con sede legale in Maiorise SNC - Capua (CE), in rappresentanza dei soggetti di seguito elencati, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:

A) DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA D.A.C., in qualità di soggetto proponente, CF 03807450618 PIVA 03807450618 sede legale Maiorise SNC - 81043 Capua (CE);

b) Organismo di Ricerca Fondazione per la Ricerca sulla Migrazione e delle Tecnologie, In qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 97039500588 sede legale Via Giovanni Gemelli Carari 11 - 00147 ROMA;

- che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a €577.402,12 è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S				
	Ricerca industriale		Sviluppo sperimentale	Totale	
DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA	113.294,87		167.399,75	280.694,62	
Organismo di Ricerca Fondazione per la Ricerca sulla Migrazionee delle Tecnologie	83.632,50		168.075,00	251.707,50	
TOTALE	196.927,37		335.475,75	532.402,12	
SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA				45.000,00	45.000,00
TOTALE				45.000,00	45.000,00
TOTALE GENERALE					577.402,12

che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo, in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;

- che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;
- di inviare il presente provvedimento:
 - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
 - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
 - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

e per opportuna conoscenza:

- al Presidente della Giunta Regionale;

- al Capo di Gabinetto;
- all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start up e Innovazione;
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00.

Dott. Giuseppe Russo



Decreto Dirigenziale n.265 del 12/08/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA -
SPORTELLLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 AMMISSIONE A
FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE
AD ALTO POTENZIALE: "CIVIS - Computer Improved VISus" presentato dal soggetto proponente
Digitalcomoedia SRL.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007-2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" - a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLLO DELL'INNOVAZIONE";
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportate modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presa d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità
- che tra i Progetti relativi all'Azione 3 ed all'Azione 4 - Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale con priorità

I è compreso il progetto “**CIVIS - COMPUTER IMPROVED VISus**” (**da ora CIVIS**) presentato dal Soggetto Proponente **DIGITALCOMOEDIA SRL**

- in partenariato con il soggetto co-proponente Dipartimento di Scienze della Terra, dell'ambiente e delle risorse - Distar – dell' Università di Napoli Federico II con n° Protocollo 2014-0399580 del 11-06-2014
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n.17 del 19/01/2015, è stato individuato l'Esperto per la determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **CIVIS** sulla base dei criteri stabili dal comma 3 dell'art. 22 dell'Avviso nonché per determinazione della congruità dei costi esposti a budget (allegato C.4) sulla base di quanto stabilito dal comma 5 del suddetto art. 22 dell'Avviso;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n.184 del 30/07/2015, è stato individuato l'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica a cui sono state assegnate, tra l'altro, le attività di supporto alla valutazione da parte dell'Amministrazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **CIVIS** e la Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso.

ATTESTATO

- che sulla base delle attività istruttorie condotte dall'Amministrazione il Progetto **CIVIS** soddisfa le condizioni di cui agli artt. 17, 18 e 19 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 24 dell'Avviso, rientra tra i progetti con livello di Priorità I;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica, relativamente alla valutazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **CIVIS** e della Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. 0556400 del 07/08/2015
- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto tecnico scientifico nella valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **CIVIS** secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. 0554515 del 06/08/2015
-

PRESO ATTO

- che il Progetto **CIVIS** ha raggiunto un punteggio pari a 50 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Potenziale di innovazione del partenariato proponente e della Cantierabilità del Progetto stesso;
- che il Progetto **CIVIS** ha raggiunto un punteggio pari a 43 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto stesso;

VALUTATE ammissibili per il Progetto **CIVIS** - coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico ed alla verifica delle disposizioni degli artt. 20 e 21 dell'Avviso - costi per un valore complessivo pari a € **552.389,00**, così distribuiti

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESI PER ATTIVITÀ DI R&S				
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale		
Digitalcomedia S.R.L.	47300	294255	341555		
Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali Management & Information Technology (DISTRAMIT) - Università degli Studi di Salerno	27084	15000	42084		
Istituto di Calcolo e Reti ad Alte Prestazioni (ICAR) - CNR	20000	35000	60000		
Dipartimento Multidisciplinare di Specialità Medico- Chirurgiche ed Odontoiatriche - Seconda Università degli Studi di Napoli	37500	11250	48750		
TOTALE	136884	335505	492389		
SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
Digitalcomedia S.R.L.				60000	60000
TOTALE				60000	60000

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **CIVIS** ;
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **CIVIS** presentato da **DIGITALCOMOEDIA SRL**, con sede legale in Via dei Mille 15, cap 80121 Napoli (NA) in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
 - a) Digitalcomoedia SRL in qualità di soggetto proponente, CF 07915500636 PIVA 07915500636 sede legale in Via dei Mille 15, cap 80121 Napoli (NA);
 - b) Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali Management & Information Technology (DISTRAMIT) - Università degli Studi di Salerno in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 80018670655 sede legale in via Giovanni Paolo II F. 132 - 84084 - Fisciano (SA) ;
 - c) Istituto di Calcolo e Reti ad Alte Prestazioni (ICAR) – CNR in qualità di Organismo di ricerca co-proponente CF 80054330586, sede legale in Piazzale Aldo Moro , 7 – 00185, Roma
 - d) Dipartimento Multidisciplinare di Specialità Medico-Chirurgiche ed Odontoiatriche - Seconda Università degli Studi di Napoli in qualità di Organismo di ricerca co-proponente CF 0823 274201, sede legale in Beneduce , 20 – 81100, Caserta (CE)

- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € **375.330,20** è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S				
	Ricerca industriale		Sviluppo sperimentale	Totale	
Digitalcomedia S.R.L.	33110		176553	209663	
Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali Management & Information Technology (DISTRAMIT) - Università degli Studi di Salerno	21667,2		12000	33997,2	
Istituto di Calcolo e Reti ad Alte Prestazioni (ICAR) - CNR	20000		28000	48000	
Dipartimento Multidisciplinare di Specialità Medico-Chirurgiche ed Odontoiatriche - Seconda Università degli Studi di Napoli	30000		9000	39000	
TOTALE	104777,2		225553	330330,2	
SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
Digitalcomedia S.R.L.				45000	45000
TOTALE				45000	45000
TOTALE GENERALE					375330,2

- di dover precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo, in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 182 del 29/04/2011

- la DGR 407 del 6/8/2013
- la DGR 378 del 24/09/2013
- il DPGR 438 del 15/11/2013

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **CIVIS** ;
- di attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del **CIVIS** presentato da **DIGITALCOMOEDIA SRL**, con sede legale in Via dei Mille 15, cap 80121 Napoli (NA) in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
 - a) Digitalcomoedia SRL in qualità di soggetto proponente, CF 07915500636 PIVA 07915500636 sede legale in Via dei Mille 15, cap 80121 Napoli (NA);
 - b) Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali Management & Information Technology (DISTRAMIT) - Università degli Studi di Salerno in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 80018670655 sede legale in via Giovanni Paolo II F. 132 - 84084 - Fisciano (SA)
 - c) Istituto di Calcolo e Reti ad Alte Prestazioni (ICAR) – CNR in qualità di Organismo di ricerca co-proponente CF 80054330586, sede legale in Piazzale Aldo Moro , 7 – 00185, Roma
 - d) Dipartimento Multidisciplinare di Specialità Medico-Chirurgiche ed Odontoiatriche - Seconda Università degli Studi di Napoli in qualità di Organismo di ricerca co-proponente CF 0823 274201, sede legale in Beneduce , 20 – 81100, Caserta (CE)
- che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € **375.330,20** è articolato come di seguito specificato:
-

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
Digitalcomedia S.R.L.	33110	176553	209663
Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali Management & Information Technology (DISTRAMIT) - Università degli Studi di Salerno	21667,2	12000	33997,2
Istituto di Calcolo e Reti ad Alte Prestazioni (ICAR) - CNR	20000	28000	48000
Dipartimento Multidisciplinare di Specialità Medico-Chirurgiche ed Odontoiatriche - Seconda Università degli Studi di Napoli	30000	9000	39000

TOTALE	104777,2		225553		330330,2
SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
Digitalcomedia S.R.L.				45000	45000
TOTALE				45000	45000
TOTALE GENERALE					375330,2

- che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;
- di inviare il presente provvedimento:
 - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
 - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
 - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

e per opportuna conoscenza:

- al Presidente della Giunta Regionale;
- al Capo di Gabinetto;
- all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start up-Innovazione;
- all'Assessore ai Fondi europei;
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00.

Dott. Giuseppe Russo



Decreto Dirigenziale n.266 del 12/08/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA -
SPORTELLLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 AMMISSIONE A
FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE
AD ALTO POTENZIALE: "ViDiaS - Voice Communications Diagnostic System" presentato dal
soggetto proponente T&T s.r.l.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007-2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" - a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLLO DELL'INNOVAZIONE";
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportate modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presa d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità
- che tra i Progetti relativi all'Azione 3 ed all'Azione 4 - Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale con priorità I è compreso il progetto "**ViDiAS - VOICE COMMUNICATIONS DIAGNOSTIC SYSTEM**" (**da ora ViDiAS**) presentato dal Soggetto Proponente **T&T S.R.L.**

- in partenariato con il soggetto co-proponente Dipartimento di Scienze della Terra, dell'ambiente e delle risorse - Distar – dell'Università di Napoli Federico II con n° Protocollo 2014-0399580 del 11-06-2014
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n.17 del 19/01/2015, è stato individuato l'Esperto per la determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **ViDiaS** sulla base dei criteri stabili dal comma 3 dell'art. 22 dell'Avviso nonché per determinazione della congruità dei costi esposti a budget (allegato C.4) sulla base di quanto stabilito dal comma 5 del suddetto art. 22 dell'Avviso;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n.184 del 30/07/2015, è stato individuato l'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica a cui sono state assegnate, tra l'altro, le attività di supporto alla valutazione da parte dell'Amministrazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **ViDiaS** e la Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso.

ATTESTATO

- che sulla base delle attività istruttorie condotte dall'Amministrazione il Progetto **ViDiaS** soddisfa le condizioni di cui agli artt. 17, 18 e 19 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 24 dell'Avviso, rientra tra i progetti con livello di Priorità I;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica, relativamente alla valutazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **ViDiaS** e della Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. 2015 0530527 del 29.07.2015
- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto tecnico scientifico nella valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **ViDiaS** secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. 0554498 del 06/08/2015
-

PRESO ATTO

- che il Progetto **ViDiaS** ha raggiunto un punteggio pari a 45 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Potenziale di innovazione del partenariato proponente e della Cantierabilità del Progetto stesso;
- che il Progetto **ViDiaS** ha raggiunto un punteggio pari a 43 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto stesso;

VALUTATE ammissibili per il Progetto **ViDiaS** - coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico ed alla verifica delle disposizioni degli artt. 20 e 21 dell'Avviso - costi per un valore complessivo pari a € **1.002.506,11**, così distribuiti

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESI PER ATTIVITÀ DI R&S				
	Ricerca industriale		Sviluppo sperimentale		Totale
T&T s.r.l.	154114,29		378840,89		532955,18
Centro Regionale Information Communication Technology – CeRICT scarl	98421,39		231529,54		329950,93
TOTALE	252535,68		610370,43		862906,11
SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
T&T s.r.l.		49600		90000	139600
TOTALE		49600		90000	139600
TOTALE GENERALE					1002506,11

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **ViDiaS** ;
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **ViDiaS** presentato da **T&T S.R.L.**, con sede legale in Via Vicinale S. Maria del Pianto – Complesso Polifunzionale INAIL – Torre 1, cap 80143 Napoli (NA) in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
 - a) T&T s.r.l. in qualità di soggetto proponente, CF 05654281210 PIVA 05654281210 sede legale in Via Vicinale S. Maria del Pianto – Complesso Polifunzionale INAIL – Torre 1, cap 80143 Napoli (NA);
 - b) Centro Regionale Information Communication Technology – CeRICT scarl in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 01346480625 sede legale in via Via Traiano Palazzo “ex Poste”. 132 - 82100 – Benevento (BN);
- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € **696.405,28** è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S				
	Ricerca industriale		Sviluppo sperimentale	Totale	
T&T s.r.l.	107880,01		227304,53	335184,54	
Centro Regionale Information Communication Technology – CeRICT scarl	78737,11		185223,63	263960,74	
TOTALE	186617,12		412528,16	599145,28	
SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
T&T s.r.l.		29760		67500	97260
TOTALE		29760		67500	97260
TOTALE GENERALE					696405,28

- di dover precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 182 del 29/04/2011
- la DGR 407 del 6/8/2013
- la DGR 378 del 24/09/2013
- il DPGR 438 del 15/11/2013

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **ViDiaS** ;
- di attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del **ViDiaS** presentato da **T&T S.R.L.**, con sede legale in Via Vicinale S. Maria del Pianto – Complesso Polifunzionale INAIL – Torre 1, cap 80143 Napoli (NA) in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
 - a) T&T s.r.l. in qualità di soggetto proponente, CF 05654281210 PIVA 05654281210 sede legale in Via Vicinale S. Maria del Pianto – Complesso Polifunzionale INAIL – Torre 1, cap 80143 Napoli (NA);
 - b) Centro Regionale Information Communication Technology – CeRICT scarl in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 01346480625 sede legale in via Via Traiano Palazzo “ex Poste”. 132 - 82100 – Benevento (BN);
- che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € **696.405,28** è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S				
	Ricerca industriale		Sviluppo sperimentale		Totale
T&T s.r.l.	107880,01		227304,53		335184,54
Centro Regionale Information Communication Technology – CeRICT scarl	78737,11		185223,63		263960,74
TOTALE	186617,12		412528,16		599145,28
SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
T&T s.r.l.		29760		67500	97260
TOTALE		29760		67500	97260
TOTALE GENERALE					696405,28

- che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 mar-

zo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

- di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;
- di inviare il presente provvedimento:
 - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
 - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
 - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

e per opportuna conoscenza:

- al Presidente della Giunta Regionale;
- al Capo di Gabinetto;
- all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start up-Innovazione;
- all'Assessore ai Fondi europei;
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00.

Dott. Giuseppe Russo



Decreto Dirigenziale n.267 del 12/08/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA
- SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 AMMISSIONE A
FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE
AD ALTO POTENZIALE: "EnviroNET" presentato dal soggetto proponente SITE S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007-2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" - a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLLO DELL'INNOVAZIONE";
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportate modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presa d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità
- che tra i Progetti relativi all'Azione 3 ed all'Azione 4 - Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale con priorità I è compreso il progetto "ENVIRONET" presentato dal Soggetto Proponente **SITE S.R.L.**

- in partenariato con il soggetto co-proponente Dipartimento di Scienze della Terra, dell'ambiente e delle risorse - Distar – dell'Università di Napoli Federico II con n° Protocollo 2014-0399580 del 11-06-2014
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n.17 del 19/01/2015, è stato individuato l'Esperto per la determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **EnviroNET** sulla base dei criteri stabili dal comma 3 dell'art. 22 dell'Avviso nonché per determinazione della congruità dei costi esposti a budget (allegato C.4) sulla base di quanto stabilito dal comma 5 del suddetto art. 22 dell'Avviso;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n.184 del 30/07/2015, è stato individuato l'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica a cui sono state assegnate, tra l'altro, le attività di supporto alla valutazione da parte dell'Amministrazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **EnviroNET** e la Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso.

ATTESTATO

- che sulla base delle attività istruttorie condotte dall'Amministrazione il Progetto **EnviroNET** soddisfa le condizioni di cui agli artt. 17, 18 e 19 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 24 dell'Avviso, rientra tra i progetti con livello di Priorità I;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica, relativamente alla valutazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **EnviroNET** e della Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. 0554479 del 06/08/2015
- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto tecnico scientifico nella valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **EnviroNET** secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° pprot. 0554509 del 06/08/2015

PRESO ATTO

- che il Progetto **EnviroNET** ha raggiunto un punteggio pari a 50 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Potenziale di innovazione del partenariato proponente e della Cantierabilità del Progetto stesso;
- che il Progetto **EnviroNET** ha raggiunto un punteggio pari a 43 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto stesso;

VALUTATE ammissibili per il Progetto **EnviroNET** - coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico ed alla verifica delle disposizioni degli artt. 20 e 21 dell'Avviso - costi per un valore complessivo pari a € **854.000,10** così distribuiti

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESI PER ATTIVITÀ DI R&S				
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale		Totale	
SITE S.R.L.	122000	358000		480000	
Dipartimento di Scienza e Tecnologia (DIST) - Università degli studi di Napoli “Parthenope”	68900	110100,1		180000,1	
Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi (DISQAM) - Università degli studi di Napoli “Parthenope”	47500	92500		140000	
TOTALE	238400	561600,1		800000,1	
SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
SITE S.R.L.	24000			30000	54000
TOTALE	24000			30000	54000
TOTALE GENERALE					854000,1

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **EnviroNET**;
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **EnviroNET** presentato da **SITE S.R.L.**, con sede legale in Via PAZZIGNO 117, cap 80146 Napoli (NA) in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
 - a) SITE S.R.L. in qualità di soggetto proponente, CF 11093681002 PIVA 11093681002 sede legale in Via PAZZIGNO 117, cap 80146 Napoli (NA);
 - b) Dipartimento di Scienza e Tecnologia (DIST) - Università degli studi di Napoli "Parthenope" in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 80018240632 sede legale in via Amm. F. Acton 38 - 80143 – NAPOLI (NA);
 - c) Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi (DISQAM) - Università degli studi di Napoli "Parthenope" in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 80018240632 sede legale in via Amm. F. Acton 38 - 80143 – NAPOLI (NA);
- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € **590.700,08** è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S				
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale		
SITE S.R.L.	85400	214800	300200		
Dipartimento di Scienza e Tecnologia (DIST) - Università degli studi di Napoli “Parthenope”	55120	88880,08	144000,08		
Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi (DISQAM) - Università degli studi di Napoli “Parthenope”	38000	74000	112000		
TOTALE	178520	377680,08	556200,08		
SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
SITE S.R.L.	12000			22500	34500
TOTALE	12000			22500	34500
TOTALE GENERALE					590700,08

- di dover precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo, in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 182 del 29/04/2011
- la DGR 407 del 6/8/2013
- la DGR 378 del 24/09/2013
- il DPGR 438 del 15/11/2013

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'O.O.2.1

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **EnviroNET**;
- di attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del **EnviroNET** presentato da **SITE S.R.L.**, con sede legale in Via PAZZIGNO 117, cap 80146 Napoli (NA) in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
 - a) SITE S.R.L. in qualità di soggetto proponente, CF 11093681002 PIVA 11093681002 sede legale in Via PAZZIGNO 117, cap 80146 Napoli (NA);
 - b) Dipartimento di Scienza e Tecnologia (DIST) - Università degli studi di Napoli "Parthenope" in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 80018240632 sede legale in via Amm. F. Acton 38 - 80143 – NAPOLI (NA);
 - c) Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi (DISQAM) - Università degli studi di Napoli "Parthenope" in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 80018240632 sede legale in via Amm. F. Acton 38 - 80143 – NAPOLI (NA);
- che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € **590.700,08** è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S				
	Ricerca industriale		Sviluppo sperimentale	Totale	
SITE S.R.L.	85400		214800	300200	
Dipartimento di Scienza e Tecnologia (DIST) - Università degli studi di Napoli “Parthenope”	55120		88880,08	144000,08	
Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi (DISQAM) - Università degli studi di Napoli “Parthenope”	38000		74000	112000	
TOTALE	178520		377680,08	556200,08	
SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
SITE S.R.L.	12000			22500	34500
TOTALE	12000			22500	34500
TOTALE GENERALE					590700,0

- che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
 - che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
 - che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
 - di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;
 - di inviare il presente provvedimento:
 - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
 - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
 - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;
- e per opportuna conoscenza:
- al Presidente della Giunta Regionale;
 - al Capo di Gabinetto;
 - all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start up-Innovazione;
 - all'Assessore ai Fondi europei;
 - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
 - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
 - al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00.

Dott. Giuseppe Russo



Decreto Dirigenziale n.268 del 12/08/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA -
SPORTELLLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 AMMISSIONE A
FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE
AD ALTO POTENZIALE: "DAEDALUS - Formalizzazione di Processi di Software Testing"
presento dal soggetto proponente CITEL GROUP SRL

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007-2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" - a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLLO DELL'INNOVAZIONE";
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportate modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presa d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità
- che tra i Progetti relativi all'Azione 3 ed all'Azione 4 - Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale con priorità I è compreso il progetto "**DAEDALUS: FORMALIZZAZIONE DI PROCESSI DI SOFTWARE TESTING**" presentato dal Soggetto Proponente **CITEL GROUP SRL**

- in partenariato con il soggetto co-proponente Dipartimento di Scienze della Terra, dell'ambiente e delle risorse - Distar - dell'Università di Napoli Federico II con n° Protocollo 2014-0399580 del 11-06-2014
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n.17 del 19/01/2015, è stato individuato l'Esperto per la determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **DAEDALUS: FORMALIZZAZIONE DI PROCESSI DI SOFTWARE TESTING** sulla base dei criteri stabili dal comma 3 dell'art. 22 dell'Avviso nonché per determinazione della congruità dei costi esposti a budget (allegato C.4) sulla base di quanto stabilito dal comma 5 del suddetto art. 22 dell'Avviso;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n.184 del 30/07/2015, è stato individuato l'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica a cui sono state assegnate, tra l'altro, le attività di supporto alla valutazione da parte dell'Amministrazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **DAEDALUS: Formalizzazione di Processi di Software Testing** e la Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso.

ATTESTATO

- che sulla base delle attività istruttorie condotte dall'Amministrazione il Progetto **DAEDALUS: FORMALIZZAZIONE DI PROCESSI DI SOFTWARE TESTING** soddisfa le condizioni di cui agli artt. 17, 18 e 19 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 24 dell'Avviso, rientra tra i progetti con livello di Priorità I;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica, relativamente alla valutazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **DAEDALUS: FORMALIZZAZIONE DI PROCESSI DI SOFTWARE TESTING** della Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. 0553605 del 06/08/2015
- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto tecnico scientifico nella valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **DAEDALUS: FORMALIZZAZIONE DI PROCESSI DI SOFTWARE TESTING** secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. 0553585 del 06/08/2015

PRESO ATTO

- che il Progetto **DAEDALUS: FORMALIZZAZIONE DI PROCESSI DI SOFTWARE TESTING** ha raggiunto un punteggio pari a 50 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Potenziale di innovazione del partenariato proponente e della Cantierabilità del Progetto stesso;
- che il Progetto **DAEDALUS: FORMALIZZAZIONE DI PROCESSI DI SOFTWARE TESTING** ha raggiunto un punteggio pari a 43 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto stesso;

VALUTATE ammissibili per il Progetto **DAEDALUS: FORMALIZZAZIONE DI PROCESSI DI SOFTWARE TESTING** - coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico ed alla verifica delle disposizioni degli artt. 20 e 21 dell'Avviso - costi per un valore complessivo pari a € **1,077,736,00** così distribuiti

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESI PER ATTIVITÀ DI R&S				
	Ricerca industriale		Sviluppo sperimentale		Totale
CITEL GROUP SRL	32050		695309		727359
Dipartimento di Informatica - Università degli Studi di Salerno	218700		119677		338377
TOTALE	250750		814986		1065736
SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
CITEL GROUP SRL				12000	12000
TOTALE				12000	12000
TOTALE GENERALE					1077736

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **DAEDALUS: Formalizzazione di Processi di Software Testing**;
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **DAEDALUS: Formalizzazione di Processi di Software Testing** presentato da **CITEL GROUP SRL**, con sede legale in Via Via Belvedere 101, cap 80127 Napoli (NA) in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
 - a) CITEL GROUP SRL in qualità di soggetto proponente, CF 05794871219 PIVA 05794871219 sede legale in Via Belvedere 101, cap 80127 Napoli (NA);
 - b) Dipartimento di Informatica - Università degli Studi di Salerno in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 80018240632 sede legale in via Giovanni Paolo II - 81031 – SALERNO (SA);
- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € **645,386,10** è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
CITEL GROUP SRL	19230	347654,5	366884,5
Dipartimento di Informatica - Università degli Studi di Salerno	174960	95741,6	270701,6

TOTALE	194190		443396,1		637586,1
SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
CITEL GROUP SRL				7800	7800
TOTALE				7800	7800
TOTALE GENERALE					645386,1

- di dover precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 182 del 29/04/2011
- la DGR 407 del 6/8/2013
- la DGR 378 del 24/09/2013
- il DPGR 438 del 15/11/2013

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **DAEDALUS: Formalizzazione di Processi di Software Testing**;
- di attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del **DDAEDALUS: Formalizzazione di Processi di Software Testing presentato da CITEL GROUP SRL**, con sede legale in Via Via Belvedere 101, cap 80127 Napoli (NA) in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
 - a) CITEL GROUP SRL in qualità di soggetto proponente, CF 05794871219 PIVA 05794871219 sede legale in Via Belvedere 101, cap 80127 Napoli (NA);

b) Dipartimento di Informatica - Università degli Studi di Salerno in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 80018240632 sede legale in via Giovanni Paolo II - 81031 – SALERNO (SA);

- che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € **645,386,10** è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S				
	Ricerca industriale		Sviluppo sperimentale	Totale	
CITEL GROUP SRL	19230		347654,5	366884,5	
Dipartimento di Informatica - Università degli Studi di Salerno	174960		95741,6	270701,6	
TOTALE	194190		443396,1	637586,1	
SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
CITEL GROUP SRL				7800	7800
TOTALE				7800	7800
TOTALE GENERALE					645386,1

- che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo, in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;
- di inviare il presente provvedimento:
 - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
 - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
 - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

e per opportuna conoscenza:

- al Presidente della Giunta Regionale;
- al Capo di Gabinetto;
- all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start up-Innovazione;
- all'Assessore ai Fondi europei;
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00.

Dott. Giuseppe Russo



Decreto Dirigenziale n.269 del 20/08/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. - D.D. n.182 del 29/07/2015 - Intervento "Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" - SMILE 48 CUP B26D14000800009 - ORDINE DI ACQUISTO STRUMENTAZIONI IN UNICITA' PRESSO LA SOCIETA' BIO-RAD LABORATORIES Srl - PROPOSTA DI IMPEGNABILITA'.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 ha approvato la proposta relativa al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013 (di seguito POR FESR), successivamente modificata con le Decisioni C(2012) 1843 del 27 marzo 2012, C (2012) 6248 del 21 settembre 2012 e C(2013) 4196 del 5 luglio 2013;
- che la Giunta regionale con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da includere nel POR FESR;
- che la Giunta regionale con DGR n. 1715 del 20/11/ 2009 ha approvato il Manuale di Attuazione del POR FESR, modificato in seguito con D.D. AGC 09 n. 158 del 10/05/2013;
- che la Regione Campania nell'ambito della strategia dell'Asse 2 del POR Campania FESR 2007 – 2013 ha previsto il potenziamento del sistema della ricerca nonché lo sfruttamento delle continue evoluzioni tecnologiche al fine di innalzarne il livello degli standard operativi;
- che i criteri di selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del POR FESR, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i., stabiliscono, relativamente all' Asse 2 – Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR, di dare priorità agli interventi che favoriscono la diffusione e sfruttamento dei risultati e delle ricadute delle attività di ricerca;
- che il POR FESR al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";
- che a fronte dell'attuale sfavorevole contesto economico di riferimento la Giunta regionale ha approvato la DGR n. 148 del 27/05/2013, nell'intento di fornire un impulso all'accelerazione della spesa del POR FESR, individuando come ambiti prioritari di intervento l'ambiente, il sostegno al tessuto produttivo, l'efficientamento energetico, i trasporti sostenibili, la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo urbano;
- che con DPGR n. 139 del 01/07/2013 e ss.mm.ii., è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR n. 148/2013 coordinato dall'AdG del POR FESR e costituito da Dirigenti individuati *ratione materiae*, ai fini di dare attuazione alle Iniziative di accelerazione della spesa di cui alla DGR n. 148/2013;
- che la DGR n. 378 del 24/09/2013, di attuazione della DGR n. 148/2013, ha ritenuto selezionabili, in prevalenza con procedura negoziale, progetti di immediata attuazione, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
- che la DGR n. 18 del 7/02/2014 ha previsto nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione – ivi comprese quelle relative

all'anticipazione della Regione Campania di cui al Decreto IGRUE n. 48/2013 di "Rideterminazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione, disposto con decreto n. 25/2013" - e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o della programmazione comunitaria 2014 - 2020;

PRESO ATTO

- che la Regione Campania ha avviato percorsi per potenziare e riqualificare il sistema della infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca a valere sul POR FESR;
- che il Presidente della Giunta regionale della Campania e l'Assessore all'Università e alla Ricerca Scientifica, con nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 hanno richiesto ai Rettori delle Università Federico II, Seconda Università di Napoli, Università di Salerno, Parthenope, Orientale, Suor Orsola Benincasa, Università del Sannio e ai Presidenti del C.N.R., I.N.G.V., I.N.A.F., I.I.N.F.N., Stazione zoologica A. Dohrn (di segue OdR) una dettagliata quantificazione dei fabbisogni delle dotazioni di cui al punto precedente;
- che con DGR n.248 del 4 luglio 2014 si è provveduto all'Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra Regione Campania e gli OdR sopra menzionati al fine di avviare le procedure amministrative di acquisto;
- in data **24 ottobre 2014** è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania e l'Università Federico II, la Seconda Università di Napoli, l'Università di Salerno, la Parthenope, l'Orientale, la Suor Orsola Benincasa, l'Università del Sannio, il C.N.R., l'I.N.G.V., l'I.N.A.F., l'I.I.N.F.N. e la Stazione zoologica A. Dohrn.
- la DGR n. 248 del 04/07/2014 demandava al Dirigente *ratione materiae* dott. Giuseppe Russo l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento per gli interventi previsti nel Protocollo di Intesa, di cui al punto precedente, a valere sulle risorse dell' Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR;
- che presso gli Uffici regionali del POR FESR O.O. 2.1 sono pervenute le richieste delle strumentazioni scientifiche da parte degli OdR per un ammontare complessivo di oltre M€ 170;
- che si è reso necessario procedere ad una classificazione di dette strumentazioni per tipologie analoghe attraverso delle schede di descrizione merceologica dei prodotti;
- che in fase di classificazione si è evidenziata la presenza di una considerevole quantità di strumentazioni caratterizzate dal requisito dell'"unicità" o del produttore o del distributore sul territorio nazionale o infine di prodotto complementare di strumentazione già in uso;
- che con decreto dirigenziale n. 182 del 29 luglio 2015 si è provveduto all'ammissione a finanziamento dell'intervento "Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" a valere sulle

risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari a 150 Mln/€, così come programmato con DGR 248/2014;

CONSIDERATO

- che fra le società produttrici/fornitrici delle strumentazioni in unicità, per le quali è stata condotta idonea istruttoria formale di ammissibilità, rientra la **SOCIETA' BIO-RAD LABORATORIES Srl** con sede legale in SEGRATE (MI) via Cellini, n. 18/a - CAP 20090 - P.IVA 00801720152 - CIG 6366794C9B;
- che detta Società **SOCIETA' BIO-RAD LABORATORIES Srl** risulta essere l'unica fornitrice/distributrice in Italia delle strumentazioni dettagliate nell'allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1) come risulta dalla documentazione in possesso degli Uffici regionali;

RILEVATO

- che per la medesima Società è stato acquisito presso l'INPS il DURC regolare in data 19/06/2015 prot. 0425484;
- che la stessa risulta iscritta alla CCIAA come si evince dal certificato prodotto in data 19/05/2015 prot. 0343733;
- che per la medesima è stata inoltrata, in data 15/06/2015 prot. 0410325, richiesta di certificazione antimafia presso la Prefettura di MILANO;
- che per l'intervento oggetto del presente decreto è stato attivato presso il portale ANAC il seguente CIG 6366794C9B;

RILEVATO inoltre

- che sono state sottoscritte con tutti gli Organismi di Ricerca destinatari dell'intervento e, nella fattispecie, con quelli citati nel medesimo allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1) apposite Convenzioni, che regoleranno la gestione attuativa dell'intervento per ciò che attiene le fasi di installazione e collaudo delle strumentazioni oggetto dell'acquisto, demandando agli stessi OdR il monitoraggio ed il controllo di dette fasi;

RILEVATO ancora

- che per rendere attuabile l'intervento oggetto del presente decreto a valere sulle risorse del POR FESR 2007/2013 O.O. 2.1 è necessario predisporre per il corrente esercizio finanziario l'impegno contabile sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 418.840,00 oltre IVA pari a € 510.984,80 (FESR 75% - Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della Società **BIO-RAD LABORATORIES Srl**;

RITENUTO pertanto

- di procedere all'ordine di acquisto delle strumentazioni con carattere di unicità descritte nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) presso la

SOCIETA' BIO-RAD LABORATORIES Srl con sede legale in SEGRATE (MI) via Cellini, n. 18/a – CAP 20090 – P.IVA 00801720152 – CIG 6366794C9B;

- di prevedere che l'efficacia del presente decreto sia nulla nell'eventualità le risultanze della certificazione antimafia richieste in data 15/06/2015 prot. 0410325 presso la Prefettura di Milano denunciino situazioni di inaffidabilità ai sensi di legge della Società **BIO-RAD LABORATORIES Srl**;
- di dare comunicazione del presente decreto di ordine agli Organismi di Ricerca dettagliati nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) ai fini dell'espletamento delle fasi attuative previste dalle rispettive Convenzioni sottoscritte con la Regione Campania;
- di proporre l'impegnabilità per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 418.840,00 oltre IVA pari a € 510.984,80 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della Società **BIO-RAD LABORATORIES Srl**;
- di prevedere l'attestazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT.DPCM	V liv. Piano dei conti	SIOPE	CODICE IDENT. TRANSAZIONI UE	RICORRENT I	PERIMETRO SANITA'
2708	14	5	04.9	2	2.03.03.03.999	02.03.02	3	4	3

VISTI

- a) il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e s.m.i.;
- b) la Decisione della Commissione dell'11/09/2007, C (2007) 4265;
- c) la Decisione della Commissione del 27/03/2012, C (2012) 1843;
- d) la Decisione della Commissione del 21/09/2012, C (2012) 6248;
- e) la Decisione della Commissione del 20/03/2013, C (2013) 1573;
- f) la Decisione della Commissione del 05/07/2013, C (2013) 4196;
- g) la Decisione della Commissione del 30/04/2015, C (2015) 2771;
- h) il Piano di Azione Coesione di cui alla III ed ultima riprogrammazione – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati – dicembre 2012;
- i) la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013;
- j) la D.G.R. n. 378 del 24/09/2013;
- k) il D.P.G.R. n. 139 del 1/07/2013 e ss.mm.ii.;
- l) la D.G.R. n. 18 del 07/02/2014;
- m) la nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 del Presidente della Regione Campania;
- n) il verbale del Gruppo di Lavoro ex DPGR n.139/2013 e s.m.i. del 3/06/2014;
- o) la D.G.R. n. 248 del 4/07/2014 e smi;
- p) il Decreto Dirigenziale n. 182 del 29/07/2015

VISTI inoltre

il DURC regolare acquisito in data 19/06/2015 prot. 0425484;

il Certificato di iscrizione alla CCIAA prodotto in data 19/05/2015 prot. 0343733;

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

- di procedere all'ordine di acquisto delle strumentazioni con carattere di unicità descritte nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) presso la **SOCIETA' BIO-RAD LABORATORIES Srl** con sede legale in SEGRATE (MI) via Cellini, n. 18/a - CAP 20090 - P.IVA 00801720152 - CIG 6366794C9B;
- di prevedere che l'efficacia del presente decreto sia nulla nell'eventualità le risultanze della certificazione antimafia richieste in data 15/06/2015 prot. 0410325 presso la Prefettura di Milano denunciino situazioni di inaffidabilità ai sensi di legge della Società **BIO-RAD LABORATORIES Srl**;
- di dare comunicazione del presente decreto di ordine agli Organismi di Ricerca dettagliati nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) ai fini dell'espletamento delle fasi attuative previste dalle rispettive Convenzioni sottoscritte con la Regione Campania;
- di proporre l'impegnabilità per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 418.840,00 oltre IVA pari a € 510.984,80 (FESR 75% - Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della Società BIO-RAD LABORATORIES Srl con sede legale in SEGRATE (MI) via Cellini, n. 18/a - CAP 20090 - P.IVA 00801720152 - CIG 6366794C9B ;
- di prevedere l'attestazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT.DPCM	V liv. Piano dei conti	SIOPE	CODICE IDENT. TRANSAZIONI UE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
2708	14	5	04.9	2	2.03.03.03.99	02.03.02	3	4	3

- di prevedere per l'intervento in parola l'applicazione del c.d. *splyt payment* ai sensi dell'art.1, comma 629 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015);
- di prevedere per l'intervento in parola l'applicazione del principio della suddivisione in fasi, così come previsto dal paragrafo 3.4 degli orientamenti sulla chiusura approvati con la Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015 "Norme specifiche per la suddivisione dei progetti che non rientrano nei grandi progetti su due periodi di programmazione", prevedendo, al fine di ottemperare alle condizioni di cui sopra, successivamente al

31/12/2015 a ridefinire l'ammissione a finanziamento, imputando sulle risorse del POR Campania FESR 2007- 2013 le sole spese ammissibili al 31 dicembre 2015;

- di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
 - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Responsabile P.U.
 - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;
 - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali
 - al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali - Direzione Generale Risorse Finanziarie
 - al BURC per la pubblicazione.

Dott. Giuseppe RUSSO

ALLEGATO 1

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. D.G.R. N. 248 DEL 04/07/2014. INTERVENTO: Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" - SMILE 48 CUP B26D14000800009

COSTRUTTORE/ FORNITORE	STRUMENTAZIONE RICHIESTA	QUANTITÀ	IMPORTO	IVA	ENTE
BIO RAD LABORATORIES	Termociclatore Bio-Rad CFX96 Touch Real Time PCR Detection System	1	€ 25.000,00	€ 5.500,00	FEDERICO II
BIO RAD LABORATORIES	Sistema QX200 Droplet Digital PCR	1	€ 84.490,50	€ 18.587,91	FEDERICO II
BIO RAD LABORATORIES	QX200 Drplet Digital System (BioRad)	1	84.490,50	€ 18.587,91	SECONDA UNIVERSITA' NAPOLI
BIO RAD LABORATORIES	CFX96 Touch real time PCR detection system	1	29.000,00	€ 6.380,00	SECONDA UNIVERSITA' NAPOLI
BIO RAD LABORATORIES	Mark Microplate Absorbance Spectrophotometer	1	18.975,00	€ 4.174,50	SECONDA UNIVERSITA' NAPOLI
BIO RAD LABORATORIES	Trans Blot Turbo Transfer System	1	1.870,00	€ 411,40	SECONDA UNIVERSITA' NAPOLI
BIO RAD LABORATORIES	Termociclatore multifunzione con la possibilità di utilizzare due protocolli contemporaneamente	2	€ 19.000,00	€ 4.180,00	STAZIONE ZOOLOGICA A.DORN
BIO RAD LABORATORIES	Droplet Digital PCR (ddPCR) che consente con estrema precisione e senza l'uso di curve standard la quantizzazione assoluta di molecole bersaglio di DNA o RNA. Combina la generazione di gocce in emulsione acqua/olio con la microfluidica con una sensibilità di analisi molto elevata	1	€ 70.000,00	€ 15.400,00	STAZIONE ZOOLOGICA A.DORN
BIO RAD LABORATORIES	Digital PCR QX 200	1	€ 86.014,00	€ 18.923,08	CEINGE



Decreto Dirigenziale n.271 del 20/08/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. - D.D. n.182 del 29/07/2015
- Intervento "Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" - SMILE 48 CUP B26D14000800009 - ORDINE DI ACQUISTO STRUMENTAZIONI IN UNICITA' PRESSO LA SOCIETA' TERMO FISCHER SCIENTIFIC SpA - PROPOSTA DI IMPEGNABILITA'.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 ha approvato la proposta relativa al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013 (di seguito POR FESR), successivamente modificata con le Decisioni C(2012) 1843 del 27 marzo 2012, C (2012) 6248 del 21 settembre 2012 e C(2013) 4196 del 5 luglio 2013;
- che la Giunta regionale con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da includere nel POR FESR;
- che la Giunta regionale con DGR n. 1715 del 20/11/ 2009 ha approvato il Manuale di Attuazione del POR FESR, modificato in seguito con D.D. AGC 09 n. 158 del 10/05/2013;
- che la Regione Campania nell'ambito della strategia dell'Asse 2 del POR Campania FESR 2007 – 2013 ha previsto il potenziamento del sistema della ricerca nonché lo sfruttamento delle continue evoluzioni tecnologiche al fine di innalzarne il livello degli standard operativi;
- che i criteri di selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del POR FESR, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i., stabiliscono, relativamente all' Asse 2 – Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR, di dare priorità agli interventi che favoriscono la diffusione e sfruttamento dei risultati e delle ricadute delle attività di ricerca;
- che il POR FESR al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";
- che a fronte dell'attuale sfavorevole contesto economico di riferimento la Giunta regionale ha approvato la DGR n. 148 del 27/05/2013, nell'intento di fornire un impulso all'accelerazione della spesa del POR FESR, individuando come ambiti prioritari di intervento l'ambiente, il sostegno al tessuto produttivo, l'efficientamento energetico, i trasporti sostenibili, la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo urbano;
- che con DPGR n. 139 del 01/07/2013 e ss.mm.ii., è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR n. 148/2013 coordinato dall'AdG del POR FESR e costituito da Dirigenti individuati *ratione materiae*, ai fini di dare attuazione alle Iniziative di accelerazione della spesa di cui alla DGR n. 148/2013;
- che la DGR n. 378 del 24/09/2013, di attuazione della DGR n. 148/2013, ha ritenuto selezionabili, in prevalenza con procedura negoziale, progetti di immediata attuazione, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
- che la DGR n. 18 del 7/02/2014 ha previsto nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione – ivi comprese quelle relative

all'anticipazione della Regione Campania di cui al Decreto IGRUE n. 48/2013 di "Rideterminazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione, disposto con decreto n. 25/2013" - e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o della programmazione comunitaria 2014 - 2020;

PRESO ATTO

- che la Regione Campania ha avviato percorsi per potenziare e riqualificare il sistema della infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca a valere sul POR FESR;
- che il Presidente della Giunta regionale della Campania e l'Assessore all'Università e alla Ricerca Scientifica, con nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 hanno richiesto ai Rettori delle Università Federico II, Seconda Università di Napoli, Università di Salerno, Parthenope, Orientale, Suor Orsola Benincasa, Università del Sannio e ai Presidenti del C.N.R., I.N.G.V., I.N.A.F., I.I.N.F.N., Stazione zoologica A. Dohrn (di segue OdR) una dettagliata quantificazione dei fabbisogni delle dotazioni di cui al punto precedente;
- che con DGR n.248 del 4 luglio 2014 si è provveduto all'Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra Regione Campania e gli OdR sopra menzionati al fine di avviare le procedure amministrative di acquisto;
- in data **24 ottobre 2014** è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania e l'Università Federico II, la Seconda Università di Napoli, l'Università di Salerno, la Parthenope, l'Orientale, la Suor Orsola Benincasa, l'Università del Sannio, il C.N.R., l'I.N.G.V., l'I.N.A.F., l'I.I.N.F.N. e la Stazione zoologica A. Dohrn.
- la DGR n. 248 del 04/07/2014 demandava al Dirigente *ratione materiae* dott. Giuseppe Russo l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento per gli interventi previsti nel Protocollo di Intesa, di cui al punto precedente, a valere sulle risorse dell' Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR;
- che presso gli Uffici regionali del POR FESR O.O. 2.1 sono pervenute le richieste delle strumentazioni scientifiche da parte degli OdR per un ammontare complessivo di oltre M€ 170;
- che si è reso necessario procedere ad una classificazione di dette strumentazioni per tipologie analoghe attraverso delle schede di descrizione merceologica dei prodotti;
- che in fase di classificazione si è evidenziata la presenza di una considerevole quantità di strumentazioni caratterizzate dal requisito dell'"unicità" o del produttore o del distributore sul territorio nazionale o infine di prodotto complementare di strumentazione già in uso;
- che con decreto dirigenziale n. 182 del 29 luglio 2015 si è provveduto all'ammissione a finanziamento dell'intervento "Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" a valere sulle

risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari a 150 Mln/€, così come programmato con DGR 248/2014;

CONSIDERATO

- che fra le società produttrici/fornitrici delle strumentazioni in unicità, per le quali è stata condotta idonea istruttoria formale di ammissibilità, rientra la Società **TERMO FISCHER SCIENTIFIC SpA con sede legale in Rodano (MI) Strada Rivoltana Km 4 - CAP 20090 - P.IVA 07817950152 - CIG 6367379F5C**;
- che detta Società **TERMO FISCHER SCIENTIFIC SpA** risulta essere l'unica fornitrice/distributrice in Italia delle strumentazioni dettagliate nell'allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1) come risulta dalla documentazione in possesso degli Uffici regionali;

RILEVATO

- che per la medesima Società è stato acquisito presso l'INPS il DURC regolare in data 13/7/2015 prot. 0482924;
- che la stessa risulta iscritta alla CCIAA come si evince dall'autocertificazione prodotta in data 15/5/2015 prot. 0336804;
- che per la medesima è stata inoltrata, in data 4 giugno 2015 prot. 0383526, richiesta di certificazione antimafia presso la Prefettura di MILANO;
- che per l'intervento oggetto del presente decreto è stato attivato presso il portale ANAC il seguente CIG **6367379F5C**;

RILEVATO inoltre

- che sono state sottoscritte con tutti gli Organismi di Ricerca destinatari dell'intervento e, nella fattispecie, con quelli citati nel medesimo allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1) apposite Convenzioni, che regoleranno la gestione attuativa dell'intervento per ciò che attiene le fasi di installazione e collaudo delle strumentazioni oggetto dell'acquisto, demandando agli stessi OdR il monitoraggio ed il controllo di dette fasi;

RILEVATO ancora

- che per rendere attuabile l'intervento oggetto del presente decreto a valere sulle risorse del POR FESR 2007/2013 O.O. 2.1 è necessario predisporre per il corrente esercizio finanziario l'impegno contabile sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 4.251.175,24 oltre IVA pari a € 5.186.433,79 (FESR 75% - Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della Società **TERMO FISCHER SCIENTIFIC SpA con sede legale in Rodano (MI) Strada Rivoltana Km 4 - CAP 20090 - P.IVA 07817950152 - CIG 6367379F5C**;

RITENUTO pertanto

- di procedere all'ordine di acquisto delle strumentazioni con carattere di unicità descritte nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) presso la Società **TERMO FISCHER SCIENTIFIC SpA con sede legale in Rodano (MI) Strada Rivoltana Km 4 – CAP 20090 – P.IVA 07817950152 – CIG 6367379F5C**;
- di prevedere che l'efficacia del presente decreto sia nulla nell'eventualità le risultanze della certificazione antimafia richieste in data 4 giugno 2015 prot. 0383526 presso la Prefettura di MILANO denunciino situazioni di inaffidabilità ai sensi di legge della Società
- di dare comunicazione del presente decreto di ordine agli Organismi di Ricerca dettagliati nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) ai fini dell'espletamento delle fasi attuative previste dalle rispettive Convenzioni sottoscritte con la Regione Campania;
- di proporre l'impegnabilità per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 4.251.175,24 oltre IVA pari a € 5.186.433,79 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della Società **TERMO FISCHER SCIENTIFIC SpA con sede legale in Rodano (MI) Strada Rivoltana Km 4 – CAP 20090 – P.IVA 07817950152 – CIG 6367379F5C**;
- di prevedere l'attestazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT.DPCM	V liv. Piano dei conti	SIOPE	CODICE IDENT. TRANSAZIONI UE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
2708	14	5	04.9	2	2.03.03.03.999	02.03.02	3	4	3

VISTI

- a) il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e s.m.i.;
- b) la Decisione della Commissione dell'11/09/2007, C (2007) 4265;
- c) la Decisione della Commissione del 27/03/2012, C (2012) 1843;
- d) la Decisione della Commissione del 21/09/2012, C (2012) 6248;
- e) la Decisione della Commissione del 20/03/2013, C (2013) 1573;
- f) la Decisione della Commissione del 05/07/2013, C (2013) 4196;
- g) la Decisione della Commissione del 30/04/2015, C (2015) 2771;
- h) il Piano di Azione Coesione di cui alla III ed ultima riprogrammazione – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati – dicembre 2012;
- i) la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013;
- j) la D.G.R. n. 378 del 24/09/2013;
- k) il D.P.G.R. n. 139 del 1/07/2013 e ss.mm.ii.;
- l) la D.G.R. n. 18 del 07/02/2014;
- m) la nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 del Presidente della Regione Campania;
- n) il verbale del Gruppo di Lavoro ex DPGR n.139/2013 e s.m.i. del 3/06/2014;

- o) la D.G.R. n. 248 del 4/07/2014 e smi;
- p) il Decreto Dirigenziale n. 182 del 29/07/2015

VISTI inoltre

il DURC regolare acquisito in data 13/7/2015 prot. 0482924;

il Certificato di iscrizione alla CCIAA prodotto in data 15/5/2015 prot. 0336804;

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

- di procedere all'ordine di acquisto delle strumentazioni con carattere di unicità descritte nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) presso la Società **TERMO FISCHER SCIENTIFIC SpA con sede legale in Rodano (MI) Strada Rivoltana Km 4 – CAP 20090 – P.IVA 07817950152 – CIG 6367379F5C**;
- di prevedere che l'efficacia del presente decreto sia nulla nell'eventualità le risultanze della certificazione antimafia richieste in data 4 giugno 2015 prot. 0383526 presso la Prefettura di MILANO denunciino situazioni di inaffidabilità ai sensi di legge della Società
- di dare comunicazione del presente decreto di ordine agli Organismi di Ricerca dettagliati nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) ai fini dell'espletamento delle fasi attuative previste dalle rispettive Convenzioni sottoscritte con la Regione Campania;
- di proporre l'impegnabilità per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 4.251.175,24 oltre IVA pari a € 5.186.433,79 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della Società **TERMO FISCHER SCIENTIFIC SpA con sede legale in Rodano (MI) Strada Rivoltana Km 4 – CAP 20090 – P.IVA 07817950152 – CIG 6367379F5C**;
- di prevedere l'attestazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAM MA	COFOG	TIT.DPCM	V liv. Piano dei conti	SIOPE	CODICE IDENT. TRANSAZIO NI UE	RICORRENT I	PERIMETRO SANITA'
2708	14	5	04.9	2	2.03.03.03.99 9	02.03.0 2	3	4	3

- di prevedere per l'intervento in parola l'applicazione del c.d. *splyt payment* ai sensi dell'art.1, comma 629 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015);
- di prevedere per l'intervento in parola l'applicazione del principio della suddivisione in fasi, così come previsto dal paragrafo 3.4 degli orientamenti sulla chiusura approvati con la Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015 “Norme specifiche per la suddivisione dei progetti che non rientrano nei grandi progetti su due periodi di programmazione”, prevedendo, al fine di ottemperare alle condizioni di cui sopra, successivamente al

31/12/2015 a ridefinire l'ammissione a finanziamento, imputando sulle risorse del POR Campania FESR 2007- 2013 le sole spese ammissibili al 31 dicembre 2015;

- di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
 - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Responsabile P.U.
 - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;
 - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali
 - al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali - Direzione Generale Risorse Finanziarie
 - al BURC per la pubblicazione.

Dott. Giuseppe RUSSO

ALLEGATO 1

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. D.G.R. N. 248 DEL 04/07/2014. INTERVENTO: Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" - SMILE 48 CUP B26D14000800009

COSTRUTTORE/ FORNITORE	STRUMENTAZIONE RICHIESTA	QUANTITÀ	IMPORTO	IVA	ENTE
THERMO FISCHER SCIENTIFIC	Spettrometro di Massa a Ionizzazione Termica Multi-Collettore (MC-TIMS) modello TRITON Plus per analisi isotopiche, con sistema di amplificazione fino a 1013 ohm, con amplificazione a matrice che elimina gli errori sistema di amplificazione fino a 1013 ohm, con amplificazione a matrice che elimina gli errori di calibrazione	1	€ 570.000,00	€ 125.400,00	FEDERICO II
THERMO FISCHER SCIENTIFIC	Spettrometro di massa a filtro Quadrupolare accoppiato ad un sistema FT MS basato sulla nuova tecnologia Orbitrap, denominato Q-EXACTIVE	1	€ 327.633,33	€ 72.079,33	CNR
THERMO FISCHER SCIENTIFIC	spettrometro di massa a filtro Quadrupolare accoppiato ad un sistema FT MS basato sulla nuova tecnologia Orbitrap, denominato Q-EXACTIVE PLUS	1	€ 366.000,00	€ 80.520,00	CNR
THERMO FISCHER SCIENTIFIC	Spettrometro di massa a filtro Quadrupolare accoppiato ad un sistema FT MS basato sulla nuova tecnologia Orbitrap, denominato Q-EXACTIVE	1	€ 855.000,00	€ 188.100,00	CNR
THERMO FISCHER SCIENTIFIC	Apparato di cromatografia ionica "ICS1100" con autocampionatore e colonne per cationi e anioni	1	€ 30.000,00	€ 6.600,00	UNIV PARTHENOPE
THERMO FISCHER SCIENTIFIC	Spettrometro di massa Thermo Delta V ADVANTAGE	1	€ 310.000,00	€ 68.200,00	SECONDA UNIVERSITA' NAPOLI
THERMO FISCHER SCIENTIFIC	Spettrometro di massa NEPTUNE con accessori	1	€ 520.000,00	€ 114.400,00	SECONDA UNIVERSITA' NAPOLI
THERMO FISCHER SCIENTIFIC	Gas Chromatograph - Spettrometro di massa (GC - MS)	1	€ 49.500,00	€ 10.890,00	SECONDA UNIVERSITA' NAPOLI
THERMO FISCHER SCIENTIFIC	CROMATOGRAFO IONICO THERMO SCIENTIFIC Dionex ICS5000	1	€ 75.000,00	€ 16.500,00	SECONDA UNIVERSITA' NAPOLI
THERMO FISCHER SCIENTIFIC	HPCL composto da: pompa quadernaria, forno, colonna, auto campionatore detector fotodiodi	1	€ 50.000,00	€ 11.000,00	SECONDA UNIVERSITA' NAPOLI

THERMO FISCHER SCIENTIFIC	Spettrometro di massa a filtro quadrupolare accoppiato ad un Sistema FT/MS basato sulla tecnologia Orbitrap denominato Q-EXACTIVE	1	€ 350.000,00	€ 77.000,00	SECONDA UNIVERSITA' NAPOLI
THERMO FISCHER SCIENTIFIC	Analizzatore Flash 2000CHNS/MAS200R	1	€ 70.000,00	€ 15.400,00	UNIV SALERNO
THERMO FISCHER SCIENTIFIC	Spettrometro di massa Delta V Plus completo di sistema GASBench II	1	€ 185.000,00	€ 40.700,00	UNIV SALERNO
THERMO FISCHER SCIENTIFIC	Accessori per sistema analitico microscopio DWR Raman	1	€ 45.000,00	€ 9.900,00	UNIV SUOR ORSOLA
THERMO FISCHER SCIENTIFIC	Spettrometro IR Nicolet FT-IR iS 10 con ATR al Diamante	1	€ 45.942,00	€ 10.107,24	CEINGE
THERMO FISCHER SCIENTIFIC	GC-MS Trace DSQ ThermoFinnigan - Analisi di composti organici in qualsiasi tipo di matrice	1	€ 65.573,77	€ 14.426,23	CNR
THERMO FISCHER SCIENTIFIC	GC-MS Polaris ThermoFinnigan - Analisi di composti organici in qualsiasi tipo di matrice a media risoluzione	1	€ 73.770,49	€ 16.229,51	CNR
THERMO FISCHER SCIENTIFIC	Upgrade del sistema nanoLC-ESI-LIT- MS/MS (Proxeon-LTQ-XL) ad un sistema ad alta acquisizione (Velos per Orbitrap)	1	€ 100.000,00	€ 22.000,00	CNR
THERMO FISCHER SCIENTIFIC	Estrattore accelerato per campioni solidi con 4 solventi	1	€ 60.000,00	€ 13.200,00	CNR
THERMO FISCHER SCIENTIFIC	GASMASSA ISQ con PTV - AUTOCAMPIONATORE LIQUIDI E SPAZIO DI TESTA, Thermo Fisher Scientific	1	€ 99.000,00	€ 21.780,00	CNR
THERMO FISCHER SCIENTIFIC	Drift Diffuse Reflectance	1	€ 3.755,64	€ 826,24	OSSERVATORIO VESUVIANO



Decreto Dirigenziale n.270 del 20/08/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. - D.D. n.182 del 29/07/2015
- Intervento "Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" - SMILE 48 CUP B26D14000800009 - ORDINE DI ACQUISTO STRUMENTAZIONI IN UNICITA' PRESSO LA SOCIETA' PERKIN ELMER ITALIA SpA - PROPOSTA DI IMPEGNABILITA'.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 ha approvato la proposta relativa al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013 (di seguito POR FESR), successivamente modificata con le Decisioni C(2012) 1843 del 27 marzo 2012, C (2012) 6248 del 21 settembre 2012 e C(2013) 4196 del 5 luglio 2013;
- che la Giunta regionale con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da includere nel POR FESR;
- che la Giunta regionale con DGR n. 1715 del 20/11/ 2009 ha approvato il Manuale di Attuazione del POR FESR, modificato in seguito con D.D. AGC 09 n. 158 del 10/05/2013;
- che la Regione Campania nell'ambito della strategia dell'Asse 2 del POR Campania FESR 2007 – 2013 ha previsto il potenziamento del sistema della ricerca nonché lo sfruttamento delle continue evoluzioni tecnologiche al fine di innalzarne il livello degli standard operativi;
- che i criteri di selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del POR FESR, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i., stabiliscono, relativamente all' Asse 2 – Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR, di dare priorità agli interventi che favoriscono la diffusione e sfruttamento dei risultati e delle ricadute delle attività di ricerca;
- che il POR FESR al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";
- che a fronte dell'attuale sfavorevole contesto economico di riferimento la Giunta regionale ha approvato la DGR n. 148 del 27/05/2013, nell'intento di fornire un impulso all'accelerazione della spesa del POR FESR, individuando come ambiti prioritari di intervento l'ambiente, il sostegno al tessuto produttivo, l'efficientamento energetico, i trasporti sostenibili, la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo urbano;
- che con DPGR n. 139 del 01/07/2013 e ss.mm.ii., è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR n. 148/2013 coordinato dall'AdG del POR FESR e costituito da Dirigenti individuati *ratione materiae*, ai fini di dare attuazione alle Iniziative di accelerazione della spesa di cui alla DGR n. 148/2013;
- che la DGR n. 378 del 24/09/2013, di attuazione della DGR n. 148/2013, ha ritenuto selezionabili, in prevalenza con procedura negoziale, progetti di immediata attuazione, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
- che la DGR n. 18 del 7/02/2014 ha previsto nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione – ivi comprese quelle relative

all'anticipazione della Regione Campania di cui al Decreto IGRUE n. 48/2013 di "Rideterminazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione, disposto con decreto n. 25/2013" - e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o della programmazione comunitaria 2014 - 2020;

PRESO ATTO

- che la Regione Campania ha avviato percorsi per potenziare e riqualificare il sistema della infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca a valere sul POR FESR;
- che il Presidente della Giunta regionale della Campania e l'Assessore all'Università e alla Ricerca Scientifica, con nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 hanno richiesto ai Rettori delle Università Federico II, Seconda Università di Napoli, Università di Salerno, Parthenope, Orientale, Suor Orsola Benincasa, Università del Sannio e ai Presidenti del C.N.R., I.N.G.V., I.N.A.F., I.I.N.F.N., Stazione zoologica A. Dohrn (di segue OdR) una dettagliata quantificazione dei fabbisogni delle dotazioni di cui al punto precedente;
- che con DGR n.248 del 4 luglio 2014 si è provveduto all'Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra Regione Campania e gli OdR sopra menzionati al fine di avviare le procedure amministrative di acquisto;
- in data **24 ottobre 2014** è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania e l'Università Federico II, la Seconda Università di Napoli, l'Università di Salerno, la Parthenope, l'Orientale, la Suor Orsola Benincasa, l'Università del Sannio, il C.N.R., l'I.N.G.V., l'I.N.A.F., l'I.I.N.F.N. e la Stazione zoologica A. Dohrn.
- la DGR n. 248 del 04/07/2014 demandava al Dirigente *ratione materiae* dott. Giuseppe Russo l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento per gli interventi previsti nel Protocollo di Intesa, di cui al punto precedente, a valere sulle risorse dell' Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR;
- che presso gli Uffici regionali del POR FESR O.O. 2.1 sono pervenute le richieste delle strumentazioni scientifiche da parte degli OdR per un ammontare complessivo di oltre M€ 170;
- che si è reso necessario procedere ad una classificazione di dette strumentazioni per tipologie analoghe attraverso delle schede di descrizione merceologica dei prodotti;
- che in fase di classificazione si è evidenziata la presenza di una considerevole quantità di strumentazioni caratterizzate dal requisito dell'"unicità" o del produttore o del distributore sul territorio nazionale o infine di prodotto complementare di strumentazione già in uso;
- che con decreto dirigenziale n. 182 del 29 luglio 2015 si è provveduto all'ammissione a finanziamento dell'intervento "Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" a valere sulle

risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari a 150 Mln/€, così come programmato con DGR 248/2014;

CONSIDERATO

- che fra le società produttrici/fornitrici delle strumentazioni in unicità, per le quali è stata condotta idonea istruttoria formale di ammissibilità, rientra la Società **PERKIN ELMER ITALIA SpA con sede legale in via Vincenzo Gioberti n. 1 – Milano CAP 20123 – P.IVA 00742090152 CIG 6366865734**;
- che detta Società **PERKIN ELMER ITALIA SpA** risulta essere l'unica fornitrice/distributrice in Italia delle strumentazioni dettagliate nell'allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1) come risulta dalla documentazione in possesso degli Uffici regionali;

RILEVATO

- che per la medesima Società è stato acquisito presso l'INPS il DURC regolare in data 09/07/2015 prot. 0478539;
- che la stessa risulta iscritta alla CCIAA come si evince dal certificato prodotto in data 18/05/2015 prot. 0341523;
- che per la medesima è stata inoltrata, in data 07/07/2015 prot. 0468464, richiesta di certificazione antimafia presso la Prefettura di MILANO;
- che per l'intervento oggetto del presente decreto è stato attivato presso il portale ANAC il seguente CIG **6366865734**;

RILEVATO inoltre

- che sono state sottoscritte con tutti gli Organismi di Ricerca destinatari dell'intervento e, nella fattispecie, con quelli citati nel medesimo allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1) apposite Convenzioni, che regoleranno la gestione attuativa dell'intervento per ciò che attiene le fasi di installazione e collaudo delle strumentazioni oggetto dell'acquisto, demandando agli stessi OdR il monitoraggio ed il controllo di dette fasi;

RILEVATO ancora

- che per rendere attuabile l'intervento oggetto del presente decreto a valere sulle risorse del POR FESR 2007/2013 O.O. 2.1 è necessario predisporre per il corrente esercizio finanziario l'impegno contabile sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 1.658.811,45 oltre IVA pari a € 2.023.749,97 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della Società **PERKIN ELMER ITALIA SpA con sede legale in via Vincenzo Gioberti n. 1 – Milano CAP 20123 – P.IVA 00742090152 CIG 6366865734**;

RITENUTO pertanto

- di procedere all'ordine di acquisto delle strumentazioni con carattere di unicità descritte nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) presso la

**Società PERKIN ELMER ITALIA SpA con sede legale in via Vincenzo Gioberti n. 1 – Milano
CAP 20123 – P.IVA 00742090152 CIG 6366865734;**

- di prevedere che l'efficacia del presente decreto sia nulla nell'eventualità le risultanze della certificazione antimafia richieste in data 07/07/2015 prot. 0468464 presso la Prefettura di Milano denunciino situazioni di inaffidabilità ai sensi di legge della Società in parola;
- di dare comunicazione del presente decreto di ordine agli Organismi di Ricerca dettagliati nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) ai fini dell'espletamento delle fasi attuative previste dalle rispettive Convenzioni sottoscritte con la Regione Campania;
- di proporre l'impegnabilità per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 1.658.811,45 oltre IVA pari a € 2.023.749,97 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della Società **PERKIN ELMER ITALIA SpA con sede legale in via Vincenzo Gioberti n. 1 – Milano
CAP 20123 – P.IVA 00742090152 CIG 6366865734;**
- di prevedere l'attestazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT.DPCM	V liv. Piano dei conti	SIOPE	CODICE IDENT. TRANSAZIONI UE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
2708	14	5	04.9	2	2.03.03.03.999	02.03.02	3	4	3

VISTI

- a) il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e s.m.i.;
- b) la Decisione della Commissione dell'11/09/2007, C (2007) 4265;
- c) la Decisione della Commissione del 27/03/2012, C (2012) 1843;
- d) la Decisione della Commissione del 21/09/2012, C (2012) 6248;
- e) la Decisione della Commissione del 20/03/2013, C (2013) 1573;
- f) la Decisione della Commissione del 05/07/2013, C (2013) 4196;
- g) la Decisione della Commissione del 30/04/2015, C (2015) 2771;
- h) il Piano di Azione Coesione di cui alla III ed ultima riprogrammazione – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati – dicembre 2012;
- i) la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013;
- j) la D.G.R. n. 378 del 24/09/2013;
- k) il D.P.G.R. n. 139 del 1/07/2013 e ss.mm.ii.;
- l) la D.G.R. n. 18 del 07/02/2014;
- m) la nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 del Presidente della Regione Campania;
- n) il verbale del Gruppo di Lavoro ex DPGR n.139/2013 e s.m.i. del 3/06/2014;
- o) la D.G.R. n. 248 del 4/07/2014 e smi;

p) il Decreto Dirigenziale n. 182 del 29/07/2015

VISTI inoltre

il DURC regolare acquisito in data 09/07/2015 prot. 0478539;

il Certificato di iscrizione alla CCIAA prodotto in data 18/05/2015 prot. 0341523;

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

- di procedere all'ordine di acquisto delle strumentazioni con carattere di unicità descritte nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) presso la Società **PERKIN ELMER ITALIA SpA con sede legale in via Vincenzo Gioberti n. 1 – Milano CAP 20123 – P.IVA 00742090152 CIG 6366865734**;
- di prevedere che l'efficacia del presente decreto sia nulla nell'eventualità le risultanze della certificazione antimafia richieste in data 07/07/2015 prot. 0468464 presso la Prefettura di Milano denunciino situazioni di inaffidabilità ai sensi di legge della Società in parola;
- di dare comunicazione del presente decreto di ordine agli Organismi di Ricerca dettagliati nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) ai fini dell'espletamento delle fasi attuative previste dalle rispettive Convenzioni sottoscritte con la Regione Campania;
- di proporre l'impegnabilità per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 1.658.811,45 oltre IVA pari a € 2.023.749,97 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della Società **PERKIN ELMER ITALIA SpA con sede legale in via Vincenzo Gioberti n. 1 – Milano CAP 20123 – P.IVA 00742090152 CIG 6366865734**;
- di prevedere l'attestazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT.DPCM	V liv. Piano dei conti	SIOPE	CODICE IDENT. TRANSAZIONI UE	RICORRENZA	PERIMETRO SANITA'
2708	14	5	04.9	2	2.03.03.03.999	02.03.02	3	4	3

- di prevedere per l'intervento in parola l'applicazione del c.d. *splyt payment* ai sensi dell'art.1, comma 629 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015);
- di prevedere per l'intervento in parola l'applicazione del principio della suddivisione in fasi, così come previsto dal paragrafo 3.4 degli orientamenti sulla chiusura approvati con la Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015 "Norme specifiche per la suddivisione dei progetti che non rientrano nei grandi progetti su due periodi di programmazione", prevedendo, al fine di ottemperare alle condizioni di cui sopra, successivamente al

31/12/2015 a ridefinire l'ammissione a finanziamento, imputando sulle risorse del POR Campania FESR 2007- 2013 le sole spese ammissibili al 31 dicembre 2015;

- di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
 - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Responsabile P.U.
 - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;
 - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali
 - al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali - Direzione Generale Risorse Finanziarie
 - al BURC per la pubblicazione.

Dott. Giuseppe RUSSO

ALLEGATO 1

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. D.G.R. N. 248 DEL 04/07/2014. INTERVENTO: Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" - SMILE 48 CUP B26D14000800009

COSTRUTTORE/ FORNITORE	STRUMENTAZIONE RICHIESTA	QUANTITÀ	IMPORTO	IVA	ENTE
PERKIN ELMER SPA	ICP-MS NEXION 300XX con Sistema HPLC interfacciabile con ICP MS per speciazione metalli	1	€ 120.000,00	€ 26.400,00	FEDERICO II
PERKIN ELMER SPA	SPETTROFLUORIMETRO IN FLUORESCENZA, FOSFORESCENZA, CHEMI O BTOI LUMINESCENZA	1	€ 22.000,00	€ 4.840,00	FEDERICO II
PERKIN ELMER SPA	spettrofotometro ad assorbimento atomico a doppio raggio "real time" per analisi automatiche mono e multielementari in fiamma ottimizzato per i diversi atomizzatori in uso in spettroscopia di assorbimento atomico dotato di sistema ottico anticorrosione, detector con elevata resa quantica in tutto l'intervallo spettrale e controllo lampade e gas computerizzato	1	€ 20.000,00	€ 4.400,00	FEDERICO II
PERKIN ELMER SPA	ICP-MS a triplo quadrupolo con cella universale capace di lavorare in modalità KED e DRC; interfaccia fisica a tre coni; velocità di acquisizione di 100000 punti/sec, Dwell time di 0,01 ms e settling time riducibile a zero.	1	€ 170.000,00	€ 37.400,00	FEDERICO II
PERKIN ELMER SPA	Sistema IVIS Lumina III XRMS	1	292.800,00	€ 64.416,00	CNR
PERKIN ELMER SPA	Strumento EnSight Multimode plate reader (versione evoluta del modello Enspire Multimode) completo di workstation automatizzata Janus	1	€ 180.000,00	€ 39.600,00	UNIV SALERNO
PERKIN ELMER SPA	Strumento LabChip EZ-reader	1	€ 88.000,00	€ 19.360,00	UNIV SALERNO
PERKIN ELMER SPA	Spettrofotometro FT-IR dual range Frontier MID/IR-NIR completo di microscopio Spotlight 400 (sistema di imaging a infrarossi)	1	€ 220.000,00	€ 48.400,00	UNIV SALERNO
PERKIN ELMER SPA	Strumento modello 2400 sries II analizzatore di CHNS/O completo di ultramicrobilancia AD6000	1	€ 62.000,00	€ 13.640,00	UNIV SALERNO
PERKIN ELMER SPA	sistema per la misura di concentrazione di attività di radionuclidi alfa e beta emettitori mediante scintillazione liquida	1	114.011,45	€ 25.082,52	CESMA
PERKIN ELMER SPA	Spettrofotometro FT-NIR	1	€ 70.000,00	€ 15.400,00	CNR
PERKIN ELMER SPA	IMAGING OTTICO 3D con software per l'acquisizione e l'analisi di immagini e software di coregistrazione immagini con microTC e microRM	1	€ 300.000,00	€ 66.000,00	CNR



COMUNE DI SALA CONSILINA

Provincia di Salerno

GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE

***** COPIA *****

numero **129** del **03-08-2015**

OGGETTO:

STRUMENTO DI INTERVENTO PER L'APPARATO DISTRIBUTIVO (S.I.A.D.) -
AGGIORNAMENTO

L'anno duemilaquindici addì tre del mese di Agosto alle ore 13:30 con la continuazione, nella sala delle
adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Risultano presenti

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CAVALLONE FRANCESCO	SINDACO	Presente
2	GIORDANO LUIGI	ASSESSORE	Presente
3	LOMBARDI GELSOMINA	ASSESSORE	Presente
4	FERRARI DOMENICA	ASSESSORE	Presente
5	LOPARDO ANTONIO	ASSESSORE	Assente
6	GAROFALO VINCENZO	ASSESSORE	Presente

PRESENTI: 5 - ASSENTI: 1

Partecipa il Segretario Generale PISANO LUCIO incaricato della redazione del verbale.

Il Sindaco CAVALLONE FRANCESCO constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza e
dichiara aperta la seduta invitando a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE**Premesso che:**

- con deliberazione consiliare n. 55 del 27.10.2000, esecutiva ai sensi di legge, questo Comune si è dotato dello "Strumento di Intervento per l'Apparato Distributivo" (S.I.A.D.) ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale della Campania n. 1/2000, vistata con nulla osta del CO.RE.CO. giusto verbale n. 89, seduta del 16.11.2000;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 22.01.2001, è stato deciso tra l'altro, di attestare che le scelte di localizzazione delle strutture distributive sono avvenute in mero adeguamento degli strumenti urbanistici vigenti;
- tale strumento di pianificazione ha ricevuto il visto di conformità regionale con delibera della Giunta Regionale n. 5257 del 31.10.2002, divenuto esecutivo in forza della pubblicazione sul B.U.R.C. n. 60 del 2.12.2002;
- con la successiva deliberazione consiliare n. 53 del 30.07.2002, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto all'integrazione e modifica del predetto strumento di pianificazione;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 124 del 27.09.2002, esecutiva ai sensi di legge, è stato deciso tra l'altro, ad integrazione e modifica della succitata deliberazione di Giunta Comunale n. 13/2001 "altresì per la zona E per la quale il Comune intende attuare varianti al P.R.G. [ora P.U.C. ex delibera consiliare n. 32/2005], la stessa sarà esecutiva solo successivamente alla definitiva redazione e approvazione delle varianti stesse e pertanto con l'applicazione dell'art. 12 comma 3 (norme transitorie) L.R. n. 1/2000 con esclusione delle sole strutture dondate ex L. n. 47/85 e legge n. 724/94 art. 39 (art. 14 comma 6 L.R. n. 1/2000) ricadenti in tale zona";
- con deliberazione consiliare n. 8 del 6.03.2007, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla modifica delle Norme di Attuazione dello S.I.A.D. in questione;
- con deliberazione consiliare n. 24 del 1°.08.2007, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto all'integrazione e modifica della precedente deliberazione consiliare n. 8/2007, disponendo tra l'altro al comma 3 dell'art. 11 delle Norme di Attuazione del suddetto S.I.A.D. che "la zona <<E>> - restante parte del territorio comunale, dichiarata compatibile con l'insediamento della media distribuzione, in contrasto con il P.R.G., sarà conforme a valle di procedure di varianti urbanistiche";
- con decreto dirigenziale n. 485 del 12.11.2007, l'Area Generale di Coordinamento n. 13 – Sviluppo Attività Settore Terziario – Sett. n. 3: Sviluppo e Promozione delle Attività Commerciali, della Giunta Regionale della Campania, è stato deciso tra l'altro, di emettere il visto di conformità regionale, ai sensi dell'art. 13 L.R. n. 1/2000, alla "modifica dell'art. 11, delle Norme di Attuazione dello S.I.A.D. del comune di Sala Consilina (SA)", approvata con le delibere consiliari nn. 8 del 6.03.2007 e 24 del 1°.08.2007;

Considerato che:

- sul B.U.R.C. n. 2 del 10.01.2014 è stata pubblicata la L. R. 9.01.2014 n. 1, avente ad oggetto la "Nuova disciplina in materia di distribuzione commerciale", successivamente modificata dall'art. 12 della L.R. 25.02.2014, n. 10, pubblicata sul B.U.R.C. n. 14 del 25.02.2014, nonché dall'art. 1, comma 44, lettere d), e), f), della L.R. 07.08.2014, n. 16, pubblicata sul B.U.R.C. n. 57 del 07.08.2014;
- la L.R. n. 1/2014, tra l'altro, ha così classificato le strutture commerciali:
 1. EV: esercizio di vicinato per il commercio di prodotti alimentari e non alimentari con superficie di vendita nei limiti dimensionali previsti dall'art. 3, comma 1, lett. v), pari a 250 mq nei comuni con consistenza demografica maggiore di 10.000 abitanti;
 2. EMI: esercizio speciale per la vendita di merci ingombranti, cioè le merci non alimentari di cui il venditore non può effettuare la consegna immediata, come automobili, mobili, elettrodomestici, legnami e materiali per l'edilizia;
 3. MA/M: media struttura di vendita per il commercio di prodotti alimentari e non alimentari, avente superficie di vendita nei limiti dimensionali previsti dall'art. 3, comma 1, lett. z), pari a 2.500 mq nei comuni con consistenza demografica maggiore di 10.000 abitanti;
 4. ME: media struttura di vendita per il commercio esclusivamente di prodotti non alimentari, avente superficie di vendita nei limiti dimensionali previsti dall'art. 3, comma 1, lett. z), pari a 2.500 mq nei comuni con consistenza demografica maggiore di 10.000 abitanti; • G1A/M ipermercato: grande struttura di vendita per il commercio di prodotti alimentari e non alimentari, avente superficie di vendita fino a 5.000 mq;
 5. G1E: grande struttura di vendita per il commercio esclusivamente di prodotti non alimentari, avente superficie di vendita fino a 15.000 mq;
 6. G2CQ: centro commerciale di quartiere o interquartiere, quale grande struttura di vendita costituita da almeno 6 esercizi commerciali in diretta comunicazione tra loro o posti all'interno di una struttura funzionale unitaria articolata lungo un percorso pedonale di accesso comune, con superficie di vendita fino a 5.000 mq; G2CI: centro commerciale inferiore, cioè grande struttura di vendita costituita da almeno 8 esercizi commerciali con le caratteristiche previste dalla lettera g), con

- superficie di vendita compresa tra 5.001 metri quadrati e 15.000 mq;
7. G2CS : centro commerciale superiore, cioè grande struttura di vendita costituita da almeno 12 esercizi commerciali, con le caratteristiche previste dalla lettera g), con superficie di vendita maggiore di 15.000 mq;
 8. GACP: centro commerciale costituito da aggregazioni commerciali polifunzionali, cioè grande struttura di vendita formata in maniera prevalente da aziende commerciali, artigianali e di servizi aventi sede nel territorio regionale, per promuovere la modernizzazione delle piccole e medie imprese regionali, nonché per salvaguardare i livelli occupazionali;
 9. MAP: mercato su area privata costituito da aggregazione di posteggi in numero di almeno 20, la cui singola superficie non supera 80 metri quadrati e di superficie complessiva di vendita non superiore a 10.000 metri quadrati nei Comuni con popolazione residente superiore a 10.000 abitanti e non superiore a 3000 metri quadrati nei Comuni con popolazione non superiore a 10.000 abitanti;
- con i Decreti Dirigenziali n. 55 del 07.02.2014, n. 295 del 06.05.2014 e n. 941 del 17.10.2014 la Giunta Regionale della Campania ha approvato la modulistica di cui all'art. 8, comma 3, della L.R. n. 1/2014 e le relative istruzioni per la sua compilazione e trasmissione;
 - sul B.U.R.C. n. 57 del 07.08.2014 è stata pubblicata la L.R. 07.08.2014 n. 16, avente ad oggetto "Interventi di rilancio e sviluppo dell'economia regionale nonché di carattere ordinamentale e organizzativo - collegato alla legge di stabilità regionale 2014" che, tra l'altro, ha introdotto nuove norme in materia di urbanistica e commercio. Nello specifico, la L. R. n. 16/2014, con l'art. 1, comma 73, lettere a), e), e comma 75, lett. a), ha modificato ed integrato la L.R. n. 19/2009;
 - sul BURC n. 59 del 18.08.2014 è stato pubblicato il Decreto Dirigenziale n. 673 del 08/08/2014 anch'esso del Direttore Generale dello Sviluppo Economico e delle Attività Produttive della Giunta Regionale della Campania, avente ad oggetto la «Approvazione della Circolare recante le indicazioni per l'aggiornamento, in forma semplificata, dello Strumento di Intervento per l'Apparato Distributivo alla Legge Regionale n. 1/2014»;
 - sul BURC n. 77 del 10.11.2014 è stato pubblicato il Decreto Dirigenziale n. 997 del 30.10.2014, avente ad oggetto la <<legge regionale 9 gennaio 2014 n. 1 – Nuova circolare esplicativa ...>> in materia di distribuzione commerciale;
 - specificamente l'art. 1 dell'allegato "B" a tale nuova circolare ha disposto al § 1, comma 1 – ultima parte, tra l'altro, le modalità di aggiornamento del S.I.A.D. per atto di ricognizione da parte della Giunta Comunale in forma semplificata;

Rilevato inoltre che l'art. 8 (Raccordi procedurali con strumenti urbanistici) del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 - Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, al comma 3 dispone che "sono escluse dall'applicazione del presente articolo [procedure di variante urbanistica puntuale – già art. 5 D.P.R. n. 447/98 e s.m.i.] le procedure afferenti alle strutture di vendita di cui agli artt. 8 (Medie strutture di vendita) e 9 (Grandi strutture di vendita) del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 114, o alle relative norme regionali di settore";

Ritenuto di:

- dover modificare il vigente S.I.A.D. nei modi e nei termini di cui al succitato art. 1, comma 1 – ultima parte dell'all. B alla summenzionata circolare, per adeguarlo alle nuove norme in vigore e che lo stesso andrà a costituire strumento integrato del P.U.C., con funzione esaustiva del potere di programmazione e pianificazione del territorio ai fini urbanistico-commerciali;
- dover fornire gli indirizzi di programmazione del territorio, relativamente alle attività della distribuzione e precisamente di:
 1. perseguire, nell'aggiornamento di tale strumento pianificatore, le finalità riportate all'art. 10, comma 4, della L.R. n. 1/2014, con le restrizioni di cui all'art. 10 comma 5 e tenuto conto di quanto allo stesso articolo, comma 6;
 2. incentivare l'insediamento di esercizi commerciali della piccola distribuzione (esercizi di vicinato, fino a mq. 250) nel centro storico ed urbano al fine di favorire la creazione di centri commerciali naturali;
 3. per le esigenze della popolazione delle zone rurali, prevedere la possibilità di insediamento di esercizi di vicinato anche nelle zone urbanistiche agricole, lungo gli assi viari principali;
 4. porre particolare attenzione alla previsione di arredo urbano (art. 1 comma 5 della L.R. n. 1/2014), per il decoro degli edifici ed affinché cittadini e non abbiano una lettura uniforme e caratterizzante della Città, definendo norme sulle insegne, sulle vetrine, sull'arredo esterno, sulla pubblicità, sull'occupazione delle pareti esterne con bacheche, manifesti ecc. e sull'occupazione del suolo;
 5. individuare aree, opportunamente attrezzate e preferibilmente coperte, per il mercato settimanale e per i mercatini rionali;
 6. prevedere aree di compatibilità urbanistica per la realizzazione di mercati su area privata (MAP), così come definiti dall'art. 4 comma 1 lett. m) della L. R. n. 1/2014;

Constatato che i predetti indirizzi di programmazione sono indicativi e non esaustivi rispetto alla problematica da affrontare;

Attesa la competenza della Giunta Comunale a deliberare sulla materia in argomento, secondo quanto indicato Dipartimento della programmazione e dello sviluppo economico - Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive – Giunta Regionale della Campania, con la summenzionata circolare di cui al decreto dirigenziale n. 673/14, art. 1 (aggiornamento del S.I.A.D. per atto di ricognizione), comma 3 (aggiornamento del S.I.A.D. In forma semplificata);

Acquisito il parere di regolarità tecnica sulla proposta della presente deliberazione da parte del Dirigente dell'Area Tecnica, in applicazione dell'art. 49 del testo unico approvato con D. Lgs. n. 267/2000 nel testo vigente;

Dato atto che il parere di regolarità contabile non è dovuto in quanto il presente atto non comporta né diminuzione di entrate né aumento di spese per l'Ente Comune;

Con voti _____

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati

- ~ di **prendere atto** del Decreto Dirigenziale n. 99 7/14 dell a Giunta Regionale della Cam pania - Dipartimento della programmazione e dello sviluppo economico - Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività Produttive, avente ad oggetto la "Legge Regionale 9 gennaio 2014, n. 1 - Nuova circolare esplicativa e abrogazione dei precedenti atti n. 373 del 3.06.2014 e n. 673 dell'8.08.2014", relativa all'aggiornamento in forma semplificata dello Strumento di Intervento per l'Apparato Distributivo (S.I. A.D.);
- di **dare atto** della obbligatorietà della modifica del vigente S.I.A.D., per adeguarlo alle nuove norme in vigore e che tale strumento pianificatore andrà a costituire strumento integrato del P.U.C., con funzione esaustiva del potere di programmazione e pianificazione del territorio ai fini urbanistico commerciali;
- di **fornire** gli indirizzi di programmazione del territorio, relativamente alle attività della distribuzione di cui il SIAD, in fase di modifica, dovrà tenere conto, e precisamente: • perseguire, nell'aggiornamento di tale strumento pianificatore, le finalità riportate all'art. 10, comma 4, della L.R. n. 1/2014, con le restrizioni di cui all'art. 10 comma 5 e tenuto conto di quanto allo stesso articolo, comma 6, nonché di quelle disposte dall'art. 8, comma 3 del D.P.R. n. 160/10;
 1. incentivare l'insediamento di esercizi commerciali della piccola distribuzione (esercizi di vicinato, fino a mq. 250) nel centro storico ed urbano al fine di favorire la creazione di centri commerciali naturali;
 2. per le esigenze della popolazione delle zone rurali, prevedere la possibilità di insediamento di esercizi di vicinato anche nelle zone urbanistiche agricole, lungo gli assi viari principali;
 3. porre particolare attenzione alla previsione di arredo urbano (art. 1 comma 5 della L.R. n. 1/2014), per il decoro degli edifici ed affinché cittadini e non abbiano una lettura uniforme e caratterizzante della Città, definendo norme sulle insegne, sulle vetrine, sull'arredo esterno, sulla pubblicità, sull'occupazione delle pareti esterne con bacheche, manifesti ecc. e sull'occupazione del suolo;
 4. individuare aree, opportunamente attrezzate e preferibilmente coperte, per il mercato settimanale e per i mercatini rionali; • prevedere aree di compatibilità urbanistica per la realizzazione di mercati su area privata (MAP), così come definiti dall'art. 4 comma 1 lett. m) della L. R. n. 1/2014;
- ~ di **dare atto** che i predetti indirizzi di programmazione sono indicativi e non esaustivi rispetto alla problematica da affrontare;
- di **demandare** al Dirigente dell' Area Tecnica ed al Dirigente dell'Area Finanze per i rispettivi atti consequenziali di competenza;
- ~ di **trasmettere** il presente atto alla Regione Campania - Dipartimento della programmazione e dello sviluppo economico - Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive – Centro Direzionale is. A6 – 80143 Napoli;

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

VISTA proposta di deliberazione sopra indicata;
VISTO l'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

ESPRIME PARERE POSITIVO

di regolarità **TECNICA** in ordine alla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA
f.to Ing. Attilio DE NIGRIS

Li, 28/07/2015

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che precede;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi comunali, esecutivo ai sensi di legge;
Con voti unanimi, espressi nei modi e termini di legge,

DELIBERA

- ~ di **approvare** integralmente la proposta che precede ad ogni effetto di legge;
- ~ di **dichiarare**, con successiva ed unanime votazione palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, attesa l'urgenza di provvedere in merito.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.TO CAVALLONE FRANCESCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO PISANO LUCIO

La su estesa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune in data odierna per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

Li _____

Il Segretario Comunale

F.TO PISANO LUCIO

**** PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO. ****

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Messo comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune dal _____ al _____.

Li _____

F.TO IL MESSO COMUNALE

Si dichiara che la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 4° comma - T.U. 267/2000 e ss. mm.

Li _____

F.TO IL SEGRETARIO COMUNALE

POSTILLA MODIFICATIVA AL DECRETO DI ESPROPRIO N.9532 DEL 01.09.2010 DEL COMMISSARIO DELEGATO EX O.P.C.M. 3270/2003.

Si modifica nell'elenco dei beni del Comune di Sant'Antonio Abate (NA), allegato al Decreto di Esproprio n. 9532 del 01.09.2010 del Commissario delegato ex O.P.C.M. 3270/2003, al N. Ordine 41 della pagina 3 la data di nascita di Bene Giovanni ed al N. Ordine 51 della pagina 3 la ditta catastale, come di seguito riportato:

Art. 1

E' pronunciata a favore della Regione Campania, beneficiario dell'espropriazione, per la causale di cui in narrativa, l'espropriazione degli immobili di seguito descritti, siti nel Comune di Sant'Antonio Abate (NA) di proprietà delle ditte a fianco a ciascuno segnate:

N.Ord	P.Ila	Fg.	Superficie mq.		DITTE PROPRIETARIE	Pagamento
			Indennità di Esproprio	Indennità di Asservimento		
41	73	4	81,00		Bene Filomena nata a S.A.Abate il 24/7/63 ed ivi residente alla Via Casa Rustilli 14 -Bene Giovanna nata a S.A.Abate il 29/1/62 e residente ad Angri alla Via Ortolonga 90/16 - Bene Guglielmo nato a S.A.Abate l'11/6/37 ed ivi residente in Via Casavarone 83 - Bene Maria nata a S.A.Abate l'8/9/68 ed ivi residente in Via Casavarone 135 - Bene Giovanni nato a S.A.Abate il 13/08/66 ed ivi residente in Via Volta 34	€1.824,63
51	1366	4	116,05		D'Auria Palomba residente a S.A.Abate in Via G. Falcone 120	€ 3.892,49

La Responsabile Ufficio Espropri
dott. ing. Maria Cassetti

ARCADIS (Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo)_C.F.: 95109910638
Estratto del DECRETO UFFICIO ESPROPRI n. 56 del 06/08/2015
Comune di: Sarno (SA)

OGGETTO: Intervento nel Comune di Sarno (SA) denominato “*Opere provvisionali per il convogliamento delle acque ruscellanti dai versanti a difesa degli abitati. Intervento n. 2: Comune di Sarno – Bacino della vasca 2 (S. Giovanni a Trave)*”, di cui all’Ordinanza n.134 del 15.10.1998 del Commissario delegato ex OPCM 2787/98 e s.m.i.

Approvazione delle indennità di esproprio a saldo – 1° Elenco. Approvazione dello Schema di “Atto di cessione volontaria di immobili interessati dal procedimento espropriativo”.

Si rende noto che, con Decreto Ufficio Espropri ARCADIS n. 56 del 06/08/2015, è stata approvata in €1.398,18 (euro milletrecentonovantotto/18), l’indennità complessiva a saldo, da corrispondere, entro 60 giorni dalla sottoscrizione dei relativi atti di cessione volontaria, alle ditte proprietarie sotto elencate, per gli immobili espropriati, necessari alla realizzazione dei lavori in oggetto come di seguito indicato:

ditta proprietaria e/o catastale	foglio catastale	particella catastale	superficie espropriata	saldo totale a liquidare
De Vivo Francesco nato a Sarno il 08.01.1949 c.f. DVV FNC 49A08 I438M quota di proprietà 1/1	12	788 (ex 674)	4	€ 5,69
De Vivo Francesco nato a Sarno il 08/01/1949 c.f. DVV FNC 49A08 I438M quota di proprietà 1/3	12	673	47	€ 66,83
De Vivo Stefano nato a Sarno il 16/08/1951 c.f. DVV SFN 51M16 I438N quota di proprietà 1/3				
Angelino Antimo nato a Sarno il 17.04.1980 c.f. NGL NTM 80D17 I438W quota di proprietà 1/6				
Angelino Claudio nato a Sarno il 02.01.1982 c.f. NGL CLD 82A02 I438B quota di proprietà 1/6				
Lanzetta Maria nata a Sarno il 03/09/1939 c.f. LNZ MRA 39P43 I438Z quota di proprietà 1/1	20	7636 (ex 6578 ex 843)	135	€ 557,78

ditta proprietaria e/o catastale	foglio catastale	particella catastale	superficie espropriata	saldo totale a liquidare	
De Vivo Anna nata a Sarno il 04.01.1942 c.f. DVV NNA 42A44I438F quota di proprietà 1/6	13	555 (ex 347)	450	€ 767,88	
De Vivo Clorinda nata a Sarno il 23.05.1948 c.f. DVV CRN 48E63I438J quota di proprietà 1/6					
De Vivo Italia nata a Sarno il 20.04.1954 c.f. DVV TLI 54D60I438J quota di proprietà 1/6					
De Vivo Laura nata a Sarno il 29.01.1951 c.f. DVV LRA51A69I438I quota di proprietà 1/6		557 (ex 348)	90		
De Vivo Antonietta nata a Sarno il 16.06.1957 c.f. DVV NNT 57H56I438E quota di proprietà 1/6 e procuratrice speciale di De Vivo Filomena nata a Sarno il 15.01.1946 c.f. DVV FMN 46 A55I438R quota di proprietà 1/6					

La Responsabile Ufficio Espropri
ing. Maria Cassetti

ARCADIS (Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo)_C.F.: 95109910638
Estratto del DECRETO UFFICIO ESPROPRI n. 58 del 06/08/2015
Comune di: Sarno (SA)

OGGETTO: Intervento nel Comune di Sarno (SA) denominato “*Opere provvisionali per il convogliamento delle acque ruscellanti dai versanti a difesa degli abitati. Intervento n. 2: Comune di Sarno – Bacino della vasca 2 (S. Giovanni a Trave)*”, di cui all’Ordinanza n.134 del 15.10.1998 del Commissario delegato ex OPCM 2787/98 e s.m.i.

Approvazione delle indennità di esproprio a saldo – 2° Elenco. Approvazione dello Schema di “Atto di cessione volontaria di immobili interessati dal procedimento di esproprio/asservimento”.

Si rende noto che, con Decreto Ufficio Espropri ARCADIS n. 56 del 06/08/2015, è stata approvata in €5.489,07 (euro cinquemilaquattrocentottantanove/07), l’indennità complessiva a saldo, da corrispondere, entro 60 giorni dalla sottoscrizione dei relativi atti di cessione volontaria, alle ditte proprietarie sotto elencate, per gli immobili espropriati, necessari alla realizzazione dei lavori in oggetto come di seguito indicato:

ditta proprietaria e/o catastale	foglio catastale	particella catastale	superficie espropriata	particella catastale	superficie asservita	saldo totale a liquidare
Cascella Rachele nata a Sarno (SA) il 01.02.1946 c.f. CSC RHL 46B41 I438B	13	587 (ex 398)	193	586 (ex 398)	135	€ 478,45
Lanzieri Carmine nato a Sarno il 25/07/1936 c.f. LNZ CMN 36L25 I438O	9	209 (ex 102)	118	208 (ex 102)	36	€ 146,27
Grasso Luigi nato a Sarno il 01/11/1950 c.f. GRS LGU 50S01 I483Y quota di proprietà 1/2	9	199 (ex 108)	1400	198 (ex 108)	295	€ 1.991,25
Milone Maria nata a Sarno il 11.11.1954 c.f. MLN MRA 54S51 I438M quota di proprietà 1/2						

ditta proprietaria e/o catastale	foglio catastale	particella catastale	superficie espropriata	particella catastale	superficie asservita	saldo totale a liquidare
Agovino Aniello nato a Sarno il 11/11/1959 c.f. GVN NLL 59S11 I438C quota di proprietà 1/6	12	721 (ex 294)	856	720 (ex 294)	70	€ 1.217,51
Agovino Annamaria nata a Sarno il 03.05.1963 c.f. GVN NMR 63E43 I438Z quota di proprietà 1/6						
Pagano Luisa nata a S. Valentino Torio il 07.10.1936 c.f. PGN LSU36R47I377X quota di proprietà 4/6						
Santaniello Antonio nato a Sarno il 01/10/1956 c.f. SNT NTN 56R01 I438P quota di proprietà 1/2	13	537 (ex 227)	820	536 (ex 227)	92	€ 1.655,59
Crescenzo Lucia nata a Sarno il 06.11.1961 c.f. CRS LCU 61S46 I438A quota di proprietà 1/2		539 (ex 229)	344			

La Responsabile Ufficio Espropri
ing. Maria Cassetti



CITTA' DI SCAFATI
“Croce al Valor Militare e Medaglia d'oro alla Resistenza”
PROV.SALERNO
C.F.00625680657
AREA LL.PP.

Si dà avviso che è stata pubblicata la delibera di C.C. n.35 del 29.07.2015, relativa ai “Lavori di realizzazione di una stradina prospiciente via Monacelle ” Adozione proposta di variante alla disciplina urbanistica vigente di cui all'art. 24 , comma 12, della legge Regionale 22 dicembre 2004 n.16 e ss.mm.ii.- Approvazione progetto definitivo-esecutivo ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, e che resterà affissa all' Albo Pretorio del Comune di Scafati per 15 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il RUP

Arch. Erika Izzo

Il Dirigente dell'Area
arch. Maria Gabriella Camera



CITTA' DI SCAFATI
“Croce al Valor Militare e Medaglia d'oro alla Resistenza”
PROV.SALERNO
C.F.00625680657
AREA LL.PP.

Si dà avviso che è stata pubblicata la delibera di C.C. n. 36 del 29.07.2015, relativa alle "Opere di completamento della rete fognaria del Comune di Scafati (SA) - Opere di tipo A - B1 - 1° stralcio funzionale - Adozione proposta di variante alla disciplina urbanistica vigente di cui all'art. 24, comma 12, della legge Regionale 22 dicembre 2004 n.16 e ss.mm.ii. Presa d'atto dell'approvazione del progetto definitivo - esecutivo ai fini della dichiarazione di pubblica utilità", e che resterà affissa all' Albo Pretorio del Comune di Scafati per 15 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il RUP
arch. Francesca Savarese

Il Dirigente dell'Area
arch. Maria Gabriella Camera



CITTA' DI SCAFATI
“Croce al Valor Militare e Medaglia d'oro alla Resistenza”
PROV.SALERNO
C.F.00625680657
AREA LL.PP.

Si dà avviso che è stata pubblicata la delibera di C.C. n.37 del 29.07.2015, relativa al “Progetto di piazza in località Trentuno (area attrezzata di natura polivalente) ”- Adozione di proposta di variante alla disciplina urbanistica vigente ai sensi dell'art. 24 comma 12 L.R. 22.12.2004 n.16 e ss.mm.ii. Approvazione progetto definitivo ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, e che resterà affissa all' Albo Pretorio del Comune di Scafati per 15 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il RUP

Arch. Erika Izzo

Il Dirigente dell'Area
arch. Maria Gabriella Camera

IL SINDACO ED IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

Premesso che:

Il Comune di Marzano Appio è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con Decreto della Provincia di Caserta n. 121 del 16.04.1999 e Decreto di conformità n. 12791 del 2.08.1999 rilasciato dalla Regione Campania;

il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato *“Progetto di Lottizzazione all'interno dell'area P.I.P. in località Sarcioni”*, proposto dai sigg. De Quattro Gioacchino, De Tora Ettore e De Tora Roberto è stato adottato con delibera di G. C. N. n° 44 del 21/03/2014, così come previsto dagli artt. 26 e 27 comma 2 della L.R.C. n. 16/2004, nonché dall'art. 10 del Regolamento di Attuazione n. 5 del 4/8/2011;

il Piano Urbanistico Attuativo e la deliberazione di G.C. n° 44 del 21/03/2014 sono stati depositati per trenta giorni consecutivi presso la Casa Comunale, Ufficio Segreteria;

del deposito degli atti si è data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso all'Albo Pretorio e sul BURC dell'11.08.2014, affinché chiunque potesse presentare osservazioni od opposizioni al PUA adottato.

nel periodo di pubblicazione alcuna osservazione od opposizione è stata presentata;

il P.U.A. adottato, così come previsto dall'art. 10 comma 5 del Regolamento della Regione Campania del 4 agosto 2011, n. 5 recante il “Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio” pubblicato sul BURC n. 53 del 8 Agosto 2011, è stato inviato alla Provincia di Caserta per eventuali osservazioni in data 20.05.2015, con nota prot. n. 2817;

Il Settore Urbanistica della Prov. di Caserta con determinazione n. 25/Q dell'8.06.2015, ha espresso parere favorevole con osservazioni;

con Delibera di Giunta Comunale n. 91 del 24.07.2015 sono state esaminate le osservazioni presentate ed è stato approvato definitivamente il Piano Urbanistico Attuativo denominato *“Progetto di Lottizzazione all'interno dell'area P.I.P. in località Sarcioni”*, proposto dai sigg. De Quattro Gioacchino, De Tora Ettore e De Tora Roberto.

Tutto ciò Premesso

Accertata la conformità del P.U.A. presentato al PUC vigente;

Visto il contenuto del comma 6 dell'art. 10 del REGOLAMENTO del 4 agosto 2011, n. 5 che recita “Il piano approvato è pubblicato immediatamente nel BURC e sul sito web del Comune ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione”.

Avvalendosi delle richiamate disposizioni di legge;

RENDONO NOTO CHE

Il Piano Urbanistico Attuativo denominato *“Progetto di Lottizzazione all'interno dell'area P.I.P. in località Sarcioni”*, proposto dai sigg. De Quattro Gioacchino, De Tora Ettore e De Tora Roberto di cui alla Delibera della Giunta Comunale n. 91 del 24.07.2015 è stato approvato a tutti gli effetti di legge;

il suddetto P.U.A. è formato dai seguenti elaborati:

1. Relazione Tecnica;
2. Norme Tecniche;
3. Inquadramento territoriale, corografia, ortofoto e aerofotogrammetria;
4. Planimetria catastale,

Comunale;

7. Schema opere di urbanizzazione esistenti:
 - 7.1. Rete fognaria;
 - 7.2. Rete idrica;
 - 7.3. Rete Pubblica illuminazione, elettrica e telefonica;
 - 7.4. Rete gas metano;
8. Planimetria di progetto;
9. Opere di urbanizzazione a farsi:
 - 9.1. Rete fognaria e particolari costruttivi;
 - 9.2. Rete idrica;
 - 9.3. Rete pubblica illuminazione, elettrica e telefonica;
 - 9.4. Rete gas metano;
 - 9.5. particolari costruttivi rete gas metano;
10. Viabilità esistente e a farsi e area a parcheggio a farsi;
11. Ingombro massimo dei fabbricati;
12. Verifica standards e aree di cessione;
13. Schema convenzione;
14. Computo Metrico;

Documentazione geologico - geotecnico - geofisico:

- TAV. GEO-01 Relazione geologico-geo-tecnica-geofisica
TAV. GEO-02 Indagini geologiche-geo-tecniche e geofisiche
TAV. GEO-04 Documentazione geologica a corredo del PR6C vigente
TAV. GEO-03a Stralcio della Tavola topografica. Carta Geologica, Stralcio catastale,
Piano stralcio dell'Autonomia di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno
TAV. GEO-03b Carta ubicazione indagini geognostiche in scala 1: 500
TAV. GEO-03c Carta geolitologica in scala 1: 500
TAV. GEO-03d Carta geomorfo-clivometrica in scala 1: 500
TAV. GEO-03e Carta idrogeologica in scala 1: 500
TAV. GEO-03e bis Carta delle isofreatiche
TAV. GEO-03f Carta della stabilità in scala 1:500
TAV. GEO-03g Carta della caratterizzazione sismica del sito in scala 1: 500
TAV. GEO-03h Sezione geologica

Documenti integrativi:

1. Dichiarazione del richiedente;
2. Verifica degli standards di cui al comma 1 dell'art. 5 del D.M. 1444/68 e aree di cessione;
3. Planimetria di progetto dei lotti a seguito dell'aumento dell'area di cessione;
4. Ingombro massimo dei manufatti insistenti sui lotti,
5. Indicazione dell'area di proprietà De Quattro di 4.649 mq non inclusa nella zonizzazione ma di proprietà del richiedente.

Il P.U.A. entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione;

Il presente avviso è pubblicato sul B.U.R.C. e sul sito web del Comune (www.comune.marzanoappio.ce.gov.it);

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'Allegato B), punto 16) del D.P.R. 642/1972.

il Sindaco
dott. Carlo Eugenio Ferrucci

Il Responsabile del Settore Urbanistica
Ing. Armando Carlone

Deposito della Lottizzazione convenzionata “Il Parco” in località Parco di Cannello ed Arnone sul terreno riportato in Catasto foglio 23 mappale 5098.

Ai sensi dell'art. 27 della L.R. n°16 del 22/12/2004 e ss.mm.ii., e dell'art. 10 del Regolamento di Attuazione del 04.08.2011 n°05, il Responsabile dell'AREA III – TECNICA – Geom. Damiano Prezioso vista la L. 1150/42 e ss.mm.ii., e l'art. 107 del D.Lvo n° 267/00 e ss.m.ii. ,

AVVISA che con delibera di G. C. n. 90 del 23.07.2015 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano di Lottizzazione convenzionata di iniziativa privata “Il Parco” in località Parco di Cannello ed Arnone sul terreno riportato in Catasto foglio 23 mappale 5098, presentato ai sensi dell'art.8, Legge 6 agosto 1967, n°765 e ss.mm.ii. e del comma 1 dell'art. 27 della Legge Regionale n. 16 del 22/12/04 e ss.mm.ii., dal signor Cacciapuoti Gaetano.

Copia del presente avviso sarà pubblicato sul BURC, sul sito web del Comune e all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di Attuazione del 04.08.2011 n°05.

Dalla Casa Comunale

Il Responsabile dell'Area III – Tecnica ad interim: (Magg. Giuseppe TESSITORE)

COMUNE DI SANT'ANASTASIA – CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI - (C.F. 00618150635)

- Avviso di adozione Piano Urbanistico Attuativo in Via Romani – Delibera di G.C. n° 257 del 05.08.2015.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO

Vista la delibera di Giunta Comunale n° 257 del 05.08.2015 con la quale è stato adottato il P.U.A. relativo alla lottizzazione del fondo di mq. 1.978,00 ricadente sul vigente P.R.G. in zona “ B3-3 Residenziale di completamento “, sito in Via Romani di questo Comune, individuato catastalmente al foglio di mappa n. 6 particella 812, in ditta: Toscano Maria;

Visto il vigente P.R.G. del Comune di Sant’Anastasia approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Napoli n° 323 del 14.12.94;

Vista la legge 17.08.1942, n° 1150;

Vista la Legge della Regione Campania 22.12.2004, n° 16 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le leggi regionali nn° 19/2009 e 16/2014 così come modificate e successivamente integrate;

Visto il Regolamento Regionale di Attuazione per il Governo del Territorio n°5/2011, pubblicato sul BURC n° 53 del 08.08.2011;

D A' NOTIZIA

dell'avvenuto deposito presso la Segreteria Comunale degli atti relativi all'adozione del Piano Urbanistico Attuativo “ Lottizzazione del fondo di mq. 1.978,00 ricadente sul vigente P.R.G. in zona “ B3-3 Residenziale di completamento “, sito in Via Romani di questo Comune, individuato catastalmente al foglio di mappa n. 6 particella 812 , in ditta: Toscano Maria“.

Detti atti rimarranno depositati presso la Segreteria Comunale a libera visione del pubblico, per 30 giorni consecutivi, compresi i festivi, decorrenti dal 24.08.2015, col seguente orario:

- da Lunedì al Sabato dalle ore 9,00 alle ore 12,30;

- nei giorni festivi dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Entro la scadenza del predetto termine, chiunque vorrà formulare osservazioni al predetto P.U.A. dovrà presentarle in duplice copia, nelle ore indicate, di cui una in competente bollo alla Segreteria Generale del Comune che ne rilascerà ricevuta.

Il presente avviso è pubblicato sul sito web del Comune www.comunesantanastasia.it ed affisso all'Albo Pretorio.

IL RESPONSABILE
Avv. Antonietta Colantuoni

COMUNE DI CAPACCIO

Provincia di Salerno - C.F. 81001170653 – P.I. 00753770650

Estratto – Procedura aperta per l'affidamento del servizio di “appalto del servizio di conferimento dei rifiuti solidi urbani e la gestione dei rifiuti prodotti dall'impianto di depurazione comunale in loc. varolato del comune di capaccio. CIG (simog): 6272015682.

Il servizio da eseguire consiste in: Conferimento dei rifiuti solidi urbani e la gestione dei rifiuti prodotti dall'impianto di depurazione comunale in loc. varolato del comune di Capaccio. Importo appalto: € **4.126.942,30** di cui € **4.116.442,30** per servizi soggetto a ribasso ed € **10.500,00** per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetto a ribasso. Categoria di servizi **16**. Il criterio di aggiudicazione è dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Durata appalto: 60 mesi. Termine di presentazione delle offerte al protocollo generale del Comune di Capaccio entro le ore 12:00 del giorno 13/08/2015. L'apertura delle offerte, in seduta pubblica, presso gli uffici dell'AREA I, avverrà il giorno 25/08/2015 alle ore 10:00. Le modalità integrali sono previste nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara e relativi allegati, nonché nella bozza di contratto, che sono disponibili sul sito web comunale: www.comune.capaccio.sa.it e presso l'Area I della stazione appaltante in Via Fratelli Arenella – 84047 Capaccio (SA). Il Responsabile del Procedimento (RuP) è il avv. Rosario CATAROZZI, tel. centralino +39 0828 812 111, fax +39 0828 821 640, diretto +39 0828 199 46989, e-mail r.catarozzi@comune.capaccio.sa.it pec: rosario.catarozzi@pec.comune.capaccio.sa.it

Il Responsabile dell'Area I e RuP

avv. Rosario CATAROZZI

COMUNE DI APOLLOSA (BN)

Bando di gara **CIG: 6344800697 - CUP: J44B11000100006**

SEZIONE I: Comune di Apollosa, Piazza Saponaro n. 37 82030 Apollosa (BN)

SEZIONE II: Lavori di Messa in sicurezza e bonifica discarica Comunale sita alla località Cardagneta.

SEZIONE III: importo a base d'asta di €. 998.871,29 di cui €. 20.618,29 per oneri sicurezza;

SEZIONE IV: Procedura Aperta. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente vantaggiosa sulla base dei criteri indicati nel bando integrale di gara.

SEZIONE V : Modalità di affidamento art. 53 c.2 lett.b) del D.Lgs.163/2006, Cat. prevalente OG12 classe III e categoria OG3 classe I.

SEZIONE VI: Finanziamento fondi POR Campania FESR 2007/2013 - Iniziativa di accelerazione della spesa - Decreto Dirigenziale di Finanziamento n° 335 del 22/05/2015

SEZIONE VII: Termine presentazione offerte: **09/09/2015 ore 12:00**

SEZIONE VIII : Prima seduta pubblica sarà comunicata ai partecipanti e pubblicata sul sito del Comune.

SEZIONE IX: Responsabile Unico del Procedimento: geom. Ferdinando Pirozzi tel. 0824/44004;

SEZIONE X: Per quanto non indicato, si rinvia alla documentazione integrale di gara sul sito : <http://www.comune.apollosa.benevento.it>

Il Responsabile del Servizio UTC: Geom. Ferdinando Pirozzi



COMUNE DI SALERNO - C.F: 80000330656 - BANDO DI GARA – PROCEDURA APERTA

Avviso di gara – C.I.G.: **6284609F65**.

1) - Comune di Salerno - Servizio Appalti, Contratti, Assicurazioni, Demanio e Patrimonio – via Giuseppe Centola,16 84127 – Salerno - Punti di contatto: Servizio Appalti, Contratti e Assicurazioni Tel.089/667431-16-45; All'attenzione di: Avv. D. Leone; d.leone@comune.salerno.it; Fax: 089/661221.
2) - Categoria di servizi art. 30 D.Lgs. 163/06. 3) - Oggetto: “**Servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza della viabilità stradale mediante pulitura ed eventuale manutenzione straordinaria delle pertinenze interessate da incidenti**”. 4) - Valore stimato: commisurato all’importo dei risarcimenti nell’ultimo triennio quantificato in €.45.000,00 annui. 5) - Durata della convenzione: mesi trentasei. 6) - Finanziamento: non necessita di finanziamento. 7) - Requisiti di partecipazione: nel disciplinare. 8) - Procedura: aperta ex art.30 e 55 comma 5 D.Lgs.163/’06 ed s.m. ed int.. 9) - Aggiudicazione: criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 83 D.Lgs.163/’06 anche in presenza di una sola offerta purchè valida. 10) - Termine ricezione offerte: **02/09/2015 ore: 12:00**. 11) - Modalità di apertura delle offerte: da comunicarsi come da disciplinare. 12) Per quanto ivi non indicato si rinvia alla documentazione disponibile su: <https://albofornitori.comune.salerno.it /PortaleAppalti/>.
Il Dirigente del Servizio Appalti e Contratti - f.to Avv. Domenico Leone

COMUNE DI ROCCAGLORIOSA (SA) – C.F. 84001770654

Avviso di bando di gara prot. n. 3877 del 7/8/2015 - CIG: **6363569742**

1.Stazione Appaltante: Comune di Roccagloriosa (SA)

2.Oggetto: affidamento lavori di “realizzazione di infrastrutture complementari allo sviluppo degli itinerari turistici locali”, CUP I57H09001070006;

3.Tipo procedura: Procedura aperta

4.Luogo di esecuzione: Roccagloriosa, Borgo Sant’Antonio e centro abitato

5.Categorie SOA: prevalente OG1 – classifica III^A bis

6.Importo: € 1.607.858,88 di cui € 43.802,10 per oneri sicurezza

7.Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa

8.Durata del contratto: 90 gg

9.Termine Ultimo per la ricezione delle offerte: ore 13.00 del 26° giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del Bando sulla GURI. A tal fine si precisa che la scadenza di presentazione offerte è posticipata al lunedì successivo nel caso in cui il predetto giorno cada di sabato o domenica, ovvero al primo giorno feriale utile nel caso in cui cada in un giorno festivo

10.Responsabile Unico del Procedimento: geom. Roberto Manfredi, tel. 0974/981113 – Fax 0974/981393

11. Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale del disciplinare di gara disponibile sul sito istituzionale all’indirizzo web www.comune.roccagloriosa.sa.it

IL RESPONSABILE DEL SETTORE – ING. MARIO IUDICE

COMUNE DI CESA (CE)

Bando di gara: procedura aperta refezione scolastica 2015/2016 **CIG. N. 6346687BC9**

- "1" Ente aggiudicatore: Comune di Cesa – Area Amministrativa Tel. 0818154309 fax 8154324
personale@comune.cesa.ce.it affarigenerali.cesa@pec.terradilavorocst.it.
- "2" Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione: procedura aperta, offerta economicamente più vantaggiosa.
- "3" Oggetto dell'appalto: Servizio di refezione scolastica per l'anno scolastico 2015/2016.
- "4" Termine di esecuzione del servizio mesi 09 (nove), in coincidenza con il calendario scolastico.
- "5" Importo complessivo dell'appalto E. 91.000,00 Iva esclusa.
- "6" Termine di ricezione offerte: 18/09/2015 ore 12:00.
- "7" Bando integrale e tutti i documenti disponibili sui siti: www.comune.cesa.ce.it.
- "8" Responsabile del procedimento Amleto Esposito.

Il Responsabile Del Servizio
Amleto Esposito

ASIA - NAPOLI SpA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Asia Napoli SpA, Via Ponte Dei Francesi, 37/D - 80146 Napoli

contatti: asianapoli.garepubbliche@pec.it

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Gara 327/ACU/15 Servizio di spazzamento meccanizzato mediante nolo a caldo

II.2.1) Importo totale: € **11.071.027,45** Iva esclusa

II.3) Durata: mesi 24

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo procedura: aperta

IV.3.4) Presentazione offerte entro **30/09/2015** ore 12.00

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: 01/10/2015 ore 10:00

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.3) CSA e allegati sono reperibili su www.asianapoli.it e www.comune.napoli.it.

Responsabile del Procedimento: ing. Gianfranco Iodice

f.to Il Direttore Acquisti
dott. Ferdinando Coppola

CONSORZIO ASI DI CASERTA

C.F. 80005370616

Bando di procedura aperta – CIG 6354327C83

1)Ente aggiudicatore: Consorzio Asi di Caserta; 2)Tipo di procedura: Procedura aperta sistema offerta economicamente vantaggiosa; 3)Oggetto dell'appalto: Servizio di brokeraggio assicurativo; 4) Importo presunto dell'appalto: 7.500,00; 5)Durata dell'appalto: anni tre; 6)Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione 25.09.2015; 7)Bando integrale e tutti i documenti disponibili sul sito www.asicaserta.it.

f.to il Rup – Dr. Pietro Santonastaso

COMUNE DI CHIANCHE AV) C.F. 80010570648
BANDO DI GARA PER PROCEDURA APERTA
CIG 618282763E - CUP H43J14000050005

Il comune di CHIANCHE - Viale Angelina n.1- C.A.P. 83010 - CHIANCHE - (AV) Tel. 0825-996003 Telefax 0825-996172 Mail: comunedichianche@libero.it URL: www.comune.chianche.av.it indice una gara d'appalto per l'esecuzione dei LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL CASTELO DUCALE DI CHIANCHE. Durata: non superiore a 240 gg. naturali e consecutivi dalla data di consegna. Importo a base d'appalto: euro 1.339.976,86 +IVA di cui: a) Per lavori (soggetto a ribasso) euro 1.326.436,97 +IVA b) Per oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso) euro 13.539,89 + IVA. I documenti e gli elaborati alla base dell'appalto sono consultati o acquisiti presso il Comune di CHIANCHE - Viale Angelina n. 1 dalle ore 9,00 alle ore 12,00 dei giorni di Lunedì e Giovedì. Per Soggetti ammessi e modalità di presentazione delle offerte si veda il Bando integrale. AGGIUDICAZIONE: criterio dell' offerta economicamente più vantaggiosa. Termine offerte: giorno 07.09.2015 ore 12:00. Per maggiori informazioni si rimanda al testo integrale del bando al seguente indirizzo: www.comune.chianche.av.it RUP: Ing. Carmine Iannazzone -tel.0825996003-fax 0825996172

Il Responsabile Del Procedimento
Ing. Carmine IANNAZZONE

2ASIA - NAPOLI SpA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Asia Napoli SpA, Via Ponte Dei Francesi, 37/D - 80146 Napoli

contatti: asianapoli.garepubbliche@pec.it

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Gara 329/ACU/15 Lavori di realizzazione del parco pubblico ecosostenibile con annessa isola ecologica in via G.A. Campano angolo via Mugnano a Marianella.

II.2.1) Importo totale: € **676.556,60** Iva esclusa

II.3) Durata: 270 giorni

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo procedura: aperta

IV.3.4) Presentazione offerte entro **24/09/2015** ore 12.00

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: 25/09/2015 ore 10:00

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.3) Disciplinare di gara e allegati - Schema di contratto di appalto, CSA - Progetto esecutivo, sono reperibili su www.asianapoli.it e www.comune.napoli.it.

Responsabile del Procedimento: ing. Aldo Amitrano

f.to Il Direttore Acquisti
dott. Ferdinando Coppola

ASIA - NAPOLI SpA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Asia Napoli SpA, Via Ponte Dei Francesi, 37/D - 80146 Napoli

contatti: asianapoli.garepubbliche@pec.it

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Gara 326/ACU/15 Servizio di raccolta differenziata, trasporto e recupero di

indumenti usati e tessili CER 200110-200111, suddiviso in 3 Lotti.

II.2.1) Importo totale: € **198.300,00** Iva esclusa

II.3) Durata: 24 mesi

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo procedura: aperta

IV.3.4) Presentazione offerte entro **28/09/2015** ore 12.00

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: 29/09/2015 ore 10:00

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.3) CSA, Disciplinare e allegati sono reperibili su www.asianapoli.it e

www.comune.napoli.it. Responsabile del Procedimento: ing. Paolo Stanganelli.

f.to Il Direttore Acquisti
dott. Ferdinando Coppola

CITTA' DI ERCOLANO (Prov. di Napoli) – C.F. 80017980634 – BANDO DI GARA – PROCEDURA APERTA – Oggetto: Appalto per la fornitura di attrezzature ed arredi dei locali di Villa Maiuri, per la creazione di un Centro Culturale. C.I.G. 636151476B – CUP G36G14001160006.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1 Stazione appaltante: Comune di Ercolano – Corso Resina n. 39 – 80056 Ercolano - Tel. 081/7881111 – 081/7881222 - Fax 081/7881230 e-mail I.gargiulo@comune.ercolano.na.it

I.2 Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: Comune di Ercolano – Corso Resina n. 39 – 80056 Ercolano - Tel. 081/7881220 - Fax 081/7881221 e-mail olimpiodimartino@comune.ercolano.na.it

I.3 Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: Come al punto I.1

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1 Descrizione: Appalto per la fornitura di attrezzature ed arredi dei locali di Villa Maiuri, per la creazione di un Centro Culturale.

II.2 Luogo di esecuzione dei lavori: Via G. Niglio Villa Maiuri – Ercolano (NA).

II.3 Divisione in lotti: No

II.4 Ammissibilità di variante in sede di offerta: No. Le migliorie proposte in sede di gara nell'offerta tecnica non sono da considerarsi varianti progettuali, così come definite dall'art. 76 del D.L.vo 163/06, e non comportano una maggiorazione del prezzo offerto. Pertanto non hanno valore negoziale.

SEZIONE III: QUANTITATIVO O ENTITA' DELL'APPALTO

III.1 Importo complessivo dell'appalto (compresi costo della manodopera e oneri sicurezza non soggetti a ribasso): €.272.167,63 (euro duecentosettantadueemilacentosessantasette/63) oltre I.V.A.

III.2 Durata dell'appalto: a) Termine di esecuzione della consegna giorni 50 (cinquanta) naturali e consecutiva dalla data dell'ordine di servizio della fornitura.

III.3 Finanziamento: Programma Operativo Regione Campania FERS 2007/2013 – Asse VI – Obiettivo Operativo 6.1 – “Programma PIU EUROPA della Città di Ercolano”

SEZIONE IV: CONDIZIONI E PROCEDURE

IV.1 Condizioni di partecipazione: Le condizioni di partecipazione sono riportate nel disciplinare di gara e dette condizioni devono essere provate, pena l'esclusione dalla gara, con le modalità, le forme ed i contenuti riportati nel citato disciplinare

IV.2 Criteri di aggiudicazione: L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell' art. 83 e con l'applicazione dei dettami di cui ai successivi artt. 86, 87 e 88 del D. Lgs. n. 163/2006 e smi. Il contratto sarà stipulato a corpo, in analogia dell'art. 53 del D. Lgs. n. 163/2006 e smi.

IV.3 Scadenza ricezione offerte: ore 12,00 del 29.09.2015

IV.4 Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte: Italiano

IV.5 Validità delle offerte: Giorni 360 dalla data di esperimento della gara

IV.6 Data, ora e luogo fissato per l'apertura delle offerte in seduta pubblica: ore 10,00 giorno 30.09.2015

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'Arch. Olimpio Di Martino – Dirigente del Dipartimento Assetto e Governo del Territorio – tel. 081 7881220.

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso, si fa espresso riferimento a quanto contenuto nel disciplinare di gara ed alle leggi vigenti in materia.

Il Dirigente
(arch. Olimpio Di Martino)



Piazza Michele Pironti, nr. 4 83025 Montoro (AV)

Tel. 0825/502021 - Fax 0825/503770. www.montoro.gov.it

I.1) Bando di gara – CIG 63550511FD

II.1.1) Affidamento del servizio di refezione scolastica Scuole dell'infanzia 2015/2016.

II.2.1) Importo: Euro 135.000,00 oltre IVA.

III) Si rimanda al disciplinare di gara.

IV.1) Procedura: aperta.

IV.2.1) Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

IV.3.4) Termine ricezione offerte: 29/09/2015 ore 12:00.

IV.3.8) Apertura offerte: 30/09/2015 ore 09:30 presso sede Municipale Comune di Montoro in P.zza M. Pironti n. 4.

VI.3) Documentazione di gara disponibile sul sito: www.montoro.gov.it.

Il Responsabile Settore AA.GG.
Antonello Negro



Piazza Michele Pironti, nr. 4 83025 Montoro (AV)

Tel. 0825/502021 - Fax 0825/503770. www.montoro.gov.it

I.1) Bando di gara - CIG 6352813B1F

II.1.1) Affidamento del servizio di trasporto scolastico degli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado.

II.2.1) Importo: Euro 280.000,00 oltre IVA.

III) Si rimanda al disciplinare di gara.

IV.1) Procedura: aperta.

IV.2.1) Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

IV.3.4) Termine ricezione offerte: 08/10/2015 ore 13:00.

IV.3.8) Apertura offerte: 09/10/2015 ore 10:00 presso la sede Municipale del Comune di Montoro in P.zza M. Pironti n. 4.

VI.3) Documentazione di gara disponibile sul sito: www.montoro.gov.it.

VI.5) Data di invio alla G.U.U.E.: 10/08/2015.

Il Responsabile Settore AA. GG.
Antonello Negro



I.1) Stazione appaltante: Comune di San Valentino Torio, Via G. Matteotti, 13 - 84010 San Valentino Torio (SA); Tel. 081/9132033 - Fax 081/5185065; e-mail giovanni.padovano@comune.sanvalentinotorio.sa.it.

II.1.5) Oggetto dell'appalto: fornitura in opera di un sistema intelligente di monitoraggio, incentivazione e controllo della raccolta differenziata presso il Centro di raccolta comunale (Isola Ecologica); II.2.1) Entità dell'appalto: importo presunto a base di appalto: € 87.220,00 oltre Iva; II.3) Durata dell'appalto: 30 giorni dalla data di notifica art. 9 del Capitolato speciale d'appalto.

IV.1.1) Procedure: Ristretta ai sensi dell'art. 55 comma 6, e art. 57 comma 2 lett. b) D.Lgs 163/06 e smi.

IV.2.1) Aggiudicazione: prezzo più basso. IV.3.4) Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12.00 del 7^ (settimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla G.U.R.I.; IV.3.8) Apertura offerte: Si comunicherà successivamente al seguito di lettera di invito.

VI.3) Informazioni: documentazione integrale, cui si rinvia, disponibile su: www.asmecomm.it sez. Procedure in Corso. www.comune.sanvalentinotorio.sa.it

Il responsabile del procedimento

dott. Giovanni Padovano

Sede Legale: via P. Scandizzo - 84070
Tel. 0974952031 - Fax 0974952462
E-mail: paolo.ferraro@comune.rofrano.sa.it

**Bando di gara a procedura aperta - LAVORI DI “SISTEMAZIONE AREA PARCO AVVENTURA LOC.TA’
PIANI DELLA CROCE” – CIG 6362723D1C**

IMPORTO DEI LAVORI : € **216.812,46** oltre IVA di cui € **211.143,77** oltre IVA per lavori soggetti a ribasso d’asta e € **5.668,69** quali oneri per l’attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso d’asta.

TERMINE DI ESECUZIONE: giorni **180** (centottanta).

DOCUMENTAZIONE: presso l’Ufficio Tecnico Comunale: Martedì dalle ore 16,00 alle ore 18,00 e giovedì dalle ore 12,00 alle 14,00 fino a 7 giorni prima della presentazione delle offerte;

TERMINE PRESENTAZIONE OFFERTE: ore 12,00 del 10/09/2015.

APERTURA OFFERTE: prima seduta pubblica il 24/09/2015, ore 16,00, presso l’ufficio tecnico comunale – Via P. Scandizzo – Rofrano (SA).

CRITERIO AGGIUDICAZIONE: offerta economicamente più vantaggiosa.

Dalla residenza municipale, 11/08/2015

Il Responsabile del Servizio Tecnico
ing. Paolo FERRARO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

OC

n. 52 del 24 Agosto 2015

Realizzazione del centro di raccolta differenziata

PARTE III

Avvisi e Bandi di Gara

1 loc.

S. Marzano. CIG: 6359038C27 – CUP: G87H13002710002

STAZIONE APPALTANTE: Comune di Cervino (CE) Via Toniolo - cap. 81023 C.F. 00352450613

Telefono: 0823/411441 – e-mail: areatecnica.cervino@libero.it

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Ing. Lorenzo Vallone

PROCEDURA DI GARA: Procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.lgs n. 163/06 con le modifiche e integrazioni introdotte dal D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. e dalla L. R. 3/2007, con il sistema previsto dall'art. 82 (prezzo più basso) e con l'applicazione della procedura per l'individuazione delle offerte anomale (art. 122 c. 9 e art. 86) del medesimo D.lgs n. 163/06 e ss.mm.ii,

IMPORTO DELL'APPALTO: €. 104.030,00 (oltre IVA);

IMPORTO A BASE D'ASTA: €. 86.636,35;

somme per la sicurezza (non soggette a ribasso): €. 6.740,78;

incidenza mano d'opera (non soggette a ribasso): € 10.652,87;

categoria prevalente OG1; classifica 1;

Bando scaricabile dal sito del Comune di Cervino: www.comune.cervino.ce.it

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. Comune di Casalbore - Piazza Municipio, 1 - 83034 (AV).

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO. Progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione sulla base del progetto definitivo ed esecuzione delle opere relative a: "Bonifica e messa in sicurezza della ex discarica comunale RSU in località Pietra Piccola nel Comune di Casalbore", Codice sito 4020C001. Importo a base d'appalto: E. 1.441.785,25 più IVA - CIG 63639956CE - CUP C63D13000380006.

SEZIONE IV: PROCEDURA. Procedura aperta. Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerte: 23/09/2015 ore 13:00. Apertura: 24/09/2015 ore 09:00.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI. Documentazione disponibile su: www.comune.casalbore.av.it.

Il responsabile del settore tecnico
assessore Giovambattista Corso



Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via G. Marconi, 66 (ex Presidio Bottazzi) – 80059 Torre del Greco (NA)
P.I.C.F. n° 06322711216
U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi
Tel 081/8490607 - Fax 081/8490686
e-mail sabs@aslnapoli3sud.it Sito: www.aslnapoli3sud.it

ESTRATTO AVVISO DI GARA

Questa ASL intende esperire procedura aperta per l'affidamento del servizio annuale di Vigilanza Armata e di Custodia-Portierato ai Presidi ed Uffici insistenti sul territorio della ASL NA 3 SUD, suddivisa in due distinti lotti:

Lotto 1 Servizio di vigilanza armata -- C.P.V.98341140-8 CIG: 6367338D87

L'importo complessivo annuale del servizio posto a base d'asta è pari ad € 2.835.737,08

(Euro duemilioniottocentotrentacinquemilasettecentotrentasette/08) oltre IVA come per legge, comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Lotto n. 2 Servizio di custodia-portierato -- C.P.V.98341120-2 CIG: 6367420136

L'importo complessivo annuale del servizio posto a base d'asta è pari ad € 4.546.794,24

(Euro quattromilionicinquecentoquarantaseimilasettecentonovantaquattro/24) oltre IVA come per legge comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

La gara sarà tenuta con le modalità, al prezzo più basso ai sensi dell'art.82 D.lgs. n.163/06.

Le offerte corredate della necessaria documentazione e formulate secondo quanto indicato nel bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Repubblica Italiana n.97 del 19/08/2015, dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 15/09/2015, ed essere indirizzate al protocollo generale della ASL NA 3 SUD Via G. Marconi, 66 -80059 Torre del Greco (NA).

Le informazioni relative alla gara de qua possono essere richieste al Servizio Acquisizione Beni e Servizi- Tel. 081/8490602/06/07.

Il bando di gara è reperibile sul sito www.aslnapoli3sud.it.

Torre del Greco li 13/08/2015

Il Commissario Straordinario
Dott. Salvatore Panaro

COMUNE DI PRATELLA (CE)

Bando di gara CIG: 636400925D

Sezione I: Comune di Pratella, Via Roma, 8- C.A.P. 81010, Pratella (CE);

SEZIONE II: PROCEDURA APERTA PER LA VALORIZZAZIONE DEL CENTRO URBANO MEDIANTE LA MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELLA MOBILITA' PEDONALE".

l'importo presunto a base di appalto: EURO 996.054,85,00 iva esclusa; determina

a contrarre n. 34 del 10.08.2015

SEZIONE IV: Procedura Aperta; aggiudicazione: Criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 d.

Lgs. 163/2006; termine ricezione offerte: 08/09/2015 ore 12:00; apertura offerte: 11/09/2015 ore 09:00

SEZIONE VI: Per quanto non indicato, si rinvia alla documentazione integrale

di gara disponibile su: www.comune.pratella.ce.it- sezione albo pretorio e su www.asmecomm.it - sezione "PROCEDURE IN CORSO".

Il responsabile del servizio

Geom. Antonio Izzo

COMUNE DI SANT'ANTIMO

(Provincia di Napoli)

7° Settore - UPPA – P.IVA 01554810638

CUP: B31B09000230004 – CIG: 63335567BF

Oggetto: Lavori di realizzazione strada e fogna alla Via T. Tasso. POR
CAMPANIA FESR 2007-2013 D.G.R. N. 91/2015.

Importo a base di gara: €. 1.282.320,06, oltre €. 12.823,20 per oneri di
sicurezza non soggetti a ribasso, il tutto oltre IVA.

Procedura di gara: procedura aperta ai sensi degli artt. 3, comma 37 e 55,
comma 5 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa di cui
all'art. 83 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

Scadenza termine ricezione offerte: 09/09/2015

Il testo integrale del bando di gara è visionabile sul sito Internet:
www.comune.santantimo.na.it area trasparenza.

IL FUNZIONARIO: Ing. Claudio Valentino



CUP: G91B14000660004; CIG: 6363187C04

Avviso estratto del bando di gara.

Questo ente in esecuzione della determinazione n° 54 del 07/08/2015 ha indetto bando per procedura aperta dei : "Lavori di AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE. Importo lavori: € 999.678,87 di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 10.632,02. **CATEGORIE:** lavorazioni di cui si compone l'intervento: categoria prevalente OG1 Cl. III, € 999.678,87; **FINANZIAMENTO:** fondi comunali-autofinanziamento; **TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE:** Entro le ore 12,00 del 16/09/2015. **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 53, comma 4, e dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006. **Apertura delle offerte:** vedasi bando integrale visibile all'albo pretorio dell'ente oppure al sito internet <http://www.comune.sturno.av.it>; **R.U.P. Ing. Enrico Perone.**
Il Responsabile del Servizio Tecnico ing. Enrico Perone

COMUNE DI NAPOLI – SERVIZIO C.U.A.G - AREA LAVORI

BANDO DI GARA – CIG: 6057430D5B

SEZIONE I. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO. Comune di Napoli, Municipalità 10 Bagnoli, Fuorigrotta, Servizio Attività Tecniche - via Diocleziano n.330 – 80124 - Napoli, fax:0817950331, tel.081/7950329-0327-0326; e-mail: municipalita10.attivita.tecniche@comune.napoli.it; indirizzo internet: www.comune.napoli.it. Ulteriori informazioni, nonché il capitolato d'oneri e la documentazione complementare, sono disponibili presso il detto servizio. Le domande di partecipazione, congiuntamente alle offerte, vanno inviate a: Comune di Napoli, Protocollo Generale Gare, Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, 80133, Napoli.

SEZIONE II. OGGETTO DELL'APPALTO.

II.1.1.) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE **Lavori di manutenzione straordinaria degli immobili comunali e mercatini rionali ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 10**, in esecuzione della Delibera del Consiglio della Municipalità 10 n. 25 del 15/12/2014 e della Determinazione Dirigenziale n. 9 del 20/03/2015, registrata all' Indice Generale in data 02/04/2015 al n. 106.

I. 1) CIG: 6057430D5B; CUP: B64E14002080004. II.1.2.) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE. Tipo di appalto: lavori, sola esecuzione. Luogo: Napoli, Municipalità 10 Bagnoli, Fuorigrotta. **II.1.3) CPV: 45453100-8. II.1.4) LOTTI.** Appalto non suddiviso in lotti. **II.1.5) AMMISSIBILITÀ DI VARIANTI.** Come da Capitolato Speciale d'Appalto, secondo le condizioni di cui

all'art.132 del D.Lgs.163/2006. **II.2.1) QUANTITATIVO O ENTITÀ TOTALE.**

Importo complessivo dell'appalto pari ad **€ 133.631,89** di cui **€ 576,53** per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso, **€ 6.411,89** oneri di discarica con pagamento a fattura non soggetti a ribasso , oltre IVA. Categorie di lavori che compongono l'appalto. Categoria prevalente: **OG1 classifica I**, oppure possesso dei requisiti di ordine tecnico organizzativo di cui all'**art.90, comma 1, lett. a), b) e c)** del D.P.R.207/2010.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE. 180 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

SEZIONE III. INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO. III.1.1) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE. L'offerta deve essere corredata da garanzia provvisoria per l'importo di **€ 2.672,64**, pari al 2% del totale dei lavori, comprensivo di oneri per la sicurezza e oneri di discarica. Ai sensi dell'art.75 del D.Lgs.163/2006, la garanzia deve essere costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di: **1)** cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in piazza Museo, Galleria Principe di Napoli; **2)** fideiussione bancaria, assicurativa (polizza fideiussoria) o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.106 del D.Lgs.385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art.161 del D.Lgs.58/1998. La

garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, deve indicare il soggetto garantito (nel caso di ATI costituenda deve essere intestata a tutte le imprese) e deve essere sottoscritta dal garante e dal concorrente. Sia nel caso di cauzione in contanti o in titoli che nel caso di fideiussione, va allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno da parte di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la cauzione definitiva di cui all'art.113 del D.Lgs.163/2006. Si dà luogo a riduzione della garanzia del 50% secondo le condizioni dell'art.75, comma 7, del D.Lgs.163/2006. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo. L'esecutore dei lavori è tenuto a stipulare e produrre la polizza di cui all'art.129, comma 1, del D.Lgs.163/2006. **III.1.2) PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO.** Modalità di finanziamento: Bilancio Comunale – devoluzione mutuo Cassa DD.PP.. Modalità di pagamento: il contratto di appalto è stipulato a misura ai sensi dell'art.53 del D.Lgs.163/2006 ed il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto. Modalità di pagamento del subappalto: ai sensi

dell'art.118, comma 3, del D.Lgs.163/2006, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia. **III.1.3)** FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO. Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di tipo orizzontale, di tipo verticale o misto in conformità all'art.37 del D.Lgs.163/2006. **III.1.4)** ALTRE CONDIZIONI CUI È SOGGETTA LA REALIZZAZIONE DELL'APPALTO. Come da capitolato speciale d'appalto. Ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n.591 del 28/02/2003, l'appaltatore non potrà affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma, abbiano partecipato alla presente gara. La stazione appaltante ha l'obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE. **III.2.1)** SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL'ISCRIZIONE NELL'ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE. **A)** SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA. Possono concorrere i soggetti indicati all'art.34 del D.Lgs.163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all'art.47 del D.Lgs.163/2006 e, ai sensi della legge 221/2012, le reti di impresa a cui si applicheranno le regole stabilite dall'art.37 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. È vietata la partecipazione alla stessa gara di soggetti tra loro non indipendenti, salvo quanto previsto dall'art.38, comma 1, lett. m-

quater. **B)** REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA. I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di qualificazione all'esecuzione dei lavori, a pena di esclusione; in particolare: **a)** non debbono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art.38 del D.Lgs.163/2006; nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti; **b)** debbono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell'apposito Albo istituito presso la stessa C.C.I.A.A.; **c)** debbono essere in possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo ovvero di qualificazione, come precisato alle sezioni III.2.2) e III.2.3); le imprese che, carenti di tali requisiti, intendano partecipare alla gara mediante avalimento, dovranno allegare la documentazione prevista dall'art.49, comma 2, del D.Lgs.163/2006 e dall'art.88 del D.P.R. 207/2010. L'impresa ausiliaria è tenuta a formulare tutte le dichiarazioni di cui all'art.38 del D.Lgs.163/2006. **C)** DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. Per l'ammissione alla gara occorre produrre domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l'indicazione della sede e l'eventuale domiciliazione, il

Codice Fiscale e/o partita IVA, il numero di telefono, il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara da parte della stazione appaltante anche ai fini delle comunicazioni ex art.79 del D.Lgs.163/2006.

Con la domanda di partecipazione i concorrenti, effettuato il sopralluogo ed esaminata la documentazione tecnica e di gara, formulano le seguenti dichiarazioni di impegno e/o conoscenza con le quali attestano: **a.** di avere preso cognizione della natura dell'appalto, come descritto nel bando di gara, nel capitolato speciale e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute; **b.** di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali; **c.** di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori; **d.** di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso; **e.** di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate; **f.** di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori; **g.** di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; **h.** di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

Con la domanda di partecipazione o in allegato alla stessa, il concorrente, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000

ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato, a mezzo di documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, a pena di esclusione: **a)** dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 38 comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), del D.Lgs.163/2006; **b)** ai fini del comma 1, lett.b) e c) del detto articolo, indica le generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale e residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate, nonché precisa se vi sono o meno soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; **c)** allega dichiarazione dei soggetti in carica e di quelli cessati, resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R.445/2000, attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti nonché, specificamente, che nei loro confronti: «non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.6 del D.Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art.67 del D.Lgs. 159/2011»; «negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all'art.6 del D.Lgs.159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente»; «non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art.51, comma 3-bis, del codice di procedura penale»; «non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444

del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale né altra condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all' art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18» (la dichiarazione di quest'ultimo capoverso deve essere resa altresì da o per i soggetti cessati). In caso contrario, il concorrente è tenuto a rilasciare apposita dichiarazione indicando specificatamente tutte le condanne riportate, ai sensi dell'art.38, comma 2, del D.Lgs.163/2006, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione; **d)** ai fini del comma 1, lett. l), dell'art.38 del D.Lgs.163/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L.68/1999 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti; **e)** ai fini del comma 1, lett. m-quater) dell'art.38 del D.Lgs.163/2006, allega alternativamente, a seconda del caso che ricorre: - la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente; - dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente; - dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente; in tali ipotesi la stazione appaltante esclude i

concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica; **f)** dichiara di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della L.383/2001 oppure che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo per la presentazione dell'offerta; **g)** dichiara, ai sensi degli artt.46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, quanto risulta dal certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., con riferimento, in specie, alla regolare costituzione dell'impresa, numero e data di iscrizione, sezione, numero R.E.A. e, per le società cooperative ed i consorzi di cooperative, il numero di iscrizione all'albo delle società cooperative, forma giuridica ed organi di amministrazione e/o con poteri di rappresentanza, composizione societaria, direzione tecnica ed abilitazioni ai sensi del D.M. 37/2008, alla condizione che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato, all'attestazione dell'inesistenza delle cause di sospensione, divieto o decadenza di cui all'art.67 del D.Lgs.159/2011;

h) nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, indica per quali consorziati il consorzio concorre. Per questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. Anche i consorziati indicati dovranno produrre i certificati e/o le dichiarazioni previste per il consorzio attestanti il possesso dei requisiti di

ordine generale; **i)** nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, rispettivamente, allega copia conforme del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria e dichiara la quota di partecipazione delle singole imprese, ognuna delle quali dovrà eseguire le prestazioni per la stessa percentuale ai sensi dell'art.37, comma 13, del D.P.R.207/2010, ovvero allega copia conforme dell'atto costitutivo del consorzio; **l)** nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, indica l'impresa qualificata come mandataria, con l'impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara; **m)** dichiara, indicandole specificatamente, le lavorazioni che, ai sensi dell'art.118 del D.Lgs.163/2006, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare, non sarà concesso il subappalto; **n)** indica l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale verranno effettuate le comunicazioni con valenza di notifica ed in particolare quelle di cui all'art.79 comma 5 e 5 bis del D.Lgs.163/2006.

Ai sensi dell'art.38, comma 2-bis, del D.Lgs.163/2006, introdotto dalla Legge n.114 del 11/08/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38, comma 2, del D.Lgs.163/2006 relative ai soggetti di cui all'art.38 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una sanzione pecuniaria nella misura di € **133,63** il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. Ai sensi dell'art.46,

comma 1-ter, del D.Lgs.163/2006, le disposizioni di cui all'art.38 comma 2-bis del medesimo decreto si applicano in ogni ipotesi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni anche dei soggetti terzi che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge ed al bando. La sanzione si applica indipendentemente dal numero di delle dichiarazioni non rese o incomplete o con irregolarità essenziali. I concorrenti sono tenuti, a pena di esclusione, al rilascio, integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie entro 10 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione.

I soggetti interessati a partecipare alla procedura, comprese le imprese ausiliarie e in R.T.I., devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale ANAC (Servizi - Servizi ad accesso riservato - AVCpass Operatore economico) secondo le istruzioni ivi contenute. Il documento "PASSOE" relativo all'appalto di cui al presente bando e rilasciato dal suddetto sistema AVCpass, debitamente firmato da tutti i legali rappresentanti dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione.

Unitamente alla domanda ed allegata documentazione, le imprese partecipanti dovranno produrre dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore e recante tutte le indicazioni relative alla gara, con cui viene formulata, in cifre e in lettere, la percentuale di ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, indicando fino ad un massimo di 4 cifre decimali, (non si terrà conto delle altre indicate in eccesso), al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. **L'offerta economica deve**

altresì essere corredata, pena l'esclusione, da apposita dichiarazione con cui il concorrente afferma di aver rispettato tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, specificando l'importo per gli oneri di sicurezza da rischio specifico o interni aziendali. Inoltre il concorrente dichiara di avere

formulato il ribasso offerto anche tenuto conto della spesa per il costo del personale, valutato, secondo l'art.82 comma 3-bis D.Lgs.163/2006, sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore applicabile, delle voci retributive previste dalla contrattazione collettiva integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'offerta così redatta va inserita in separata busta chiusa, da accludere al plico principale, controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del concorrente, le indicazioni relative alla gara e la dicitura "offerta economica". **III.2.2)**

CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA. III.2.3) CAPACITÀ TECNICA. Possono partecipare le imprese che siano in possesso, allegandone copia conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R.445/2000, dell'attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, per la categoria di lavori oggetto dell'appalto **OG1 Classifica I**; in alternativa, i concorrenti devono essere in possesso, facendone contestuale dichiarazione nella domanda, dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo stabiliti dall'art.90, comma 1, lett. a), b) e c), del D.P.R.207/2010. Nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti

nella misura di cui all'art.92, comma 2, del D.P.R.207/2010 qualora l'aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all'art.92, comma 3, del medesimo D.P.R.207/2010 qualora sia di tipo verticale. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. Nel caso in cui la scadenza del triennio della SOA sia anteriore al termine di presentazione delle offerte e l'impresa sia in corso di verifica triennale o di rinnovo, ai sensi dell' art. 77 comma 1, del DPR 207/2010, con domanda presentata prima della scadenza, si invita a presentare copia del contratto di verifica/rinnovo con la SOA.

SEZIONE IV. PROCEDURA.

IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA. Aperta. **IV.2.1) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.**

Prezzo più basso (ai sensi dell'art.82, comma 2, lett. a), del D.Lgs.163/2006), determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi.

L'aggiudicazione avverrà in base al massimo ribasso percentuale, ai sensi dell'art.118, comma 1, lett. a), del D.P.R.207/2010, in presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Ai sensi dell'art.122, comma 9, del D.Lgs. 163/2006, si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultanti anormalmente basse secondo il criterio previsto dall'art.86 del D.Lgs.163/2006, tranne che nell'ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci; in quest'ultimo caso la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale. **IV.3.3)**

CONDIZIONI PER OTTENERE IL CAPITOLATO D'ONERI E LA DOCUMENTAZIONE

COMPLEMENTARE. Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il Servizio di cui al punto I.1, **IV.3.4) TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE.** I plichi, contenenti la domanda di partecipazione con allegata documentazione e la busta con l'offerta economica, devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano, entro il termine perentorio delle **ore 12:00 del 4 settembre 2015** all'indirizzo del Protocollo Generale: piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. I plichi devono essere chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e il suo indirizzo, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno e all'ora del suo espletamento. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. **IV.3.7) PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA.** 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara. **IV.3.8) MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE.** Le operazioni di gara avranno luogo, in prima seduta, il giorno **7 settembre 2015** alle **ore 10:00** e, in seconda seduta, il giorno **21 settembre** alle **ore 11:00** presso la Sala Gare del CUAG, sito in via San Giacomo n.24 (III piano), Napoli. Nella prima seduta di gara verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e, di seguito, ove si debba procedere alla verifica del possesso dei requisiti di ordine tecnico ed organizzativo, verrà sorteggiato un numero di concorrenti pari al 10% delle domande ammesse con esclusione di quelli che abbiano presentato attestazione SOA, salvo che la Commissione decida di estendere la verifica nei riguardi di tutti. Ai concorrenti sorteggiati

verrà richiesto di comprovare il possesso dei requisiti dichiarati ai sensi dell'art.90 del D.P.R.207/2010, presentando idonea documentazione entro il termine di giorni 10 dal ricevimento della richiesta. Nella seconda seduta di gara si procederà alla verifica della documentazione prodotta dalle imprese sorteggiate e, quindi, all'apertura delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. In assenza di partecipanti che si avvalgono dei requisiti di ordine tecnico ed organizzativo di cui all'art.90 del D.P.R. 207/2010, la Commissione procederà, direttamente nel corso della prima seduta di gara, allo scrutinio delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. Eventuali rinvii delle sedute di gara o aggiornamenti dei lavori della Commissione ad altra ora o a giorni successivi nonché gli avvisi relativi alla gara, compresa l'aggiudicazione provvisoria, saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione Bandi di Gara – lavori. Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i loro procuratori, uno per ogni concorrente, muniti di apposita delega.

SEZIONE V. ALTRI OBBLIGHI DEI CONCORRENTI E DELL'AGGIUDICATARIO

V.1) CONTRIBUTO A.N.AC. Ai sensi e per gli effetti della L.266/2005 e della Deliberazione dell'A.N.AC. del 05/03/2014, non è dovuto alcun contributo.

V.3) ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO. Nei confronti dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le verifiche ai sensi del “Programma 100” della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo: www.comune.napoli.it/bandi).

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle prescrizioni di cui al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato in applicazione del D.P.R. 62/2013, le cui clausole saranno inserite nel contratto di affidamento e la cui inosservanza, per effetto dell'art. 2, comma 3 di detto Codice, determina l'applicazione, secondo il sistema in uso, di penalità economiche commisurate al danno, anche di immagine, arrecato all'ente e la risoluzione automatica del contratto. L'impresa inoltre, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del medesimo Codice, non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti dell'Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, amministrativi o negoziali per conto dell'Amministrazione in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001. Il Codice è prelevabile sul sito internet del Comune, www.comune.napoli.it, alla sezione "Amm. trasparente – Disposizioni generali". L'inosservanza, per effetto dell'art. 2, comma 3 di detto Codice, determina l'applicazione, secondo il sistema in uso, di penalità economiche commisurate al danno, anche di immagine, arrecato all'ente e la risoluzione automatica del contratto. L'impresa inoltre, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del medesimo Codice, non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti dell'Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri

istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16 ter, del decreto legislativo 165 del 2001".

SEZIONE VI. ALTRE INFORMAZIONI.

VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI. 1) Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste dal Codice dei Contratti (D.Lgs.163/2006) e dal relativo Regolamento di attuazione (D.P.R.207/2010), secondo quanto sancito dall'art.46, comma 1-bis, D.Lgs.163/2006. **2)** Non si darà luogo a clausola compromissoria per il deferimento di eventuali controversie ad arbitri. **3)** Il responsabile del procedimento è l'arch. Mariapina Testa presso il Servizio di cui al punto I.1. **4)** Il bando è reperibile sul sito informatico: www.comune.napoli.it, sezione "Bandi di gara", ed è pubblicato, ai sensi dell'art.19, comma 3, della L.R. n. 3/2007 sul B.U.R. Campania.

Napoli,

Il Dirigente del SACUAG Area Gare Lavori
Dott.ssa Annalisa Cecaro

COMUNE DI SAN GIORGIO DEL SANNIO
PROVINCIA DI BENEVENTO
AVVISO ESITO DI GARA

Nome e indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Comune di San Giorgio del Sannio, Piazza Municipio, 1.

Procedura di aggiudicazione prescelta: Procedura aperta ai sensi dell'art. 55 c. 5 del D.lgs 163/2006 e s.m.i. come da bando pubblicato per estratto sulla G.U.R.I. (n.45 del 17/04/2015), sul sito Servizio Contratti Pubblici, sul BURC n. 25 del 20/04/2015 e sul sito istituzionale del Comune.

Natura ed entità delle prestazioni: Lavori di bonifica e messa in sicurezza permanente della ex discarica comunale Discarica Tranfaglia-Loc. San Giovanni.

Data e atto di aggiudicazione definitiva: Determina dirigenziale n° 99 del 03/08/2015

Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa.

Numero delle offerte ricevute: 4

Numero concorrenti ammessi alla fase di apertura delle offerte: 4

Ribasso di aggiudicazione: 4,05% sul prezzo a base d'appalto

Importo di aggiudicazione :euro 547.506,62 oltre ad euro 7.282,92 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Soggetto aggiudicatario: Consorzio Campale Stabile

Punteggio di aggiudicazione: 88,21 punti

San Giorgio del Sannio, lì 07/08/2015

IL RESPONSABILE DELL'UTC
-Arch. Mario Fusco-

**COMUNITÀ MONTANA DEL FORTORE
AVVISO RELATIVO AGLI APPALTI AGGIUDICATI**

I.1) Stazione Appaltante: Comunità Montana del Fortore, corso Roma, 5 – 82028 San Bartolomeo in Galdo (BN); Tel. 0824/967088 – Fax 0824/967088 - postmaster@pec.cmfortore.net - www.cmfortore.info -

II.1.1) Oggetto: lavori di sistemazione e stabilizzazione dei versanti dell'asta torrentizia San Pietro a rischio di instabilità idrogeologica in agro dei Comuni di Montefalcone di Valfortore e Foiano di Valfortore – POR Campania FESR 2007/2013. CIG: 6111720EE1.

IV.1.1) Procedura: aperta.

IV.3.2) Bando di gara pubblicato su GURI V Serie Speciale n. 26 del 02.03.2015.

V.1) Data aggiudicazione definitiva: 30 Luglio 2015

V.3) Aggiudicatario: ditta MI.RO.RA. Costruzioni srl di Ginestra degli Schiavoni (BN).

V.4) prezzo di aggiudicazione: € 1.899.149,96 di cui € 28.239,38 per oneri di sicurezza.

Il responsabile del settore tecnico forestale

dott. Pietro Giallonardo

COMUNE DI CAMPOLI DEL MONTE TABURNO – CODICE FISCALE 80005880622

Tipologia dell'atto da pubblicare : ESITO DI GARA

Oggetto : AVVISO AGGIUDICAZIONE LAVORI PER “INNOVAZIONE TECNOLOGICA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA RETE IDRICA FINALIZZATO ALL’OTTIMIZZAZIONE ED IL RISPARMIO DELLA RISORSA IDRICA” - POR Campania FESR 2007/2013 – Ob. Op. 1.4 – Interventi Accelerazione della Spesa – interventi cofinanziati dal FEASR e dalla comunità europea
CUP: J58J14000010006 - CIG: 58980687AE

Responsabile del servizio

Ing. Giuseppe Caporaso

ESITO DI GARA

COMUNE DI GUARDIA SANFRAMONDI - PROV. BENEVENTO

AVVISO ESITO DI GARA

OGGETTO APPALTO: "LAVORI DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI CASA PALLADINO – INTERVENTI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE – STRALCIO"

CUP n. **E15I14000000002** - (CIG) n. **5984370A57**

FINANZIAMENTO: POR FESR CAMPANIA 2007/2013 – Asse I - OBIETTIVO OPERATIVO 1.9
SI RENDE NOTO

CHE CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 287 DEL04/08/2015 È STATO AGGIUDICATO IN VIA DEFINITIVA L'APPALTO DEI LAVORI DI CUI ALL'OGGETTO.

LE INFORMAZIONI SULLA GARA E LE RELATIVE RISULTANZE SONO DI SEGUITO RIPORTATE:
STAZIONE APPALTANTE: COMUNE DI GUARDIA SANFRAMONDI

RUP: ARCH. PELLEGRINO COLANGELO

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: APERTA - ART. 53 COMMA 2 LETT. a) DEL D. LGS. 163/2006 E S.M.I.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA - ART. 83 DEL D. LGS. 163/2006 E S.M.I.

OFFERTE RICEVUTE: N. 3 (TRE).

OFFERTE AMMESSE: N. 1 (UNA)

OFFERTE ESCLUSE: N. 2 (DUE)

DITTA AGGIUDICATARIA: COSTRUZIONI GENERALI CAPOSSELA SRL – CON SEDE IN VIA CALANDRA,3 INBENEVENTO - RIBASSO PERCENTUALE DEL 3,69%, PER UN IMPORTO DI €. 177.802,18 OLTRE GLI ONERI DELLA SICUREZZA PARI A €. 2.667,78 - IMPORTO COMPLESSIVO DI €. 180.469,96.

PROCEDURE DI RICORSO: AI SENSI DELL'ART. 245 DEL D. LGS. 163/2006 INNANZI AL TAR CAMPANIA CON SEDE IN NAPOLI, PIAZZA MUNICIPIO, 64 CAP. 80133 TEL. 081/7817111-081/7817001- 2-3-4 - FAX 081/5529855.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to ARCH. PELLEGRINO COLANGELO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO

F.to ARCH. PELLEGRINO COLANGELO

**COMUNE DI CASSANO IRPINO
(Prov. di AV)**

Esito di gara appalto pubblico per procedura aperta CIG 6243271E33 - CUP G77E10000000002

Oggetto: Gara di appalto dei lavori di “completamento del palazzo baronale e riqualificazione dell'area urbana Cittadella”.

Con determina n. 25 (n. 189 del Reg. Gen.) del 31.07.2015 sono stati aggiudicati all'Impresa I.D.G. Costruzioni s.r.l. via Procisa Nuova, 186 – LIONI (AV), per l'importo di € 819.244,19 oltre ad € 15.000,00 per oneri per la sicurezza, per un totale complessivo di € 834.244,19 al netto del ribasso del 1,99%;

Offerte presentate: n. 7.

Offerte ammesse: n. 7.

**Il funzionario responsabile
geom. Maurizio Bocchino**

COMUNE DI CASANDRINO
Avviso relativo agli appalti aggiudicati

Stazione Appaltante: Comune di Casandrino – Provincia di Napoli- Area 7- Via alveo fondina – 80025 – Casandrino (NA) – 081 19494024 – fax 081 19094059 – www.comune.casandrino.napoli.it e-mail unicocasandrino@virgilio.it.

- 1) Oggetto: servizio di refezione scolastica agli alunni della scuola Materna Statale di Casandrino. Periodo: 1.1.2015 – 31.12.2016; CIG 6025360C5B.
- 2) Procedura: aperta.
- 3) Bando di gara pubblicato su GURI V Serie Speciale n. 141 del 10/12/14.
- 4) Data aggiudicazione definitiva: 22/06/2015.
- 5) Offerte ricevute: 1.
- 6) Aggiudicatario: società “La Fattoria s.r.l.” Via Roma n. 157 - S. Antimo (NA).
- 7) Prezzo di aggiudicazione: € 3,25 + IVA, per ogni pasto.

Il capo area

dott. Leopoldo Chianese

URBANIZZAZIONE E DEI SERVIZI NEL PIANO DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI
2°STRALCIO - CUP : B94H14000000002 CIG : 5988622F32

Questo Comune ha provveduto, mediante procedura di gara aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, all'affidamento dei lavori di ESECUZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE E DEI SERVIZI NEL P.I.P. – 2° STRALCIO;

- Importo Complessivo dell'appalto posta a base di gara = € 1.999.070,32;
 - Bando di gara pubblicato per estratto sulla G.U.R.I. n° 126 del 03/11/2014 – 5° Serie Speciale;
 - Procedura d'aggiudicazione prescelta : Procedura Aperta (ex art. 55 del D- Lgs 163/06 e s.m. ed integr.);
 - Criteri di Aggiudicazione dell'Appalto : Offerta Economicamente più vantaggiosa (ex art. 82 del D. Lgs 163/06 e s.m. ed integr.);
 - Numero di Offerte pervenute : n° 19 (Diciannove);
 - Numero di Offerte escluse : n° 16 (Sedici);
 - Atto di Aggiudicazione Provvisoria : Determina Area Tecnica n° 59 del 02/07/2015;
 - Atto di Aggiudicazione Definitiva : Determina Area Tecnica n° 92 del 11/08/2015;
 - Aggiudicatario Definitivo dell'Appalto : Ditta CASERTANA COSTRUZIONI srl – Via A. Nazzari, 13 – CASERTA;
 - Valore dell'offerta Tempo : giorni 90 naturali e consecutivi dalla data di consegna lavori;
 - Totale Punteggio : 87,062 ;
 - Valore dell'offerta economica : L'importo netto offerto è pari ad € 1.813.314,566;
- PRESENZANO, li 11/08/2015.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E DEL PROCEDIMENTO
Geom. Carlo DE CAPRIO



BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA



n. 52 del 24 Agosto 2015



La tua
Campania
cresce in
Europa

Fondazione
biogem

PARTE III  Avvisi e Bandi di Gara

FONDAZIONE BIOGEM

Avviso di aggiudicazione di appalto

I.1) Denominazione ente: Fondazione Biogem via Camporeale – Ariano Irpino (AV); tel. 0825/881811 fax 0825/881812; www.fondazionebiogem.it.

II.1.1) Oggetto: fornitura di un'opera d'arte nell'ambito dei lavori di "Realizzazione di un polo per l'accoglienza degli studenti e per i connessi servizi didattici e culturali" (Museo Storia della Scienza - Biblioteca - Sala Convegni); CIG: 6305309995 - CUP: D93G14000050002.

III.1.2) Finanziamento: P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 6.3 "Citta' solidali e scuole aperte" - Iniziative di Accelerazione della spesa - Avviso Pubblico approvato con DD n. 89 del 04/12/2013. FONDAZIONE BIOGEM. Intervento "Realizzazione di un polo per l'accoglienza degli studenti e per i connessi servizi didattici e culturali (Museo storia della Scienza - Biblioteca – Sala Convegni)" - D.D.456 del 03.12.2014;

IV.1.1) Procedura: aperta. IV.3.2) Bando di gara pubblicato su GURI V Serie Speciale n. 74 del 26.06.15;

V.1) Data aggiudicazione: Determina Presidenziale N. 15/2015 del 28.07.2015; V.2) Offerte ricevute: nr. 1; Ammesse: 1; V.3) Aggiudicatario: Il Cigno Galileo Galilei Edizioni di arte e scienza Srl con sede in Piazza San Salvatore in Lauro 15 - 00186 Roma; V.4) Prezzo di aggiudicazione: € 53.558,56 oltre IVA, con un ribasso percentuale del 0,00%.

Il responsabile del procedimento

Geom. Pasqualino Miano

COMUNE DI APOLLOSA
Provincia di Benevento

AVVISO ESITO DI GARA

Prot. n° 4912 Del 12/08/2015

OGGETTO: POR Campania FESR 2007/2013. Lavori di Completamento opere di urbanizzazione e dei servizi del Piano degli Insediamenti Produttivi. Affidamento incarico di direzione lavori, contabilità e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori. C.I.G. 60685337D9

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
RENDE NOTO**

Che con Determina. n° 136 del 11/08/2015, il Responsabile del Servizio ha preso atto delle risultanze della gara di pubblico incanto esperita, ed ha aggiudicato definitivamente l'incarico di direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di completamento delle opere di urbanizzazione primaria e dei servizi del piano degli insediamenti produttivi, finanziati con i fondi Po FESR 2007-2013, alla società Studio Ingegneria Bello s.r.l., con sede in Benevento alla Via Alfonso De Blasio n° 24, P.I. n° 01615810627, per l'importo netto di € 48.876,70, oltre CANAPAI e IVA e, che, alla gara hanno partecipato n°5 concorrenti che sono risultati tutti ammessi.

Il Responsabile del Procedimento
(geom. Ferdinando Pirozzi)

COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

I.1) Comune di Ginestra degli Schiavoni, via Porta Nuova 2 - Ginestra degli Schiavoni (BN) – 82020; Tel. 0824/961002 – Fax 0824/961261; <http://www.comune.ginestradeglischiavoni.bn.it>.

II.1.1) Oggetto: servizio di Direzione Lavori, Contabilità e Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione per la realizzazione dell'intervento di "rifacimento e completamento della rete fognaria all'interno del territorio comunale – lotto di completamento" – CIG 5829472878

IV.1.1) Procedura: aperta.

IV.3.2) Bando di gara pubblicato su GURI 5 Serie Speciale n. 74 del 02.07.14.

V.1) Data aggiudicazione: 11.08.2015

V.3) Aggiudicatario: TECHIN S.r.l. – con sede in Taranto per un importo di € 90.624,00 comprensivo di spese e compensi accessori, oltre oneri fiscali e previdenziali.

Il responsabile U.T.C. – R.U.P.

arch. Luigi Castiello

ESITO DI GARA

COMUNE DI GUARDIA SANFRAMONDI - PROV. BENEVENTO
AVVISO ESITO DI GARA

**OGGETTO APPALTO: "LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E CONSOLIDAMENTO
DELL'IMMOBILE COMUNALE CON FUNZIONE DI PRIMO SOCCORSO"**

CUP n. **E12F14000120002** - (CIG) n. **5991603B33**

FINANZIAMENTO: POR FESR CAMPANIA 2007/2013 – Asse I - OBIETTIVO OPERATIVO 1.6
SI RENDE NOTO

CHE CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 228 DEL 23/06/2015 È STATO AGGIUDICATO IN
VIA DEFINITIVA L'APPALTO DEI LAVORI DI CUI ALL'OGGETTO LE INFORMAZIONI SULLA GARA
E LE RELATIVE RISULTANZE SONO DI SEGUITO RIPORTATE.

STAZIONE APPALTANTE: COMUNE DI GUARDIA SANFRAMONDI

RUP: ARCH. PELLEGRINO COLANGELO

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: APERTA - ART. 53 COMMA 2 LETT. a) DEL D. LGS.
163/2006 E S.M.I.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA - ART. 83
DEL D. LGS. 163/2006 E S.M.I.

OFFERTE RICEVUTE: N. 2 (DUE).

OFFERTE AMMESSE: N. 2 (DUE)

DITTA AGGIUDICATARIA: FIDESI SRL – CON SEDE IN VIA CUPA DELLE VIOLE 9 in GUARDIA
SANFRAMONDI (BN) - RIBASSO PERCENTUALE DEL 4,548%, PER UN IMPORTO DI €. 139.968,28
OLTRE GLI ONERI DELLA SICUREZZA PARI A €. 6.454,37 - IMPORTO
COMPLESSIVO DI €. 146.422,65

PROCEDURE DI RICORSO: AI SENSI DELL'ART. 245 DEL D. LGS. 163/2006 INNANZI AL TAR
CAMPANIA CON SEDE IN NAPOLI, PIAZZA MUNICIPIO, 64 CAP. 80133 TEL. 081/7817111-
081/7817001- 2-3-4 - FAX 081/5529855.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to ARCH. PELLEGRINO COLANGELO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO

F.to ARCH. PELLEGRINO COLANGELO

COMUNE OLIVETO CITRA (CF 00578180655)
Esito di gara - CIG 61920880AB

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RENDE NOTO Che in data 29/06/2015 nella sede comunale si è conclusa la gara di appalto per l'aggiudicazione dei lavori di bonifica e messa in sicurezza ex discarica in località Serra Comune, per un importo di € 730.279,58, di cui € 720.142,29 per lavori, soggetti a ribasso, e € 10.137,29 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. **Che** alla gara hanno partecipato n. 11 (undici) operatori economici **Che la gara è stata aggiudicata con determina n. 88 del 01/07/2015 all'operatore n. 9 – ATI Smeda s.r.l./Giglio Costruzioni s.r.l. da Tursi (MT) che ha presentato un'offerta di ribasso percentuale del 8,411 % , ottenendo un punteggio complessivo di 96,230/100.** **Che** l'importo del contratto è di € 669.708,41. **Che** l'opera dovrà essere realizzata entro 126 giorni (centoventisei) decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

Oliveto Citra, li 30/07/2015

Il responsabile della stazione appaltante
geom. Ulderico Iannece

So.Re.Sa. SpA

PI/CF 04786681215

ESITO DI GARA - - ""Procedura Aperta per l'affidamento del SERVIZIO DI TESORERIA UNICA DA DESTINARE ALLA SO.RE.SA. SPA E ALLE AA.SS.OO./AA.OO./IRCCS DELLA REGIONE CAMPANIA.

SEZIONE I:AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Società Regionale per la Sanità (SO.RE.SA. S.p.a.), Centro Direzionale Isola C 1 Torre Saverio - 80143 Napoli (Italia) – tel.081- 2128174; Punti di contatto: Dr.ssa Aciri Grazia..... posta elettronica: acquisti.centralizzazione@soresa.it

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Centrale di Committenza; Settore di attività: Salute.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice "Procedura Aperta per l'affidamento del SERVIZIO DI TESORERIA UNICA DA DESTINARE ALLA SO.RE.SA. SPA E ALLE AA.SS.OO./AA.OO./IRCCS DELLA REGIONE CAMPANIA.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione: Servizi.; Campania; Codice NUTS: ITF3;

II.1.6) CPV (Vocabolario comune per gli appalti): 666000000.;

II.1.8.) Divisione in lotti: NO;

II.2.1) Quantitativo o entità totale: € 3.347.283,55 (IVA esclusa).

II.2.3) Informazioni sui rinnovi: L'appalto è oggetto di rinnovo: NO

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 66 MESI

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: Prezzo più basso;

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:

- Avviso di preinformazione GUUE 2015/S 058-101445 del 24/03/2015

- Bando di gara GUUE 2015/S 107-194500 del 05/06/2015

SEZIONE V: Aggiudicazione dell'appalto

V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: 24/07/2015

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.2) Informazioni complementari: con avviso protocollo SO.RE.SA n. 0010114 del 04/08/2015 si rende noto che entro il termine previsto dal bando di gara (21/07/2015) non è pervenuta alcuna offerta.

VI.4) Data di spedizione del presente bando alla GUUE: 05/08/2015 - ID:2015-105244

INFORMAZIONI SUI LOTTI

LOTTO 1 CIG 62736392AE IMPORTO A BASE D'ASTA € 3.347.283,55

Il Direttore Generale
Ing. Renato Di Donna

COMUNE DI SANT'ANDREA DI CONZA (AV)

C.F. 82000590644

AVVISO RISULTATO DI GARA

Appalto Lavori di Recupero Mediante Restauro Conservativo del Mulino in località La Fonte.

Importo complessivo a base d'appalto € 252.379,08 di cui € 28.872,50 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. **CIG:6066711849 CUP: F37E13000570009**

- **Procedura di aggiudicazione:** procedura aperta;
- **Importo complessivo a base d'appalto, escluso IVA:** € 252.379,08 di cui € 28.872,50 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.
- **Criterio di aggiudicazione:** criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ex art 53, comma 2, lett. b) e art 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- **Offerte presentate:** n. 7;
- **Ditte escluse:** n. 4;

Questa Amministrazione, in data 31/07/2015, con determina n. 230 del 31/07/2015 ha definitivamente aggiudicato l'appalto per i lavori di cui all'oggetto all'Impresa R.D.E. s.r.l. – Via Giostra – 83054 Sant'Angelo dei Lombardi (AV) – FAX 0827/1811427 con il ribasso del 3,310% (tre/310%) e per l'importo netto di Euro 216.108,51 oltre oneri per la sicurezza pari a Euro 28.872,50 e per complessivi Euro 244.981,01 oltre IVA e compreso le migliori offerte.

La ditta seconda classificata risulta essere Di Geronimo Gerardo srl – Via Vico 1° Umberto 1° n.13 – 84020 Santomenna (SA) – FAX 0828/911240 con il punteggio di 88,116 e il ribasso del 10,000%.

Il termine dilatorio per la stipula del contratto è il 05.09.2015
Sant'Andrea di Conza, lì 31/07/2015

Il Responsabile Unico del Procedimento
ing. Roselli Pasquale

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211 –

Avviso pubblico di mobilità regionale ed interregionale, per titoli e colloquio per la copertura a tempo indeterminato di n° 45 posti di Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere.

In esecuzione della deliberazione del n° 1146 del 13/07/2015, e in conformità della vigente normativa concorsuale ed alle disposizioni regionali, è indetto avviso di mobilità regionale ed interregionale per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato di:

n°45 posti Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere.

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito D.P.R. 220/01e dagli artt. 33 e 57 del D.Lgs 165/2001.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) essere dipendente in servizio a tempo indeterminato nel profilo professionale sopra indicato, presso Aziende Ospedaliere, AA.SS.LL. o I.R.C.S. Pubblico del S.S.N.;
- 2) di aver superato il periodo di prova;
- 3) di non aver superato il periodo di comporta;
- 4) avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire;
- 5) di non avere cause ostative al mantenimento del rapporto del pubblico impiego;

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena esclusione dalla partecipazione alla procedura di mobilità, oltre alla data di scadenza del bando, anche alla data dell'effettivo trasferimento.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione all'avviso, redatta in carta semplice, secondo lo schema **allegato A)** il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n° 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n° 445/2000, quanto segue:

- a) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) se essere dipendenti presso AA.OO – AA.SS.LL. o I.R.C.S. Pubblico del Servizio Sanitario Nazionale con il relativo indirizzo legale;
- f) inquadramento nel relativo profilo professionale di appartenenza
- g) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. n° 487/94, e successive modifiche ed integrazioni;

- h)** il domicilio (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve essere loro fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso di selezione. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;
- i)** l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs n° 196/2003; i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
- j)** Di accettare le condizioni previste dal bando.

Nella domanda, gli interessati dovranno espressamente dichiarare, a pena di esclusione dalla procedura in questione, il proprio impegno, qualora risultassero vincitori dell'avviso di mobilità, **a non chiedere trasferimento ad altra Azienda, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa A.S.L.**

La domanda deve essere accompagnata da fotocopia di un valido documento di identità personale, a pena l'esclusione dalla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000, n° 445.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso l'omissione:

- anche di una sola delle dichiarazioni richieste nella domanda;
- della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa;
- della fotocopia del documento di riconoscimento.

Le dichiarazioni rese in modo generico o incompleto non saranno valutate.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare:

- a)** Assenso preventivo dell'Azienda di appartenenza al trasferimento presso l'ASL Napoli 1 Centro, Il predetto assenso avrà efficacia esclusivamente nel caso in cui l'interessato risulti vincitore dell'Avviso. La mancata presentazione del citato assenso, comporta l'esclusione dalla Selezione.
- b)** autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di ammissione all'avviso;
- c)** tutte le certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- d)** le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;
- e)** il curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, che non può, comunque, avere valore di autocertificazione;

- f) un elenco in duplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati;
- g) Copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011, n° 183, i certificati attestanti dalla Pubblica Amministrazione, riguardanti stati, qualità personali e fatti sono sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli art. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, e deve essere chiaramente evidenziata la parte che riguarda l'apporto del candidato, oppure presentati in fotocopia semplice, muniti della dichiarazione che attesti la conformità all'originale, resa ai sensi della normativa vigente in materia (art. 19 e 47- DPR 28/12/2000, n° 445) i candidati potranno utilizzare lo schema allegato al presente Avviso sotto la lettera "C".

Il candidato dovrà produrre in luogo del titolo una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e s.m.i., relativa ad esempio titolo di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati previsti dal citato articolo, corredato di fotocopia di un valido documento di riconoscimento,): I candidati potranno utilizzare lo schema allegato al presente Avviso sotto la lettera "B".

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rese ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i., da utilizzare, in particolare per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, stage, prestazione occasionale, etc, corredato di fotocopia di un valido documento di riconoscimento. I candidati potranno utilizzare lo schema allegato al presente Avviso sotto la lettera "C".

Nelle autocertificazioni relative ai servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e fine dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionali, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizio prestato nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si precisa, inoltre, che l'eventuale autocertificazione di conformità all'originale deve essere apposta su ogni documento presentato, possibilmente a tergo. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento del relativo documento prodotto in copia semplice.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.

Ultimata la procedura, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito internet Aziendale, potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione all'avviso, al quale va acclusa la documentazione, deve essere intestata al Direttore Generale e va inoltrata, esclusivamente, a mezzo del servizio pubblico postale con Raccomanda con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: **Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro – Direzione Generale - U.O.C. Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/A – 80145 Napoli.** Sul plico contenente la domanda e la documentazione deve essere indicato il **cognome, il nome del candidato, il domicilio e l'indicazione dell'Avviso in questione.**

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso di mobilità scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. **Si considerano, comunque, pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile ma recapitate a questa Azienda oltre 10 giorni dal termine di scadenza.** Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.

Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura. L'Amministrazione non assume, fin da ora, ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione. Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'esclusione dall'avviso di mobilità, disposta con provvedimento motivato dall'Azienda deve essere notificata entro 30 giorni dalla data d'esecutività della relativa decisione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice per la valutazione dei titoli ed il colloquio, sarà nominata con apposito atto, dal Direttore Generale.

La commissione dispone complessivamente di 60 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli
- b) 40 punti per il colloquio

I punti per valutazione dei titoli (punti 20) sono così ripartiti:

titoli di carriera	massimo punti 10
titoli accademici e di studio	massimo punti 3
pubblicazioni e titoli scientifici	massimo punti 3
curriculum formativo/professionale	massimo punti 4

La prova Colloquio (punti 40) : verterà sulla verifica della capacità e le esperienze professionali acquisite dal candidato.

I Candidati saranno invitati a sostenere il colloquio tramite raccomandata A.R. con preavviso di almeno 15 giorni; la mancata presentazione verrà considerata rinuncia all'avviso di mobilità.

La Commissione procederà alla formulazione di un'unica graduatoria di merito, comprendente tutti i candidati risultati idonei sia alla mobilità regionale che interregionale, sulla base della valutazione dei titoli sopra riportati ed alla prova Colloquio.

La graduatoria sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale dell'ASL Napoli 1 Centro, e la stessa sarà pubblicata sul sito Aziendale www.aslnapoli1centro.it nell'area "Avvisi e Concorsi".

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori della selezione saranno invitati ad assumere servizio entro i termini stabiliti dalla normativa contrattuale vigente, e dalle norme regionali. Ai fini giuridici ed economici la mobilità decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notificare ai singoli concorrenti il relativo provvedimento.

L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato sull'Albo Pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet Aziendale all'indirizzo: <http://www.aslnapoli1centro.it>, nell'area "Avvisi e Concorsi" nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.S. Dotazione Organica - Concorsi e Mobilità, – Via Vespucci,9 – 80142 – Napoli – Tel. 081/2542494 - 2211.**

f/to **IL DIRETTORE GENERALE**
(Dott. Ernesto Esposito)

FAC SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale

A.S.L. Napoli 1 Centro
U.O.C. Risorse Umane
Via Comunale del Principe, 13/a
80145 NAPOLI

Il/La sottoscritto/a nato/a il
..... a il residente in
..... (provincia di) Via/Piazza
n° (CAP.....) tel/.....

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'avviso di mobilità regionale ed interregionale, per titoli e colloquio, per la copertura di n° 45 posti di Collaboratore professionale sanitario – Infermiere, bandito da codesta Azienda Sanitaria, e pubblicato integralmente nel B.U.R.C. n° del e per estratto sulla G.U. - IV Serie Speciale n° del

A tal fine, dichiara, ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n° 445 del 28/12/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n° 445/2000:

- di essere nato a il codice fiscale
- di risiedere a
- di essere cittadino italiano, (ovvero: di essere cittadino);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (in caso di mancata iscrizione o di cancellazione indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le condanne riportate);
- di essere dipendente, a tempo indeterminato, quale Collaboratore professionale sanitario - Infermiere dal..... presso
- di aver superato il periodo di prova;
- di non essere stato dichiarato temporaneamente o permanentemente non idoneo alle mansioni proprie del profilo di appartenenza, ovvero idoneo con prescrizioni o limitazioni;
- di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni.....;

- di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza della nomina a parità di punteggio nella graduatoria di merito;
- i titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'rt. 5 del DPR 487/94 s.m.i.
- di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal presente bando;
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 13 del Dlgs n° 196/2003, l'A.S.L. Napoli I Centro al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro;
- dichiara il proprio impegno, qualora risultasse vincitore dell'avviso di mobilità, a non richiedere il trasferimento ad altra Azienda, per un periodo di due anni, a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa A.S.L.
- il domicilio presso il quale deve essere fatto ogni comunicazione relativa all'Avviso è il seguente:
Via C.A.P. Città
Tel., cellulare;
- altre ed eventuali comunicazioni.....
.....
.....

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega un elenco dei titoli e dei documenti prodotti ed un curriculum formativo/professionale (che non può avere valore di autocertificazione) ambedue datati e firmati.

.....
data

.....
firma non autenticata

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o riconoscimento in corso di validità ex art. 38 DPR 445/2000)

ALLEGATO “B”
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a..... nato/a il
.....a.....residente in
Via/Piazza.....n°.....(CAP).....
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste
in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000,

DICHIARA

This image shows a full page of white paper with horizontal dotted lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page, providing a guide for handwriting practice. There are no margins, text, or other markings on the page.

Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data
(firma per esteso in originale del dichiarante)

ALLEGATO "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA' (Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a.....
nato/a il a residente a
Via(CAP).....
consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false
attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del DPR
445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza (domanda)

.....

Che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Data
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere
presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di
un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata
effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)



CITTA' DI CAPRI

Provincia di Napoli

.....

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA

PER REPERIMENTO DELLA FIGURA CHE RICOPRA IL POSTO VACANTE DI CAT. D1, AREA AMMINISTRATIVA, DA DESTINARE A TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA DEL SETTORE I - A TEMPO PIENO E DETERMINATO - EX ART. 110, CO. 1 T.U.E.L.-

Il Segretario generale

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 137/2015 avente ad oggetto il "Piano del fabbisogno triennale 2015-2017 ed il piano annuale delle assunzioni";
Visto l'articolo 110, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., come da ultimo modificato dall'art. 11, comma 1, D.L. 90 del 24.06.2014 convertito con modificazioni nella legge n. 114 del 11.08.2014;
Visto il D. Lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
Visto lo Statuto Comunale vigente;
Visto il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
In esecuzione della deliberazione GC 172/2015 e della determinazione N.997 del 21/08/2015;
Richiamata la Delibera della G.C. n. 162 del 14/08/2015;

R E N D E N O T O

è indetta una selezione pubblica, per curricula e colloqui per il conferimento, mediante contratto a tempo pieno e determinato ex art. 110, comma 1, del T.U.E.L. e s.m.i. e art.109 del Regolamento degli uffici e dei servizi vigente, di incarico P.O. del Settore I - Area Amministrativa -, nell'ambito della dotazione organica per la durata del mandato del Sindaco in carica.

Il profilo professionale di inquadramento è di istruttore direttivo amministrativo, categoria giuridica D1. L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi della L. n. 125/1991 e in base a quanto previsto dagli artt. 35 e 57 del D.Lgs. n.165/2001.

DURATA DELL'INCARICO E TRATTAMENTO ECONOMICO

L'incarico sarà attribuito dal Sindaco ai sensi dell'art.50 co.10 del D.Lgs.267/00 ed ha durata sino alla scadenza del mandato elettorale del Sindaco in carica.

Si procederà alla effettiva assunzione della cat. D ai sensi dell'art.110 co.1 del TUEL 267/00 solo dopo l'avvenuta approvazione consiliare del bilancio di esercizio annuale e pluriennale coerente con la previsione di spesa qui programmata.

L'incarico si risolve di diritto qualora il Comune dichiari il dissesto o versi in situazioni strutturalmente deficitarie. L'incarico potrà essere risolto anticipatamente dall'Amministrazione in caso di valutazione negativa delle attività espletate.

Ai sensi del vigente regolamento degli uffici e dei servizi, è determinato il trattamento giuridico ed economico relativo all'incarico secondo la disciplina contrattuale vigente per il personale dipendente del Comparto Regioni Autonomie Locali, incaricato di posizione organizzativa.

E' altresì previsto in esecuzione della deliberazione della GC 172/2015 un Assegno "ad personam" annuale pari alla differenza tra il trattamento economico di accesso D1 e quello D6. Il trattamento economico è soggetto alle ritenute di legge.



CITTA' DI CAPRI

Provincia di Napoli

.....

L'incaricato stipula con l'Amministrazione –settore personale– contratto di lavoro con un orario settimanale pari a 36 ore, ai sensi della normativa in materia e del vigente Ordinamento Uffici e Servizi, con previsione di un adeguato periodo di prova a norma di regolamento.

COMPETENZE RICHIESTE

E' richiesta la conoscenza in particolare nelle seguenti materie :

Conoscenza del procedimento amministrativo;

Predisposizione e redazione atti amministrativi (regolamenti, delibere, determine, ordinanze, concessioni, decreti);

Gestione dei rapporti con organi istituzionali;

Gestione gare d'appalto (indizione bando di gara ed adempimenti consequenziali);

Contratti e convenzioni;

Contenzioso;

Commercio ed attività produttive;

Gestione del personale;

Programmazione delle attività amministrative in termini amministrativi, contabili.

REQUISITI RICHIESTI

Possono presentare la propria candidatura i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella per prevista per il collocamento a riposo;
- b) cittadinanza italiana oppure cittadinanza di uno degli Stati dell'Unione Europea, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 e D.P.C.M. 7/02/1994 n. 174 e negli altri casi previsti dalla normativa vigente;
- c) godimento dei diritti di elettorato politico attivo;
- d) comprovata esperienza pluriennale derivante da anzianità di servizio pluriennale in Amministrazioni del Comparto Regioni Autonomie Locali nella categoria D ex CCNL, ovvero esperienza pluriennale come titolare di posizione organizzativa presso Enti Pubblici Locali anche attraverso incarichi ricoperti ex art.110 co.1 e 2 del TUEL 267/00;
- e) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo il soggetto individuato a seguito della presente procedura di selezione, in base alla vigente normativa;
- f) limitatamente ai concorrenti di sesso maschile nati prima del 31.12.1985, essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari di leva;
- g) non essere mai stato destituito/a o dispensato/a o licenziato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, e ss.mm.ii ovvero di non essere stato/a licenziato/a per le medesime motivazioni;
- h) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dalle leggi vigenti come cause ostative per la costituzione del rapporto di lavoro di pubblico impiego;
- i) non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità e/o conflitto di interesse all'assunzione dell'incarico in relazione alle circostanze dettate nell'art. 53 d.lgs. n. 165/2001;
- j) non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il conferimento dell'incarico de quo;
- k) possesso di uno dei seguenti titoli di studio:



CITTA' DI CAPRI

Provincia di Napoli

.....

- Diploma di laurea (DL) del vecchio ordinamento in Giurisprudenza, Scienze Politiche o Economia e Commercio, ovvero le lauree specialistiche/magistrali (LS/LM) previste nel nuovo ordinamento ed alle stesse equiparate.*

- l) Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera, con riferimento alle caratteristiche del posto da ricoprire.

* La autocertificazione della equipollenza del diploma di laurea ad uno di quelli sopra elencati deve riportare anche gli estremi della norma che stabilisce l'equipollenza.

I requisiti prescritti per l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso di selezione per la presentazione delle candidature.

L'Amministrazione ha facoltà di prorogare o riaprire, con motivato provvedimento del competente organo, il termine di presentazione delle domande, come può revocare la selezione indetta, prima della conclusione dei lavori, quando motivi di opportunità lo richiedano, senza che i candidati possano avanzare pretesa alcuna.

TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera e debitamente sottoscritta, pena l'esclusione, preferibilmente redatta utilizzando l'apposito modello (Allegato 1) reso disponibile sul sito internet del Comune: www.cittadicapri.it nella sezione Amministrazione trasparente sotto sezione "Bandi di Concorsi" – "Avviso di selezione pubblica per il conferimento di incarico a tempo determinato ex art.110 co.1 di Responsabile del Settore I", deve pervenire, a pena di esclusione, **entro e non oltre il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE CAMPANIA**, secondo le seguenti modalità:

- tramite posta elettronica certificata personale ed associata al mittente, al seguente indirizzo: protocollo.cittadicapri@legalmail.it con l'indicazione nell'oggetto della posta certificata "Avviso di selezione pubblica per il conferimento di incarico a tempo determinato ex art.110 co.1 di Responsabile del Settore I" entro le ore 12.00 del giorno di scadenza.
N.B. In tale ipotesi, sia la domanda, che tutti i documenti allegati, devono essere sottoscritti con firma digitale conforme a quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale (d. lgs. n. 82/2005 e s.m.i.), a pena di esclusione dalla selezione.
- mediante consegna presso l'Ufficio protocollo del Comune di Capri, negli orari di apertura al pubblico degli uffici e comunque entro e non oltre le ore 12,00 del giorno previsto per la scadenza del bando.
- a mezzo del servizio postale con raccomandata A/R.

NB : NON SONO CONSENTITE FORME DIVERSE DA QUELLE QUI PREVISTE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

In ogni caso si precisa che le domande pervenute oltre il termine di scadenza stabilito o che dovessero risultare incomplete non saranno prese in considerazione. Inoltre l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di erronee comunicazioni imputabili al candidato o a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore né per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

LE DOMANDE DOVRANNO PERVENIRE ALL'UFFICIO PROTOCOLLO DEL COMUNE DI CAPRI ENTRO LA DATA DI SCADENZA DEL PRESENTE AVVISO. NON FARA' FEDE LA DATA DEL TIMBRO POSTALE DELL'UFFICIO ACCETTANTE.

Nel caso di invio della domanda per posta elettronica certificata:

- farà fede la data e l'ora di arrivo al gestore di posta elettronica certificata dell'ente;
- la domanda ed i documenti allegati dovranno essere sottoscritti con firma digitale ed i documenti così firmati dovranno essere prodotti in formato pdf non modificabile;



CITTA' DI CAPRI

Provincia di Napoli

.....

• qualora il candidato non disponga della firma digitale la domanda di partecipazione e tutti gli allegati dovranno risultare sottoscritti in calce, acquisiti elettronicamente in formato pdf non modificabile e trasmessi come allegati.

Alla domanda dovranno essere allegati, pena l'esclusione:

- a) copia leggibile fotostatica non autenticata di un documento di identità personale in corso di validità;
- b) al fine di comprovare esperienza pluriennale derivante da anzianità di servizio pluriennale in Amministrazioni del Comparto Regioni Autonomie Locali nella categoria D ex CCNL, ovvero esperienza pluriennale come titolare di posizione organizzativa presso Enti Pubblici Locali anche attraverso incarichi ricoperti ex art.110 co.1 e 2 del TUEL 267/00, curriculum professionale, debitamente datato e sottoscritto ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000, in cui il candidato dichiara in modo esplicito ed articolato la specializzazione professionale, culturale e scientifica posseduta, desumibile, anche dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni e da esperienze lavorative svolte precisando il settore di attività, l'Ente Locale presso il quale le stesse sono state effettuate ed i relativi periodi; tale curriculum potrà essere corredato dalla relativa documentazione comprovante le attività svolte.
- c) Ricevuta di versamento della tassa di concorso di €.10,33 su c.c.p. 17187808 intestato a servizio tesoreria comune di Capri casuale "tassa partecipazione selezione pubblica ex art.110 co.1 Settore I".

AMMISSIONE ED ESCLUSIONI

L'Amministrazione provvederà ad ammettere i candidati che abbiano presentato domanda, secondo le modalità ed entro i termini previsti dal presente avviso e che risultino in possesso di tutti i requisiti richiesti, sulla base delle dichiarazioni rese nel contesto della domanda.

Oltre al mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso, costituiscono motivo di esclusione dalla selezione:

- mancato rispetto del termine di presentazione della domanda previsto dal bando;
- la presentazione della domanda con modalità non conformi a quelle indicate dal presente avviso;
- la mancata presentazione del curriculum formativo e professionale, autocertificato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- la mancata sottoscrizione della domanda e/o del curriculum;
- la mancata presentazione della fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

L'esclusione dalla selezione, con l'indicazione dei motivi dell'esclusione, sarà comunicata ai candidati interessati a mezzo pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Capri nella sez. Amministrazione Trasparente "bandi di concorso" con valore di notifica a tutti gli effetti.

Qualora le dichiarazioni contenute nella domanda risultino non veritiere non ne sarà consentita la rettifica ed il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera; si procederà a tutti gli adempimenti di legge ai sensi dell'art. 76 D.P.R. N. 445/2000, nonché alla decadenza dalla partecipazione alla selezione e risoluzione del rapporto di lavoro (ove instaurato).

Ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati nel rispetto degli obblighi di riservatezza e sicurezza ed il Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile dell'Area Amministrativa.

ESAME DEI CURRICULA E COLLOQUI

Coloro che, sulla base del curriculum, risulteranno in possesso di pluriennale esperienza, specifiche e competenze professionali richieste, saranno invitati a sostenere un colloquio finalizzato al riscontro della preparazione professionale / culturale /scientifica e delle esperienze di servizio dichiarate nel curriculum,



CITTA' DI CAPRI

Provincia di Napoli



nonché all'accertamento del possesso delle attitudini, delle capacità di interrelazione, di coordinamento delle risorse, di risoluzione dei problemi, di leadership e di orientamento al risultato connessi al ruolo da ricoprire.

L'esame dei curricula e i colloqui saranno effettuati da un'apposita Commissione, presieduta dal Segretario generale e composta da non più di cinque componenti (incluso il Presidente); i predetti componenti saranno successivamente individuati con atto del Segretario Generale.

Al termine dei colloqui sarà individuata una rosa di candidati da sottoporre al Sindaco, il quale, previo ulteriore colloquio, intuitu personae, sceglierà il nominativo incaricare.

Il candidato che non si presenti al colloquio nella data e nell'orario stabiliti, per qualsiasi motivo, si considera rinunciatario e viene escluso dalla presente procedura selettiva.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Il presente procedimento è finalizzato unicamente all'individuazione della parte contraente legittimata alla stipulazione del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato e non dà, pertanto, luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito.

COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Le informazioni di carattere generale relative alla procedura selettiva sono pubblicate sul sito web www.cittadicapri.it, sezione Amministrazione Trasparente, sotto sezione "bandi di concorso".

L'elenco degli ammessi, la data e la sede dei colloqui saranno pubblicati sul sito: www.cittadicapri.it, nella sezione Amministrazione Trasparente sotto la voce "bandi di concorso" –

La pubblicazione sul sito web ha valore di notifica a tutti gli effetti delle comunicazioni ai candidati, ai quali non sarà inviato alcun ulteriore avviso circa:

- l'ammissione ovvero l'esclusione alla selezione;
- la convocazione ai colloqui, data, sede e orario di svolgimento degli stessi;
- l'esito dei colloqui.

Sarà pertanto cura dei candidati verificare con questo mezzo l'ammissione alla procedura di selezione, la data e sede di svolgimento del colloquio e l'orario di convocazione.

Eventuali variazioni alla data del colloquio e l'esito finale dello stesso saranno comunicate con le stesse modalità citate.

Resta inteso che la procedura di cui al presente avviso ha finalità selettive pubbliche e non assume caratteristiche concorsuali. Pertanto, non si procederà all'attribuzione di punteggi specifici né alla formazione di graduatoria.

La presente selezione non determina alcun diritto al posto né deve concludersi necessariamente con il conferimento dell'incarico a taluno dei soggetti partecipanti, rientrando nella piena discrezionalità dell'Amministrazione valutare la sussistenza di elementi che soddisfino le esigenze della professionalità richiesta.

ASSUNZIONE

Il candidato favorevolmente selezionato sarà invitato, contestualmente alla comunicazione dell'assunzione, a far pervenire all'Amministrazione, nel termine richiestogli, la documentazione relativa ai requisiti e/o titoli dichiarati nella domanda di partecipazione e nel curriculum, ove non prodotta in allegato alla medesima, pena la decadenza dal diritto all'assunzione.

Qualora il soggetto da assumere non prenda servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decadrà dal diritto all'assunzione.

La stipulazione del contratto individuale di lavoro comporta l'accettazione piena, da parte del candidato, di quanto previsto dallo Statuto e dai Regolamenti dell'Ente.



CITTA' DI CAPRI

Provincia di Napoli

.....

Il presente avviso non fa sorgere a favore dei partecipanti alcun diritto all'assunzione presso il Comune di Capri che si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non dare seguito alla medesima, anche in riferimento all'applicazione di norme o interpretazioni delle stesse, fra cui quanto disciplinato dal D.L. 90/2014 convertito in legge n. 114/2014 e dalla Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015).

Il candidato al quale sarà conferito l'incarico dovrà osservare il codice di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e di quello integrativo adottato dal Comune di Capri e non potrà assumere incarichi retribuiti da parte di enti pubblici o privati se non espressamente autorizzati dall'ente ai sensi dell'articolo 53 del d.lgs. 165/2001.

DISPOSIZIONI FINALI

Per eventuali chiarimenti e informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all' Ufficio segreteria generale negli orari di ufficio, ai seguenti recapiti telefonici 0818386201-.

Il Responsabile del procedimento è il Segretario Generale .

Il presente Avviso di Selezione costituisce "lex specialis" e pertanto la partecipazione alla selezione comporta implicitamente l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune di Capri e alla sezione Amministrazione Trasparente –Sottosezione Bandi di concorso e sul BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE CAMPANIA.

Il Segretario generale
Comune di Capri
d.ssa Giulia Di Matteo



CITTA' DI CAPRI

Provincia di Napoli

.....

ALL. 1

Al sig. Sindaco
Comune di Capri
Piazza Umberto I n.9
Capri 80073

SCHEMA DI DOMANDA

Oggetto: AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER REPERIMENTO DELLA FIGURA CHE RICOPRA IL POSTO VACANTE DI CAT. D1, AREA AMMINISTRATIVA, DA DESTINARE A TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA DEL SETTORE I - A TEMPO PIENO E DETERMINATO - EX ART. 110, CO. 1 T.U.E.L.-

Il/La sottoscritt_ Cognome _____ Nome _____

CHIEDE

di essere ammess_ a partecipare alla selezione pubblica PER REPERIMENTO DELLA FIGURA CHE RICOPRA IL POSTO VACANTE DI CAT. D1, AREA AMMINISTRATIVA, DA DESTINARE A TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA DEL SETTORE I - A TEMPO PIENO E DETERMINATO - EX ART. 110, CO. 1 T.U.E.L.-

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole della responsabilità penale e delle sanzioni stabilite dalla legge nei confronti di chi attesta il falso nelle dichiarazioni sostitutive di certificazioni nonché di poter decadere dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle medesime,

DICHIARA

1. di essere nat_ a _____ Prov. _____ il _____
2. di essere residente a _____ Prov. _____
Via _____ n. civico _____
C.A.P. _____ Tel. _____ Cell. _____ Codice Fiscale _____
indirizzo di posta elettronica: _____
indirizzo di posta elettronica certificata: _____
Indirizzo cui inviare eventuali comunicazioni (SOLO SE diverso dalla residenza):
Presso _____ Via _____ n. _____ c.a.p. _____
_____ Comune _____ Prov. _____

Il/La sottoscritt_ si impegna a comunicare per iscritto le eventuali successive variazioni di indirizzo, riconoscendo che il Comune di Capri sarà esonerato da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del/la destinatario/a.

- di avere un'età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella per prevista per il collocamento a riposo;
- di godere dei diritti di elettorato politico attivo;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio (Diploma di laurea (DL) del vecchio ordinamento in Giurisprudenza, Scienze Politiche o Economia e Commercio, ovvero le lauree specialistiche/magistrali (LS/LM) previste nel nuovo ordinamento ed alle stesse equiparate):
_____ conseguito presso _____
_____, in data _____, con la seguente votazione _____
(ovvero titolo equipollente –con estremi normativi equipollenza);
- Di possedere comprovata esperienza pluriennale derivante da (*barrare voce che interessa*)
(come da curriculum allegato datato e sottoscritto ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000):



CITTA' DI CAPRI

Provincia di Napoli

.....

- anzianità di servizio pluriennale in Amministrazioni del Comparto Regioni Autonomie Locali nella categoria D ex CCNL;
ovvero
 - esperienza pluriennale come titolare di posizione organizzativa presso Enti Pubblici Locali anche attraverso incarichi ricoperti ex art.110 co.1 e 2 del TUEL 267/00;
- limitatamente ai concorrenti di sesso maschile nati prima del 31.12.1985, essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari di leva;
 - non essere mai stato destituito/a o dispensato/a o licenziato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, e s.m.i ovvero di non essere stato/a licenziato/a per le medesime motivazioni;
 - di essere in possesso dell'idoneità fisica alle specifiche mansioni del posto da coprire;
 - non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione;
 - di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dalle leggi vigenti come cause ostative per la costituzione del rapporto di lavoro di pubblico impiego;
 - non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità e/o conflitto di interesse all'assunzione dell'incarico in relazione alle circostanze dettate nell'art. 53 d.lgs. n. 165/2001;
 - di accettare incondizionatamente tutte le norme del bando, dei vigenti contratti di lavoro per il personale degli EE.LL., nonché dei regolamenti interni;
 - di indicare il seguente recapito a cui deve essere inviata ogni comunicazione relativa alla presente procedura da indicare solo se diverso dalla residenza, nonché recapito telefonico fisso e mobile ed indirizzo di posta elettronica_____.

Data, _____

Firma _____

Allega alla presente la seguente documentazione:

- 1) curriculum vitae personale sottoscritto ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000;
- 2) fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.
- 3) ricevuta comprovante il versamento della tassa di partecipazione di €.10,33.

Con la sottoscrizione della presente domanda autorizzo il Comune di Capri al trattamento dei miei dati personali esclusivamente per le finalità e adempimenti connessi e derivanti dall'espletamento della procedura in oggetto.

Data, _____

Firma _____



Azienda Sanitaria Locale Napoli - 1° Circolo
Via Comunale del Principe 13/a - 80145 Napoli

Comitato Zonale art. 24

Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti
con i Medici specialisti ambulatoriali interni, medici Veterinari
ed altre professionalità sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi)

Delibera n° 1353 del 31 luglio 2015

OGGETTO:

- Rettifica graduatoria definitiva di **Psichiatria** valida nell'anno **2015** pubblicata sul B.U.R.C. n. 18 del 16/3/2015
- Invio all'Assessorato Regionale alla Sanità per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Struttura Proponente:

COMITATO ZONALE ART. 24 - Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni, medici veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali ai sensi dell'art. 48 della legge n. 833/78 e dell'art. 8 del decreto legislativo n. 502 del 1992 e successive modificazioni e integrazioni

IL SEGRETARIO
(Dott. Francesco La Rocca)

IL PRESIDENTE
(Dott. Pasquale De Feo)

Provvedimento: ☒ Immediatamente esecutivo
☐ Ad ordinaria esecutività
☐ Soggetto a controllo

Premesso:

- che presso l'ASL Napoli 1 centro opera il Comitato Zonale previsto dall'art. 24 dell'A.C.N. per gli specialisti ambulatoriali, medici veterinari e le altre professionalità (biologi, chimici e psicologi);
- che tra i compiti che l'art. 24 dell'Accordo affida al Comitato Zonale vi è quello di predisporre le

Azienda Sanitaria Locale Napol. - S.p.A.
Via Comunale del Principe 13/a - 80145 Napoli

Comitato Zonale art. 24

Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti
con i Medici specialisti ambulatoriali interni, medici Veterinari
ed altre professionalità sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi)

graduatorie annuali dei medici/professionisti aspiranti agli incarichi ambulatoriali nell'ambito di competenza del Comitato stesso, coincidente con il territorio della provincia di Napoli;

- che il Comitato, nella seduta del **30 luglio 2015**, ha approvato la **rettifica** della graduatoria definitiva di **Psichiatria** valida nell'anno **2015** pubblicata sul B.U.R.C. n. 18 del 16/3/2015, relativamente all'inserimento della d.ssa DEL VECCHIO VALERIA, in ottemperanza a quanto previsto dall'Ordinanza del TAR Campania, Sez. V dell'11/06/2015;

Letto:

il comma 10 dell'art. 21 dell'Accordo, il quale stabilisce che *“Le graduatorie definitive predisposte dal Comitato zonale sono approvate dal Direttore generale dell'azienda e inviate alla Regione che ne cura la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione entro il 31 dicembre di ciascun anno.”*

Tanto premesso

PROPONE

- rettificare la graduatoria di **Psichiatria** valida nell'anno **2015** pubblicata sul B.U.R.C. n. 18 del 16/3/2015, a seguito dell'inserimento della d.ssa DEL VECCHIO VALERIA, in ottemperanza all'Ordinanza del TAR Campania, Sez. V dell'11/06/2015;

- trasmettere le graduatorie all'Assessorato alla Sanità della Regione per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

IL SEGRETARIO
(Dott. Francesco La Rocca)

IL PRESIDENTE
(Dott. Pasquale De Feo)

**Parere del Direttore Amministrativo
Dr. Domenico Concilio**

☐ FAVOREVOLE ☐ NON FAVOREVOLE

Firma _____

**Parere del Direttore Sanitario
D.ssa Antonella Guida**

☐ FAVOREVOLE ☐ NON FAVOREVOLE

Firma _____

Azienda Sanitaria Locale Napol. - S.p.A.
Via Comunale del Principe 13/a - 80145 Napoli

Comitato Zonale art. 24

Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti
con i Medici specialisti ambulatoriali interni, medici Veterinari
ed altre professionalità sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi)

IL DIRETTORE GENERALE

In virtù dei poteri conferiti con DGRC n. 397 del 31.07.2012;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile della Struttura, richiamata nelle premesse, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa a mezzo della sottoscrizione apposta dal Dirigente medesimo;

Acquisito il parere del Direttore Amministrativo, come da relativa espressa sottoscrizione;

DELIBERA

- **approvare la rettifica** della graduatoria definitiva di **Psichiatria** valida nell'anno **2015**, allegata al presente atto di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale a seguito dell'inserimento della d.ssa DEL VECCHIO VALERIA, in ottemperanza all'Ordinanza del TAR Campania, Sez. V dell'11/06/2015;

- **trasmettere la graduatoria, come rettificata dal Comitato Zonale, all'Assessorato alla Sanità della Regione per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale**

- Trasmettere copia del presente atto:

- Al Collegio dei Sindaci;
- Al Comitato Zonale art. 24 A.C.N.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Ernesto Esposito



GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI

Anno 2015

BRANCA DI PSICHIATRIA

Num.	Nominativo	Data Nascita	Residenza	Punti
1	CIMMINO CARMEN	05/01/70	IV TRAV. D'AMBROSIO, 5 80027 FRATTAMAGGIORE	44.430
2	GARRAMONE STEFANIA	05/03/71	VIA DORA, 1 80016 MARANO DI NAPOLI	37.390
3	COMITE MASCAMBRUNO LUIGI	02/07/59	VIA FRATELLI CERVI, 3 81030 LUSCIANO	30.730
4	DE VITA LORIS IVAN	06/03/71	VIA TRAV. NUOVA MARINA, 8 80133 NAPOLI	29.220
5	MIRABELLA ALESSANDRA	20/02/78	PENDIO SAN GIUSEPPE, 5 80078 POZZUOLI	28.940
6	IANDOLO MARIA AUGUSTA	01/05/79	VIA GUIDO DORSO, 18 83100 AVELLINO	28.530
7	OPPEDISANO SIMONA	05/04/77	VIA UGO LA MALFA, 9/B 81031 AVERSA	27.210
8	GAUDINO LICIA	21/02/75	VIA GRANATELLE, 15 82036 SOLOPACA	26.460
9	ORRICO ADA	13/04/79	VIA DEI MILLE, 51 80058 TORRE ANNUNZIATA	24.810
10	LEO ANASTASIA	30/10/58	VIA ZAMBRANO, 52 84088 SIANO	24.700
11	NAPOLITANO VERONICA LUTGARDA	03/04/75	VIA III TRAV. MARCONI, 3 80030 CAMPOSANO	24.290
12	SCHIAVONE VITTORIO	21/04/76	VIA P. MASCAGNI, 33 80128 NAPOLI	23.560
13	ESPOSITO GENNARO	05/10/71	VIA SILVIO PELLICO, 1 - P.co MIRANDA 80035 NOLA	22.160
14	COROMINAS RABASSA MARIA DOLORS	25/03/80	VIA MONTEOLIVETO, 21 80040 VOLLA	21.650
15	IEPPARIELLO GIANLUCA	11/06/73	VIA III TRAV. V. MARCONI, 3 80030 CAMPOSANO	21.260
16	IODICE VALERIA	27/09/75	VIA RETALE, 15 82010 MOIANO	20.100
17	PIRONE STEFANIA	02/04/80	VIA PAUL HARRIS, 20 81020 SAN NICOLA LA STRADA	19.860
18	MENNELLA ANNUNZIATA	15/02/81	VIA AVEZZANA, 57 80059 TORRE DEL GRECO	17.700
19	SALZANO ANTONIO	08/06/77	VIALE VESUVIO, 6 80040 VOLLA	17.410
20	PIRARELLA FIORELLA	06/10/81	VIA EGIZIACA A PIZZOFALCONE, 24 80132 NAPOLI	17.240

II PRESIDENTE

DR. PASQUALE DE FEO



GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI

Anno 2015

BRANCA DI PSICHIATRIA

Num. Nominativo	Data Nascita	Residenza	Punti
21 MORRONE ELENA	21/06/79	VIA GIOTTO, 70 (P.CO GIULIA) 81031 AVERSA	16.950
22 PERRIS FRANCESCO	12/08/74	VIA GALLUPPI, 6 80134 NAPOLI	15.630
23 PICCIRILLO MILENA	27/06/75	VIA POLA, 18 (EX 6) 81050 PORTICO DI CASERTA	15.070
24 BASSO RAFFAELE	12/02/75	VIA UGO LA MALFA, 9 81031 AVERSA	14.780
25 FABOZZI LUCA	21/09/71	VIA VERGINI, 5 80137 NAPOLI	13.550
26 SORRENTINO VENILDE	18/06/72	VIA C. D. MANIN, 99 51015 MONSUMANO TERME	12.820
27 INIZIATO VALERIA	14/10/81	VIA CARAVELLI, 2 80058 TORRE ANNUNZIATA	12.540
28 PIEGARI GIUSEPPE	29/06/74	CORSO VITTORIO EMANUELE 140 80121 NAPOLI	12.480
29 CARRIERI MIRIAM	29/09/78	VIA JANNELLI, 574 80131 NAPOLI	12.140
30 GALLETTA DIANA	11/04/60	VIA THOMAS ELIOT, 15 80147 NAPOLI	11.500
31 LAUDATO ALESSANDRA	06/04/78	VIA STAIANO 16 80058 TORRE ANNUNZIATA	11.380
32 MARMO FEDERICA	20/01/81	VIALE DEI PINI, 101 80131 NAPOLI	11.200
33 FIORE GERMANO	10/04/76	VIA VELIA, 47 84125 SALERNO	11.180
34 DEL VECCHIO VALERIA	23/02/78	VIA MARECHIARO 10 80123 NAPOLI	10.860
35 DI CERBO ARCANGELO	28/03/77	VIA CAUDINA, 74 81024 MADDALONI	10.610
36 FERRARA RACHELE	30/07/81	VIA ARTURO DE ROSA, 48 80021 AFRAGOLA	10.300
37 PISAPIA MARISA	10/02/78	VIA R. RAGONE, 57 84013 CAVA DE' TIRRENI	10.250
38 PAUDICE CIRO	22/03/49	VIA PAISIELLO, 19 80128 NAPOLI	10.000
39 COPPOLA LAURA	12/07/75	VIA SILIO ITALICO, 52 80124 NAPOLI	9.920
40 COZZOLINO FRANCESCA	09/11/77	VIA OMODEO 45 80128 NAPOLI	9.860

II PRESIDENTE

DR. PASQUALE DE FEO



GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI

Anno 2015

BRANCA DI PSICHIATRIA

Num. Nominativo	Data Nascita	Residenza	Punti
41 CRISPO CATERINA	03/02/76	VIA ROMA (PAR. SABBA) 10 81024 MADDALONI	9.340
42 MERLOTTI ELEONORA	15/03/73	L.GO DUCA DELLA FERRANTINA, 1 80121 NAPOLI	9.070
43 VENTRA CARMELO	14/06/61	VIA G. B. CASTALDI , 64 84014 NOCERA INFERIORE	9.000
44 ASCOLI EMILIA	26/01/62	VIA V. MOSCA, 39 80129 NAPOLI	9.000
45 DELLA VOLPE ANTONELLA	19/09/78	VIALE DELLA LIBERTA' C/O COOP.LA GIUGLIANESE, 66 81030 LUSCIANO	9.000
46 TARASCHI ERNESTO	09/04/68	VIA G. SANTACROCE, 19 H 80129 NAPOLI	9.000
47 CARLOTTO ALESSANDRA	28/07/73	VIA GALVANI, 31/B 00153 ROMA	9.000
48 LUCIANO MARIO	27/11/81	V/CO LUNGO GELSO 1 80100 NAPOLI	9.000
49 CERVONE ALBA	23/11/82	VIA TINO DI CAMAINO 2 80100 NAPOLI	9.000
50 MANSUETO STEFANO	02/04/80	VIA SAN PIETRO P.CO AZZURRO, 73 80147 NAPOLI	8.590
51 RICCI ALESSIA	26/09/78	VIA MALTA, 3/A 80055 PORTICI	8.450
52 ESPOSITO GIULIA	25/11/80	VIA NUOVA PIZZOFALCONE 25 80100 NAPOLI	8.320
53 CHIACCHIO ANNA	30/07/73	VIA DE GASPERI, 4 81032 CARINARO	8.170
54 DANIELE FABIANA	19/10/70	VIA P. MASCAGNI, 23 80128 NAPOLI	8.170
55 DI FILIPPO CARMELA	14/08/67	VIA GRAMSCI, 23 84091 BATTIPAGLIA	8.160
56 PANNONE GENNARO	30/08/72	VIA VIULI, 38 F 80059 TORRE DEL GRECO	8.020
57 CARIZZONE LUIGI	20/06/51	VIA GIOTTO, 60 81031 AVERSA	8.000
58 LAGNESE PIETRO	19/10/72	VIA STRADELLA, 7 81050 PASTORANO	8.000
59 DI GENIO MONICA	20/06/75	VIALE DEI PIOPI, 15 84134 SALERNO	8.000
60 PALERMITO ANNA	17/02/77	VIA SARAGAT, 3 PARCO "LA SPERANZA 81020 SAN NICOLA LA STRADA	8.000

II PRESIDENTE

DR. PASQUALE DE FEO

GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI AD INCARICHI AMBULATORIALI

Anno 2015

BRANCA DI PSICHIATRIA

Num. Nominativo	Data Nascita	Residenza	Punti
61 SGAMBATO ANNA	06/06/81	VIA CAPPELLA 1 81021 ARIENZO	8.000
62 HALINSKAYA IRYNA	31/07/74	VIA RIONE SIRIGNANO, 10 80121 NAPOLI	6.000

II PRESIDENTE

DR. PASQUALE DE FEO

AZIENDA SERVIZI IGIENE AMBIENTALE - NAPOLI S.p.A.

Gara 324/ACU/15 Fornitura con posa in opera e la gestione, l'assistenza e la manutenzione biennale di un sistema integrato di videosorveglianza CIG **6301587A17**.
Pubblicata sulla GUUE n. 220358 del 26/06/2015 e sulla GURI n. 74 del 26/06/2014

PROROGA TERMINI

In considerazione della complessità oggetto del contratto e del periodo feriale estivo

SI COMUNICA CHE

ai sensi dell'art. 70 comma 10 del DLgs 163/2006 e s.m.i.:

il termine per il ricevimento di richieste di documenti è stato prorogato al 15/09/2015;

il termine per il ricevimento delle offerte è stato prorogato al **18/09/2015 ore 12:00**

l'apertura delle offerte è stata prorogata al 22/09/2015 ore 10:00

IL DIRETTORE ACQUISTI

dott. Ferdinando Coppola

IL RUP

ing. Paolo Stanganelli

OGGETTO: Comune di San Marzano sul Sarno (Sa) - C.F. 80022740650 - AVVISO DI DEPOSITO, ai sensi dell'art.14 del D. Lgs n°152/06 e s.m.i., della documentazione inerente la procedura di Valutazione Ambientale Strategica relativa al Piano Urbanistico Comunale di San Marzano sul Sarno

C O M U N E DI SAN MARZANO SUL SARNO
(Provincia di Salerno)

**AVVISO DI DEPOSITO
DELLA DOCUMENTAZIONE INERENTE LA PROCEDURA DI
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA RELATIVA AL P.U.C. DI
SAN MARZANO SUL SARNO**

Il Comune di San Marzano sul Sarno, in qualità di Autorità Procedente, avvia la fase di "Consultazione" prevista dall'art. 14 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul Rapporto Ambientale. Ai fini delle Consultazioni della procedura VAS, chiunque può presentare, entro il termine di 60 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C., le proprie osservazioni al Rapporto Ambientale, nonché fornire nuovi elementi conoscitivi e valutativi all'Autorità Competente o all'Autorità Procedente tramite una delle seguenti modalità:

- Tramite Posta all'Ufficio Protocollo del Comune di San Marzano sul Sarno, Piazza Umberto I – CAP 84010 San Marzano sul Sarno (SA) con indicato sulla busta la seguente dicitura "Piano Urbanistico Comunale – VAS – Osservazioni al Rapporto Ambientale";
- Tramite FAX al numero 081 5188224;
- Tramite Posta Elettronica all'indirizzo e-mail: comune.smarzanosulsarno@cert.irpinianet.eu

Gli atti adottati, Piano Urbanistico Comunale, Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica sono:

- Depositati presso l'Ufficio di Piano;
- Depositati presso gli uffici dell'Autorità Competente;
- Disponibili sul sito web dell'Autorità Procedente www.sanmarzanosulsarno.gov.it.

L'Autorità competente

L'autorità procedente